ANNO XIV. - N. 210 — TRIPOLI, Martedì 1° Settembre 1925 — Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Annuo L. 125 - Sem. L. 65 Trim. L. 35

Conto corrente con la posta

Il Re passa in rivista la flotta

AUGUSTA, 31. - Il Re passò in rivista tutte le navi da guerra.

Nel pomeriggio, dopo aver ricevuto sullo Yacht « Savoia », tutti i comandanti della flotta e le autorità municipali, il Sovrano è partito per Taranto, donde proseguirà per Potenza, ove domani sarà inaugurato solennemente il monumento ai Caduti in guerra.

Le calorose accoglienze
a Potenza

POTENZA, 31. Sono giunti il Re ed il Principe ereditario che fra la indescrivibile entusiasmo della folla presenziarono alla cerimonia del l'inaugurazione del monumento ai Caduti.

Il deputato Sansanelli parlò esaltando gli eroi caduti immolatisi per la grandezza della Patria.

Seguì un ricevimento in prefettura indi il Sovrano ed il Principe Umberto visitarono il Museo provinciale recandosi poscia alla Caserma «Basilicata» dove avvenne la inaugurazione del monumento eretto alla memoria dei caduti del glorioso 29° Reggimento.

Sempre fra l'entusiasmo e le acclamazioni d'omaggio il Sovrano ed il Principe si recarono a presenziare la posa del primo tubo del grande acquedotto del Pasento dove pronunciò un discorso il Sottosegretario on. D'Alessio che esaltò lo interessamento del governo nazionale per il meridionale d'Italia.

«I»

L'inaugurazione della lapide a Mussolini
nella casa natale di Predappio

PREDAPPIO, 31. Con un immenso concorso di popolo, dei fasci della provincia, delle associazioni e delle autorità si è svolta l'imponente cerimonia per la inaugurazione della targa commemorativa alla casa natale dell'on. Mussolini. La moglie ed il fratello di Mussolini, circondati dai sottosegretari Grandi, Teruzzi e Panunzio salgono sul palco eretto sotto la targa bronzea murata nella rustica casetta. Notansi numerosissimi senatori e deputati.

Unitamente a Balbo giunge acclamato l'on. Farinacci e s'inizia la cerimonia con un discorso del sindaco di Predappio Baccanelli che rivolge il reverente pensiero al Duce affermando che l'attuale cerimonia non resta circoscritta e semplice manifestazione paesana, assurgendo essa ad avvenimento italiano perchè tutti gli sguardi della penisola ed ovunque vi siano degli italiani, oggi sono rivolti al lembo della Romagna.

Segue l'on. Farinacci che a nome del Partito divide la gioia e l'orgoglio della cerimonia. Egli ricorda tutto il passato di Mussolini che giovanetto difese i sacrosanti diritti dei lavoratori. Rievoca la fondazione del *Popolo d'Italia* e le battaglie sostenute nel 1915 per l'entrata in guerra dell'Italia e ricordati i primi fasci di combattimento che nel 1919 si opposero alle viltà del governo e all'incoscienza delle classi dirigenti per giungere fino alla rivoluzione dell'ottobre 1922 che seppellì il passato per iniziare l'avvenire della grandezza dell'Italia.

Il Fascismo delle squadre di combattimento è divenuto oggi regime, inquadratosi saldamente nella coscienza del popolo Italiano, e chi spera che l'attuale situazione politica possa mutare, dimostra essere fuori della realtà.

La fine del discorso suscita un imponente applauso che si rinnova lungamente allo scoprimento della tela ricoprente la targa di bronzo.

Quindi nel pomeriggio si è svolta un'altra cerimonia della posa della prima pietra delle case popolari che si costruiranno con il danaro donato all'on. Mussolini dall'inglese sir Becker.

Dopo il rito religioso Baccanelli, quale rappresentante del Comune di Predappio ringrazia a nome della popolazione il benefattore che testimoniò con l'offerta il suo affetto per l'Italia e la sua ammirazione per Mussolini e per l'idea fascista. Quindi s'invia un telegramma di vozione al Duce.

D'Annunzio credendo che Mussolini presenziasse la cerimonia gli aveva inviato un messaggio che fu preso in consegna dal marchese Paolucci de Calboli e che sarà consegnato al Duce oggi.

L'improvvisa morte del gen. Gandolfo
Comandante la Milizia Nazionale

ROMA, 31 (Sabelli). Un grave lutto ha colpito la Milizia Nazionale ed il Partito Fascista. Il gen Gandolfo, Comandante supremo del Corpo Volontario delle balde Camicie Nere, la scorsa notte è morto nella clinica Postempski dove era stato ricoverato d'urgenza in seguito ad un grave disturbo cardiaco che lo aveva colpito durante il recente viaggio compiuto in Abruzzo per ispezionare quelle forti e sul de Legioni.

A causa del grave strapazzo subito dalla sua fibra, già minata dal male, il gen. Gandolfo, tornato in Roma ebbe una complicazione del morbo, per cui fu dovuto ricoverare immediatamente nella clinica del prof. Postemspki, il quale visitò l'ammalato e dovette purtroppo constatarne l'estrema gravità.

Ieri mattina l'illustre scienziato romano sottopose il gen. Gandolfo ad un'operazione che fece rilevare una trombosi nellarteria mesentica superiore del cuore, con altre più gravi complicazioni alla vescica ed allo stomaco.

Il prof. Postempski giudicò quindi lo stato del generale disperato e ne fece avvertire il Capo del Governo.

L'ON. MUSSOLINI VISITA IL MORENTE

Subito dopo l'on. Mussolini addoloratissimo si recò a visitare il gen. Gandolfo, il quale confessava sempre lo spirito altissimo e pronunciò parole di vivo e profondo conforto, al quale il gen. Gandolfo rispondeva con dei sorrisi di tristezza, dolente, com'egli disse, di non poter più dare l'opera sua alla Milizia ed all'Idea Fascista. L'estremo comiato fra il duce ed il comandante della Milizia fu commoventissima.

Più tardi tutte le più alte personalità della politica e della Capitale si recarono alla clinica Postempski.

GLI ULTIMI ISTANTI

Verso le otto di sera, aumentando la gravità delle condizioni di salute del generale, il Cappellano Maggiore della Milizia, recò al morente i conforti della nostra Religione e gl'impartì l'Estrema Unzione.

Poche ore dopo il gen. Gandolfo entrava in agonia.

Alle 2.15 di stanotte il generale è morto assistito dai suoi famigliari e dai gen. Guglielmotti e Varini.

LA CAMERA ARDENTE A PALAZZO VIDONI

Per ordine del Capo del Governo, la salma del gen. Gandolfo, rivestita dell'alta uniforme di Comandante la Milizia Nazionale con tutte le decorazioni, portata a braccia da ufficiali della Mil. Nazionale è stata deposta su di un'auto-lettiga ed è stata trasportata nella sala del Gran Consiglio del Fascismo nella sede della Direzione del Partito Fascista, a palazzo Vidoni in via del Sudario.

La magnifica ed austera sala era stata trasformata in camera ardente e nel centro era stato eretto un magnifico catafalco su cui fu deposta la salma del generale.

Ai lati del catafalco prestano a turno servizio d'onore ufficiali della Milizia del Comando Generale e della Decima Zona.

I FUNERALI

I funerali del gen. Gandolfo si svolgeranno domani nel pomeriggio in forma solenne.

Vi parteciperanno la rappresentanza del Re, l'on. Mussolini e tutti i ministri, le rappresentanze di tutte le armi dell'Esercito e dell'Armata, le rappresentanze di tutte le zone della Milizia, la Direzione del Partito Fascista, la Direzione delle Corporazioni Nazionali, il Fascio Romano ed i Sindacati operai.

Renderanno gli onori militari le truppe del Presidio di Roma.

«o»

Grave ansietà nazionale
per la scomparsa d'un nostro sommergibile

ROMA, 31 (Sabelli). Regna grande ansietà nei circoli navali e nella nazione per la notizia della scomparsa avvenuta durante le manovre navali d'un nostro sommergibile.

Il sommergibile *Verniero* che durante le esercitazioni aveva il compito di rimanere in agguato tra Capo Passero e Capo Murro di Porco non è ritornato alla propria base.

Il giorno 25 fu avvistato in rotta per la zona di agguato.

Vari dirigibili ed aerei, diverse cacciatorpediniere e sommergibili continuano ansiosamente ed accuratamente le ricerche.

Il sommergibile era partito per le esercitazioni in perfetta efficienza.

«x»

Il Conte Volpi
presiederà la delegaz. Italiana a Washington

ROMA, 31. (Sabelli). - « La Tribuna » riproduce la voce che il Ministro Volpi presiederebbe la Delegazione Italiana che probabilmente in ottobre si recherà a Washington per trattare col governo federale la questione dei debiti italiani.

Il giornale aggiunge che la notizia sembrerebbe verosimile per la circostanza che anche la delegazione francese sarebe presieduta dal Ministro delle Finanze.

«o»

L'esenzione dei graduati e dei militari dall'imposta complem.

ROMA, 31. (Sabelli). - Rispondendo ai quesiti circa l'assoggettabilità alla imposta complementare progressiva delle paghe dei soldati e dei graduati del R. Esercito carabinieri, finanza, milizia volontaria, agenti di custodia, agenti di pubblica sicurezza, il Ministro delle Finanze conte Volpi dichiarò che in omaggio alla tradizione legislativa per la quale, il soldo ai militari semplici ed ai graduati di truppa va esente dalla imposta di ricchezza mobile, decise di consentire che nella prima applicazione del nuovo tributo e finchè esso conserverà nei riguardi dei redditi classificabili in categoria B, il carattere di supplemento imposta di ricchezza mobile, tali paghe vadano esenti dalla complementare.

L'on. Orlando indeciso
se deve scrivere le sue memorie

ROMA, 31. (Sabelli). - In una corrispondenza da Antibo il « Giornale d'Italia » pubblica che l'on. Orlando, non ha ancora deciso di pubblicare le sue memorie di carattere politico, per ribattere quanto contro la sua opera di governo è stato detto e stampato in questi ultimi tempi.

L'on. Orlando ha soggiunto, che non possiede alcun appunto intorno agli avvenimenti politici in relazione alla guerra.

In ogni modo ricorrerà alla sua memoria che è fortissima.

Prossima espulsione dell'on. Mesolella dal Partito Fascista

ROMA, 31. (Sabelli). - Negli ambienti fascisti si assicura che in seguito all'inchiesta compiuta dalla Direzione del Partito Fascista sulle attività politiche dell'on. Mesolella, sarebbe imminente la espulsione di questo dalle file ufficiali del Partito.

Il ritorno del Podestà
nei Comuni del Regno?

ROMA, 31. (Sabelli). - Il « Tevere » commentando l'istituzione del Governatorato di Roma, afferma che essa significa il primo passo verso il ritorno dell'antica istituzione del Podestà in tutti i Comuni del Regno.

Ricordiamo che una simile proposta fu avanzata due anni or sono dall'on. Acerbo, allora sotto-segretario alla Presidenza del Consiglio, allo scopo di eliminare le lotte arrivistiche che in ogni più piccolo Comune d'Italia vengono ingagiate per la conquista delle Amministrazioni cittadine da parte dei partiti e delle clientele locali.

Però tale proposta non fu allora attuata.

I giornali cattolici
richiamati ad una più serena polemica

ROMA, 31. (Sabelli). - L'ufficiosa agenzia del Vaticano « la Corrispondenza » oggi dirige ai giornali cattolici il seguente richiamo:

Si osserva con rammarico nelle competenti sfere come la divisione degli animi fra gli stessi cattolici abbia portato parte della stampa cattolica ad usi di polemica e a modi di espressione contrastanti con ogni ragione di carità cristiana e di educazione civile.

Richiamandosi in riguardo le norme che già diede l'immortale Leone Leone XIII ai giornalisti cattolici si afferma da buona fonte che dalle alte sfere vaticane non sarà lasciata passare l'occasione del prossimo corso per giornalisti cattolici all'Università del Sacro Cuore di Milano senza che un'alta e autorevole voce intervenga efficacemente a richiamare la stampa e i giornalisti cattolici al rispetto della loro missione.

Nuovi particolari sull'agguato comunista di New-Jork
Il nipote del Duca del Mare ferito

ROMA, 31. (Sabelli). - Giungono da New York nuovi particolari sull'agguato comunista organizzato contro i fascisti italiani residenti in quella città americana.

L'ex deputato socialista Vincenzo Vacirca, ora emigrato in America, aveva organizzato un comizio fra gli operai per illustrare a modo suo la situazione interna dell'Italia e per combattere il regime fascista.

Poichè tale comizio era stato indetto a mezzo di grandi manifesti il Direttorio del Fascio Italiano di New York aveva chiesto al Vacirca di poter designare un oratore che parlasse in contraddittorio, e tale oratore era il conte Thaon de Revel nipote del Duca del Mare.

I fascisti avevano anche assicurato che sarebbero intervenuti disarmati.

Essendo stato il contraddittorio concesso, con la assicurazione che esso si sarebbe svolto con la più grande serenità, i fascisti intervennero in numero di 95 all'adunanza dove si trovavano adunati oltre 700 operai italiani, nella maggior parte comunisti.

Dopo che il Vacirca, senza esser stato mai disturbato, potè terminare il suo discorso in cui rivolse contro il Fascismo e contro le istituzioni italiane le più insensate e diffamatorie accuse, sorse a parlare il conte Thaon de Revel.

Ma improvvisamente insorsero i comunisti che presero ad insultare l'oratore, il Fascismo, Mussolini.

A questa improvvisa sollevazione i fascisti tentarono di reagire, ma furono aggrediti e bastonati.

Nacque quindi un violento tafferuglio che iniziatosi a pugni e a colpi di bastone, degenerò da parte dei comunisti a colpi di rivoltella.

Sei fascisti inermi furono uccisi, ed una ventina rimasero feriti. Fra questi ultimi vi è il conte Thaon de Revel che cercò invano di calmare gli aggressori più violenti.

La polizia di New York intervenne in forza per sedare la lotta ed operò un centinaio di arresti di comunisti. Invano fu cercato dalla polizia l'ex deputato Vacirca che ai primi tumulti si era coraggiosamente eclissato dalla sala.

L'episodio ha profondamente commosso la colonia italiana di New York ed i fascisti: anche la stampa americana pubblica delle acerbe deplorazioni contro il contegno dei comunisti.

«o»

Giornalisti italiani alla Fiera di Lipsia

MILANO, 31. - Una ventina di giornalisti italiani fra cui l'ingegnere Biadene sno partiti per Lipsia per restituire la visita fatta da altrettanti giornalisti tedeschi in occasione della recente fiera di Milano.

I giornalisti italiani invitati dalla Associazione della Stampa berlinese, si recheranno anche a Berlino.

Un bruto tenta di rapire una bambina a Roma

ROMA, 31. (Sabelli). - Il rione di Borgo oggi è stato in grande animazione per la scomparsa di una bimba, animazione fra le donne di quel rione popolare, le quali subito hanno ricordato il fatto della povera Rosina Pelli, che abitava vicino alla casa della bimba oggi scomparsa.

La bambina, per rintracciare la quale è stata mobilitata la polizia, si chiama Tagliaferri Celestina, di 17 mesi appena, e abita al pianterreno dello stabile di Via dei Corridori.

In casa non v'erano che la madre della bambina, Giuseppina Projetti e la nonna Anina Giranati.

Oggi la Giuseppina si assentò per recarsi al lavoro e in casa rimasero la piccola e la sua nonna.

Questa, verso le 13,30 andò in cucina e la bambina rimase nella camera d'ingresso, sdraiata sul lettino.

Quando la nonna abbandonata la cucina, non vide più la piccola nipote, impressionata da quell'assenza, corse in istrada per cercarla fra le bimbe che giocavano.

Non la vide neppure qui e allora disperata, si diede a levare alte grida. Corsero sul posto le donne del vicinato, fra le quali anche certa Gelsomina Occhioni, che, strana combinazione, aveva tenuto a battesimo l'infelice Rosina Pelli.

Subito la fantasia delle donne immaginò una sciagura come quelle di cui la cronaca s'è recentemente occupata e il rione in un batter d'occhi fu animatissimo, come abbiamo detto.

Verso sera la bimba è stata miracolosamente ritrovata, in un canneto della via Tuscolana.

Il rapitore, messo in sospetto da qualche rumore, deve avere precipitosamente abbandonato la preda senza più curarsi di lei.

La piccina fu trasportata subito all'ospedale di San Giovanni, dove quei sanitari la giudicarono guaribile in quindici giorni, per le tentate violenze subite.

L'insediamento del Consiglio dell'Istituto Nazionale d'Assicuraz.

ROMA, 31. - Il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Nazionale d'Assicurazione procedette oggi al suo insediamento.

Il Commissario dell'Istituto riferì sulla complessa opera svolta nel periodo di gestione straordinaria, rilevando le magnifiche condizioni dell'Istituto.

Alla fine della seduta fu inviato un telegramma di omaggio all'on. Mussolini.

Il Consiglio Comunale
di Palermo inizia i suoi lavori

PALERMO, 31. Il nuovo consiglio municipale tenne la prima seduta coll'intervento del ministro, on. Di Scalea che portò il saluto del Governo ed espose le teorie fasciste nei confronti delle amministrazioni comunali.

Il Ministro illustrò quindi i problemi più impellenti che s'impongono alla città di Palermo e terminò inneggiando al Re, a Mussolini fra vivissimi applausi.

Quindi il deputato Di Marzo viene nominato assessore delegato e l'assemblea approvò due entusiasti ci telegrammi di saluto al Re ed all'on. Mussolini.

Comunisti francesi tentano di assalire la direzione d'un giornale

ROMA, 31. (Sabelli). - Si ha notizia da Parigi che un forte nucleo di comunisti francesi, per protesta contro le uccisioni dei comunisti in Polonia, tentò ieri di prendere d'assalto la redazione dell'« Echo de Paris ».

Gli agenti di polizia che guardavano in gran numero l'edificio, respinsero energicamente gli assalitori, procedendo a 150 arresti.

Importanti dichiarazioni
dell'on. Farinacci
in merito all'espulsione dell'on. Oviglio

ROMA, 31. (Sabelli). - In seguito al telegramma dell'on. Oviglio al l'on. Mussolini l'on. Farinacci ha fatto le seguenti dichiarazioni che pubblicano i giornali fascisti.

Le deliberazioni che ho ritenuto necessario prendere in seguito ad alcuni recenti episodi del Fascismo bolognese rispondono anzitutto ai criteri di disciplina che ho adottati per impedire in qualsiasi centro, anche e specialmente in quelli che hanno più antica e salda tradizione fascista, come Milano, come Bologna, che ci siano deviazioni da quella unanimità e compattezza così mirabilmente riaffermate al Congresso. La mia azione, che si inspira soltanto al bene del Fascismo e all'obbedienza al Duce, è stata appunto approvata e rinsaldata dal volere del Congresso.

E io non intendo allontanarmi da una direttiva, grazie alla quale ogni focolare di dissidentismo s'è spento ed ogni tentativo di riaccenderlo è rapidamente impedito.

Io sono, del resto, sicuro che, per quanto riguarda la risoluzione di incidenti locali, la riunione di dirigenti bolognesi del partito e dei sindacati chiarirà come non possono esserci ragioni profonde di dissenso là dove c'è un vero e schietto sentimento fascista.

L'espulsione dell'on. Oviglio, che costituisce senza dubbio il provvedimento più grave fra le deliberazioni adottate, è diretto a risolvere non un caso locale, ma un tipico caso di difetto di fede fascista, che per l'on. Oviglio è aggravato dal fatto che egli, pure avendo dimostrato, specie dopo la crisi del giugno di non avere spirito e responsabilità fascista, invece di tenere localmente un contegno di riserbo, ha creduto di poter avallare per motivi di partigianeria episodi deplorevoli. Così s'è veduto che il Ministro, cui era mancata ogni sicura fede fascista nella migliore lotta che il Fascismo abbia combattuta e vinta, che aveva lasciato creare il clima in cui la rivoluzione fascista era ridotta a un reato da risolversi in tanti episodi giudiziari e per cui le carceri s'erano popolate di fascisti, che ha creduto poi da deputato di fare inopportuni riserbi sulla legge per la burocrazia, localmente si sia abbandonato alla solidarietà di intrighi e di atti diretti ad infrangere la disciplina fascista.

Pertanto il provvedimento necessario che colpisce in questa occasione l'on. Oviglio non è improvviso, ma risponde a quei criteri superiori generali che io ho sempre affermati.

Il provvedimento contro l'on. Oviglio fu approvato dal Duce

ROMA, 31. (Sabelli). - I giornali fascisti mettono in rilievo il fatto che l'espulsione dell'on. Oviglio fu applicata dopo il lungo colloquio che nella mattinata l'on. Mussolini ebbe a Palazzo Chigi, alla presenza dell'on. Farinacci e dell'on. Federzoni, con il prefetto di Bologna comm. Bocchini che l'informò dettagliatamente della situazione creatasi in seno al fascismo bolognese.

Un episodio e nulla di più

ROMA, 31. (Sabelli). - «Il Popolo d'Italia», rispondendo agli abbondanti commenti con cui i giornali d'opposizione hanno accolta l'espulsione dell'on. Oviglio dal partito fascista, nota ironicamente che oggi, presso la stampa socialdemocratica per diventare un grand'uomo basta esser messo fuori dalle fila fasciste.

Ma il passato dimostra che tutto ciò non serve che all'effimera notorietà di alcuni giorni.

Dopo l'oblio avvolge sotto le sue grandi ali, tutti coloro che inutilmente con atti d'indisciplina, invano tentarono di anteporre le proprie mene personali ed arrivistiche al trionfo dell'idea animatrice del Fascismo.

L'espulsione dell'on. Oviglio nel gran quadro della politica interna del Partito è destinato a restare un episodio e nulla più.

—«o»—

Il sintomatico aumento della popolazione italiana

ROMA, 31. (Sabelli). - I dati statistici ufficiali sulla popolazione dei capiluogo di regione al 30 giugno 1925 segnano un forte aumento sull'ultimo censimento e danno le seguenti cifre:

Milano 862265; Napoli 794350; Roma 746783; Torino 510168; Palermo 420200; Genova 352419; Firenze 268121; Trieste 246537; Bologna 218096; Venezia 201635; Bari 144650.

Seguono Perugia, Ancona, Cagliari, Cosenza, Potenza con popolazione di centomila anime.

Il terribile suicidio del comand. di un rimorchiatore

COTRONE, 31. - E' stato ripescato il cadavere del comandante del rimorchiatore «Peloso», Angelo Profumo.

Il cadavere è stato esaminato con grande cura e con stupore generale è stato trovato attorcigliato in una lunga catena del peso di 40 chilogrammi.

Era appunto la pesante catena che aveva tenuto il corpo in fondo al mare, rendendo più difficile l'operazione di risollevamento. La catena era legata con grande cura per impedire che potesse sciogliersi.

Questo particolare ha fatto pensare ad un delitto. Dalla visita fatta sopra al cadavere, non è stata ritrovata nessuna traccia di violenza ne di lotta, cosicchè l'autorità presta fede alle dichiarazioni dei marinai dell'equipaggio, i quali affermano che senza dubbio il capitano erasi suicidato.

—«o»—

Un vescovo condannato per ricettazione

VERONA, 31. - Davanti al nostro Tribunale, si è svolto il processo a carico del misterioso vescovo monsignor Giuseppe Rusch, imputato di avere asportato dall'oratorio della Parrocchia di Santa Anastasia dei paramenti sacri per un valore ingente.

Monsignor Rusch, convinto di ricettazione anzichè di furto, è stato condannato a 7 anni di reclusione.

Un tentato suicidio d'una donna a Siracusa

SIRACUSA, 31. - Da qualche ora si è sparsa in città la vaga notizia del folle gesto compiuto da una giovane donna che si diceva si fosse gettata dal precipizio della Latomia dei Cappuccini. Attraverso difficoltà non lievi si è potuto ricostruire l'accaduto.

Si tratta della giovane bellissima Monaco Giuseppina, moglie a certo Recupero Salvatore.

La Giuseppina stamane verso le 12 in seguito a un vivace diverbio col marito, si è allontanata da casa dirigendosi verso la contrada Testa di Re.

Chissà quale tumulto di sentimenti e di pensieri ha dovuto agitare la povera donna, se, giunta presso la latomia Casale, volgarmente detta Tagliatedda, s'è afferrata al muro che protegge quel precipizio e, dopo avere penzolato alcuni attimi, si è lanciata nel vuoto.

Del folle gesto troppo tardi si è accorto un massaio che raccoglieva fichi in un fondo vicino.

La povera donna venne raccolta e trasportata in carrozza con l'aiuto d'un carabiniere all'ospedale civile ove il sanitario di servizio dott. Giuseppe Modica le apprestò le cure del caso.

Gli avvenimenti al Marocco

BOMBARDAMENTI AEREI DEI CENTRI RIFFANI

MADRID, 31. - Numerosi aeroplani spagnuoli bombardarono molto efficacemente Duar dei Benisuha ynst.

Primo De Rivera nel Marocco

MADRID, 31. - Primo De Rivera stamane è partito per il Marocco.

Due apparecchi italiani al Marocco

MILANO, 31. - Dall'idroscalo di Sesto Calende partirono in volo due idroplani acquistati dal governo spagnuolo.

I due apparecchi pilotati da aviatori italiani giunsero a Barcellona in poco più di cinque ore colla velocità oraria di quasi 200 chilometri.

I due apparecchi, destinati alle operazioni aeree nel Marocco, proseguirono per Cartagena e Melilla.

Una smentita francese alle notizie di Siria

PARIGI, 31. - Una nota ufficiosa dice che contrariamente alle affermazioni dei giornali inglesi la calma più completa regna a Damasco e che i Drusi, dopo un sanguinoso scacco il 24 agosto ripiegarono verso le loro montagne.

Un complotto nel Tonchino

PARIGI, 31. - Si ha da Hanoi che l'imperatore Annam fece imprigionare il primo cancelliere dell'Impero, e dodici dignitari accusati di complotto contro la sua persona e quella del principe ereditario.

I Reali di Rumenia a Ravenna

RAVENNA, 31. - Sono giunti i Reali di Rumenia fatti segno ad una manifestazione di simpatia.

Impressionante statistica Svizzera

BASILEA, 31. - Una interessante statistica degli ultimi incidenti aerei, automobilistici e motociclistici è stata fatta dal giugno scorso al principio di agosto.

Sul territorio della confederazione si sono avuti in 60 giorni 5 incidenti aviatori, 92 automobilistici e 43 motociclistici con un totale complessivo di 60 morti e 120 feriti

Il Granduca Cirillo pretende al Trono di Russia

BASILEA, 31. - Il corrispondente del «Basler Nachrichten» ha intervistato a Coburgo (Germania) il Granduca Cirillo Wladimirowic pretendente al trono russo.

Egli infatti era cugino dello Czar Nicola II perchè suo padre era fratello di Alessandro III ed anche imparentato con la casa regnante inglese essendo sua moglie la Granduchessa Vittoria Feodorowna una nipote della regina Vittoria e cugina di Re Giorgio.

Il Granduca Cirillo dimora attualmente a Coburgo che è una cittadina posta al confine della Turingia con la Baviera in attesa che gli avvenimenti maturino in Russia.

Egli ha creato in questa cittadina una piccola corte di militari nobili ed ex ufficiali dell'esercito imperiale dai quali viene considerato come il futuro Czar di tutte le Russie.

Gabinetto per consultazioni e cure delle malattie veneree
del Dottor
Cav. Uff. S. Zaccaria
Iniezioni endovenose indolenti di 606 e 914
Cure speciali per la goccetta cronica - restringimenti uretrali - prostatiti con deatermoterapia
Raggi violetti per le malattie della pelle — caduta dei capelli — rughe della faccia
Correnti elettriche
Esame del sangue per la Sifilide
Recapito:
FARMACIA ZACCARIA

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE
CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

STUDIO TECNICO
Geom. Rag. F. SCURI
Corso Vittorio Emanuele 146
TRIPOLI
Progetti - Divisioni - Perizie
Direzione lavori edili
Rilievo di terreni
Costruzioni

Aeromotore brevettato
"ALMAR"
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente
Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N. 170

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Appoggiandomi alle cantonate, camminai nelle tenebre quasi fitte, nel fango, ma non incontrai alcuno Provai a picchiare a qualche porta e non fui udita...

I denti mi battevano, sentivo mancarmi le forze, ma pensai a mio figlio e volli correre per riprenderlo o morire vicino a lui, ma non ne ebbi il tempo, le ginocchia mi si piegarono d'un tratto e stramazzai al suolo, sfinita. Quando ricuperai la mia ragione, poichè l'avevo quasi perduta, ero all'ospedale da quattro giorni.

E del bambino non avete nuove? interrogò Trezza d'oro.

Non seppi più nulla! rispose Fortunata, passandosi una mano sulla fronte imperlata di sudore.

Ma in qualè via lo abbandonaste quel bambino? domandò Ciro d'un tratto, con ansia angosciosa.

Al largo delle Pigne, rispose Fortunata.

Al largo delle Pigne?!

Si... Rimasi nell'ospedale circa due mesi, riprese la donna. Quando ne uscii, mi misi alla ricerca del bambino, ma invano. Certo, qualche anima caritatevole l'aveva raccolto... Pensai che forse sarebbe stata, questa una fortuna per quel la innocente creatura. E questo pensiero mi riconfortava nel rimorso e nel dolore. I nostri destini si erano fatalmente separati!

Son passati ventidue anni da quella notte fatale, ma il ricordo del figlio mio perduto non si èspento mai nel mio cuore. Ho sempre sperato di rivederlo e spero ancora...

Ciro non aveva perduto una parola di quel doloroso racconto; egli lo aveva ascoltato come in preda ad una invincibile suggestione.

Dai suoi occhi, fissi sul volto di Fortunata, traspariva una strana trepidazione, un'angoscia senza nome.

E... dite, donna Fortunata: da allora, nulla, proprio nulla avete più saputo di vostro figlio?

Nulla!, rispose la misera, liberando le sue mani da quelle del gobbetto, e passandole istintivamente con gesto carezzevole, sui capelli di lui.

Ma non aveva egli sul corpo qualche segno? non deponeste fra le sue fasce almeno qualche oggetto che avesse potuto, un giorno, farvelo riconoscere? dimandò Ciro, quasi convulso.

No, perchè non era mia intenzione di abbandonarlo, solo, però, deposi su di lui l'unico ricordo che conservai del mio amore. Un anellino d'oro che non volli mai vendere ad onta della miseria che mi martoriava. Avvolsi quel piccolo anello in una effigie della Madonna del Carmine e lo cucii in un abitino che misi al collo alla cara creatura.

Un abitino?!, ripetè Ciro, fremente, e spalancando gli occhi in viso a Fortunata.

Si: un abitino! ripetè questa.

Il gobbetto rimase per un momento come paralizzato da un pensiero improvviso. Poi si scosse; con moto convulso si strappò il giubbetto si cacciò una mano tra il petto e la camicia, frugò un istante, e trasse fuori l'abitino che aveva tenuto fino a poco tempo prima gelosamente conservato nella scatoletta di latta, e che poi aveva messo al collo, come un talismano contro i pericoli che correva in quel periodo così avventuroso per lui.

Fortunata aveva seguito con l'occhio, stupefatta, quella strana operazione di Ciro.

Quando ella scorse fra le mani di costui l'abitino, ebbe un sussulto irrefrenabile; un'ansia improvvisa, indicibile la trasfigurò, la misera gettò un grido, strappò violentemente l'abitino dal collo del gobbetto, lo scucì in un baleno e ne estrasse una figurina sacra, piegata in quattro consunta e sbiadita dal tempo. Con mano tremante, spiegò la figurina nella quale era avvolto una fascetta d'oro. La donna e il gobbetto fissarono per un istante quegli oggetti, come affascinati: poi un sol grido echeggiò nello stambugio:

Figlio mio!...

Madre mia!...

E Ciro cadde convulso fra le braccia di Fortunata, che se lo strinse al seno in una folle esaltazione di gioia.

La fatalità aveva separato quei due cuori, e la fatalità li riuniva in quel tugurio senz'aria e senza luce.

Per non turbare il giubilo di Ciro e di Fortunata, Carmela si era tratta in disparte, e seguiva attentamente lo svolgersi di quella tenera scena. I suoi grandi occhi azzurri erano velati di lagrime: sul suo volto, con l'espressione di una viva commozione, si diffondeva un'ombra di mestizia.

Fortunata e suo figlio rimasero lungamente abbracciati, come in un saldo nodo di tenerezza. Il gobbetto non si stancava di baciare colei che egli aveva lungamente sognata, nelle sue lunghe e tristi notti, e che aveva costantemente attesa con la speranza nel cuore.

Poi, finalmente, si sciolse da quello amplesso, emise un lungo sospiro di sollievo, e, volgendo gli occhi al cielo, esclamò con vivo accento di gratitudine:

Dio, ti ringrazio! Comincia anche per me l'ora della felicità!

Tacque per qualche minuto, indi rivolto a Fortunata, aggiunse:

Mamma, non sai, dunque, dirmi nulla di lui, mio padre?

Fortunata scrollò mestamente il capo e rispose:

Ne ignoro anche il nome, figlio mio!...

Se per caso tu lo incontrassi, lo riconosceresti?, ribattè il gobbetto con ansia intensa.

Lo riconoscerei, si!

Ma nessun segno, nessun ricordo conservi di quell'amore?

Nessuno. Rammento soltanto i suoi tratti, la sua munificenza: egli doveva appartenere a famiglia nobilissima. E null'altro io so del padre tuo!

Ciro tacque qualche istante, come concentrato in un profondo pensiero. Poi, scuotendosi, disse:

Chissà che cosa ci riserba Iddio. Per ora pensiamo alla povera Assuntina, che ci aspetta e che si è affidata a me. Ella ha bisogno di soccorso e di assistenza. Corriamo a lei, madre mia.

Fortunata raccolse il suo fagotto e si avvicinò a Trezza d'oro.

Arrivederci, Carmela! E più presto, forse, che non crediate.

Siate felice!, rispose Trezza d'oro, con sincerità vibrante.

Le due donne si abbracciarono e si baciarono, con intenso ardore.

Poi, madre e figlio si allontanarono.

Nel corridoio li colpì nuovamente la voce di Trezza d'oro, che aveva ripreso a cullare la sua creatura ed a cantare la ninna-nanna, in tono più triste ed accorante:

E nonna nonna nonna, nunnarella'
Addurmete 'int' 'e braccia 'e mamm
(ma bella

(*Continua*).

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore
in aeroplano a Misurata

Ieri mattina S. E. il Governatore è partito in aeroplano per Misurata accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza Capitano Butturini.

S. E. ha compiuto felicemente il viaggio a bordo di uno S.V.A. pilotato dal Capitano De Lieto.

L'apparecchio era seguito da un Caproni pilotato dal tenente Pezzi su cui era il Comandante d'Aviazione, colonnello Stanzani.

«o»

Per la morte del generale Gandolfo

Un telegramma di S. E. il Governatore

S. E. il gen. De Bono, da Misurata ha inviato al Comando Generale della Milizia il seguente telegramma di condoglianza per la morte del Gen. Gandolfo:

COMANDO GENERALE MILIZIA V. S. N.

ROMA

In visita a Misurata ricevo il doloroso annunzio dell'improvvisa morte del camerata ed amico Generale Gandolfo. Sono con la Milizia nel lutto che la colpisce e prego manifestare alla Famiglia le mie profonde condoglianze.

Generale DE BONO

Una disposizione del Comando Truppe

Il Comando delle Truppe della Tripolitania ha disposto che in occasione del lutto che ha colpito la Milizia Nazionale con la morte del suo Comandante gen. Gandolfo, in tutte le caserme ove trovansi acquartierati reparti della Milizia, sia per tre giorni, in segno di lutto esposta la bandiera nazionale a mezz'asta.

Tale disposizione è stata applicata anche alla Sede del Comando delle Truppe della Tripolitania.

«o»

Il gruppo "Pantera,,

Il gruppo degli esploratori *Leone Tigre* e *Pantera* giungeranno a Tripoli il giorno 5 settembre salvo contrordine.

«o»

Pro Casa del Latte e Colonia Marina

La famiglia Angelucci nell'anniversario della morte di Amilcare Angelucci Maresciallo Capo Telemetrista nella batteria costiera di Venezia offre a mezzo nostro la somma di L. 60 alla Casa del Latte e L. 60 alla Colonia Marina.

ONORIFICENZA

Il Comm. Ernesto Queirolo, Commissario regionale dei Nuail el Arbaa, su proposta del Ministro delle Colonie, è stato insignito della croce di Cav. ufficiale dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Al distintissimo e valoroso funzionario che da anni molti reca alle colonie italiane il prezioso tributo della sua intelligenza e della sua fede incrollabile le nostre più vive e sincere felicitazioni.

«o»

Nuova Sigaretta "Tripoli,,

Con Decreto Ministeriale 24 agosto 1925 alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati in Tripolitania e Cirenaica è aggiunta la Sigaretta «Tripoli» condizionata in pacchetti da 20 pezzi ed al prezzo di vendita al publico di centesimi sei per sigaretta.

La vendita di questo prodotto s'inizierà in Tripolitania il primo settembre p. v.

La sigaretta «Tripoli» è un nuovissimo prodotto della locale Manifattura Tabacchi in gestione coloniale e precederà una serie di innovazioni tendenti a perfezionare le attuali lavorazioni e ad estender l'assortimento dei prodotti.

La «Tripoli» è una sigaretta formata di trinciato Samsun scuro composto accuratamente, ha la chiusura ad «agrafage» ed è condizionata in originali pacchetti da 20 sigarette.

Incontrerà certamente il favore del largo stuolo di fumatori di trinciati scuri per la tenuità del prezzo e per la bontà del trinciato impiegato.

«o»

I Balilla

Domenica mattina i Balilla di Tripoli fecero la loro prima passeggiata per le vie di Tripoli, dopo la avvenuta ricostituzione di questa importante istituzione per l'educazione morale civile e fisica della giovinezza italiana in Colonia.

I baldi e fieri fanciulli nella loro caratteristica divisa coloniale, sotto la guida dei loro istruttori maestri signori Bonanome e Consorti, sfilarono per il Corso Vittorio Emanuele al canto del loro inno, pregevole e vibrante composizione del maestro sig. Giuliani, istruttore per la parte musicale e corale.

I Balilla, attraversando Suk el Turk, via della Questura Vecchia giunsero alla Cattedrale, dinanzi all'ingresso della quale si schierarono in attesa di rendere il loro saluto a S. E. il gen. De Bono.

Nel frattempo i piccoli militi dell'Idea fascista furono passati in rassegna dal gen. Malladra, Comandante delle Truppe e dal Gr. Uff. Niccoli, i quali s'interessarono vivamente ai programmi distudio e di educazione fisica e premilitare dei Balilla, pronunciando parole di vivo incoraggiamento per la simpatica ed utile istituzione.

Subito dopo giunse alla Cattedrale S. E. il Governatore gen. De Bono, che fu lietamente sorpreso di trovare quella ordinata e seria falange dei Balilla che resero al Capo del Governo locale il loro saluto fascista.

S. E. passò in rivista i baldi fanciulli, e quindi si rallegrò vivamente col delegato del Fascio Carlo Lodi e cogli istruttori, coi quali espose anche parole d'incoraggiamento e speciali suoi propositi perchè l'istituzione dei Balilla possa avere mercè il Suo autorevole appoggio, tutto quello sviluppo necessario per le finalità che essa si propone, e che furono esposte in un recente discorso del Duce del Fascismo, quello cioè di preparare attraverso una forte e seria educazione della mente e dei muscoli una degna generazione d'una grande Patria.

Dopo di che S. E. il Governatore entrò nella Cattedrale, lasciando negli istruttori e nei Balilla, l'orgogliosa soddisfazione dell'elogio e dell'incoraggiamento ricevuti dal Capo del Governo.

Dopo aver ascoltato la Messa, i Balilla esultanti ed ordinati fecero ritorno alla loro sede.

Nessuna luca svelerà mai il mistero che avvolge il Fantasma di Trik Sidi Salem

Un arresto non mantenuto

L'altra sera venimmo informati dell'avvenuto arresto d'un individuo trovato dagli agenti dell'ordine in atteggiamento sospetto, armato d'una lunga sciabola dell'esercito francese, che si aggirava sulla terrazza di una abitazione di Trik Sidi Salem.

Interrogato dai tutori dell'ordine l'individuo, un maltese in sulle prime, forse per l'emozione, non seppe dare sufficienti spiegazioni della sua permanenza in quell'ora ed in quel luogo e specialmente in quell'atteggiamento bellicoso.

Condotto alla vicina tenenza dei carabinieri all'arrestato si sciolse finalmente il scilinguagnolo e l'individuo finì col dichiarare che avendo inteso camminare sul terrazzo che copriva la sua abitazione, nella speranza di poter identificare ed arrestare il famoso individuo che sotto le parvenze di «fantasma» ha tante noie procurato agli abitanti di Trik Sidi Salem, armatosi di un vecchio cimelio famigliare, corse sul terrazzo per... cadere fra le braccia degli agenti.

In seguito alle indagini esperite dalla arma benemerita e che appurarono la verità delle asserzioni del l'individuo, questo ieri mattina venne rilasciato in libertà.

NUOVI SASSI IN TRIK SIDI SALEM

Siamo informati che domenica sera nuovi sassi vennero lanciati da alcune terrazze di Trik Sidi Salem.

Fortunatamente gli anonimi proiettili, dato che nessuno per timore di esser improvvisamente lapidato, transita per quel quartiere, non produssero alcun danno alle persone.

FATTI ASSODATI

Abbiamo più volte accennato in queste nostre pubblicazioni a vari dati di fatto sui quali torniamo ad insistere per tranquillizzare la popolazione, turbata in sulle prime dalle apparizioni misteriose e dalle esercitazioni balistiche del cosidetto «fantasma».

Anzitutto è bene far rilevare che la caratteristica qualifica di «fantasma» «spirito» «folletto» è semplicemente dovuta al fatto di per sè stesso strano, diremmo comico di un individuo che in questi tempi di realtà palpitanti e vissute e di lotte a viso aperto, ama celare le proprie sembianze sotto il mistero d'una maschera nera.

Fantomas non ha vissuto che nella fantasia fervida d'uno scrittore francese.

Oggi un criminale simile non potrebbe girare più di due minuti senza cadere fra le braccia di due agenti dell'ordine.

Un altro fatto che abbiamo messo in rilievo è che oggetto del lancio dei sassi è quasi sempre la stessa abitazione, e strana coincidenza, è proprio là dove alloggia una bellissima suddita greca, di religione ortodossa, che è andata ad abitare in un centro di cittadini cattolici.

Ora la storia religiosa della Tripolitania insegna che sotto il dominio turco, fino al giorno della nostra dominazione, tutte le volte che una donna andava ad alloggiare un quartiere di cittadini di diversa religione, veniva fatta oggetto d'una continua serie di persecuzioni e di dispetti, finchè essa non si decideva a sloggiare.

Non è improbabile, diremmo è quasi sicuro che probabilmente le origini del «fantasma» lanciatore di pietre sia appunto da ricercarsi in una di queste lotte religiose.

E' anche probabile, aggiungiamo noi, che l'individuo ideatore della stupida e ridicola gesta notturna, oggi sia stato sostituito ed emulato dai sui correligionari.

Ciò spiega il fatto delle continue sassate che cadono in diversi punti di Trik Sidi Salem, e che possono appunto esser gettate dai correligionari del «fantasma».

Ora ad impedire che in ogni modo venga turbata la quiete notturna e più oltre anche la tranquillità della popolazione, gli agenti tutori dell'ordine hanno organizzata un'attiva sorveglianza perchè si comprenda da parte degli anonimi lanciatori notturni di sassi in Trik Sidi Salem che il dominio ottomano è dal 1911 cessato e che le autorità italiane non permetteranno il proseguirsi di uno stupido scherzo, che ha già cessato di esser una leggenda paurosa, per entrare nei limiti del codice penale.

UN SEGUITO GIUDIZIARIO

Abbiamo domenica scorsa accennato ad una querela in corso data da una persona indiziata per esser il «fantasma» contro un altro individuo, cui il querelante rivolge la identica accusa.

Il dibattito giudiziario che avverrà prossimamente metterà in piena luce il fondo tenebroso in cui si aggira la misteriosa personalità del «fantasma»?

Lo speriamo.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare a domani i resoconti delle importanti gare sportive di domenica.

Partenze

Elenco de passeggieri partiti per l'Italia sabato sera col piroscafo «Città di Tripoli»:

Agostini comm. dott. Agostino addetto al Gabinetto del Governo della Tripolitania; avv. De Meo Nicolò Rizzacasa cav. Raffaele, Zaccaria cav. uff. dottor Sebastiano; avvocato Mantice Alberico, Modena rag. Arrigo, Catania rag. Francesco; Cannata Gaetano; Del Sole Bruno; Bellini cav. Emilio; Bertini Leopoldo; Signa Giuseppe; Franchi Umberto; Provale Marco; Arangio Silvio; Grasso Giovanni; Cibin Dante Pastacaldi Giuseppe; Gasparini Andrea; Miceli Gustavo; Adragna Vito Marino Guglielmo; Nahum Sadek Mohammed ben Hag Ali; Psomoupoulos Michele; Mahmud ben Hag Sliman.

Sono inoltre partiti 28 militari di truppa; un milite della M. V. S. N. 65 passeggieri civili fra i quali una artista di varietà.

CHIANTI VENTURINI in damigiane originali **vendita al minuto fiasco escluso L. 6.50.**

FULVIO GIUSTI

R. UFFICIO AGRARIO

Vendita di muli

Il giorno 1° settembre p. v. nel mercato di Tripoli, saranno posti in vendita due muli del R. Ufficio Agrario.

Radiodilettanti! Radiocostruttori!

Solamente presso la Ditta

VIRGILIO CANCELLIERI & C.

potrete trovare tutti gli **ACCESSORI PER RADIO** che vi possano interessare: Parti staccate, valvole, forniture complete, accumulatori, batterie anodiche, voltometri tascabili di precisione a doppia scala, batterie tascabili, cuffie e altoparlanti S. A. F. A. R., gruppi per la carica degli accumulatori ecc.

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Chiedete il ns. listino! Visitate il materiale esposto negli Uffici della Ditta in Corso Vittorio Emanuele III (Zenghet ez-Ziri) ex Palestra Ginnastica — Tel. 342.

Teatri, Circoli e Spettacoli

Madama di Thebe
del MIRAMARE

Ieri sera la ottima compagnia Città di Palermo» eseguì al *Miramare* la annunziata novità: *Il Cavaliere della Luna.*

La bella operetta, piena di graziosissima ed originale musica, tessuta su di una di quelle storie leggiere, ma piene di interesse, che costituiscono la trama della maggior parte delle operette viennesi, piacque molto al numeroso pubblico che gremiva il *Miramare* e che fu largo di applausi per tutti gli esecutori.

Questa sera la compagnia Città di Palermo eseguirà la vecchia e sempre fresca e brillante operetta *Madama di Thebe* la quale avrà una speciale interpretazione dai bravi artisti signore Papale e Farri, e dai signori cav. Avanzini, Vinci e dagli altri esecutori.

Intanto si annunzia una serata eccezionale, quella in onore dell'esilarantissimo brillante Avanzini il quale ha conquistato tutte le simpatie del pubblico.

Attore spigliato e pieno di verve, egli è sempre pronto alla bontade e al colpo di spirito e ogni sua recitazione costituisce un vero godimento.

Si può quindi facilmente pensare fin d'ora al gran successo della sua serata e al gran divertimento che l'Avanzini prepara al suo pubblico.

Spettacolo d'ilarità nella Terrazza del Miramare

Questa sera sono garantite due ore di buon umore e d'irresistibile ilarità alla bella terrazza del *Miramare* colla visione della superfilm comicissima: *La signorina dentista.* Protagonista eccelsa Mia May.

Il titolo stesso del lavoro dice meglio di ogni descrizione di quale e quanta comicità esso sia.

Questo film è infatti fra le proiezioni del genere la più gustosa ed esilarante ed ha avuto ovunque un successo enorme.

Coloro che veramente vogliono ridere di cuore non possono fare a meno di recarsi questa sera alla Terrazza del *Miramare.*

Alhambra

Chi voglia assistere a un dramma eccezionalmente emozionante deve recarsi questa sera all'*Alhambra* dove si proietterà *Il Canto dell'Odio e dell'Amore.*

Dramma potentemente sentimentale che si svolge a traverso una serie di episodi stupendamente concatenati, sulla base di un impressionante realismo rumoroso.

Seguirà il Varietà con tutti i suoi eccellenti numeri che il pubblico ogni sera applaude e festeggia.

Tutti gli artisti si esibiranno in un nuovo programma.

Domani mercoledì, poi, tanto all'*Alhambra* che alla Terrazza del *Miramare* si proietterà un altro capolavoro cinematografico in 7 atti *Il Misterioso delitto. L'Assoluzione.*

Teatro Estivo Trianon
Ultima e definitiva replica di *Dolor di Bambino*

Ieri sera un pubblico imponentissimo accorse in questo simpatico ritrovo per festeggiare *Aldo Russo* nella sua serata d'onore. Egli si ebbe i più calorosi applausi e un vero delirio suscitò il duetto del *Paese dei Campanelli* da lui cantato in unione alla *D'Argonne.*

Questa sera altro importante spettacolo con la replica di *Dolor di Bambino*, replica insistentemente richiesta da una folla numerosissima.

All'Varietà: *D'Argonne* la fine e seducente stella nelle sue graziose creazioni, *Aldo Russo* l'appassionato melodista napoletano, il *Trio Debosq* gli straordinari atleti nel loro meraviglioso numero d'attrazione, poi i *The Gavinos* danzatori insuperabili sempre festeggiatissimi, ed infine la *Midia* elegante diva italiana.

Domani: Gran Mercoledì d'Eccezione con *Una settimana d'Amore* super film americano dovuto alla interpretazione dei poderosi attori Elaine Hammerstein e Conway Tearle (attualmente in gran successo al Margherita di Napoli).

Prestissimo: Gran serata in onore di *Odette D'Argonne* con spettacolo... a sorpresa.

PIGI

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Teite Dahra Piccola.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

CERCASI motore benzina o ad olio pesante nuovo od usato da 4 a 5 HP. Rivolgere offerte Abramo Miman Zenghet el Baggar 18.

CAUSA partenza cedesi negozio con vetrina e merce abitazione attigua negozio rivolgersi Dara Grande 157.

CONCESSIONARIO cerca capacissimo ortolano lunga pratica colonia. Dirigersi via Riccardo N. 59.

SMARRIMENTO sera 22 corr. signora partente Italia smarrì bracciale oro filograna maglia quadra. Adeguato compenso a chi lo riporterà uffici «Nuova Italia».

SIGNORINA 2° istituto superiore impiegherebbesi quale contabile presso buona ditta. — Rivolgersi «Nuova Italia».

SIGNORINA 4° anno istituto superiore impiegherebbesi. Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDESI Villino di 3 stanze Magazzino, accessori e Giardino. Rivolgersi studio d'ingegneria Suk el Naggiara N. 12.

VENDESI mobilio per camera da letto da pranzo ottima occasione. Rivolgersi Filacchioni.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche"

L'ESTRATTO DI CARNE LIEBIG E' IL MIGLIORE

FARINA LATTEA "ERBA,,
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta:
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

EMANUELE SAMMUT DI GIACOMO

Sciara el Garbi 117 — Telefono 216

Fabbricazione e Depositi di mattonelle in cemento a pressione idraulica unicolore, a disegno e pietrine 10x20 - 20x20 - 15x30

Mulini a Vapore — **Deposito Cementi**

OLIO FINISSIMO D'OLIVA di produzione dei propri Stabilimenti di Henni e Zavia - OLI COMBUSTIBILI

Rappresentante esclusivo per la Libia della Rinomata Casa LOBIN DRUGE di AIX en PROVENCE

Preventivi per impianti di oleifici a richiesta

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

Motori - Puleggie e Cinghie - Casse Forti — Pompe - Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Pumagalli

Corso Vittorio Emanuele — Via Piave — *Casella Postale N. 76 — Telefono 174*

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nattalina

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI —

La vostra macchina **corre...** ...ma la Torpedo **corre** e **salta**

Informatevi del doppio scatto importante caratteristica della "TORPEDO"

JOSEPH D. JONAS

Sciara Arba Arsaat 63-65
TRIPOLI
Telefono N. 309

AGENTE ESCUSIVO PER LA LIBIA E MALTA

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche"

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

Cemento Portland

"DUE LEONI"

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Rispondente alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 G en. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto-torrone-caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità

Servizio inappuntabile per Sponsali e Battesimi

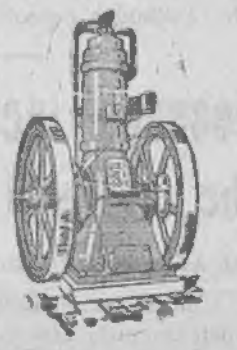
PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

SOCIETA' ANONIMA

FABBRICA ITALIANA MOTORI MUZI

FIRENZE



MOTORI MARINI - MOTORI INDUSTRIALI - MOTOPOMPE - LOCOMOBILI - GRUPPI ELETTROGENI.

Ad olio pesante del ciclo a due tempi.

Agente

S. MOSTACCI

Via Riccardo, n. 108

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80

di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri

Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA

TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220

con vino e frutta L. 240

P. Costanzo Bergna

Tripoli dal 1510 al 1850

Si trova in vendita presso l'Agenzia Filacchioni, Haggiag, Fichera, cartolerie Lazzari e Mazza e presso Reginiano e Meghedesc, presso le le mostra delle Industrie Locali.

Il volume consta di ben 333 pagine e contiene venti illustrazioni fotografiche.

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene Hodeidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 286 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

La reclame è l'anima del commercio

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche"

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 211 TRIPOLI, Mercoledì 2 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità —
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Annuo L. 135 - Sem. L. 68 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Un proclama dell'on. Mussolini
alla Milizia per la morte del Gen. Gandolfo

ROMA, 1. (Sabelli). - L'on. Mussolini diresse alla Milizia il seguente proclama:

« Il vostro comandante supremo, tre volte decorato al valore militare e due volte ferito nella vittoriosa guerra, è morto!

Egli cadde adempiendo il suo dovere, appena tornato dalla rassegna delle forti legioni di Abruzzo.

Il suo ultimo atto di comando, poche ore prima della sua repentina dipartita, fu l'ordine del giorno di plauso alla sette coorti della Sicilia.

Camicie Nere di tutta Italia!

Salutate con austero rimpianto Gandolfo, fascista della vigilia.

Onorate la memoria dell'intrepido fante del Montello e del San Michele. Inchinate la fronte sulla salma del vostro Capo ed al Camerata i labari e le fiamme delle vostre legioni.

L'unanime cordoglio

ROMA, - Tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato, le Autorità e le Associazioni telegrafarono, alla famiglia, al Comando Generale della Milizia Nazionale, le vivissime condoglianze per la morte del generale Gandolfo.

La partecipazione dell'Esercito

ROMA, 1. Il Sottosegretario gen. Cavallero in occasione della morte del Generale Gandolfo a nome dell'Esercito inviò telegrammi di condoglianze alla famiglia dell'estinto, al Comando generale della milizia e del sindaco d'Imperia dove nacque l'estinto.

L'omaggio alla salma

ROMA, 1 (Sabelli). Una folla enorme, silenziosa e commossa ha sfilato stamane a Palazzo Vidoni, dinanzi la Salma del gen. Gandolfo.

Furono notati S. E. il gen. Badoglio, Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito, il sottosegretario di Stato Sirianni, il sen. Cremonesi, Monsignor Beccaria, cappellano di Corte, numerosi parlamentari, varie autorità della città ed infinite rappresentanze dei fasci e della Milizia, convenute a Roma da ogni parte d'Italia per speciale disposizione impartita dall'on. Farinacci, e che parteciperanno ai solenni funerali che avranno luogo domani nel pomeriggio.

L'elogio della vita
del Gen. Gandolfo
in un messaggio dell'onor. Mussolini

Noi non crediamo di poter pubblicare una migliore e più meritata biografia del compianto Generale Gandolfo che dell'elogio che alla Sua vita di Soldato e di Fascista ha tessuto il Capo del Governo Nazionale e Duce del Fascismo on. Mussolini nel seguente messaggio da questi diretto alle Legioni Lombarde del « Carroccio » e della « Ferrea » il 20 Aprile scorso, in occasione della rivista che il Defunto Generale passò a Milano:

Ufficiali! Legionari!

Domani per la prima volta, da quando egli ha assunto il Comando Supremo della Milizia, il Generale di Corpo d'Armata Gandolfo passerà in rassegna le vostre Legioni.

Io voglio cogliere quest'occasione per presentare a voi tutti, ufficiali e gregari di Milano e d'Italia il vostro Comandante, nella sua completa ed eroica figura di Soldato e di fascista.

Il fuciliere del Carso

Quando il Fascismo voleva dire guerra e vittoria egli visse per due interi anni nella trincea fulminata e fangosa, dormendo sul duro giaciglio in mezzo ai propri soldati, fante fra i fanti.

Fuciliere del Carso per antonomasia, a monte Cappuccio il 29 giugno 1916 fermava i nemici irrompenti con un atto di audacia garibaldina, impedendo una rottura del fronte che a quella data avrebbe potuto avere conseguenze disastrosissime; difensore del Piave e del Montello nella più grande e decisiva nostra battaglia, si imponeva per le sue virtù non per legami a conventicole carrieristiche, e saliva da comandante di battaglione a comandante di Corpo d'Armata, partecipando a ben sessantotto giornate di combattimento: due volte ferito, otto volte decorato al valore sempre alla testa di truppe che lo adoravano e che egli sapeva trasformare in valorose con la virtù dell'esempio; forse unico, fra i generali saliti molto in alto, che abbia condotto e trascinato all'assalto i suoi battaglioni, marciando alla loro testa; esempio tipico di Fascismo in atto.

Dal Carso a Fiume

Attorno a Fiume egli si acquistò le stesse benemerenze dei più puri legionari, e lo sa D'Annunzio, e ne ebbe in ricompensa di essere travolto nel periodo nittiano quando si selezionarono i residuati di guerra, cacciando via la parte migliore anche nel materiale « Ufficiali Generali ».

Rimasto fra gli ultimi comandanti di Corpo d'Armata sulla fronte Giulia, si ritirava nell'agosto 1920 nella sua nativa Oneglia e già nell'ottobre riprendeva il suo posto di combattimento nel piccolo Fascio di Oneglia, che sotto la sua guida ed il suo impulso si lanciava nella lotta. Nell'aprile del 1921, con Valentino Coda, sosteneva sulla piazza di Oneglia il primo urto cruento coi bolscevichi.

Dopo aver sostenuto in articoli di giornali e di riviste concetti nuovi sulle necessità dell'organismo militare, concetti che oggi si fanno strada e forse trionferanno, il Generale Gandolfo, lanciava la prima idea dell'organizzazione romana delle Camicie Nere, proponendo intanto la divisione dei fascisti in Principi e Triari.

Incaricato successivamente di dettare le norme della nuova organizzazione, in una lettera a Michele Bianchi tracciava magistralmente le linee basi dell'ordinamento romano-fascista e le sue idee, da lui codificate in un primo regolamento compilato nel gennaio 1922 in forma riservata e da me approvato, diedero vita e norma all'organizzazione militare romana delle Camicie Nere; per cui a buon diritto il Generale Gandolfo deve essere considerato il fondatore dell'organizzazione militare romano-fascista.

Dopo la marcia su Roma, il Generale Gandolfo fu impiegato in un'opera altamente patriottica, la pacificazione della Sardegna insorta contro il Fascismo, perchè non lo conosceva.

Egli non solo pacificò in breve tempo l'isola generosa, ma anche la conquistò al Fascismo: prospettando poi l'urgenza del problema sardo lo rese di attualità, contribuendo così efficacemente alla sua soluzione tanto da meritarsi dai Sardi stessi il nome di « Padre Spirituale della Sardegna ».

Chiamato da me al Comando della Milizia in un momento in cui la Milizia era fatta segno ad attacchi obliqui e assurdi, egli non per ambizione ma per spirito di disciplina si sottopose alla nuova e difficile fatica, come il buon soldato accetta, senza discutere, il posto di maggiore responsabilità.

Questo è il capo che io ho scelto!

Questo è il capo che io addito all'amore di tutte le Camicie Nere d'Italia, perchè merita di essere amato un uomo che ha nel grande attivo della sua vita settantotto giornate di combattimento!

Legionari di Milano! Sono sicuro che sfilando dinanzi a questo vostro Comandante, lancerete al cielo il più ammonitore e il più terribile dei vostri « A Noi! ».

MUSSOLINI

Le onoranze di Palermo
al Ministro on. Di Scalea
Un grande banchetto al Teatro Massimo

PALERMO, 1. Al Teatro Massimo ha avuto luogo un grande banchetto in onore di S. E. Di Scalea.

Il Commissario uscente del Comune Dellisanti, lesse le adesioni di tutti i Ministri e Sottosegretari, di moltissimi Senatori, e di varie notabilità politiche.

Accolto quindi da calorosi applausi lesse il seguente telegramma dell'on. Mussolini: « Le onoranze che la tua fiera città oggi tributa, non celebrano soltanto in te, figlio illustre che degno delle gloriose tradizioni avite è purissima espressione del patriottismo della nobile Isola, ma anche e sopratutto il saggio ed ardente condottiero che nella recente battaglia ha guidato le forze nazionali alla vittoria.

Accogli il mio plauso cordiale e l'augurio delle maggiori fortune della tua cara Isola generosa. Mussolini ».

Dellisanti ricorda quindi l'ammirazione e la stima che circondano l'on. Di Scalea e brindando in suo onore, innalza il suo pensiero con devozione al Re ed al Duce del Governo Fascista.

Il Prosindaco on. Dimarzio rilevò la spontaneità e l'importanza della manifestazione verso il Ministro che alla nobiltà della sua casa unisce la nobiltà del pensiero e del sentimento.

IL DISCORSO DEL MINISTRO

Quindi prese la parola l'on. Di Scalea che pronunciò un importante discorso in cui rilevò che il sentimento condusse il popolo di Palermo ad esprimere la sua volontà.

Valorizzare il sentimento significa seguire anche incosciamente il postulato del Fascismo e tanto più è facile questa missione in quanto che il popolo siciliano più che di meditato pensiero, nutrisce la sua anima passionale di sentimento. Noi vogliamo l'indipendenza spirituale che ci richiama alle origini della nostra coscienza intellettuale e che forma la parte essenziale del l'apostolato del Fascismo che vuole misticamente raggiungere le sublimi finalità ed una energia nazionale che purifichi da ogni contatto il contaminatore e rimanga essenzialmente italiano. (Applausi, vivissimi).

Il Ministro concluse invocando dalla terra siciliana il compito di mantenere fermamente la sua missione che è quella di essere sentinel la vigilante di questo mare in cui si svolge la magnificenza della latina civiltà. Questo compito affida l'Italia alla nostra terra che, per sentimento sempre volle in ore storiche simboleggiare la sua idea nazionale che seppe sollevarsi anche contro il dominio di Roma.

Assolva essa per la grandezza della Patria comune questa sacra missione e sia baluardo alle fortune della Patria e del Re rimanendo saldamente fedele alla grande idealità di Benito Mussolini che consuma tutte le sue energie per elevare la nostra stirpe ai suoi grandi destini.

Il discorso del Ministro è stato calorosamente acclamato.

Per la fusione fra Combattenti e fascisti

PALERMO, 1. L'on. Pietro Di Scalea, Ministro delle Colonie si è recato oggi all'Hotel Excelsior, nel giardino del quale si svolse un «rancio» in onore del Ministro offerto dai Combattenti di Palermo, essendo l'on. Di Scalea presidente onorario della locale Sezione.

Si trovavano fra i commensali le autorità civili e militari, varie notabilità del parlamento, e più di trecento combattenti.

Il rancio venne servito nelle gavette.

Al termine del rancio parlarono l'on. Restio che portò il saluto al ministro, e quindi Paternostro l'on. Cucco ed altri.

Infine l'on. Di Scalea pronunciò un applauditissimo discorso esaltando l'opera dei combattenti, e ricordando che la valorizzazione della vittoria fu voluta soltanto per volere del fascismo.

Il Ministro terminò applauditissimo inneggiando alle fortune, alla gloria del Re, a Mussolini, alla grandezza della Sicilia.

La chiusa del discorso dell'on. Di Scalea suscitò un interminabile ovazione, mentre la musica suonava l'Inno di « Giovinezza » e quello del « Piave ».

LA VISITA DEL MINISTRO A VILLA GIULIA

PALERMO, 1. Il Ministro Di Scalea visitò nel pomeriggio la Colonia Solare a Villa Giulia esternando al direttore prof. Valenza il suo compiacimento per la magnifica opera di profilassi sociale.

Le Legioni Siciliane passate in rivista dal gen. Bazan

PALERMO, 1. Il generale Bazan, Capo dello Stato Maggiore della Milizia passò in rivista le tre Legioni siciliane che presero parte alle manovre navali. Quindi le Legioni sfilarono dinanzi al generale Basso, ed al Comandante del Corpo d'Armata.

L'on. Di Scalea presente espresse il suo compiacimento per il perfetto inquadramento delle Legioni.

«x»

L'on. Cantalupo parte per Rodi

TARANTO, 31. Salutato dalle autorità è giunto il Sottosegretario alle Colonie on. Cantalupo che si imbarcò nel pomeriggio diretto a Rodi.

Nessun discorso di Mussolini a Napoli

ROMA, 1 (Sabelli). Si smentisce la notizia di un discorso dell'on. Mussolini a Napoli che si sarebbe tenuto entro il prossimo settembre.

Il Re a Taranto

TARANTO, 1. Acclamatissimi sono sbarcati dallo yacht « Savoia » il Re ed il Principe ereditario.

La città è animatissima, imbandierata e festante e rese omaggio entusiasticamente al Sovrano.

Gl'Italiani d'America al nostro Sovrano

NAPOLI, 1. Sono giunti i dodici delegati eletti nel concorso indetto dal quotidiano di New York. Il Bollettino della sera, per recare omaggio al Re per il 25° anniversario della sua assunzione al trono.

I Delegati partirono per la Capitale per offrire a nome degli italiani residenti a New York la medaglia d'oro al Re con un album firmato da migliaia d'Italiani.

Un ordine del giorno dell'Ammiraglio Acton all'Armata

ROMA, 1 (Sabelli). Il Vice ammiraglio Acton, Capo dello Stato Maggiore della Marina emanò il seguente ordine del giorno diretto all'Armata:

Il Re sbarcando dal « Savoia » manifestò il Suo vivo compiacimento per l'abnegazione attiva ed intelligente da tutti dimostrata durante le manovre e per l'ordine perfetto con cui si è svolta la rivista navale.

La lode Sovrana viene a premiare l'intenso lavoro eseguito ed indica che la meta raggiunta va mantenuta con continuata e fervida opera di pensiero e di azione.

Continuano le ansiose ricerche del sommergibile scomparso

ROMA, 1 (Sabelli). Le ricerche per il rinvenimento del sommergibile «Verniero» scomparso vennero fatte mediante aeroplani e Cacciatorpediniere spinte fine a sessanta miglia dalla costa, dettero finora risultato negativo. Continuano le attive ricerche idrifoniche.

Prossimo discorso di Farinacci sulle direttive del fasciamo

ROMA, 1 (Sabelli). Si assicura negli ambienti fascisti che domani mattina tutti i dirigenti del Fascismo delle diverse provincie d'Italia, convenuti a Roma in occasione dei funerali del compianto gen. Gandolfo, si aduneranno nella sede della Direzione del Partito, ove l'on. Farinacci pronuncierà un discorso sulle direttive del Fascismo.

Un discorso polemico dell'on. Rocco a Perugia

PPERUGIA, 1. Si è svolta la solenne cerimonia inaugurale del quinto anno dei corsi estivi di cultura superiore. Il Ministro on. Rocco pronunciò un applauditissimo discorso di natura polemica, affermando che il Fascismo, oltre pensiero e dottrina, è anche azione e sentimento.

L'on. Rocco polemizzò con i liberali concludendo che l'autonomia di pensiero politico italiano, affermatosi con Giambattista Vico e rivendicato da Vincenzo Cuoco, sembrò oscurarsi dopo l'unità d'Italia quando maggiormente doveva svilupparsi.

Fu il Fascismo a condurre il pensiero politico italiano alle sue tradizioni. Il ministro fu applauditissimo.

La prima esposizione commerciale di Fiume

FIUME, 1. Si è inaugurata solennemente la prima esposizione industriale ed agricola commerciale di Fiume.

Il deputato Mràck pronunciò un discorso rilevando l'importanza ed il significato nazionale dell'esposizione ed il valore che l'emporio di Fiume rappresenta per l'economia Italiana, come strumento di espansione fra l'Italia e l'Europa balcanica e Danubiana.

Una manifestazione di amicizia Italo-Inglese a Vallombrosa

VALLOMBROSA, 1. Oggi si è solennemente commemorato il poeta inglese Milton che durante il suo pellegrinaggio in Italia nel 1600 soggiornò maggiormente a Firenze ove visitò Galileo Galilei ed a Vallombrosa.

In rappresentanza del Re era il Principe Filiberto di Savoia.

Scopertasi la lapide commemorativa pronunciò un discorso Ugo Ojetti esaltando l'amicizia di Milton per l'Italia. A nome dell'ambasciatore d'Inghilterra parlò sir Mac Clure, che rievocò l'unità di animi tra gli italiani e gl'inglesi, ricordò Milton e le sue opere che presero ispirazione dal suo soggiorno in Italia e terminando con un'esaltazione dell'amicizia anglo-italiana.

Un simpatico commento inglese

LONDRA, 1. La « Morning Post » commentando la cerimonia a Vallombrosa inneggia alla caratteristica grazia e cortesia Italiana, rivolgendo un alto tributo alla perenne influenza del classicismo italiano, ricordando l'usanza tradizionale secondo cui gl'inglesi completavano la loro educazione in Italia ed auspicando alla ripresa della consuetudine, concludendo che in tutte le arti l'Inghilterra resterà discepola dell'Italia.

La mostra del Mobilio a Cascina

CASCINA, 1. Il Ministro Belluzzo presenziò la inaugurazione della Mostra dell'industria dei mobili pronunciando un applaudito discorso ed affermando che è intendimento del Governo nazionale d'istituire le mostre permanenti dei prodotti delle industrie locali nel paese ed all'estero, ripromettendosi un largo contributo pel miglioramento della nostra bilancia commerciale.

Gli avvenimenti al Marocco

Un consiglio di guerra
dei capi riffani

FEZ, 1. I capi Riffani si riunirono a Chechaouen ove regna una grande animazione.

Abd el Krim ripartì le truppe regolari su tutto il fronte e specialmente presso Ben Uriaghel e Ben Zomul la cui esitazione aumenta continuamente.

PROGRESSI DELLE TRUPPE FRANCESI

FEZ, 1. Il 19° corpo migliorò la sua posizione altrepassando la linea Dahar nel punto estremo al nord di Branes.

Il Maresciallo Lyantey a Parigi

PARIGI, 1. Il Maresciallo Lyantey giunto dal Marocco.

Ad alcuni giornalisti che volevano intervistarlo, Lyantey disse che non poteva fare alcuna dichiarazione perchè prima doveva conferire con Painlevè.

L'« Havas » dice che il maresciallo si reca a Parigi per invito del governo onde discutere la situazione generale al Marocco.

Briand parte per Ginevra

PARIGI, 1. Briand, accompagnato dall'ex ministro Loucheur è partito in auto per Ginevra.

Il memoriale degli Agricoltori sul problema agricolo

Le assicurazioni di S. E. il Governatore

A S. E. il Governatore della Tripolitania

Eccellenza,

Tutti gli Agricoltori italiani della Tripolitania, a mezzo dei sottoscritti Delegati dal Sindacato Agricoltori e dal Consorzio Agrario, si onorano sottoporre all'E. V. i loro voti unanimi.

Otto anni di durissimo esperimento fatto dai primi Concessionari, fra l'indifferenza dei Governi e fra mille difficoltà; tre anni di bella prova fatta dai vecchi e dai nuovi Concessionari, incoraggiati dalla fermezza del Governo Nazionale e dalla energia di S. E. il Conte Volpi, ci permettono di proclamare altamente, con fede sincera e con sicura coscienza, che la Steppa Tripolitana è fertile, è produttiva, e rimuneratrice del lavoro che la redima dall'abbandono secolare; ci permettono, altresì, di smentire con luminose prove di fatto, la nefasta menzogna di chi, per scopi disfattisti, proclamò la Tripolitania « lo Scatolone di sabbia ».

Tre anni di Governo Nazionale hanno aperto al Colono italiano le ampie pianure della Gefara e le fertili colline della Msellata al Gebel, e già l'aratro solcando il suolo ne ritrae insperati prodotti di cereali e dalle buche scavate per accogliere l'ovolo o la pianticella del vivaio, spingono promettenti olivi, mandorli, viti a confermare la innegabile feracità del suolo.

E' un fervore d'opera, è fede, è entusiasmo; le richieste si moltiplicano, tutto fa sperare che in breve volgere di anni, l'deserta steppa sarà trasformata in campi rigogliosi dall'opera di quel lavoratore italiano, che seppe redimere ed arricchire le Pampe Argentine, lo boscaglia Brasiliana, la steppa Tunisina.

Ma se in Argentina, in Brasile, in Tunisia, il braccio del lavoratore italiano potè operare e vincere con l'aiuto del capitale dello straniero che lo sfruttò, qui, **Eccellenza**, la buona volontà di tutti attende che il Governo Nazionale provveda, d'urgenza, quei necessari aiuti finanziari, senza di che, è assurdo sperare nella valorizzazione di questa terra.

Che cosa domandano gli Agricoltori Italiani?

Nulla che già la più sana politica economica di tutto il Mondo e dell'Italia, in specie, non abbia riconosciuto necessario, indispensabile per coadiuvare l'opera degli uomini di buona volontà.

Non v'è parte del Mondo Civile, non v'è Colonia degli Stati Imperiali, ove non esistano forme mirabili di Crediti Fondiari e Crediti Agrari. Nella stessa nostra Madre Patria, fin da tempi remoti e in maggior copia dal Governo Nazionale, oltre le forme potenti di Credito Fondiari, vennero profuse somme enormi per il Credito Agrario in tutte le Provincie anche le più ricche; per alcune province funzionano leggi speciali come quelle per l'Agro Romano, per la Basilicata, per le Isole.

Noi le attendiamo e le invochiamo invano da 10 anni queste provvidenze e finora fummo acquietati da continue promesse, dal continuo miraggio di una legge in eterna discussione, sballottata fra le vicende politiche, o di uno stanziamento in progetto, che non si realizzò mai.

Passano gli anni e passa la speranza, si perde la fede e i capitali privati qui spesi ed impari allo scopo, finiscono coll'esaurirsi senza aver raggiunto la realizzazione dei progetti.

E mentre il Governo Centrale ha speso centinaia di milioni annui per tenere la Colonia, non ha saputo trovare nei suoi bilanci quei pochi milioni che basterebbero a vivificarla, a valorizzarla, a condurla in un prossimo avvenire ad essere, se non fonte di lucro per la Patria, almeno bastevole a sè stessa e Madre generosa di una sana gioventù Italiana nata qui, pronta ed allenata per la sua difesa.

Voi che foste qui a Tripoli nei primi tempi dell'occupazione, avete potuto ammirare la trasformazione radicale della steppa sabbiosa che circondava la città, in campi ridenti, punteggiati da case e da pozzi, traversati da filari di alberi sorti per incanto.

Sarebbe troppo lungo Eccellenza descrivere quanti dolori costarono quei campi ai coraggiosi Concessionari che vi spesero, soldo a soldo, tutte le economie, tutte le risorse, sempre in attesa di quell'aiuto Governativo continuamente promesso mai concesso; lungaggini burocratiche, tergiversazioni inconcepibili, denigrazione di incoscienti e malvagi, scetticismo nei dirigenti, tutto cospirò a realizzare questo triste risultato negativo; che, mentre si proclama ai quattro venti la necessità della valorizzazione agricola della Tripolitania, mentre fiumi di inutile retorica si versano a decantare i vantaggi e le necessità impellenti della Colonizzazione, si negano i Capitali al Credito Agrario e si lesinano i fondi agli Istituti Agrari di propaganda e studio.

Vi fu un tempo che il Governo spese qualche somma, in premi di incoraggiamento agli Agricoltori, per vari titoli; somme modestissime ma pur sempre giovevoli a tener alto il morale e a dimostrare che gli sforzi dei singoli, venivano apprezzati.

Anche questi premi furono aboliti con la promessa che presto sarebbe stato istituito il Credito Agrario-Fondiario. Fu creata la Cassa di Risparmio con scopi ben precisi e la sua creazione e il simpatico programma di costituzione dettero a sperare; ma, purtroppo, i capitali ristretti racimolati qua e là fra le rimanenze attive di istituzioni di Credito in liquidazione, i saggi elevati e i brevissimi termini di scadenza contennero la sua azione in così modesti confini, da essere presso che nulla.

Ed ora da circa un anno, ci culliamo nella speranza del fondo di 10 milioni, che si dice saranno assegnati alla Cassa di Risparmio a scopo di Credito Agrrio, ma di cui non si riesce a vedere traccia perchè il Progetto relativo sembra navighi tra le difficoltà burocratiche di ogni specie.

E mentre noi aspettiamo non passa giorno che non ci giunga l'eco delle elargizioni del Governo Nazionale sia a favore dell'Agricoltura, che per altri nobilissimi scopi, e, per citare i più recenti esempi, basta accennare al meraviglioso programma per la « Battaglia del grano » e alle munifiche sovvenzioni « senza interessi » a Palermo di 10 milioni per il suo acquedotto, a Castellammare di Stabia di 4 milioni per la sua rinascita termale. Per la sola Tripolitania nulla, e diciamo così, di proposito, perchè mentre qui in Tripolitania da 10 anni, sia dai singoli, sia dai sodalizi, si batte ostinatamente e, purtroppo, inutilmente, per ottenere l'Istituto di Credio Agrario, mentre la Cassa di Risparmio della Tripolitania viene fondata con una meschina dotazione, noi apprendemmo alcuni mesi addietro dalla viva voce di S. E. Cantalupo, Sottosegretario alle Colonie che Egli si recava ad inaugurare la Cassa di Risparmio della Cirenaica, portandole un fondo di 8 milioni stanziato appositamente dal Governo. A colmare infine la misura stiamo apprendendo, con meraviglia, la notizia delle benefiche provvidenze che il Governo della Cirenaica pone a disposizione di quei Coloni.

Eccellenza,

Centinaia fra Concessionari e proprietari di terra, italiani, invocano adunque la vostra alta assistenza.

Noi tutti siamo persuasi che in questo momento non possiamo, non dobbiamo chiedere alle finanze d'Italia un grave sacrificio pecuniario, ma siamo altresì fermamente persuasi che, pur che si voglia, una cinquantina di milioni, si possono trovare in tanti modi, sia con un prestito Nazionale, oppure con un prestito presso i ricchissimi Istituti di Credito italiani (le maggiori Casse di Risparmio, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ed altri) sol che lo Stato assuma l'onere del contributo degli interessi, somma insignificante di fronte a quanto spende lo Stato per la Colonia, ogni anno, « a fondo perduto ».

E fu appunto il Sindacato Agricoltori che, nel febbraio 1923, fece presentare a S. E. il Ministro Federzoni il seguente Voto, perchè venissero ripristinati per gl'indigeni il pagamento delle decime, delle imposte prediali e sul bestiame, come al tempo della dominazione turca:

« Dai fondi reperibili, che costituiranno un nuovo cespite per la « Colonia, si prelevi ogni anno quel « tanto che basti al contributo nel « pagamento degli interessi per il « Credito Agrario. Sarà così, che senza aggravio alcuno delle finanze « della Madre Patria, la stessa Agricoltura Tripolitana provvederà « alla valorizzazione della steppa ».

Ebbene, **Eccellenza**, il Sindacato previde giusto; il Governo Coloniale adottò il consiglio, ma non fece lo stanziamento.

Quest'anno le decime dei cereali le imposte prediali e quelle sul bestiame renderanno non meno di 6 milioni al Bilancio Coloniale, superando di gran lunga le più rosee previsioni.

* * *

Gli Agricoltori si onorano far presente a **Vostra Eccellenza** alcune deficienze a cui bisogna porre sollecito riparo.

Mancano assolutamente quadrupedi per i lavori di dissodamento. Alle molte difficoltà dell'importazione di bovini dall'Italia è consigliabile rimediare migliorando la razza locale formando buoni riproduttori selezionati. E' questo uno studio e un'opera che soltanto un Istituto di Stato può fare, condiuvato dagli allevatori; poichè inoltre i recenti avvènimenti qui in Tripolitania hanno gravemente intaccato il patrimonio Zootecnico, il bestiame bovino ed ovino è in pericolosa diminuzione e i suoi prezzi sono saliti a cifre proibitive. Con vero dolore gli Agricoltori che si recano ai mercati, per i loro acquisti, veggono la completa indifferenza degli Uffici competenti per la eccessiva macellazione di vacche, vitelli e pecore, che mentre per il passato era contenuta in limiti ristretti tenendo presente l'età dell'animale, ora è quasi illimitata. Il Commissariato Militare fissava nei suoi contratti del passato per acquisti di bovini da macello, il 25 per cento di vacche; nei contratti di quest'anno ha elevato l'aliquota al 75 per cento e talora perfino l'85 per cento! E' una vera strage di vacche che, se non dovesse arrestarsi, porterebbe alla rapida distribuzione delle specie e al conseguente abbandono della coltivazione dell'oasi.

Assodata ormai la capacità delle buone steppe della Gefara di dare raccolti rimunerativi di cereali, è necessario non perdere un tempo prezioso e procedere subito agli studi ed agli esperimenti per la produzione di semenze di cereali e piante foraggere a brevissimo ciclo vegetativo selezionando le migliori specie locali.

E' questo un nuovo ramo di attività per l'ufficio Agrario dal quale gli Agricoltori attendono pure le norme per la coltivazione del cotone asciutto ed irriguo.

Esposto quanto sopra gli Agricoltori italiani della Tripolitania sottopongono all'Alto Parere di **Vostra Eccellenza** il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Gli Agricoltori della Tripolitania, iscritti al Sindacato Agricoltori ed al Consorzio Agrario, unanimi nella più tenace affermazione della indiscutibile fertilità della Tripolitania e persuasi che l'unica fonte di vita di questa Terra sia l'Agricoltura, presentano i seguenti voti a S. E. il Generale DE BONO Governatore della Tripolitania.

1. - Sia approvato d'urgenza il progetto di legge relativo al Credito Agrario in Tripolitania e vengano sollecitamente versati alla Cassa di Risparmio i 10 milioni promessi.

2. - Venga al più presto escogitato il modo di impinguire il fondo per il Credito Agrario ricorrendo ad una forma di prestito e devolvendo a contributo interessi, una parte del nuovo cespite delle decime.

3. - Si ponga senza indugio allo studio il Regolamento di esercizio del Credito e, della Commissione all'uopo destinata, faccia parte una rappresentanza degli Agricoltori italiani.

4. - Vengano ripristinati i premi e siano adottate tutte quelle provvidenze di cui già gode la Colonia Sorella, la Cirenaica.

5. - Sia limitato il contingente da macello delle vitelle, delle vacche e delle pecore, disciplinando all'uopo i mercati e adottando eque soluzioni per l'approvvigionamento di carne necessaria alle Truppe.

6. - L'Ufficio Agrario sia messo in grado con opportuni stanziamenti di iniziare al più presto gli studi e gli esperimenti:

a) per il miglioramento della razza bovina nei riguardi della forza motrice;

b) per il miglioramento della razza ovina nei riguardi della lana;

c) per la produzione delle sementi selezionate per cereali e piante foraggere;

d) per l'impianto di coltivazione sperimentali di Ricino e di Cotone sia in coltura asciutta che irrigua.

Tripoli, 24 agosto 1925.

Per il Sindacato Agricoltori: **CORTINI, DAMIANI, DEL SOLE, COSTA**

Per il Consorzio Agrario: **ONORATO**

Il memoriale di cui sopra fu presentato a S. E. il Governatore De Bono dai Rappresentanti del Sindacato Agricoltori e del Consorzio Agrario, firmatari. S. E. li ricevette poi Sabato scorso e li trattenne in lungo colloquio dal quale essi uscirono persuasi che una nuova era si apre per l'agricoltura Tripolina

S. E. il Governatore esaminò minutamente il memoriale postillandolo nei punti salienti Egli parlò a lungo; comunicò, anzitutto, un telegramma di S. E. il Presidente annunziante l'approvazione del Decreto relativo alla istituzione del Credito agrario in Tripolitania; espose alcune pratiche già felicemente iniziate e su cui molto sperava sia con Istituti di emissione, sia con le maggiori Casse di Risparmio, tendente a impinguare il modesto Capitale disponibile per il credito.

Approvò il concetto che della Commissione, da nominare tra breve, per lo studio del Regolamento per l'esercizio del Credito faccia parte una rappresentanza della classe agricola.

Promise di studiare la questione dei premi convinto che questi premi contribuiscano a tener desta fra gli agricolatori una sana emulazione; circa le provvidenze concesse dal Governo della Cirenaica, assicurò di aver già chiesto a Bengasi precise informazioni.

Preoccupato seriamente del lamentato depauperamento della razza bovina e ovina, egli aveva già interrogato gli uffici competenti dai quali attendeva di essere informato.

Stando ai dati esposti nel « Memoriale » Egli ammise che la grave aliquota di macellazione di vacche e pecore costituisce un vero errore. A conferma di quanto era stato esposto nel Memoriale, la Commissione esibì a S. E. un recentissimo invito per fornitura di carne bovina e ovina in cui era fissata l'altissima aliquota del 75% per vacche e pecore, aliquota che nelle ultime forniture era stata tacitamente elevata all'85%!

Poichè esistevano in atti alcuni rapporti contraddittori di Uffici competenti, S. E. decise la nomina di una Commissione che esaminasse la questione degli approvvigionamenti di carne per la truppa e per la popolazione civile, considerando anche la possibilità di importare la carne congelata.

S. E. si compiacque discutere con la Commissione circa la lavorazione dei terreni steppici e, aderendo al concetto dell'assoluta necessità di migliorare la razza bovina da lavoro, si riservò di studiare l'impianto di Stazioni di Monte taurina, e, per quanto riguarda il miglioramento della lana la formazione di un gregge modello per produzione di arieti e agnelle selezionate.

Nella Sua recente visita ai Magazzini Generali S. E. era rimasto impressionato nel vedere i forti quantitativi di olio ivi giacenti, tutti provenienti dalla Tunisia; ad evitare questo fatto, inammissibile in un paese come questo ove l'olivo prospera rigogliosamente, Egli dichiarò di aver in animo di insistere con ogni mezzo, e specialmente presso i Concessionari di Tennare, per la intensificazione delle piantagioni di olivi e per il miglioramento delle pratiche culturali ed a questo proposito, comunicò di aver disposto per l'impianto di tre campi sperimentali a Sliten, Zavia e Zuara per mostrare agli indigeni i migliori sistemi di cultura erbacea e i più razionali sistemi di albericoltura e di un campo sperimentale nei pressi di Fonduco ben Gascir per la selezione e produzione di sementi di cereali.

S. E. il Governatore si disse pienamente convinto della possibilità agraria della Tripolitania; rammentò la Sua prima impressione ricevuta nella primavera del 1912 quando con la colonna Lequio salì sul Gebel passando in mezzo alle magnifiche praterie fiorite e ai campi d'orzo della pianura di Gattis

Da quel momento data la Sua convinzione ed ora tale convinzione si è viepiù rafforzata con la visione dei magnifici risultati ottenuti dagli Agricoltori Italiani sulla steppa.

Egli concluse esortando gli Agricoltori ad attendere fiduciosi, poichè, malgrado le strettezze del Bilancio Coloniale, malgrado le pastoje illogiche di regolamento antiquati e inadatti alla vita e al divenire di una Colonia, Egli vuole e farà sì che dal Bilancio stesso esca quel contributo al pagamento degli interessi del Credito che permetta di porre a disposizione della Tripolitania una larga dote di Capitali.

CRONACA TEATRALE

La serata in onore del Cav. Avanzini

al Miramare

L'annunziata ed attesa serata in onore del comicissimo brillante cav. Domenico Avanzini avrà finalmente luogo stasera al *Miramare* con la rappresentazione di quel fine gioiello dell'operetta italiana che è *Addio Giovinezza* del maestro Pietri.

La parte comicissima di *Leone*, sarà assunta dal seratante, che promette, e noi siamo sicuri che lo manterrà, di far passare tre ore di buon'umore al pubblico, che certamente questa sera gremirà l'aristocratico teatro del Lungo Mare Volpi.

Inoltre il cav. Avanzini annuncia che fra il primo ed il secondo atto eseguirà a grande orchestra una sinfonia di sua composizione.

Chi sa che cosa avrà saputo escogitare l'allegra fantasia di questo brillante artista, che pur facendo esilarare il pubblico, sa sempre mantenersi su di una linea di stretta correttezza, priva dalle consuete trivialità oggi, purtroppo, di moda!

In ogni modo crediamo di poter garentire che lo spettacolo di stasera, al quale parteciperà tutta la brava Compagnia *Città di Palermo* promette di riuscire un trionfo per il bravo cav. Avanzini, che ha il merito indubbio di poter far sorridere anche i volti più abbuiati e gettare un ondata di fresca giocondità in questa nostra vita di lavoro e di lotta quotidiana.

Quanto prima al *Miramare* si darà: *Dolly*, operetta in tre atti del maestro Hirch, nuovissima per Tripoli.

"Assoluzione,, Alla terrazza del Miramare

Questa sera nella fresca ed ampia terrazza del *Miramare* si darà l'annunciato capolavoro filmistico: *La Assoluzione.*

L'interesse fortissimo di questa film che avvince lo spettatore fin dai primi quadri per la potenza drammatica dell'argomento, per la inseparabile interpretazione, per la sontuosità della messa in scena e per la bellezza dei paesaggi assicurano al fedele pubblico della terrazza del *Miramare* una serata di vero godimento.

Gibson all'Alhambra

Questa sera *Gibson*, l'insuperabile cow-boy Gibson, il Re delle Praterie sterminate del Far West si produrrà sullo schermo dell'*Alhambra* nell'interessantissima film tragico-comico: *Il Marinaio d'acqua dolce.*

E' una serie di straordinarie avventure, caccie a cavallo, inseguimenti, lotte cogli indiani, il tutto condito e tramezzato da incidenti di una comicità irresistibile.

Teatro Estivo Trianon

Una settimana d'amore

Un film che ha furoreggiato nei principali locali d'Italia e dell'estero è quello che si proietta questa sera (in prima visione) al sempre frequentatissimo ed elegante locale di Via Vitt. Emanuele. Soggetto che trascina, commuove, entusiasma; interpretazione efficacissima da parte dei divi americani *Elaine Hammerein* e *Conway Tearle*, lo sfondo incantevole del misterioso e pauroso Far West, concorrono a dare al lavoro un'impronta originalissima e sorprendente.

Al varietà prendono parte la *D'Argonne* seducente stella italo-francese, i formidabili ed eleganti atleti *Trio Dellosq* gli straordinari ed eleganti danzatori *The Gavinos* e poi ancora la simpaticissima ed applaudita *Midia*.

Domani giovedì grande serata in onore di *Odette D'Argonne* che per l'occasione si farà ammirare anche come danzatrice.

In cinema verrà proiettato *Il Mistero della Villa Nordana.*

Presto: Diomira Jacobini in *Follie di Noretta* ed imminente la serata del profumo e l'eccelsa Maria Jacobini in « Casa sotto la neve ».

PIGI

Cambiamento d'indirizzo

Dr D. A. Mazzolani

Consultazioni Mediche

Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16

Tutti i giorni

eccetto il pomeriggio della domenica

Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

GABINETTO DENTISTICO

DOTT. PROF. S. L. GIBELLI

diretto dal

DOTT. GIUSEPPE GIBELLI

Medico Chirurgo

Specialista per le malattie bocca e denti

APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU (SENZA PLACCA)

Lavori d'urgenza in giornata

PROFILASSI DENTARIA

VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15

Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo

Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13

Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

Cronaca di Tripoli

La visita di S. E. il Governatore a Misurata

Come ieri annunciammo lunedì mattina S. E. il Governatore a bordo di uno SVA, pilotato dal capitano De Lieto, dal campo della Mellaha si è recato a visitare la zona di Misurata.

S. E. il gen. De Bono era seguito da un apparecchio «Junkers, pilotato dal vice-comandante di stormo colonnello Stanzani e dal tenente Donatelli, su cui aveva preso posto anche l'ufficiale d'ordinanza capitano Bulturini.

I due apparecchi presero felicemente terra a Misurata Marina dove furono ricevuti dal Commissario Regionale e comandante della Zona Orientale colonnello Mezzetti, dai funzionari civili e dagli ufficiali del Presidio.

S. E. il Governatore passò in rivista le truppe e la centuria della Milizia, colà di presidio e quindi in automobile si recò a Misurata città.

Quivi il Capo del Governo fu ricevuto da tutte le Cabile locali, e dai carabinieri arabi che eseguirono in Suo onore la caratteristica fantasia.

Quivi S. E. il Governatore passò in rivista le truppe metropolitane, i reparti di Milizia Nazionale e le truppe di colore, recandosi poscia a visitare i vari accampamenti militari, elogiando gli ufficiali dei vari reparti per l'ordine, la pulizia e la disciplina notati ovunque.

A mezzogiorno ebbe luogo un banchetto di carattere ufficiale, alla fine del quale il colonnello Mezzetti rivolse a S. E. il saluto della popolazione indigena e metropolitana, nonchè quello degli ufficiali e dei funzionari della Regione.

Rispose con un breve e vibrante discorso S. E. il Gen. De Bono, dichiarandosi lieto della collaborazione che tutti, funzionari, ufficiali, soldati e popolazione mostrano di voler serenamente e proficuamente assicurare all'opera Sua di Governo.

Verso le 14 in automobile S. E. il Governatore insieme al colonnello Mezzetti, si è recato a visitare il fortino di Bir-Dusan, dove trovasi di saldo presidio il sesto battaglione libico.

S. E. il gen. De Bono fu accolto con sommo compiacimento dagli ufficiali del battaglione, con i quali si compiacque vivamente dello spirito e della disciplina della truppa, nonchè dell'opera encomiabile di vigilanza che con spirito di sacrificio essi compiono per la difesa militare della nostra Bandiera in quella lontana località.

Verso sera S. E. fece ritorno a Misurata, e trascorse la serata nel locale Cinematografo, dove si svolse uno spettacolo in Suo onore.

Ieri mattina alle 5.40 S. E. il Governatore collo stesso apparecchio, dopo aver trasvolato a bassa quota su Leptis Magna ed Homs, indorate dal sole nascente, faceva ritorno a Tripoli, atterrando felicemente al campo della Mellaha alle ore 7 e 10, e compiacendosi vivamente col colonnello Stanzani, col capitano De Lieto e col tenente Donatelli, del magnifico volo compiuto.

Per la morte del Generale Gandolfo

Non appena pervenuta a Tripoli la dolorosa notizia della morte improvvisa di S. E. il Generale Gandolfo il Comandante delle Truppe della Tripolitania Generale Malladra trasmetteva al Comando della 1ª Legione Libica M. V. S. N. la seguente comunicazione:

Comando 1ª Legione Libica M. V. S. N. — TRIPOLI.

S. E. il Comandante Generale della M. V. S. N. è deceduto ieri improvvisamente.

Associandomi profondamente al Loro dolore, ne dò il triste annunzio a Codesto Comando ed a tutto il personale ai Suoi ordini del Presidio di Tripoli.

Eguale partecipazione ho fatta ai Presidi nei quali sono comunque dislocati reparti della Milizia.

Per Sua norma informo di aver disposto che nelle Caserme nelle quali si trovano Reparti della Milizia, sia esposta per tre giorni la Bandiera Nazionale a mezz'asta.

Lo stesso Generale Malladra inviava al Comando Generale della Milizia le seguenti commosse espressioni:

Apprendo ora la feral notizia della morte improvvisa di S. E. Gandolfo. Profondamente addolorato mi associo col cuore al cordoglio di codesto Comando e della M. V. S. N. per la irreparabile perdita del loro valoroso Comandante Generale.

A questo telegramma ha risposto il generale Bazan e. s. m. della Milizia nei seguenti termini:

Espressioni cordoglio codesto Comando interprete sentimenti ufficiali e truppa Tripolitania trovano vivissima eco cuore camicie nere Italia.

Il Comando della 1ª Legione Libica così rispondeva al Comando delle Truppe:

Al Comando del R. C. T. C. — TRIPOLI.

A nome degli Ufficiali, dei graduati e dei militi tutti della 1ª Legione Libica Permanente esprimo i sensi della più profonda nostra riconoscenza per la parte da Codesto Comando presa al lutto che ha colpito tutta la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale colla perdita del Suo Capo più elevato, S. E. il Tenente Generale Gandolfo e per le misure emanate ad esprimere tale lutto in tutti i Presidi dove sono dislocati Reparti di questa Legione.

Console BARDI

Il Comando della 1ª Legione Libica M. V. S. N. così telegrafava ai Reparti della Legione dislocati lontano da Tripoli:

Eroico Generale Gandolfo nostro Capo Supremo è morto. Presso ciascuna sede di Coorte o Centuria siano commemorate le Sue alte virtù militari civili fasciste. Rammentando opra illustre estinto ciascuno rinsaldi tempri propositi assoluta dedizione fedeltà alla Patria al Re al Duce.

Console BARDI

Il Comando della 1ª Legione Libica così telegrafava al Comando Generale della M. V. S. N.:

Comando Generale M. V. S. N. — ROMA.

Esprimo Codesto Comando profondo dolore 1ª Legione Libica per improvvisa morte eroico Capo Milizia Volontaria S. E. Generale Gandolfo.

Prego esprimere condoglianze famiglia e prego voler associare Ufficiali questa Legione manifestazioni onore illustre Estinto.

Console BARDI

S. E. il Ministro delle Colonie Principe Di Scalea così telegrafava al Comandante della 1ª Legione Libica M. V. S. N.:

Comandante Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale — TRIPOLI.

Profondamente addolorato comunico perdita Generale Gandolfo fulgido esempio soldato e cittadino integro che nobilmente personificò il compito che l'Italia attende dalla quotidiana fatica della Milizia Nazionale.

PIETRO DI SCALEA

Il Comandante della 1ª Legione Libica così rispondeva:

S. E. il Ministro delle Colonie — ROMA.

Nome 1ª Legione Libica cui V. E. volle ripetutamente esprimere speciale interessamento ringrazio per diretta comunicazione perdita nostro amato Comandante Generale Gandolfo che riassumeva nell'animo invitto le più alte virtù militari civili fasciste.

Console BARDI

Per assoluta mancanza di spazio, siamo costretti, nostro malgrado, a rinviare a domani il resoconto degli avvenimenti sportivi di Domenica e la odierna puntata del «Segreto del Gobbo».

Importante
pei dilettanti fotografi

La ditta Giuseppe Pucci con Stabilimento fotografico nel palazzo della Scuola Arti e Mestieri, bandisce un concorso a premio fra dilettanti possessori di apparecchi a pellicola.

Basta impressonare l'intera pellicola di 6 pose con i seguenti requisiti:

1. — Soggetti artistici; cioè paesaggi, persone o gruppi;
2. — Impressione regolare;
3. — Nitidezza massima.

Per avere in premio una tessera che darà diritto, per tutto il mese di settembre, alla riduzione del 50 per cento sul prezzo normale pubblicato nei locali dello stabilimento, per lo sviluppo, stampe e ingrandimenti di film.

La ditta scrivente premierà con un bellissimo ingrandimento virato a colori le 6 impressioni che verranno giudicate migliori dalla commissione aggiudicatrice nominata dai concorrenti od in difetto dal titolare della ditta stessa.

L'ultimo termine per la consegna delle pellicole messe a concorso è la sera del 6 settembre e la loro consegna dovrà essere accompagnata dal nome del concorrente e dall'indicazione dei soggetti fotografati.

CHIANTI VENTURINI in damigiane originali vendita al minuto fiasco escluso L. 0.50.

FULVIO GIUSTI

I due "Fantasmi" di Trik Sidi Salem
scendono a singolari tenzone!

Avevamo promesso che la storia del «fantasma», o meglio dei due fantasmi di Trik Sidi Salem, iniziata in modo così misterioso, avrebbe trovata una soluzione spassosa.

Oggi manteniamo la nostra promessa.

Il pubblico dei nostri lettori, può esserci testimone che fin dalla prima delle nostre pubblicazioni, abbiamo voluto dare alla storia del misterioso «fantasma» una interpretazione serena degli avvenimenti che hanno turbato la tranquillità della popolazione pacifica di Trik Sidi Salem attraverso notizie da noi sempre controllate.

E' ciò è stato fatto al solo scopo di tranquillizzare le pavide persone e le donnuncole, che avevano tessuto, su voci incontrollate e leggendarie la storia mirabolante d'un fantasma smascherato che si aggirava di notte tempo ed anche di giorno nelle molteplici terrazze del quartiere di Trik Sidi Salem.

Oggi per la nostra opera giornalistica, il fantasma è stato smascherato. Ha un volto, una personalità, un corpo vivo e palpitante, è un uomo agente nelle sue azioni da debolezze umane, quali la gelosia, il settarismo religioso, e... la paura degli agenti dell'ordine che lo possono acciuffare.

Se ancora il nome di lui non è noto, sono ormai note le sue gesta, i motivi che lo spinsero a compierle.

I lettori non abbiano impazienze nell'attesa.

Anche il nome verrà fuori e non tarderà molto.

Per ora essi si contentino di sapere che la narrazione della storia del Fantasma, non è nè un trucco di *reportage*, che non sarebbe serio in quella che oggi è una professione riconosciuta anche per legge, che ha un compito di grave responsabilità; nè è, come qualcuno si ostina a credere una rèclame ad una film di avventure.

Tale genere di rèclame ha dei limiti fissati di serietà che non saremo noi ad oltrepassarli.

BOTTE DA ORBI IN TRIK SIDI SALEM

Riprendendo quindi la storia degli avvenimenti ricorderemo che la notizia, che confermiamo, di una querela presentata da un individuo non italiano, contro un suo correligionario, che lo aveva designato come il protagonista delle avventure notturne di Trik Sidi Salem.

Oggi dobbiamo registrare un nuovo avvenimento che fa precipitare la storia del fantasma in pieno teatro dei pupi.

I due fantasmi quello falso e quello vero hanno avuto occasione d'incontrarsi da soli in Trik Sidi Salem e dopo aver avuto una breve spiegazione nel loro idioma, per noi incomprensibile, si sono sfidati a singolar tenzone e si sono dati delle botte da orbi, rimanendo entrambi contusi in varie parti del corpo.

Alle loro grida accorsero i parenti e gli amici dell'uno e dell'altro combattente e parteciparono anche essi alla zuffa, che però improvvisamente si trasmormò in una scita di Roncisvalle non appena qualcuno gridò: Arriva la polizia!

Bastò questo perchè ognuno si ritirasse precipitosamente soddisfatto delle botte date e ricevute nei propri alloggi e la calma tornò a regnare in Trik Sidi Salem.

Uno straniero però giudiziario ha seguito il duello dei due fantasmi.

Una querela ed una contro-querela avanzata da essi presso la R. Procura, che ha trasmesso entrambe alla R. Pretura.

Quanto prima avremo il dibattito giudiziario ed allora la verità verrà in luce.

Per oggi basta.

Cambi su Roma

Parigi	124 75
Londra	120.—
Svizzera	516.—
New York	26.57
Belgio	120.

Comunicato

Salvatore Finocchiaro rilevatario del magazzino della cessata ditta Acciai-Pelliccioni, sito in Sciara Ricardo (accanto «La Salutaris») avvisa il pubblico di aver riaperto il locale adibendolo alla vendita di vini in fiaschi, bianchi e neri di primissima qualità.

«CONTINENTAL» dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA CINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 110.

CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta Joseph Lanzon
Telefono 361.
TRIPOLI

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.
Tripoli
(dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane;

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie italiane dello Stato;

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione «Italia»*;

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli;*

Assicurazioni sulla vita per i commercianti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (mista od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviarii.

La
BIRRA
OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA
di Torino
Maggio - Giugno 1925

Magneti Marelli
Ditta P. Tascone & F.gli

Unici che siano monoblocchi, blindati e che diano ottima utilizzazione del flusso magnetico e sicurezza di scintilla alle più elevate velocità. Facile di controllo, montaggio ed istallazione tanto su sedi piane che cilindriche. Equipaggiamenti completi per avviamento ed illuminazione elettrica.

Agenzia per la Tripolitania
P. Tascone & Figli

.....Per un bel ritratto?
da LA BARBERA
...
Il più assortito negozio d'Ottica Cinematografia e Materiale Fotografico

ANNUNZI ECONOMICI

CERCASI motore benzina o ad olio pesante nuovo od usato da 4 a 5 HP. Rivolgere offerte Abramo Mizan Zenghet el Baggar 18.

CAUSA partenza cedesi negozio con vetrina e merce abitazione attigua negozio rivolgersi Dara Grande 157.

SMARRIMENTO sera 22 corr signora partente Italia smarrì bracciale oro filograna maglia quadra. Adeguato compenso a chi lo riporterà uffici «Nuova Italia».

SIGNORINA 2° istituto superiore impiegherebbesi quale contabile presso buona ditta. — Rivolgersi «Nuova Italia».

SIGNORINA 4° anno istituto superiore impiegherebbesi. Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDESI od affittasi casa in Sciara El Seidi 4 camere cucina bagno scuderia e rimessa attigua. Carrozzino e finimenti. Rivolgersi al proprietario Ten. Manzone.

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HADDIAD HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Altoparlanti e Cuffie S.A.F.A.R.
Accumulatori SCAINI e TUDOR
Triodi e Tetrodi "Philipis"
Batterie anodiche "Superpila"
Qualunque parte staccata per apparecchi radiotelefonici
A PREZZI DI LISTINO
Presso la Ditta:
V. CANCELLIERI & C.
Corso Vittorio Emanuele III
Telef. 342
(Zenghet ez-Ziri) Ex Palestra Ginnast.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran, 15

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche"

Aeromotore brevettato
"ALMAR"
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti debolissimi e forti, ininterrottamente

Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Ricardo, 172 **Telefono 119**

VOLETE UN OTTIMO BRODO?
USATE I DADI
PER MINESTRA LIEBIG

Alle gentili Signore,

Bagnapiedi - Semicupi - Bidè portatile con piede
Vasche da bagno per bambini ed adulti in acciaio porcellanato

Magazzini Via Riccardo
stabile Scuola Arti e Mestieri

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
con vino e frutta L. 240

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wassermann, esami di sangue, urine, sputi

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19
Via Enselra N.14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali e-periodici, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

FEDERICO MATTER

Industria Lubrificanti - MESTRE

Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio nero per cilindri vapore

Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania:

Dott. PAOLO VASSURA

TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 - Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

CHIANTI Contea d'Oro IN RUFINA

(VAL DI SIEVE)

LA MARCA MONDIALE

UFFICI VENDITA
MILANO
VIA DANTE 18

FATTORIA E STABILIMENTO
RUFINA
(VAL DI SIEVE)

Proprietà della Ditta

D.r Camillo A. Scolari

La Marca "Contea d'Oro„ è per se stessa garanzia di genuità e finezza.

Esportazione in tutti i paesi del mondo e conservazione garantita sotto qualunque clima.

Vini a tipo assolutamente costante

Onorificenza:

S. S. Pio XI si è degnata concedere con recente diploma il Brevetto Papale al

"CHIANTI CONTEA D'ORO„

Rappresentante Depositario:
Cardinale Belleli
Via Ex Questura, 86

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Cemento Portland

"DUE LEONI„

della Sc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Farmacia Chimica dell'Orologio

Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi

SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante:
:: Ditta Schiapparelli ::
:: TORINO ::

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

EMANUELE SAMMUT DI GIACOMO

Sciara el Garbi 117 - Telefono 216

Fabbricazione e Depositi di mattonelle in cemento a pressione idraulica unicolore, a disegno e pietrine 10x20 - 20x20 - 15x30

Mulini a Vapore — **Deposito Cementi**

OLIO FINISSIMO D'OLIVA di produzione dei propri Stabilimenti di Henni e Zavia - **OLI COMBUSTIBILI**

Rappresentante esclusivo per la Libia della Rinomata Casa LOBIN DRUGE di AIX en PROVENCE

Preventivi per impianti di oleifici a richiesta

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche„

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 212 TRIPOLI, Giovedì 3 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 65
Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

La Commissione Italiana
per la sistemazione del debito italo - americano

ROMA, 2. - L'on. Mussolini conferì con il conte Volpi e coll'ambasciatore De Martino circa i debiti cogli Stati Uniti, decidendo che la Commissione che ci recherà in America in ottobre sarà presieduta dal Ministro Volpi, ed avrà per delegati il sottosegretario on. Grandi l'ambasciatore De Martino, il Conte Bonin Longare, il dottor Pirelli, il dottor Alberti, il segretario comm. Buti.

La commissione sarà accompagnata da esperti attuariali e finanziari.

—«o»—

Una grande Assise del Fascismo a Roma

ROMA, 2. (Sabelli). - I senatori i deputati, i segretari delle Federazioni provinciali e dei fasci convenuti per le onoranze funebri al generale Gandolfo sono stati convocati per domattina da Farinacci per urgenti ed importanti comunicazioni.

Per la disciplina ed il commercio dei cambi

ROMA, 2. (Sabelli). - La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto concedente al Governo la facoltà di emanare provvedimenti aventi forza di legge per la disciplina ed il commercio dei cambi.

Le febbrili ricerche del sommergibile scomparso

ROMA, 2. (Sabelli). Continuano le ricerche per rintracciare il sottomarino « Veniero ».

Cacciatorpediniere, sottomarini, dirigibili ed aeroplani cooperarono alle febbrili ricerche, finora purtroppo riuscite vane.

L'on. Di Scalea torna a Roma

PALERMO, 2. - Si è inaugurato a Piana dei Greci il monumento ai Caduti di Guerra, presente il Ministro Di Scalea.

Parlarono il Vescovo, l'on. Albanese e l'on. Di Scalea.

Stasera il Ministro s'imbarcò per il continente, ossequiato dalle autorità ed applaudito dalla popolazione.

Per l'Italia Marinara
Il varo di due grandi transatlantici

ROMA, 2. (Sabelli). - La Società Navigazione Generale varerà nel novembre prossimo il grandioso transatlantico «Roma» di trentun mila tonnellate di portata, della lunghezza di duecentoquindici metri e della velocità oraria di ventidue miglia.

Il «Roma» entrerà in servizio nel prossimo anno sulla linea del Nord America compiendo il percorso Napoli, New York in otto giorni.

La nave gemella del «Roma» «Augustus» con motore a scoppio, anzichè a vapore sarà varata entro il 1926 e farà il servizio del Sud America coprendo il percorso Genova, Buenos Ayres in tredici giorni

L'aumento del Capitale della Banco Commerc.

ROMA, 2. (Sabelli). - L'Agenzia l'«Economia», assicura che la Banca Commerciale aumenterà il proprio capitale.

L'inaugurazione della linea aerea Milano-Zurigo

MILANO, 2 - Proveniente da Zurigo è giunto un aeroplano, inaugurando così la linea aerea Zurigo Milano.

Nel pomeriggio l'aeroplano ripartì per Zurigo riportando a bordo varie personalità svizzere.

Il Duca di Pistoia nel Casentino

POPPI, 2. - Il Duca di Pistoia visitò acclamatissimo il Casentino recandosi in parecchi comuni ove le popolazioni gli fecero delle grandi dimostrazioni di simpatia.

Un corso di cultura per gli stranieri a Venezia

VENEZIA, 2. - Il Ministro plenipotenziario comm. Giannini inaugurò il terzo anno dei corsi estivi di cultura per gli stranieri, tenendo una conferenza sulla cultura italiana e sulla cultura europea.

AMUNDSEN RICEVUTO DA MUSSOLINI

ROMA, 2. (Sabelli). - L'esploratore polare Amundsen è stato oggi ricevuto dall'on. Mussolini che lo trattenne a lungo e cordiale colloquio.

Amundsen prese poi contatti con il Ministero dell'Areonautica, e visitò gli stabilimenti di costruzione felicitandosi della loro attività per l'alto valore tecnico ed i mezzi di volo italiani.

Le giuste impressioni d'un letterato inglese su Mussolini

LONDRA, 2. - Il «Daily Mail» pubblica un articolo dell'eminente scrittore Begbie che descrive le sue impressioni su Mussolini.

Begbei scrive che l'opera di Mussolini è la massima prova statale moderna.

Ognuno può raggiungere il potere, promettendo al popolo cose illusorie, ma accendere una Nazione di quaranta milioni di abitanti di entusiasmo per la disciplina e per il duro lavoro è opera che richiede una virtù spirituale che gli agitatori non posseggono e di cui i statisti inglesi sembrano dubitare.

Begbei aggiunge che Mussolini è convinto che l'idealismo non è astratta speculazione, ma lo sforzo naturale della vita quotidiana.

Egli domò il bolscevismo e dove era corruzione, ozio e sciupio, abituò l'Italia a prendere come motto: disciplina; sacrificio; lavoro.

Maggiormente colpisce in questo uomo di coraggio e la sua saldezza d'animo.

Lo scrittore descrive poscia la spettacolosa vita di Mussolini che dirige quattro Ministeri e che lavora 14 ore al giorno e dà il benessere visibile al Popolo italiano e una sempre crescente prosperità alle industrie nazionali.

Al disotto dell'attivo benessere della nuova Italia vi ha una saldezza d'animo non dissimile dalla saldezza di Mussolini.

Tale saldezza può venire soltanto ad uomini e paesi che ritrovano la loro giusta via e conoscono esattamente la loro meta finale.

L'uccisore dell'avanguardista Galiani arrestato

LECCE, 2. In seguito alle indagini eseguite dai carabinieri in seguito alla selvaggia uccisione avvenuta giorni or sono a Lecce del quindicenne avanguardista Elia Galiani, è stato arrestato come autore del delitto il noto comunista Costantino Carcano, un contadino, ex disertore di guerra e feroce antifascista.

Il Carcano fu rintracciato nella casa di un compagno di fede presso cui si era rifugiato.

Nel primo interrogatorio egli è caduto in si gravi contraddizioni da dar la persuasione di esser stato l'autore dell'uccisione del povero giovinetto.

Un padre spartano

ROMA, 2 (Sabelli). Al segretario generale del partito on. Farinacci è pervenuto il seguente telegramma inviato dal padre del compianto giovinetto Galiani vigliaccamente trucidato:

« La sua partecipazione costituisce l'unico sollievo al mio cuore straziato perchè la S. V. guidando le falangi fasciste, auspice il Duce Mussolini, saprà cogliere l'ultimo canto che lanciava il mio eroe ai venti d'Italia, mentre i vigliacchi dell'estremismo multicolore spegnevano la sua esistenza perchè votata alla grandezza della Patria ».

A proposito della peste a Tunisi

TUNISI, 2. A proposito della peste a Tunisi, l'*Unione* pubblica

La *Tunisie Francaise* di ieri ha segnalato due nuovi casi di peste nella Piccola Sicilia.

Dobbiamo precisare che in quindici giorni si sono verificati quattro casi uno dei quali nella Rue de Picardie e uno nella Rue Essordou

I necessari provvedimenti sono stati presi per isolare il male.

Ad ogni modo questi casi, sensibilmente distanziati, non possono giustificare il rilascio della « patente sporca » alle navi per le quali è più che sufficiente una visita sanitaria maggiormente accurata.

Del resto si spera che nessun nuovo caso abbia a verificarsi, ciò che toglierà presto alla città l'incubo che la sovrasta.

Incruento duello alla pistola

FIRENZE, 2. In seguito a vivaci attacchi dei giornali di Livorno *Il Telegrafo* e la *Gazzetta Livornese* contro il *Nuovo Giornale* di Firenze vi fu un duello alla pistola tra il capitano Rodinis, proprietario dei giornali livornesi ed il direttore del *Nuovo Giornale* Athos Gastone Banti durante il duello alla pistola furono scambiati quattro colpi senza conseguenze.

Gli avversari non si riconciliarono.

Incidenti d'auto in Francia

PARIGI, 2. Ieri a Parigi e provincia si verificarono 14 accidenti automobilistici: cinque persone furono uccise e 39 ferite.

L'unanime compianto
per la morte del gen. Gandolfo

ROMA, 2. (Sabelli). - Continuano a pervenire da ogni parte d'Italia e dalle più lontane colonie italiane all'Estero innumerevoli manifestazioni di vivo cordoglio per il lutto che ha oggi colpito il baldo e forte corpo delle Camicie Nere italiane ed il Fascismo, colla morte del Generale Gandolfo.

I treni provenienti da ogni parte d'Italia rovesciano alla stazione migliaia e migliaia di fascisti e di militi, venuti con i loro gagliardetti a rendere l'estremo saluto alla compianta salma del Comandante Generale della Milizia Nazionale

A Palazzo Vidoni la ressa dei visitatori alla Camera Ardente, è in ogni ora del giorno e della notte talmente impressionante che la Milizia della 112 legione ha dovuto stabilire dei permanenti cordoni per regolare l'afflusso dei cittadini.

Centinaia di corone, non trovando più posto nella Camera ardente, sono state disposte lungo le altre sale e man mano vengono sistemate ai lati delle ampie scalee.

I telegrammi

A migliaia pervengono al Comando Generale telegrammi di personalità, di fasci, di organizzazioni sindacali, di reparti della Milizia.

Il Ministro Belluzzo ha telegrafato che ricordando che i combattenti del San Michele e del Montello sono in lutto insieme a tutte le Camicie Nere d'Italia unisce il suo cordoglio al loro cordoglio.

Il maresciallo Diaz e l'on. De Stefani telegrafarono all'on. Mussolini esprimendogli le vive condoglianze per la perdita immatura e dolorosa del Generale Gandolfo.

Un vibrato e commosso telegramma hanno anche inviato il maresciallo Cadorna e l'ammiraglio Thaon De Revel.

Il saluto degli operai fascisti

ROMA, 2. (Sabelli). - La Confederazione delle Corporazioni sindacali fasciste telegrafò rimpiangendo la perdita del Comandante della giovane Milizia che della Patria assicura l'ordinato progresso ed il luminoso avvenire.

—«o»—

Un violento temporale a Spalato

TRIESTE, 2. Un violentissimo uragano levatosi la scorsa notte a Spalato accompagnato da violenti scariche elettriche e fitta gragnuola i cui chicchi erano di grossezza inusitata, ed il vento hanno scoperchiato diverse case.

Al porto la coperta di un piroscafo ivi ancorato in uno dei moli è stata addirittura spazzata da quanto aveva sopra.

Per la raffica improvvisa due cacciatorpediniere americane ancorate all'ingresso del porto si urtarono tra loro e mancò poco che non colassero a picco. Per fortuna i fuochi erano accesi ed il comandante di uno di essi potè a tempo levare le ancore ed allontanarsi. L'uragano è durato poco più di 10 minuti.

Nella mattinata le vie della città apparvero disseminate di ogni sorta di oggetti, nei giardini molti alberi erano sradicati e letteralmente spogliati dalle fronde. A terra giacevano uccisi dalla grandine centinaia di passeri.

Nella sola Spalato i monelli ne raccolsero più di un migliaio.

Lungo il viale che da Spalato va a Salona i contadini raccolsero alcune migliaia di uccelli morti. Sono rimasti uccisi anche molti gatti sorpresi all'aperto dall'uragano.

Il delegato italiano alla discussione del patto di sicurezza

ROMA, 2. (Sabelli). - L'Italia sarà rappresentata nella discussione del patto di garenzia renana dal comm. Pilotti, addetto commerciale a Berlino.

LE TRUPPE BELGHE SGOMBRANO LA RENANIA.

BERLINO, 2. Le truppe belghe di occupazione sgombrarono Cleve, nella zona settentrionale della Renania. E' la prima città questa della zona sgombrata dopo il 1918.

Primi effetti del dominio italiano
nell'Oltre Giuba
La pacificazione di due tribù in lotta

ROMA, 2. (Sabelli). - Due tribù, i Mohamed Zuber e gli Herti, costituenti la popolazione prevalente della colonia dell'oltre Giuba erano da molto tempo in contrasto per controversie insolute ed inasprite in seguito all'abbandono in cui le tribù erano state lasciate. Cosicchè nel febbraio prima della occupazione italiana, avvennero gravi conflitti richiedenti l'intervento di truppe inglesi.

Giunge oggi notizia che il 26 agosto le due tribù consacrarono solennemente la pace.

L'avvenimento che è dovuto all'azione oculata del Ministero delle Colonie e dell'Alto Commissario Zoli oltrechè mutare quasi la fisonomia di gran parte del territorio, recentemente acquistato, infonde alle popolazioni indigene lapersuasione di essere oggi ed in avvenire assistite e protette dall'Italia contro le arbitrarie aggressioni.

—«o»—

La Fiat sempre in testa nella traversata della Russia

MOSCA, 2. - Gli automobili partecipanti alla corsa della traversata della Russia raggiunsero Piatigorsk con numerose penalizzazioni dei concorrenti causa l'asprezza delle salite caucasiche, mentre la Fiat, distintasi per velocità ed abilità mantiene il primato senza penalizzazione.

LA TAPPA DI TIFLIS

TIFLIS, 2. - Sono giunti gli automobilisti partecipanti alla traversata della Russia.

L'equipe della Fiat si dimostra sempre migliore.

UNO SCIOPERO IN AMERICA

FILADELFIA, 2. - Oltre 150 mila operai delle miniere di antracite proclamarono lo sciopero.

—«o»—

Gli avvenimenti al Marocco

NUOVI PROGRESSI FRANCESI

FEZ, 2. - Il 19.o corpo francese raggiunse ed occupò le colline presso Dahar.

NUOVE SOTTOMISSIONI DI RIBELLI

FEZ, 2. - Si segnalano numerose sottomissioni di tribù Tsönis, di Branes e di Beni Zeroual.

UN TRASPORTO SPAGNUOLO AFFONDATO

FEZ, 2 - Secondo informazioni pervenute il trasporto Spagnolo « Espana » recante truppe ad Algesiras sarebbe affondato.

Scoperta d'armi destinate ai Drusi

LONDRA, 1. Il « Times » riceve la notizia della scoperta fatta presso la casa di un notabile della città di Bakhary, appartenente ad un antica famiglia di Damasco, di armi destinate ai Drusi.

La discussione del patto di sicurezza a Londra

LONDRA, 2. - La prima riunione dei giuristi incaricati di esaminare il Patto di garanzia è stata rinviata a stasera poichè il delegato italiano Pilotti arriverà nel pomeriggio.

Il «Daily» commentando i lavori dei giuristi alleati e tedeschi intorno al patto di garanzia, rileva la partecipazione dell'Italia chiamandola il fatto più notevole della situazione.

COMMENTI FRANCESI

PARIGI, 2. - « L'Echo de Paris» considera possibile un'attiva partecipazione di Mussolini ai negoziati relativi al Patto di Sicurezza aggiungendo che la presenza di Mussolini a Londra è unanimemente augurata

Circa la partecipazione dei delegati italiani alla conferenza dei giuristi i giornali si compiacciono vedendo l'Italia intervenire più direttamente alle questioni dell'Europa occidentale.

L'ARRIVO DEL DELEGATO ITALIANO

LONDRA, 2. - E' giunto il comm Pilotti, delegato italiano alla riunione dei giuristi per l'esame del patto di garanzia.

Egli si recò immediatamente al Foreing Office, intrattenendosi coi giuristi alleati e tedeschi.

NESSUN COMUNICATO SULLE DECISIONI

LONDRA, 2. - Nei circoli informati si annunzia che i delegati non hanno intenzione di far comunicati alla stampa nei lavori esperiti, essendo essi destinati a rischiarare alcuni punti e a dare informazioni ai governi interessati.

—«o»—

Dolorosa avventura d'una studentessa a Napoli

NAPOLI, 2. - La giovane ventenne, Celeste Concetti, orfana di madre, venne educata in un collegio dal quale uscì l'anno scorso, per tornare a vivere col padre.

Essa è studentessa del corso superiore magistrale.

Giorni or sono, per le vie di Napoli, incontrò una vecchia amica di collegio, e si trattenne con essa lungamente, ricordando i tempi della comune vita di clausura.

La sua amica, Luisa Mannerini che abita al Vomero in piazza Vanvitelli, la invitò a recarsi da lei a visitarla.

La Concetti fu ben lieta di poter riannodare la vecchia relazione con la sua compagna e da quel giorno si recò assai frequentemente in piazza Vanvitelli.

Qui, nella stessa casa della Mannerini, abita un giovane tale Tocci, che ha in affitto una camera. Il Tocci vide così assai spesso la giovane Celeste, e certamente se ne invaghì.

Ieri sera la Celeste, come al solito si era recata a visitare l'amica: ma si attardò molto più delle altre volte presso di lei.

L'ora si fece tarda, ed ella non si sentì di andarsene sola, nel buio della notte per le vie di Napoli, e quindi decise di pernottare presso la sua amica, la quale le assegnò una camera attigua a quella del Tocci.

Che cosa sia avvenuto durante la notte, si sa solo attraverso quanto la Celeste ha narrato questa mattina all'ospedale.

Essa si è presentata al pio luogo per farsi medicare alcune contusioni e graffiature, ed ha narrato che mentre era in letto, d'improvviso il Tocci è penetrato nella sua camera, e, prima con le preghiere, poi con le minacce, e, infine, con la violenza, ha voluto profittare di lei.

Ella si è difesa come ha potuto, ma poi le forze le sono venute meno ed è caduta in deliquio.

Quando è rinvenuta, lo scempio era compiuto. Il Tocci è latitante.

Il padre della vittima ha sporta denuncia per violenza contro il coinquilino della Mannerini.

La Germania comincia a pagare

BERLINO, 2. La Germania effettuò il pagamento completo della somma di un miliardo di marchi-oro prevista nel primo anno dell'applicazione del piano Dawes.

Il processo contro i rivoltosi portoghesi

LISBONA, 2. Il tribunale militare, costituito da generali, che deve giudicare 164 accusati del movimento rivoluzionario del 18 Aprile ha tenuto la prima seduta cominciando l'interrogatorio del Generale Cordes, accusato di avere agito presso il governo a nome dei rivoluzionari.

La calma va ristabilendosi in Siria

MARSIGLIA, 2. Il Console degli Stati Uniti a Damasco sbarcato dal piroscafo Cordillera dichiarò che attualmente la calma è quasi ristabilita in Siria. Damasco non ebbe mai serie minacce.

CORRIERE SPORTIVO

Il 3° Giro di Tripoli

vinto da Quattrocchi del Fulgor F. C.

Domenica scorsa come annunziammo, si è svolto il giro di Tripoli fra l'interesse generale.

La vittoria è stata colta nuovamente da Quattrocchi, riaffermando ancora una volta la sua classe superiore, imponendosi al forte nucleo di atleti concorrenti, che sebbene poco numeroso, contava elementi di ottimo valore.

Con questa nuova affermazione, Quattrocchi ha per il quarto anno mantenuto il titolo di campione tripolino che ben degnamente gli spetta, sicuro di non sfigurare neanche a confronto con i podisti della Madre Patria.

Abbiamo detto che i concorrenti non erano numerosi, ma la gara è riuscita movimentatissima, dato il valore dei competitori che hanno dato magnifica prova di saldezza di spirito e di resistenza ed abbiamo potuto pertanto assistere a un superbo ritorno.

In complesso questa manifestazione è riuscita a chiamare a raccolta tutti i migliori podisti tripolini i quali si sono generosamente e vigorosamente battuti.

Il Fulgor F. C. nulla ha tralasciato per l'organizzazione della gara ch'è riuscita perfetta, sotto ogni riguardo.

LA GARA

Alle ore 5,11' viene dato il via, il gruppo dei corridori parte compatto, e così procede a passo sostenuto fino alla Manifattura. Conduce il gruppo ora Quattrocchi, ora Speranza, ora Cichetti.

L'avvicinarsi di porta Gargaresc porta un pò di movimento dato che in quella località è posto un traguardo a premio.

Quattrocchi e Speranza staccano di forza gli avversari e riescono a passare nell'ordine a Porta Gargaresc seguiti da Cichetti e Bian, gli altri tutti in gruppo passano a circa un minuto di distacco.

Il giro delle mura è la fatica maggiore per i corridori che si accingono al duro cimento di buona lena seguiti da un centinaio di ciclisti.

Nelle vicinanze di Porta Ben Gascir le posizioni si cominciano a delineare: Quattrocchi e Speranza filano di perfetto accordo e sono seguiti a circa 200 metri da Cicchetti che procede sempre regolare senza però avere più l'elasticità dei movimenti, 4. viene Bian che procede a scatti, con una corsa poco regolare, nell'ordine seguono Russo, Paini, Simonato, Carallini e Pavan, tutti staccati.

A Porta Ben Gascir vince il premio di traguardo Speranza seguito da Quattrocchi, seguono nell'ordine sopra indicato tutti gli altri.

Ormai la corsa comincia ad entrare nella fase risolutiva e Quttrocchi e Speranza allungano mentre Cicchetti e Brian cercano di colmare il distacco che li separa dai due valorosi avversari.

A Porta Tagiura ci attendono numerosi militari del 1. Cacciatori che incitano i propri compagni e cercano di ristorarli con getto di acqua.

La corsa volge alla fine ed il tratto Porta Tagiura, Stadio non muta per nulla le posizioni dei concorrenti, sebbene la lotta non sia mancata in nessuna posizione, al Belvedere Quattrocchi si stacca dal suo fido compagno di gara, dal giovane Speranza che è stato per tutta la gara all'altezza di Quattrocchi, per arrivare solo allo Stadio dove il numeroso pubblico che affollava il campo ha tributato al vincitore una calorosa dimostrazione di simpatia; anche tutti gli altri arrivati sono stati festeggiati specialmente lo Speranza, che come abbiamo detto si distinse per tutta la gara.

L'ORDINE D'ARRIVO

1. Quattrocchi Nunzio del Fulgor F. C., alle ore 18,24 impiegando a compiere il giro in ore 1,13.

2. Speranza Giuseppe del Fulgor F. C. alle ore 18,26.

3. Cichetti Mario del 1. Cacciatori alle ore 18,28.

4. Brian Ferruccio del Fulgor alle ore 18,29.

5. Russo Ettore, Direzione Artiglieria alle ore 18,32.

6. Paini Oreste Comp. Sanità, alle ore 18,34.

7. Simonato del Fulgor F. C. alle ore 18,35.

8. Carallini del 1. Cacciatori, alle ore 18,42.

9. Pavan Gino del Fulgor alle ore 18,46.

Rappresentativa Presidiaria 2-2

Il numeroso pubblico intervenuto domenica allo Stadio Italia, ad onorare la memoria del giuocatore Belloni, è rimasto soddisfatto della partita che hanno disputato le due squadre sotto la direzione dell'arbitro cav. Salinos.

Sebbene il periodo estivo sia inoltrato, ed il foot-ball abbandonato per la spiaggia, non è da pretendere dei giuocatori in perfetta forma, ciò nonostante lo svolgimento della partita non ha per nulla deluso, ed il risultato pari corrisponde effettivamente al valore delle due squadre in campo.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

RAPPRESENTATIVA: Leonardi, Mascarino II, Gorin, Taacchetti, Mascarino I, Ghiorsi, Andolfato, Viani, Boetti (Cap.) Ricevuto e Donati.

PRESIDIARIA: Sorti, Lombati, e Rappa, Radai, Malossi e Verova, Lobianco, Stella, Morelli, Leopoldo (cap.) e Nerviani.

L'inizio è stato movimentato con belle azioni da entrambe le squadre che in complesso hanno svolto un giuoco se non tecnico abbastanza legato con dei continui spostamenti da un campo all'altro.

Per la cronaca, i goals sono stati segnati tutti nel primo tempo, quelli della Presidiaria per merito di Lobianco e Stella e quelli della Rappresentativa per merito di Donati e Viani.

Dato il carattere della partita e lo scopo che questa si prefiggeva non è il caso di un resoconto dettagliato di tutto lo svolgimento.

La Federazione ringrazia per mezzo nostro, la Ditta Salinos e Rodino che ha concesso il campo gratuitamente per lo svolgimento della partita, e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione compresi tutti i giuocatori di entrambe le squadre.

I risultati delle gare di nuoto

Domenica si sono svolti le annunciate gare di nuoto organizzate dalla S. S. Italia.

Non si è potuto svolgere il torneo di Water Poolo a causa del mare mosso, ed è stato rinviato ad oggi.

La prima gara per signorine ha avuto il seguente risultato:

1. Mefalopulos Ketina, 2. Di Mauro Pina, 3. Mondello, 4. Lolli, 5. De Leo, 6. DiMauro.

La gara di velocità per uomini ha avuto il seguente risultato: 1. Marchi dell'Autogruppo, 2. tutti a pari merito, Marconcini, D'Amore, Raccah, Finocchiaro Salvatore.

Movimento dei Piroscafi

ARRIVI

Veliero «Monte Carmelo» da Homs con 40 tonnellate di sabbia.

Piroscafo «Aurora» da Tunisi con 1200 tonnellate di avena.

Piroscafo «Giustizia» da Cardiff con 2537 tonnellate di carbone.

Veliero «Isolina» da Misurata con carico di stuoie.

Veliero «Fiorentina» da Terranova (Sicilia) con 75 tonnellate di fave.

Piroscafo «Citè di Cambrai» da Tunisi con 27 tonnellate di merce.

Piroscafo «Città di Tripoli» da Siracusa con 460 tonnellate di merce varia.

Veliero «Rosina» da Malta con 160 tonnellate di carbone.

Veliero «Lucia» da Malta con 120 tonnellate di carbone.

Veliero «Emanuele padre» da Marsala con 40 tonnellate di merce varia.

Piroscafo «Gina» da Buerat con 85 tonnellate di merce.

Veliero «Ruggiero Loria» da Marsala con 50 tonnellate di merce.

Veliero «Oceania» da Media con 14 tonnellate di merce.

Piroscafo «Sturla» da Livorno con 450 tonnellate di merce.

Piroscafo «Derna» da Siracusa con 15 tonnellate di merce.

Veliero «Manubia» da Zuara con 45 tonnellate di orzo.

Piroscafo «Abbruzzi» da Bengasi con casse 2800 di petrolio.

PARTENZE

Veliero «Assunta Madre» per Savona con 160 tonnellate di vetro rotto.

Piroscafo «Sacro Cuore» per Bengasi con 22 tonnellate di merce.

Piroscafo «Derna» per Siracusa con 5 tonnellate di merce.

Piroscafo «Risveglio» per Tunisi con 150 tonnellate di merce.

Piroscafo «Citè di Cambrai» per Tunisi con 16 tonnellate di merce.

Veliero «Peppino Palestina» per Homs con 20 tonnellate di merce.

Veliero «Peppino Maria» per Homs con 24 tonnellate di merce.

Piroscafo «Tobruk» per Tobruk con 300 tonnellate di merce.

La serata al Club Musicale Dilettanti

Il concerto musicale del Club Musicale Dilettanti, svoltosi domenica sera 30 agosto ottenne un autentico successo.

La serata si inaugurò con la marcia dal titolo: «Club Musicale Dilettanti», scritta dal maestro Antonio Giuliani, e dedicata al Presidente del Club Renato Foti.

Fece seguito un grazioso «Pout Pourry» delle ultime operette eseguito mirabilmente dall'orchestra diretta dal maestro Giuliani.

Fu poi applauditissimo «L'Adagio» di Bach e «L'Improntu» di Chopin per violino e piano eseguite con maestria tecnica dal violinista signor Ugo Fiamma e coadiuvato dal maestro Giuliani.

Così pure dal dilettante violinista signor Leonardo Bileci che eseguì con sentimento la «Leggenda Valacca» di Braga.

La fantasia della «Boheme» di G. Puccini fu anch'essa interpetrata con vero sentimento artistico da parte dell'orchestra che eseguì pure la fantasia «Una notte a Berlino» di Linke.

Nel concerto vocale il signor Gomez D'Arza Don Mario cantò con passione e sentimento le romanze: il «Se» di Lenza; il «Segreto» di Tosti ed infine il prologo dei «Pagliacci» suscitando una clamorosa ovazione. Seguì un concerto di piano con «Giugno» di P. Tschaikowshy, ed «Opus 48» notturno di F. Chopin, eseguito dall'agile pianista signorina Bianca Giuliani che si fece, come sempre ammirare per la perfetta esecuzione e fu applaudita. Dagli intervenuti venne offerto alla brava artista un bellissimo mazzo di fiori.

Seguì il giovane artista, comico d'Operetta signor Ugo Torselli con una musica allegra di canzonette ora in voga e qualche refrain d'operetta riscotendo vivi applausi.

Chiuse la serata il signor Carlo Drema con il «Piemonte» di Carducci e lo stralcio della «Cena delle Beffe» di Sem Benelli: ed anche questi ebbe il suo meritato trionfo nella riuscitissima serata.

Un bravo di cuore ai giovani dilettanti signori Fratelli Di Giacomo; Leonardo Bileci; Ugo Fiamma, Scandurra; Marino.

Ci auguriamo che per l'avvenire si organizzino più assiduamente simili serate musicali e vocali, che sotto l'auspicio dell'infaticabile presidente signor Foti e del vecchio e conosciuto maestro Antonio Giuliani troveranno sempre nella cittadinanza tripolina un valido appoggio.

CHIANTI VENTURINI in damigiane originali **vendita al minuto fiasco escluso L. 6.50.**
FULVIO GIUSTI

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE VENEREE E SIFILITICHE
CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N. 171

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

La sera di quello stesso giorno Fortunata ed Assuntina erano convenientemente installate in un piccolo basso lindo e pulito al sito detto lo Sperone a San Giovanni a Teduccio.

La dolce benevolenza di coloro che l'avevano così pietosamente ospitata riconfortò la povera Assuntina, e una relativa calma si rifece nel suo spirito sconvolto.

Ciro e Fortunata erano presso il suo letto.

Come potrò sdebitarmi di tutto il bene che mi fate?, ripetè ella, d'un tratto, rivolgendo ai suoi infermieri un dolce sguardo di riconoscenza.

Poi si diresse al gobbetto, e soggiunse:

Senza il vostro soccorso, io sarei morta dannata... Mentre ora la speranza rinasce nel mio cuore.

Ciro si avvicinò ancora di più alla sponda del letto e strinse con dolcezza fra le sue le mani della giovine.

Assuntina sorrise lievemente, e avviluppò Ciro in uno sguardo di affettuosa riconoscenza.

A quello sguardo, il gobbetto ebbe un lungo fremito in tutta la persona, e uno strano turbamento si dipinse sul suo volto.

Egli lasciò quasi bruscamente le mani di Assuntina, e indietreggiò, come invaso da un improvviso e segreto spavento.

Il contatto di quelle manine morbide e delicate, aveva prodotto nel misero quella subitanea agitazione.

Il cuore gli balzava come sotto l'impulso irresistibile di una sensazione nuova. Lo sguardo buono ed ingenuo di quei grandi occhi neri era penetrato in quell'anima schietta e vi aveva risvegliato un sentimento fino allora sconosciuto. Egli aveva avuto quel fremito di spavento, perchè il palpito insolito del suo cuore lo aveva messo all'improvviso al cospetto delle proprie deformità.

Povero Ciro! A lui, misero sgorbio umano, non era concessa la suprema gioia dell'amore! La natura lo aveva condannato ad una eterna e fatale rinunzia di ogni gioia del cuore.

Il gobbetto volse ad Assuntina uno sguardo di doloroso addio, in cui era tutta la sua anima, e si accinse in fretta ad andar via, per sfuggire al misterioso fascino che quella creatura esercitava su lui e che così profondamente lo turbava.

— A rivederci, mamma! - egli disse a Fortunata, mentre si calcava sul capo il berretto e raccoglieva in un fagotto i pochi cenci che formavano tutto il suo corredo.

Si avvicinò poi al letto di Assuntina.

— Addio, Assuntina! - egli mormorò, con voce tremante di commozione —. Pregherò per la vostra guarigione e per la vostra felicità.

Con moto spontaneo, la fanciulla gli tese le braccia e domandò:

— Perchè mi dite addio?... Non dovremo più rivederci?

Ma Ciro non rispose. Aveva il cuore in tumulto, l'anima agitata.

Poco dopo egli si allontanava da quella casetta con uno strazio nell'anima quasi che temesse di non ritornarvi più.

Il gobbetto diresse i suoi passi verso il convento dei Cappuccini Vecchi. Quando vi giunse, trovò Arnaldo pronto per la partenza che doveva effettuarsi il mattino seguente.

— Hai provveduto al ricovero delle tue protette? — gli domandò lo scultore, con un dolce sorriso.

- Sì, le ho installate in una casetta a San Giovanni a Teduccio. Ed ora ho una gran buona notizia da darvi, signorino!

Arnaldo sgranò gli occhi in faccia al gobbetto, come per indovinare il pensiero. Poi esclamò:

— Quale? Parla! Tu sai che io ti amo come un fratello e non posso che godere delle tue gioie.

— Ho ritrovato mia madre!

Lo scultore guardò nuovamente in volto Ciro, quasi non intendendo quelle parole.

— Sì, la Provvidenza mi ha fatto ritrovare mia madre! - ripetè il gobbetto, esaltandosi nella gioia di un tale pensiero. — E dire che vivevamo assieme, sotto lo stesso tetto, da parecchi mesi!

— Chi è, dunque, ella mai?

- Voi la conoscete di nome, perchè ve ne ho parlato tante volte... Ella è Fortunata la povera donna che abitava con me sulla Locanda del Sole... Fu lei che assieme a donna Maria, la vostra vicina di casa, assistettero vostra madre nei suoi ultimi momenti...

E la voce del gobbetto tremò a quella pietosa rievocazione.

— Povero Ciro! Finalmente hai potuto raccogliere una gioia, fra tante sventure! - mormorò Arnaldo, passando con gesto affettuoso una mano sul capo del deforme.

E dopo un breve silenzio soggiunse:

— Allora, va, mio buon amico; ritorna pure alla madre tua... Il tuo posto ora è presso di lei... godila tutta intera la tua felicità. Hai sofferto già troppo. Io partirò solo.

— No! - rispose Ciro, con vivacità Io non vi lascerò... Anzi son felice di potervi mostrare la mia gratitudine col sacrificio di allontanarmi da lei.

— Grazie, amico mio! Se sapessi come gioisco a queste parole!

Un'ombra di mestizia oscurò improvvisamente il volto del gobbetto Lo scultore se ne accorse, e gli chiese:

— Ma tu mi sembri triste, Ciro! Perchè?

— Nulla... Sono ancora commosso alle sciagure di quella povera fanciulla...

E più non disse.

Il mattino seguente, all'alba, Arnaldo e Ciro, salutati affettuosamente tutti i monaci della comunità dei Cappuccini, partirono col calesse del convento, guidato da un converso, alla volta dell'abbazia di Cava dei Tirreni.

XVIII

La secolare badia di Cava dei Tirreni, costruita sontuosamente alla sommità di un monte, tutta cinta di giardini in fiore, con le sue pareti bianche e massiccie, dalle quali occhieggiavano il meraviglioso paesaggio circostante le piccole finestre delle celle monacali, si disegnava netta e solenne, nella prima luce dell'alba, quando il calesse che recava Arnaldo e Ciro giungeva in vista di essa.

Era un dolce e sereno mattino di primavera; e la solitudine campestre della piccola città si animava negli effluvii di una ricca e varia vegetazione. L'aria mattinale era fresca e refrigerante, e dava alle persone e alle cose come un fremito di nuova vita.

Il priore del convento dei cappuccini vecchi aveva provveduto lo scultore di una sua speciale lettera, diretta al superiore abate di Cava, e nella quale il buon religioso accennava brevemente alle traversie di Rondani, e raccomandava costui con calde parole alla bontà ospitale di quella comunità.

Intanto, il calesse era giunto alla porta maggiore della badia.

(Continua).

Cronaca di Tripoli

Per la morte del gen. Gandolfo

UN TELEGRAMMA DEL DELEGATO DEI FASCI.

Il Delegato dei Fasci della Tripolitania, appena appresa la dolorosa notizia della morte del gen. Gandolfo ha inviato al Comando Generale della Milizia il seguente telegramma:

COMANDO GENERALE M. V. S. N.
ROMA

Fascisti Tripolitania dolorosamente colpiti improvvisa scomparsa valoroso Comandante Gandolfo, associandosi grave lutto Milizia inviano mio mezzo espressione profonda angoscia.

Il delegato per i Fasci della Tripolitania:
ANTONINO CASACCIO

Il telegramma del Fascio

Il Direttorio della locale sezione del Fascio ha inviato al Comando Generale della Milizia il seguente telegramma:

Manifestiamo nostro profondo cordoglio morte Generale Gandolfo che mette nel lutto intera famiglia Fascista.

Il Direttorio del Fascio

Una interessante polemica
economica-agricola

Egregio Signor Direttore,

La sua cortesia, pari alla mia petulanza, mi fa sperare nella pubblicazione sul suo pregiato giornale della presente replica alla lettera indirizzatami dal Signor G. B. con lo stesso mezzo.

Egregio Sig. G. B.,

Eccoci, dunque tutti soddisfatti per un documento giuntoci di straforo d'oltre Sirte, tanto che... già lo discutiamo e ci proponiamo di migliorarlo.

Purtroppo quelle «provvidenze» nè integrali, nè migliorate ci riguardano se non come la speranza che — per giustizia distributiva — il Governo Nazionale estenda anche alla Tripolitania; e pur concordando con lei che qualche modifica sarebbe opportuna, non entro per ora nel suo ordine di idee, limitandomi a due delle principali obiezioni da lei mosse.

La prima riguarda il premio di immigrazione per ogni famiglia colonica di cui ella non mi pare entusiasta: se la questione riguardasse soltanto qualche migliaio di lire di più o di meno da spremere dal patrio governo, sarebbe di importanza ben limitata, ma essa involge un problema ben più grave: quello, cioè, del popolamento della Colonia che è quanto dire della *mano d'opera*.

Questione oltremodo grave dato il genere di coltura intensiva verso il quale si avvia l'economia agraria della Colonia e dato che la mano d'opera locale è fin d'ora insufficiente e poco efficace.

Non mi trattengo ad esaminare la pratica della fienazione e della cerealicoltura che dovrà essere risolta soltanto con le macchine, ma domando: come risolveremo la raccolta delle frutta, delle olive, dei mandorli, delle foglie di gelso, degli ortaggi e la vendemmia in un paese in cui la mano d'opera femminile non esiste e quella maschile non è adatta per lavori che in tutti i paesi ad agricoltura progredita sono riservati esclusivamente alle donne?

Ecco che si impone lo studio della *importazione* (mi si passi la espressione) di famiglie coloniche italiane — numerose di uomini, donne e ragazzi che soltanto potranno fornire quella mano d'opera varia — che il paese non può darci, risolvendo contemporaneamente 3 problemi: valorizzazione agricola della Libia, superpopolazione italiana, difesa della Colonia.

Non so se il premio di immigrazione valga a risolvere questi problemi, certo denota la volontà di farlo.

La seconda sua idea a cui mi permetto di muovere cortese critica è che si debba studiare qualche cosa da proporre a vantaggio dell'agricoltura della nostra Colonia.

Veda, egregio Sig. G. B.: se si tratta di discutere tra noi di quanto forma oggetto, se non della nostra competenza, del nostro amore; l'agricoltura in colonia — sono pronto ad accorrere al suo gentile invito, a costo di mettere «un fiocco rosso sul cappello» come Fra Diavolo, per essere riconosciuto — ma per studiare proposte nuove non credo sia il caso di riunirci, poichè, veda, in materia di governo e di burocrazia io sono un fetecista e stimo che chiunque faccia parte della macchina statale ne sappia più di me — non solo ma stimo che la legislazione italiana, per la parte che ci riguarda, sia *perfetta*. Sa che la famosa legge per l'Agro Romano che a gran voce invoco per la colonia, contempla tra l'altro i mutui al 2,50 per cento, nella misura fino a 10 - 12 mila lire l'ettaro, estinguibili in 50 anni? Sa che detti mutui non vengono accordati alla persona, ma alla terra?

Gli agricoltori della Tripolitania dovrebbero chiedere, soltanto, di essere considerati alla stregua di quelli dell'Agro Romano, del Mezzogiorno e delle Isole — ma possegno no essi degli organi capaci di trasmettere le loro richieste a chi di ragione?

Ecco ciò che ignoro.

Gradisca i miei cordiali saluti.

G. A.

E lei, egregio Sig. Direttore si abbia i miei sentiti ringraziamenti per la cortese ospitalità.

G. A.

Il supremo sacrificio della bella greca
per calmare il "Fantasma,, di Trik Sidi Salem

Non passa giorno che dal quartiere di Trik Sidi Salem giungano notizie degne d'interesse per i lettori che seguono vivamente questa nostra fedele ed esatta cronaca degli avvenimenti creati dall'umoristico individuo che in pieno secolo ventesimo ha creduto di assumere la truce parvenza d'un fantasma.

Noi abbiamo già informato la cittadinanza come tutta la turbinosa e fantasmagorica istoria dell'Uomo mascherato lanciatore di pietre contro i vetri delle case di Trik Sidi Salem troverà il suo logico epilogo nell'aula della nostra pretura per le reciproche querele che si sono sporte due individui, accusantisi reciprocamente di esser il fantasma.

Il giorno della discussione di tali querele ci divertiremo un mondo e promettiamo di far divertire con noi i nostri lettori con il resoconto di questo dibattito che si promette molto gustoso e pieno di particolari più o meno boccaccceschi sul retroscena che ha ispirato il «fantasma» a compiere le sue piroette, le sue apparizioni funeree e le sue esercitazioni balistiche.

E quel giorno avremo finalmente in mano la chiave del mistero che ora avvolge la figura del «fantasma».

Così sarà chiusa con un finale esilarante da operetta o da pochade, la storia avventurosa che da giorni occupa le colonne del nostro giornale.

E chi lo sa che l'immaginativa o la perizia di qualche scrittore di cronache tripoline non pensi già a tradurre in un romanzo coloniale, questa storia umoristica le origini e per lo sviluppo che ha a volte preoccupato, a volte interessato, perennemente esilarato la nostra cittadinanza.

LA STORIA DELLA BELLA GRECA.

Prima di dare la notizia interessante della giornata che i nostri informatori hanno raccolto a Trik Sidi Salem, non sarà fuor di luogo raccontare la storia della bellissima greca, che ha in tutte le avventure del «fantasma» una parte preminente di perseguitata protagonista.

La seducente e degna pronipote della bella Elena, e per la quale non si è avuta, per fortuna, alcuna guerra di Troia, nacque ventidue anni or sono nell'incantevole isola di Rodi, oggi sotto il dominio italiano.

A 19 anni sposò il suo adorato Menelao, che non era re, ma semplicemente un pescatore di spugne, insieme ad un altro compagno di lavoro, pure ammogliato.

Il destino fatale o la «scarogna» come più modernamente si dice, volle che Menelao e la consorte del suo amico, fossero rapiti a questa terra.

Nè sembrò illogico ai due vedovi sconsolati, di unire insieme la propria mestizia, e di andarsene a vivere coniugalmente a Tunisi, donde poi, sempre in cerca di spugne da pescare, i due novelli coniugi vennero a Tripoli.

Abbiamo detto già che la pronipote della bella Elena è dotata di una eccezionale bellezza che fa incendiare i cuori del sesso forte.

Molti di questi cuori si accesero nel quartiere di Trik Sidi Salem. Ad alcuni *cuori* la bella greca rispose *picche*, ad altri forse avrebbe dato *fiori*, se la fedeltà coniugale non avesse avuto giustamente prevalenza sui suoi sensi emotivi.

Da qui sorse la figura strana, enigmatica, paurosa nei primi giorni del «fantasma» acrobata e lanciatore di sassi, oggi smascherata come quella umana e reale, e fortemente ridicola d'un innamorato respinto.

LA BELLA GRECA VUOL FARE FAGOTTO!

Tutto ciò che abbiamo sopra rievocato nella storia della bella greca, che non avrebbe avuto nulla nè di strano, nè di anormale se non avesse sboccato nella inaudita ed inverosimile storia del «fantasma» era necessario per la notizia odierna, che apre forse una soluzione necessaria alla fine delle *notti bianche* che trascorre da un mese la popolazione maltese di Trik Sidi Salem.

La notizia è questa: Stanca di sentire continuamente cader sassi contro la propria abitazione, stanca della spietata e continua persecuzione del «fantasma» e dei suoi correligionari, stanca di esser l'oggetto dei sarcasmi dei vicini, della curiosità dei numerosi visitatori del quartiere di Trik Sidi Salem, della pubblica ammirazione delle sue doti fisiche o del pubblico compatimento dei suoi guai privati, la bella greca ha deciso di tornare a Tunisi, sperando che almeno in quella terra, possa non suscitare alcun pravo desiderio di «fantasmi» locali.

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 28,0, min. 19,6.
Azizia mazz. 32,8, min. 19,0.
Tarhuna mass. 33,2, min. 16,8.

Pro Casa del Latte
FONDAZIONE NERINA VOLPI

Insegnanti R. Scuola Trieste Lire 28. Insegnanti R. Scuola Regina Margherita L. 50. Sesta quota mensile personale O.O. P.P. L. 75. In memoria del Maresciallo Amilcare Angelucci L. 60. Dal Sig. Sannino Nahum quale importo 25 % incasso lordo da lui percepito quale arbitro della finalissima Campionato Tripolino del calcio L. 350.

Partenze

Elenco dei passeggieri partiti per l'Italia martedì sera col piroscafo «Derna»:

Migliorino Guglielmo, Russino Tommaso, Avidano Rodolfo, Calvucci Oscar Cristina Tommaso Taberna Arturo, Risi Oreste, Pasanisi Emilio, Robinson Antonio.

Sono inoltre partiti: 29 militari di truppa, 2 militi della M. V. S. N. 21 passeggieri civili, fra i quali una artista di varietà.

Una violenta rissa

Martedì sera verso le ore 23 Lahar ben abdussalam di anni 24 da Tripoli, rincasava cantando in compagnia di due amici, un po' brillo per le libazioni di leghibi fatte.

Giunto in Giama Mura trovò cinque arabi seduti per terra che bevevano del the i quali lo redargurono aspramente perchè disturbava la loro quiete. Il cantatore propose agli amici di bere il the degli avversarii. Venuti a contesa egli tirò un colpo con un bastone di ferro sul braccio a tale Mohamed ben Amor Burkuba.

Il colpito gli saltò addosso e dopo viva colluttazione lo disarmò e gli inflisse con lo stesso bastone un forte colpo sulla faccia

Il cantatore ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni.

Furto di una vacca

Giorni fa era stata rubata a tal Mohamed ben Trek Sala una vacca del valore di lire ottocento.

Denunziato il furto ai R. Carabinieri, il maresciallo Papitto Giuseppe dopo attive indagini riuscì a scoprire e ad arrestare l'autore del furto Messaud ben Abdussalam di anni 22 da Misurata, Mohamed ben Musa di anni 50 da Misurata, e Mohamed ben Musa Zanzuri di anni 60, mediatore da Tripoli, suoi complici.

La refurtiva è stata recuperata al bivio della stazione presso la baracca della Ditta Ostuni

Comunicato

Mi pregio informare le Autorità Civili e Militari, la mia Spettabile Clientela e tutti quegli Enti o persone che hanno interessi coi miei Uffici, di aver nominato procuratore della mia Ditta il Signor QUINTINO ATTON con atto a rogito Notar Simoni di Tripoli in data 27 Agosto 1925 REPERTORIO N. 27.780.

A. MUCCILLI

Cambi su Roma

Parigi	123 93
Londra	127.98
Svizzera	510.40
New York	26.31
Belgio	118.57

Teatri, Circoli e Spettacoli

La Vedova Allegra
al Miramare

Per la serata d'onore del cav. Avanzini ieri sera convenne al *Miramare* un pubblico eletto e numeroso accorso ad applaudire il fine brillante che in questa stagione d'operetta estiva seralmente allieta con le sue comiche *bontades* gli spettatori tripolini.

La bella e dolce operetta *Addio Giovinezza!* che fece rivivere a tutti i presenti della generazione adulta la simpatica e spensierata vita universitaria, fu acclamatissima per l'ottima esecuzione del popolare lavoro del maestro Pietri, data dagli artisti della Città di Palermo.

Ma i maggiori applausi furono raccolti dal cav. Avanzini che nel tipo caratteristico di Leone seppe trasfondere una personalità originalissima, mantenuta nei limiti di una garbata e fine comicità.

Applausi vivissimi ebbe poi il seratante nell'esecuzione della grande sinfonia di sua composizione, che diverti moltissimo il pubblico, ed alla fine della quale furono offerti all'autore innumerevoli doni.

Questa sera avremo al *Miramare* una felice resurrezione, quella della *Vedova Allegra*, dell'operetta di Lehar, che portò al suo apparire sulla scena una vera rivoluzione nell'arte operettistica, per l'originalità del soggetto sentimentale - satirico - e per aver la prima volta portato sulla scena l'eleganza signorile dell'uomo in frak.

La *Vedova Allegra*, anche oggi appare un'operetta fresca e divertente: lo apparirà maggiormente questa sera per l'esecuzione della Compagnia Città di Palermo che si promette ottima.

E noi non dubitiamo che il pubblico accorrerà numeroso come sempre, anche per incoraggiare questa brava compagnia che ogni sera sa approntare uno spettacolo nuovo con sentimento d'arte e cura dei dettagli musicali e scenici.

Il Rigagnolo all'Alhambra

Questa sera grande spettacolo cinematografico colla visione del magnifico super-dramma passionale: *Il Rigagnolo*. Protagonista la più bella e elegante artista cinematografica: Elda Cassinelli.

Seguirà il ricco ed attraentissimo programma di varietà in cui furoreggiano dive indiscusse del mondo canzonettistico italiano.

Teatro Estivo Trianon
Grande serata d'onore di
Odette D'Argonne

La Graziosissima diva che seralmente miete allori nel simpatico ed aristocratico ritrovo di Via Vittorio Emanuele, dà questa sera la sua serata d'onore svolgendo un eccezionale repertorio che comprende le ultime novità della canzone, ed esibendosi in danze internazionali fra le quali ci piace ricordare: la *Danza Orientale*, le *Regret*, le *Chanconts du Saxofone* ed ancora il popolarissimo *Fox-trot della Gigua*, ed infine la deliziosa canzone. *Quante cose vanno perdute*. E' inutile aggiungere che il pubblico farà le più festose accoglienze alla seduconte e vezzosa artista.

Completano il programma di Varietà straordinario *Trio Delbosq*, gli applauditissimi danzatori *Garinos*, e la simpaticissima diva *Midia*

Al cinema: *Il Mistero della Villa Nirvana* per l'interpretazione di *Lina Murari* e di *R. Scatizzi*.

Domani sera: *Diomira Iacobini* in «*Follie di Operetta*» e prestissimo l'eccelsa Maria Jacobini in unione ad Alberto Capozzi, in «*Casa sotto la neve*».

Sabato importanti debutti

PIGI.

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.
CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 116.

Il "Città di Tripoli,,

Il piroscafo «Città di Tripoli» partirà sabato 5 settembre alle ore 22 per Malta Siracusa Catania Napoli.

....Per un bel ritratto?
[illegible]
Il più assortito negozio d'Ottica Goodwin e Materiale Fotografico

ANNUNZI ECONOMICI

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Tette Dahra Piccola.

CAUSA PARTENZA cedesi negozio avviatissimo generi alimentari con Bar e rivendita tabacchi per trattative rivolgersi latteria Triestina Corso Vittorio Emanuele

CONCESSIONARIO cerca capacissimo ortolano lunga pratica colonia. Dirigersi via Riccardo N. 59.

CERCASI motore benzina o altro pesante nuovo od usato da 4 a 5 HP. Rivolgere offerte Abramo Mimun Zenghet el Baggar 18.

GIARDINO Sciara El Serim vendesi rivolgersi Maddalena Contorno Scesa Marina.

SIGNORINA 2° istituto superiore impiegherebbesi quale contabile presso buona ditta. — Rivolgersi «Nuova Italia».

SIGNORINA 4° anno istituto superiore impiegherebbesi. Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDESI od affittasi casa in Sciara El Seidi 4 camere cucina bagno scuderia e rimessa attigua. Carrozzino e finimenti. Rivolgersi al proprietario Ten. Manzone.

VENDESI Villino di 3 stanze Magazzino, accessori e Giardino. Rivolgersi studio d'ingegneria Suk el Naggiara N. 12.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
p. "Nuove Arti Grafiche,,

IL DETE[illegible] ALIMENTE
PRODOTTI LIEBIG

FARINA LATTEA
ERBA
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000 000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene Hoaeidah - Gibuti Adis Abeba - Mombasa Zanzibar - Dar es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 Telefono N. 286 Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

La vostra macchina corre...
...ma la Torpedo corre e salta

Informatevi del doppio scatto importante caratteristica della "TORPEDO"

JOSEPH D. JONAS

Sciara Arba Arsaat 63-65

TRIPOLI

TELEFONO N. 309

SUCCURSALE IN MISURATA

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide con i più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale dell'blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wassermann, esami di sangue, urine, sputi

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19

Via Enselra N 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

P. Costanzo Bergua

Tripoli dal 1510 al 1850

Si trova in vendita presso l'Agenzia Filacchioni, Haggiag, Fichera, cartolerie Lazzari e Mazza e presso Reginiano e Meghedesc, presso le mostre delle Industrie Locali

Il volume consta di ben 333 pagine e contiene venti illustrazioni in fotografiche

«CONTINENTAL» dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA GINO CORSO VITTORIO EMANUELE 116.

Farmacia Chimica dell'Orologio

Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi

SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante.
:: Ditta Schiapparelli ::
TORINO

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali e-pusceli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto [illegible] caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità

Servizio inappuntabile per

Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banca Roma N. 11

Ambulatorio medico della Clinica Cattolica

Già assistente primario dell'Istituto di clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie cutaneo-veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

Pompe - Gasogeni Fucine Trapani - Incudini

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele Via Piave — *Casella Postale N. 76 Telefono 174*

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nattalina

EDIZIONI PER L'INTERNO

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI —

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 213 TRIPOLI, Venerdì 4 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Ricardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Annuo L. 125 - Sem. L. 63 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Dinanzi alle alte gerarchie
del Fascismo l'on. Farinacci traccia il programma del Regime e del Partito
La grande Assise del Fascismo

ROMA, 3 (Sabelli). Stamane nel grande ridotto del Teatro Argentina sono intervenuti numerosi senatori, deputati, Sindaci, Segretari Provinciali e di molte centinaia di Fasci, convocati dall'on. Farinacci per urgenti e importanti comunicazioni.

Il servizio d'onore e di controllo alla posta del Teatro era fatto dagli avanguardisti romani in camicia nera.

Quando, l'on. Farinacci è salito al banco della Presidenza della riunione, tutti i presenti sono scattati in piedi salutando romanamente. E' seguito quindi uno scrosciante applauso che è durato alcuni minuti.

Quindi si è stabilito un religioso silenzio, in mezzo al quale l'on. Farinacci ha iniziato il suo discorso.

Il Segretario Generale del Partito Fascista comincia coll'affermare di essere fermamente convinto d'essere stato degno della fiducia dei fascisti che lo acclamarono loro capo.

Il Fascismo va acquistando ogni giorno la sua azione è confortata da consensi plebiscitari.

Il Governo ed il Partito conducono la vittoriosa loro offensiva benefica nel Mezzogiorno: dai più remoti angoli della Nazione ci giungono plausi e benedizioni, ovunque s'inneggia al Fascismo ed al Duce.

Gli avversari sprecano quintali di carta stampata, tentando inutilmente di attenuare il successo fascista; è merito esclusivamente dei fascisti se l'Italia, Cenerentola di ieri, è l'Italia temuta e rispettata di oggi. (Applausi).

LE ULTIME SPERANZE DEGLI AVVERSARI

Fallita la speculazione del delitto Matteotti, il cui processo sarà la più severa condanna per le opposizioni, ai nostri avversari non rimangono che due sole speranze: la salute del Presidente ed i dissensi nel l'interno del Partito.

Ho la gioia e l'intima soddisfazione di potervi dire che il nostro amato Duce ha riconquistato in pieno le sue vigorie fisiche e la sua bella floridezza.

A queste parole tutta l'Assemblea scatta in piedi e prorompe in altissima ovazione a Benito Mussolini.

I' DISSENSI NON ESISTONO

L'On. Farinacci così riprende il suo discorso. I dissensi interni non esistono: non voglio dar soverchia importanza a quanto avviene in qualche provincia. Movimento di centinaia di migliaia di giovani deve di conseguenza naturale dare di tanto in tanto dei segni d'irrequietezza. Il nostro partito non può essere confuso col gregge socialista e col gregge popolare che seguivano incoscientemente i loro falsi pastori, ma non posso tacere che certi atti d'indisciplina debbono cessare, specialmente se sono dovuti ad ambizioni o a rivalità personali. I colpi di testa non sono permessi ad un partito, come il nostro. Il supremo organo gerarchico è giudice imparziale verso tutti i suoi gregari.

Il fascismo deve essere compatto, altrimenti dimostra non avere compreso il grande fenomeno.

CONTRO LE AMBIZIONI DEGLI ARRIVISTI

L'on. Farinacci mise poi in evidenza che mantenne la promessa di riportare il Fascismo alle sue pure origini, per isolarlo dagli equivoci fiancheggiamenti ed epurarlo dalle ambizioni degli arrivisti e dei falsi amici. Se abbiamo perduto qualche deputato e qualche ex ministro abbiamo guadagnato in questi ultimi tempi circa tremila nuovi gregari. (Applausi).

LA COLLABORAZIONE CON IL GOVERNO

La disciplina e la collaborazione dei fascista devono aiutare e confortare il Governo che giornalmente affronta e risolve i grandi problemi del regime fascista. Le ultime tre sedute del Consiglio dei Ministri affrontò questioni di eccezionale importanza e dette alla Nazione un lavoro proficuo che un altro governo non sarebbe riuscito a compiere in una intera legislatura.

IL FASCISMO CONTRO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

L'on. Farinacci aggiunge che il partito è contrarissimo alle elezioni amministrative che rappresentano una distrazione ed una perdita di tempo. Oggi siamo in maggioranza in tutti i comuni. Ora dobbiamo sbarazzarci delle amministrazioni che non sono all'altezza della situazione o che non seguono rigidamente le direttive del fascismo, le dobbiamo normalizzare coi commissari prefettizi per preparare il popolo italiano all'istituzione del podestà. Noi abbiamo visto con entusiasmo la nomina dell'alto commissario di Napoli e quella del Governatore di Roma. Il governo credette così di affermare il principio che sarà norma per l'avvenire! (Applausi).

NULLA E' CAMBIATO NELLE DIRETTIVE

L'on. Farinacci continuando il suo discorso dice che nulla è cambiato nel programma fascista e nel metodo di lotta. Il Governo ed il partito permangono nella più assoluta intransigenza. Il Partito è nelle mani di uomini capaci di difenderlo, sia contro il suo carnefice, sia contro quelli che dopo avere scatenato odio e disordini, dopo aver perduto tutte le battaglie, invocano la concordia degli animi. Noi — dice l'on. Farinacci — non accettiamo le condizioni dai vinti. Siamo solamente noi che possiamo imporle contro i carnefici e contro coloro che con l'agguato e la propaganda sono la causa della uccisione dei nostri giovani più entusiasti.

Il partito già chiese al Governo severe ed indispensabili leggi e chiese anche i provvedimenti più energici contro italiani che all'estero tradiscono e rinnegano la Patria.

Il Governo ed il partito si preparano ad inserire totalmente la rivoluzione nello Stato.

Ai fascisti spetta un compito solo: quello di rimanere serrati dietro i gagliardetti ed essere pronti a tutto osare per il trionfo del loro Capo.

Una lunga ovazione saluta la chiusa del forte discorso dell'on. Farinacci.

LE IMPRESSIONI

Il discorso dell'on. Farinacci ha destato una forte impressione sull'animo di tutti i presenti.

Sarà pertanto interessante esporre la cronaca degli applausi che hanno salutato il Segretario Generale del partito nei punti più salienti della sua esposizione programmatica.

L'on. Farinacci prima di iniziare il suo discorso ha espresso la sua soddisfazione nel vedere presenti alla adunata tutti segretari prov ed ha avuto un accenno di rimprovero per i pochi parlamentari rimasti nelle proprie residenze per motivi ingiustificati. Indi il Segretario generale del partito fascista, tra la più viva attenzione dei convenuti ha pronunciato il suo discorso che spesso fu interrotto da applausi, è stato alla fine coronato da una lunga ovazione

Quando l'on. Farinacci ha accennato ai provvedimenti presi dal Governo per il Mezzogiorno, alla necessità della più ferrea disciplina: al mutato atteggiamento della stampa estera nei riguardi del governo nazionale; alla istituzione dei podestà ed al nessun desiderio che il partito fascista ha di convocare i comizi amministrativi, che servono solo alla riaccensione di personali contese, ed alla necessità di non accogliere proposte di pacificazione coi vinti, cui il fascismo intende dettare le condizioni, l'assemblea ha calorosamente applaudito. Un'acclamazione formidabile si è avuta quando l'on. Farinacci ha accennato alla salute di S. E. il Presidente del Consiglio: come un solo uomo l'assemblea è scattata in piedi al grido di Evviva Mussolini' fra scroscianti ed interminabili applausi

Quando l'on. Farinacci ha terminato il suo dire i Senatori, i Deputati i Rappresentanti provinciali si sono affollati attorno all'oratore per stringergli la mano

All'uscita del teatro Argentina la folla che si era tenuta addensata ha fatto all'On. Farinacci una grande dimostrazione di simpatia

Le solenni esequie tributate alla Salma del Gen. Gandolfo

LE CONDOGLIANZE DELLA REGINA MADRE E DELLA REGINA ELENA

ROMA, 3. (Sabelli). - Da tutta Italia pervengono alla famiglia Gandolfo ed al Comando Generale della Milizia infiniti telegrammi di rammarico per la morta del generale Gandolfo.

La Regina Elena e la Regina Madre inviarono per il tramite del loro gentiluomo di Corte, vive condoglianze, dirette al Comando della Milizia ed alla famiglia.

UN TELEGRAMMA DEL DUCA D'AOSTA

ROMA, 3. (Sabelli) - Il Duca d'Aosta Filiberto di Savoia così telegrafò al Comando Generale della Milizia:

« Profondamente addolorato della scomparsa del valoroso ed amato generale, invio a tutte le Legioni di Italia della Milizia le mie sentite condoglianze ».

I grandi funerali a Roma

ROMA, 3. (Sabelli). - Le esequie tributate dalla Capitale del Regno alla Salma del compianto Generale Gandolfo hanno assunto per la grandiosità del rito in cui ha partecipato gran parte della popolazione per la solennità ed il plebiscitario intervento di tutte le rappresentanze dell'Esercito, dell'armata della Milizia, dei Fasci e delle organizzazioni fasciste di tutta Italia, delle più alte autorità dello Stato un carattere plebiscitario.

E sopratutto la austerità della manifestazione ha assunto ad una linea di eccezionale importanza per l'enorme massa di cittadini che si accalcavano dietro i cordoni delle truppe del presidio militare di Roma, rendenti gli onori militari al passaggio della salma, lungo il percorso da via del Sudario alla stazione di Termini.

Si calcola che più di trecento mila persone abbiano partecipato a questo grandioso e solenne tributo reso alla memoria del valoroso generale Gandolfo.

Basti il dire che in piazza Venezia la calca e la ressa dei cittadini assistenti al passaggio era tale che si dovette abbassar la cancellata del Monumento a Vittorio Em. per dar modo ai cittadini di trovare un pò di spazio ed evitare così soffocamenti di donne e di bambini.

L'INTERMINABILE CORTEO

La via del Sudario ove trovasi il palazzo Vidoni essendo troppo angusta per poter ordinare l'immenso corteo, si dovette ricorrere alla vicina piazza Navona, nel cui ampio cerchio sono state disposte secondo appositi cartelli indicatori, tutte le innumerevoli rappresentanze partecipanti alla grandiosa manifestazione.

Dinanzi a Palazzo Vidoni non si trovavano che le alte cariche dello Stato, le rappresentanze ufficiali dell'Esercito, della Marina, della Milizia, della Camera, del Senato, i Ministri, i sottosegretari di Stato i deputati i generali, gli Ammiragli i Luogotenenti generali della Milizia, i membri del Direttorio Nazionale Fascista, i Segretari Provinciali dei fasci e dei Sindacati

IL CORTEO SI METTE IN MARCIA

Subito dopo l'imponente corteo, nel più muto e commosso silenzio di tutti i presenti si mette in marcia in questa formazione

Precede un drappello di vigili urbani a cavallo in alta uniforme, seguito dalla Banda Comunale dai gonfaloni di Roma

Seguono i reparti armati in rappresentanza di tutte le armi e di tutti i capi dell'Esercito, della Marina, della Guardia di Finanza, della R. Aeronautica la 92. Legione della Milizia con gagliardetto e musica

Quindi preceduto dal clero e fiancheggiato dai Valletti del Comune di Roma in costume michelangiolesco, segue il feretro portato a spalla da quattro ufficiali dell'Esercito e da quattro ufficiali della Milizia, scelti fra i maggiori decorati di guerra e che parteciparono alle azioni del Carso sotto gli ordini del compianto Estinto

Dietro la salma procedono i desolati figliuoli del Generale Gandolfo, il fratello ed i congiunti.

A pochi passi seguono tutti i membri del Governo presenti in Roma le rappresentanze del Senato e della Camera, un folto stuolo di generali, di ammiragli, i prefetti di Teramo e di Cagliari, lo Stato Maggiore del Comando Generale della Milizia al completo con tutti i comandanti delle solici zone della Milizia ed i labari di tutte le Legioni d'Italia coi rispettivi consoli

Procedono quindi il gagliardetto del Fascio di Roma, i membri del Direttorio Nazionale, le Corporazioni fasciste e le rappresentanze di numerose associazioni e sodalizi.

Innumerevoli vengono quindi le corone ricordiamo quelle dei familiari dell'estinto, dell'on. Mussolini del Ministero della Guerra, di tutti i Comandi militari della guarnigione e delle varie organizzazioni fasciste.

Le finestre ed i balconi sono gremitissimi

L'immensa folla a capo scoperto si accalca lungo il passaggio del corteo e una squadriglia di aeroplani vola a media quota seguendo il corteo durante tutto il percorso

L'ON. MUSSOLINI SI UNISCE AL CORTEO

Quando il Feretro giunge all'altezza della Caserma della Legione dell'Urbe a Magnanapoli, l'on Mussolini e l'on. Grandi si uniscono al corteo.

Il Capo del Governo che è visibilmente commosso prende posto a capo del gruppo dei membri del Governo

In via Nazionale, interamente gremita di folla accalcantesi ai lati e formicolante sulle gradinate del palazzo dell'Esposizione, il corteo assume un carattere di eccezionale e grandiosa austerità, procedendo in mezzo al più religioso silenzio, rotto soltanto dalle mare funebri e dal ritmico e cadenzato passo dei corpi armati

L'ASSOLUZIONE

Il corteo giunto in piazza dell'Esedra sosta e la bara, seguita dalle sole autorità, entra nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli dove svolgesi un solenne funerale religioso che termina coll'assoluzione impartita alla salma da monsignor Giovannelli

IL SALUTO FASCISTA

Terminata la cerimonia religiosa, la bara è trasportata davanti la Chiesa dove il Generale Varini comandante la decima Zona chiama a voce alta' Generale Gandolfo' Tutta la folla a gran voce risponde: Presente! Le braccia si tendono in alto in segno di reverente saluto e la musica della Milizia intona l'inno di Giovinezza.

ALLA STAZIONE

Compiuto il rito che il Fascismo tributa ai Morti, il corteo si scioglie, mentre la salma del generale Gandolfo, seguita dai familiari ed amici procede verso la stazione dove viene situata su di un vagone mortuario.

La salma, ieri sera, è partita per Oneglia.

Insieme ai componenti della famiglia del generale Gandolfo è partito anche il comm. Melchiorri, rappresentante ufficiale della Direzione del Partito alle onoranze che Oneglia tributerà al valoroso generale Gandolfo.

—«o»—

Un giusto e severo biasimo del Popolo d'Italia

ROMA, 3 (Sabelli) il « Popolo d'Italia » in una nota odierna rilevando il continuo e progressivo miglioramento della lira, nota che esso è passato inosservato alla stampa di opposizione, che quando vi fu il grave crollo del cambio essa non mancò di far rilevare con esagerati ed allarmisti commenti, tale fatto

Lo stesso giornale nota pure che lo stesso indifferentismo della stampa d'opposizione sussiste nei riguardi dei più gravi dei problemi finanziari dell'Italia in discussione, quello delle trattative per la soluzione dei debiti con l'America e con l'Inghilterra

Ed a proposito di ciò l'organo fascista informa che il pagamento di tali debiti assorbirà il 14 per cento dell'intera ricchezza italiana

Tentativi di bande senussite in Cirenaica
severamente repressi dai nostri presidi

ROMA 3. (Sabelli) La Tribuna segnala che, alcune bande senussite comparvero in Cirenaica alcuni tentativi di aggressioni contro le popolazioni indigene sottomesse l'altro atto di vero banditismo si verificarono a Giarabub al sud di Bengasi e nella zona di Merg. Intervenuti prontamente i nostri presidi armati dopo breve combattimento le bande dei ribelli furono poste in fuga lasciando sul terreno dodici morti e numeroso bestiame

—«o»—

Ipotesi sulle cause della scomparsa del sommergibile

ROMA, 3 Sabelli Le ricerche del sommergibile Venero scomparso durante le grandi manovre hanno prodotto un profondo senso di commozione ed ansietà in tutta la Nazione

Sulle cause che possono aver causato tale scomparsa i giornali affacciano l'ipotesi che essa possa esser stata prodotta da un improvviso guasto al motore, e che il « Venero » abbandonato alla deriva abbia potuto dirigersi verso una costa lontana.

Le navi, gli aeroplani ed i dirigibili continuano le loro febbrili ricerche.

Si è trovato il punto ove affondò il "Venero,,

ROMA, 3. (Sabelli). - Continuano le ansiose ricerche del sommergibile « Venero ».

Nello specchio di mare presso il capo Passero, ove trovansi dei fondali di novanta metri si sono accertate da più giorni delle macchie galleggianti di nafta e delle bollicine d'aria.

Presumibilmente il « Venero » affondò in questa località che corrisponde alla sua zona

Si scandaglia e si rastrella il fondo per avere più sicuri accertamenti.

—«o»—

La costituzione della Banca Italo-Albanese

ROMA, 3 Sabelli). Si è costituita la Banca Nazionale Albanese con un capitale di franchi oro 12500000

Il Ministro plenipotenziario commendator Alberti è stato nominato presidente.

La Presidenza della Banca offrì una colazione a personalità italiane ed albanesi

Intervenne il Ministro conte Volpi che parlò, ricordando il suo primo viaggio in Albania che fecegli apprezzare i bisogni ed il valore del popolo albanese, ed infine manifestò il suo compiacimento per la costituzione della nuova banca.

—«o»—

Un utile opera di propaganda in America

ROMA, 3. (Sabelli) - La Direzione del Partito Fascista incaricò il comm. Piero Belli di tenere in America delle conferenze allo scopo d'illustrare le finalità ed i risultati morali e materiali ottenuti dal gran de viaggio compiuto dalla nave «Italia», durante la recente crociera italiana nell'America latina.

Le conferenze s'inizieranno il 15 settembre e saranno illustrate da visioni cinematografiche riproducenti i panorami dei paesi visitati e le scene documentarci delle calorose accoglienze all'ambasciatore Straordinario della crociera on. Giuriati.

La Tripolitania alla Fiera di Napoli

NAPOLI, Agosto. — La Mostra di vendita, organizzata dalla Camera di Commercio di Tripoli, così egregiamente diretta dal Comm. G. Tedasco, e rappresentata a Napoli dal Sig. Coppola, si compone di una ventina di stands, disposti in forma di quadrato, in modo da lasciar libero un ampio piazzale, in mezzo a cui sorge il caffè tripolino.

Gli stand sono ordinati con saggio criterio; gli espositori — a proposito della volta — hanno provveduto a disporre gli oggetti con ordine buon gusto: trattasi di grandi quantità di tappeti, di cuscini, di pelli di montone, penne di struzzo, coperte di lana, bocchini di avorio, profumi orientali, ventagli, oggetti in filigrana di oro e di argento, scendiletto, pantofole, cestini di paglia, stuoie, piatti e mortai di rame, collane, casse artistiche, puff, golf, portalibri, per un valore di quasi seicentomila lire.

La Camera di Commercio ha mobilitato e inviato il capo dei tessitori in seta Hag Ibratum, il quale — coadiuvato dal figlio — ha impiantato telai per far vedere, sotto gli occhi attenti dei visitatori, come si tesse in Tripolitania: lo artefice Ahmed Seid lavora il cuoio, Nania Befior esegue lavorazioni in argento.

Rammentiamo fra gli espositori: Ibrahim Nga, Ahmed e Mohamed Kefala, Hag Hadi Bucris, Isacco Barda e Mahmud Dug Dug noti commercianti di Suk el Turk, Kadri Kurdi e Musci Seror, nonchè l'ufficio di Arte applicata.

Il reparto tripolitano è frequentatissimo da autorità e pubblico, e oltre ad eseguire notevoli vendite, fa ottenere importanti risultati agli effetti della propaganda e diffusione nel Regno degli oggetti prodotti dalla nostra maggiore Colonia.

Tale reparto, il villaggio cirenaico, e il padiglione centrale, furono visitati, dopo l'inaugurazione ufficiale, da S. E. il Ministro Di Scalea minuziosamente.

Il Ministro, accompagnato dal Comm. Giglio, tenne ad esaminare di persona tutti gli oggetti esposti, volle chiedere minute informazioni, delle ottimi suggerimenti; si trattenne oltre due ore, promettendo il suo alto e autorevole appoggio perchè le industrie e i commerci coloniali assumano sempre maggiore incremento, e le esportazioni, verso l'Italia e l'estero, aumentino.

Infine il Ministro volle compiacersi vivamente col Cav. Gastaldo, col cav. Cura, col Cav. F. M. Rossi, Capo ufficio delle Arti Applicate, col Sig. Coppola rappresentante della Camera di Commercio di Tripoli, S. E. accettò in omaggio una cassa rivestita dall'Ufficio Arte Applicata; un tessuto in seta da Hag Ibrahim, un portasigarette in argento da Isacco Barda, e un artistico ventaglio con l'impugnatura in avorio dal Sig. Naim.

«TRIPOLI A NAPOLI»

Anni addietro, a simpatica iniziativa di un gruppo di napoletani, residenti a Tripoli, furono organizzate alcune serie di festeggiamenti, denominandoli «Napoli a Tripoli». Quest'anno è invece il caso di capovolgere la frase, e dire che Tripoli, nella ricorrenza della Fiera, è a Napoli.

Sul piazzale tripolino, e sopratutto nello stand dell'ufficio di Arte Applicata, si danno convegno tutti i tripolini di passaggio, oppure residenti a Napoli, che serbano nostalgico, nel cuore, il pensiero e il desiderio delle luminose terre d'Africa, frangiate di ciuffi di palme; della linda e bianca città di Tripoli ombreggiata di cupole moresche e di agili minareti; dominata dalla imponente mole del castello Barbaresco, restituito a nuova vita e dignità.

Fra i tanti, che formano il gruppo dei tripolini a Napoli, e che solo a stento si allontanano la sera dagli stand, perchè sempre avidi di ammirare gli oggetti africani, ed aver notizie della indimenticabile Tripoli, ricordiamo il Magg. Citarella, il dott. Sarnelli, illustre cultore di discipline islamiche, il prof. Bescir dell'Istituto orientale, il Cav. Ismail Kemali, il rag. Smirli, ed una schiera di ufficiali che dettero alla Colonia molti anni giovanili, azione efficace, e sangue generoso.

Per concludere, l'iniziativa del Ministero delle Colonie, e della Camera di Commercio di Tripoli, può dirsi anche quest'anno, del tutto riuscita, nei riguardi materiali e morali. La Libia si è affermata in modo brillante alla V Fiera Campionaria di Napoli, le sue industrie e i suoi commerci ne risentiranno prestissimo i più notevoli vantaggi.

F. M. R.

L'improvvisa morte d'un giornalista all'Associaz. della Stampa

ROMA, 3 (Sabelli). Nel pomeriggio d'oggi il noto pubblicista commendator Arturo Levi, mentre si trovava nella sede dell'Associazione della Stampa, cadde riverso, colpito da improvviso malore.

Accorso dalla vicina farmacia Garinei un dottore, questo non potè che constatarne l'avvenuta morte.

La salma del Levi venne situata in una sala dell'Associazione trasformata in Camera Ardente.

Il nuovo Comandante Generale della Milizia

ROMA 3 (sabelli). Sulla nomina del nuovo Comandante Generale della Milizia circolano vari nomi di generali, ma per ora non si tratta che d'indiscrezioni.

Trova però molto credito il nome del valorosissimo generale Gonzaga l'orico decorato di due medaglie d'oro.

La costituzione del Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 3. (Sabelli). - La Gazzetta Ufficiale pubblica la relazione del decreto legge concernente la costituzione del Ministero dell'Aeronautica, il cui Ministro prende il rango dopo il Ministro della Marina.

La Fiera Campionaria di Milano

ROMA, 3. (Sabelli). - Il Sottosegretario on. Banelli è partito per Brindisi per rappresentare il Governo all'inaugurazione della fiera campionaria agricola industriale di quella città.

I Sindaci Bolognesi richiamati alla disciplina

BOLOGNA, 3. - Il direttorio della federazione dei comuni approvò un ordine del giorno rilevante la necessità che i sindaci della provincia di fronte alla crisi manifestatasi nel fascismo bolognese diano prova di spirito di disciplina e di responsabilità, attendendo le decisioni delle superiori gerarchie

Un omaggio al Milite Ignoto dei Fasci del Perù

ROMA, 3. (Sabelli). - Il comandante Viviani a nome dei fasci italiani e delle associazioni dei combattenti del Perù, depose una corona al Milite Ignoto.

Anche un po' di fumo del Vesuvio

SERVE A DIFFAMARE L'ITALIA!

NAPOLI, 3. - Il Direttore dell'ufficio Centrale internazionale di Vulcanologia comunica che le notizie catastrofiche pubblicate specialmente dalla stampa estera sopra l'attività del Vesuvio sono prive di qualsiasi fondamento poichè il Vesuvio dopo un breve periodo di recrudescenza, verificatosi nello scorso aprile si mantenne sempre calmo.

Per la soppressione delle commissioni interne operaie a Torino

ROMA, 3 (Sabelli). Giunge notizia da Torino che quelle corporazioni di operai fascisti hanno reclamato la soppressione delle commissioni interne, costituite da elementi sovversivi esercitanti nelle officine un assoluto potere contrastante con quello legittimo dei dirigenti e proprietari delle industrie.

Una perquisizione alla tipografia dell'Avanti!

ROMA, 3 (Sabelli). In seguito ad un ordinanza delle Autorità Giudiziaria di Milano, in quella città è stata oggi minutamente perquisita la tipografia dell'«Avanti!».

Gli avvenimenti al Marocco

LA SMENTITA DELL'AFFONDAMENTO DELL'«ESPAGNA»

PARIGI, 3. - Un comunicato da Melilla smentirebbe l'affondamento della nave trasporto spagnuola «Espagna».

UN ALTRO SUCCESSO FRANCESE

U.I.Z. 3. - I riffani furono scacciati da varie località del massiccio di Aresgu subendo gravi perdite.

Il Duca di Pistoia ad Arezzo

AREZZO, 3. - Il duca di Pistoia visitò il Municipio, la Cattedrale ed assistè alla posa della prima pietra del campo sportivo.

Indi visitò la sede del Combattenti e mutilati, del fascio.

Il Duca, stasera, è partito per Firenze.

Cambi su Roma

Parigi	119 20
Londra	123 02
Svizzera	491.25
New York	25 32
Belgio	114.75

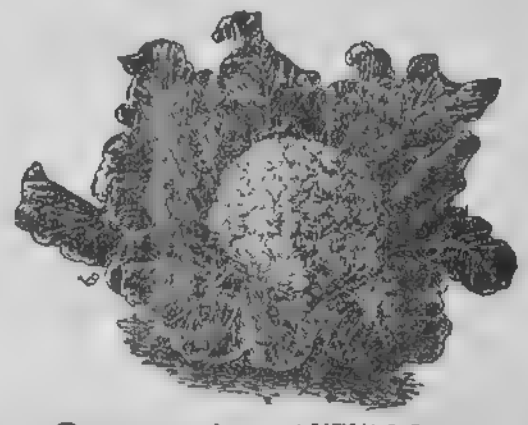
CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta Joseph Lanzon
Telefono 361.
TRIPOLI

Radiodilettanti!!
Radiocostruttori
Solamente presso la Ditta
VIRGILIO CANCELLIERI & C.
potrete trovare tutti gli ACCESSORI PER RADIO che vi possano interessare: Parti staccate, valvole, forniture complete, accumulatori, batterie anodiche, voltometri tascabili di precisione a doppia scala, batterie tascabili, cuffie e altoparlanti S. A. F. A. R., gruppi per la carica degli accumulatori ecc.
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Chiedete il ns. listino! Visitate il materiale esposto negli Uffici della Ditta in Corso Vittorio Emanuele III (Zenghet ez-Ziri) ex Palestra Ginnastica — Tel. 342.

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.
Tripoli
(dirimpetto il Museo)
Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane;
Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie Italiane dello Stato;
Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...
Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione «Italia»*;
Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli*;
Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;
Assicurazioni sulla vita (miste od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;
Cambio valute estere;
Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviarii.

La BIRRA OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA di Torino
Maggio - Giugno 1925

DA ANGELO FINOCCHIARO
Piazza Italia

Piante e Sementi
AUTUNNO INVERNO

Liquidazione Mattonelle
Presso il Deposito ditte Boumis Toscano & C. Scannapieco & C. ex Nikiforakis vendesi graniglia produzione locale Paolo Cassar stagionatura 18 mesi al prezzo di L. 18 per mq.

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli n. 172

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Il frate vetturino discese; e insieme con Ciro, ch'era piombato d'un salto a terra, aiutò Arnaldo, a fare altrettanto.

Poi, si avvicinò al portone, e agitò cautamente il cordone di una campanella interna, la quale tintinnò nell'aria, con tocchi argentini.

La grande porta si aprì ed un frate rubicondo e sereno apparve sulla soglia.

- Fratello, - disse il frate vetturino, cerco del superiore, al quale debbo consegnare una lettera del priore del mio convento.

I tre nuovi venuti seguirono il guardiano, il quale li guidò lungo le sontuose arcate della badia fino alla saletta di ricevimento di monsignore l'abate.

Era il superiore, un frate simpaticissimo, dai candidi capelli a zazzera, dal viso aperto e franco, sul quale si scorgevano i segni della carità e dell'indulgenza.

- Che c'è, frate Costanzo? - chiese il monsignore al guardiano, fissando con gli occhi sorridenti lo scultore e Ciro.

- Questo giovine cerca di voi, padre, rispose l'interrogato. Egli viene dal convento dei cappuccini di Napoli, e reca una lettera di quel reverendo superiore.

- Oh, quel mio buono e santo amico! - esclamò l'abate, con evidente compiacimento. Poi, rivolto ad Arnaldo aggiunse: - E' lui che vi manda? Siate il benvenuto.

Arnaldo trasse dalla saccoccia la lettera e la porse al monaco, che la prese, inforcò gli occhiali cerchiati d'oro, e la lesse.

- Troverete qui tutto quanto potrà occorrervi, figliuol mio, disse poi, Il vostro caso mi interessa moltissimo ed avremo per voi tutte le attenzioni che meritate.

- Grazie! di quanto fate - rispose semplicemente Arnaldo.

- Abbiate fede in Dio, figliuol mio, e pensate che verranno presto i giorni felici. Ma ditemi - aggiunse il monaco indicando Ciro - questo giovane è vostro parente?

- E' un mio compagno - si affrettò a rispondere Arnaldo. - E' a lui, padre, che io debbo la vita! Avvicinatevi Ciro.

Il gobbetto si avvicinò, alquanto vergognoso, presso l'abate.

- Che tu sia benedetto per la santa opera che hai compiuta! Se vuoi dimorare con noi, la casa è lieta di accoglierti.

Ciro ebbe un sorriso di gratitudine, e non sapendo rispondere, afferrò le mani del sacerdote e ghele baciò avidamente.

L'abate si rivolse al monaco guardiano, che si era tratto in disparte, e gli disse:

- Accompagnate questi bravi giovani dal nostro economo, padre Gaudenzio, e ditegli che approntì loro una buona cameretta e provveda a quanto altro possa occorrere ai nostri due ospiti.

Come era da supporsi, padre Gaudenzio accolse i nuovi venuti con molta cortesia.

- Qui starete benino - egli disse. - E' un vero paradiso!, esclamò lo scultore estasiato.

- Il giardino è ancora più bello - aggiunse l'economo. Basti dirvi che un artista che trovasi qui non fa altro che passare i suoi giorni nel boschetto a dipingere!

- Un pittore? - osservò Arnaldo.

- Mi trovo, dunque, in buona compagnia!

- Siete anche voi un artista, forse?

Sì, sono scultore.

- Ma bravo! Il nostro convento si trasforma in una scuola di arte.

- Potreste dirmi il nome del giovane pittore, padre? - interrogò Arnaldo.

- Non saprei dirvelo. Il suo nome è noto soltanto a monsignore l'abate. Egli ci ha detto di chiamarsi Olindo e di essere venuto dalla Basilicata. Questo solo so.

Dopo di avere scambiate altre poche parole, Arnaldo e Ciro, cedendo alle insistenze di padre Gaudenzio, discesero a visitare il giardino del convento.

Il frate economo li accompagnò fino ai cancelli, poi disse accomiatandosi:

- Ci rivedremo più tardi, signori.

Arnaldo e Ciro camminavano in silenzio ammirando l'incantevole paesaggio, quasi essi temessero di turbare con le loro parole quella serena solennità campestre.

Dopo di essersi trattenuti un poco presso una bianca fontanella marmorea, i due si addentrarono nel viale di fronte a quello percorso.

Ad un tratto entrambi si soffermarono e guardarono, sorpresi, all'altra estremità. Essi scorsero un cavalletto di pittore, con su una grande tela, dietro la quale si curvava un individuo, intento a dipingere.

- E' il pittore del quale ci ha parlato il padre economo - disse Ciro sorridendo.

- Il pittore Olindo - aggiunse Arnaldo, vogliamo avvicinarci a lui?

All'insolito rumore il giovane pittore si scosse, e levò istintivamente la testa, nel momento stesso in cui Arnaldo e Ciro erano a pochi passi da lui.

Egli guardò acutamente Arnaldo, e diè in un balzo irrefrenabile. La tavolozza gli cadde di mano e lui stesso restò come pietrificato.

Nel medesimo istante Arnaldo sussultava dando un grido di gioia inesprimibile:

- Federico!

- Arnaldo!

E i due amici caddero l'uno fra le braccia dell'altro, e si baciarono in un delirio di commozione.

- Arnaldo?!... Tu?!... Vivo?? - balbettò appena Federico, toccando con la punta delle dita il petto e il volto del suo compagno, quasi per accertarsi che la presenza di costui non fosse il frutto di una strana allucinazione.

- E tu, Federico?!... Chi mai si aspettava la felicità di incontrarti? esclamò lo scultore, con un fremito nella voce. - Ah! E' proprio vero che non bisogna disperare, della Divina provvidenza...

- Io non credo ancora ai miei occhi. Tu sei qui, a me vicino!... E io ti credevo perduto, e per sempre!... Nelle ore del suo supremo dolore, quando ella ti piangeva morto, io ho assistito la povera mamma tua, e ho pianto con lei il mio unico e vero amico!

Arnaldo fu scosso da un fremito di tutte le sue fibre al ricordo di sua madre; egli disse appena, con la voce spezzata dai singhiozzi:

- Povera mamma mia!

La forte emozione provata, lo strapazzo avevano esaurite le forze dello scultore, il quale era quasi per venire meno, ma Ciro e Federico lo sostennero per le braccia e lo accompagnarono fin presso un sedile di legno, ove egli si abbandonò piangendo.

Federico gli sedette accanto, accarezzandolo e confortandolo silenziosamente.

(Continua).

Cronaca di Tripoli

Per l'olivicultura Tripolitana

Per mancanza di spazio pubblichiamo soltanto oggi la risposta del dottor Baseggio all'articolo del dottor De Ciltis circa la questione dell'olivicultura.

I

Affinchè una discussione sia efficace bisogna porre bene i termini della questione.

Io avevo richiesto che i tecnici dell'Ufficio Agrario mi dessero le ragioni della loro preferenza per la pratica della moltiplicazione degli ulivi a mezzo degli ovuli e come la conciliassero colle leggi della Fisiologia Vegetale.

Il TECNICO, mio oppositore, rinunziando alla sua **tecnica**, afferma che non sempre «i dettami della Fisiologia Vegetale possono essere eseguiti dagli agricoltori...» e, soddisfatto di questa semplice affermazione, dà la cosa per provata e tira via.

Ma questo non è. Un igienista, un medico, come potrebbero curare le persone se non fossero, direi quasi, imbevuti di Fisiologia? E' appunto la perfetta conoscenza di questa che dà loro il modo di provvedere ogni qualvolta un organismo, costretto a vivere in condizioni anormali, sia in deperimento.

Può un zoojatra allevare bene e curare delle malattie dei cavalli, dei buoi od altri animali, se non ha fisse nel suo cervello quelle norme di Fisiologia, che regolano la vita degli animali?

Ora, perchè un agricoltore, che in fondo non è che un allevatore di piante, deve trascurare la Fisiologia Vegetale, che sola gli dà modo di conoscere le esigenze di vita delle piante che coltiva che vuol sfruttare? La tenga ben in conto, anzi, la Fisiologia Vegetale ed ogni qualvolta, per esigenze speciali, deve offenderne le norme fondamentali, troverà in essa gli opportuni rimedi, per ripiegare.

Il mio oppositore non mi dice nulla di nuovo quando dichiara che l'agricoltore, pei suoi fini, deve andare talvolta contro la Fisiologia.

Lo so benissimo. Si va contro la Fisiologia mandando dei minatori a centinaia di metri di profondità per scavar carbone: ma è una dura necessità e ci vuol pazienza.

Si allevano gli animali anormalmente, quando si portano all'ingrasso ma noi, da egoisti come siamo, sacrifichiamo gli animali al nostro bisogno. E ancora: noi sfogliamo i gelsi per allevare i bachi e ciò in barba alla Fisiologia.

Ma se noi andiamo contro i dettami della Fisiologia, dalla Fisiologia stessa noi prendiamo norma per riparare ai danni, in quanto sia possibile: perciò, prescrizioni igieniche per i minatori, norme colturali accurate pei gelsi sfogliati: per gli animali ingrassati non si fa nulla perchè ce li mangiamo e con questo eliminiamo senza altro il guaio.

Ma sono sempre, quelli citati e gli altri consimili, CASI DI ECCEZIONE, e, se è vero il detto che l'eccezione conferma la regola, non è men vero che la eccezione non deve mai, se non per necessità, sovrapporsi alla regola.

* * *

A questo punto mi torna opportuno un rilievo.

Il tecnico, mio oppositore, con tutta la sua fobìa per la Fisiologia Vegetale, non può a meno, nel suo articolo, di incespicarvi a più riprese. Non solo, ma me ne inventa una tutta sua, nuova di zecca: che io, però, per quanto convinto sostenitore della Fisiologia, non posso accettare. Trascrivo alla lettera: **Teoricamente si sa che la pianta da seme ha maggior vigore vegetativo, tanto che è necessario smorzarlo con l'innesto.... ».**

L'ufficio dell'innesto sarebbe di **smorzare** il vigore vegetativo delle piante? Mai più! Fino a prova contraria, ufficio dell'innesto delle piante si è di portare a vegetare delle gemme di piante di varietà pregiate, su piante della stessa specie, robuste, (quali sono in generale le piante ottenute da seme) ma che danno frutti di qualità scadente.

Ed altresì: la forzavegetativa (e conseguente capacità di fruttificazione) si deve, nelle piante legnose, regolare con una assennata **Potatura**, la quale ci consente di castigare le piante troppo vegete e di stimolare la vegetazione in quelle deboli e, pel caso dell'olivo, ci permetterà ancora di scalzare il pregiudizio che gli ulivi fruttificano un anno sì ed uno no.

* * *

Che a raggiungere la produttività colle piante di olivo ottenute a mezzo di ovuli si abbia un guadagno di due o tre anni di tempo, lo ho dichiarato io stesso precedentemente ed è messo in grande evidenza in tutti i Trattati di Olivicoltura; i quali, però, sconsigliano il sistema e consigliano invece la propagazione con piante ottenute da seme. E ciò ad onta che sia risaputo che le piante da seme costano all'impianto qualcosa di più di quelle ottenute da ovuli, appunto perchè i pregi delle prime compensano esuberantemente tale maggior costo. Ne consegue che la citata prova di Sidi Mesri, per me, NON E' AFFATTO DIMOSTRATIVA.

Qualunque prova di coltivazione per essere dimostrativa, deve essere corredata di un CONTO COLTURALE e questo, per essere probativo, trattandosi di un impianto legnoso, dovrà dare dati precisi di SPESE e PRODOTTI per un numero d'anni sufficientemente lungo, che si avvicini alla durata di vita dell'impianto stesso: fra le altre ragioni per poter sapere **in quanti anni si dovrà ammortizzare la spesa d'impianto.**

I pochi anni di durata della prova di Sidi Mesri, cosa sono in confronto della vita media di un oliveto?

Non basta dire che in due appezzamenti vicini si sono allevati olivi da seme e da ovulo: bisogna sapere la data precisa di inizio della prova l'estensione del terreno impiantato e le sue caratteristiche; il costo dell'impianto; precisare il numero delle piante attecchite e lo sviluppo che hanno assunto.

Mancando tutti questi dati l'esperienza non si può chiamare dimostrativa.

Non so qual fosse quel Santo che era così compenetrato di fede che a coloro che gli esponevan dei dubbi rispondeva: credo anche l'assurdo. Io preferisco, però, San Tommaso che non volle accontentarsi delle parole altrui ma, prima di credere... ha voluto ficcarci il naso.

G. BASEGGIO

Oggi la cronaca tace sul "Fantasma,, di Trik Sidi Salem

Per oggi la cronaca tace sulle avventurose gesta del «Fantasma» di Trik Sidi Salem.

I lettori ci devono perdonare, ma essi saranno lieti nell'apprendere che l'individuo che ha turbato la tranquillità della popolazione maltese, ha creduto bene di sospendere le sue gesta notturne a base di esercizi balistici ed acrobatici, spaventato dalla notorietà a cui esse l'hanno innalzato.

A questo certamente devono aver lo condotto le severe misure prese dagli agenti dell'ordine perchè in terra Italiana non fosse più oltre continuato uno scherzo ad un'azione che perturbavano la pubblica tranquillità e venivano contemplati dagli articoli del codice penale vigente in Italia e nelle sue Colonie.

Quindi la storia del «fantasma» da noi illustrata al solo scopo di distruggere una fantastica leggenda e di assicurare alla tranquilla e laboriosa popolazione tripolina quella serenità cui le leggi della moderna civiltà le danno diritto, oggi tace.

Ma assicuriamo i lettori che essa sarà da noi ripresa il giorno che saranno discusse innanzi alla nostra Giustizia le due querele scambialisi da coloro che reciprocamente si accusano di aver assunto la parte di «fantasma». In quel giorno, che riteniamo molto prossimo, i lettori potranno, nel largo resoconto che daremo del dibattito, apprendere quei particolari e quelle narrazioni che metteranno in piena luce, questa straordinaria e veridica storia del «Fantasma» di Trik Sidi Salem.

Il processo contro i fratelli Ben-Saber

Stamani davanti al nostro Tribunale militare compariranno i fratelli Ben Saber, noti predoni e ribelli autori della nefanda uccisione del colono siciliano Di Mauro Ignazio e del rapimento dei suoidue figliuoli Lucia e Concetto.

Il triste fatto avvenne nel novembre del 1916. Gli assassini poterono essere assicurati alla giustizia nel novembre dello scorso anno ad opera dei Carabinieri di Suk el Giuma comandati dal tenente Marra.

Il collegio giudicante è così composto:

Presidente T. Col. Primicery.

Giudici Magg. Monneret, Maggiore Luchi, capitani Flores, Squarcia, Fracasso. Segretario ten. Beretta Francesco.

Pubblico Ministero cav. avv. Scordato Salvatore.

Difesa: Capitano Petragnani e ten. Bagnoli.

«CONTINENTAL» dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 116.

Arrivi

Elenco delle persone arrivate dall'Italia ieri mattina col piroscafo «Città di Tripoli»:

Sacco cav. Alfredo, Di Capua prof. Marco, Consiglio Maurizio, ing. Sofio Matteo, ing. Concilio Alfonso Perricone dottor Gaetano, Soleti Federico, Janni Attilio, geometra Manassero Battista, Merini Mansueto, rag. Sorrentino Guido, Ruggero Ferdinando, Rossi Romolo Merlin Oreste, Zanoletti Mario, Orefice Giorgio, Santoro Umberto, Leotta Benedetto.

Sono inoltre arrivati 36 militari di truppa, 83 passeggieri civili fra i quali 4 artiste di varietà.

Vendita quadrupedi

Martedì 8 corr. alle ore 8 saranno venduti ad asta pubblica al mercato di Fum El Bab i seguenti quadrupedi riformati:

Cavalli 6.
Muli 1.
Asini 1

Il Presidente della Commissione Vendita Quadrupedi
GLORI ARMANDO

Comunicato

Mi pregio informare le Autorità Civili e Militari, la mia Spettabile Clientela e tutti quegli Enti o persone che hanno interessi coi miei Uffici, di aver nominato procuratore della mia Ditta il Signor QUINTINO ATTON con atto a rogito Notar Simoni di Tripoli in data 27 Agosto 1925 REPERTORIO N. 27.780.

A. MUCCILLI

CHIANTI VENTURINI in damigiane originali **vendita al minuto fiasco escluso L. 6.50.**

FULVIO GIUSTI

Teatri, Circoli e Spettacoli

La grande serata grigia al Miramare

Questa sera la compagnia "«Città di Palermo» fedele alla sua promessa di dare quotidianamente uno spettacolo di grande attrazione, ci ammanisce una grande *Serata Grigia*.

E' una assoluta novità per Tripoli. Non si tratta della solita *serata nera* che attira con la volgarità di eccezionali situazioni più o meno pornografiche, ma di uno spettacolo composto da quel tanto di piccante che serve a far sorridere e leggiermente arrossire le signore, senza urtare nè la suscettibilità nè offendere il buon costume

Nella «serata grigia» al *Miramare* la Compagnia «Città di Palermo» eseguirà: *Amami Alfredo* la vivace e briosa ed azzardata situazione coniugale immaginata da Edmondo Corradi, il migliore dei librettisti italiani.

Il bravo maestro Bellini, autore di *Casta Diva*, ha riempito di musica originale e di ottima fattura questa simpaticissima e divertentissima trama.

Amami Alfredo! darà modo alla brava e spiritata «soubrette» signora Papale ed all'ottimo cav. Avanzini di poter far divertire con le loro insuperabili e comicissime *bontade*, le loro eminenti qualità di artefici invidiabili della risata

E' quindi una serata di allegria e di buon umore che ci promette questa brava compagnia, che attira verso le molteplici esecuzioni delle diverse operette, ha saputo affermare oltre alla perfetta fusione di tutti i suoi elementi, anche la superiorità artistica dei maggiori interpreti, cosa questa che il pubblico di Tripoli ha potuto ormai apprezzare.

Spettacolo d'Ilarità

Alhambra
Assoluzione

Questa sera all'*Alhambra* andrà in scena **la attesa** visione del grande capolavoro in 7 episodi: *ASSOLUZIONE!*

E' la storia piena di interessanti e drammatiche situazioni di un delitto. Storia in cui s'intrecciano situazioni tragiche con episodi passionali, che tengono avvinta l'attenzione dello spettatore in un continuo spasimo di ansia e di trepidazione.

Pure questa sera, oltre il consueto ed attraente programma di varietà si avrà il debutto delle due brave artiste sorelle *Lidia* e *Mary Scarpis*, artiste eccezionali di danza, di canto ed a solo

Esse sono reduci da un clamoroso successo ottenuto recentemente in Italia e certamente si ripeterà questa sera.

Lunedì all'*Alhambra* s'inizierà la serie dei grandi spettacoli cinematografici: Fra le maggiori films in programmazione ricordiamo Theonis la donna dei Faraoni, *La Omera* di Dario Niccodemi, *Tigre Bianca*, i *Balenieri* dell'*Atlantico* ed *Età frenetica*, tutti colossali capolavori che hanno trionfato nei principali cinema del mondo

Teatro Estivo Trianon

Un grande spettacolo d'Arte con *Diomira Jacobini* la pensosa attrice dagli occhi vellutati e dal sorriso amaliatore in «*Follie di Noretta*» graziosa sentimentale che ha il pregio di commuovere e di far spuntare una lacrima anche sul ciglio più indurito. Altre parole sono superflue ad illustrare l'importanza di questo gioiello cinematografico.

Si deve intanto registrare il magnifico successo ottenuto ieri sera da *Odette D'Argonne* nella sua serata d'onore (svoltasi dinnanzi ad un imponente publico) nè possiamo tralasciare di segnalare il successo che seralmente ottengono gli eccezionali atleti acrobati *Delbosq* gli insuperabili danzatori *The Gavinos* e la simpatica diva *Midia*.

Questa sera dunque oltre allo spettacolo cinematografico ed all'eccezionale programma di Varietà si aggiunge il debutto di *Alma Bruna* elegantissima e tra le più eccentri che dive del Varietà.

Domani al Varietà importanti debutti, ed al cinema: *Il Bacio di Salomè* sorprendente capolavoro di arte per l'interpretazione della seducentissima Ketty Walsora.

Lunedì: Grande serata del profumo e Maria Jacobini in «*Casa sotto la neve*».

PIGI.

Partenza straordinaria

Il piroscafo «Provvidenza» giungerà oggi 4 corr. alle ore 12 da Massaua Bengasi e ripartirà oggi stesso alle ore 17 per Catania Napoli Livorno Genova, accettando merci.

ANNUNZI ECONOMICI

CAUSA PARTENZA cedesi negozio avviatissimo generi alimentari con Bar e rivendita tabacchi per trattative rivolgersi latteria Triestina Corso Vittorio Emanuele

CERCASI motore benzina o ad olio pesante nuovo od usato da 4 a 5 HP. Rivolgere offerte Abramo Mman Zeughet el Baggar 18.

SIGNORINA 4° anno istituto superiore impiegherebbesi. Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDESI cavallo italiano alto, adatto carrozza padronale o tiro pesante; una motopompa tre cavalli una carretta tipo siciliano. Rivolgersi caffè Mazzocca.

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche"

VENERDI 4 SETTEMBRE all'ALHAMBRA Serata Ultra-Chic **VENERDI 4 SETTEMBRE**

Con il colossale film in 7 atti

Assoluzione

Il Dramma ... di un Delitto Misterioso ...

Protagonista l'insuperabile attore

Normann Harry

(Il Principe nel film *Donne Viennesi*)

... VERO CAPOLAVORO D'ARTE E DI BELLEZZA ...

GRANDE DEBUTTO ★ GRANDE

Della celebre coppia di canto e danza

SORELLE SCARPIS

Reduci dai Trionfali successi della Sala Umberto di Roma

DORA DEL VARO
Stella Italiana — L'aristocratica cantante del Varietà

Rina Riesi
Bravissima generica

ALDA ROSAI
L'elegantissima stella

Jannette Loty
Eccentrica

VENERDI tutti all'ALHAMBRA

Forniture

di oggetti igienici e sanitari in porcellana, acciaio porcellanato, terraglia fina.

Magazzini Via Riccardo
stabile Scuola Arti e Mestieri

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi
SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI
ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante:
Ditta Schiapparelli
TORINO

P. Costanzo Bergna
Tripoli dal 1510 al 1850

Si trova in vendita presso l'Agenzia Pilacchioni, Haggiag, Pichera, cartolerie Lassari e Massa e presso Reginiana e Meghedesc, presso le mostre delle Industrie Locali

. volume consta di ben 833 pagine e contiene venti illustrazioni fotografiche

Bar Trattoria VERONA
SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE
Polenta con uccelli
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
PENSIONI:
senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
con vino e frutta L. 240

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Avviso importante
SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA
Tipografia del Giornale
E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.
PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA
"Arti Grafiche,,
SEDE DEL GIORNALE «NUOVA ITALIA» E «CORRIERE DI TRIPOLI» RIUNITI VIA RICCARDO

Dott. Alfredo Serra
Piazza Banco Roma N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.
Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE
Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15.30 alle 17.30.

Questa sera all'ALHAMBRA
.. Nuovo programma ..

Società Coloniale Italiana
FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20.000 000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan Massaua - Adene Hoseidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 286 — Casella Postale 177
IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati ecc.

FEDERICO MATTER
Industria Lubrificanti - MESTRE
Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti Tipo P
» per motori a testa calda tipo PP.
«Kosmos Diesel» per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
«Globoil» denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania
Dott. PAOLO VASSURA
TRIPOLI Via Piave Telef. 174 - Cas. Post. 76 Teleg.: Vassura Tripoli
SPEDIZIONI PER L'INTERNO

La reclame è l'anima del commercio

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA
167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Utfici amministrativi militari e civili, Banche, Utfici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 214 TRIPOLI, Sabato 5 Settembre 1926 Cent. 25

Direzione Amministrazione Pubblicità
Via Ricoardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 66 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Annuo L. 125 - Sem. L. 64 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

NOTE ROMANE

(Nostra corrispondenza telegrafica)

ROMA, 31 Agosto. — Manovre in mare: consigli di ministri in terra: fervore ovunque di energie e di volontà ugualmente intese tutte a far di questa Italia nuova la realizzazione dei sogni più arditi e... rimasti sogni ai tempi dei defunti governi così detti nazionali.

Manovre, di una grandiosità inconsueta, in cui gli italiani sentiranno, affermate come non mai, fremer le forze più agili della Patria; e in cui gli stranieri sentiranno del pari che con l'Italia non è più il caso di scherzare. Consigli di Ministri la sola materia d'uno dei quali sarebbe bastata per dieci almeno dei Consigli d'un tempo.

E si dice che ve ne saranno diversi prima che questo mese di settembre finisca e che tutti saranno pari per importanza e per densità di argomenti a questo primo che ieri, tutti i ministri presenti (nessuno è ai bagni! nessuno in montagna! sembrerebbe un sogno per chi riapre gli occhi oggi avendoli chiusi il giorno della marcia su Roma?), tutte le volontà intente nella parola tagliente del Duce, è cominciato con una dichiarazione di forza riconosciuta. All'esposizione cioè del felicissimo esito che una politica diritta e sapiente ha avuto nella vertenza dell'Italia col Governo Afgano: vittoria tanto più apprezzabile quanto più era cognito che lo statarello asiatico nascondeva, dietro l'apparente autonomia del suo contegno spavaldo ben altre forze occulte e poderose!

E dopo questo esordio confortante di Consiglio, furono — nel breve spazio di tre ore o poco più — sceverate mentemeno che queste bazzecole di argomenti politici: la questione di Giarabub nella sua fase risolutiva; quella del patto di garanzia, quella sui debiti di guerra e quella che riguarda l'imminente adunanza della Lega delle Nazioni a Ginevra!

Ossia contenuti nella rapida nervosa esauriente discussione di poco più di tre ore i più gravi problemi internazionali che toccano da vicino il nostro paese.

Avete notato un fatto? — Nelle grandi manovre aereo navali la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale ha avuta una parte preponderante.

Preponderante per difendere il «despota» dagli attacchi da una reazione popolare che approfitti del momento per vendicarsi della tirannia. Manco per sogno! Per difendere la Sicilia — centro vitale della difesa costiera — contro gli attacchi d'un presunto nemico del suo Re Vittorio Emanuele III. Oh! allora Mussolini non aveva creato la milizia per se come disse l'opposizione? Ma si, anche! Poichè in quel se si riassume il migliore e il più devoto degli italiani alla causa d'una Italia sinceramente monarchica.

Ed ecco che così l'opposizione può con una ragione e mezzo, che le prestiamo gratuitamente difendersi ancora dal torto in pieno della sua malafede!

* * *

Bisogna imparare a sopportare i dolori che spesso sono come le classiche ciliege. Sicuro, Nittiani e Amendoliani malinconici: anche la lira migliora! Che volete farci è così!

Non ci credete? Eccovi la parola di un tecnico:

«Le notizie che provengono dai maggiori centri confermano che la speculazione estera al ribasso presa dal panico, comincia a liquidare le sue posizioni, incontrando crescenti difficoltà nel trovare lire italiane a credito o a riporto, per poter prolungare il suo scoperto. Da altra parte gruppi di industriali che sembravano credere in una politica inflazionista ed avevano cominciato a tesaurizzare all'estero le divise straniere realizzate con l'esportazione, riconoscendo ormai che la politica finanziaria italiana è fermamente decisa a consolidare e rinvigorire il corso della lira provvedono ora a realizzare almeno in parte le loro disponibilità estere. Del resto si fa sempre più generale la convinzione che non sarà dato ad alcuno di poter contare sul credito per effettuare speculazioni sui cambi...»

E tanto meno agli oppositori di speculare sulla buona fede degli imbecilli!

T.

—«o»—

Le bandiere d'Italia
s'inchinano reverenti dinanzi ai Morti
dell'equipaggio del Veniero

ROMA, 4. (Ufficiale). - Il Ministero della Marina comunica

Le ricerche del sommergibile «Veniero», eseguite con tutti i mezzi e con alacre attività diedero infruttuosi risultati.

Il sottomarino deve considerarsi perduto.

Le cause sono imprecisabili

Presumibilmente il sottomarino trovasi a circa 90 metri di profondità nel fondo roccioso della zona di agguato assegnatagli.

Data la profondità e poichè lo scafo non poteva resistere a quella pressione, si può affermare che la fine dell'equipaggio è stata immediata.

Il comunicato del Ministero della Marina conclude.

Il paese saluterà con commozione profonda la fine delle nobili esistenze nel compimento del duro dovere, ma esalterà maggiormente l'opera generosa degli equipaggi dei sommergibili, che apprestano alla Patria armi, che vogliono saldi i cuori e che sono indispensabili alla sua sicurezza ed alla sua difesa.

Un ordine del giorno dell'on. Mussolini all'Armata

ROMA, 4. (Stefani). - L'on. Mussolini diresse il seguente ordine del giorno agli equipaggi

«Il sommergibile «Veniero» deve ritenersi ormai perduto.

I vostri compagni sono caduti adempiendo il loro dovere.

La nazione che ha seguito con ansia le instancabili ricerche, sente il profondo dolore per la perdita dei vostri camerati ed invia ad essi il commosso saluto che si deve a chi compie generosamente il supremo sacrificio e si volge a voi tutti con la sicura certezza che saprete sempre assolvere con fermo cuore la vostra ardua missione».

Le ricerche affidate ai palombari

ROMA, 4. (Sabelli). - Malgrado che le speranze di salvare l'equipaggio del sommergibile «Veniero», siano ormai perdute, pure una squadra di esperti palombari sta da ieri lavorando ad ulteriori ricerche sul fondo marino nel punto ove sono apparse e continuano ad apparire macchie di nafta e che fanno supporre che in quella località sia affondato il sommergibile.

Il sommergibile «S. Veniero» comandato dal capitano di corvetta P. Vandone faceva parte della squadriglia del Mocenigo, *alla quale appartengono gli incrociatori sommergibili.*

Nelle grandi manovre il «Veniero» era stato assegnato al partito rosso che aveva le sue forze a Cagliari ed a S. Antioco. Alla mezzanotte del 25 u. s., inizio delle ostilità, il «Veniero» ebbe ordine di navigare verso le coste sud orientali della Sicilia mettendosi all'agguato tra Capo Murro di Porco e Siracusa.

Il sommergibile fece rotta per il canale di Sicilia ed il giorno 25, fu, come è detto anchenel comunicato ufficiale, avvistato dal semaforo di Capo Granitola, a nord di Sciacca.

Da allora in poi, non si è avuta più alcuna notizia. Cessate le ostilità il «Veniero» avrebbe dovuto riunirsi alla flottiglia dei sommergibili, ma ogni appello radiotelegrafico è riuscito vano

Dalla base di Siracusa furono mandati alla sua ricerca diversi sottomarini mas, torpediniere, idro volanti, ma senza alcun risultato

Il «Veniero» era uno dei più grossi sommergibili, stazzava 840 tonnellate, ed era armato da sei lanciasiluri da 450 ed inoltre aveva due pezzi da 75. Il suo equipaggio si componeva di 45 uomini e 5 ufficiali

Gl'Italiani della Colonia, profondamente addolorati, partecipano con tutto il cuore al lutto che oggi colpisce l'Armata e la Nazione e si inchinano reverenti dinanzi alle Vittime del Dovere

—«o»—

False voci circa un incidente navale

ROMA, 4 (Sabelli). La notizia riguardante un incidente alla caldaia e che, sarebbe avvenuto sull'esploratore «Mirabello» - falsa e destituita di qualsiasi fondamento. In nessuna altra unità dell'armata navale si sono verificati incidenti di qualsiasi genere

Le onoranze di Genova e di Oneglia alla salma del Gen. Gandolfo

GENOVA, 4. - Per il passaggio della salma del generale Gandolfo si erano dati convegno stamane alla stazione principale tutti i rappresentanti dei Fasci della Provincia ed una folla di fascisti di Genova e città vicine, le autorità e le varie notabilità.

Allorchè il treno giunse alla stazione tutti i fascisti si scoprirono e si raccolsero intorno al vagone funebre.

Il deputato Lantini portò il saluto del fascio di Genova.

Indi il vagone proseguì per Imperia.

AD ONEGLIA

ONEGLIA, 4. - Coll'intervento di tutte le autorità, le associazioni e personalità della città e della provincia e di una folla di diecimila persone, si sono svolti oggi solennemente i funerali del generale Gandolfo.

S. E. Mussolini
riceve i Boyscouts di Gerusalemme

ROMA, 4 (Sabelli). Stamane S. E. l'On Mussolini ricevette il gruppo numeroso dei boyscouts arabi delle scuole dell'opera cardinal Ferrari di Gerusalemme.

Alta deferenza degli alleati verso l'on. Mussolini

LONDRA, 4. Secondo il *Times* verso la fine di settembre i ministri esteri alleati e quello tedesco si riuniranno in Svizzera o nell'Italia Settentrionale per assicurarsi la partecipazione dell'on. Mussolini al congresso. Tale conferenza esaminerà il risultato del lavoro dei giuristi.

Le autorità americane ordinano l'arresto dell'on. Vacirca

ROMA, 4. (Sabelli). - Un telegramma da New York annuncia che le autorità americane, in seguito all'inchiesta compiuta sull'aggressione dei comunisti contro i fascisti di New York, in seguito alla quale sei fascisti rimasero uccisi e ventidue feriti, hanno ordinato l'immediato arresto dell'ex deputato socialista italiano Vacirca, ritenuto come il principale responsabile dell'agguato.

Il Vacirca è stato subito arrestato e tradotto al carcere

Egli ha chiesto di poter esser rilasciato dietro cauzione

Le autorità hanno chiesto la somma di cinquanta mila dollari cifra equivalente ad un milione e 250 mila lire italiane

Non possedendo il Vacirca simile somma, l'arresto è stato mantenuto

La Colonia italiana di New York ha plaudito al provvedimento preso dalle autorità americane

Un fascista ucciso
in una aggressione a Palmi

REGGIO CALABRIA, 4. - Durante la festa della Madonna della lettera svoltasi ieri a Palmi, nella piazza centrale mentre la banda suonava l'inno «Giovinezza» attaccata da circa 200 fascisti, partirono improvvisamente una quindicina di colpi di rivoltella dai pressi d'un caffè che colpirono il fascista Gerocarni Rocco all'inguine, il fascista Previtera al collo e più lievemente due altri spettatori.

Il fascista Gerocarni colpito all'addome è morto

I colpi sono partiti da elementi sovversivi che la autorità sta identificando ed arrestando

L'energico intervento della forza pubblica è riuscito ad evitare incidenti.

Come si fa la storia
nei giornali d'opposizione

ROMA, 4. (Sabelli). Allegri commenta nei giornali fascisti ha provocato una pubblicazione recentemente apparsa sul «Giornale d'Italia», in cui si dava un largo e dettagliato resoconto di incidenti e di violenze esercitate a Catania domenica scorsa durante lo svolgimento delle operazioni di voto per le elezioni amministrative.

La corrispondenza del giornale liberale concludeva con le manifestazioni di gioia dei fascisti in seguito alla vittoria, che commentava il giornale era dovuta alle pressioni ed alle intimazioni esercitate dal fascismo di quella città

Ora il curioso è che le elezioni amministrative a Catania non sono affatto avvenute

Esse si svolgeranno domenica prossima.

Probabilmente nella redazione del «Giornale d'Italia» il clichè del resoconto era già preparato, e fu pubblicato per errore d'impaginazione

Così si fa la storia nei giornali d'opposizione!

La diminuzione delle importazioni del grano

ROMA, 4. (Sabelli). - Durante il periodo che va dal primo luglio al 31 agosto sono stati importati 3020626 di quintali di grano in meno, in confronto dello stesso periodo del 1924.

La situazione nel Fascismo Bolognese

BOLOGNA, 4. - L'on. Turati delegato della Direzione del Partito Fascista constatò che l'intervento delle gerarchie valse a far rientrare nella disciplina tutti i gregari, ma non essendosi raggiunta la formula definitiva per un componimento, decise, per quanto concerne le organizzazioni politiche di indire un congresso provinciale dei fasci della provincia nella prima decade di ottobre

L'on. Rossoni d'accordo con l'onorevole Turati, assumerà personalmente la direzione della Federazione Sindacale bolognese

Lo scioglimento della Federazione di Girgenti

ROMA, 4. (Sabelli). - Al Viminale alla presenza dell'on. Federzoni si riunì la Federazione provinciale fascista di Girgenti

Fu esaminata la situazione politica della provincia

L'on. Farinacci è venuto quindi nella determinazione di sciogliere la Federazione e di nominare Starace, commissario straordinario incaricato della sostituzione

COLLOQUIO MUSSOLINI, BADOGLIO, SIRIANNI

ROMA, 4. - L'on Mussolini ha avuti due colloqui di oltre un'ora ciascuno con il Generale Badoglio e coll'Ammiraglio Sirianni

La Fiera Campionaria di Brindisi

BRINDISI, 4 Il Sottosegretario on. Banelli intervenne come rappresentante del Governo all'inaugurazione della terza fiera campionaria agricola industriale

Parlò provocando acclamazioni al Re, a Mussolini ed al Governo

Il congedo dei militari della classe 1904

ROMA, 4 (Sabelli) Dal 1° al 30 ottobre i militari di truppa della classe 1904 che avranno in tale epoca pressochè compiuto la ferma saranno congedati

Ruffo di Calabria s'iscrive al Fascismo

NAPOLI, 4. (Sabelli) La medaglia d'oro principe Ruffo di Calabria ufficiale aviatore, ha presentato la domanda d'iscrizione alla sezione napoletana del Partito Fascista

Il Congresso delle Bonifiche a Napoli

NAPOLI, 4 La seduta inaugurale del primo congresso nazionale dei bonificatori è avvenuta alla presenza dell'on. Casertano, del Sottosegretario on. Peglion e Petrillo che a nome del Governo dichiarò aperto il primo congresso delle bonifiche

S'iniziarono quindi i lavori del congresso con un discorso di Peglion sul tema: Bonifica e Pesca.

Indi il Ministro Belluzzo illustrò applaudito i progressi della meccanica e la costruzione delle idrovore per le bonifiche.

Gli avvenimenti al Marocco

L'inizio della grande offensiva Franco Spagnuola

MADRID, 4. - Un comunicato informa che è cominciata la grande offensiva franco spagnuola nel Marocco in terra ed in mare.

Le forze spagnuole sbarcano in tre punti, protette da una cinquantina di navi delle due nazioni.

A Melilla durante il bombardamento preliminare furono distrutti cinque cannoni e varie mitragliatrici. I riffani ebbero 50 morti e 300 feriti.

I RIFFANI SI RITIRANO

FEZ, 4. - Nel settore occidentale i ribelli che occupavano Rouna, si ritirarono verso il nord

L'aviazione effettuò parecchi bombardamenti

Le sottomissioni continuano.

L'assoluzione d'un albanese omicida a Trani

TRANI, 3. - La Corte di Assise assolse l'albanese Stamola che il due marzo scorso uccise davanti il restaurant Viganotti a Bari l'ex Ministro delle Finanze in Albania Kurakucki.

Tragica fine d'un dirigibile americano

WASHINGTON, 4. - Il dirigibile «Gigante Shenandoah», sorpreso da una tempesta precipitò presso Caldwell (Ohio).

Il dirigibile andò distrutto e si deplorano due morti.

I Drusi hanno occupato Soueda?

PARIGI, 5. Secondo informazioni inglesi i Drusi avrebbero preso Soueda dopo violento combattimento. Però da parte francese si smentisce la notizia

NESSUN DISSIDIO COLLA CORONA IN BULGARIA

SOFIA, 4. - Una nota ufficiosa smentisce la voce corsa nella stampa estera di un preteso conflitto fra il Re ed il governo.

Gli aspri provvedimenti finanziari di Caillaux

PARIGI, 4. Per colmare il disavanzo del bilancio francese Caillaux ha proposto l'applicazione di un'imposta sui redditi dei capitali con percentuale progressiva e di portare al quaranta per cento il tasso medio sull'imposta generale sul reddito delle grosse fortune, nonchè di sottoporre a revisione alcuni risarcimenti per danni di guerra

UN PROGETTO ITALIANO ALLA SOCIETA' DELLE NAZIONI

GINEVRA, 3. - Nella 35. sessione del Consiglio della Società delle Nazioni l'on. Scialoia, rappresentante l'Italia, presentò il progetto e lo Statuto dell'Unione Internazionale di soccorso alle popolazioni colpite dalla calamità

Il Consiglio decise di trasmettere i documenti all'assemblea della Società per la discussione.

I Bancari francesi passano all'azione diretta

PARIGI, 3. — L'assemblea generale degli impiegati bancari scioperanti decise la costituzione di squadre incaricate di agire attivamente per intralciare le operazioni degli istituti finanziari, ed approvò un ordine del giorno affermante che è giunta l'ora di passare ai fatti.

—«o»—

Movimento francofobo in Antiokia

ADANA, 3. - Giunge qui notizia che nella regione di Antiokia e limitrofe, le ostilità che già da parecchio tempo duravano sorte contro la occupazione francese vanno conflagrando in una vera aperta campagna francofoba.

La tribù dei Medgiem si dimostrava da tempo la più accanita nel volere ad ogni costo la cessazione di ogni occupazione straniera, anche precaria, ed aveva fatto della sua xenofobia il centro di una agitazione guerresca che doveva fatalmente culminare negli avvenimenti che oggi la nostra cronaca registra.

Infatti una decina di migliaia di uomini provvisti di armi moderne e perfettamente inquadrati ha iniziato un movimento di guerriglia contro i posti di occupazione francese, portando nello svolgimento della sua tattica i consueti metodi di intimazione ai nuclei delle popolazioni fedeli a mezzo dell'incendio e del

L'epilogo giudiziario di un truce episodio della rivolta in Tripolitania

VITTIME INNOCENTI

Nel 1916, quando nell'interno più si facevan preoccupanti tra i ribelli gli effetti della carestia e delle epidemie, non poche erano state le famiglie che avevano tentato presentarsi dinanzi ai reticolati di Tripoli per sottomettersi alle nostre autorità. Una via era maggiormente battuta dai profughi: quella che da Fonduk Ben Gascir conduce a Tripoli per il corso del Megenun. I capi della rivolta emanarono severe istruzioni perchè l'esodo cessasse ad ogni costo. A tale bisogno occorrevano uomini refrattari a qualunque sentimento di compassione e di umanità e furono scelti alcuni elementi della famiglia Ben Saber.

Fra essi erano i fratelli El Acrami ed El Baz ben Ammar ben Saber coi cugini Bu Escia ed Ahmed ben Alì ben Saber ed altri parenti.

Questo manipoli di predoni avevano spinto l'audacia fino a raggiungere nottetempo i nostri reticolati di porta Ben Gascir e Porta Azizia ed impegnare il fuoco con le nostre vedette. Essi avevan posto il loro campo a qualche chilometro appena dalle nostre concessioni adiacenti Porta Ben Gascir.

Una mattina del novembre del 1916 in una di queste concessioni si recava, come di consueto, sul carrettello trainato da una pacifica muta, la famiglia del siciliano Di Mauro Ignazio composta di questo ultimo e dei figli Lucia di anni 13 e Concetto di anni 7.

Il Di Mauro coi figliuoli si era spinto lontano dalla sua terra per raccogliere della legna allorchè, mentre si riposavano e consumavano tranquillamente un pò di pane e companatico, dai cespugli sbucavano improvvisamente alcuni arabi che spianavano i fucili contro il contadino siciliano intimandogli di gittare a terra il falcetto che ancora impugnava e che gli era servito a far legna e di seguirlo.

Nel frattempo alcuni altri arabi facevano per impadronirsi dei bambini.

A quella vista il siciliano generoso, dimenticando il pericolo che correva si avventava sull'arabo che aveva afferrato il suo bambinetto e faceva per colpirlo, quando però alle sue spalle partivano due fucilate ed il poveretto stramazzava al suolo.

La Lucia, quasi pazza pel terrore si slanciava sul padre agonizzante chiamandolo con nomi più teneri, ma gli energumeni la strappavano a viva forza, e, non contenti ancora della nefanda opera loro, si davano a finire il Di Mauro a colpi di pugnale e di calcio di fucile.

VENDUTI

I due bambini furono trascinati dai banditi fino a Fonduk ben Gascir dove risiedeva il grosso delle famiglie dei combattenti ribelli.

Ivi essi conobbero ogni specie di patimento e di umiliazione

Furono adibiti ai servizi più duri, alla pastorizia e alla schiavitù e seppero i morsi inesorabili del freddo e del solleone.

Si trovò un giorno a passare da quelle terre Suleiman El Baruni, sbarcato da poco in Tripolitania per riorganizzare la resistenza dei ribelli.

La famiglia dei Ben Saber pensò allora di dovere far l'obbligo suo verso l'ospite illustre e non sapendo quale cospicuo regalo offrirgli, fermò in ultimo la sua scelta sui due bambini italiani.

Una commissione di Ben Saber composta di Chalifa ben Mohamed di Bu Escia, di El Acrami, di Scech Mohammed ben Alì e di qualche altro si recò a Suleiman El Baruni e dopo i salamelecchi di rito gli offerse i due fanciulli che il Capo accettò subito e versò al Chalifa la somma di trecento lire prezzo pattuito per la cessione dei due bambini. El Baruni li tenne presso di se un certo tempo, poi li inviò a Misurata ove erano altri prigionieri italiani

LIBERATI

I due piccoli italiani venivano restituiti alle nostre Autorità, con tutti gli altri prigionieri, nel 1919 dopo la pace di Suani Beni Adem.

Un coro di indignazione si levava nella cittadinanza al ritorno dei 2 piccini presso la famiglia a Tripoli alla quale avevano raccontato le tristissime peripezie ed i durissimi patimenti sofferti in prigionia.

E l'indignazione era più che legittima in quanto tra i cavalieri che accompagnavano, con fiero cipiglio il Ramadan Sceteui nel suo ingresso trionfale a Tripoli, figuravano in primissima linea i famigerati Ben Saber, coloro che avevan massacrato il colono siciliano e che i figli di questi avevan riconosciuto subito tra il folto stuolo della scorta d'onore del feroce capo ribelle.

Furono fatti alcuni passi perchè i feroci assassini venissero assicurati alla giustizia italiana... a quel l'epoca era più che imprudente parlar di giustizia e di vendetta.

IN TRAPPOLA

Questa impunità non poteva però protrarsi fino all'eternità. Se per necessità politiche gli organi competenti avevano taciuto, non avevano però trascurato di indagare a proposito del delitto ed a tenere in dovuto conto al momento propizio le notizie raccolte.

Nell'ottobre dello scorso anno l'Arma dei carabinieri di Suk El Giuma veniva informata che i membri più influenti della famiglia Ben Saber si erano trasferiti con le proprie famiglie verso la costa, pel raccolto dei datteri e che alcuni di essi si erano attendati nel quartiere Gedeida.

Si precisava anzi che qualcuno dei Ben Saber teneva un contegno tutt'altro che simile a quello che era familiare a tutte le popolazioni dell'interno.

Infatti, niente più spavalderie, niente caracollamenti di cavalli focosi su terreni altrui, niente brighe ma piuttosto un fare pieno di rispetto quasi di umiltà, un'accurata ritrosia, uno studiato rifuggire da ogni capannello, da ogni riunione, da ogni ritrovo. Taluno ne parlò al tenente Marra, comandante la tenenza di Suk El Giuma, ed il tenente Marra, dotato di magnifica memoria e profondo conoscitore dei più importanti avvenimenti della colonia, ricordando che a partecipare al delitto Di Mauro erano stati alcuni Ben Saber, volle sincerarsi di quanto gli veniva riferito e senza perder tempo procedette al fermo di tale Scech Mohamed ben Chalifa ben Saber, che numerosi indigeni di Rgheat davano come il capo di tutte le male gesta della famiglia.

Il vecchio indigeno si rifiutò di dare risposta alle domande che gli vennero rivolte

Fu disposto allora un confronto con la Lucia Di Mauro che chiamata da Tripoli alla tenenza dei carabinieri di Suk El Giuma, appena in presenza del vecchio bandito lo riconobbe immediatamente facendone anche il nome

La stessa Lucia Di Mauro, che ora conta circa 24 anni, denunciava altri ben Saber e specialmente tali Bu Escia ben Alì, El Acrami ben Ammar, Chalifa ben Mohammed i quali avevano partecipato all'assassinio di suo padre, alla sua cattura, e alla sua vendita a Suleiman El Baruni.

A tali dichiarazioni il tenente Marra, con lodevole prontezza, disponeva il fermo del Bu Escia ben Saber il quale si disponeva a prendere il largo. Alla vista del Bu Escia la Lucia di Mauro esclamava vivamente commossa: «Ecco l'assassino che finì mio padre moribondo! Fu lui che appena morto, gli rubò le scarpe!».

Successivamente, condotta alle carceri di Tripoli, dove già si trovavano El Acrami e Chalifa ben Saber, riconosceva anche questi 2 malfattori come complici dell'assassinio e della vendita a Suleiman El Baruni.

Le asserzioni della Lucia Di Mauro venivano gravemente avvalorate dalle deposizioni di altri testi indigeni e dinanzi a tali elementi i due Ben Saber venivano inoltrati alle carceri di Tripoli in attesa di essere giudicati.

Questo è il processo che si dibatte davanti al Tribunale Militare e di cui oggi si avrà probabilmente la sentenza.

Le entrate della Libia

La Ragioneria Centrale del Ministero delle Colonie ci ha gentilmente fornito dei dati confortanti sulle entrate proprie della Tripolitania e della Cirenaica, riscosse e versate durante l'esercizio finanziario 1924 25, in confronto a quelle previste riscosse e versate nell'esercizio precedente.

In confronto di L. 37.430.000 previste, si riscossero e versarono lire 55.041.000. Tenendo conto però che con imputazione al Capitolo 24 del Ministero, per il detto esercizio furono versate 500.000 lire a favore dell'articolo 6 dell'entrata della Tripolitania (entrate diverse) per spese politiche, le entrate proprie della Colonia si riducono a L. 54 milioni e 541 mila. Conseguentemente in confronto di quelle previste, si ha un aumento di lire 17.111.000.

Tale aumento è ripartito fra le varie voci dell'entrata nel modo seguente.

Dogane	aumento L.	1.228.500
Monopoli	»	3.505.800
Tassa affari		891.600
Poste e Telegrafi		759.800
Tributi diretti		2.870.200
Entrate diverse		808.700
Proventi eventuali		1.582.400
Aggio sull'oro		4.955.800
Proventi stabilimenti militari		508.200

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 118.

Avviso ai contribuenti

Si avvertono i contribuenti che il giorno 10 Sett. scade la terza rata dell'Imposta sui redditi R. M. e che a partire dal 16 sarà applicata la multa del 5% ai ritardatari.

LA PIU' GRANDE RICOSTRUZIONE STORICA

Theonis La donna dei Faraoni

UNA MERAVIGLIA

CASA DI SALUTE del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

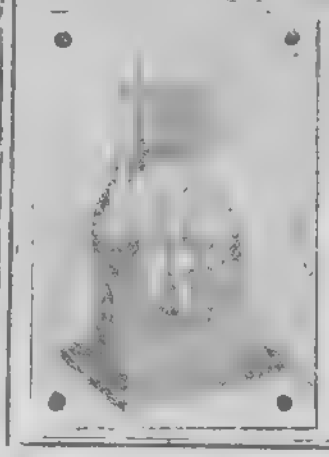
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15. Via Mizran, 16

Aeromotore brevettato "ALMAR"

Tipo espressamente costruito per la Libia

Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente

Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119



MOTORI BAGNULO

AD OLIO PESANTE - Economici, di massimo rendimento, facile a condursi privi di magnete, carburatore e candele. Pregio che li rende preferibili su tutti i tipi di motore.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Sempre pronti presso la ditta:
P. Tascone & Figli

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — 173

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serto

- Su, Arnaldo, raccontami tutto! Chi sa che il nostro incontro non debba essere il preludio della nostra sacrosanta vendetta!... Chi fu mai lo scellerato che ti colpì e che fece morire di dolore tua madre?

- Un sicario di Florestano di Carminati!

- Lui! Sempre lui! - ruggì Federico -. E come mai?

- Gli scellerati!... mi trassero in un agguato al Pasconcello... Fui colpito a morte, e precipitato agonizzante nel fiume, ove sarei certamente perito, se un cuor d'oro non fosse corso in mio aiuto e non mi avesse salvato, col pericolo della propria vita!

- E chi era mai costui?

Arnaldo lasciò cadere la destra sulle spalle del gobbetto, che sedeva a terra accanto a lui, e disse:

- Eccolo!... Il mio salvatore!... Colui al quale debbo la vita

Federico Silvestri contemplò il gobbetto, mentre lacrime di gioia brillavano nei suoi occhi neri; poi, obbedendo ad un impulso irrefrenabile del suo animo, si alzò, si avvicinò a Ciro, quasi lo sollevò fra le braccia, e lo baciò in fronte, con una viva effusione di gratitudine.

Vergognoso e timido Ciro cercò di sottrarsi a tanta manifestazione di affetto; ed ebbe appena la forza di rispondere:

- Non ho fatto che il mio dovere, signore.

Poi, indicando Arnaldo, soggiunse con viva commozione:

- Egli è stato il mio unico e vero benefattore. Quando tutti mi maltrattavano, egli mi ha difeso. Quando tutti mi ripudiavano, egli mi ha accolto. Quando tutti mi negavano un sorriso e un tozzo di pane, egli mi ha sfamato. Ciro il gobbo, il deforme, il mostro, ha imparato ad amare la vita per la carità di Arnaldo Rondani! Ora sono tutto suo, signore e non ho fatto che restituire al mio benefattore una piccola parte di ciò che egli ha fatto per me!

- Non gli credere, Federico - interruppe Rondani. - Egli è stato e continua ad essere il messaggero del mio buon destino. Ma quel che ti ho detto è poco. Sappi che ha salvato anche la mia bambina.

E qui Arnaldo raccontò all'amico tutta la triste istoria che i nostri lettori conoscono fino al vile tradimento di Core 'e Cane.

- Le nostre storie si completano in una storia sola - disse Federico - ed i nostri destini si accomunano in un solo e sinistro destino! Quanto mi hai narrato, mio buon Arnaldo, è orribile! E, anche io, per compiere il mio dovere di fratello verso di te, sono stato e sono vittima dei tuoi stessi nemici. Essi mi hanno costretto alla fuga!

E Federico continuò, narrando ad Arnaldo con vivi colori l'episodio della sua fuga, avvenuta, come i lettori sanno, presso la chiesa di Santa Caterina a Formiello, col provvidenziale intervento di Cesare Filibek, un amico politico del pittore Silvestri.

- Per sottrarmi alle ricerche della sbirraglia - concluse Federico - fui costretto ad allontanarmi da Napoli quella stessa notte e venni qui ove nessuno conosce il mio vero nome, ma ove preparo la mia vendetta.

Arnaldo si scosse a queste parole del suo amico.

- La vendetta! - egli disse. - Dovrebbe essere atroce, poichè tanta empietà non può rimanere impunita! Ma nelle nostre attuali condizioni come affrontare i nostri carnefici, che credono te fuggiasco e me morto, e che dispongono di tutti i mezzi criminali capaci di soffocare la nostra voce di giustizia?

- Dimmi un po', Arnaldo, - interrogò Silvestri, dopo un breve raccoglimento: - sei proprio sicuro che quella donna, la contessina, non abbia proprio partecipato a questo intrigo?

- Senza dubbio. Ella è uno strumento cieco nelle mani di Florestano di Carminati, il quale, per avidità di ricchezza, dopo di averle rubato la figliuola, ora, vuole farla unire in matrimonio col ricchissimo principe di San Vitagliano, gentiluomo di camera di Sua Maestà.

- Il principe di San Vitagliano? - interruppe Federico. - Non mi è nuovo questo nome. Ne ho sentito raccontare delle belle sul passato giovanile di questo uomo di corte di Re bomba. Ma bravo! E di un pò quando si celebrerà questo matrimonio?

- Non lo so.

- E' questo un fatto importante che bisogna conoscere per vigilare le mosse di quella canaglia che non mancherà certo di tendere un nuovo tranello per venire in possesso della fortuna del milionario.

- Di ciò mi incarico io! - interruppe Ciro - tanto più che bisogna tener d'occhio anche l'anima venduta di costui, il camorrista Capanera, colui che tentò, per mandato di Florestano, di uccidere il signorino al Pasconcello.

Io parlerò quando vorrete alla volta di Napoli e vi informerò minuziosamente di quanto accade colà. Il resto, con l'aiuto di Dio, verrà poi.

Le parole incoraggianti del gobbetto aprirono alla speranza il cuore dei due artisti.

- Con questo soldato - esclamò Silvestri, indicando Ciro, - la nostra sarà una battaglia vinta!

Improvvisamente, ruppe il silenzio il tintinnio lieto di una campana.

- E' l'ora della colazione! - disse Federico, con insolita gaiezza. Comincia da oggi per te, mio buon Arnaldo, la vita del cenobita. Una vita comoda, dopo tutto. Vedrai.

Quando Ciro, dopo una settimana passata nell'abazia di Cava, salì sul calesse del convento per ritornare a Napoli, il giorno si era già levato.

Il profumo delle rose e degli aranci si spandeva nell'aria fresca mattutina e sollevava il suo spirito preoccupato per la grave missione affidategli da Arnaldo e Federico.

Egli doveva presentarsi in casa di Amelia e svelarle la trama di Florestano raccontarle in qual modo quel miserabile aveva abbandonata la bambina e dirle ancora come si era tentato di sopprimere lo scultore.

Federico Silvestri aveva ritenuto necessario di agire così per stringere alleanza con Amelia.

Egli immaginava di potere ottenere altre prove contro Florestano ed i suoi complici, prove che unite a quelle già raccolte, avrebbero reso possibile di mandare quel furfante davanti alla corte criminale.

Un altro pensiero preoccupava il gobbetto.

Nel ritornare in Napoli, sarebbe andato a casa di sua madre?

Nol Ad onta del suo vivo desiderio di riveder quella donna che amava e venerava teneramente, era suo dovere di evitare Assuntina, i cui sguardi dolci e melanconici infiammavano il cuore.

Egli era un reietto, un defer

Era necessario di fuggire ed egli fuggiva.

(Continua)

Cronaca di Tripoli

Il Gruppo degli Esploratori giunge a Tripoli

Verso le 12.30 di ieri è giunto nella rada del Porto di Tripoli il gruppo degli Esploratori Italiani «Pantera», «Tigre» e «Leone», dopo aver compiuto la riuscita e magnifica crociera che dalla Russia, attraversò la Finlandia, la Germania, l'Olanda, il Belgio la Francia, la Spagna, l'Algeria, e la Tunisia, ovunque recando in alto il simbolo della nostra Patria e lo spirito della nostra indomita razza.

Gli esploratori attraccarono al porto militare e subito dopo ufficiali e marinai scesero a terra festosamente accolti da colleghi, commilitoni, dai cittadini metropolitani ed indigeni.

La squadriglia di esploratori che oggi riposa nelle tranquille ed ospitali acque del nostro porto, dopo aver compiuto una delle più faticose crociere navali, è formata delle unità di battaglia di più recente tipo che abbiano costruito i nostri cantieri navali.

La «Pantera», a bordo della quale è innalzato il vessillo di comando, è agli ordini del cap. di Vascello Cavagnari.

Il «Leone» è comandato dal capitano di vascello De Orestis, il «Tigre» è agli ordini del capitano di Fregata Campioni.

La squadriglia si tratterrà a Tripoli fino al giorno 11 e sarà dato quindi modo e possibilità alla cittadinanza tripolina di poter dimostrare il più squisito senso di ospitalità verso i valorosi figli d'Italia che sul mare difendono l'onore della nostra Bandiera ed il nome Augusto della Patria.

LA VISITA AL GOVERNATORE

Alle 17,55 il capitano di Vascello Cavagnari, comandante della «Pantera» si è recato a visitare S. E. il Governatore e quindi il Segretario Generale.

Quindi il Comandante Cavagnari si recò a visitare il generale Malladra.

IL RICEVIMENTO AL CIRCOLO MILITARE

Alle 18,30 nella sede del Circolo Militare gli ufficiali della Milizia offrirono allo Stato Maggiore della squadriglia un ricevimento di carattere puramente militare.

Facevano gli onori di casa i componenti il Consiglio direttivo del Circolo.

Nel più religioso silenzio S. E. il Governatore volle porgere al Comandante della «Pantera» Cavagnari ed agli ufficiali tutti degli Esploratori, un vibrato e commosso saluto, nel quale dopo aver ricordato i sacrifizi di denaro e di sangue versati dalla nostra Patria per assicurare il possesso di questa Colonia, ricordò l'opera compiuta dal suo predecessore conte Volpi, opera che sintetizza in due potenti cardini: il nostro sicuro dominio e l'impronta romana data a questa terra.

S. E. il gen. De Bono volle poi ricordare come la recente crociera abbia servito a dimostrare ai popoli Europei la forza ed il diritto d'una grande nazione, assunta al suo giusto primato per merito e l'opera del Capo del Governo Nazionale.

S. E. De Bono concluse il suo breve e commosso discorso elevando il calice alle sempre maggiori fortune della Patria, alla salute del Re e dell'on. Benito Mussolini.

Al triplice evviva si unirono gagliarde e possenti le voci di tutti gli ufficiali presenti, voci che valsero a saldare quell'unione sincera di fede di sentimento che unisce in un sol fascio Esercito, Marina, Aeronautica e Milizia Nazionale.

Alle 19 il ricevimento ebbe termine.

OMAGGIO AL MONUMENTO DEI CADUTI

Stamane alle ore 9 gli Ufficiali e le rappresentanze degli equipaggi degli Esploratori si recheranno a deporre una corona sul Monumento ai Caduti.

Renderà gli onori militari una rappresentanza delle truppe del Presidio.

Alle ore 16 gli ufficiali della squadriglia si recheranno a visitare Tagiura e Suk el Giuma.

UN PRANZO ALLA PALAZZINA

Alle ore 20 alla Palazzina del Governo avrà luogo un pranzo ufficiale che S. E. il Governatore offre ai Comandanti degli Esploratori.

LA SERATA DI GALA

Alle ore 21,30, coll'intervento di S. E. il Governatore e delle alte Autorità Civili e Militari della Colonia avrà luogo al «Miramare» una serata di gala in onore degli ufficiali di marina.

La Compagnia «Città di Palermo» eseguirà l'applaudita operetta «Quartetto Vagabondo».

S. E. il Governatore in visita a Zavia, Sorman e Sabrata

Ieri mattina S. E. il Governatore, insieme al cap. Butturini, partito di buonissimo mattino, si recò in automobile in visita ufficiale a Zavia, dove venne ricevuto dal Commissario Regionale comm. De Castro, dai Capi arabi, dai funzionari ed ufficiali locali, nonchè dai numerosi cittadini metropolitani che danno l'impulso della loro fede e delle loro attive energie all'agricoltura di quella ubertosa regione.

Un numeroso gruppo di cavalieri arabi eseguì una delle consuete caratteristiche fantasie in onore di S. E.

Il Governatore, insieme al comm. De Castro volle quindi visitare minutamente l'abitato di Zavia, l'oleificio, il Commissariato, la scuola italo-araba al quartiere ebraico ed infine volle anche fermarsi ad osservare alcune delle concessioni agricole in cui ferve l'opera ed il lavoro italiano.

Dopo di che S. E. il gen. De Bono, salutato entusiasticamente dalla popolazione metropolitana ed indigena, insieme al comm. De Castro e cap. Butturini si è recata a Sorman, dove venne ricevuto con entusiasmo dai notabili di quella regione e dalla popolazione metropolitana ed indigena.

S. E. il Governatore anche a Sorman volle compiere una dettagliata visita della località e s'informò minutamente delle urgenze locali, promettendo di dar tutto il Suo autorevole appoggio per soddisfare alle legittime aspirazioni dei cittadini metropolitani e degli abitanti indigeni di quella regione eminentemente agricola.

Dopo di che S. E. il Governatore si recò in forma privata insieme al comm. De Castro, ed al cap. Butturini a Sabrata, dove fu ricevuto dal locale Commissario cav. Felsqni.

Dopo aver visitato questi importantissimi scavi, S. E. il Governatore, risalì in automobile per fare ritorno a Tripoli, dove giunse nelle primissime ore del pomeriggio.

Per la morte del gen. Gandolfo

Una messa di Requiem alla Cattedrale

Domani domenica nella Cattedrale Cattolica, per iniziativa del locale Fascio di Combattimento alle ore 11,30 avrà luogo una «Messa di Requiem» in suffragio del compianto Comandante della Milizia Generale Gandolfo.

Tutti gli iscritti al Fascio ed ai Sindacati Nazionali sono invitati a trovarsi in sede alle ore 10,30 precise.

IL DIRETTORIO

Il gen. Bazan al gen. Sacco

Al telegramma di condoglianze inviate dal gen. Sacco al Comando Generale della Milizia; il gen. Bazan ha così risposto:

GEN. SACCO

TRIPOLI

Le condoglianze di Vossignoria giungono graditissime al cuore delle Camicie Nere ed alla famiglia del l'eroico Comandante.

Gen. BAZAN

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

LA PIU' GRANDE RICOSTRUZIONE STORICA
Theonis La donna dei Faraoni
UNA MERAVIGLIA

Un omaggio dei funzionari al Comm. Queirolo

In occasione dell'alta e meritata onorificenza conferita dal Ministero delle Colonie al Comm. Ernesto Queirolo, i funzionari e gli impiegati del Commissariato della Gefara vollero procurarsi il piacere di offrirgli in tale evenienza la croce di Cavaliere Ufficiale dei SS. MM. LL.

La simpatica manifestazione si è svolta nei locali del Commissariato stesso, presenti il dott. Andrea Serafino, il dott. Banzi, il Sig. Annunte Spartaco, il Rag. Da Fano Ivo, il Sig. Eckardol ed il Sig. Russo Salvatore.

In tale occasione ha parlato il dott. Serafino il quale con poche parole ha saputo esprimere l'immenso compiacimento da parte di tutti per la meritata onorificenza.

Il Commendatore Queirolo con parole di vivo ringraziamento, ha gradito la gentile offerta.

Governo della Tripolitania

Avviso urgente

Tutti i conduttori di caldaie a vapore sono invitati a presentare, per la vidimazione annuale, i rispettivi certificati d'idoneità, non oltre il 15 corrente, alla direzione Affari Civili e Politici del Governo.

Si avverte che il termine sudetto è improrogabile.

LA DIR. AFF. CIVILI E POLITICI

La morte del Gr. Uff. Luigi Pintor

Il Gr. ufficiale Luigi Pintor, Direttore Generale al Ministero delle colonie è morto. La triste notizia ci ha riempito di un accorato profondo cordoglio ed un uguale senso di tristezza infinita proveranno a tale annunzio tutti coloro che ebbero la ventura di conoscerlo, di parlargli e di sentirlo parlare.

Luigi Pintor non aveva che quarant'anni. Ma se la sua giovinezza non conobbe le gioie d'una esuberanza fisica, conobbe però tutte le gioie d'un ardente spiritualità è quelle che derivano da una fervida intelligenza sussidiata da una sensibilità squisita e pura.

Luigi Pintor era un poeta che cantava le bellezze della vita mentre la vita gli sfuggiva dalle vene, caso rarissimo di obbiettività mentale e di serenità di spirito.

Animo vasto, fatto per accogliere e percepire visioni lontane, Egli si era dato allo arengo coloniale con vibrante fede patriottica, perchè sentiva tutto il fascino e la grandezza di questa missione di civiltà e ne sentiva tutta l'importanza che essa aveva per l'Italia giovanissima spinta ... alla conquista del ... Mediterraneo.

E se un dolore acuto, una delusione amara Egli provò fu quando, dopo anni di fiera resistenza alle debolezze fisiche che lo tormentavano, fu costretto ad abbandonare queste terre di Libia dove aveva profuso i tesori del suo amore e della sua fulgida intelligenza.

Lo troviamo la prima volta a Tripoli nel 1915 compagno di lavoro del gr. uff. Niccoli di cui era amico fraterno, passò poi in Cirenaica e colà egli ebbe campo, come segretario generale e come vice governatore di dimostrare tutto l'equilibrio e la forza del suo temperamento riuscendo a risolvere le più complicate situazioni determinate dall'ondeggiante e pavida politica di quei tempi.

Con Luigi Pintor si è spenta una fiamma d'idealità patrie ed umane, lo Stato perde uno dei suoi più colti e brillanti funzionari e l'Italia un tenace assertore della sua grandezza coloniale.

Pesce esportato

Ci si comunica dagli uffici competenti:

Dal 1° Giugno al 10 agosto c. a. si sono esportati 161 quintali di pesce (lordo, casse e ghiaccio compresi, costituenti circa la metà del peso) e se ne sono introdotti al mercato nello stesso periodo quintali 930,82.

Allo Stadio

Domani grande match di calcio tra la squadra dei marinai degli esploratori e la rappresentativa tripolina.

Una collisione in mare

Ieri verso le ore 10,30 per rottura al filo di trasmissione del e macchine seguita da falsa manovra il piroscafo «Cina» che stava attraccando in porto andò a cozzare con la prova sul fianco destro della R. Nave Archimede producendole danni alla lude (bordo) ed ingobbando delle lamiere centrali per un ammontare di circa lire diecimila.

Cambi ... Roma

Parigi	118 05
Londra	121 67
Svizzera	455.00
New York	25 08
Belgio	113 35

LA PIU' GRANDE RICOSTRUZIONE STORICA
Theonis La donna dei Faraoni
UNA MERAVIGLIA

Teatri, Circoli e Spettacoli

La Grande Serata di Gala del MIRAMARE

Coll'autorevole intervento di S. E. il Governatore, del Comandante delle Truppe e di tutte le più alte autorità Civili e Militari della Colonia, questa sera al Teatro *Miramare* si svolgerà la Grande Serata di Gala in onore degli Ufficiali e dei Marinai del Gruppo Esploratori «Pantera» oggi nostri ospiti graditi.

Il teatro sarà straordinariamente addobbato ed illuminato a giorno.

In tale occasione la brava Compagnia *Città di Palermo* eseguirà quel gioiello di fattura e di esecuzione artistica che è l'operetta: *Quartetto Vagabondo!* del Maestro Pietri.

E' molto encomiabile che a festeggiare dei marinai italiani, sia stato prescelto uno squisito lavoro italiano, che tanto successo ha avuto in Patria e nella nostra Colonia, per merito di questa brava compagnia che agisce al *Miramare*.

E non dubitiamo che la èlite tripolina questa sera accorrerà numerosa onde render tributo di doveroso omaggio agli arditi Marinai del Gruppo «Pantera» reduci ... crociera compiuta sulle coste dei principali Paesi dell'Europa, dove portarono ... il nostro tricolore, l'orgoglio altissimo del nostro nome e della nostra stirpe.

Uomini Rozzi all'Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* si vedrà ... la spettacolosa film ... *Uomini Rozzi*.

Protagonista di tale capolavoro ... Willy ... Itoxio, il nuovo astro della film americana, l'artista che ha già potuto prevalere su *Douglas* e su *Gibson* per l'arte meravigliosa che egli possiede nel compiere le più grandi acrobazie a cavallo.

Seguirà il ricco programma di varietà cui parteciperanno le due sorelle *Scarpis* che ieri sera nel loro debutto ottennero il più caloroso dei successi, ... *de Rosay*, la signorina *Dora del Varo*, le signorine *Rina Rica* e *Jannette Lotty*.

Quanto prima all'*Alhambra*: *Theonis*, la donna dei Faraoni spettacoloso film della storica egiziana.

Teatro Estivo Trianon

Il Bacio di Salomè

Continuano con crescente successo e con maggior concorso del più elegante pubblico tripolino le straordinarie rappresentazioni di cinema-Varietà.

Abbiamo udito uno sguardo al programma di questa sera e francamente lo abbiamo trovato ottimo sotto ogni riguardo.

Al cinema dunque verrà proiettato «*Il Bacio di Salomè*» dramma di soggetto passionale avventuroso, interpretato dalla seducentissima attrice *Hatty Watson*.

Al Varietà: l'applauditissima *D'Argonne*, i fenomenali *Delbosq*, gli straordinari danzatori *The Gradinos*, ed infine la eccentrica Alma Bruna.

Domani due grandiosi spettacoli domenicali; al cinema: *La Vendetta del Massaro* cine-romanzo d'avventure.

LUNEDI' la serata del profumo dedicata al sesso gentile tripolino e la grande manifestazione d'arte con la sublime *Maria Jacobini* in «*Casa sotto la neve*»

PIGI.

Vittorie ! Vittorie ! Vittorie !

Consegue in ogni gara la SOCIETA' LIGURE PIEMONTESE AUTOMOBILI S. P. A.

Lieti delle nuove affermazioni li segnaliamo ai sostenitori dello sport e della gloriosa industria Italiana in Colonia.

La vettura TIPO 24 DI SERIE è classificata 1ª nella Categoria oltre i 2000 nelle corse

AOSTA — GRANSAN BERNARDO.

CUNEO COLLE DELLA MADDALENA.

IMPERIA — COLLE DI NEVE.

Concessionari per la Tripolitania

P. TASCONE e FIGLI

ANNUNZI ECONOMICI

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere le sera 121.859.

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare Rivolgersi Casa Tette Dahra Piccola.

CEDESI subito affitto, vendita grande giardino alberato con caseggiati in Sciara Zavia Presso Ospedale Militare.

Per informazioni e trattative rivolgersi studio Avvocato La Rocca.

CAUSA PARTENZA cedesi negozio avviatissimo generi alimentari con Bar e rivendita tabacchi per trattative rivolgersi latteria Triestina Corso Vittorio Emanuele.

CONCESSIONARIO cerca capacissimo ortolano lunga pratica colonia. Dirigersi via Riccardo N. 39.

GIARDINO Sciara El Serim vendesi rivolgersi Maddalena Contorno Scesa Marina.

SIGNORINA 1° anno istituto superiore impiegherebbesi. Rivolgersi «Nuova Italia»

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Direttore responsabile
VINCENZO BERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

VOLETE ... BRODO? USATE DADI ... PER ... LIEBIG

FARINA LATTEA ERBA
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti — Pompe Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Pumagalli

Corso Vittorio Emanuele — *Via Piave* — *Casella Postale N° 70* — *Telefono 174*

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nafta Avio

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000 000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaa Massaua - Aden e Hodeidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 286 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

«CONTINENTAL» dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 116.

Cemento Portland

"DUE LEONI"

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Genaio 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

ERNESTO JORI - BOLOGNA

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - Già [illegible] Primario Ospedale V. E. III di Tripoli

Malattie Toraciche e Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

[illegible] dal 11 alla 12.30

[illegible] 15 alle 19

[illegible] Conte Volpi)

Telefono 128

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche"

CHIANTI Contea d'Oro

IN

RUFINA

(VAL DI SIEVE)

Proprietà della Ditta

D.r Camillo A. Scolari

La Marca "Contea d'Oro" è per se stessa garanzia di genuità e finezza.

Esportazione in tutti i paesi del mondo e conservazione garantita sotto qualunque clima.

Vini a tipo assolutamente costante

Onorificenza:

S. S. Pio XI si è degnata concedere con recente diploma il Brevetto Papale al

"CHIANTI CONTEA D'ORO"

Rappresentante Depositario:

Cardinale Belleli

Via Ex Questura, 86

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche"

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 215 TRIPOLI, Domenica 6 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Annuo L. 125 - Sem. L. 65 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Il "Veniero" rintracciato
a 100 metri di profondità nei pressi di Siracusa

ROMA, 5. (Sabelli). - Le ansiose ricerche che da giorni compiono l'aeronautica e la Marina per rintracciare il punto ove è affondato il sommergibile « Veniero », esercitato nello specchio d'acqua tra Capo Passero e Siracusa, hanno potuto finalmente raggiungere un risultato positivo.

La « Tribuna » in una edizione speciale, che è andata a ruba, data la dolorosa ansietà sparsa in tutte le classi di cittadini, pubblica una corrispondenza da Siracusa in cui si afferma che lo scafo del « Veniero » con tutto il suo glorioso carico dell'eroico equipaggio è stato finalmente rinvenuto.

Secondo tale corrispondenza il « Veniero » giace a circa cento metri di profondità, rovesciato fra due roccie nel fondo marino, poco distante dal fatale Capo Murro di Porco, distante pochi chilometri da Siracusa.

Il rinvenimento fu potuto attuarsi per il continuo apparire alla superficie dello specchio d'acqua di continue bolle d'aria e di macchie di nafta, che più volte spazzate, continuarono ad apparire

Nel punto dove è scomparso il « Veniero » oggi lavorano oltre quaranta esperti palombari, che con grande energia e non indifferente pericolo, cercano attivamente di poter ricondurre alla superficie lo scafo, onde poter rendere onorata sepoltura ai gloriosi componenti l'equipaggio e appurare le cause dell'affondamento.

Tali lavori però richiederanno alcuni giorni di tempo.

* * *

ROMA, 5. (Sabelli). - La stampa unanime ricorda la memoria dei sessanta eroi costituenti l'equipaggio del « Veniero » ed esalta la fiera e giovanile combattività dei marinai italiani e l'amore devoto della Nazione verso l'Armata.

« Il Popolo d'Italia » facendo la statistica delle perdite dell'Italia dovuto non a causa di guerra, in confronto delle altre nazioni, scrive che la marina italiana può dirsi più fortunata, poichè tutte le marine delle altre nazioni ebbero durante il periodo di pace, perdite di corazzate, di siluranti, di sommergibili, di dirigibili e d'idrovolanti in numero rilevante.

LE CONDOGLIANZE DELLA FRANCIA

PARIGI, 5. - Il Presidente della Repubblica telegrafò al Re d'Italia interprete del rammarico della Francia per la perdita del « Veniero ».

Il Ministro della Marina telegrafò all'on. Mussolini esprimendo le condoglianze della Marina francese

UN ATTO DI SOLIDARIETA' DEL GOVERNO FRANCESE

ROMA, 5. (Sabelli). - L'incaricato d'affari per la Francia presentò all'on. Mussolini le condoglianze del Governo Francese per la perdita del « Veniero ».

—«o»—

L'efficienza della nostra Armata Aerea

ROMA, 5. (Sabelli). - Il Generale Verduzio. Ispettore superiore del Genio e delle costruzioni aeronautiche, intervistato dall'« Epoca », dichiarò che l'efficienza della nostra armata aerea, può dirsi ormai completa, grazie specialmente alla tenace volontà di Mussolini.

Soggiunse che gli apparecchi progettati e costruiti in Italia sono uguali, se non superiori a quelli esteri essendo noi in quanto a tecnici dell'aeronautica fra i primissimi. Il generale Verduzio conclude dichiarando che oggi si sta particolarmente studiando la questione importante dell'armamento dei velivoli ed il loro impiego offensivo mediante sopratutto il lancio dei gas.

Mortale disgrazia aviatoria in Cirenaica

ROMA, 5 (Sabelli). Un radio da Tobruk ha annunciato al Ministero dell'aeronautica che un apparecchio SVA pilotato dal sergente Zoccoli mentre stava per rientrare al campo di Derna, svolavava d'ala precipitando dall'altezza di cento metri. L'aviatore, estratto dai rottami e prontamente curato all'ospedale di Tobruk, è morto qualche ora dopo in seguito alle ferite gravissime riportate nella caduta

Il Governatore di Roma

ROMA, 5. (Sabelli) - Si assicura che sarà nominato Governatore di Roma il senatore Prospero Colonna, principe di Sonnino, che fu Sindaco di Roma durante la guerra ed è stato uno dei primi principi romani ad aderire al Fascismo

Il nuovo Comandante della Milizia Nazionale

ROMA, 5. (Sabelli). - Si conferma che a Comandante generale della Milizia Nazionale sarà nominato il tenente generale Gonzaga, attualmente comandante del Corpo d'Armata di Firenze, e decorato di due medaglie d'oro.

Impressioni del sen. Cippico sull'America

ROMA, 5 (Sabelli). - « L'Idea Nazionale » pubblica un'intervista col Senatore Cippico sull'America ove tenne una conferenza sulla situazione italiana

Il Cippico riferì tra l'altro che in America si augura Mussolini che non ha nemici nemmeno tra coloro la cui educazione politica più contrasta colla sua.

Non è raro di sentire dire da americani che occorrerebbe anche negli Stati Uniti un uomo dalla fortenace volontà di Mussolini

Italiani d'America ricevuti dal Sovrano

RACCONIGI, 5. - Dodici delegati italiani ed italo-americani eletti per sottoscrizione popolare promossa dal « Bollettino della Sera » di New York, venuti in Italia per rendere omaggio al Re nel suo venticinquesimo anniversario di regno, furono stamane ricevuti dal Sovrano.

Un commento del "Popolo d'Italia" sulla situazione di Bologna

ROMA, 5. (Sabelli). - Sulla situazione fascista di Bologna il «Popolo d'Italia » pubblica questo commento

L'abbondante divoramento di uomini che il Fascismo ha sin qui operato e che opererà in seguito, è una necessità di vita.

Tutte le esuberanze della rifioritura spirituale italiana si fondono nell'arroventato crogiuolo del Fascismo e la selezione opera il suo processo con implacabile rigore.

I mediocri, i furfanti, gli uomini di poca fede, gli arrivisti, diventano scorie trascurabili e non resistono a lungo al contatto fascista.

Una delle particolarità fortunate del nostro movimento è appunto quella di possedere un'abbondante noncuranza per tutte le situazioni personali.

Chi tenta mettersi in mezzo è stroncato senza riguardi. Vedete quante cosidette « personalità » fasciste sono state in questi anni espulse e quante hanno tentato di creare dissidentismo o di equivocare sul « fascismo delle origini »? Eppure nessuno è sopravvissuto ai quindici giorni di reclame concessi regolarmente dalla stampa di opposizione! Uscite o cacciate dal fascismo le « personalità » sono rientrate nell'ombra dalla quale furono indegnamente tratte dal vulcanico Fascismo

Il nostro partito non può perdere del tempo nelle sottilizzazioni tendenziali e nelle beghe senza filo: taglia e tira diritto »

Un vile attentato contro un automobile

PALERMO, 5. Di un feroce attentato è rimasto vittima nel pomeriggio di oggi presso Casuzze, l'ingegnere Bruno Zava di anni 31, da Palermo.

Questi, verso le ore 15, faceva ritorno in città, con un'automobile della Società Generale elettrica in compagnia dell'Ing. Restivo, provenienti entrambi da Casuzze ove è la centrale elettrica collegata al bacino montano di Piana dei Greci.

L'automobile filava ad una velocità notevole quando ad un tratto un grido acuto di dolore partì dall'ing. Zava, che improvvisamente presentava il mento squarciato completamente fino al labro inferiore e alla lingua. L'ing Restivo e lo chauffeur non sapevano spiegarsi properamente come una tale grave ferita potesse essere stata recata al loro compagno di viaggio

Improvvisamente però essi si avidero che trasversalmente alla strada, da ignoti malfattori a scopo certo di attentato era stato teso un filo di acciaio all'altezza dell'uomo, filo il quale urtò nella corsa l'automobile dell'ing. Zava. Questi è rimasto per puro miracolo vivo, poichè se il filo di acciaio fosse stato urtato all'altezza della gola, l'avrebbe senz'altro decapitato.

Il ferito venne prontamente trasportato all'ospedale di S. Saverio, ove giunse in uno stato di subcoscienza e il dott. Dominici gli riscontrò commozione cerebrale e vasta ferita di squarciamento al mento e al labbro inferiore, nonchè alcune lesioni alla faccia che giudicò con riserva guaribili in caso fortunato in giorni 40. Si sconoscono i motivi del feroce attentato e tanto meno gli autori.

Il più grande raid del mondo

DE PINEDO RIPARTIRA' IL 10 SETTEMBRE

ROMA, 5. - Il Ministero dell'aeronautica ricevette da Manilla un telegramma di De Pinedo che informa di non riprendere il volo prima del 10 settembre, causa i tifoni che rendono la rotta pericolosissima.

Dopo la morte del Comm. Pintor

ROMA, 5. (Sabelli). - Circa la morte del comm. Pintor avvenuta a Chamonix la « Tribuna » ricorda che l'Estinto fu nominato nel 1915 Direttore degli Affari Civili e Politici in Tripolitania per poi passare al Governo della Cirenaica che abbandonò a causa delle sue malferme condizioni di salute.

Il giornale ricorda pure la parte attivissima del comm. Pintor nella ottica senussita, l'accordo conchiuso a Roma nel 1917 e il compromesso di Bu Marian del 21.

Anche l'« Epoca » ricorda le benemerenze coloniali dell'Estinto.

Importante dichiarazione di S. E. Volpi
circa il debito di guerra

ROMA, 5. Intervistato dall'Associated Presse il Ministro delle Finanze Conte Volpi ha dichiarato che la capacità d'Italia a pagare è basata interamente su considerazioni di indole finanziaria e sarà questo l'unico criterio determinante nelle proposte che saranno presentate a Washington in ottobre dalla Commissione Italiana pel debito di guerra con gli Stati Uniti

Tale decisione è basata interamente sulla realtà della situazione industriale economica e finanziaria.

Il Conte Volpi espresse la ferma speranza di condurre questa missione come fece già per molte altre missioni di carattere economico e finanziario

L'azione del Conte Volpi per il miglioramento dei cambi

ROMA, 5.(Sabelli). S. E. Volpi applica gradualmente il programma concretato con l'on. Mussolini quando fu assunto al Ministero delle Finanze ed esposto al Consiglio dei Ministri.

Il decreto pubblicato ieri sera dalla « Gazzetta Ufficiale » autorizza ad emanare norme aventi forza di Legge per la disciplina del commercio dei cambi

Quali saranno per essere le norme annunziate è cosa che sarà decisa man mano, secondo gli sviluppi della situazione, secondo elementi di giudizio che verranno in possesso del Governo.

Si può in ogni modo però ritenere che esse normeranno fondatamente intonate a tali provvedimenti: divieto sia di concessione di crediti in lire a favore di finanzieri esteri sia di sconto di cambiali in lire emesse da ditte estere a proprii dipendenti in Italia e di pagamento per conto di Case estere in lire di cui non esiste il corrispettivo controvalore in divise, sia in fine di vendita di divise da parte di banche o clienti senza la contemporanea rispettiva messa a disposizione dello equivalente in lire revisione dei crediti accordati a Ditte esportatrici al fine di impedire con la larghezza di credito ad esse accordate di tesaurizzare all'estero la divisa ottenuta con la vendita dei loro prodotti.

IL PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DELLA LIRA

Intanto la lira continua ad avere un miglioramento veramente cospicuo su tutte le valute.

L'attività della politica risanatrice della nostra moneta trova pieno riscontro nell'altra che si riferisce alla soluzione della questione dei debiti interalleati, ad essa del resto strettamente connessa.

Per la soluzione del debito italo-americano
UN COLLOQUIO A PALAZZO CHIGI

ROMA, 5. (Sabelli). - L'on. Mussolini ricevette a palazzo Chigi il conte Volpi, il Ministro plenipotenziario Alberti e l'Ambasciatore a Washington De Martino, con i quali ebbe un lungo colloquio in cui fu trattata la questione del debito italo Americano.

I Comunisti tentano di organizzare bande armate in Italia

TORINO, 4. « Il Regno » riceve dal suo inviato speciale di Parigi, interessanti notizie particolari sui piani rivoluzionari e terroristici, per l'organizzazione dell'Armata sovvertista in Italia.

A capo del centro parigino è il noto propagandista russo Litwinoff, il quale però nella sua qualità di direttore generale di un movimento che abbraccia soltanto nella sua giurisdizione quattro nazioni, e cioè Francia, Inghilterra, Belgio ed Italia, non risiede in permanenza nella capitale francese, sebbene sia in continua visita nei centri da lui dipendenti.

« Dovrebbe essere noto — scrive il « Regno » — che il Litwinoff nei mesi scorsi fu in Italia, ospite dell'ambasciata delle U. R. S. S. e che venuta la sua presenza a conoscenza del Governo italiano, quest'ultimo lo avrebbe cortesemente pregato di lasciare il territorio nazionale, facendolo accompagnare alla frontiera svizzera.

Tornato a Parigi il Litwinoff partecipò ad una riunione dei rappresentanti dei vari Comintern comunisti degli Stati Europei per tentare una vasta organizzazione armata in Italia.

Dopo le suddette riunioni Litwinoff incaricò l'ambasciata di Roma delle U. R. S. S. di assumere nel più breve tempo possibile, a mezzo della sezione Ceka, le notizie seguenti:

1°). I piani di tutte le caserme della Capitale e possibilmente, gli effettivi relativi

2°). I piani dei commissariati di polizia e le forze rispettive, con la indicazione dei turni di servizio

3°). I piani degli aeredromi, con l'indicazione degli apparecchi e dei piloti

SI VUOLE SOVVERTIRE L'ARMATA.....

Ma la deliberazione più grave e più importante di queste misteriose riunioni, per le quali ci riproponiamo di indagare, a fondo sui nomi dei componenti, è stata la compilazione del seguente proclama riservatissimo che venne lanciato con mezzi consueti a tutti i comitati italiani e diramato a cura del segretario del partito comunista italiano

« L'Armata è la base fondamentale del regime capitalista, per distruggere il regime, bisogna distruggere l'Armata. Per distruggere l'Armata bisogna penetrarvi. L'Armata è composta di uomini che soffrono e le classi operaie devono lottare per il loro aiuto. Il programma di questo scopo è già stato stabilito. Noi dobbiamo in seno all'Armata stessa creare delle cellule attorno alle quali dovranno aggrupparsi tutti i soldati.

« Come tale organizzazione sia possibile nella nostra armata lo hanno dimostrato i valorosi equipaggi italiani dando prova nelle recenti manovre navali di sublimità di spirito di disciplina e di entusiastico attaccamento alla nostra Dinastia).

Continuando nelle sue istruzioni ai comunisti italiani il Litwinoff dice:

Il partito comunista italiano con quello degli altri paesi deve procedere immediatamente alla formazione di « distaccamenti di attacco », composti di gente scelta fra i migliori del comitato della Gioventù comunista ».

« Questa organizzazione dovrà avere, contrariamente a ciò che è stato disposto in precedenza, effettivi da duemila a duemila cinquecento combattenti, armati di rivoltella automatica e delle munizioni che saranno precisate in seguito ».

« I combattenti saranno sottoposti alla più rigorosa disciplina e dovranno trovarsi giorno e notte a disposizione dei capi conosciuti, soltanto da loro.

Non devono partecipare ad alcuna organizzazione nè ad alcuna manifestazione di partito. Detti combattenti rappresentano una forza completamente nascosta preparata specialmente per la rivolta ».

Ora il « Regno », conclude le sue rivelazioni, invitando il Governo e la polizia a vigilare su questi tentativi dei comunisti per inquinare e turbare la serenità di lavoro che oggi anima tutti gli italiani.

—«x»—

Gli avvenimenti al Marocco

NELLA ZONA SPAGNUOLA

MADRID, 5. - Un comunicato dice che nella regione occidentale del Marocco si manifestò una pressione nemica che fu saldamente contenuta e respinta.

Le perdite spagnole, benchè sensibili sono poco numerose in confronto della violenza del combattimento e dei risultati ottenuti

TRE GIORNI DI BOMBARDAMENTO

FEZ, 5. - La squadra franco spagnola e gli aeroplani bombardarono Alhucemas per tre giorni.

FORTI CONCENTRAMENTI DI RIFFANI PRESSO CHACOJEN

PARIGI, 5. - La calma regna nel fronte del Marocco

Da Tangeri si segnala un forte concentramento di riffani presso Chacojen.

I capi riffani ordinarono ai propri uomini di rimanere attaccati al terreno minacciando di pena di morte chiunque abbandonerà il suo posto.

—«o»—

I turchi per la moda Europea

COSTANTINOPOLI, 5 - Kemal Pascià, che trovasi attualmente in Inebolì, tenne un altro discorso insistendo sul tema dell'inciviltimento del paese.

Disse: « Noi siamo un popolo civile ed è perciò che porteremo il cappello, la camicia, la cravatta, il gilet, lo smoking, il frak e non insisteremo a portare il fez che è di origine puramente greca. Le donne poi guadagneranno portando il viso scoperto ».

I giornali scrivono che dopo questo discorso si son viste in Inebolì le donne senza velo e gli uomini con il cappello che applaudivano a Mustafà Kemal Pascià che passeggiava con il cappello in mano.

—«o»—

La riforma religiosa in Turchia

ANGORA, 5. - Il Consiglio dei Ministri presieduto da Kemal Pascià, decise la chiusura di tutti gli istituti religiosi.

Nessuna congregazione di Sceicchi su adepti è riconosciuta sul territorio della repubblica, le insegne e le uniformi degli ordini religiosi sono soppresse, soltanto gli Ulema potranno portare un turbante.

LA SITUAZIONE FRANCESE IN SIRIA

BENRUT, 5. - La giornata passò calma eccetto un fuoco di fucileria a Sueida che durò fino a mezza notte.

Il generale Sarrail si recò a Damasco.

—«o»—

NESSUNA ABDICAZIONE DI RE BORIS

ROMA, 5. (Stefani). - La legazione di Bulgaria smentisce la notizia di una pretesa abdicazione di Re Boris e del ritorno in Bulgaria di Re Ferdinando.

Per l'olivicultura Tripolitana

II.

Il mio oppositore afferma che **ragioni economiche** consigliano l'uso degli ovuli e che l'agricoltura non può, nè deve preoccuparsi se l'uliveto durerà venti oppure trenta anni di più.

Guai se gli agricoltori dovessero avviarsi ad un tal genere di ragionamento! Impianti legnosi non ne farebbero più!

Io arrivo anche ad ammettere che un agricoltore, **scapolo e anziano** possa preoccuparsi del prossimo domani e non volere curare il futuro. Ma se l'agricoltore ha figli, impianta olivi, frutti, boschi e li segue con occhio affettuoso e li cura perchè pensa che se non arriverà a raccogliere lui, raccoglieranno i suoi figli e i figli dei suoi figli.

Ma lasciamo da parte, per un momento, gli agricoltori, singoli e torniamo al concetto dal quale io avevo preso le mosse nel mio primo articolo. Lo **Stato** è un agricoltore che ha MILIONI DI FIGLI e non deve preoccuparsi soltanto delle momentanee esigenze finanziarie, ma ha il sacrosanto dovere di preoccuparsi del loro avvenire. Quindi, deve curare, non solo il prodotto dell'anno in corso e di quelli che immediatamente seguono, ma guardare lontano, molto più in là: ed ecco la ragione di preoccuparsi della maggiore durata degl'impianti legnosi in genere e degli uliveti in ispecie.

Aggiungo, ed il mio oppositore che è **tecnico** non può contraddirmi, che quando si vuol tirar in ballo l'ECONOMIA RURALE si deve tener presente che non sempre il **produrre di più** od il **produrre presto,** corrisponde ad un risultato **economicamente utile.**

E' economicamente utile quella coltivazione che dà un **beneficio netto** maggiore: ora, per calcolare questo beneficio, nel nostro caso, non basta tener conto del costo delle piante delle specie di coltivazione ma altresì si deve tener conto del **valor capitale.** Ed ecco che quei benedetti venti o trenta anni in cento di più, di durata dell'oliveto, che si volevano trascurare, si impongono, a forza, alla nostra attenzione.

* * *

Alla mia affermazione che l'olivo ottenuto da seme è più robusto e quindi meno soggetto alle malattie costituzionali di quello ottenuto da ovulo (e non parlo per scienza mia, ma per quella di tutti gli autori in materia) il mio oppositore che, nella prima parte del suo articolo l'aveva accettata e suffragata colla peregrina idea di **innestare le piante da seme per smorzarne la forza vegetativa e renderle più produttive,** in seguito, per contraddire me, contraddice sè stesso, e, tout court dice che **non è vero.** Ma per non addentrarsi, come dice lui, nel campo non completamente esplorato della moderna Patologia, rinunzia alla discussione e si accontenta di affermare che le piante ottenute da seme, a causa dei traumi derivati dal trapianto e dall'innesto, sono più facilmente attaccate dalle malattie. Seguendo tale criterio non si dovrebbe fare nemmeno la potatura di nessuna pianta legnosa.

La verità è che se i traumi derivanti dall'impianto, l'innesto e la potatura possono provocare cancrena, necrosi, marciume, ciò avviene quando le pratiche non sono state fatte accuratamente e le ferite non sono state ripulite, come pure si dovrebbe. E trascuro che una forma bisognerà pur darla anche agli olivi ottenuti da ovulo e perciò, potarli: e per questi olivi da ovuli bisognerà pur togliere tutti i getti soprannumerari e quindi anche per gli olivi da ovulo i traumi non mancano: l'ovulo stesso, poi, fino al giorno d'oggi, è stato considerato come causa principale di tali malattie. Pure ammettendo che nei terreni molto asciutti il pericolo è minore, non è possibile escluderlo in via assoluta.

* * *

Ripeto che io avevo richiesto spiegazioni e ritenevo non fosse a me di darne. In ogni modo il mio oppositore (ed era facile) ha colpito nel giusto accennando alla radice fittonante, caratteristica delle piante da seme, per spiegare la mia preferenza per queste (Natura ha tutto disposto in modo meraviglioso e la presenza costante di tale radice ci induce a ritenere che abbia la sua ragione di essere): ma poichè l'argomento non gli garbava, dichiara che la radice fittonante che s'affonda nel terreno non occorre **perchè negli strati profondi le radici non trovano ossigeno, in tutti i terreni, in quelli aridi non trovano nè ossigeno, nè acque.**

Ma perchè? Se negli strati profondi c'è acqua, in un terreno coperto di vegetazione, oltre che acqua ci sarà aria (e quindi ossigeno). L'acqua nel terreno si muove: o scende verticalmente o si sposta obbliguamente: ora se l'acqua si muove non può, per legge fisica, lasciare il vuoto dietro di se e l'aria và ad occuparne il posto. Se l'acqua non si movesse non ci potrebbe essere vegetazione e per coltivare bisognerebbe prima ricorrere al drenaggio.

Afferma ancora il mio oppositore che nei terreni aridi l'acqua di evaporazione non arriva ai cinquanta centimetri, al massimo ad un metro: al di sotto, quasi sempre, non c'è più acqua e quindi le radici non potrebbero vivere.

Io mi accontento di ritenere che i terreni in tali condizioni siano in Tripolitania una parte relativamente piccola e che nel rimanente dei casi le piante posson esplorar strati di terreno ben più potenti. Non deve perciò una condizione peculiarissima di alcuni terreni spingerci ad obbligare le piante a vivere in tutti i terreni in condizioni contrarie alle loro norme naturali di vita.

* * *

Intendo seguire fino all'ultimo il mio oppositore e sebbene la mia curiosità non sia stata soddisfatta, io soddisfo invece la sua.

Nel mio precedente articolo mi è sfuggito un SEMPRE a dir vero esagerato, circa il consiglio di usare i semi in viticoltura: avrei dovuto aggiungere che questo si deve fare per creare varietà nuove colla ibridazione. Il sistema è stato ed è largamente usato per creare varietà di viti per uve da tavola ed è poi d'importanza capitale per le viti americane porta-innesti. Riconosco che ne scapita un pochino l'importanza che veniva attribuita ai viticoltori, rimane però invariata quella dei miei amici gelsicoltori e frutticoltori a compenso, aggiungerò i miei amici anche i selvicoltori.

* * *

E' ben ora che concludo.

Sono rimasto della mia idea. In via di eccezione si può adoperare l'ovulo di olivo: come regola generale è da preferirsi l'impiego di piante di olivo ottenute da seme ed innestate.

Se nel 1912 e 1913 si fossero creati dei vivai d'oliva già da anni si sarebbero potute distribuire migliaia di piante e migliaia e migliaia sarebbero pronte per gli anni venturi: e tali piante si potevano ottenere a prezzo discreto.

Quello che non si è fatto, si può ancora fare: vorrà dire che, **sempre in linea di eccezione,** fino a tanto che non siano pronte le piante da seme, chi ha proprio premura, potrà ricorrere agli ovuli.

Mi consta peraltro che già da quest'anno sono state vendute piante di olivo ottenute da seme ed innestate provenienti da vivai creati vicino a Tripoli: auguro sinceramente che la buona iniziativa prosperi e trovi seguaci.

CRONACA TEATRALE

Gli Spettacoli d'Operetta al Miramare

Per la serata di Gala in onore degli ufficiali e degli equipaggi della squadriglia Esploratori ieri sera l'ampio teatro *Miramare* presentava un colpo d'occhio magnifico.

Gli ufficiali della «Pantera» del «Tigre» e del «Leone» occupavano i palchi del primo ordine a sinistra mentre gli equipaggi avevano preso posto sulle gradinate, in completa fraternità con i commilitoni dell'Esercito.

S. E. il Governatore intervenne allo spettacolo insieme al gen. Malladra ed al Segretario Generale Gr. Uff. Niccoli, salutato al suo apparire dalla Marcia Reale e dallo *Inno di Giovinezza* entusiasticamente applauditi.

S'iniziò quindi la graziosa operetta: *Quartetto Vagabondo!* che ebbe da parte dei bravi artisti della Compagnia «Città di Palermo» una esecuzione perfetta sotto ogni riguardo, e che procurò alla fine di ogni atto schietti e prolungati applausi ai maggiori interpreti.

Questa sera al *Miramare* si darà «*Scugnizza*», la popolare ed applaudita operetta di Mario Costa che tanto successo ha ottenuto a Tripoli per merito della bella Compagnia Città di Palermo.

Lunedì sera: Un'altra novità per Tripoli: *Dolly* la bellissima operetta del maestro Hirsch, l'ultimo grande successo del teatro operettistico viennese.

Grande Spettacolo d'ilarità all'Alhambra

All'*Alhambra* avrà luogo stasera la grande serata eccentrica - umoristica, con due capolavori filmistici seguiti dagli assi della risata: *Ridolini* e *Fridolin*. Spettacolo di due ore di allegria e buon umore garentiti per grandi e piccini. Seguirà il ricco ed attraente spettacolo di Varietà dove furoreggiano *Lidia* e *Rita Scarpis*, le regine del canto e della danza, *Alda Rosay* la diva della canzone, la signorina *Dora del Varo* la elettrizzatrice di tutte le platee, le signorine Rino Ries e Jannette Lothis, esimie canzonettiste.

Per domani sera si annuncia lo atteso avvenimento artistico: La visione del super-grandioso eccezionale spettacoloso film «*Theonis*» la Regina dei Faraoni.

Questo capolavoro di perfetta ricostruzione della storia d'Egitto per la grandiosa messa in iscena, e per la straordinaria esecuzione artistica dei principali interpreti, fra cui primeggiano la grande Salmanova e l'insuperabile Emil Jannings, il Re dello schermo, è costato alla casa editrice oltre dieci milioni.

Il pubblico tripolino non vorrà mancare all'*Alhambra* per conoscere ed apprezzare questa superba film.

CARLO ERBA-MILANO

FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:

Ditta Joseph Lanzon

Telefono 361.

TRIPOLI

LA PIU' GRANDE RICOSTRUZIONE STORICA

Theonis La donna dei Faraoni

UNA MERAVIGLIA

DOMANI ALL'ALHAMBRA

Teatro Estivo Trianon

Grande spettacolo Famigliare

dalle ore 19 alle 24. Lo spettacolo che si svolge è interessantissimo sotto ogni riguardo. Al cinema viene proiettato:

LA VENDETTA DEL MASSARO dramma di avventure che per il oggetto originalissimo, fortemente drammatico, e denso di elementi emotivi che non hanno confronti coi lavori del genere; dotato di una messa in scena elegantissima, ed interpretato con impeccabile intuito artistico, lascierà, tra gli spettatori un indimenticabile ricordo.

Al Varietà gli applauditissimi atleti *Delbosq*, la deliziosa diseuse *Odette D'Argonne*, gli straordinari danzatori *The Gravinos* ed infine l'elegantissima eccentrica *Alma Bruna*.

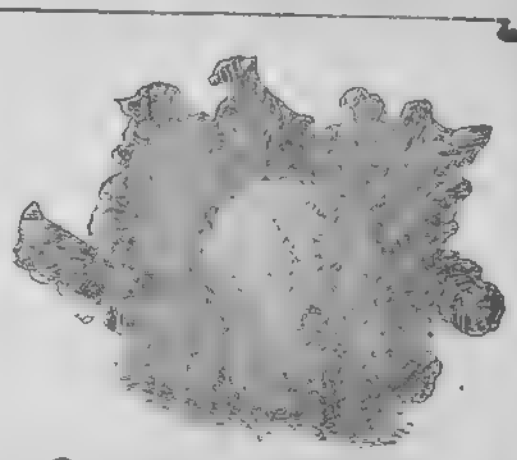
Domani: *Grande lunedì del profumo*. A tutte le Signore che interverranno allo spettacolo, la Ditta Stagnitti e C. offrirà una flaletta di delizioso profumo.

Al cinema: la sublime *Maria Jacobini* in unione ad *Alberto Capozzi* in «*Casa sotto la neve*» il film che tutti devono vedere; il capolavoro che non ha confronti e non ha precedenti e che solo il *Trianon* può proiettare.

PIGI

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 119.



DA ANGELO FINOCCHIARO

Piazza Italia

Piante e Sementi

AUTUNNO INVERNO

Liquidazione Mattonelle

Presso il Deposito ditte Boumis Toscano & C. Scannapieco & C. ex Nikiforakis vendesi graniglia produzione locale Paolo Cassar stagionatura 18 mesi al prezzo di L. 18 per mq.

APPENDICE DE «LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI» N. 14

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Trascorsero così due buone ore durante le quali il cavallo, giovane e ben nutrito, aveva divorata la via.

A misura che il calesse si avvicinava a San Giovanni a Teduccio il cuore di Ciro batteva sempre più forte.

Il suo sguardo diveniva inquieto e non cessava di scrutare la folla che popolava la larga via nella speranza di scorgere Fortunata intenta forse a fare le piccole provviste per il pranzo.

Ma non la vide e quando la leggiera vettura giunse allo Sperone e passò dinanzi al basso abitato dalle due donne, il gobbetto si fece più piccino, si nascose, quasi, dietro la persona del frate vetturino che gli era seduto accanto, timoroso di essere scorto.

Eppure, mentre temeva un incontro, lo desiderava. Mentre voleva fuggire la bella Assuntina, quanto avrebbe dato per intravederla, magari per un instante solo!

Ma ciò non si avverò. Il basso era aperto, però una persiana di legno che scendeva dinanzi alla porta di esso e la copriva interamente.

Ciro curvò il capo ed emise un profondo sospiro.

Un quarto d'ora dopo il calesse si fermava davanti alla chiesa del Carmine e Ciro smontò con un salto a terra.

S'orientò per un momento e poi s'intromise per un dedalo di viuzze che dovevano portarlo alla via Forcella ove era il palazzo dei Salentini.

Non aveva l'intenzione di recarsi subito da Amelia, ma voleva studiare il terreno.

Ciro procedeva a passi frettolosi e quasi senza accorgersi si trovò al punto ove era diretto. Aveva appena sboccata via Forcella, ove sorgeva il palazzo magnatizio, allorchè si arrestò stupefatto.

Un gran numero di sontuosi equipaggi ingombravano la strada, mentre altri ne sopraggiungevano.

Dalle carrozze discendevano dame in abbaglianti toilettes primaverili, e gentiluomini elegantemente vestiti da nero. Una sterminata folla di popolo, tutto il popolo minuto del rione, si addensava cianciando cammurando, all'entrata del palazzo, a stenti trattenuta da un nugolo di cortigiani in livrea, i quali recavano sulle loro giubbe intrecciate insieme, gli stemmi dei Vitagliano e dei Salentini.

Ad ogni carrozza padronale che sopraggiungeva, e che schiudeva i suoi sportelli per far discendere qualche nobile donna, nella folla erano esclamazioni entusiastiche di meraviglia, di giubilo, spesso d'invidia.

Il lettore l'avrà capito: si trattava del matrimonio di Amelia col principe di San Vitagliano il quale aveva voluto che quella festa costituisse per Napoli un avvenimento indimenticabile.

XIX.

I voti di Florestano dopo l'ignobile e scellerato suo lavorio stavano, dunque per essere esauditi. Il giorno destinato alla celebrazione del matrimonio di Amelia col principe di San Vitagliano era, finalmente, spuntato.

L'austero palazzo di via Forcella sotto la sagace e raffinata direzione dello stesso principe, s'era trasformato in una serra incantevole.

Il patrizio, con pensiero squisito aveva voluto che la gentile nota dei fiori trionfasse nel sontuoso addobbo delle sale; e fiori e piante di rara bellezza erano sparsi dappertutto, a profusione.

Florestano di Carminati, l'organizzatore infaticabile della festa, in redingote e cravatta bianca, si aggirava per le sale sempre in faccende; chi avrebbe potuto mai sospettare che quell'avvenimento così lieto, altro non fosse che la ben congegnata scena di un atroce dramma, di cui Carminati era l'autore e il protagonista più fosco.

- E così, principe, siete felice ora? - dimandò, d'un tratto, Florestano al patrizio sottraendo costui alle opprimenti premure di un gruppo di giovani che lo assediavano.

- E me lo domandate? - rispose il vecchio raggiante di gioia e prendendo il braccio dell'avvocato. - Le mie immense ricchezze mi hanno concesso parecchi e svariati piaceri nella vita; ma la gioia che io provo in questo momento non ha riscontri. Essa è semplicemente divina!

- Sono davvero felice di aver contribuito alla felicità vostra e di mia cugina! - rispose ipocritamente Carminati.

Il vecchio conte dei Salentini, quel giorno, alleviato alquanto dalle sofferenze della sciatica, presenziava alla brillante cerimonia. Egli era contento di vedere assicurato l'avvenire della sua adorata figliuola.

Mancava ancora qualche ora alla celebrazione delle nozze. Si attendeva l'arrivo del vescovo e s'attendeva pure che la sposa fosse uscita dalle sue camere ove era a completare la sua toilette, accudita da donna Clorinda, la triste e malefica governante.

Fra gli aristocratici invitati spiccava la elegante e simpatica figura del Conte Augusto di Sassinoro di cui i lettori ricorderanno l'avventura che egli ebbe con Amela di Salentini e il suo tragico duello con Arnaldo Rondani.

Dicemmo a suo tempo come Augusto, soggiogato dalla bellezza di colei che egli aveva difesa, avesse concepito per la misteriosa incognita una violenta ed improvvisa passione. Ma poi, lontano da colei, la calma si era fatta nel suo spirito, sovraeccitato; e quell'episodio era passato tra i ricordi della sua avventurosa vita di marinaio.

Ma quando proprio non pensava più all'incognita eroina di quella notte, ecco che il caso lo riavvicinava a lei nel momento in cui lo ella diveniva la moglie del principe di San Vitagliano, di uno dei più vecchi ed affezionati amici della sua famiglia.

Intanto, tutto era pronto per la cerimonia e con l'avanzarsi dell'ora, cresceva in quella moltitudine elegante e profumata l'ansia di vedere la sposa.

Lo stesso principe era impaziente ed anilava su e giù per i saloni in attesa che comparisse colei che doveva essere la compagna della sua vita.

Florestano, però, trepidava.

Nel momento in cui cominciava a realizzarsi il suo sogno di ambizione, egli temeva che lo strano, inesplicabile contegno serbato da Amelia non nascondesse una minaccia che la giovine volesse attuare proprio in quell'ora. Perciò l'avventuriero stimò necessario di assicurarsi dello stato d'animo di sua cugina e, senza pensarci su due volte, si avviò alla camera di Amelia.

Quando vi penetrò, la contessina era già bella e vestita del suo abito di candidi lini e di merletti. Un lungo velo bianco le scendeva dietro la testa e sul dorso.

(*Continua*)

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore
visita la squadriglia degli Esploratori

Ieri mattina S. E. il gen. De Bono, insieme al gen. Malladra, al Segretario Generale grand'ufficiale Niccoli, e rispettivi seguiti, si è recato a visitare gli Esploratori « Pantera » « Tigre » e «Leone».

S. E. il Governatore venne ricevuto a bordo con tutti gli onori dovuti alla Sua Alta Carica di rappresentante il Re ed il Governo Nazionale.

Dai cannoni del « Pantera » furono sparate le salve d'uso, e sul ponte delle navi si trovavano schierati a rendere gli onori militari gli equipaggi degli Esploratori con i loro ufficiali.

A bordo di ciascuna nave S. E. fu ricevuto dal rispettivo comandante e dal suo Stato Maggiore.

S. E. il gen. De Bono dopo aver visitati minutamente gli esploratori si congratulò vivamente con i comandanti di essi per l'ordine, la pulizia e la disciplina perfetta regnante ovunque.

Gli ufficiali del Gruppo Pantera a Tagiura e Suk el Giuma

Nel pomeriggio di ieri gli ufficiali del Gruppo « Pantera » si sono recati a Tagiura ed a Suk el Giuma, ove furono festosamente accolti dai funzionari, e dai cittadini metropolitani ed indigeni di quella località.

UNA VISITA AD HOMS

Stamane di buon ora gli ufficiali del Gruppo « Pantera » si sono recati ad Homs per visitare quegli importanti scavi di Leptis Magna. Essi faranno ritorno questa sera a Tripoli.

L'omaggio dei Marinai
Italiani alla Memoria dei Caduti della Tripolitania

Ieri mattina lo Stato Maggiore e gli equipaggi degli Esploratori italiani si sono recati a deporre una magnifica corona di fiori come atto di devoto e commosso omaggio, ai Caduti della Tripolitania.

Alla austera cerimonia parteciparono le rappresentanze delle truppe del Presidio colla Compagnia d'onore del Corpo Cacciatori, e un manipolo di Milizia Nazionale.

Erano inoltre presenti i Comandanti degli Esploratori con tutti gli Stati Maggiori, ed un drappello di marinai della « Pantera », del « Tigre » e del «Leone» preceduti dai loro gagliardetti di battaglia.

Fra le autorità notammo il colonnello Riccardi, capo di Stato Maggiore, il comm. Pini, Commissario al Municipio, Hassuna Pascià, il maggiore Ricconi, il comandante Maugeri e vari ufficiali di tutte le armi e della milizia.

Erano presenti anche due numerosi manipoli dei Balilla di Tripoli

Al suono dell'«Inno del Piave» i marinai d'Italia e le truppe resero gli onori militari al Monumento dei Caduti, mentre veniva deposta la corona all'interno della Cripta.

La austera cerimonia ebbe quindi termine.

S. E. il Governatore
alla Colonia Marina

Per la seconda volta S. E. il Governatore si è benignato di visitare la Colonia Marina:

Si sono trovati a riceverlo il Vice Presidente Sig. Ball ed il Delegato Sanitario Dott. Prof. Funaioli che, per delega del Comitato Regionale della Croce Rossa di Tripoli, dirigono egregiamente l'istituzione.

S. E. il Governatore, accompagnato dal capo Gabinetto Generale Sacco, è giunto alla Colonia alle 7,30 precise, nel momento in cui i ragazzi, come tutte le mattine, rendevano omaggio con canti patriottici, allo inalberamento delle due bandiere Nazionale e della Croce Rossa.

Il capo del Governo ha visitato minutamente le comode ariegiate camerate, con i ben allineati 64 nitidi lettini; il refettorio, in quel momento già pronto con ricolme scodelle di latte e caffè e grosse fette di pane; la camera di medicazione, l'infermeria, la cucina, la direzione, lo spogliatoio, il giardino ecc. ecc.

S. E. il Generale De Bono, con quella paterna bontà che ispira fiducia e simpatia a tutti, si è interessato della vita della Colonia, ed anche i vispi e ben nutriti bambini non si sono peritati di rispondere con franchezza alle domande che ad essi rivolgevano i visitatori.

S. E. il Governatore ha poi cortesemente aderito a farsi fotografare fra i ragazzi; fotografia che sarà distribuita a ciascuno di essi a ricordo della gradita ed ambita visita.

S. E. il Generale De Bono, dopo essersi congratulato pel perfetto funzionamento dell'istituzione con le Suore Francescane e con gli organizzatori, ai quali ha promesso ogni incoraggiamento, ossequiato dai presenti, ha lasciato i locali fra l'entusiasmo e la fiducia di tutti per l'avvenire dell'istituzione.

Il vermouth al Circolo Militare

Per dovere di cronisti dobbiamo rettificare che il « vermouth » agli ufficiali di Marina del Gruppo « Pantera » fu offerto al Circolo Militare da tutti gli ufficiali del Presidio di Tripoli, a capo dei quali vi era il Comandante delle Truppe gen. Malladra e non dai soli ufficiali della Milizia, come inavvertitamente è stato pubblicato.

«x»

In memoria del Gen. Gandolfo

Ricordiamo che stamane alle ore 11,30 nella Cattedrale Cattolica per iniziativa del Fascio di Tripoli si svolgerà una solenne messa di Requiem alla memoria del Gen. Gandolfo, Comandante Generale della Milizia.

Interverranno alla funebre Cerimonia S. E. il Governatore e le più alte autorità civili e militari, e le rappresentanze delle armi del Presidio.

Presterà servizio d'onore un manipolo della Milizia Nazionale.

* * *

Tutti i Fascisti di Tripoli e gl'inscritti ai Sindacati Nazionali sono tassativamente convocati per le ore 10,30 alla Sede del Fascio.

Il Direttorio del Fascio
Il Segretario Generale dei Sindacati

Festeggiamenti a Baraccopoli

Come fu pubblicato, domenica 7 corrente s'inizieranno i festeggiamenti polisportivi indetti dai bagnanti della fiorente spiaggia ed organizzati dall'U. S. Italia coadiuvata da un gruppo di volenterosi.

Ecco la prima parte del programma:

1. - Match di Water Polo tra l'U. S. Italia e Rappresentativa di Baraccopoli.

2 - Corsa podistica m. 100 per uomini.

3. - Corsa ciclistica m. 500 per 4. categoria.

4. Corsa podistica m. 3000.

Le gare sono libere a tutti. Le iscrizioni fissate in L. 3 si ricevono presso il negozio di biciclette Maggo, via Riccardo.

Bollettino Metereologico
Giorno 5 settembre.

Tripoli mass. 29 min. 23,9;
Azizia mass. 36,5, min. 21,6
Homs mass. 29,8, min. 15,0
Tarhuna mass. 36,7, min. 18,0;
Zavia mass. 33,7, min. 21,5;
Zuara mass. 30,1, min. 22.5.

Importante questione d'igiene

Brevi parole per mettere in rilievo un gravissimo sconcio che si verifica in quasi tutte le macellerie locali che sono ancora mille miglia lontano da quella organizzazione che risponda ai dettami d'igiene circa la conservazione della carne macellata.

Difatti le nostre macellerie, fatta qualche debita eccezione, rivelano nel loro insieme la più deplorevole trascuratezza ed è frequentissimo lo spettacolo di pezzi di carne appesi, esposti a tutte le deleterie ingiurie delle mosche e della polvere, cose che a Tripoli, grazie a Dio non mancano.

Non parliamo poi della conservazione della carne. Sempre facendo qualche rara eccezione, nessuna macelleria possiede una ghiacciaia o qualche cosa di simile per conservare la carne e per tenerla in fresco nelle ore canicolari e nelle giornate di giubli.

In Italia esistono in proposito rigorose disposizioni e noi crediamo che meglio ancora ne dovrebbero esistere in colonia dove per ovvie ragioni le regole d'igiene s'impongono più che altrove.

Richiamiamo quindi l'attenzione delle autorità sanitarie sul lamentato inconveniente affinchè facciano obbligo a tutti i macellai di mettere le proprie rivendite nelle migliori condizioni igeniche.

LA PIU' GRANDE RICOSTRUZIONE STORICA
Theonis La donna del Faraoni
UNA MERAVIGLIA
DOMANI ALL'ALHAMBRA

.....Per un bel ritratto?
da LA BARBERA
Il più assortito negozio d'Ottica Goodwin e Materiale Fotografico

TRIPOLI - BENGASI ALESSANDRIA
Il vapore « Lotte » atteso a Tripoli il 10 settembre, partirà lo stesso giorno per Bengasi, Alessandria, Jaffa e Haifa.
Per noli ecc. rivolgersi a
R. Ghirlando
Via Bastioni — Telefono 349.

Allo Stadio

Oggi grande match di calcio tra la squadra dei marinai degli esploratori e la rappresentativa tripolina.

Cambi su Roma

Parigi	117 65
Londra	121 37
Svizzera	484.35
New York	25 05
Belgio	112 30

Per un partente

Venerdì sera al Grand'Hotel gli amici, con pensiero affettuoso e gentile, offrirono un banchetto d'addio al Signor Marcello Vantini che dopo circa 13 anni di permanenza in Colonia parte destinato quale procuratore alla filiale di Trieste del Banco Roma.

Il banchetto riuscì oltremodo cordiale ed animato e fu una vera manifestazione di stima e di simpatia verso al partente al quale inviamo i nostri saluti augurali.

Arrivi

Elenco dei passeggieri giunti dall'Italia ieri mattina col piroscafo « Derna »:

Ricotti Magnani comm. Sidney, Ricci Angelo, Sammaritano Vincenzo, Coppola Giuseppe, Rallo Gaspare, Mucciardi Stefano.

Sono inoltre arrivati 7 militari di truppa e 36 passeggieri civili.

Il processo Ben Saber

Ieri ha continuato dinanzi al nostro Tribunale Militare il processo a carico dei fratelli Ben Saber e di altri imputati, in tutto 20.

Durante la giornata di ieri si procedette all'interrogatorio degli imputati e all'escussione di 30 testimoni

Una folla di metropolitani e indigeni assisteva al processo.

La sentenza che si spera esemplare contro i feroci massacratori di Ignazio Mauro, è vivamente attesa.

Musica in Piazza

Oggi alle ore 18,30 nel piazzale delle Poste la Banda Presidiaria eseguirà il seguente programma:

N. N., Il Leone di S. Marco, marcia.
Suppè, Poeta e Contadino, sinfonia.
Verdi, Aida, finale 1. atto.
Boito, Mefistofele, fantasia.
Puccini, Tosca, fantasia
Carosio, Edera, Valzer.

Avviso ai contribuenti

Si avvertono i contribuenti che il giorno 10 Sett. scade la terza rata dell'Imposta sui redditi R. M. e che a partire dal 16 sarà applicata la multa del 5% ai ritardatari.

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

STUDIO TECNICO
Geom. Rag. F. SCURI
Corso Vittorio Emanuele 146
TRIPOLI
Progetti - Divisioni - Perizie
Direzione lavori edili
Rilievo di terreni
Costruzioni

Il pellegrinaggio Tripolino per l'Anno Santo

Ieri sera è partito per Roma il pellegrinaggio tripolino composto di trenta persone, diretto da P. Venanzio Filippini, parroco del Santo Cuore.

Accompagna il pellegrinaggio anche il Pro Vicario P. cav. Bernardino dottor Biga.

Esso è atteso a Roma da S. E. Monsignor Tonizza.

Al pellegrinaggio si uniranno a Roma altri 25 tripolini che desiderano partecipavvi. Si unirà pure al pellegrinaggio quello di Bengasi composto di oltre 25 persone.

Tutti i pellegrini così riuniti compiranno le visite alle Basiliche accompagnati da Monsignor Vescovo nei giorni 10, 11 e 12 corrente.

Nel giorno 13 si unirà al grande pellegrinaggio della G. C. I. che si crede composto di circa 60 mila giovani per assistere alla messa del Papa in S. Pietro.

Il 14 il pellegrinaggio avrà udienza dal Papa.

Avviso

Il Sig. Giovanni Morana, successore della Ditta G. Savalli, Pastificio e Panificio in Suk el Turk 44 telefono 205. Si pregia informare il Pubblico che si fa un dovere di servire in modo assolutamente scrupoloso tutti i clienti vecchi e nuovi che vogliono onorare la Ditta delle loro commissioni.

Il servizio a domicilio sarà accuratissimo e tale da soddisfare tutte le esigenze.

Pane e pasta di prima qualità.
Pannì speciali su ordinazioni.
Spedizioni all'interno.

Governo della Tripolitania

Avviso urgente

Tutti i conduttori di caldaie a vapore sono invitati a presentare, per la vidimazione annuale, i rispettivi certificati d'idoneità, non oltre il 15 corrente, alla direzione Affari Civili e Politici del Governo.

Si avverte che il termine suddetto è improrogabile.

LA DIR. AFF. CIVILI E POLITICI

Vittorie ! Vittorie ! Vittorie !

Conseguisce in ogni gara la SOCIETA' LIGURE PIEMONTESE AUTOMOBILI S. P. A.

Lieti delle nuove affermazioni li segnaliamo ai sostenitori dello sport e della gloriosa industria italiana in Colonia.

La vettura TIPO 24 DI SERIE è classificata 1ª nella Categoria oltre i 2080 nelle corse

AOSTA — GRANSAN BERNARDO.

CUNEO — COLLE DELLA MADDALENA.

IMPERIA — COLLE DI NEVE.

Concessionari per la Tripolitania P. TASCONE e FIGLI

TURNO DOMENICALE DELLE FARMACIE

Farmacia Savoia — Sciara Riccardo.

Farmacia Lanzon — Piazza Banco di Roma.

Stato Civile

Nati dal 24 al 29 c. mese:

Hacmun Fortunata, Haim Fortuna Zellani Scimon, Vacca Mafaldo, Cena Flavio, Sufir Laura, Pennata Jolanda, Dabusc Fortuna, Raffael li Iris, Ternnova Gaetano, Peruzzi Fernanda, Di Natale Gaetano, Tagliatelli Giuseppe, Corso Olga, Hamusi Salma, Sartirana Giovanni, Catinelli Luciano, Zarrugh Jusef, Cahlun Meriem, Tirri Teresa.

Morti dal 24 al 29 c. mese:

Della Maria anni 1, Macluf Aldo a. 14, Hahlun Selbia m. 8, Mizzi Giovan Battista, m. 10, Nahum Dora a. 4, Mayun Estor a. 11, Giuili Davide m. 1, Baghetti Eduardo a. 4, Attia Simeone a. 1, Cassar Raffaele a. 64, Cieci Maria a. 2, 3 ascari eritrei

Matrimoni dal 24 al 29 c. mese

Cerolini Piemno di Enrico commerciante da Atri con Cavallaro Maria di Michele da Giarre.

Calanna Nunzio fu Antonino impiegato da Bronte con Sgarbata Santa di Carmelo da Ramacca.

Ieri alle ore 10 munito dei conforti religiosi, serenamente spegnevasi, a soli tre mesi di distanza dalla morte del figliuolo primogenito Carmelo, la cara esistenza di

GIANGRECO FRANCESCO
di anni 67
Segretario Comunale in ritiro

La desolata moglie Raffaela, i figli Insegnante Giuseppe, Rag. Salvatore con la consorte Lo Presti Margherita, Luigi, e le figlie Insegnante Angelina, Giorgina, Giovannina, Nicolina e parenti tutti, ne danno il triste annunzio

I funerali avranno luogo oggi, 6 Settembre, alle ore 17, partendo dalla Chiesa di Sciara Riccardo.

UNA PREGE

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Teitel Dahra Piccola.

CAUSA PARTENZA cedesi negozio avviatissimo generi alimentari con Bar e rivendita tabacchi per trattative rivolgersi latteria Triestina Corso Vittorio Emanuele.

Altoparlanti e Cuffie S.A.F.A.R.
Accumulatori SCAINI e TUDOR
Trioff e Tetraodi "Philipis,,
Batterie anodiche "Superpila,,
Qualunque parte staccata per apparecchi radiotelefonici
A PREZZI DI LISTINO
Presso la Ditta
V. CANCELLIERI & C.
Corso Vittorio Emanuele III
Telef. 342
(Zenghet ex-Ziri) Ex Palestra Ginnast.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

LUNEDI all'ALHAMBRA

Grande Avvenimento d'Arte

La più grande ricostruzione storica

THEONIS La Donna dei Faraoni

IL PIU' CLAMOROSO SUCCESSO DEL 1925

Messa in scena fantastica

IL PIU' COLOSSALE CAPOLAVORO DELLA CINEMATOGRAFIA

20.000 Comparse in scena

Prot.i SALMANOVA e EMIL JANNING

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

ESPOSIZIONE

Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI
VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI
« ENTRATA LIBERA »

Frigorigeni armadi e celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Tri plo Pompe a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio por cellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FABBRICA POLLITZER TRIESTE

Rappresentante
Ditta Luciano Abrial

in vendita presso

Bruto Arcangeli
Saverio De Stefano
Giuseppe Abla
Giovanni Castellaris
Carmelo Scandurra
Fulvio Giusti
Matteo Pisani

Caffè Sicilia
Antica e conosciuta
Gelateria Siciliana
Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto-torrone-caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità
Se visto inappuntabile per Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

Bar Trattoria VERONA
SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
PENSIONI:
senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
con vino e frutta L. 240

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali o. puscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi
presso le "Arti Grafiche,,

Società Coloniale Italiana
FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova Napoli Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan Massaua Aden Hor Gibuti Adis - Abeba Mombasa Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III, N. 343 Telefono N. 236 Casella Postale 177
IMPORT - EXPORT Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296

Prodotti
Chimici
Purissimi

SPECIALITÀ ESTERE
E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE
MICROSCOPICHE

Rappresentante:
:: Ditta Schiapparelli ::
TORINO

Dott. Alfredo Sarra
Piazza San[illegible] N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

P. Costanzo Bergna
Tripoli dal 1510 al 1850

Si trova in vendita presso l'Agenzia Filacchioni, Haggiag, Fichera, cartolerie Lassani e Massa e presso Regniano e Meghedesc, presso la Mostra delle Industrie Locali.

Il volume consta di ben 333 pagine e contiene venti illustrazioni fotografiche

Dott. [illegible]
Prof. [illegible] T. CASSONI
[illegible]
Malattie Toraciche e Addominali
VENEREE e SIFILITICHE
Metodi iniezioni endov[illegible]
Consulenze [illegible] 11 alle 12,30
Via Ennio N. [illegible] Conte Volpi, Telefono 128

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE « NUOVA ITALIA » E « CORRIERE DI TRIPOLI » RIUNITI VIA RICCARDO

FEDERICO MATTER
Industria Lubrificanti - MESTRE
Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania

Dott. PAOLO VASSURA
TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 – Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

La reclame è l'anima del commercio

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Utfici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74
dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 216 — TRIPOLI, Martedì 8 Settembre 1925 — Cent. 25

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 68 - Sem. L. 33 - Trim. L.17
Estero: *Annuo L. 125 - Sem. L. 65 Trim. L. 35*

Conto corrente con la posta

L'estremo saluto delle Navi d'Italia al glorioso equipaggio del Veniero

SIRACUSA 7. - La m... ...liana tributò un commovente omaggio in onore degli eroici marinai del «Veniero».

Nel pomeriggio di domenica i sommergibili che parteciparono alle manovre navali, unitamente alle navi Il sommergibile Pacinotti con la Nave Cavour e colla divisione da battaglia si recarono nelle vicinanze del Capo Passero ove presumesi sia affondato il «Veniero» ed in fila passarono vicino allo specchio d'acqua nascondente il «Veniero» tirando un colpo di cannone ciascuno.

A bordo di ogni nave gli equipaggi schierati in coperta erano sull'attenti

Ammainatasi la Bandiera Nazionale a mezz'asta, dopo un breve raccoglimento degli equipaggi, su ogni nave venne letta la preghiera del Marinaio.

Quindi il sommergibile «Mocenigo» capo della squadriglia cui apparteneva il «Veniero» depose in mare delle corone inviate dai rispettivi equipaggi di tutte le navi

Finita la commovente cerimonia le navi fecero rotta per Augusta, sfilando sopra le acque in cui presumesi sia inabissato il «Veniero».

e di devoto affetto i suoi ufficiali e li secondava con obbedienza pronta e intelligente.

E' da escludersi, quindi, che una disgrazia o - come ancora speriamo - un incidente sia stato provocato da imperizia degli uomini che erano a bordo

Che può essere dunque avvenuto?

La terribile domanda lascia tutti perplessi e dà adito a mille congetture e supposizioni. Anche i più provetti «sommergibilisti» non sanno dare una spiegazione esauriente.

Finchè un sommergibile non si è ritrovato, perdura il mistero sulle cause della sua fine.

Ultimamente nella Manica si sono perduti due sommergibili inglesi e non se n'è saputo più niente. Lo stesso è avvenuto per un sommergibile giapponese.

L'ULTIMO VIAGGIO

La terribile arma insidiosa ... le anche per sè stessa e per gli uomini che la dominano, anche per quelli che più ne sono padroni, come il comandante Vandone

Egli l'ha saputa dominare per tanti anni questa sua tremenda creatura, attraverso tutti i mari, e verso tutti gli abissi.

Alla vigilia delle manovre il comandante Vandone era stato promosso capitano di fregata, e come tale avrebbe dovuto lasciare il «Veniero» per assumere altro comando a manovre compiute.

Era questa l'ultima missione, l'ultimo viaggio...

LO STATO MAGGIORE E L'EQUIPAGGIO

E' noto che il comandante del «Veniero» il capitano di fregata Paolo Vandone, era un valoroso e un competente che ha fatto la guerra sui sommergibili guadagnandosi distinzioni e onorificenze.

Egli era infatti cavaliere dell'Ordine Mauriziano e della Corona d'Italia, ha due medaglie al valor militare, oltre la croce di guerra

Comandava, fino a poco tempo fa la squadriglia dei sommergibili di Brindisi.

Il comandante Vandone è nato a Milano 43 anni fa da una nobile famiglia oriunda da Vigevano

Due anni fa a Ferrara ha sposato una contessa Prosperi, di antica famiglia ferrarese: dal matrimonio nacque una bimba che ora ha 14 mesi. La signora presentemente si trova in villeggiatura in Toscana

Comandante in seconda del «Veniero» era il tenente di vascello Goffredo Cionni, da Roma, anch'egli un valoroso, provato alla navigazione subacquea. Egli era decorato di medaglia di bronzo al valor militare. Il capitano macchinista Alberto Lannaro da Spezia era da molto tempo imbarcato sui sommergibili e su questi ha fatto la guerra

Completano lo stato maggiore l'aspirante guardiamarina Bruno Bianchini da Sampierdarena e l'aspirante sottotenente macchinista Rosario Accardi da Spezia.

* * *

I sottufficiali imbarcati erano: capo timoniere di 3. classe Giuseppe Pillo da Spezia, secondo capo radiotelegrafista Adolfo Mascolo da Spezia, capo meccanico di 1. classe Carmine Meluccio da Marola di Spezia, capo meccanico di 3. classe Giovanni Ghio da Riva Trigoso (Sestri Levante), secondo capo meccanico Alberto Salvi da Venezia capo torpediniere elettricista Enrico Pavone da Spezia, secondo capo torpediniere elettricista Ernesto Mèrati da Spezia, secondo capo torpediniere silurista Giuseppe Rucca da Modica, capo torpediniere silurista di 3. classe Pasquale Gerosa da Spezia

L'equipaggio era così composto: secondo nocchiero Giuseppe P... raro, marinai Francesco Mancini, Vittorio Corteglia, Giuseppe Bellemo, Michele Di Meglio, tutti del 1904: marinai. Sirio Gualdo, Alfredo Marconi, Manlio Trastullo, Romeo D'Eustacchio, Franz C... cie, tutti della classe 1901 cannonieri silurista Pietro Parodi, cannoniere Aldo Di Trapani, allievo cannoniere Vincenzo Cafatto, sottocapo radiotelegrafista Nicola Rotella, sottocapo meccanico Giovanni Pallore, sottocapo torpediniere elettricista Ettore Ponte, sottocapo torpediniere elettricista Sebastiano Saraceno, torpediniere elettricista Giuseppe Gallo; allievi torpedinieri elettricisti Luigi Zin, Lorenzo Pana, Giovanni Generario; sottocapi torpedinieri scelti Walter Cipolloni Corrado Sanolone, Umberto Cecchi torpediniere scelto Antonio Reitano allievo torpediniere scelto Aldo Colonna; fuochisti Leonardo Antonelli Luigi Rolando Giacomo Giuglione allievi fuochisti Giacinto Canelloni Orlandino Orlandini, Adolfo Savio Vittorio Bovolenta e Luigi S...

Questi sono i nomi dei componenti il ruolo dell'equipaggio del sommergibile; ma non è ancora sicuro che tutti i marinai fossero a bordo.

Il cordoglio della Aeronautica Italiana

ROMA, 7. (Sabelli). - Continuano a pervenire al Ministero della Marina telegrammi di condoglianze per la scomparsa del «Veniero».

A nome dell'Areonautica telegrafò il generale Bonzani, rinnovando i sentimenti di fraterno cameratismo fra l'areonautica e la marina

La risposta del Re a Doumergue

PARIGI 7. - Il Re rispose al Presidente della repubblica francese ringraziando i sentimenti espressi a nome della Francia in occasione del lutto che colpisce la Marina Italiana.

Un attestato di solidarietà mondiale

ROMA, 7. (Stefani). - L'Ammiragliato d'Inghilterra i governi di Cuba, di Danimarca, di Germania di Polonia, di Svezia trasmisero l'onorevole Mussolini le condoglianze per la perdita del «Veniero».

Il dramma del Veniero

ROMA, 7. (Sabelli). - Quali furono le cause che condussero alla tragica scomparsa del sommergibile «Veniero» ed alla gloriosa fine del suo sfortunato equipaggio non è ancora stato possibile di poterlo ricostruire ancora

Il mistero che permane nella sorte seguita dal grande sommergibile è reso ancora più oscuro e inspiegabile dal fatto che sia lo Stato Maggiore, che l'equipaggio del «Veniero» erano composti di elementi di primissimo ordine.

Il comand. Vandone era uno dei più vecchi sommergibilisti e uno degli ufficiali più esperti e valorosi della nostra Marina.

In guerra, ove si è brillantemente distinto, e in pace ha vissuto otto anni sui sommergibili.

Il capitano Lannaro è anch'egli un esperto, e considerato ottimo Direttore di macchina.

Il sottotenente Cionni, quantunque giovanissimo, aveva già al suo attivo un brillante inizio di carriera. Tutto l'equipaggio, provetto e disciplinato, circondava di fiducia

L'OPERA DEL CONTE VOLPI
Continua il miglioramento della lira

ROMA, 7. (Sabelli). - Un bollettino straordinario dell'Agenzia Volta informa che le informazioni pervenute nel pomeriggio di ... organi responsabili del Ministero delle Finanze dai principali mercati di divise del mondo permettono di constatare che nel dopo borsa la lira ha avuto un miglioramento veramente cospicuo su tutte le valute.

La causa fondamentale di questo rialzo del valore della lira deve ricercarsi nei provvedimenti adottati dall'autorità governativa in materia di cambi

Tali misure avevano per iscopo ed hanno in realtà avuto per effetto di mettere in disagio la speculazione straniera al ribasso della lira ... ggere la tendenza dei nos... ...tori di accantonare all'estero le divise riscosse in modo da ricoprirsi senz'altro pei bisogni futuri. E perciò secondo ogni ragionevole supposizione, il movimento, segnalato è lungi dall'aver compiuto il suo ciclo.

Via via che si delinea e s'afferma la ripresa della lira devono aumentare le compere di ricopertura dei ribassisti stranieri e deve moltiplicarsi il fenomeno del rimpatrio delle divise lasciate all'estero dagli esportatori

Certo costituisce un elemento incontrovertibile ed è estremamente confortante la circostanza asserita dall'Agenzia Volta sulla base di informazioni che dichiara assunte a fonte autorizzata, secondo la quale le scorte accumulate dagli istituti di emissione e dal Tesoro dello Stato per le eventuali necessità di fronteggiare la lotta in difesa della lira lungi dall'essere esaurite o diminuite sono cresciute in misura considerevole da due mesi a questa parte e cioè da quando il Ministro Volpi s'è assunto il compito di riassestare la delicata situazione dei cambi

Gabriele D'Annunzio generale onorario dell'Aereonautica

ROMA, 7. (Sabelli). - Per sottolineare l'importanza dell'elevazione del Commissariato dell'areonautica in Ministero è stato nominato Gabriele d'Annunzio, generale onorario di Brigata aerea della Regia Aeronautica.

I Balilla Bolognesi a Roma visiteranno il Pontefice

ROMA 7 (Sabelli) ... de palazzo ... passo in rivista i Balilla bolognesi. compiacendosi per il loro contegno e rivolgendo loro un breve saluto invit... ...a crescere e ... per l'I... ...fa...

Rispose Don Luigi Lacini ... d'oro, che a ... l'I'a informando l'on. Farinacci di avere ottenuto dal Vaticano un'udienza dal Papa per le giovani Camicie Nere di Bologna

Don Luigi Lacini aggiunse che scopo della sua andata in Vaticano era di dimostrare che il Fascismo non è anticlericale ma che anzi vuol dare un indirizzo patriottico e cristiano alle novelle generazioni questo fatto deve valorizzare maggiormente l'opera del Governo Nazionale

Don Lacini concluse che l'unica ...razione del Fascismo bolognese ...ta all'on. Mussolini ed ai suoi collaboratori e terminò invitando a gridare Alalà per il Re l'on. Mussolini e l'on. Farinacci.

... esploratori ricevuti dal Papa

ROMA, 7 (Sabelli). Diecimila esploratori cattolici, convenuti in Roma per il pellegrinaggio internazionale dell'associazione Bo... in occasione dell'Anno Santo, si r... ...l'interno della basilica di San Pietro dove assistettero alla messa celebrata dal Papa

Si trovavano insieme a loro a... i cento balilla bolognesi in camicia nera -

Nel pomeriggio gli esploratori ed i Balilla furono ricevuti dal Papa che assistette al loro sfilamento, e sprimendo dopo in una breve allocuzione il suo affetto per essi.

MESOLA ALL'ON. MUSSOLINI

ROMA, 7. Sabelli. - L'on Mussolini riceve la commissione di Mesola Ferrarese che gli offrì una pergamena per la cittadinanza onoraria conferitagli

Girardengo vince il giro dell'Emilia

ROMA, 7. - Il Giro ciclistico dell'Emilia ha dato questo risultato: Primo Girardengo; secondo Binder e terzo Brunero, quest'ultimi due in gruppo.

Nuove facoltà concesse al gen. Bonzani

ROMA 7 (Sabelli) Con decreto ... il gen. Bonzani fu delegato ad intervenire alle sedute del consiglio dei ministri, in Senato ed alla Camera in rappresentanza dei ministri tutte le volte che si tratteranno gli affari inerenti alla ...ria aeronautica.

La grande vittoria dell'Alfa = Romeo
nel Circuito Mondiale di Monza
Brilli-Peri primo e Campari secondo

MONZA, 6. - La città è animatissima per i numerosi cittadini qui convenuti da ogni parte del mondo per la disputa fra le più grandi fabbriche di automobili di tutte le nazioni del circuito automobilistico mondiale

L'autostrada Monza - Milano e quelle che legano Monza con le altre città sono ingombre di neri cortei automobilistici che riversano qui decine di migliaia di spettatori

Dai balconi e dalle finestre delle case sventolano drappi tricolori in onore del Principe Ereditario che verrà a presenziare il Circuito e darà il segnale della partenza.

LE MACCHINE PARTECIPANTI

MONZA, 7 - Al Circuito parteciperanno una dell'Inghilterra, sei di Francia, sei dell'Italia, di cui tre Alfa Romeo, una Diatto due Chiribiri.

Il Principe Ereditario

MONZA, 6. Pochi minuti prima del circuito arrivato e salutato con una grande ovazione dall'immensa folla è giunto il Principe Ereditario accompagnato dal Governatore ammiraglio Bonaldi

Il Principe ha voluto intrattenersi affabilmente con tutti i concorrenti e si è trattenuto per alcuni minuti attorno alle diverse macchine chiedendo spiegazioni ed interessandosi vivamente ai dati a lui forniti dai tecnici delle singole case.

Quindi le varie macchine con i singoli conducenti si appressarono per la partenza

La partenza

La prima vettura in partenza fu la *Diatto.*

Il Principe Ereditario con voce alta delle il Via! salutato dagli applausi di tutta la folla e dal rombo del motore della macchina partente

Seguirono altre due vetture Diatto quindi una macchina francese Guillot. Seguirono le altre vetture in questo ordine Alfa Romeo, Diatto, Dusemberg, Alfa-Romeo, Dusemberg, Alfa Romeo, Chiribiri Eldfrige, Bugatti, Chiribiri, Bugatti, Bugatti, Bugatti e Bugatti.

Le vicende della corsa

La corsa si è svolta fra la continua trepidazione e l'ansia tesa allo spasimo di tutti gli spettatori.

Ma fin dai primi giri è apparsa la superiorità di velocità delle vetture dell'Alfa-Romeo. Gli avvisatori posti numerosissimi nel campo ed i megafoni hanno dato la segnalazione continua dei risultati di ciascun giro, informando il pubblico della prevalenza di Brilli Peri e di Campari, provocando continue dimostrazioni d'entusiasmo

Gli ottocento giri del circuito sono stati divorati dalle volanti macchine in poco più di cinque ore.

Gli ultimi giri si sono svolti tra la trepidazione generale di quanti assistevano alla corsa.

La trionfale vittoria delle macchine italiane

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7. — Ecco il risultato del Circuito automobilistico mondiale di Monza Primo BRILLI-PERI su «Alfa - Romeo» in ore cinque quattordici minuti primi e 33 secondi, media oriaria 152 Kilometri e giro più veloce di 172 Km.; Secondo CAMPARI su «Alfa Romeo»; Terzo Costantini su «Bugatti»; Quarto Milton su Dusemberg; Quinto DE PAOLI su «Alfa Romeo».

L'enorme pubblico che assisteva alla corsa e che assommava a circa trecentomila persone, ha applaudito entusiasticamente ai due corridori italiani che hanno saputo far affermare così solennemente la vittoria dell'industria italiana.

S. A. R. il Principe Ereditario ha voluto congratularsi personalmente con gli audaci Brilli-Peri, Campari e De Paoli, nonchè coll'ing. Romeo, consigliere delegato dell'«Alfa-Romeo

Le maestranze della grande fabbrica italiana, tra gli applausi e lo entusiasmo popolare hanno portato in trionfo gli assi dell'automobilismo nazionale

Navi sovietiche in Italia?

ROMA, 7. - Si conferma da Mosca che nei Circoli militari e politici russi viene discusso con molto interesse il piano di una visita di alcune unità della flotta russa da guerra nel Mar Nero, e in alcuni porti del Mediterraneo.

E' stato deciso, appena sarà possibile, di mandare una flottiglia russa nei porti turchi e italiani, per dimostrare lo scopo pacifico di questo movimento navale e confermare i rapporti di cordialità che sussistono fra la Russia, l'Italia e la Turchia.

Un altro fascista morto nell'eccidio di Palmi

REGGIO CALABRIA, 7. - In seguito alle ferite riportate nella vigliacca aggressione comunista di Palmi, stamane è morto all'ospedale locale il fascista Rocco Gerocarni

Le condizioni di salute degli altri due fascisti feriti migliorano.

L'arresto di 7 comunisti a Mantova

MANTOVA, 7. - Come indiziati autori d'un turpe sfregio compiuto la scorsa notte contro la lapide commemorativa di un tragico episodio avvenuto nel 1922, sono stati arrestati stamane sette individui appartenenti al comunismo locale.

Scambio d'accuse fra l'Unità e l'Avanti

ROMA, 7. (Sabelli). - Da qualche giorno fra il quotidiano comunista e quello massimalista va svolgendosi un'assai divertente polemica.

L'«Avanti!» rispondendo a certe accuse di indole assai delicata, ha scritto, fra l'altro, che quelli dell'«Unità», sono dei «briganti della penna», che vivono succhiando il sangue degli operai e dei contadini russi.

Ma ecco l'«Unità» di martedì scorso che replica in questi termini:

«L'incauto scrittore dell'«Avanti!» accecato dalla stizza di essere stato preso con le mani nel sacco, ha avuto l'imprudenza di parlare di «succhioni del popolo russo».

Ha dimenticato quel signore che non stanno in casa nostra quelli che hanno sottratto 250 mila lire agli affamati russi per pagare ai direttori del suo giornale lauti stipendi».

Evidentemente questi signori devono conoscersi, molto bene.

Ed è sicuramente per questo che si scambiano tanti e così bene assortiti complimenti!

I Giuristi completano le proposte per il patto di sicurezza

LONDRA, 7. Il comitato dei giuristi espletò i lavori.

Nonostante il riserbo si ritiene che le discussioni si limitarono alla redazione tecnica degli articoli che formeranno lo schema del patto di sicurezza.

Le conclusioni verranno sottoposte ai rispettivi governi per formare oggetto di una prossima riunione dei Ministri esteri.

Durante i lavori la stampa inglese commentò con interesse e simpatia la partecipazione italiana.

I lavori del Consiglio della S. D. N.

GINEVRA, 7. Il Consiglio della Società delle Nazioni approvò l'opera della commissione di protezione per le donne ed i fanciulli del vicino oriente, esaminò quindi le questioni delle minoranze lituane ed ungheresi.

I grandi cataclismi del mondo

TERRIBILE SCOPPIO IN UNA MINIERA IN COREA

SHANGHAI 7. - Nella miniera di Pengyang in Corea, in seguito ad una violenta esplosione 150 minatori sorpresi sul lavoro, miseramente perirono.

KRASSIN RITORNA IN RUSSIA

PARIGI, 7. - Krassin ambasciatore dei Sovieti, è partito per Roma per riferire al governo in merito ai negoziati per la sistemazione dei debiti russi.

Undici esecuzioni a Beirut

BEIRUT, 7. Stamane sono stati giustiziati undici condannati a morte per l'assassinio dei due comandanti francesi.

UNA SEGNALAZIONE DI BENDANDI

FAENZA, 7. - L'osservatorio Bendandi registrò una scossa di terremoto alla distanza di duecento chilometri.

NUOVI PELLEGRINAGGI CZECOSLOVACCHI

PRAGA, 7. - E' stata organizzata la partenza per Roma di quattro nuovi pellegrinaggi czecoslovacchi.

UN PAZZO TENTA SUICIDARSI PERCHE' INSEGUITO DAGLI AGENTI

MILANO, 7. - Ieri mattina poco dopo le ore 12 si presentava al Commissario di Scalo Romano la signora Ester Castelli, abitante nel reparto. Gamboc, in preda a viva angoscia, narrando che suo figlio Ugo Navoni in seguito ad un diverbio avuto col proprio genitore s'era appostato nei pressi di casa con intenzione minacciose che potevano dare luogo ad una tragedia dato lo stato di eccitazione nervosa in cui il giovane si trovava.

Il funzionario di servizio inviava subito sul posto alcuni agenti, alla vista dei quali il giovine si dava alla fuga obbligando gli agenti stessi ad un breve rapido inseguimento.

Ad un tratto e precisamente quando stava per essere raggiunto il Navoni con mossa fulminea estratta una rivoltella si esplodeva due colpi al capo abbattendosi al suolo.

Soccorso dagli agenti inseguitori è stato a mezzo d'una vettura trasportato all'ospedale.

I sanitari di servizio gli apprestarono le cure del caso e giudicarono il Navoni in pericolo di vita.

UN CONFLITTO FRA DUE DEPUTATI A CASABLANCA

CASABLANCA, 7. - Il deputato Macip uccise il deputato Perot in seguito ad un alterco che i due deputati avevano avuto, durante la discussione sulla gestione agraria.

L'on. Cantalupo a Rodi

RODI, 7. - A bordo del «Marechiaro» è giunto in forma privata il Sottosegretario alle Colonie on. Cantalupo che fu ossequiato dal Governatore e dalle autorità civili e militari.

La sorte di un nome

Lepcis - Leptis Magna

Uno dei risultati meno prevedibili degli scavi di Leptis Magna è stato proprio quello che ci ha rivelato il vero nome della città

Leptis non si chiamò mai così dai suoi abitanti

Quando si cominciarono a trovare le prime iscrizioni col nome di Lepcis o con l'agettivo Lepcitanus, venne per un momento il dubbio che questa forma avesse coesistito con quella latina Leptis, nell'abitudine degli indigeni memori del fenicio Lebki, il nome che leggesi anche sulle monete Infatti tutti testi classici citavano una Leptis o Leptis Magna; sono atti del Concilio di Cartagine del 255 si ha notizia di un vescovo Dioga Lepcitanensis

La pubblicazione della grande raccolta delle Iscrizioni latine, il Corpus Inscriptionum Latinarum, dell'epigrafe in onore di Flavius Victor Calpurnius, preside della provincia Tripolitana in cui la città dedicante viene chiamata Pepcis richiamò però l'attenzione dei filologi tedeschi (cito per tutti il Buecheler) i quali da una revisione dei migliori codici, ampliata ora dal dottor Romanelli nei Rendiconti dell'Accademia dei Lincei, poterono accertare che anche in essi appare sempre la forma in gutturale (il c doveva avere un suono simile al k) e che fu corretta con quella in dentale credendosi ad un errore degli amanuensi. Ed ecco così l'epigrafia d'accordo con le ricerche filologiche.

Come nacque allora il nome di Leptis, ed in quale momento? Non è facile dare a ciò una risposta precisa. L'iscrizione che ho sopra citata è già IV secolo, quindi di epoca relativamente tarda, sembrerebbe perciò di poter concludere che l'alterazione del nome non fu opera dei latini, ma dei greci, nei cui testi si ha sempre la forma in dentale. Le ragioni di questa preferenza sfuggono ancora al nostro esame. Probabilmente dovettero influirvi cause di eufonia e di ovvia assimilazione con la vicina «Leptis minus» (Lamta, in Tunisia); dai greci poi, attraverso ai bizantini, la forma così corrotta passò agli arabi, che ce l'hanno conservata in Lebda.

E giacchè ho accennato a «Leptis minus» faccio osservare che la diversità di denominazione e quindi se non proprio di significato, d'idea annessavi, traspare evidentemente anche nel genere diverso degli aggettivi che seguono i due nomi; nel caso della nostra Peptis si ha l'aggettivo al femminile «magna»; nell'altro invece al neutro, «minus».

Con ciò chiudo questa breve nota, che ho creduto utile portare a conoscenza del pubblico, perchè nessuno si meravigli se da ora in poi, nelle nostre relazioni scientifiche, apparirà spodestato, e scritto solo fra parentesi, il nome con cui oramai sono ovunque noti gli scavi della rinascente città imperiale

RENATO BARTOCCINI

È imminente come premiere

IL CRISTIANO

il più grande film dell'umanità moderna

Visionato solamente all'Augusteo

alla presenza di S. E. Benito Mussolini

CORRIERE SPORTIVO

Squadriglia "Pantera" batte Rappresentativa Italiana 5-3

La Rappresentativa Tripolina ha sostenuto domenica un duro incontro con la squadra dei RR. Esploratori che è terminata con la vittoria di quest'ultima per 5 a 3.

Dobbiamo subito dire che la squadra dei marinai si è presentata al numeroso pubblico accorso al campo, in una formazione ottima in tutte le linee e possiede degli uomini di ottima classe la prima linea ha svolto un giuoco tecnico e vario, tanto la lasciare la nostra difesa alquanto perplessa, la seconda linea, con un centro magnifico ha rifornito i propri avanti con molta sveltezza e continuamente, i quali quasi mai si sono basati su azioni individuali. i terzini non hanno fallato un sol colpo, quando sono stati impegnati il portiere non è riuscito a convincersi completamente sebbene non abbia lasciato a desiderare

Questa in linee generali la forte squadra che si è battuta contro la nostra rappresentativa, la quale scelta all'ultim'ora non ha reso certamente quello che noi ci aspettavamo ed avevamo diritto di aspettare

La nostra prima linea non è riuscita mai a portarsi in campo avversario con azioni collettive ma con rare azioni individuali che in complesso non sono mai riuscite allo scopo, la nostra seconda linea ad eccezione di Nunzio, non ha resistito per nulla alla pressione avversaria tanto che possiamo dire che la squadra ha giuocato senza linea di sostegno: i terzini hanno cercato di fare del loro meglio per arginare l'irruenta azione avversaria mentre Storti non ci è sembrato in buona giornata.

Con questo non vogliamo per nulla diminuire la bella vittoria della squadra dei marinai — i quali possiamo dire han dimostrato di non volersi impegnare a fondo — ma, per cercare, un'altra volta che la rappresentativa Tripolina messa in campo a difendere i colori di Tripoli sportiva sia scelta con più accuratezza e possibilmente curando essenzialmente l'omogeneità della squadra.

La partita è stata egregiamente arbitrata dal Cav. Salinos

Assistevano all'incontro S. E. il Generale Malladra comandante delle Truppe i Comandanti degli Esploratori e le più alte Autorità della Colonia.

IV Traversata del Porto di Tripoli
Organizzata dal Fulgor F.C.
20 settembre

Il Fulgor F. C. farà svolgere il 20 settembre per la quarta volta la ormai classica traversata del porto di Tripoli

Il successo che ha suscitato ogni anno questa manifestazione, non mancherà certamente quest'anno giacchè la società organizzatrice si propone di far svolgere la gara con miglior riuscita delle passate.

Quest'anno veramente le gare di nuoto a Tripoli non sono state molte, anzi, possiamo dire che quasi niente si è fatto in questo ramo di sport. Questa gara si può quindi ritenere come la prima della stagione.

A giorni daremo maggiori particolari.

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.
Tripoli
(dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane;

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie Italiane dello Stato,

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione «Italia»*;

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli;*

Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (miste od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviarii.

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 29,5, min. 23,9.
Azizia mass. 43,0, min. 24,2.
Gadames mass. 40,9, min. 23,6.

Governo della Tripolitania

Avviso urgente

Tutti i conduttori di caldaie a vapore sono invitati a presentare, per la vidimazione annuale, i rispettivi certificati d'idoneità, non oltre il 15 corrente, alla direzione Affari Civili e Politici del Governo.

Si avverte che il termine sudetto è improrogabile.

LA DIR. AFF. CIVILI E POLITICI

Avviso ai contribuenti

Si avvertono i contribuenti che il giorno 10 Sett. scade la terza rata dell'Imposta sui redditi R. M. e che a partire dal 16 sarà applicata la multa del 5% ai ritardatari.

Magneti Marelli

Ditta P. Tascone & F.gli

Unici che siano monoblocchi, blindati e che diano ottima utilizzazione del flusso magnetico e sicurezza di scintilla alle più elevate velocità. Facile di controllo, montaggio ed istallazione tanto su sedi piane che cilindriche. Equipaggiamenti completi per avviamento ed illuminazione elettrica.

Agenzia per la Tripolitania

P. Tascone & Figli

Aeromotore brevettato

"ALMAR"

"Tipo espressamente costruito per la Libia

Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente

Rappresentante

V. A. MUCCILLI

Via Riccardo, 172 Telefono 119

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Amelia sedeva nell'angolo di un divano, con un gomito appuntato su di un bracciuolo, col mento appoggiato ad una mano, in attitudine triste e pensosa, mentre la vecchia donna Cloranda si affaccendava negli ultimi preparativi nuziali, ripetendo a ogni tratto, con frenetica ammirazione:

- Come siete bella, signorina! E come dovranno morire d'invidia tutte quelle dame!

Amelia appariva pallidissima, ma sovranamente incantevole nel suo magnifico abito di nozze, tra i riflessi delle gemme che le adornavano il seno e la capigliatura corvina.

Carminati rimase come abbagliato a quella vista per qualche istante, ritto sulla soglia, egli stette immobile a contemplare tanta bellezza

Al cigolio della porta che si apriva, la giovine si voltò e nel vedere il suo implacabile persecutore, ebbe un sussulto angoscioso ed un rossore febbrile le imporporò le belle guance

- Lasciate, mia buona cugina, che io vi manifesti la mia ammirazione! Siete una vera fata - disse Florestano, col suo eterno sorriso mordace, mentre i suoi sguardi si appuntavano cupidamente su di un meraviglioso diadema di brillanti che monsieur Raison parrucchiere famosissimo in quell'epoca, aveva fissato, a guisa di corona, su quei magnifici capelli.

Alle parole di Florestano, Amelia non rispose, e continuò a fissare lo sguardo come in un punto lontano.

- Eccovi, dunque, divenuta principessa di San Vitagliano - riprese egli a dire, dopo un breve silenzio. Da questo momento siete la regina della mondanità, dopo essere stata una oscura Cenerentola. E tutto ciò conveniténe, lo dovete a me.

- Purtroppo! - mormorò Amelia, d'un tono indefinibile.

- Sicchè, io ho diritto alla vostra gratitudine!

Senza rispondere a quell'atroce insinuazione, ella si alzò risoluta e disse con rude semplicità

- Di là gl'invitati mi attendono. Lasciatemi andare. Sbrigatevi, donna Cloranda.

Florestano intese l'amaro e sdegnoso significato delle parole di Amelia, e si affrettò a soggiungere:

- Ero venuto appunto per sollecitare la vostra entrata in sala. Appoggiatevi al mio braccio... Posso avere l'onore di accompagnarvi?

Amelia appoggiò appena la sua sinistra al braccio che l'altro le porgeva, ed entrambi si avviarono verso l'ampio salone.

Un minuto dopo, la coppia appariva al cospetto della folla degl'invitati, destando un mormorio di viva ammirazione.

Tranne la pallidezza estrema del volto, nessun altro segno denunziava l'angoscioso turbamento di Amelia.

Il momento era davvero solenne. Il salone offriva un colpo d'occhio meraviglioso. Tutti gli sguardi si appuntavano sulla sposa, la quale, pur bella e angelica sotto il velo nuziale, lasciava ora il braccio di Florestano per appoggiarsi a quello del suo padrino di matrimonio, l'elegantissimo principe di San Telesio, un gentiluomo di razza e cavaliere segreto del Re.

Ma d'improvviso, mentre la coppia procedeva nel salone, fra l'ammirazione degli astanti, un piccolo grido, come un'esclamazione impetuosa e irrefrenabile di sorpresa, ruppe il brusio della elegante folla.

- Lei? Lei qui?

E si vide Augusto di Sassinoro fissare Amelia, che a quella voce aveva avuto un sussulto e si era voltata bruscamente verso il giovine, nel quale aveva riconosciuto il suo ardente cavaliere di quella notte fatale.

Quell'incidente fu notato da coloro che più erano vicini ad Augusto; e il visibile imbarazzo di Amelia e la subitanea agitazione del giovine ufficiale provocarono uno strano mormorio e qualche comento indiscreto e insinuante, che giunse fino all'orecchio del principe e lo fece impallidire.

- Si direbbe che la contessina, prima di divenire principessa di San Vitagliano abbia sognato di essere contessa di Sassinoro! - insinuò un bello spirito, in un crocchio di gentiluomini.

- Ho paura che il povero San Vitagliano maledirà presto questi confetti delle nozze! - mormorò un altro.

La cerimonia si svolse con grande solennità e nel più austero silenzio. Anche la musica tacque, quando il vescovo impartì la benedizione agli sposi e ripetette le sacramentali parole destinate a sancire dinanzi a Dio l'avvenuta unione.

Fra coloro che per ultimi si presentarono agli sposi, fu Augusto di Sassinoro.

Egli avanzò con aria disinvolta e aristocratica, s'inchinò galantemente ad Amelia e con voce alta e chiara, in modo che tutti potessero udirlo, disse:

- Mi stimo fortunato di presentarvi il mio devoto omaggio, mia bella principessa, tanto più che ricordo con orgoglio che, or è un anno, io ebbi la grande ventura di offrire i miei servigi a una così gentile e virtuosa donna.

- Signore!...

Augusto comprese subito tutto l'imbarazzo della donna, e si affrettò a soggiungere, rivolgendosi al principe con una prontezza tale che colpì la stessa Amelia:

- Voi avete ragione, mio buon amico, di essere sorpreso e stupito del mio linguaggio. Poichè certo ignorate in quanta parte io abbia contribuito alla vostra attuale felicità.

- Come? Come? - esclamò il principe, al colmo dello stupore, guardando ora il giovane, ora Amelia, ora il gruppo di invitati che lo circondava.

- Proprio così! - continuò Augusto, con elegante disinvoltura - Senza la modestissima opera mia, a quest'ora, forse, tutta la Napoli nobilissima non sarebbe qui a celebrare questa magnifica e indimenticabile festa nuziale.

Negli ascoltatori la sorpresa cresceva. Tutti erano curiosi conoscere quel che avrebbe detto il giovane Sassinoro.

Ma Augusto non si lasciò scoraggiare da tanta curiosità, e rivoltosi galantemente ad Amelia, che lo fissava con ansia, come per volere indovinare il pensiero di lui, disse:

- Vogliate, principessa, benignarvi di ricordare lo spiacevole e doloroso incidente che vi occorse nella scorsa estate ai bagni del Granatello, a Portici... Ricordate?... Vi eravate imprudentemente spinta molto al largo, quando le forze vi tradirono... Eravate quasi per soccombere... Gridaste anche al soccorso... Qualcuno intese la vostra voce... e volò a salvarvi ..

(Continua).

Cronaca di Tripoli

La consegna del gagliardetto offerto dalla Contessa Volpi agli aviatori di Mellaha

Domenica mattina, nel gran Salone del Circolo Militare Misto si svolse bella e commovente la cerimonia della consegna del gagliardetto di guerra offerto dalla Contessa Volpi all'aviazione della Tripolitania.

Come Tripoli ricorda, la nobilissima Donna, con pensiero altamente gentile e patriottico, offrì a tutti i reparti delle truppe coloniali, questo segno d'onore rinnovando sotto altra forma e con ben diverso significato fatto cortese e suscitatore di coraggio e di emulazione che le dame compivano verso i cavalieri possenti per eroiche imprese.

Rimaneva solamente l'arma del cielo ad avere l'ambita insegna e questa le fu data domenica dal generale Malladra accompagnata dal volo augurale della gentile Signora che da lontano rivolge a questa Colonia tutta la sua anima memore e i suoi più affettuosi e nostalgici pensieri.

La cerimonia fu resa più solenne dalla presenza di S. E. il Governatore e da tutta l'ufficialità dei tre esploratori, oltre alle autorità civili e militari della colonia.

Il generale Malladra pronunziò parole bellissime per illustrare il significato della cerimonia e i sentimenti che ispirarono la gentile Dama nell'offrire all'aviazione della Tripolitania il gagliardetto azzurro che rappresenta una somma di altissimi fattori morali.

Il generale Malladra riepilogò in una sintesi brillante le glorie dell'arma del cielo che ebbe in Libia il suo primo impiego in guerra precorrendo in ciò tutte le altre nazioni, e che continuò l'opera sua eroica durante lagrande guerra e poi nuovamente in Tripolitania dove compì opera prodigiosa contribuendo efficacemente alla riconquista della Colonia.

Indi, il Gagliardetto che reca ricamata in oro sul drappo azzurro l'aquila simbolo del volo e della vittoria, fu consegnato dal maggiore Riccomi al Comandante Stanzani il quale profondamente commosso pronunziò brevi parole per esprimere i sentimenti coi quali gli aviatori di Mellaha accoglievano quell'insegna.

La cerimonia terminò con un vermouth d'onore.

Il telegramma della Contessa Volpi

Ecco il telegramma che S. E. la Contessa Volpi ha nell'occasione inviato al Generale Malladra e che questi lesse alla fine del suo discorso:

Nel momento che Lei consegnerà domani agli eroici aviatori della Tripolitania il gagliardetto che con cuore di madre e di italiana offro, Le sarò riconoscente se vorrà dir loro il mio voto perennemente augurale e ricordarmi a codesti soldati del cielo per i quali anche io ho palpitato ed esultato nel momento di difficili imprese. — Ringraziandola sentitamente invioLe migliori saluti.

Contessa Nerina VOLPI PISANI

A firma di S. E. De Bono, Malladra e Stanzani fu inviato alla Contessa Volpi il seguente telegramma:

Con espressione devota loro pensiero rivolta Vostra Eccellenza, avieri Tripolitania hanno in questo momento preso in religiosa consegna azzurro, magnifico gagliardetto che, unitamente parole augurali E. V. costituisce premio ambitissimo compimento loro dovere.

Devoti ossequi

DE BONO — MALLADRA — STANZANI

S. E. il Governatore a Mizda

Nel pomeriggio di Domenica S. E. il Governatore insieme al cap. Butturini si è recato in automobile al Garian, dove ha pernottato alla Residenza di quel Comando di Zona militare, ospite del gen. Graziani.

Ieri mattina poi di buonissima ora S. E. il gen. De Bono è partito in automobile per raggiungere la località di Mizda dove ha visitato i reparti di truppa colà di presidio, accolto da questi con dimostrazioni di vivo entusiasmo.

S. E. il Governatore ieri sera stessa ha fatto ritorno a Tripoli.

Per il gen. Gandolfo

La Messa di Requiem alla Cattedrale

Domenica mattina si è svolta alla Cattedrale la solenne Messa di Requiem fatta celebrare a cura del locale Fascio in memoria del Generale Gandolfo.

Alla solenne cerimonia intervenne S. E. il Governatore Generale De Bono, unitamente al Generale Malladra, comandante delle truppe, al Segretario Generale Niccoli, al comandante Console Bardi ed a tutte le autorità civili e militari della Colonia.

Erano anche presenti il comandante Maugeri insieme ai vari ufficiali di Stato Maggiore e del Corpo R. Equipaggi, nonchè i baldi marinai degli Esploratori del «Pantera», del «Tigre», e del «Leone», unitamente ai loro commilitoni della nostra difesa costiera.

Nel centro della navata, innanzi all'altare, era stato elevato un tumulo ricoperto di magnifiche corone inviate dal Governo, dal Comando Truppe, dagli Ufficiali e sott'ufficiali della Legione Libica, dal Fascio e dai Balilla di Tripoli.

Intorno al tumulo prestavano servizio d'onore due manipoli della Milizia Nazionale.

Dietro di essi si trovavano i Fascisti di Tripoli, col delegato Federale avv. Casaccio e col segretario politico avv. Fedriani, ed i membri del Direttorio Bigatti, Mirante e Montalcini e Rizzo-Pinna; gl'inscritti ai Sindacati Nazionali col Segretario Generale avv. D'Alessandro, ed infine due forti e numerosi gruppi di Balilla coll'ispettore Lodi e gli istruttori Bonanomi, Consorti e Giuliani.

Al suono delle severe note dell'organo ed al canto liturgico s'iniziò la messa di requiem, che terminò coll'assoluzione data dal Padre officiante al Tumulo.

La solenne cerimonia che ebbe significato di austero e commosso saluto del Governo del Fascio e della Milizia alla Memoria del valoroso Generale Gandofo, ebbe quindi termine.

Partenze

Elenco dei passeggieri partiti per l'Italia la sera del 5 settembre 1925 col piroscafo «Città di Tripoli»:

Cagno comm. avv. Domenico, capo ufficio fondiario, Magnani Ricotti comm. Silvio, Betti comm. Luigi Ciancio Barone Biagio; ing. Della Chiesa Flaminio; Sacchi dottor Pietro; rag. Vanni Marcello, Marinelli Rocco; La Rocca avv. Matteo; Pucinelli Italo; Apr... Salvatore; Micheli Francesco, Stracquadaini Emanuele; Cianelli Giovanni; De Caro Pasquale; Fricano Agostino; Carderelli Abele; Mazza Nicola; Grasso Paolo; Mazza Oronzo, Vasta Rosario; Nabum Vittorio. Haggea Folios.

Sono inoltre partiti: 33 militari di truppa; 11 iscritti della M. V. S. N.; 25 persone in pellegrinaggio per Roma, dirette da padre Venanzio Filippini del S. Cuore; 108 passeggieri civili fra i quali 11 artisti di varietà; un meccanico con visto di uscita; un scalpellino con visto d'uscita; uno scalpellino con visto di ritorno, 2 contadini con visto di ritorno, 2 muratori con visto di ritorno; un falegname con visto di ritorno; un elettricista con visto di ritorno.

Per la dolorosa perdita del Veniero

Un telegramma di S. E. Mussolini a S. E. De Bono

Al telegramma di condoglianze inviato a nome della Colonia da S. E. De Bono al Ministro della Marina, in occasione della dolorosa perdita del sommergibile «Veniero», l'on. Mussolini ha così risposto

S. E. DE BONO

TRIPOLI

La partecipazione fraterna della Tripolitania al dolore della Marina Le è di grande conforto. — Ringrazio Vostra Eccellenza di essersene reso interprete.

MUSSOLINI

Per gli equipaggi del Gruppo Esploratori

In onore degli ufficiali e degli equipaggi del Gruppo degli Esploratori stamane a Porta Gargaresc, si svolgerà una tattica militare alla quale parteciperanno le truppe del Presidio.

Un ricevimento al Municipio

Questa sera alle ore 22 il Commissario del Governo al Municipio di Tripoli offrirà nel Salone Municipale un ricevimento ufficiale in onore degli Ufficiali del Gruppo Esploratori.

A tale ricevimento parteciperanno tutte le più alte Autorità politiche e militari della Colonia.

Le lezioni alla Scuola delle Suore Francescane

Il giorno 14 corrente s'inaugureranno le lezioni regolari alla scuola dell'Associazione Nazionale diretta dalle Benemerite Suore Francescane, scuola che è sita nei nuovi e grandiosi locali di Via Riccardo, costruiti secondo tutte le norme più rigorose della igiene moderna.

Le allieve che desiderano aver il mezzo di trasporto e che abitano nei pressi di Porta Bengascir, sono pregati di prenotarsi presso la Direzione della Scuola.

Nella scuola stessa è istituito anche un educandato per signorine che desiderano frequentare la suddetta Scuola.

Movimento dei Piroscafi

Il piroscafo «Derna» partirà questa sera martedì 8 corr. alle ore 22 per Malta Siracusa.

Il Piroscafo «Porto di Savona» giungerà giovedì 10 corr. da Napoli Catania Siracusa Malta.

Il piroscafo «Elettrico» partirà venerdì 11 corr. Alle ore 22 per Homs Sliten Misurata Sirte Bengasi Tolmetta Apollonia Derna Tobruk.

Comunicato

Con decreto Ministeriale 31 Gennaio 1925 il Sig. Luigi Turba, addetto fino dal 1914 alla locale R. Sopraintendenza ai Monumenti, ha conseguito nello scorso maggio il Diploma di Perito Edile, rilasciato dal R. Istituto Industriale di Milano, valido a tutti gli effetti di Legge.

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.
CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 118.

Il processo dei Ben Saber

Ieri ha avuto luogo la fine del processo contro ventun feroci ribelli fra i quali spiccano per la loro crudeltà i Ben Saber. Contro di essi ha sostenuto efficacissimamente la accusa, compiendo alta opera di italianità il valoroso Ten. Marra dei RR. Carabinieri.

Nei giorni scorsi sono stati escussi un centinaio di testimoni, e tutti costoro, anche i più fedeli vassalli dei Ben Saber non hanno potuto nascondere la malefatta degli imputati.

A loro si attribuiscono i reati di ribellione, di tradimento, di rapina a mano armata, di omicidio del povero Di Mauro, e di assalto alla caserma dei RR. CC. di Zanzur.

Il P. M. Maggiore Scordato ha parlato per più di tre ore mettendo in evidenza le singole bieche figure degli imputati con un'oratoria stringente e convincente, con parola accorata specie quando ha narrato l'omicidio del Di Mauro, barbaramente assassinato sotto gli occhi dei suoi figliuoletti da quel mostro di ignominia, da quel vile ed abbietto predone di Kalifa ben Saber.

Egli ha avuto parole di profondo sdegno nel far rilevare la condotta ambigua di questi ribelli che anteponevano il loro predominio, ed i loro interessi, a tutto ed a tutti, beffando i capi della rivolta e le autorità italiane, passando con grande facilità da una parte all'altra, e massacrando e razziando audacemente e senza pietà, i loro nemici personali, vessando i poveri indigeni a loro soggetti con gravi tassazioni e con pene sanguinose, sia sotto l'Italia che ai tempi della rivolta.

Il P. M. termina dicendo che è tempo per l'Italia di dimostrare che non c'è via di scampo per gli indigeni, o con noi, fedeli con lealtà e per sempre o contro di noi, ed in questo caso saranno inesorabilmente schiacciati.

Alla fine termina chiedendo la pena di morte per Kalifa ben Saber, 20 anni di reclusione per Acremi e Bu Aescia ben Saber, e per gli altri una pena che varia dai 15 ai 10 anni di reclusione.

Alle ore 12 è stata tolta la seduta. Alle ore 15.30 si è riaperta l'udienza. Ha parlato la difesa composta dal Cap. Petragnani e Ten. Bagnoli, dopo di che il collegio ha pronunziato la sentenza con la quale Kalifa ben Mohamed ben Saber è stato condannato all'ergastolo; Giuma b. Mohamed ben Said, Alì ben Mohamed ben Saber, Alì ben Mohamed ben Kalifa Zannud sono stati assolti per non provata reità.

El Acremi ben Amor ben Saber, Bu Aescia ben Alì ben Saber e Rahuma ben Mohamed ben Jaden sono stati condannati a 20 anni di reclusione ordinaria.

Sadek ben Salem, Ramadan ben Salem ben Ragiak sono stati condannati a 15 anni di reclusione.

Mohamed ben Hag Messaud ed Dili, Amor ben Freg ben Mohamed ben Seida 12 anni di reclusione, Mufta ben Mohamed, Mohamed b. Mohamed ben Amor Burnan ad anni 12 e mesi sei di reclusione.

Suei ben Salem el Magherbi, Hag Mansur ben ben Hag, Hamed ben Aon, Ahmed ben Hag Salem ad anni 10 di reclusione.

Milad ben Mohamed ed anni 10 e mesi sei di reclusione.

Hamed ben Abdalla El Saccari, Mohamed ben Salem ben Mohamed Sceneghir, El Cubaier ben Alì ben Mohamed sono stati assolti per non provata reità dal reato di tradimento, ma sono stati dichiarati colpevoli di correità a mano armata e come tali condannati a 7 anni di reclusione.

Per tutti è stata ordinata la confisca dei beni mobili ed immobili.

I colpevoli di rapina sono stati inoltre condannati a 3 anni di sorveglianza speciale. Il collegio era così composto: Presidente Ten. C. Primicery cav. Alberto. Giudici

Magg. Monneret, Magg. Luchi, Capitani Flores, Squarcia, Fracasso. Segretario Ten. Beretta Francesco, P. M. Magg. Cav. Avv. Scordato Salvatore.

TRIPOLI-ALESSANDRIA

Il vapore «Lotte» atteso a Tripoli mercoledì mattina 9 corrente partirà lo stesso giorno per Bengasi Alessandria Jaffa e Haifa

R. Ghirlando
Via Bastioni — Telefono 349.

Teatri, Circoli e Spettacoli

La Duchessa del Tabarin al Miramare

Un bellissimo successo ha arriso ieri sera alla graziosa operetta *Dolly*, del maestro Hirsch, data con ogni cura dalla brava compagnia *Città di Palermo*.

E' questa la terza novità operettistica che la Città di Palermo ha presentato al pubblico Tripolino, e ci piace far rilevare come anche *Dolly* possa, per l'affiatamento degli esecutori, per la sontuosità dei costumi, per il decoro della messa in iscena, figurare fra le indiscutibili affermazioni artistiche di questa lieta stagione del *Miramare*, che certamente costituisce per la Compagnia e per l'Impresa un encomiabile sforzo di buona volontà.

Il pubblico che affollava ieri sera il *Miramare* fu giustamente largo di applausi verso i principali interpreti di *Dolly*, signore Papale, Farri e Prinzi, il tenore Vinci ed il comicissimo cav. Avanzini ed il bravo Gallucci, evocandoli più volte al proscenio.

Questa sera, fedele al programma di offrire alla cittadinanza tripolina seralmente un nuovo spettacolo, la Compagnia Città di Palermo darà *La Duchessa del Bal Tabarin*, la bella e popolare operetta di Leon Bard, di cui si assicura un'esecuzione deliziosa.

La serata della Signorina Papale

Domani sera una grande attrattiva: la Serata in onore della graziosa, vivace e brillante soubrette signorina *Maria Papale* nell'operetta *Mademoiselle Pouk*, tanto fine e tanto graziosa.

La moltiplicità delle creazioni spigliate e briose, inspirate sempre ad un concetto elevatississimo di correttezza e di finezza artistica, la virtuosità del canto, la eleganza delle danze, hanno giustamente fatto annoverare la signorina Papale fra le migliori e più apprezzate *soubrettes* del mondo operettistico nazionale.

Siamo quindi sicuri che domani sera, il pubblico tripolino, che ha potuto apprezzare nel suo giusto valore artistico la signorina Papale, accorrerà numeroso alla sua serata d'onore.

Alhambra

Il successo di Theonis

Il successo di *Theonis*, la terribile e sottile regina egiziana, che mette in piena luce uno degli episodi più interessanti della storia millenaria dell'Egitto, ha avuto ieri sera il più trionfale esito, dovuto all'interesse profondo destato dal soggetto, dall'interpretazione sublime dei principali interpreti, dalla sontuosità dello sfarzo, dalla imponenza del movimento delle masse.

Questa sera all'*Alhambra* si darà la seconda serie della spettacolosa e colossale film, serie che per la drammaticità delle situazioni e la magnificenza delle visioni è ancora superiore alla prima.

Seguirà il magnifico programma di Varietà in cui trionfano le due dive *Scarpis, che* si sono rivelate per un numero di grandissima attrazione sia per l'arte del canto, che per quello della danza.

In settimana all'*Alhambra* è annunziata l'andata in visione di due grandi e spettacolose film, che fanno parte della programmazione eccezionale che la brava ed attiva Impresa Rodino e Saluzzi ha saputo allestire per questa importante stagione settembrina.

Teatro Estivo Trianon

Maria Jacobini

l'umanissima e veritiera attrice, si è presentata ieri sera, in unione ad Alberto Capozzi nel dramma *Casa sotto la neve* ottenendo il più strepitoso dei successi, ed entusiasmando l'eletta folla di elegantissime signore che accorsero numerosissime alla serata del *profumo* a loro dedicata.

E' inutile aggiungere che il meraviglioso capolavoro d'arte si replica questa sera, soddisfando così alle innumerevoli ed insistenti richieste.

Al varietà entusiastico successo della *D'Argonne* l'ultra elegantissima stella internazionale nel suo numero di eccentriche interpretazioni; del *Trio Delbosq* gli straordinari acrobati, dell'applauditissimo duo di danze *Garinos* e della elegante *Alma Bruna*.

Domani il *Mercoledì Mondano* col super film *Mademoiselle de la Seglière* episodio storico galante al la corte di Luigi XIV e dovuto alla interpretazione della affascinante attrice della Commedie Francaise *Huguette Duflos*.

In preparazione grandi debutti ed al cinema le più sorprendenti novità del giorno.

PIGI

Il padre Salvatore Mazzeo la madre Concettina Morvillo partecipano con animo straziato dal dolore la perdita della loro adorata figliuola

CONCETTINA

di appena diciassette anni.

Il trasporto funebre avrà luogo stamane alle ore 9 movendo dalla casa dell'Estinta in Sciara El Seid N. 2.

ANNUNZI ECONOMICI

CERCASI abile lavorante barbiere. Rivolgersi Salone Carollo.

OROLOGIO argento con «chatelain» d'oro nastro verde, dimenticati gabinetto Caffè Mazzocca pregasi consegnarlo Caffè Mazzocca.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

FARINA LATTEA "ERBA,,
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie; *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene Hoseidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 236 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

ESPOSIZIONE

Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI

VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI

« ENTRATA LIBERA »

Frigorigeni armadi e Celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Triple Pompe a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio porcellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 130-132

TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pe... di puro ... bianco, ecc. ...

...tati.

Nostra esclusiva specialità

Se vuole in ...

PREZZI.

Cest... duri) L. 1,20

Tazza ... » 1,60

Sp... » 1,60

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali opuscoli, rivista ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

pre... e Arti Grafiche

La Reclame è l'anima del commercio

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

Prof. D... Cav. T. CASONI

...

...

Consultazioni e ... dalle 12 30

... alle 18 ...

Via Ennelra N. 14 (Lungomare Conte Volpi)

Telefono 128

P. Costanzo Bergua

Tripoli dal 1510 al 1850

Si trova in vendita presso l'Agenzia Pilacchioni, Haggiag, Fichera, cartolerie Lazzari e Mazzi e presso Reginiano e Meghedesc, presso la mostra delle Industrie Locali

... volume consta di ben 833 pagine e contiene venti illustrazioni fotografiche

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

Pompe - Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele — *Via Piave*

Casella Postale N. 76 — *Telefono 174*

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Naftalina

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI

LIBRI - CARTA DA LETTERE - ELISTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari o civili, Banche, Uffici privati, industriali o commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 217 TRIPOLI, Mercoledì 9 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 65 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Per la grande Italia
d'Oltre Mare

L'importante rivista di coltura Fascista: «Costruire» pubblica il seguente articolo del suo Direttore Dariostri che volentieri riproduciamo perchè è un alato incitamento alla nuova emigrazione delle masse produttrici italiane nelle Colonie Africane e che sta a dimostrare qua le nuova mentalità, ben diversa da quella vigente nel passato, venga man mano maturandosi nell'animo dei connazionali, attraverso un opera di propaganda di verità, che noi abbiamo sempre bandite, ma che purtroppo furono sinora ignorate dal Popolo Italiano.

Le manovre navali che alla presenza delle Auguste Persone del Re e del Principe Ereditario si sono recentemente svolte nel Mare nostro - auspice la figura pensosa del Duce e Ministro delle forze armate dell'Italia, - sono un inizio di quello che è e di quello che dovrà, nel prossimo futuro esser l'Italia.

Ma oltre le ferrigne navi, formidabili strumenti di forza e di potenza bellica, oltre le sagome insidiose dei caccia e delle siluranti, oltre le mille alligere schiere che hanno fatto fiorire di palpiti tricolori l'estrema punta della Sicilia, oltre le bianche divise della eroica marina da guerra italiana, noi ben altre schiere vediamo, ben altre forze di espansione e di vita auspichiamo, ben altre più gloriose conquiste auguriamo.

Dalla penisola protesa come una lama tagliente di spada fra l'azzurro dei suoi tre mari, dall'isola estrema lanciata come un'avanguardia verso le rive della opposta Africa - dove le ossa calcinate dei caduti gloriosi di un'anticipata epopea italica narrano tutti i sacrifici e tutte le disillusioni del passato, - dalla Sardegna rude che anela verso lo stretto di Gibilterra il respiro acre dell'Oceano, una fiamma nuova di volontà si parte dalle cento città italiane.

Sono le rinate forze della nuova Italia che chiedono ansiosamente che non sia contesa loro la terra, che non sia negato loro il sole, che non sia proibito loro il mare. E contro tutti gli egoismi e contro tutte le grette, esose rapacità di stranieri incapaci di costruire, risuscitano tutte le potenze infinite delle mesauste schiere latine.

* * *

E dagli aranceti verdi della Sicilia, dagli uliveti argentei della Riviera dalle spiagge infocate dell'Amarissimo, il pensiero corre nell'Africa dove tre magnifiche figlie attendono dalla Patria il succo di una nuova vitalità, il rinato vigore della terza Italia che già nella Libia pacificata e riconquistata, ha cominciato a far rifiorire tutti i suoi fiori più belli.

O morti di Abba Garima, o sacrificati di Adua, o primi gloriosi garibaldini di Ain Zara, o fanti delle Due Palme, o precursori entusiastici, pionieri di un'impresa che l'Italia ufficiale allora derideva e insultava, ma che il nostro popolo glorificava in silenzio, tornate ora nelle riconquistate terre, uscite dagli ossari riconsacrati e trasvolate per la pianura arida dove una volta le schiere barbare dei Ras abissini e degli ottomani Pascià covavano e mirate il fervore dell'opera nova che s'inizia, dell'opera nova che prepara ai figli nella terza Italia il campo delle più feconde battaglie!

Non più la Roma ignara degli «ufficiali» bizantineggianti fra l'aquila bicipide e l'elmo a chiodo, irride al vostro sacrificio e alla vostra antesignana bandiera!

Non più: e prosecutrici magnifiche della vostra opera, continuatrici meravigliose del vostro sangue fecondo, realizzatrici fervide e tenaci le «camicie nere» solcano ora di feconda solchi guerrieri le vie del deserto!

L'avvenire della Patria è veramente oltre i mari, è veramente oltre le Alpi, è veramente oltre le coste magnifiche e lussureggianti dell'antica Enotria, ahimè, troppo piccola per contenere tanto e tanto insopprimibile vigore di vita

Diamo la terra agl'italiani che l'anelano, diamo il mare agl'italiani che lo vogliono!

* * *

O arene infocate di Libia, o petrate della Cirenaica ed ambe desolate dell'Eritrea, o spiagge deserte del Benadir e rive steppose dell'ultima Colonia conquistata alla Patria preparatevi a ricevere i figli di Italia, preparatevi a conoscerne i rilucenti strumenti del lavoro, che non concedono tregua alla terra inaridita, e che sanno far fiorire le messi bionde, gli aranceti verdissimi e gli argentei olivetti fin nelle plaghe più inospiti e che sanno disodare il deserto ed irrorare le dune, e che san conquistare alla fecondità fin l'infecondo suolo calcinato dai raggi ardenti del sole!

Vengono per i mari d'Italia, sulle vasti navi potenti, i figli della Patria e sono migliaia e migliaia di uomini che fuggono una terra troppo amata, ma troppo ristretta per la loro infinita volontà di produrre: vengono, e sono in essi i reduci della guerra sanguinosa delle Alpi e dei Fiumi sacri; vengono e sono fra essi divise grigio verdi e camicie nere; vengono, ed altro non chiedono se non un sacco di semente e un pezzo di terra dove piantare il badile riluente.

Aprite le braccia, deserte coste d'Africa, a questi figli della Patria rinnovata! Per essi rivivrà la potenza coloniale dell'antica Roma, per essa le rovine di Leptis crederanno ritornato il bel tempo di Severo, quando un grande trionfante Arco attendeva sulle coste verdeggianti ancora immuni dal gran mare di sabbia distruggitore, il trionfante capo supremo della città immortale.

DIAROSKI

«o»

IL RE A DOMODOSSOLA

DOMODOSSOLA, 8. - Acclamatissimo è giunto il Re che presenziò l'inaugurazione del monumento alla memoria dei Caduti in guerra e del monumento ricordante il tragico volo del pilota Peruviano Chiavez, che per primo compì la traversata delle Alpi in aeroplano.

«o»

Venezia per il Duca d'Aosta

VENEZIA, 8. - Alla presenza del Duca d'Aosta e dei Ministri Volpi e Giuriati e di numerosissimo pubblico tra cui molti stranieri, vi fu la grande regata organizzata dal Fascio locale.

Nella sera nella sala napoleonica di palazzo Reale il Comune offrì un pranzo in onore del Duca d'Aosta

Il Commissario del Comune Fornaciari ed il ministro Giuriati salutarono il Principe che rispose ricordando i giorni fatidici della salvezza di Venezia, dichiarandosi riconoscente dell'accoglienza avuta dalla città.

Seguito dalle acclamazioni della folla il Duca fu costretto ad affacciarsi al balcone accolto al grido di Viva il Duca d'Aosta! Viva il Salvatore di Venezia!

Il Conte Volpi che era a destra del Principe, dopo aver ricordato i giorni della trepidazione di sette anni addietro inneggiò al Principe ed inviò un saluto reverente al Sovrano ed al Duce.

La lira

La lira migliora. Questa è quanto oggi dobbiamo constatare con la stessa gioia con la quale si vede sconfiggere un pericolo da molti ritenuto e reale e catastrofico. I recenti energici provvedimenti adottati dal ministro delle Finanze Conte Volpi e la decisa volontà dimostrata dal Presidente del Consiglio di impedire a qualunque costo ogni bassa e artificiosa manovra degli speculatori ai danni della nostra valuta hanno prodotto, più presto che non si credesse, i loro buoni frutti; ed ecco che la nostra lira va di nuovo riprendendo il suo posto con evidente tendenza a oltrepassare le sue quotazioni precedenti alla recente crisi.

A Tripoli come in Italia si è naturalmente giuocato dai profittatori per imporre le maggiori pretese calcolate sulla grave incertezza del cambio e si è avuto anche quì un generale inasprimento del costo del la vita in massima parte derivato da [illegible] di piazza

Ora la [illegible] favorevole agli speculatori è passata o sta per passare epperò non è fuor di luogo porre in rilievo questo fatto per richiamare su di esso l'attenzione del pubblico dei consumatori e metterlo in condizione di guardarsi d'ora innanzi da ogni ulteriore artifizio tendente a perpetuare una situazione che è in gran parte sorpassata e che fra qualche giorno sarà definitivamente liquidata.

La nomina del Ten. Gen. Gonzaga
a Comandante della Milizia Nazionale

ROMA, 8. - S. E. il Generale di Corpo d'Armata Principe Maurizio Gonzaga decorato di due medaglie d'oro, è stato nominato comandante della Milizia Volontaria per Sicurezza Nazionale

Egli assumerà ufficialmente il comando nei prossimi giorni

A capo di Stato Maggiore resta il generale di divisione Enrico Bazan. Come sottocapo l'on. Mussolini ha chiamato il colonnello Tradita attualmente capo di S. M. della Milizia nella Venezia Giulia

L'attuale sottocapo di S. M. Vernè cessa dalla sua carica e assume quella di Ispettore delle legioni libiche.

Il nuovo comandante della milizia volontaria per la sicurezza nazionale sarà presentato alle camicie nere con un proclama dell'on. Mussolini.

Il telegramma di Farinacci al gen. Gonzaga

CREMONA, 8. L'on Farinacci inviò il seguente telegramma al Generale Gonzaga

Il partito che alla Milizia Nazionale dette i suoi migliori giovani saluta l'eroico comandante che il Duce del fascismo chiama a dirigere l'Esercito della rivoluzione.

«o»

La Fiat al primo posto nel circuito panrusso

MOSCA, 8. Nella corsa automobilistica del circuito Panrusso, nel raggiungere Armavir sui contrafforti caucasici una vettura americana si è rovesciata. Vi furono tre feriti

L'equipe della *Fiat* mantiene il primo posto

Una vittoria dell'Ansaldo a Marsiglia

MARSIGLIA, 8. - E' terminato il tentativo del record della più grande distanza percorsa con una automobile in sei giorni.

La vittoria è rimasta alla vettura italiana Ansaldo che percorse senza arrestarsi 1431 chilometri in 144 ore.

Il Duomo di Alessandria distrutto da un incendio

ALESSANDRIA, 8. Un furioso incendio è scoppiato nel Duomo della nostra città.

Le fiamme si sono sviluppate nella scatola organaria, in fondo alla chiesa, assumendo subito vaste proporzioni. Accorrevano carabinieri, soldati e militi della Croce Verde i quali si davano subito ad un febbrile lavoro di spegnimento. Ma il fuoco è stato domato soltanto stamane verso le ore 8.

Sono andati completamente distrutti l'organo e la porta principale della chiesa per cui si calcola che i danni ammontino ad oltre un milione.

Andarono parimenti distrutti tutti gli arredi sacri e le Sacre Immagini.

Il Congresso per la pesca nell'Adriatico

RIMINI 8 - Si è iniziato il congresso della marineria adriatica che trattò delle questioni politiche e tecniche inerenti ai problemi della pesca.

L'ESPOSIZIONE DELLA CACCIA A GORIZIA

GORIZIA, 8. - In occasione dell'inaugurazione dell'esposizione della caccia nella Venezia Giulia, il sottosegretario on. Panunzio portò a Gorizia il saluto del Governo Nazionale, rilevando quanto il Governo fece verso le terre redente.

Un disastro automobilistico a Verona

VERONA, 8. - Un grosso automobile proveniente dal Santuario della Madonna della Corona, precipitò in un fossato in località San Michele

Due persone sono rimaste uccise due morirono e dieci ferite.

I lavori dell'Istituto internaz. d'Agricoltura

ROMA, 8. - S. E. De Michelis Presidente dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura diramò ai Governi interessati un programma provvisorio per i lavori dell'assemblea generale che s'inizierà nel maggio dell'anno prossimo e contenente varie questioni da trattarsi molto interessanti in materia agricola

La crociera aviatoria

ROMA, 8. Stamane alle ore 7,15 sono partiti dal campo di Mirafiori diretti a Udine tre apparecchi B. R 1 per effettuare la crociera dell'Europa orientale.

Le tappe saranno le seguenti: Udine, Vienna, Budapest, Leopoli, Jassy, Bucarest, Costantinopoli, Sofia, Belgrado, Budapest, Udine e Roma.

Gli apparecchi sono pilotati dal Colonnello Bolognesi, dal Capitano Torelli e tenente Ottoini.

La squadriglia diretta dal col Bolognesi è giunta a Udine impiegando 140 minuti a compiere il percorso da Torino.

Operazioni di polizia
e di rastrellamento in Cirenaica

In Cirenaica una limitata attività della brigantesca Senussia contro le popolazioni e le nostre linee di comunicazione ha dato recente nuova occasione dimostrante lo spirito combattivo ed il sacrificio animante i pattuglioni armati, formati dalle stesse tribù sottomesse

Detti pattuglioni hanno l'obbligo di concorrere colle nostre truppe alla difesa del territorio da attacchi di predoni e da tentativi di razzie.

Siffatta organizzazione diede vita delle tribù prima limitata al sud bengasino, è ora estesa ad alcune tribù dell'altipiano, dove i pattuglioni si sono affermati brillantemente nei giorni scorsi, fugando le bande di predoni, penetranti per infiltrarsi nel territorio del commissariato di Merg, e uccidendone alcuni.

Anche la nostra aviazione ha intensificata la sua attività: bombardando continuamente gli accampamenti ed i greggi ribelli, infliggendo loro gravi danni accertati di uomini e di bestiame

Alla frontiera il nostro servizio di vigilanza catturò due carovane di derrate destinate ai ribelli

La prima era composta di 29 cammelli carichi, e di quattro cavalli la seconda di sedici cammelli carichi

«o»

La vittoria Fascista a Catania

CATANIA, 8 Sono terminate le operazioni di scrutinio che assegnarono alla lista fascista una completa e stragrande vittoria nelle elezioni amministrative.

Un grandioso corteo ieri sera percorse la città acclamando al Re, al Duce ed al Fascismo

L'on. Cesare Forni rientra nel Partito

ROMA, 8. (Sabelli). - L'Agenzia Nazionale pubblica che dopo la manifestazione di disciplina offerta da tutti i fascisti che seguirono l'onorevole Cesare Forni, durante il dissidio sorto fra quelli e le gerarchie del partito, ora la direzione del Partito sta riesaminando la situazione personale dello stesso on Forni per una sua rientrata nelle file ufficiali del Fascismo.

La stessa agenzia aggiunge che prossimamente l'on. Farinacci annunzierà tale ritorno dell'on. Forni alle attività disciplinate del Partito

Commissioni operaie interne dimissionarie a Torino

TORINO, 8. In seguito alla vivace e forte campagna iniziata contro il dominio delle Commissioni operaie interne negli Stabilimenti Industriali dalla Corporazione Nazionale dei Metallurgici, hanno presentato le loro dimissioni le Commissioni interne degli Stabilimenti più importanti di Torino quali quelli della «Fiat», della «Diatto», della «Spa», della Moncenisio, della Fabbrica di oggetti smaltati, di Villarperosa, della Fabbrica d'Armi, dell'«Aurea», della Savignano e di altre, tutte costituite da elementi sovversivi.

Tentata uccisione d'un fascista a Siena

SIENA, 8. - Giunge notizia che nella località Palazzolo, distante alcuni chilometri dalla città, quattro coloni sovversivi, incontrato in aperta campagna il fascista Biaggiatti Serafino, gli si slanciarono addosso bastonandolo ferocemente, e quindi ne gettarono il corpo in un fosso, divisando di finirlo a colpi di grosse pietre.

Fortunatamente passò per quella strada un carrozzino su cui vi erano tre cittadini, motivo per cui, i feroci martorizzatori del fascista, credettero opportuno darsela a gambe. Il Biaggianti fu raccolto dai tre cittadini e trasportato all'ospedale di Siena, ove fu ricoverato in grave stato.

I quattro comunisti furono arrestati in serata dai carabinieri e tradotti alle locali carceri.

Essi furono identificati per Abramo Biscarelli e per i fratelli Gino Virgilio e Giuseppe Terrosi.

Pacifisti che si pigliano a pugni

ROMA, 8. (Sabelli). - La Società Internazionale per la Pace, che ha delle filiazioni in tutti gli Stati, cui aderiscono i vari uomini politici smidollati ed adulici delle diverse democrazie e coloro che ancora s'illudono che la pace possa esser imposta coi disarmi, aveva indetto per domenica scorsa una riunione che si è tenuta in tutte le Capitali europee, per fare una manifestazione a favore del disarmo generale.

A Roma tale riunione si è tenuta nella sede d'un circolo popolare in piazza dell'Oratorio di S. Marcello, e naturalmente vi avevano subito aderito i rappresentanti delle varie frazioni aderenti all'Aventino.

Disgrazia ha voluto che a mandare a monte lo scopo pacifico e pacifista della riunione sia intervenuto anche un rappresentante del Partito Comunista, tale Giuseppe Bardanelli, il quale prendendo la parola, ha voluto dichiarare che prima di proclamare la pace, occorreva condurre a termine la guerra ad oltranza indetta dal proletariato contro la borghesia e simili altre bellicose riserve

Apriti cielo! il rappresentante del Comitato internazionale della Società della Pace insorse subito, affermando di esser fiero di esser borghese pacifico e panciafichista e di odiare tutti gli spargimenti di sangue senza distinzione di classe!

I democratici da parte loro tentarono di fare una breve sparata patriottica, che provocò la protesta dei massimalisti e dei comunisti.

In breve corsero delle invettive, volarono dei calamai, e qualche schiaffo.

Morale: la riunione a favore della pace si sciolse, dimostrando come essa non possa che esser un mito, anche in quei partiti che la propugnano come postulato, ma la rinnegano quando turba i loro interessi.

Allarmante scomparsa
di ragazzi nella Sicilia

PALERMO, 8. Da vari giorni le autorità di polizia della Sicilia stanno alacremente lavorando ad identificare i componenti di un'organizzazione di loschi individui che sta accaparrando con allettamenti di promesse di denaro o d'altro ragazzi di tenera età allo scopo di esercitare un'emigrazione clandestina per una nazione americana.

Varie decine di ragazzi sono misteriosamente scomparsi dalle loro case, forse imbarcati di notte e quindi caricati su qualche nave di contrabbando.

A Palermo nella sola giornata di ieri sono state denunciate le scomparse di quattro ragazzi, alcuni dei quali di ottime famiglie, che vivono oggi nell'ansia e nella trepidazione.

Un discorso di Painlevè elogiante

l'Italia nel Convegno di Ginevra

GINEVRA, 8. - Nella seduta inaugurale della sesta assemblea della Società delle Nazioni Painleve pronunciò un discorso dicendo che i lavori compiuti dalla Società saranno potentemente aiutati dall'Istituto Internazionale per l'unificazione del diritto privato, dovuto alla generosa iniziativa del Governo Italiano.

Painleve espresse quindi la fiducia nella conclusione del patto di sicurezza che garentisca i piccoli ed i grandi paesi di vivere serenamente.

Nella seduta pomeridiana l'Assemblea elesse a presidente Dandurand, rappresentante del Canada.

Simpatici commenti

francesi per l'Italia

ROMA, 8. - «Il Temps» parlando delle conversazioni svoltesi a Ginevra fra Briand, Chamberlain e Vandervelde e Scialoia si rallegra della presenza dell'Italia alla riunione dei periti, aggiungendo che è volontà unanime degli alleati elaborare il patto renano con sincero spirito di concordia e di pace sulla base dei trattati esistenti.

Il giornale aggiunge che l'eventuale partecipazione alla prossima conferenza dei ministri alleati di Mussolini e Stresemann costituirebbe un avvenimento di grande importanza.

Anche il «Matin» insiste sull'importanza della partecipazione italiana alla prima conferenza dei ministri esteri relativa al patto di sicurezza.

L'on. Grandi a Ginevra

GINEVRA, 8. - E' giunto il sottosegretario on. Grandi, delegato del Governo italiano alla sesta assemblea e che conferì col senatore Scialoia e col comm. Attolico, sui lavori che s'inizieranno oggi.

La morte di Louis Viviani

PARIGI, 8. E' morto l'ex presidente del Consiglio Louis Viviani che da vario tempo era sofferente di paralisi progressiva.

Serrati in disgrazia?

PARIGI, 8. - Si è imbarcato il generale Camelin diretto in Siria.

Clemenceau contro l'unione dell'Austria alla Germania

PARIGI, 8. - Relativamente alla questione dell'unione dell'Austria alla Germania «L'Home Libre» scrive sulla necessità di far comprendere all'Austria i pericoli dell'ingratitudine che costituirebbe tale unione mentre la protezione dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia potrebbe assicurarle un ottimo avvenire.

NEL RIF

Un tentativo spagnuolo fallito

MADRID, 8. Il tentativo di uno sbarco di truppe spagnuole sulla costa di Alhucemas sarebbe fallito. Esso verrebbe ripreso oggi.

L'artiglieria e gli aeroplani bombardarono i posti riffani.

Un successo spagnuolo nel Marocco

MADRID, 8. - Un comunicato militare dal Marocco dice che gli spagnuoli respinsero la pressione nemica nella regione occidentale, specie nel massiccio di Benhosmar.

Le truppe spagnuole in varie ricognizioni assolsero brillantemente il loro compito.

Una lusinghiera lettera dell'on. Mussolini all' "Enit„

Negli scorsi giorni il Presidente dell'ENIT, Senatore Rava, presentò al Presidente del Consiglio un rendiconto delle spese ed una esposizione dell'opera dell'ENIT, mettendo in rilievo i risultati ottenuti nella valorizzazione all'estero e nella organizzazione all'interno del nostro patrimonio turistico.

In segno del suo alto gradimento per l'attività svolta dall'ENIT, l'on. Mussolini ha fatto pervenire al Senatore Rava la lettera seguente.

Illustre Senatore,

*Ho esaminato con grande interesse l'esposizione e la documentazione da Lei fattami dell'opera e dell'impiego dei mezzi dell'*Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, *da Lei così degnamente presieduto*

Ho tratto da tale esame motivo di grande compiacimento.

La prego di gradire la mia parola di incoraggiamento per l'ENIT e per il Consorzio degli Uffici di viaggi e turismo; ad essi è affidato un compito essenziale per l'economia del Paese, come è quello di attrarre in Italia le grandi correnti turistiche mondiali, elementi primari per la ristabilizzazione della bilancia dei commerci e dei cambi e fonti di lucro per tutte le classi sociali. A questa opera viene e verrà tutto il mio appoggio

Con particolare osservanza e saluti cordiali

F.to MUSSOLINI

Per l'Olivicoltura Tripolitana

Egregio Direttore,

devo, evidentemente, una risposta al dottor Baseggio per quei rilievi che ha ritenuto di poter fare su quanto ha scritto qualche giorno fa sulla moltaplicazione dell'olivo in Tripolitania.

Premetto che questa è l'ultima volta che le rubo un pò di spazio: poi lascerò tranquillamente il dott. Baseggio libero di convincere gli agricoltori della Colonia sulla convenienza della moltiplicazione per seme: sono sicuro che questa è la migliore propaganda per spingere gli agricoltori a riprodurre l'olivo per... ovulo. Se ne valesse la pena, inviterei formalmente il dottor Baseggio a trasportare la discussione in un'altra sede: ho già detto che un giornale politico non è la sede più opportuna per discussioni del genere, e del resto se il dottor Baseggio riesce a fare accogliere i suoi partimentali in un giornale tecnico o scientifico, che si rispetti, stia sicuro che risponderò ancora.

Non seguo al prefato dottore nelle sue disquisizioni sulle miniere e sul le bestie da macello, perchè, mi pare, che non entrino in argomento. In quanto ai suoi amori con la fisiologia vegetale è SCIENZA e non TECNICA. Nel mio precedente scritto non ho rinunciato alla mia tecnica, ma ho fatto semplicemente risaltare che la tecnica deve qualche volta discostarsi dalla scienza. Per addurre un esempio alla portata di tutti, ricorderò che mentre tutta la tecnica agricola si sforza - entro certi limiti - a sviluppare nella pianta l'organo utilizzato (il frutto nei fruttiferi, la foglia nelle verdure, la radica nelle piante-radici, ecc.), a scapito degli altri organi (rami a legno e fogliame nei fruttiferi, fiori e frutto nelle verdure, parti aeree nelle piante radici, ecc.), la fisiologica vegetale insegna che in tal modo si turba l'equilibrio fisiologico della pianta, si favoriscono condizioni fisiologicamente anormali della pianta. E «de hoc satis...» per dimostrare che non si tratta di «eccezione».

In quanto ai miei «incespicamenti» nella fisiologia vegetale.. lasciamo andare!..

Quel che sembra nuovo al dottor Baseggio lo sa invece qualsiasi contadino: il «selvaggio» è più rigoroso del «gentile». E per non fare sverchie discussioni mi limito a riportare le seguenti parole del Savastano tratte dal suo ben noto «Trattato di Arboricoltura» (pag. 277): «L'innesto poi meno vigoroso (del soggetto) «modera lo sviluppo» del soggetto»: come accade dell'arancio amaro sul quale sia innestata la limetta, mandarino e chinotto, e delle varietà di vite europea innestate «su viti americane»

Col mio inciso volevo semplicemente ricordare che l'innesto del gentile sul franco, ne smorza il vigore vegetativo, e questo, ripeto, lo sa ogni buon contadino: non volevo parlare degli scopi dell'innesto, che c'entravano come i cavoli a merenda; non era pertanto necessario nè utile che il dottor Baseggio salisse in cattedra per dare delle definizioni sugli scopi dell'innesto e della potatura, che si possono trovare agevolmente e molto più completo ed esatto, in qualsiasi trattatello di agricoltura.

In quanto alla prova sperimentale in corso di esecuzione a Sidi Mesri, e che ho citata - si badi bene e si legga bene - «solamente» per dimostrare ancora una volta la maggiore precocità di produzione dell'olivo da ovulo, non ho cosa farci se al dottor Baseggio non sembra dimostrativa... Non è colpa mia!

Come non è colpa mia se non sembra dimostrativa, in tutti gli altri sensi, al dottor Baseggio la testimonianza di quei parecchi milioni di olivi da ovulo che ho citati nel mio precedente scritto, e di cui il predetto dottore non fa parola.

Non seguo diffusamente il dottor Baseggio nella sua chiacchierata in Economia rurale, di cui confesso che m'è sfuggito il senso ascoso di qualche periodo. Lascio stare lo stato di famiglia degli agricoltori e le figliuolanze... statali. Faccio solo notare che i 20 o 30 anni di meno devono essere commisurati ai secoli di vita dell'olivo: al preoccuparsene potrà magari avere una profonda e lodevole ragione filantropica per i nostri lontani posteri, ma è ridicolo affermare che abbia una ragione di economia pubblica o privata. Non ritengo nè utile nè necessaria l'esposizione di conti colturali e ne spiego le ragioni che sono di un'evidenza lapalissiana: tutte le cure colturali sono le stesse per l'olivo da ovulo e l'olivo da seme, i prodotti sono maggiori quelli dell'olivo da ovulo (il dottor Baseggio mi pare che non abbia affermato o dimostrato il contrario, ma facciamoli pure uguali: quindi spese ed entrate sono le stesse

Quel che varia è solamente la spesa d'impianto: basta applicare la nota formuletta e calcolare nei due casi la quota di ammortamento. Se il mio contradditore lo avesse fatto avrebbe risparmiato mezzo litro di inchiostro. Per fare cosa grata al dottor Baseggio trascuro le molto maggiori spese che comporta l'operazione della messa a dimora del piantone, rispetto all'ovulo. E nel calcolo tengo semplicemente conto del prezzo di costo del piantone e di quello dell'ovulo: calcolo per l'uno e l'altro dei prezzi di favore, per il piantone L. 6; per [illegible] 0,50 (prezzo praticato [illegible] anno dall'Ufficio agrario); [illegible] ancora: 25 piante ad Ha.; ammortamento dell'olivo da seme in 200 anni, dell'olivo da ovulo in 170 (cifre convenzionali); interesse del capitale 5 per cento. Risulta come quota annua di ammortamento ad Ha, per l'olivo da seme L. 7.50, per l'olivo da ovulo L. 0,60. La differenza mi pare che ci sia.

Non comprendo cosa voglia intendere il dottor Baseggio per «valor capitale», perciò non [illegible] esso lener conto.

Passo alla mia... «contraddizione» (1). Evidentemente il dottor Baseggio, per l'esultanza di avermi colpito in flagranza, ha sofferto un offuscamento delle facoltà visive e non ha letto bene. Sono costretto a ripetermi: ho scritto precisamente: «le più comuni malattie di origine infettiva... si ritiene che traggano origine da fatti traumatici come ferite, contusioni, gelate, parassitismo, ecc... «mentre ad alcuni di questi fatti sono egualmente esposti gli olivi da ovulo e gli olivi da seme, ai traumi meccanici sono certamente più esposti gli olivi da seme, per i numerosi trapianti e per l'innesto che devono subire prima di esser piantati a dimora». Per chi abbia i primi elementi di aritmetica la cosa è semplice: per tutte le altre cause, ivi compresa la potatura (per cui il dottor Baseggio fa una disquisizione perfettamente inutile e fuori di luogo) sia l'ulivo da ovulo che quello da seme poniamo che siano esposti a subire traumi, ma l'ovulo da seme per i trapianti da semenzaio a piantonaio (1. e 2.) per l'innesto e per la messa a dimora è esposto a subire «altri» traumi, che l'olivo da ovulo non può subire. C'è bisogno di dire al dottor Baseggio che x+n è maggiore di x? E' chiaro pertanto che gli olivi innestati da seme sono più esposti alle malattie che non quelli da ovulo.

Del resto, anche in questo caso, elimina la discussione la testimonianza di quei parecchi milioncini di olivi da ovulo che non hanno malattie e di cui il dottor Baseggio tace...

Riguardo alle questioni sulla circolazione dell'aria e dell'acqua del terreno, potrei discutere se il dottor Baseggio mostrasse di avere quel minimo di cognizioni indispensabile in proposito. Se avesse questo minimo di cognizioni, saprebbe che l'aria del terreno non è della stessa composizione dell'aria che respira lui; saprebbe che l'aria sconfinata del terreno è molto più ricca di anidride carbonica e che il suo contenuto in ossigeno va diminuendo molto con la profondità, sicchè nello strato inerte del terreno agrario, prima ancora di arrivare al sottosuolo, l'aria confinata finisce col non contenere più ossigeno. Non saprei consigliare al dottor Baseggio un trattato - per quali ha tanta passione - che egli apprendesse queste cosette: non è roba divulgata ancora nei più comuni trattatelli. Valga lo stesso per le osservazione sui terreni tripolitani, che, più o meno, hanno tutti la medesima conformazione stratigrafica e fisica e giacciono sotto lo stesso clima.

Non concludo, perchè gli agricoltori tripolitani hanno già concluso in proposito, e potranno concludere anch'essi questa polemica, in cui sono entrato a mio malgrado, per dover dire delle cose note anche ai topi di campagna, e, poi anche perchè non ho voglia di fare nessun augurio nè ai vivaisti di olivi da seme nè ai produttori di ovuli.

Prego tanto il dottor Baseggio di porgere i miei migliori saluti ai suoi amici viticoltori, gelsicultori e frutticoltori, nonchè agli ultimi arrivati, i selvicultori.

Si abbia, signor Direttore, per la rinnovata ospitalità, che, ripeto, le ho chiesto per l'ultima volta sull'argomento, i miei più vivi ringraziamenti.

UGO DE CILLIS

Altoparlanti e Cuffie S.A.F.A.R.
Accumulatori SCAINI e TUDOR
Triodi e Tetraodi "Philipis„
Batterie anodiche "Superpila„
Qualunque parte staccata per apparecchi radiotelefonici
A PREZZI DI LISTINO
Presso la Ditta:
V. CANCELLIERI & C.
Corso Vittorio Emanuele III
Telef. 342
(Zenghet ez-Ziri) Ex Palestra Ginnast.

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Ah, sì! - interruppe Amelia, come improvvisamente risovvenendosi e oramai rassicurata. - Un giovine corse in mio aiuto e mi trasse in salvo...

Poi, fissando acutamente l'ufficiale e simulando una grata sorpresa, aggiunse:

- Quel giovane eravate forse, voi?... Oh, sì, sì! Vi riconosco... Grazie signore! Grazie, ancora una volta.

Gli invitati che si erano raccolti in gran numero intorno al gruppo avevano seguito con interesse il breve dialogo che valeva a fugare tutte le maligne supposizioni fatte, in seguito allo scatto avuto pochi momenti prima da Augusto, in presenza di Amelia

- Nulla mi dovete, signora! - ribattè l'ufficiale, inchinandosi, e studiandosi sempre di far bene udire le sue parole a coloro che lo circondavano. - Se ora lo ricordo il fuggevole episodio, non è certo per vantare la mia benemerenza, ma solo per felicitarmi di essermi incontrato, quando meno lo aspettava con la bella incognita che ebbi la fortuna di salvare.

- Come, non conoscevate Amelia? - domandò il principe meravigliato

- No, poichè dopo di averla tratta a riva e affidata alle cure dei suoi parenti, mi allontanai. Poi mi imbarcai il giorno dopo per un lungo viaggio, e non seppi mai il suo nome, nè il suo grado. Ecco perchè, nel rivederla qui, nel momento in cui passava a nozze, ho provata una viva sorpresa.

Nel pronunziare queste parole Augusto si volse intorno, con un amabile sorriso, come per dire: «Siete contenti? Ecco chiarito l'enigma e soddisfatta la vostra curiosità».

Amelia ringraziò con lo sguardo l'aristocratico ufficiale, la cui prontezza di spirito l'aveva tolta dalla critica situazione in cui era caduta.

Dal canto suo, il vecchio patrizio sospirò, come sottratto ad un incubo atroce; e, stringendo affabilmente nelle sue ambo le mani di Augusto, esclamò:

- Abbiatevi, signor conte, tutta la nostra gratitudine; per me e per lei

Poi, rivolto ad Amelia, che appariva rinfrancata e sorridente, soggiunse, con accento di affettuoso rimprovero:

- Come va, mia buona amica, che non mi avete mai detto nulla di questo doloroso incidente?

- Fu un fatto di così lieve importanza che non credetti di raccontarlo neanche a mio padre.

Nella via intanto, aumentavano i clamori entusiastici della folla, la quale in attesa della formazione del corteo, si pigiava presso il portone.

Nella ressa era anche Ciro, che giocava di gomiti per giungere presso l'atrio del palazzo. La tenacia che metteva quel piccolo essere nell'aprirsi la via sollevò spesso le proteste e l'indignazione della gente.

Ma egli continuò a procedere nella folla finchè raggiunse il portone donde gli fu più facile sgusciare nell'interno del cortile in fondo al quale era la entrata del giardino.

Ciro giudicò che nascondendosi dietro a qualche albero od a qualche cespuglio sarebbe stato al sicuro e, senza perder tempo, si inoltrò in uno dei viali ricchi di cedri di rose e di aranci.

Ma non ebbe percorso appena un centinaia di passi, diè in un balzo irrefrenabile, e rimase come pietrificato dallo spavento.

- Dio! - egli mormorò sbarrando gli occhi e fissando un punto del giardino, ove, presso un ombroso grillage, aveva scorto Florestano, Capanera e donna Clorinda che conversavano animatamente

Il gobbetto si ritrasse atterrito dietro un folto rosaio e di lì stette ad osservare lo strano conciliabolo. Dai gesti dei due banditi e della donna egli si accorse che qualche cosa di grave doveva avvenire e l'ansia stessa di potere impossessarsi di qualche nuovo segreto utile alla vendetta di Arnaldo, bastò a infondere coraggio nello spirito di quel deforme.

Cautamente, come un ladro in agguato, cercando di non provocare alcun rumore di foglie scosse, Ciro si avanzò, protetto da un intrico di rami frondosi, che si stendeva fin presso il grillage, e si fermò a pochi passi dal posto dov'erano i tre complici.

- Bada, Capanera! - diceva costui al camorrista: Tu vuoi mettere a dura prova la mia tolleranza e la mia pazienza! Se i brillanti della sposa ti dànno le vertigini ti avverto, per il tuo bene di mutar pensiero, altrimenti sarà finita per te! Io non tollero prepotenze; e, a costo di tutto, ti denunzierò come un ladro volgare!

Il camorrista proruppe in una sconcia risata che fece impallidire l'avventuriero.

- Mi denunzierete? - esclamò poi. - A vostro piacere, avvocà! Ma pensate che avete brutti nespoli sulla coscienza. Ricordatevi del bambino di Trezza d'oro, del colpo di pugnale dato allo scultore e del matrimonio di vostra cugina che si fa perchè voi volete spogliare il principe.

- Taci, miserabile! - interruppe Florestano, fremente di sdegno.

- Un pò di calma, signorino: E ragioniamo! - proseguì imperturbabile Capanera. - Servizi come quelli che io vi ho resi non si pagano con poche piastre. Costano qualche cosa di più, Oramai, noi, siamo legati anima e corpo allo stesso destino. O ad entrambi la ricchezza, o ad entrambi la galera, e forse la forca. Da buoni amici cerchiamo, dunque, di intenderci!

- Canaglia! - ruggì Carminati, cercando quasi di inveire contro il suo complice.

Ma donna Clorinda intervenne a tempo

- Siate prudente, signorino - avvertì la scellerata governante di Amelia. Un passo falso in questo momento potrebbe compromettere tutta. Ora, più che mai, bisogna essere vigili. Pensate che Amelia è ad ogni costo decisa a volere la sua bambina ed a mettersi perciò contro di voi... E lo sciagurato incontro di quest'oggi mi fa prevedere conseguenze non liete per noi.

- L'incontro?... Quale incontro? - interrogò Florestano aggrottando le sopracciglia.

- Poc'anzi, durante la festa, la contessina si è incontrata... indovinate con chi?

- Con chi? - ripetette Florestano con poca voce.

- Col conte Augusto di Sassinoro.

- Maledetto! - grugnì l'avventuriero. Di nuovo costui?!.

- E' necessario, dunque, andar d'accordo, ed esser cauti. E questo appunto è ciò che vi volevo dire signorino.

L'avventuriero taceva, preoccupatissimo.

(Continua)

Cronaca di Tripoli

Il telegramma di S. E. De Bono a S. E. Gonzaga

In occasione della nomina del generale Gonzaga a Comandante in capo della Milizia Nazionale S. E. il Governatore De Bono ha inviato al prode compagno d'arme il seguente affettuoso telegramma:

S. E. GONZAGA COMANDANTE GENERALE MILIZIA

ROMA

Felicitazioni. Il tuo grande animo di soldato comprenderà subito l'essenza fascista della Milizia e la sua ragione di essere.

La Milizia avrà in te il suo degno capo. Alala.

DE BONO

Una tattica Militare

Ieri mattina le nostre truppe indigene insieme alla Milizia Nazionale hanno tenuto una interessantissima azione tattica nell'ampio territorio che si distende fuori porta Gargaresi

All'importante manovra assistettero dalla sommità di una duna S. E. il Governatore, il gen. Mattadra, il Segretario Generale Leo Nicotra, i comandanti e gli ufficiali delle Navi *Pantera*, *Tigre* e *Leone*, e tutte le autorità civili e militari della Colonia.

Erano presenti anche tre numerosi manipoli di baldi e forti marinai d'Italia.

La tattica si svolse in modo assoluto e perfetto, dando alle autorità presenti ed agli ospiti graditi, l'impressione profonda dello slancio, del perfetto inquadramento e del forte spirito militare che anima le truppe e gli arditi Militi della Legione Libica

I Balilla di Tripoli visitano gli Esploratori

Nel pomeriggio di ieri, per cortese concessione del Capitano di Vascello Cavagnari, comandante il Gruppo degli Esploratori, circa un centinaio di Balilla di Tripoli, insieme ai loro istruttori poterono visitare le regie Navi *Pantera*, *Tigre* e *Leone*, ancorate nel nostro porto.

Divisi in tre gruppi i piccoli italiani, furono accolti con paterna ed affettuosa ospitalità dagli ufficiali e dagli equipaggi degli esploratori.

Affidati alla sicura guida di cortesi sott'ufficiali fu concesso ai Balilla di poter scendere sotto coperta per visitarvi gli alloggi, le macchine e tutto quel piccolo mondo di così interessante e squisita curiosità che è contenuto nell'interno di una nave.

Furono anche loro mostrati i potenti cannoni, di cui fu illustrato con parole semplici, adatte alla loro tenera età il funzionamento, ed infine dagli ufficiali fu offerto, ai piccoli visitatori, commossi ed elettrizzati da quanto avevano veduto e dalle affettuose accoglienze ricevute, un rinfresco.

I Balilla prima di lasciare le navi d'Italia, offrirono ai singoli Comandanti degli Esploratori un mazzo di fiori ed una fotografia del loro Gruppo, perchè rimanesse nel quadro degli Ufficiali a perenne ricordo dell'amore e dell'ammirazione entusiastica che lega in indissolubile legame i Balilla di Tripoli ai Marinai d'Italia.

Cambiali e marche da bollo

Da parecchi giorni si nota presso quasi tutti i venditori di generi di monopolio la mancanza quasi assoluta di cambiali e di marche da bollo. Inutile dire quale disagio questo grave inconveniente produce agli interessati i quali sono costretti a pellegrinare per tutti i tabaccai per procurarsene

Da che cosa dipende ciò?

Le lagnanze ci pervengono da tutte le parti e noi ce ne facciamo volentieri interpreti ben comprendendo l'importanza della cosa

Vogliamo pertanto augurarci che l'Ufficio competente si affretti a rimediare subito a tale dannoso inconveniente.

Per una rigorosa questione d'igiene

Ill.mo Signor Direttore,

Dopo quanto il suo pregiato giornale del 6 corr. lamenta circa la conservazione della carne in omaggio all'igiene, e per la salute pubblica; mi permetta qualche rilievo.

La classe dei macellai pare possegga in buona parte tali mezzi di conservazione; ma sono essi adatti e razionali?

Sull'ampiezza di tali mezzi, e se codeste ghiacciaie rispondono ad una rigorosa misura d'igiene, può solo giudicare l'Ufficio disposto a tale servizio.

Il mezzo di conservazione degli alimenti e delle carni può, allorquando mancano norme e disposizioni analoghe, non corrispondere allo scopo di una buona conservazione se in essa ad esempio interviene umidità comunque prodotta la quale rappresenta il peggiore nemico della carne.

Le comuni ghiacciaie degli esercenti macellai per tali ragioni vanno oggi giorno sempre più scomparendo dando il posto ai Frigoriferi onde avere aria secca, e fredda, pura ed a temperatura costante.

Si capisce che la secchezza dell'aria fredda è relativa ed occorrono 70/80 gradi igronometrici affinchè la carne non abbia a prosciugarsi troppo; ma non più di quello.

Il rilievo del giornale è apprezzabilissimo e dovrebbe essere d'altra parte anche riconosciuto giusto dalla classe dei macellai.

E per rimanere nel campo tecnico aggiungerò che il freddo secco esercita inoltre sulla carne un'azione sterilizzante, riuscendo ad uccidere i bisticerchi o parassiti animali che talvolta in essa si trovano (Inchiesta sulle carni congelate e sue importazioni).

L'importante questione che il suo giornale ha mosso, non deve essere abbandonata.

Dopo la carne viene il pesce che è di facilissima putrescibilità ed esige anch'esso una rigorosa conservazione.

Continui pure nella sua giusta campagna che tende a sì utile fine per la pubblica igiene.

Ringraziandola dell'ospitalità della S. V. dev.mo

UN CITTADINO

I funerali della Signorina Giuseppina Mazzeo

Ieri mattina ebbero luogo i funerali di Giuseppina Mazzeo, strappata da un male inesorabile alla primavera della vita ed all'affetto dei suoi inconsolabili genitori Salvatore e Concettina Mazzeo.

Un commosso omaggio di fiori fu tributato alla memoria della lacrimata estinta mentre uno stuolo di amici ne seguiva il feretro.

Esprimiamo ai parenti le nostre più vive e sentite condoglianze.

Governo della Tripolitania

Avviso urgente

Tutti i conduttori di caldaie a vapore sono invitati a presentare, per la vidimazione annuale, i rispettivi certificati d'idoneità, non oltre il 15 corrente, alla direzione Affari Civili e Politici del Governo.

Si avverte che il termine sudetto è improrogabile.

LA DIR. AFF. CIVILI E POLITICI

I festeggiamenti di Baraccopoli

Domenica scorsa, nel pomeriggio, hanno avuto inizio le feste di Baraccopoli. La festa ha assunto un carattere pittoresco ed oltremodo gaio grazie al concorso di una folla di bagnanti e di invitati.

Alle ore 14 s'è iniziato, nonostante il mare agitato, la prima gara di Waterpolo. Stavano difronte una squadra dell'U. S. Italia ed una squadra di baraccopolini.

Dopo un primo tempo gli azzurri dell'Italia hanno segnato un goal, e ciò è stato un incetivo per la squadra locale la quale s'è affermata per tecnica e per audacia. La partita s'è svolta con vero accanimento d'ambo le parti per un'ora. Molti sandalini e bagnanti facevano corona ai giuocatori. Delle barche facevano servizio di trasporto fra la spiaggia e gli scogli, sì che questi in breve tempo pullulavano di leggiadri e multicolori grappoli umani. Una gran folla era ospitata nelle baracche. Ogni goal veniva accolto con fragorosi applausi.

La squadra di Baraccopoli ha battuto gli azzurri dell'U. S. Italia con 6 - 2 Ciò forse è dovuto in parte al fatto che gli azzurri non erano pratici dei luoghi Essi infatti si ripromettono una rivincita nella prossima festa di sabato p. v.

Subito dopo dalla Rotonda di Baraccopoli s'è iniziata la gara ciclistica che s'è svolta con facile appannaggio di Zerillo Gaspare che ha dominato nettamente gli avversari sin dalla partenza.

Come si prevedeva Baranes con bellissimo stile ha regolato tutti gli avversari nella corsa podistica di m. 100 svoltasi dopo la gara ciclistica.

Vivi favorevoli commenti ha suscitato la vittoria di Lambrides nei 3000 m. percorsi con grande facilità staccando di m. 25 Speranza che in questi ultimi tempi si è dimostrato una promessa del podismo tripolino. Degna di rilievo è la prova fornita dal minuscolo Azzopardi, un bambino di 10 anni che dopo essersi mantenuto per quasi tutto il percorso nel gruppo di testa terminava quinto senza dar segno di stanchezza All'arrivo ha riscosso molti applausi ed è stato circondato da una folla di leggiadre signorine. Ecco i risultati: Corsa ciclistica m. 500 1° Zerillo Gaspare dell'U.S. I.

Corsa podistica m. 100 1° Baranes Benedetto della Maccabei; 2° Hamuna dell'U. S. I. 3° Vigna Guido.

Corsa podistica di 3000 m. 1° Lambrides dell'U. S. I. 2° Speranza del Fulgor, 3° Tase dell'U. S. I. 4° Scialom della Palestina, 5° Azzopardi.

La festa s'è chiusa con un piccolo trattenimento danzante.

Sappiamo che per sabato p. v. si prepara un grande programma e vi sarà l'estrazione dei numeri della lotteria, nella quale figurano fra i molti premi un servizio da thè di grande valore, un servizio di bicchierini d'argento, ed altri ricchi doni.

Ufficiali partiti

Col piroscafo «Derna» sono partiti ieri sera i seguenti ufficiali:

Colonnello Pola Bartolotti, Capitano Maselli Salvatore, Guarnaccianti Gambera Luigi, Angelini cia Gudamo, Squarcia Ernete; tenente Fernando, Bagnoli Romolo, Bardelli Costantino.

Il saluto ad un vecchio tipografo

Ieri, tutti i colleghi e compagni di lavoro vollero offrire nella pasticceria Sordi un vermouth d'addio all'ottimo operaio tipografo Giuseppe Chiavola che si trasferisce per ragioni di lavoro ad Alessandria d'Egitto.

Al bravo e buon Chiavola che per tre anni divise le nostre fatiche quale proto del «Corriere di Tripoli» inviamo il nostro saluto augurale.

Una culla

I coniugi **Carlo ed Elena Silvestri** hanno avuto la casa rallegrata dalla nascita di una bella bambina avvenuta in Roma il 6 corrente.

Alla piccola sono stati imposti i nomi di Carla - Maria.

Vivi auguri alla neonata ed ai felici genitori.

Un indigeno colpito da un fulmine al Garian

Giorni fa al Garian si è avuto un violento temporale fuori stagione, durante il quale nelle vicinanze di Garian un fulmine è caduto sopra due indigeni, uccidendo l'uno sul colpo e ferendo gravemente l'altro

Fu l'apostolo
di fede di bontà e d'amore

IL CRISTIANO

Ebbe il cuore d'amante

Famiglia Cristiana

Nella sua veste nitida e chiara dell'anno secondo del pregevole periodico «Famiglia Cristiana» del Vicariato Apostolico della Libia.

Questo fascicolo contiene note ed articoli di speciale importanza quali:

A ROMA? Il Cardinale Mafi contro le mode invereconde. Pellegrini che vanno a Roma a Piedi. Ma che gli ha fatto S. Francesco? Nostalgia di Tripoli. Il riposo festivo e l'educazione cristiana della gioventù. La religione degli ebrei.

Avviso ai contribuenti

Si avvertono i contribuenti che il giorno 10 Sett. scade la terza rata dell'Imposta sui redditi R. M. e che a partire dal 16 sarà applicata la multa del 5% ai ritardatari.

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

Ringraziamento

Il contributo di affetto reso dai buoni amici alla adorata figliuola lascia commossa e riconoscente la famiglia Mazzeo che sentitamente ringrazia.

«CONTINENTAL» dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 110.

CARLO ERBA-MILANO

FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:

Ditta Joseph Lanzon

Telefono 361.

TRIPOLI

Teatri, Circoli e Spettacoli

La serata in onore della signorina PAPALE al Miramare

Questa sera al *Miramare* con la operetta *Madamigella Pouk* si darà l'annunciata serata d'onore della esimia e bravissima signorina Papale, l'applaudita *soubrette* della Compagnia Città di Palermo.

La signorina Papale è una artista provetta ed animatrice della scena. La sua vivacità il suo brio, la sua virtuosità nel canto e nella danza, affermatasi in più di venti interpretazioni diverse, sempre riuscite, sempre accurate nei più piccoli dettagli, senza sguaiatezze, ma intonate ad una squisita signorilità, hanno potuto far trionfalmente affermare le doti eminentemente artistiche della vezzosa signorina Papale.

Quindi il pubblico tripolino che l'ha applaudita seralmente nelle indiavolate danze piene di brio e nei *couplets* molteplici che ella ha eseguito con finissimo garbo, questa sera si darà certamente convegno, per tributare alla signorina Papale, nella sua nuova interpretazione di *Madamigella Pouk*, un'operetta che dalla sua arte assume alla superiorità d'un gioiello artistico le più calorose feste.

Questa sera quindi avremo certamente un convegno di tutta l'élite tripolina.

TIGRE BIANCA all'ALHAMBRA

Dopo il successo trionfale di *Theonis* questa sera all'*Alhambra* andrà in visione un'altro colosso della film internazionale: *Tigre Bianca*.

E' un avventuroso dramma in sei atti, pieno d'interessantissimi ed emozionanti episodi in cui primeggia la potentissima ed affascinante figura della superba protagonista *Priscilla Dear*, la diva dell'arte muta.

Tigre Bianca è un film che ha furoreggiato nei principali cinema d'Italia. Al Cinema Volturno di Roma ha resistito per 21 giorni, chiamando nel più vasto locale di Roma una folla enorme di spettatori.

Tigre Bianca è il secondo film che fa parte della programmazione dei grandi spettacoli cinematografici che la Ditta *Rodino* e *Salinos* ha saputo assicurare alla cittadinanza tripolina attraverso un importante contratto con la nota ditta Pittaluga.

Seguirà il magnifico spettacolo di Varietà nel quale, tra gli altri numeri furoreggiano le due valentissime *Scarpis*, dive della canzone e della danza.

Teatro Estivo Trianon
I grandi spettacoli d'arte

Avremo dunque questa sera al *Trianon* il *mercoledì mondano* proiettandosi il super film: *Mademoiselle de la Seglière* episodio drammatico della vita galante e del fasto, alla corte di Luigi XIV Protagonista di questa gemma artistica la bellissima *Huguette Duflos* della Commedie Francaise ed uno stuolo di reputatissimi attori.

Soggetto, messa in scena, costumi... sono di un pregio inestimabile e danno al lavoro una impronta tutta speciale che affascina e commuove.

Al Varietà crescente successo del l'intero programma che si presenta ogni sera più interessante.

Prestissimo: *Visi velati ed anime chiuse* il più ricco.... il più poetico dei film orientali.

Prestissimo ancora grandiosi debutti della *Laccony* l'eccentrica trionfatrice del giorno, *Ludovy* fine cantante dicitore e di *Cinzia Fulvis* elegante divetta.

Auguri al Cav. Stagnitti che ha così buon fiuto e che mantiene il suo locale in una linea *stile*.

PIGI.

Cambi su Roma

Parigi	117 80
Londra	120 85
Svizzera	468.50
New York	24 95
Belgio	111 40

D.r Cav. F. Frigenti

MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

La BIRRA OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA di Torino
Maggio - Giugno 1925

Cambiamento d'indirizzo

Dr D. A. Mazzolani

Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Mieran N. 40 (casa nuova)

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Teite Dahra Piccola.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

CERCASI cameriera per Albergo. Rivolgersi Scifoni «Nuova Italia».

CERCASI abile lavorante barbiere. Rivolgersi Salone Carollo.

CONCESSIONARIO cerca capacissimo ortolano lunga pratica colonia. Dirigersi via Riccardo N. 59.

GIARDINO Sciara El Serim vendesi rivolgersi Maddalena Contorno Scesa Marina.

OROLOGIO argento con «chatelain» d'oro nastro verde, dimenticati gabinetto Caffè Mazzocca pregasi consegnarlo Caffè Mazzocca.

VENDESI motorino nuovo due tempi a Benzina 4 - 6 HP. Rivolgersi Spedizioniere Billeci Scesa Marina.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuova Arti Grafiche,,

CHIEDETE UNICAMENTE
PRODOTTI LIEBIG

ESPOSIZIONE

Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI

VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI

« ENTRATA LIBERA »

Frigorigeni armadi e celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Triple Pompe a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio porcellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
con vino e frutta L. 240

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società
Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Cemento Portland

"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Farmacia Chimica

dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296

Prodotti
Chimici
Purissimi

SPECIALITÀ FARMACEUTICHE NAZIONALI
ANALISI CHIMICHE
MICROSCOPICHE

Apparecchi

Dott. Mario Serra

Malattie cutaneo-veneree.

Consultazioni: Dalle 9 alle 12 — dalle 17 alle 19 — dalle 15,30 alle 17,30.

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE « NUOVA ITALIA » E « CORRIERE DI TRIPOLI » RIUNITI VIA RICCARDO

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali, opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le Nuove Grafiche

---

CARDINALE BELLELI

Via Ex Questura, N. 86
Casella Postale 182

Depositi

Acqua Minerale Ferrarelle
Chianti Contea d'Oro
Carte Poker
Vermouth amaro Noe
Dro. Kaki RL
Tessuti a genere
Cal[illegible]nez olona
Specchi molati
Carta da sigarette Alaín El Masri

Rappresentanti esclusivi

S. A. Giannedi Majno - Milano
S. A. Cucirini Trobaso - Intra
Thè Teieta di Dresda
Calzificio Mario Barozzi
Novara

Qualità, Condizioni e prezzi da non temer concorrenza

FEDERICO MATTER

Industria Lubrificanti - MESTRE

Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio neutro per cilindri vapore

Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania

Dott. PAOLO VASSURA

TRIPOLI Via Piave Telef. 174 Cas. Post. 76 Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene Hoaeidah - Gibuti Aden - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

[illegible] Telefono N. 286 Casella Postale 177
[illegible] Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Questa sera al MIRAMARE

Grande serata in onore della soubrette M. PAPALE

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74
dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 218 — TRIPOLI, Giovedì 10 Settembre 1925 — Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 — Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 68 - Sem. L. 35 - Trim. L. 17
Estero: Annuo L. 136 - Sem. L. 66 Trim. L. 33
Conto corrente con la posta

IL RIALZO DELLA LIRA

La stampa unanime esalta il successo del Conte Volpi

ROMA, 9 (Sabelli). — L'argomento del giorno che tiene in questo momento desta l'attenzione di tutto il paese è il notevole e costante miglioramento della lira.

La stampa d'ogni colore e d'ogni partito rileva e commenta il fatto mettendo in evidenza l'opera svolta dal ministro delle Finanze Conte Volpi, mediante la quale è stato possibile far riconoscere sul mercato interno la fiducia nella nostra valuta ed imporla sui mercati esteri.

L'avvenimento è esaminato senza riserve dai maggiori competenti in materia ed è con generale compiacimento che si osserva come la politica finanziaria del Governo nazionale si ispiri oggi a criteri realistici e positivi, criteri che sono poi le leggi fondamentali e universali che regolano sì delicata materia.

Anche la stampa estera rileva il fatto ed elogia l'opera energica e saggia svolta dal Governo nel difendere la lira.

Davanti a questo innegabile successo cadono automaticamente tutte le insinuazioni degli oppositori i quali sono oggi costretti ad ammettere e a riconoscere una verità a cui non volevano credere.

La maggiore fiducia negli ambienti finanziari e industriali ha rinnovato il ritmo economico del Paese che era stato gravemente turbato dalla crisi artificiosa della valuta italiana e dalle insidiose voci messe in circolazione sulla stabilità delle nostre finanze.

Un rilevante commento inglese ai provvedimenti del Conte Volpi

LONDRA, 9. - Il «Financial Times» esamina i provvedimenti del Ministro Volpi in difesa della lira, riconoscendo che il Governo di Mussolini rifuggi sempre dalla politica di infrazione soggiunge che i provvedimenti del Conte Volpi indicano che è caposaldo del suo programma il rialzo della valuta.

Il Conte Volpi ritorna a Roma

VENEZIA, 9. - Ieri sera il Conte Volpi è partito per Roma.

Il gen. Di Giorgio sostituirà il generale Gonzaga

ROMA, 9 (Sabelli). Si assicura che l'ex ministro della Guerra Di Giorgio sarà chiamato a sostituire il gen. Gonzaga, nel comando del Corpo d'Armata di Firenze.

IL CONGRESSO INTEREALLEATO DEI COMBATTENTI

TORINO, 9. - Sono Giunte le delegazioni dei combattenti alleati che parteciperanno a Roma al congresso internazionale interealleato degli ex combattenti che Mussolini inaugurerà giovedì prossimo.

* * *

ROMA, 9 (Sabelli). — Stamane provenienti da Firenze e Pisa giunsero le delegazioni della Serbia, Rumania, Cecoslovacchia, Polonia, Francia, Belgio, Inghilterra e degli Stati Uniti per partecipare al congresso interalleato degli ex Combattenti.

Il congresso si inaugurerà domattina in Campidoglio.

D'Annunzio inaugurerà il rifugio sul Nevoso

ROMA, 9. - Viene qui confermato l'arrivo di D'Annunzio a Bisterza per il giorno 12 settembre.

Egli verrà ad assistere all'inaugurazione del rifugio sul Monte Nevoso, costruito per iniziativa della sezione fiumana del Club Alpino Italiano e portante il nome del poeta.

D'Annunzio dovrebbe arrivare in volo, su di un apparecchio posto a sua disposizione dal Governo, che avrebbe già fatto preparare un campo di atterramento nei pressi di Bisterza.

Il Presidente del Consiglio che a quanto pareva, avrebbe dovuto pure intervenire alla cerimonia assieme col Principe Ereditario, secondo le ultime notizie non vi sarà presente.

Le nozze della Principessa Mafalda

ROMA, 9 (Sabelli). — Il Re fissò la celebrazione del Matrimonio della Principessa Mafalda pel 23 corrente a Racconigi.

L'on. Mussolini esaltato da un giornale americano

NEW YORK, 9. — Il giornale settimanale finanziario «Banker» pubblica un articolo rilevante le virtù dell'On. Mussolini uomo di governo, e la stabilità dell'attuale situazione economica finanziaria dell'Italia.

L'Italia al Congresso Internaz. degli infortuni

AMSTERDAM, 9. — Si è inaugurato solennemente il congresso sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

L'Italia è rappresentata dal generale Ripetti.

Il Centenario della strada dello Stelvio

BORNIG, 9. - Alla presenza del sottosegretario on. Petrillo, di deputati e di autorità e fra l'entusiasmo delle popolazioni Tesine, è stato commemorato il centenario della strada dello Stelvio.

LA FIAT SEMPRE IN TESTA

MOSCA, 9. - I partecipanti alla gara automobilistica sono giunti a Bachnut.

L'equipe della Fiat mantiene la testa della classifica.

La morte di Leonardi in una prova della Coppa Ascari a Monza

MONZA, 9. - Nel pomeriggio di ieri durante alcuni giri di prova che eseguivano le macchine che parteciperanno alla gara per la Coppa Ascari, la vettura Alfa Romeo pilotata dal corridore Leonardi di Lucca, improvvisamente si rovesciò.

Il povero Leonardi, rimasto schiacciato, morì sul colpo.

Il Raid Aereo nell'Europa Orientale

UDINE, 9. - Stamane gli aeroplani partecipanti alla crociera italiana nell'Europa orientale, sono partiti per Vienna.

Due ragazzi inesperti automobilisti provocano la morte di tre donne

ROMA, 9 (Sabelli). Giunge ai giornali notizia d'un terribile investimento automobilistico avvenuto ieri di cui sarebbero rimaste vittime tre povere donne.

I due figliuoli dell'industriale Santa Maria di Milano, che di poco hanno superato ambedue i sedici anni, ebbero la malaugurata idea di voler guidare l'automobile paterna che loro il genitore aveva lasciata alla porta dello stabilimento.

Appena pratico per poter fare muovere la vettura, uno dei due fratelli Santa Maria si pose al volante, mentre suo fratello si adagiava comodamente all'interno.

La macchina abbandonata all'inesperienza del giovinetto, si mosse di scatto, ed andò sempre più aumentando di velocità, dato l'inebriamento subito dal conducente, finchè si diresse verso la Canonica del Lambro. Ad un tratto ad una voltata apparve un forte gruppo di signore e bambini, che andavano facendo una passeggiata per proprio diporto e che mai immaginavano la sventura che per alcuni di essi sovrastava alla loro esistenza.

Non sapendo nè potendo frenare l'automobile, lanciata come abbiamo già detto per inesperienza del Santa Maria, improvvisamente la vettura andò ad investire in pieno il gruppo delle donne e dei bambini.

Tre delle signore colpite di schianto andarono a battere violentemente il capo a terra e rimasero uccise sul colpo: una di esse aveva il proprio bambino in braccio che per lo urto fu sbalzato lontano e miracolosamente rimase illeso mentre la madre giaceva a pochi passi cadavere.

Un'altra signorina, presa di [illegible] a terra e rimase gravemente ferita.

I due Santa Maria anch'essi, per l'urto rimasero feriti in modo grave. Trasportati all'ospedale essi furono piantonati perchè in istato di arresto.

Amundsen si recherà al Polo con dirigibile ed equipaggio italiano

ROMA, (Sabelli). L'esploratore Norvegese Amundsen ha acquistato il dirigibile italiano di tipo semirigido N. 1, col quale egli tenterà marzo del 1926 di raggiungere il Polo Nord.

Amundsen ha anche chiesto ed ottenuto di poter unire a questo audace e grandioso tentativo l'equipaggio italiano del dirigibile.

La scoperta d'una statua di Minerva

ROMA, 9 (Sabelli). Nella vigna di Monteravallo di proprietà del Presidente del Senato on. Tittoni fu scoperta una bellissima statua raffigurante la dea Minerva, che si ritiene sia stata scolpita da un insigne artefice del secondo secolo avanti Cristo.

Grave furto nello Stabilimento Ducrot a Roma

ROMA, 9 (Sabelli). La scorsa notte è stato commesso un audace e rilevante furto nei grandiosi magazzini di ammobiliamento della succursale romana del noto Stabilimento Ducrot in via del Tritone.

Venne forata con la sega circolare la cassa forte da cui furono involate forti somme di denaro e titoli, vennero inoltre asportate seterie, stoffe e «bibelots» di rilevante valore.

La grande vittoria Fascista a Catania

CATANIA, 9. - I risultati delle elezioni amministrative hanno dato questi risultati su 66.170 iscritti votanti 39.580 tutti per la lista fascista.

Dopo Palermo, oggi registriamo la vittoria di Catania; vittoria tanto più imponente in quanto ha dimostrato come l'anima popolare di Catania sia stata pressochè interamente conquistata dall'Idea Fascista.

Abbiamo quindi un'altra prova del bluff con cui la stampa d'opposizione ha tentato d'intorbidire la coscienza italiana, dipingendole una Sicilia contraria al Fascismo.

Fortunatamente la storia e gli avvenimenti hanno svelato anche ai più increduli, la verità sui sentimenti del popolo siciliano.

L'orribile delitto d'un pazzo

PETRALCINA, 9. - Ieri alle 18, in una casa colonica tale De Stefano Cosimo di anni 24, eludendo la vigilanza della moglie che si era allontanata, ha preso la propria bambina di dieci mesi che dormiva nella culla al piano terreno e l'ha portata al piano superiore.

Ivi con un affilato coltello le ha tagliata tutta la metà destra del collo fino alla colonna cervicale.

Dopo l'orribile delitto, il forsennato è venuto di corsa in paese a costituirsi ai carabinieri. Il brigadiere l'ha creduto da prima un allucinato ma poi recatosi nella casa, ha dovuto convincersi del delitto. Il De Stefano era nato epilettico ed era in questi giorni convalescente di infezione intestinale. Si era sposato un anno fa, con una buona contadina di Pescola Massa.

Il fallimento del Kursaal di Viareggio

VIAREGGIO, 9. - Una notizia sparsasi in città e che ha destato una profonda impressione dando luogo ai più disparati commenti è stata quella del fallimento del Kursaal.

La voce non era priva di fondamento. Ecco i particolari che ci è dato raccogliere:

Il Kursaal era stato affittato fino alla metà di settembre 1925 ad una Società di San Remo che ne aveva affidata la Direzione al signor Carlo Stabile dimorante a Viareggio.

Lo Stabile, che era un uomo attivissimo, ha voluto dare al maggior ritrovo mondano della città il carattere di un gran locale estivo e a tale scopo ha dovuto incontrare ingenti spese che avrebbero dovuto essere nella annuale gestione compensate dagli introiti del lussuoso locale.

Veramente non mai come quest'anno il Kursaal aveva lavorato le sue vaste sale da ballo, erano quasi sempre colme di intervenuti, ponendo la gestione in una certa sicurtà finanziaria.

Senonchè ieri sera, inaspettatamente il Direttore del locale ha abbandonato Viareggio partendo col diretto delle 2 per Genova.

La notizia che lo Stabile era partito da Viareggio ha suscitato un malumore vivissimo specialmente nei fornitori e nel personale del Kursaal. Da un sopraluogo affrettato è stato accertato un «deficit» per oltre 150 mila lire.

Il proprietario dello stabile comm. Campriani ha deciso però di proseguire l'esercizio del Kursaal anche per non lasciare disoccupato il personale.

Così da stasera il Kursaal riaprirà le sue porte sotto la nuova gestione.

LA MORTE DEL SEN. SCHUPFER

ROMA, 9. (Sabelli). - 'E morto il senatore Schupfer, insigne professore della nostra Università.

Importante commento russo alla politica di Mussolini

MOSCA, 9. - Il giornale «Izvestia» commentando la notizia relativa all'intenzione del Governo italiano di voler partecipare ai negoziati per il patto di garanzia, esamina la politica estera dell'on. Mussolini qualificandola come la politica d'un paese che ingrandisce e si apre la via fra le antiche e potenti nazioni capitalistiche.

L'on. Mussolini fa attualmente una politica complicata ed ardita ed indipendente che si stende dal bacino Mediterraneo dell'Europa centrale fino ai paesi baltici nei balcani e nel prossimo Oriente.

Il soggiorno di Meerevic a Roma dimostra che l'influenza italiana già penetrò nei paesi baltici ove essa si oppone ai piani francesi ed inglesi contribuendo quindi al miglioramento dei rapporti fra la Lettonia e l'U. R. S. S.

Il giornale conclude che nella questione del patto di garanzia l'I[illegible] la via di manovre complicate che dovranno risultare da un ulteriore sviluppo dell'estensione politica ed economica dell'Italia.

Il saluto delle Camicie Nere al Gen. Gonzaga

ROMA, 9. (Sabelli). - Il Capo di Stato Maggiore della Milizia generale Bazan così telegrafò al Generale Gonzaga:

Le Camicie nere d'Italia rialzano i loro gagliardetti e salutano con orgoglio e devozione l'eroico loro nuovo comandante.

LA FUGA DI TRE PAZZI DAL MANICOMIO D'IMOLA

ROMA, 9. (Sabelli). Si ha notizia da Imola dell'evasione avvenuta l'altra notte in circostanze drammatiche, di tre ricoverati in quel manicomio provinciale.

Tre ricoverati, il 24 enne Marcavillani Mario, Stefani Antonio e Valmaggi Raffaele, quest'ultimo condannato per omicidio, mentre tutti gli altri ricoverati dormivano, abbandonavano i loro giacigli e accostatisi all'unico infermiere di guardia nel dormitorio lo imbavagliarono, senza che egli potesse in alcun modo reagire o dare tempestivamente l'allarme.

Quindi con felina agilità calandosi da una finestra e scivolando sui tetti e lungo le muraglie del recinto riuscivano a raggiungere la strada.

Finora nonostante le più attive ricerche, i tre fuggiaschi non sono stati rintracciati.

Un severo commento dell'Osservat. Romano sul tragico eccidio di Palmi

ROMA, 9. (Sabelli). - Sul tragico eccidio di Palmi in cui rimasero uccisi proditoriamente due fascisti e feriti altri due l'«Osservatore Romano» organo ufficiale della Santa Sede, pubblica stasera questo commento:

«Simili esplosioni di odio partigiano scrive l'organo vaticano, cui non sono ritegno nemmeno quelle solennità religiose che più dovrebbero affratellare gli animi mitigare i rancori e far vibrare più intima e viva la poesia della carità e della pace cristiana, costituiscono tanto più grave colpa e tanto più folle errore, quanto più rendono alle pubbliche autorità difficile il ristabilimento dell'ordine e della disciplina dovunque e per tutti. Abbiamo detto «grave colpa e folle errore»; giacchè la indomita brutalità di queste violenze sanguinose non solo torna a turbare animi e coscienze, a compromettere la pubblica tranquillità e il buon nome del paese, ma offre sempre nuove cause al perpetuarsi dei conflitti di parte, toglie ogni valore morale all'appello alla legge e alla autorità dello Stato, che pure sale sì spesso dalle file sovversive e rivoluzionarie; sopra tutto ricorda a chi pur potesse dimenticarlo, quale impeto di aggressività e di prepotenza vi sopravviva e a quali metodi si preparino le attese riscosse.

L'intervento pronto ed energico della autorità che potè impedire ulteriori disordini, la ricerca dei colpevoli già posta su buona via ci rafferma tutta l'efficacia che su questo predominio della violenza, su questo irrefrenato spirito di guerra civile possono esercitare i pubblici poteri, i soli cui competa, sedando il tumulto delle passioni, ristabilire l'intangibilità dell'ordine e il prestigio della legge»

La delegazione italiana alla Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 9. Si è proceduto all'elezione dei presidenti di sei commissioni pei lavori dell'assemblea.

In una commissione si elesse l'onorevole Scialoja.

La Delegazione italiana si è riunita sotto la presidenza dell'on. Grandi per predisporre il programma dei lavori.

Nel pomeriggio vi fu una nuova riunione convocata dall'on. Scialoja che richiamò i precedenti di varie questioni sottoposte all'esame dell'assemblea.

In tale riunione si è proceduto al primo esame dei problemi particolarmente interessanti l'Italia.

UN THE OFFERTO DALL'ONOREVOLE GRANDI AI GIORNALISTI ITALIANI

GINEVRA, 9. - Il Sottosegretario on. Grandi offrì un the ai giornalisti italiani ai quali illustrò l'attività della Delegazione italiana nell'assemblea della Società delle Nazioni.

PAINLEVE' E CHAMBERLAIN AD AIX

AIX LESBAINS, 9. - Sono giunti Painlevè, Briand e Chamberlain provenienti da Ginevra che furono ricevuti da Baldwin col quale conferirono e quindi ripartirono.

Gli avvenimenti al Marocco

I RIFFANI PREMONO SU TISUAL

PARIGI, 9. - Si riceve da Fez che la pressione dei riffani continua intorno a Tisual.

L'aviazione francese effettuò vari bombardamenti.

Varie tribù inviarono un appello chiedendo la protezione francese.

Gli Spagnuoli sbarcano a Alhucenas

MADRID, 9. (Ufficiale) - Ufficiali e truppe spagnuole dopo un violento bombardamento, sono sbarcati ad Alhucenas.

L'avanzata degli spagnuoli

TANGERI, 9. — Le truppe spagnuole sbarcate ad Alhucenas continuano ad avanzare.

I Riffani oppongono una debole resistenza.

I grandi cataclismi del mondo

NUOVI TERRIBILI TIFONI IN COREA

TOKIO, 9. - Nuovi e violenti temporali al sud di Corea e al nord di Kjeu Shu causarono immensi danni. I morti sono oltre 250 le case furono distrutte: 36 navi affondarono e due treni furono distrutti.

Stranezze d'un ex - imperatore in esilio

BERLINO, 9. — I giornali pubblicano interessanti particolari sulla vita che l'ex-imperatore Guglielmo conduce a Doorn.

A Doorn Guglielmo II è popolare, e la popolazione della piccola città non è malcontenta di avere un tale ospite per i benefici notevolissimi che ne trae. Alcuni anni fa Doorn era un villaggio sconosciuto, abitato solo da poche famiglie olandesi arricchitesi nelle Indie; oggi Doorn è un centro mondiale. I tre alberghi della piccola cittadina, frequentati nei mesi d'estate solo da pochi villeggianti, sono ora sempre occupati da personalità che giungono per visitare l'ex-Imperatore, e dai giornalisti.

L'ex-Sovrano è popolare, ma non è amato: la popolazione anzi crede che egli sia «mezzo matto», perchè continua a farsi chiamare «Zyne Majestat» e cambia d'abito cinque volte al giorno. Quando l'ex-Imperatore passeggia per le vie di Doorn veste sempre in borghese. Tutte le domeniche esce con la consorte principessa Hermina; a circa cinquanta metri lo precede un gendarme e a trenta metri dietro la coppia è seguita da un altro. Nei giorni festivi Guglielmo II fa escursioni in automobile, sempre seguito da un funzionario della polizia criminale olandese o dal capitano Houtmann delle truppe di polizia particolarmente adibito alla sorveglianza dell'ex-Imperatore. Nella villa Guglielmo II veste sempre l'uniforme militare: talvolta quella di generale tedesco, talora quella di colonnello russo.

Anche durante le giornate più calde si poteva vedere l'Imperatore passeggiare nel suo parco in uniforme col pesante casco. Ai pellegrini che si recano a visitarlo Guglielmo II appare soltanto in uniforme da generale.

Due settimane fa giunsero a Doorn 150 servette tedesche occupate in Olanda. Furono ammesse nel giardino della villa imperiale, e Guglielmo II rivolse loro questo saluto: «Il mio benvenuto a chi tra voi ama l'Imperatore».

Le ragazze cantarono inni patriottici tedeschi ed ebbero poi ciascuna un bicchiere di ottimo vino del Reno e un pezzo di torta.

Volgare ricatto ad un ricco napoletano

NAPOLI, 9. - E' notissimo nella nostra città e specialmente al Vomero, dove possiede un intero parco che porta il suo nome il signor Diodato Lemmi.

Da più tempo egli frequentava la casa di una signora sua inquilina; stasera, mentre i due amici conversavano, è apparso improvvisamente un signore armato di rivoltella.

Dichiaratosi marito della signora costui avrebbe obbligato il Lemmi, pena la vita, a sottoscrivere un atto di donazione col quale si dichiarava la signora proprietaria dell'appartamento da lei abitato.

Il Lemmi ha dovuto subire il ricatto, ma appena in istrada è corso alla Questura a presentare formale denunzia, invitando la polizia a voler intervenire prima che l'atto fosse registrato. Il fatto ha suscitato enorme impressione.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO ALL'AMBASCIATORE AVEZZANA

CHARTRES, 9 - L'ambasciatore d'Italia barone Avezzana ebbe un incidente automobilistico in cui riportò una lieve contusione.

Lo chauffeur più gravemente ferito fu ricoverato all'ospedale.

Ottimi voli di prova d'un nostro dirigibile

MILANO, 9. - Il piccolo dirigibile M. 7. di tipo semirigido italiano effettuò un volo tra Milano e Torino e dintorni navigando sette ore senza scalo.

L'aeronave oggi volò su Ferrara e Venezia e viceversa.

60 Polacchi fucilati per rappresaglia in Russia

VARSAVIA, 9. - Mandano da Minsk che il Governo di Mosca ha fatto fucilare la scorsa domenica 60 prigionieri polacchi, giustificando queste fucilazioni in piazza come una rappresaglia contro il Governo di Varsavia che ha fatto recentemente fucilare tre sudditi russi.

TUTTO E' CALMO IN SIRIA

PARIGI, 9. - Un comunicato del Ministero della guerra conferma che attualmente regna la calma in Siria.

CRONACA TEATRALE

Teatri, Circoli e Spettacoli

Gli spettacoli al Miramare

La serata d'onore della signora Papale, la spigliata ed esimia *soubrette* della Compagnia *Città di Palermo* ha richiamato ieri sera al *Miramare* un pubblico eletto e numeroso accorso a festeggiare la brava artista che con la sua irrequieta vivacità e la sua perfetta interpretazione, reca un'ondata di giovanile gaiezza in tutte le molteplici operette che sono apparse in questi giorni sulla scena Tripolina.

La signorina Puck, l'operetta eseguita ieri sera è apparsa per merito precipuo della serataute, coadiuvata felicemente dalla signora Farri, dal brillantissimo cav. Avanzini dalla signora Principi, dal tenore Vinci e da tutti gli artisti della Compagnia, un veró gioiello di esecuzione e fattura, dimostrando ancora una volta l'affiatamento e la perfezione di interpretazione che in ogni lavoro sa raggiungere l'ottima *Città di Palermo*. Ed il pubblico volle mostrare alla signora Papale il suo entusiasmo, onorandola giustamente di moltissimi applausi, che la serataute volle, con *cameraderie*, condividere con i suoi compagni d'arte.

Riassumendo, la serata d'onore della signora Papale costituì un vero trionfo artistico ed un completo successo di pubblico per la bravissima ed esimia *soubrette*.

Questa sera al *Miramare* si darà la replica del *Cavaliere della Luna*, la bellissima operetta che sere or sono raccolse un così lusinghiero successo per l'esecuzione mirabile della Compagnia *Città di Palermo*.

Per Venerdì sera si annuncia una grande serata patriottica, con la visione, unitamente alla spettacolo d'operetta, della superba film di attualità: *Viva l'Italia!* in cui è trasfusa tutta la passione, tutto il fervore di lavoro degli italiani d'oggi per rendere la nostra bella Patria sempre più forte e temuta.

Prossimamente Serata in onore della prima donna signora Farri e del tenore Vinci, i due bravi e virtuosi interpreti del puro canto nelle più difficili esecuzioni operettistiche.

La Cugina dell'Alcantar all'Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* si darà la bellissima commedia: *La cugina dell'Alcantar*, bellissimo lavoro in cinque quadri pieni di situazioni comiche e sentimentali che rendono questa film un capolavoro dell'arte muta.

Seguirà il superbo programma di Varietà, di cui il pubblico tripolino è entusiasta, in cui seralmente si ottengono trionfali successi.

Quanto prima Importanti e nuovi debutti.

Prossimamente *I pescatori di Balene;* colossale dramma filmistico di grande interesse perchè svolgentisi in un ambiente completamente strano e nuovo nel campo cinematografico, e di cui è protagonista lo stesso interprete che ha saputo emozionare il pubblico tripolino nella difficilissima parte di *Quasimodo* nel *Notre Dame de Paris*.

Teatro Estivo Trianon

La maschera . . . ed il destino . . .

Un altro degli innumerevoli film d'arte che vediamo passare attraverso lo schermo del *Trianon*. Questa sera è la volta di *Fabienne Fabrège tra* le più affascinanti attrici francesi che si presenta in un lavoro denso di passionalità e fortemente drammatico, tale da ottenere il più entusiastico dei successi.

Al Varietà gli annunciati debutti e cioè la *Laconty* l'eccentricissima del Varietè, di *Ludovy* il finissimo cantante dicitore e di *Cinzia Fulvis* elegante divetta.

Domani sera: Gran Venerdì dedicato alle Signore con *Visi Velati ed anime chiuse* il più poetico, il più ricco, il più attraente dei films orientali interpretato dalla famosa tragica francese *Emmy Lynn*. Grande è l'attesa per questo avvenimento cinematografico che, siamo sicuri, otterrà il massimo dei consensi.

PIGI

Rettifica Sportiva

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Sig. Direttore,

Poichè il resoconto sportivo dei festeggiamenti di Baraccopoli è gravemente inesatto La prego di voler render noto quanto appresso

Pur non mettendo in dubbio la incompetenza sportiva dell'informatore del Suo Giornale che potrebbe giustificare l'inesattezza del resoconto sono costretto a supporre che c'è lo zampino anti-unionista.

Domenica non si è svolta alcuna partita di Water polo a causa del forte vento che non permetteva assolutamente un regolare svolgimento; tale deliberazione fu presa dalle due squadre di comune accordo. Trovandosi in acqua gran parte dei giuocatori hanno eseguito dei lanci dando una dimostrazione del giuoco. La partita è stata rimandata a domenica prossima.

Qualora il suo informatore si vorrà disturbare ad assistere al match si accorgerà che le squadre saranno composte di sette uomini per squadra e non di sette contro tre, che il campo avrà due porte con i relativi giudici ciò che domenica mancava, ed infine costaterà che nel vero giuoco del Water polo pur non essendo affatto allenata non sarà tanto facile infilare reti goals alla U. S. Italia.

Distinti saluti

MASSAIA ANGELO
Presidente dell'U. S. Italia.

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.

Tripoli
(dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti e tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane;

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie Italiane dello Stato;

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione «Italia»*;

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli*;

Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (mista od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviarii.

Governo della Tripolitania

Avviso urgente

Tutti i conduttori di caldaie a vapore sono invitati a presentare, per la vidimazione annuale, i rispettivi certificati d'idoneità, non oltre il 15 corrente, alla direzione Affari Civili e Politici del Governo.

Si avverte che il termine sudetto è improrogabile.

LA DIR. AFF. CIVILI E POLITICI

Liquidazione Mattonelle

Presso il Deposito ditte Boumis Toscano & C. Scannapieco & C. ex Nikiforakis vendesi graniglia produzione locale Paolo Cassar stagionatura 18 mesi al prezzo di L. 18 per mq.

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N. 177

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

- Ma sì che andremo d'accordo! - soggiunse Capanera. Il signorino è uomo di mondo e comprende la necessità della nostra alleanza. Capanera è sempre a sua disposizione; e se è necessario qualche altro colpo di pugnale egli è pronto.

Un grande vocio partente dall'atrio, interruppe quel sinistro colloquio. Florestano si scosse, cercò di dominarsi, e poco dopo, seguito dai suoi complici usciva dal giardino.

Allora Ciro sbucò dal suo nascondiglio, e levando i pugni verso la porta, dalla quale erano usciti i tre loschi personaggi, esclamò:

- Duo esiste, Furfanti! E sarà breve il vostro trionfo! La forca vi attende!

Poi, con la stessa cautela, procedendo a piccoli passi, anche egli varcò la soglia del giardino, ritornò nell'atrio, e sgattaiolando lungo le arcate del superbo edificio, uscì nuovamente sulla via, e si confuse nella folla.

Nelle sale del sontuoso palazzo, la festa, intanto, continuava animatissima e brillante. Lo champagne spumeggiava nelle coppe ed accendeva gli spiriti.

Augusto di Sassinoro, dopo l'inatteso incontro con la sua bella incognita di quella notte avventurosa, era rimasto profondamente turbato. La vista di colei per la quale egli per poco non aveva ucciso un uomo, era stata più che sufficiente per risvegliare nel suo animo ardente il desiderio invincibile che lo aveva irresistibilmente spinto verso Amelia nel loro primo incontro.

Alla luce dei doppieri, avvolta nei candidi veli, coperta di gioielli ella appariva agli sguardi estasiati del giovine, come una visione divina.

Tuttavia, ora che ritrovava quella donna al fianco di un uomo, per il quale egli nutriva tanto affetto, Augusto aveva cercato di dominare la sua emozione e di allontanarsi perfino da quella casa; ma una forza misteriosa lo tratteneva e lo spingeva fatalmente verso Amelia dei Salentini.

D'un tratto, senza sapere egli stesso come, si trovò presso di lei, in un angolo appartato del salone.

- Quale fortuna è stata la mia di incontrarvi dopo tanto tempo! - mormorò egli, avviluppando la donna in uno sguardo appassionato.

Amelia tacque, ma non riuscì a dominare il suo turbamento interiore; ella teneva il suo occhio vigile sull'ambiente, quasi temendo di essere sorpresa in quella conversazione che minacciava di essere oltremodo compromettente.

Alle frasi gentili e appassionate di Agusto, dopo un breve silenzio, ella rispose:

- Grazie, signore; della vostra squisita generosità.

- Di nulla dovete preoccuparvi, principessa -aggiunse Sassinoro con grande discrezione. - Sono troppo accorto gentiluomo per compromettervi anche con la più lieve imprudenza.

- Fate di più, ve ne prego: dimenticate la donna che conosceste in quella notte e continuate a venire in casa nostra come il miglior amico del principe di San Vitagliano. Io, dal canto mio ricorderò sempre che, senza conoscermi, rischiaste la vita per me.

- E sarai ancora pronto a ricominciare - rispose Augusto con uno slancio.

- Grazie, amico mio, ricorderò le vostre parole. Chissà se non dovrò un giorno chiedervi di associarvi a me in una santa e bella opera di rivendicazione.

Queste parole, pronunciate a fior di labbra, e con voce tremante di commozione, impressionarono vivamente il giovine conte di Sassinoro e risvegliarono in lui i delicati istinti del gentiluomo di razza.

- Principessa, io sarò lieto e orgoglioso di esservi compagno nel compimento di un'opera buona. La vostra fiducia mi lusinga e mi insuperbisce. Potete contare su me e sulla mia discrezione. Dite, dunque.

- Come correte, caro conte. Ho parlato così, per dire, ma per ora nulla ho da confidarvi. E poi, non notate che qui troppi occhi ci guardano? E sono occhi indiscreti. Siete così buono amico del principe, e non mancherà tempo nè occasione di vederci. Avrete così agio di convincervi che avete difeso una donna sopratutto infelice. Ed ora allontanatevi, conte.

- Amelia! - quasi invocò Augusto con voce soffocata dall'emozione, pronunziando per la prima volta quel nome che gli era, ormai, così caro.

Ma la principessa lo richiamò alla prudenza con un mesto e suggestivo sguardo; poi ella stessa si allontanò e si confuse nella folla degli invitati.

Le danze erano cessate e la musica taceva. Nelle sale di casa Salentini era un fragore di voci assordante, e un grande affaccendarsi. La cerimonia era finita; e gli sposi si preparavano alla partenza per la magnifica villa di San Vitagliano, sorgente sulla ridente spiaggia di Mergellina.

Preceduti dai valletti, gli sposi presero posto nella vettura, la quale si avanzò lentamente verso il portone del palazzo, per far posto alle altre nelle quali salirono a coppie gli invitati.

In breve, il gran corteo si mosse attraversando la folla dei popolani che si accalcava presso il portone curiosa di veder da vicino tanta dovizia, e invano trattenuta da un nugolo di servi.

Ciro, che era ancora colà, non partecipava alla meraviglia generale. Nel contemplare quella moltitudine abbagliante di dame e di gentiluomini, egli provava, insieme una acuta tristezza pensando al tragico retroscena di quello spettacolo fastoso e di felicità tutta apparente.

Al suo occhio intento non era sfuggito il pallore di Amelia dei Salentini, ed egli credette di comprendere quale ne fosse la causa.

Quella donna doveva soffrire orribilmente sotto l'elegante abito che rivestiva la sua persona.

Uno strano senso di pietà aveva invaso il suo cuore nell'osservare l'aristocratico e vecchio sposo, elegantissimo, dal volto raggiante di gioia, superbo e felice accanto alla sua bellissima moglie.

L'animo gentile di Ciro fremeva di sdegno e compiangeva quell'uomo, che era vittima inconsapevole di una trama infernale.

E questo sentimento di commiserazione e di sdegno si accentuò in lui ancora di più, quando stando in prima linea nella folla, il suo sguardo si fissò su Florestano e Capanera i quali dirigevano animatamente l'ordine del corteo nuziale.

Nessuno meglio di lui, poteva leggere sul viso dei due complici lo stato d'animo in cui essi si trovavano in quel momento. La loro presenza colà era tristamente significativa.

Intanto, le ultime carrozze uscivano dal palazzo di via Forcella, e le ultime grida festose dei popolani raccolti in ammirazione echeggiavano intorno.

(Continua).

Cronaca di Tripoli

Per un segno della riconoscenza cittadina
a S. E. il Conte Volpi

Già demmo notizia, allorquando S. E. il Conte Volpi lasciò il Governo di questa Colonia, che fra la popolazione intiera della Tripolitania senza distinzione di razza e di religione, era sorto, spontaneamente diffuso, il desiderio e il proposito di offrire all'Uomo illustre un dono, che valesse a testimoniare il legame di affettuosa devozione e di profonda gratitudine dal quale la popolazione stessa è e sarà sempre a Lui legata.

A capo della simpatica e doverosa iniziativa non poteva non essere il venerando Pascià Hassuna caramanli, il quale, cedendo alle premure dei cittadini rivoltegli, ha acconsentito di buon grado a presiedere all'atto di omaggio e di riconoscenza verso il Conte Volpi.

Il Pascià conseguentemente ha chiamato a far parte della Commissione che tradurrà in atto il nobile proposito i signori:

Comm. dottor Domenico Antonio Mazzolani, membro della Commissione Consultiva Municipale; cav. ing. Adolfo Montalcini, delegato a rappresentante del P. N. F. di Tripoli; cav. Vincenzo Serio, quale Direttore del giornale «La Nuova Italia e Corriere di Tripoli»; comm. Giovanni Tedesco, Presidente della Camera di Commercio; comm. dott. Renzo Testori, presidente della Società Italiana di Beneficenza; commendator Halfalla Nahum, industriale; cav. Simeone Haggiag, presidente Comunità Israelitica; commendator Ali ben Scialom ben Abdalla, Caimacan di Zuara; comm. Scek Ahmed ben Mohamed El Fessatui; Hag Mustafà El Mabruk; comm. Mohamed ben Aziz Feuzi.

La Commissione si riunirà in uno dei prossimi giorni presso la Sede del Municipio per dare ai propri lavori l'inizio.

«X»

La Legione Libica
per il Gen. Gonzaga ed il Gen. Vernè

In occasione della nomina di S. E. il Tenente Generale Principe Gonzaga (due medaglie d'oro), a Comandante Generale della Milizia V. S. N., il Console Bardi cav. Lorenzo, Comandante la 1. Legione Libica Permanente, così ha telegrafato:

«S. E. Tenente Generale Gonzaga, Comandante Generale Milizia,
ROMA

Prego gradire l'espressione di vivissima gioia e di orgoglio di questa Prima Legione Libica Permanente per la nomina del nuovo eroico Supremo Comandante la Milizia. Sempre memore della personale benevolenza di Vostra Eccellenza prego anche gradire mie sincere felicitazioni ed auguri.

Console **Bardi**

Contemporaneamente il Console Bardi cav. Lorenzo, inviava al Luogotenente Generale Vernè già Sottocapo di S. M. del Comando Generale della M. V. S. N. il seguente telegramma, in occasione della di lui nomina a Ispettore delle Legioni Libiche:

Generale Vernè
Comando Generale Milizia V. S. N. - Roma,

A nome dell'intera prima legione Libica esprimoti nostra vivissima gioia per la tua nomina ad Ispettore delle Legioni Libiche. Aggiungo le mie personali felicitazioni ed i miei auguri.

Console **Bardi**

«O»

Partenze

Elenco dei passeggieri partiti per l'Italia martedì sera col piroscafo «Derna»:

Sacco cav. Alfredo, Di Capua prof. Marco, Del Re dottor Giulio, Merani Mansueto, Licata Giuseppe, Bastianini Ranieri.

Sono inoltre partiti 17 militari di truppa, un ufficiale della M. V. S. N. 27 passeggieri civili fra i quali: 8 artisti di varietà.

«X»

Il ricevimento al Municipio
in onore degli ufficiali del Gruppo "Pantera,,

Mercoledì sera nella sede municipale del Municipio ha avuto luogo il ricevimento offerto dal Commissario del Governo e dalla Commissione Municipale in onore dei Comandanti e degli Ufficali degli Esploratori «Pantera, Tigre e Leone», ospiti graditi della nostra Colonia.

Gli ampi saloni del Municipio, decorati col massimo sfarzo, rigurgitavano di molte signore in eleganti toilettes, di ufficiali di marina dell'esercito e della Milizia nelle loro candide divise, e di moltissimi invitati.

Convennero a rendere più solenne il ricevimento S. E. il Governatore della Tripolitania Generale De Bono, il Segretario Generale grand'uff. Niccoli, il Comandante delle Truppe Generale Malladra, il capo dello Stato Maggiore colonnello Riccardi, i Comandanti degli Esploratori, il Console della Milizia Nazionale cav. Bardi, il comm. Queirolo, Direttore degli Affari Civili e tutte le più alte autorità Civili e militari e fasciste della Colonia.

Gli onori di casa erano fatti con squisita amabilità dal comm. Pini, commissario del Governo e da Hassuna Pascià, presidente della Commissione Municipale.

Le danze si protrassero animatissime fino a tarda ora.

A mezzanotte fu offerto agli invitati un sontuoso buffet, allestito con ogni cura dalla nota Ditta Sordi.

«O»

Importanti lavori al porto

In questi ultimi giorni è stato compiuto l'affondamento della meda che completa il segnalamento marino del porto di Tripoli.

Su questa, ad un altezza di circa 15 metri verrà montato l'apparecchio lenticolare la cui luce sarà visibile ad una distanza di 20 miglia e che indicherà le secche di Kalmuscia a fondali di 5 metri poste a levante del canale dimbocco del Porto.

La meda è costruita completamente in cemento armato su progetto di massima dell'Ufficio OO. PP. e su progetto di dettaglio della ditta costruttrice Bianchi - Steiner: Avrà un peso complessivo circa di 1.600 tonn. Il blocco di fondazione del diametro di m. 16 e dell'altezza di m. 3.50 è stato, mentre galleggiava ancora, trasportato appunto in questi giorni e quindi successivamente caricato con calce e struzzo.

Direttore di questa importante costruzione è stato l'Ing. Aldo Bruschi delle OO. PP.

E' ovvio rilevare l'entità e l'utilità di questo lavoro sia dal lato tecnico che ai fini delle segnalazioni marine della costa libica.

Alla Ditta Bianchi e Steiner che lo ha eseguito, spetta il merito e il vanto di avere brillantemente portato a termine un'opera di colossali dimensioni e di per se stessa estremamente difficile e rischiosa.

«O»

Per i Combattenti bisognosi

Interessato dal Presidente di questa Sezione Combattenti, S. E. il Governatore ha sollecitato il Triumvirato centrale dell'Associazione Nazionale Combattenti a corrispondere alla richiesta, già effettuata dalla Sezione, di una somma per assistenza ai combattenti bisognosi.

L'on. Sansanelli, membro del detto triumvirato, ha ora telegrafato a S. E. il Governatore, comunicando che è stata disposta la concessione della detta somma, a favore della Sezione Combattenti di Tripoli.

Così, mercè l'autorevole interessamento di S. E. il Generale De Bono, anche a Tripoli i Combattenti bisognosi potranno godere di qualche sussidio come nelle altre Città della Madrepatria.

«O»

Ciò che vedranno a Tripoli

Raramente un avvenimento artistico suscita più impressione di quella suscitata a Londra quando, Maurizio Tourneur, con la compagnia Goldwyn ha girata, sulla piazza di Trafalgar, la film il «Cristiano» che si proietterà prossimamente a Tripoli.

I Londinesi sono accorsi tutti ad ammirare l'insolito spettacolo e fecero una dimostrazione di simpatia agli americani che avevano loro offerto una scena non mai vista.

La colonna di Nelson era stata illuminata da una fantastica e abbagliante luce blue. Giovanni Storn, il protagonista del «Cristiano» il celebre lavoro di Hall Caine's è stato inseguito, insultato e percosso dalla folla. Venti potentissimi archi inondavano di luce la piazza di Trafalgar e dieci macchine da presa giravano centinaia di metri di film mentre una vera folla d'uomini e donne lavoravano agli ordini dei direttori e la polizia inglese agiva di conserva.

Per questo films è stato appositamente ottenuto il permesso di cinematografare non solo la piazza di Trafalgar, ma anche Witehal e Westminster.

I critici d'arte cinematografica asseriscono che è la più grande pellicola dell'annata.

La storia del «Cristiano» è nota si tratta di un certo Giovanni Storn che diventato Cristiano-Sociale cerca di rivivere ai nostri giorni la vita di Cristo e di liberare il suo cuore dall'amore di Gloria.

Egli muore della morte riservata ai riformatori, ai precursori, ai martiri, colpito cioè dalla folla che egli aveva creduto di poter redimere.

Interpreti principali del films sono Richard Dix (Giovanni Storn) e Mae Busch (Gloria) i due fra i migliori artisti moderni.

«O»

GIOVANI ESPLORATORI

La Sezione G. E. I. ha indetto un campo della tenuta di tre giorni.

Tutti i giovani che vi vorranno intervenire dovranno darne comunicazione alla segreteria entro giovedì.

La Sezione partirà all'alba del sabato 12 c. m. e si accamperà nei pressi di Ain-Zara.

Venerdì alle ore 10.30 riunione della Sezione.

Il Commissario
ALDO SONA

Bollettino Metereologico

Tripoli massima 27,3 min. 22.7.
Azizia mass. 38.2, min. 23.5.
Gadames mass. 40.7, min. 24.7.
Garian mass. 31.7, min. 19.8.
Tarhuna mass. 40.2, min. 17.4.
Zavia mass. 30.5, min. 22.7.
Zuara mass. 30.0, min. 21.9.
Homs mass. 31.6.
Misurata mass. 30.0, min. 20.1.

Cambi su Roma

Parigi	117.10
Londra	120.75
Svizzera	481.55
New York	24.90
Belgio	111.15

Commissione vendita materiali fuori servizio

Si rende noto che questa Commissione procederà il giorno 21 Settembre alle ore 8 alla vendita a trattativa privata, nei locali del Comando Autogruppo dei seguenti oggetti fuori servizio, sulla base dei prezzi minimi indicati a fianco di ogni lotto.

1° LOTTO:

motociclette n. 27	L.	15.125,00
motocarrozzette n. 3	»	1.000,00
carrozzette laterali n. 3	»	200,00
motocarrelli n. 7	»	1.260,00
Totale Lire		17.585,00
meno il 20%	L.	3.517,00
Prezzo base	L.	14.068,00

2° LOTTO

autocarri XV ter n. 8	L.	45.550,00
autovett. Puc n. 1		5.250,00
autocarri 18 BLR n. 1	»	3.000,00
Totale Lire		53.800,00
meno il 20%	L.	10.760,00
Prezzo base	L.	43.040,00

I materiali suddetti sono visibili nei locali dell'Autogruppo.

Chi intendesse partecipare dovrà presentare al Presidente della Commissione una domanda in carta bollata da L. 1.00 contenente l'offerta entro le ore 12 del giorno 19 corrente.

Tali offerte dovranno essere accompagnate da un vaglia postale o bancario dell'importo commisurato ad un quinto del prezzo di base, a titolo di deposito, che verrà restituito se non si addivenga all'accordo.

Tutte le spese comprese quelle delle precedenti aste andate deserte sono a carico degli acquirenti.

Il Presidente
F.to Ten. Col. A. PRIMICERI

IV° Traversata del Porto 20 settembre

La notizia che il XX Settembre si svolgerà questa grande manifestazione natatoria ha messo in movimento i nostri elementi i quali già hanno iniziato l'allenamento, e ben lasciano sperare per la riuscita della gara.

A rendere maggiormente interessante la prova non mancheranno gli elementi militari, i quali da quanto abbiamo potuto sapere saranno numerosi.

Il pubblico non si lascerà sfuggire l'occasione di assistere a questa lotta tra i nostri migliori nuotatori.

La Società organizzatrice ha stabilito di far svolgere l'arrivo della gara al pontile di Piazza IV Novembre, nei pressi dello Stabilimento «Savoia», dando così modo al pubblico di potere assistere alla gara.

Le iscrizioni, fissate in L. 3, si ricevono presso il Noleggio Maggi in via Riccardo.

Comunicato

Con decreto Ministeriale 31 Gennaio 1925 il Sig. Luigi Turba, addetto fino dal 1914 alla locale R. Sopraintendenza ai Monumenti, ha conseguito nello scorso maggio il Diploma di Perito Edile, rilasciato dal R. Istituto Industriale di Milano, valido a tutti gli effetti di Legge.

Il Cristiano è vita vissuta
. . . . Ebbe sogno d'asceta
e assurse alla più grande popolarità
IL CRISTIANO
Non fu un eroe,
ne un vinto: ma figlio
eccezionale di questo secolo in cui
la potenza dell'egoismo, della vendetta e
del piacere pare renda assurdo ogni apostolato
di carità e d'altruismo

Avviso

Il Sig. Giovanni Morana, successore della Ditta G. Savalli, Pasticcio e Panificio in Suk el Turk 44, telefono 205, si pregia informare il Pubblico che si fa un dovere di servire in modo assolutamente scrupoloso tutti i clienti vecchi e nuovi che vogliono onorare la Ditta delle loro commissioni.

Il servizio a domicilio sarà accuratissimo e tale da soddisfare tutte le esigenze.

Pane e pasta di prima qualità
Panini speciali su ordinazioni
Spedizioni all'interno.

Il Carburatore Memini,
nel Circuito Automobilistico di Monza
conquista il Campionato Mondiale
con ALFA ROMEO

La Ditta P. Tascone e Figli, italianamente orgogliosa, segnala la novella vittoria della sua rappresentata, ringraziando chi con tecnica altamente lodevole e sentimento nazionale ne decretò l'uso esclusivo già da un anno per tutto il materiale automobilistico militare e Governatoriale della Colonia.

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

....Per un bel ritratto?
da LA BARBERA
Il più assortito negozio d'Ottica Goduria
e Materiale Fotografico

ANNUNZI ECONOMICI

CERCASI cameriera per Albergo. Rivolgersi Scifoni «Nuova Italia».

CEDESI negozio con bancone scaffali, vetrine. Rivolgersi Via Riccardo 85.

CERCASI abile lavorante barbiere. Rivolgersi Salone Carollo.

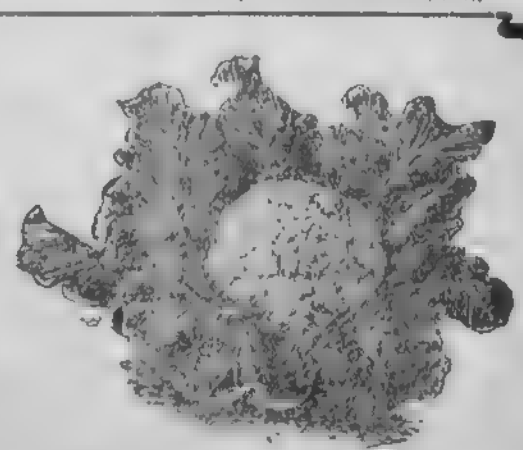
VENDESI, AFFITTASI mulino elettrico. Rivolgersi Albergo Patria stanza 38.

VENDESI motorino nuovo due tempi a Benzina 4 - 6 HP. Rivolgersi Spedizioniere Bilieci Scesa Marina.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO
Per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Mizran, 16

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

DA
ANGELO
FINOCCHIARO
Piazza Italia
Piante e Sementi
AUTUNNO
INVERNO



L'ESTRATTO DI CARNE LIEBIG E' IL MIGLIORE

FARINA LATTEA "ERBA"
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano
Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

OTTONAMI FERRAMENTA - CORDAMI VERNICI SMALTI TERRE COLORANTI

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele — Casella Postale 177
Via Perre — Telefono 174

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da [illegible] immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nattalina

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Pompe Gasogeni - Fucine Trapani - Incudini

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI

La vostra macchina corre... ma la Torpedo corre e salta

Informatevi del doppio scatto importato e esattamente della TORPEDO

JOSEPH D. JONAS

Selara Ar[illegible] Cassat 63 65
TRIPOLI
Telefono N. 309

ESPOSIZIONE

Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI

VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI

« ENTRATA LIBERA »

Frigorigeni armadi e Celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Triple Pompe a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio porcellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gennaio 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauat Dahman e Porto

Caffè Sicilia

Antica e conoscciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto-torrone cafè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni monumentali

Nostra esclusiva specialità

[illegible]

Specialità Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri) L. 1,20
Cassata alla Siciliana » 1,60
Spumoni monumentali » 1,60

P. Costanzo Bergna

Tripoli dal 1510 al 1850

Si trova in vendita presso l'Agenzia Filacchioni, Haggiag, Fichera cartoleria Lazzari e Mazzà e presso Reginiano e Meghedesc, presso la mostra delle Industrie Locali

Gabinetto Medico

Prof. Dott Cav. T CASONI

Professore di Patologia Medica Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedale di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli

Malattie Toraciche e Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide col più recenti metodi, iniezioni endovenose 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle malattie - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wassermann, esami di sangue, urine, sputi

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19
Via Enselra N. 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.

Malattie ghiandolari.

Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

Questa sera all'AMBRA
.. Nuovo programma ..

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune o di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali, opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua Assab Hargheisa Gibuti Adis Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 286 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74
dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 219 — TRIPOLI, Venerdì 11 Settembre 1935 — Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 64 - Trim. L. 35

Conto corrente con la posta

Il Podestà

Commentando un discorso dell'on. Farinacci

ROMA, Settembre.

Il discorso pronunciato dall'On. Farinacci al Teatro Argentina, tocca dei punti capitali, approfondisce e chiarisce quanto la mormorazione degli avversari tende a confondere e a riportare ostinatamente su di una superata e fittizia superficie.

Esatto il resoconto della situazione Specchio limpidissimo, il programma di intransigenza, di lotta e di lavoro, ribadito nei suoi assi maggiori.

Migliorata la situazione, sfatata la malignazione all'estero. Per poche malve espulse, 40.000 gregari affluiti nelle file del partito Padronissimo della sua salute, il Duce E consensi plebiscitari, opere pubbliche, definitiva conquista pacifica dovunque.

Vana, pertanto, speculare su trascurabili dissensi interni, inevitabili d'altronde dove migliaia di giovani combattono insieme la medesima battaglia, con un medesimo fervore passionale che può talora sviarsi o momentaneamente perdere la sua giusta direzione

L'On. Farinacci è chiaro ed esplicito. Risponde a verità, ma non a tutta la meravigliosa verità quando egli afferma: sia di aver ricondotto alle sue pure origini il fascismo, sia di non aver nulla trascurato circa i problemi interessanti le varie regioni d'Italia e il movimento sindacale. L'on. Farinacci ha fatto di più, ha saputo divenire la chiave di volta del partito, al quale ha dato una centuplicata vitalità, una unità compatta, una energia febbrile un insonne moto di crescita e di organamento

Ma non su ciò volevamo soffermarci, sebbene da quella stupenda unità che l'on. Farinacci ha perseguito e forgiato, derivi la ragion di essere di una istituzione alla quale egli accenna ed a cui italianamente plaudiamo: la istituzione del Podestà.

E' così un altro felice ritorno ad un passato sempre giovane e vibrante luce di poesia e possenti andate di forza dalle profondità di una storia tutta nostra.

Cosa possono praticamente rappresentare ancora le elezioni amministrative, se non distrazioni, perdita di tempo, e magari causa di dissensi e di vecchi rancori rinfocolati tra famiglia e famiglia, - massima nel Mezzogiorno — ambiziose di conquistare o l'assessorato o il sindacato?

Abbiamo dato la prova che in tutti i Comuni siamo maggioranza — afferma l'on. Farinacci — ora dobbiamo sbarazzarci di quelle amministrazioni che non sono all'altezza della situazione: dobbiamo normalizzare con i Commissari prefettizi per preparare il popolo italiano alla istituzione del Podestà.

Un alto commissario amministra Napoli; Roma, un Governatore. Risuoni dunque, in ogni Comune, il glorioso nome della podesteria, *come quando a Pisa e a Verona, a Brescia e a Padova, a Firenze e a Siena, in quel Medio evo che è la matrice viva della storia e della civiltà italiana, il quale vide maturare la nostra anima etnica ed il vigore del nostro intelletto e della nostra gentilezza latina che riconquistarono romanamente una seconda volta il mondo con la forza del diritto e la luce del genio; come quando ai Comuni di terra ferma ed alle città marinare, pulsanti ancora di troppo fervida giovinezza e troppo arsi di passione civile, il* Podestà *fu imposto e voluto dal popolo stesso, dal miglior popolo, quale quel magistrato che durando a lungo in carica, e chiamato dal di fuori, era in condizioni di amministrare durevolmente ed equamente la cosa pubblica, e di dare sanzione e valore assoluti alle leggi fin troppo manomesse.*

Ci sono ritorni nella storia, come ci sono istituti la cui eccellenza non perdè virtù per essere stati sottoposti al gonfio fiume di più secoli.

Comprendiamo benissimo il sorriso di scherno con cui nel campo degli avversari si accolgono certe innovazioni, certi calchi, certi richiami. Egli è che essi non vivono nella realtà che è tessuto di fatti e di cose salde; ma peregrinano beati ed ostinati in un mondo di vaghe idee, vale a dire di larve

E si ghigneràà evidentemente sul Podestà, come si boscheràà una volta di più sul medioevalismo fascista. Non conta.

Sarebbe un portare le famose nottole e i famigerati vasi, se volessimo dimostrare la ricchezza di piena vita e di sapiente politica valuta e realizzata dai nostri vecchi e antichi comuni, ricordare come si furono salvi, e ben due volte, sull'orlo della rovina, Firenze nel 1177 e nel 1227, e Milano nel 1158, per la elezione di un Podesta, o come i Comuni tedeschi, di peso, adottassero la istituzione nostra.

Storia antica! Cose risapute! Ciò che tuttavia interessa, — a parte naturalmente il fatto contingente, l'uso o il riuso adottato ai nostri bisogni dell'antico magistrato, - è che il fascismo, nella rivalutazione di tutto quanto è veramente italiano, nella sua pratica di Governo e di dominio, oltrechè richiedere alla nostra più schietta storia nazionale un perenne arricchimento, ci rinsalda alla tradizione, evoca dal passato voci e fantasmi di poesia che, appunto perchè vibrano colla più intima coscienza della stirpe, valgono come oscure forze di vita, a suscitare vampate di fede e i più meravigliosi gesti che l'entusiasmo suggerisce.

GUGLIELMO CASETTI

—«o»—

Il Principe Umberto
promosso tenente

ROMA, 10 (Sabelli). A datare dal 15 corrente il Principe Umberto è promosso al grado di tenente ed è destinato all'81 Fanteria.

Importante riunione per la soluzione dei problemi sindacali

ROMA, 10 (Sabelli). — Stamane nella sede della Direzione del Partito Fascista si riunirono il senatore Agnelli e gli on. Teruzzi, Farinacci, Rossoni, Benni ed Olivetti per esaminare la situazione sindacale per quanto riguarda i rapporti tra il Partito, le Corporazioni e le federazioni industriali.

L'Inaugurazione
del Congresso internaz. dei Combattenti

ROMA, 10 (Sabelli). — Questa mattina in Campidoglio alla presenza dell'on. Mussolini e di tutte le autorità si è inaugurato solennemente il Congresso della Federazione Internazionale degli ex Combattenti.

Il sen. Cremonesi dette il benvenuto esaltando l'unione magnifica dei popoli alleati.

Parlò poscia il Presidente della delegazione italiana medaglia d'oro Rossi che salutò i congressisti a nome del popolo Italiano. Il Presidente della federazione Miller si felicitò per la presenza di Mussolini, dichiarando che la Federazione svolge la sua opera per realizzare una pace durevole. Salutò Mussolini come combattente e ferito in [illegible]. Dopo [illegible] congressisti si recarono a posare una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

I doni delle due Camere
alla Principessa Mafalda

ROMA, 10 (Sabelli). — In occasione delle nozze di S. A. Reale la principessa Mafalda col Principe di Assia, fissata per il 23 corrente il Senato del Regno farà pervenire agli augusti sposi un prezioso armadio, lavoro artistico di stile antico, suggerito all'on Tittoni dal senatore Corrado Ricci

La Camera dei Deputati invierà due mobilissimi vasi di argento di stile giapponese e di pregevole valore artistico.

Come fu annunciata all'onorev. Mussolini la vittoria di Brilli-Peri

ROMA, 10 (sabelli). Il *Popolo d'Italia* riferisce che la superba vittoria di Brilli - Peri nel circuito mondiale di Monza fu annunciata all'on Mussolini dal Ministro dell'economia Nazionale on Belluzzo col seguente telegramma

«Sono lieto annunciare E. V. che conte Gastone Brilli Peri Camicia Nera guidando Alfa Romeo ha portato vittoriosamente al traguardo i colori nazionali dopo combattutissima prova assicurando all'Italia il campionato del mondo ed il gran premio nazionale automobilismo Devoti ossequi. - Belluzzo».

Il volo delle Aquile Italiane
per il cielo del Mondo
Una nuova crociera nell'Europa del Nord

ROMA, 10. (Sabelli). - «Il Popolo d'Italia» informa della prossima partenza da Varese di due idrostiranti che compiranno un volo attraverso i cieli del Nord Europa della durata di due mesi.

La crociera si svolgerà sul percorso Varese, Amsterdam, Danimarca, Svezia Stoccolma, Isole Aland, Helsingfors, Leningrado, dove gli apparecchi si tratterranno alcuni giorni.

Quindi essi riprenderanno il volo per Reval e Riga.

Le successive tappe sono così stabilite. Libau, Danzica, Copenaghen, Kiel, Isola Texel, Olanda. Dopo avere eseguito il giro dell'Olanda gli apparecchi risalendo il corso del Reno si fermeranno a Zurigo dove attraverso il San Gottardo rientreranno a Varese.

La crociera avrà lo sviluppo di diecimila chilometri sotto il comando del maggiore Maddalena che nel 1920 compì la trasvolata dell'Europa.

Gli apparecchi sono azionati ciascuno da due motori 400 H P. ed hanno un autonomia di sei ore di volo e possono raggiungere la velocità oraria di 160 chilometri.

Lo scafo robusto può tenere qualsiasi mare.

Mentre De Pinedo trasvola sulle coste dell'Asia, mentre Casagrande si prepara ad attraversare l'oceano per portare il simbolo dell'Italia rinnovata e trionfante nell'America Latina, mentre il Comandante Bologne si inizia l'ardita crociera aerea nell'Europa Orientale, si annuncia il prossimo volo di due aquile italiane nel Nord dell'Europa!

E' questa una meravigliosa affermazione di conquista del cielo solennemente affermata dinanzi ai popoli di tutto il mondo da parte della nostra aviazione, che come recentemente ha annunziato, l'on. Mussolini trovasi oggi in piena efficenza

E noi da questi arditi quasi leggendari voli, compiti nei cieli del Mondo dalle audaci aquile italiane recanti in alto il nostro Tricolore simbolo della nostra civiltà e del rinnovato fervore di lavoro e della grandezza del nostro popolo, ne troviamo il migliore e più sicuro auspicio per le fortune della Nostra Patria.

—«o»—

Il gen. Cavallero a Torino

TORINO, 10. - Il Sottosegretario alla Guerra generale Cavallero visitò in questi giorni alcuni reparti del Corpo d'Armata di Torino che eseguono varie esercitazioni tattiche estive in montagna, portando alle truppe il saluto dell'on. Mussolini.

PER L'ITALIA MARINARA

L'importante varo del "Francesco Crispi,,

ROMA, 10. Sabelli. - Il Ministro on. Belluzzo interverrà a Napoli il 12 corrente per l'importante varo del cacciatorpediniere «Francesco Crispi». Il nuovo apparato motore è costituito da un nuovo sistema di turbine ideato dal Ministro in [illegible].

E' questa quindi la prima nave silurante da guerra che si può ritenere puramente italiana in tutti i particolari.

Un colloquio Mussolini Acton

ROMA, 10. Sabelli. - L'on. Mussolini ricevette il Capo di Stato Maggiore della Marina ammiraglio Acton e lo intrattenne in un colloquio sulle recenti manovre navali durato per oltre un'ora.

L'on. Mussolini visiterà il Gruppo "Pantera,, alla Spezia

ROMA, 10. Sabelli. - L'on. Mussolini ricevette l'on. Stefanace che gli presentò gli ono[illegible] della provincia d'Imperia

L'on. Mussolini annunzio la sua probabile visita alla Spezia per la fine del corrente mese e dove visiterà gl'impianti della R. ma Marina e le R. Navi «Tigre, Pantera e Leone», reduci dalla crociera.

Una mozione parlamentare
per la costruzione d'un nuovo "Veniero,,

ROMA, 10 (Sabelli). — La *Tribuna* [illegible] parlamentare è stata lanciata la proposta che allorchè la Camera commemorerà le vittime del «Veniero», venga approvata una mozione con la quale si invita il governo, in ricordo dell'equipaggio eroicamente perduto, a voler stanziare immediatamente la somma di lire 25 milioni per la costruzione di un sommergibile, all'infuori di quelli previsti dall'attuale programma di costruzioni navali, che dovrà prendere il nome di quello recentemente perduto.

Importanti dichiarazioni
del Conte Volpi
per l'impiego del capitale Estero in Italia

LONDRA, 10. - Il Daily Express pubblica alcune dichiarazioni fatte dal Conte Volpi al suo corrispondente da Roma.

Il Ministro rilevò l'importanza dei provvedimenti presi dal governo italiano per agevolare l'impiego di capitali esteri in Italia rilevando il particolare interesse che per l'Inghilterra e gli Stati Uniti rappresenta l'impiego dei loro capitali in Italia dove possono trovare un tecnicismo efficace e provetto oltre all'esenzione delle varie tasse approvata nel Consiglio dei Ministri agli impieghi dei capitali dell'estero in Italia.

Il conte Volpi notò il grande sviluppo industriale italiano, riferendosi particolarmente alla cifra di dieci miliardi di lire di aumento di capitali delle società anonime e si disse che la cordiale ed antica amicizia fra l'Italia e l'Inghilterra si traduce in una vantaggiosa fraternità economica

Consenso americano alle dichiarazioni del Conte Volpi

WASHINGTON, 10 Il Washington Post commentando le dichiarazioni di Volpi all'Associated Press dice che tali dichiarazioni corrispondono a ciò che vuole l'America

Il miglioramento della lira italiana commentato in Francia

PARIGI, 10 Una nota pubblicata dall'Agenzia Havas rileva che il miglioramento della lira è dovuto all'abilità del Ministro Volpi che prese gli opportuni provvedimenti finanziari atti a favorirlo

I risultati della Conferenza esaminati dall'on. Mussolini.

ROMA, 10 (Sabelli). - L'on. Mussolini ricevè il comm. Piletti, reduce da Londra dalla riunione del comitato dei giuristi che esaminarono il patto di garanzia

Nel lungo colloquio si esaminarono minuziosamente i risultati dei lavori del comitato

L'on. Farinacci nelle Puglie

ROMA, 10. (Sabelli). - L'on. Farinacci alla fine del mese visiterà Foggia Bari, Lecce, Gallipoli e Taranto.

L'Istituto Internazionale per la statistica

ROMA, 10. Sabelli. - Il 27 settembre prossimo si terrà a Roma, sotto l'alto patronato del Re, la 16.a Sessione dell'Istituto Internazionale di statistica.

Interessanti particolari
sulla scoperta d'un tesoro in Russia

ROMA, 10. (Sabelli). - Alcuni giornali [illegible] pubblicata la notizia che le autorità sovietiche eran riuscite a mettere la mano sul tesoro dei principi Yussupoff; la «Vossische Zeitung» reca ora in merito particolari interessanti.

I principi Yussupoff, strettamente imparentati con i Romanoff, erano riusciti a fuggire dalla Russia allo scoppio della rivoluzione trasportando seco solo 7 bauli colmi di oggetti preziosi e artistici. Il resto del tesoro fu nascosto nei muri del castello, ed in parecchie camere segrete che già prima della rivoluzione erano state preparate «per ogni caso».

Quando il castello dei Yussupoff fu ceduto alla Accademia delle Scienze, l'amministratore tentò di trovare le camere segrete, ma non vi riuscì perchè i piani del castello erano stati distrutti, e i servi non tradirono la consegna del silenzio.

Tuttavia dopo molte ricerche fu trovata l'entrata di una galleria nella quale vennero rinvenuti, oltre 500 quadri, molti dei quali di grandissimo valore. Era l'intera pinacoteca dei principi Yussupoff; due soli Rembrandt erano stati trafugati da servi fedeli

La scoperta della camera segreta fu però dovuta ad un caso. Durante la costruzione di queste camere il capomastro aveva fatto venire da una regione lontana un giovanetto dodicenne per assisterlo, nei lavori.

Questo giovane, ora uomo maturo, si è presentato poche settimane fa all'amministratore del castello dicendosi disposto a dare indicazioni sufficienti per trovare le camere segrete.

Dietro le indicazioni del giovane furono effettivamente trovate due camere segrete, a cui si accedeva dalle cantine, e le cui aperture erano meravigliosamente nascoste: e erano colme di oggetti d'argento di gran valore, di porcellane, ecc.: un reale servizio da tavola in argento pesava da solo 1000 libbre.

Con le stesse indicazioni furono trovate due altre camere rivestite d'acciaio, la cui apertura era nascosta dietro un grande scaffale di libri In esse furono trovati collezioni rarissime di vecchi orologi di oro, tabacchiere con pietre preziose 25 collane di perle, 87 grandi brillanti, braccialetti, diademi, catene d'oro ecc. tutto per un valore di oltre 5 milioni di rubli.

L'ex muratore ebbe dal governo sovietista un premio di 2500 rubli ed un impiego nell'amministrazione dello Stato

L'Italia nell'Assemblea della Soc. delle Nazioni

GINEVRA, 10. - Nell'assemblea della società delle Nazioni l'azione italiana fu determinata per fissare le condizioni della fine del controllo della Società delle Nazioni sull'Austria, desiderata dal Governo austriaco. Si ritiene che il controllo finanziario cesserà sostanzialmente nell'inverno.

L'Ambasciatore Avezzana
RICOVERATO IN UNA CLINICA

CHARTRES, 10. - In seguito alle contusioni riportate nel recente incidente automobilistico l'ambasciatore d'Italia Romano Avezzana è entrato in clinica in osservazione. Doumergue e vari Ministri chiesero ripetutamente sue notizie.

Le condizioni dello chauffeur sono gravissime.

Gli avvenimenti al Marocco

ATTACCO RIFFANO RESPINTO DAGLI SPAGNUOLI

MADRID, 10. - Un comunicato militare dice che gli spagnuoli respinsero un leggero attacco all'accampamento di Cebadurla.

Proseguono le azioni per il raggiungimento degli obbiettivi fissati

GRAVE SCONTRO FERROVIARIO IN GERMANIA

BERLINO, 10 - In seguito all'urto di un treno militare con una colonna di vagoni si deplorarono due morti e quattordici feriti.

Provvedimenti del Governo della Cirenaica per l'incremento dell'Agricoltura e della Colonizzazione

1. - L'Ufficio per i Servizi Agrari presso il vivaio di Bengasi e presso le Sezioni dipendenti di Merg, Cirene e Derna mette a disposizione gratuita dei coltivatori le piante da frutto o forestali ch'essi abbiano tempestivamente richiesto e che dimostrino di poter coltivare. L'impegno della fornitura è assunto entro i limiti generali imposti dalla produzione annuale del vivaio della Colonia e delle forniture complementari fatte presso i vivai metropolitani secondo le disponibilità del bilancio, e per le specie principali e più adatte all'ambiente della Colonia.

2. - Allo scopo di diffondere le arature razionali del terreno e di indurre gli agricoltori all'esercizio delle buone pratiche riconosciute indispensabili alla coltivazione nei paesi aridi, il Governo ha stabilito un premio d'incoraggiamento ad ettaro arato razionalmente e per la durata di cinque anni, quando le arature si riferiscano ad uno stesso appezzamento e il terreno sia in proprietà del colono o questi ne abbia il godimento mediante contratto di affitto per un periodo di almeno dieci anni. Il premio stabilito con decreto governatoriale n. 2842 I. A. del 17 agosto 1921 e rinnovato negli esercizi successivi, è di L. 70 ad ettaro al primo anno (dissodamento), se l'aratura è praticata con trazione meccanica: di L. 40 ad ettaro, se praticata con trazione animale. Negli anni successivi il premio varia da un minimo di L. 10 ad un massimo di L. 40 ad ettaro, secondo la bontà dei lavori, a giudizio insindacabile dell'Ufficio per i Servizi Agrari.

3. - Fa prestiti di macchinari e attrezzi agricoli, limitatamente alle disponibilità dei depositi presso l'Ufficio Centrale di Bengasi e presso le Sezioni staccate, contro pagamento di un canone giornaliero e contro versamento di una cauzione a titolo di garanzia per eventuali guasti ecc.

I carburanti e i lubrificanti per l'azionamento dei trattori sono ceduti dall'Amministrazione a prezzo di costo e in esenzione doganale.

Gli agricoltori che hanno ottenuto in prestito delle macchine, sono tenuti a restituirle nel termine fissato in perfette condizioni d'uso, salvo il diritto a rivalersi sulla cauzione per gli eventuali danni che venissero constatati.

4. - Per l'importazione di macchinario agricolo o di macchine occorrenti per particolari industrie agrarie o comunque attinenti all'agricoltura (norie, aereomotori, ecc), è concessa l'esenzione doganale su dichiarazione dell'Ufficio per i Servizi Agrari ed un premio pari al 20 30 per cento del prezzo di fattura. Solo per le mietitrici semplici è stabilito un premio fisso di L. 1000 per ogni macchina importata.

L'esenzione doganale è estesa anche ad altre materie attinenti all'agricoltura, come sementi selezionate, concimi, anticrittogamici.

5. - Allo scopo di favorire la captazione delle acque a scopo di riserva potabile e di abbeverata del bestiame, il Governo concorre nella spesa di costruzione di cisterne, serbatoi, vasche, abbeveratoi ecc., in una misura variabile dal 30 al 50 per cento, secondo l'importanza dell'opera.

Per le località dove sia ritenuta necessaria e conveniente la coltivazione irrigua, il premio è esteso alla costruzione dei pozzi per l'estrazione delle acque freatiche. Dove si rendesse necessaria la preventiva esplorazione del sottosuolo per la ricerca e l'esame delle acque, il Governo si riserva la facoltà di porre gratuitamente a disposizione degli assuntori le trivelle occorrenti per i necessari saggi di perforazione. Nelle località dell'Altopiano dove la coltivazione sia erbacea che arborea dovrà essere di carattere arido il Governo prenderà in esame caso per caso, e qualunque ne sia l'importanza e la portata, quei lavori che si rendessero necessari per porre a disposizione dei coloni e del bestiame una massa conveniente di acqua potabile.

Qualora gl'imprenditori o i coltivatori chiedessero l'aiuto e il concorso dell'Amministrazione per lavori idraulici di carattere particolare, come ricerca e sollevamento di acque profonde, piccoli sbarramenti di ritenuta per acque di scorrimento, od altro, allo scopo di praticare coltivazioni di particolari esigenze, questa si riserva il diritto di esaminare i singoli casi e di decidere in merito, secondo la natura e l'importanza dei lavori, salvo emanare altri provvedimenti di carattere generale che valessero a dare incremento a più vaste opere di bonifica idraulico-agraria, ai fini della preventiva sistemazione economica di determinate zone o regioni.

6. - Per l'importazione di animali da riproduzione e allevamento è concessa l'esenzione doganale, e un premio variabile da L. 400 a L. 1000 per ogni capo importato.

7. - Per facilitare la costruzione di case coloniche, il Governo concorre nella spesa dimostrata necessaria, nella misura massima del 25 per cento, sul totale importo dei lavori.

Lo stesso premio potrà essere esteso dopo avvenuto il collaudo e per un importo non superiore al preventivo denunciato, ad altri fabbricati rustici, come stalle, fienili, silos ecc., sempreché in merito alla loro costruzione l'Ufficio per i Servizi Agrari abbia espresso parere favorevole.

8. - Per agevolare l'immigrazione delle famiglie coloniche sia che siano ingaggiate da imprenditori agricoli i quali abbiano ottenuto una concessione a scopo di appoderamento, sia che si tratti di famiglie isolate dirette concessionarie di piccoli appezzamenti, il Governo accorda un premio di L. 2600 annue per ogni famiglia e per un periodo da stabilirsi di volta in volta, ma non superiore ai cinque anni. In casi particolari potrà essere concesso una volta tanto il trasporto gratuito da Bengasi alla località dove trovasi la concessione.

9. - L'Ufficio per i Servizi Agrari fa servizio gratuito di monta equina, bovina e asinina.

11. - Su richiesta dei concessionari e dei coloni, possono essere concessi, a giudizio insindacabile dell'Ufficio per i Servizi Agrari, operai specializzati potatori e innestatori.

Romanità

Il ricordo dei nostri antenati dovrebbe rianimare in ogni italiano, *in ogni discendente della stirpe romana, quelle volontà possenti e tenaci, che* sorpassavano ogni personalità, *per dare ai posteri la visione della potenza e della grandezza.*

Un cittadino italiano deve avere presente che queste terre, già appartenenti per diritto di civiltà alla madre patria, non vanno trattate col solo scopo del misero utile momentaneo *bensì colla visione di un radioso avvenire utile non solo ai nostri figli, ma ai nipoti ed ai pronipoti.*

Solo stimolando con questi sentimenti grandiosi la coscienza di coloro che qui vengono a portare capitali e fatiche, noi potremmo avere una base di ricchezze per la nostra adorata patria.

E se questi principi io auguro in ogni privato cittadino italiano, maggiormente li vorrei vedere impressi nella coscienza di ogni singolo funzionario governativo.

Agricoltura, strade ed edilizia furono base di programma per ogni funzionario romano mandato a reggere le lontane provincie da civilizzare, e noi qui in Libia possiamo facilmente constatare con quale grandiosità di vedute essi adempirono al loro compito.

Quindi strade fatte in modo che possano rimanere per lungo tempo inalterate *a testimoniare la capacità dei novelli figli di Roma.*

Agricoltura *che non sia quella del misero ortolano, ma che sia basata sul principio della più lunga durata, creando* piantagioni *che possan divenire* secolari; *e ritorni no queste terre a quello stato di floridezza che conobbero nel passato.*

Mai forse gli auspici furono migliori...

Il Governo Nazionale ha ripetutamente affermato le sue volontà di riportare lo Stato ai concetti di dignità e di grandezza che furono vanto dell'antica Roma: uno degli uomini più benemeriti di quel partito che ha creato l'attuale Governo è venuto a reggere la Colonia.

Su adunque o italiani, mirate fidenti verso la meta radiosa di rendersi utili alla Patria poichè unico e solo è il concetto che dovremmo avere presente, quello di elevarci di fronte al mondo all'altezza di Roma imperiale.

F. I.

Diffidenza Americana contro la delegaz. francese

WASHINGTON, 10. - « L'Evening Post » afferma che il Governo Americano è malcontento della scelta dei componenti la delegazione francese che si recherà in America per risolvere la questione dei debiti poichè essa sembra determinata da moventi politici anzichè da motivi economici.

Commissione vendita materiali fuori servizio

Si rende noto che questa Commissione procederà il giorno 21 Settembre alle ore 8 alla vendita a trattativa privata, nei locali del Comando Autogruppo dei seguenti oggetti fuori servizio, sulla base dei prezzi minimi indicati a fianco di ogni lotto.

1° LOTTO

motociclette n. 27	L.	15.125,00
motocarrozzette n. 3	»	1.000,00
carrozzette laterali n. 3	»	200,00
motocarrelli n. 7	»	1.260,00
Totale Lire		17.585,00
meno il 20%	L.	3.517,00
Prezzo base	L.	14.068,00

2° LOTTO:

autocarri XV ter n. 8	L.	45.550,00
autovett. Puc n. 1	»	5.250,00
autocarri 18 BLR n. 1	»	3.000,00
Totale Lire		53.800,00
meno il 20%	L.	10.760,00
Prezzo base	L.	43.040,00

I materiali suddetti sono visibili nei locali dell'Autogruppo.

Chi intendesse partecipare dovrà presentare al Presidente della Commissione una domanda in carta bollata da L. 1,00 contenente l'offerta entro le ore 12 del giorno 19 corrente.

Tali offerte dovranno essere accompagnate da un vaglia postale o bancario dell'importo commisurato ad un quinto del prezzo di base, a titolo di deposito, che verrà restituito se non si addivenga all'accordo.

Tutte le spese comprese quelle delle precedenti aste andate deserte sono a carico degli acquirenti

Il Presidente
F.to Ten. Col. A. PRIMICERY

GABINETTO DENTISTICO
DOTT. PROF. S. L. GIBELLI
diretto dal
DOTT. GIUSEPPE GIBELLI
Medico Chirurgo
Specialista per le malattie bocca e denti
APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU (SENZA PLACCA)
Lavori d'urgenza in giornata
PROFILASSI DENTARIA
VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15
Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo
Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13
Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

DOMANI ALL'ALHAMBRA
IL CRISTIANO

Aeromotore brevettato
"ALMAR,,
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente
Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119

SABATO 12 SETTEMBRE al "TRIANON,,
Gran Spettacolo di Gala
con l'intervento di S. E. il Governatore
e di tutte le alte Autorità della Colonia si proietterà
Sulle Orme di Roma
(Le Camicie Nere in Tripolitania)
il meraviglioso film di propaganda edito dalla ditta
BRAGONI ed AULA
Accompagnamento a Grande Orchestra - Straordinario programma di Varietà

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Poi la folla cominciò a poco a poco a diradarsi ed a disperdersi per le anguste arterie di quel popolo o rione napoletano. Rimanevano ancora ferme dinanzi al portone pochi dozzine di curiosi, fra i quali in prima linea, Ciro il gobbo, tutto intento a seguire i gesti di Florestano e di Capanera, i quali, si scambiavano sulla soglia del palazzo misteriose parole.

D'un tratto, Capanera scostandosi da Florestano, che rientrò e sparì nell'atrio, chiamato da un cameriere del conte dei Salentini, guardò casualmente intorno ed i suoi occhi torbidi si fissarono sinistri, sul gobbetto.

Il bandito sobbalzò a quella vista: in quel deforme gli parve di riconoscere colui che sulla Locanda del sole, lo aveva chiamato assassino.

Quasi spinto da una forza istintiva, l'amante di Trezza d'oro mosse i suoi passi verso Ciro, il quale era rimasto immobile sotto quello sguardo, e non osava di allontanarsi, per non destare sospetti nell'animo di quel malandrino. Anzi, il gobbetto cercava di darsi coraggio e assunse una certa aria ingenua come per giustificare di trovarsi in quel posto, perchè attrattovi dal caso e dalla curiosità.

- Vieni qua! - gridò Capanera, rivolgendosi a Ciro.

- Che volete da me? - finse d'interrogare costui, sostenendosi come da un sogno.

- Vieni qua.

E in così dire il camorrista, con atto brutale, afferrò il gobbetto per un orecchio, e lo costrinse a seguirlo nel cortile del palazzo, ove era tornata la solita luce.

- Sembri l'ombra della morte, tu! - disse Capanera, d'un tono brusco e sospettoso. - Che facevi lì, fermo? Facevi, forse, la spia?

Il gobbetto atteggiò il volto ad un sorriso melenso, come fingendo di non intendere; poi rispose.

- Ho voluto vedere anche io gli sposi! Come erano belli!

- Tu mi facevi la spia, gobbo della malora!

- La spia?... - ripeteva Ciro, guardando il camorrista, come trasognato.

- Sì! Sì! La spia! - Ruggì Capanera. - Come sulla locanda del sole! Ricordi? Ricordi, brutto sgorbio?

E quel manigoldo, inferocito, strinse fortemente la nuca del gobbetto ripetendo:

- Ricordi quando giudasti: Assassino! Assassino? Dimmi, figlio d'un cane perchè gridavi così?

- Lasciatemi, per carità! Lasciatemi! - supplicava il misero. - Dirò tutto... Ma lasciatemi!

Il camorrista rallentò la stretta e ripetette:

- Perchè gridavi così?

- Fu un grido involontario il mio Vedeva percuotere quella povera donna... La sentivo gridare... Vidi il vostro coltello. Credetti che voi foste sul punto di ucciderla... gridai, così per invocare un soccorso.

Il camorrista rimase colpito da queste parole. L'atteggiamento umile e quasi ingenuo del gobbetto e il tono stesso col quale egli aveva pronunziate le sue giustificazioni, parve che rassicurassero il manigoldo, e togliessero dal suo spirito definitivamente il sospetto che quel gobbo fosse stato testimone del suo delitto.

- Va là! - egli esclamò, ridendo velenosamente - non cacciare più il naso nei fatti miei, se non vuoi che io ti schiacci!

E ciò dicendo tirò tale un calcio a Ciro, che quasi ruzzolò al suolo emettendo un gemito doloroso.

Dopo la brutta scena avvenuta, Ciro percorse i vicoli di Forcella e si avviò lentamente quasi senza pensarci, verso la piazza del Carmine.

Aveva intimamente deliberato di rinunziare a visitare sua madre, pur di non incontrarsi con Assuntina, verso la quale egli si sentiva colpevole di una passione che non osava di confessare neppure a sè stesso; ma l'attrazione fu superiore alla sua volontà ed il meschino senza volerlo, si trovò in piazza del Cavalcatoio, sulla via che mena a San Giovanni a Teduccio.

Egli prese posto in uno char-à-banc, di quelli che ancora oggi compiono il servizio di trasporto fra Napoli ed i comuni vesuviani.

Era quasi l'avemaria, quando giunse a San Giovanni a Teduccio.

Nel varcare la soglia della casupola, di Fortunata, il misero sussultò in una sensazione di trepida gioia e si portò una mano sul petto scosso da battiti violenti.

Egli stava per rivedere Assuntina la fanciulla che così vivamente lo aveva impressionato; e questo solo pensiero bastava a mettergli il cuore in tumulto.

- Mamma!... Mamma!... - gridò egli con l'anima nella voce, lanciandosi fra le braccia di Fortunata.

- Figlio mio!... Come ti aspettavo! - esclamò la donna baciandolo, con ardore materno.

Per alcuni istanti madre e figlio stettero strettamente abbracciati compresi dalla ineffabile gioia di rivedersi. Seduta in un canto, Assuntina assisteva commossa a quella tenera scena.

Il visino pallido ed emaciato della disgraziata figliuola di don Gennaro Riemma recava visibili tracce delle pene sofferte e non ancora finite.

Le amorose cure di Fortunata, e le parole confortanti di costei avevano alquanto mitigate le ambasce della povera fanciulla; al suo dolore disperato succedeva ora un'angelica rassegnazione quella propria delle anime timide e pie.

Appena ella sarebbe stata in grado di uscire donna Fortunata le aveva promesso di accompagnarla all'ospedale degli Incurabili a visitare la povera Maria Grazia, e nello stesso tempo avrebbe fatto pratiche per ottenere il permesso per visitare don Gennaro nelle carceri della Vicaria. E là giovine attendeva con ansia quel giorno, in cui avrebbe finalmente potuto esaudire il più ardente voto del suo cuore: quello di rivedere i suoi cari.

Il gobbetto si era avvicinato alla giovine col cuore tremante. Egli si soffermò accanto a lei, e con accento dolce e palpitante le disse:

- Buon giorno, Assuntina. Come vi sentite?

- Mi sento assai meglio, amico mio! Assai meglio! - rispose Assuntina, sorridendo e stendendo la mano al gobbetto, che la tenne lungamente stretta fra le sue.

Poi, volgendo a Fortunata uno sguardo tenero e riconoscente la giovanetta soggiunse con voce fievole, ma vibrante di sincerità:

- Sono state le cure di vostra madre che mi hanno guarita!... Ella ha per me un affetto veramente materno, ed io debbo essere a lei ed a voi eternamente grata.

Fortunata sorrise ed esclamò:

- Non abbiamo fatto altro che seguire l'impulso del nostro cuore come cristiani, e se di qualche cosa dobbiamo pentirci, è che non abbiamo potuto e saputo fare di più, per alleviare le vostre sofferenze!

(Continua)

Cronaca di Tripoli

Il ricevimento a bordo del R. Esploratore "Pantera"

Mercoledì sera quasi tutto il fior fiore dell'elite tripolina partecipò al ricevimento offerto con la consueta speciale signorilità dagli ufficiali dei R. Esploratori.

A tutte le signore ed alle signorine intervenute man mano che salivano a bordo veniva loro offerta una medaglia ricordo con nastro azzurro.

L'orchestra del Club dilettanti egregiamente diretta dal maestro Giuliani, accompagnava con scelta e bella musica le danze.

Le coppie dei ballerini danzavano nel quadrato Ufficiali ed in coperta.

La nave era artisticamente illuminata ed abbellita con piante e fiori, e con ricchi e bei tappeti.

Il Capitano di Vascello Domenico Cavagnari assieme ai comandanti De Orestis del *Leone* e Campione del *Tigre facevano* gli onori di casa con la loro innata e squisita cortesia.

Fra gli invitati vi erano S. E. il Governatore Gen. De Bono, il Gen. Malladra, il Grand'Uff. Niccoli, tutti i più alti ufficiali e funzionari e notabili della colonia e il fior fiore delle signore e signorine.

Agli intervenuti fu servito un sontuoso e squisitissimo buffet e champagne a profusione.

Le danze allietate da un dolce zaffiro marino si protrassero fin dopo la mezzanotte

L'ufficio Bollo!

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Da un angolo all'altro dell'Ufficio Bollo ho visto qualche cosa colare che non avendo le ali è andata ad abbattersi squarciandosi sopra un tavolo difronte al quale sedeva altro impiegato.

Poi ho sentito dire: Torni - fra quattro o cinque giorni, siamo molto gravati di lavoro

Per carità Sig. Ricevitore non me ne mandi così, il brogliaccio mi occorre, sono appena quaranta marche da annullare!

Non insista sa! altrimenti la farò aspettare una settimana.

Ma! senta, ho visto che hanno sbrigato una diecina di arabi prima di me e perchè io che... ho pure urgente bisogno del brogliaccio non....

Ma è proprio un bel tipo lei, la vuol capire o non la vuol capire che se ne deve andare perchè qui non abbiamo tempo da perdere?

Ho portato la cosa a conoscenza dell'ufficio immediatamente superiore e poi son passato agli uffici del Governo ove mercè il cortese interessamento della Direzione degli Affari Civili ho potuto ottenere che il brogliaccio mi venisse consegnato domani.

E così, dopo aver peregrinato una mattinata per acquistare le marche dopo una serie di anticamere e discussioni è sparato il cannone e mi sono recato a pranzo tutto contento di esser riuscito ad ottenere o sperare giustizia.

Ora mi auguro che la giornata di domani sia sufficiente per sbrigare le pratiche necessarie per il ritiro del brogliaccio, così doman l'altro potrò occuparmi di altre cosette che in paragone sono di secondaria importanza.

Mi creda dev.mo

LANZARA LUIGI

Arrivi

Passeggieri giunti dall'Italia il 10 corr. col « Porto di Savona »:

Agostini comm. dott. Agostino, Addetto al Gabinetto di S. E. il Governatore; Scossi comm. avv. Carlo, Bissi comm. Giunio; Prof. Boselli cav. uff. Bruno; Dott. Colomba Adolfo, Commissario aggiunto di P. S.; Dott. Aronica Salvatore; Ing. Sacchi Giovanni, Ing. Pallai Giovanni Ing. Accolti comm Biagio, Bianchi Luigi, Criso cav Domenico Curti Carlo Marulli Marino, Spadaro Carmelo, Schindler Leopoldo, Funzionario del Governo Tedesco; Wittschell Leo, Professore Università, Assistente Istituto geografico; Bissi Leandro, Ferullo Pietro, Grasso Giovanni; Mormille Enrico; Sacerdote Savelli Arturo, Sodaro Giuseppe Mecalef Giovanni, Sacerdote Castelletti Celestino, De Grandis Luigi; Strati Luigi; Cardarelli Vincenzo, Messina Alberto, Nunes Vais Dario; Nunes Vais Gino; Gadzinski Rodolfo; Maggiar Davide.

Sono inoltre giunti: 55 militari di truppa R. E. 129 passeggieri civili fra i quali 4 artisti di varietà.

Il ritardo del Postale

Il sensibile ritardo col quale è giunto il postale di ieri è stato causato dal ritardato arrivo del direttissimo a Siracusa il quale a sua volta aveva dovuto sostare parecchie ore a Crisolia Cipollina presso Paola in seguito al deragliamento di un treno merci avvenuto sotto una galleria

Il direttissimo dovette attendere lo sgombero della linea che fu necessariamente lungo e difficoltoso

Baraccopoli si diverte

Sabato e domenica prossima si svolgeranno le altre due annunciate competizioni sportive attese con ansia dal pubblico baraccopolino.

Il programma si svolgerà nell'ordine seguente:

SABATO:

1. Campionato di Baraccopoli nuoto m. 1000.
2. Gara di nuoto per giovanetti m. 400;
3. Gara di uovo al cucchiaio signorine m. 60.
4. Gara di tuffi.
5. Gara di tiro alla fune.
6. Albero della cuccagna
7. Tiro del sandalino.

DOMENICA:

1. Match di Water-Polo.
2. Gara di nuoto m. 1000 libera a tutti.
3. Gara di nuoto m. 400 per signorine.
4. Gara di Sandalini m. 500.
5. Gara cavalleresca in mare.
6. Gara podistica m. 80 per ragazzi.
7. Gara podistica m. 400 per uomini.
8. Gara nei sacchi m. 50 per uomini.
9. Match ciclo podistico m. 100.

Le gare avranno inizio alle ore 15 precise.

La sera di domenica avrà luogo un trattenimento musicale e danzante fra i bagnanti.

CORSA CICLISTICA KM. 125
28 ottobre 1925

L'U. S. Italia instancabile organizzatrice di competizioni sportive, indice ed organizza per il giorno 28 ottobre una grande corsa ciclistica denominata « Marcia su Roma ».

Questa competizione destinata a rimanere classica si svolgerà sul percorso Homs, Tripoli e vi prenderanno parte i migliori corridori dell'Italia Meridionale e forse quelli della Tunisia.

La partecipazione è libera a tutti i dilettanti di 3. e 4. categoria federati all'Unione Velocipedistica Italiana.

Il Comando Zona di Homs aderendo al cortese invito della società organizzatrice ha messo a disposizione sei letti di cui i concorrenti potranno usufruire anche durante gli allenamenti munendosi di regolare autorizzazione che sarà rilasciata dall'U. S. Italia.

Del programma della giornata fanno parte numerose corse podistiche ad ostacoli e piane che pubblicheremo fra giorni.

Avendo detta competizione oltre il carattere sportivo quello patriottico poichè il 28 ottobre ricorre il 3 Anniversario della Marcia su Roma, la società organizzatrice farà svolgere diverse competizioni di carattere nazionale.

La sera avverrà la premiazione dei vincitori con una grande serata patriottica.

Fra giorni pubblicheremo l'elenco dei premi consistenti in coppe e medaglie per un valore complessivo di L. 3000.

Un lutto

Il 6 corr. si spegneva in Marino Laziale la Signora Donna Guenda lina Pagani Alliata suocera del Comm. Dunstano Cancellieri.

Inviamo alla famiglia dell'Estinta le nostre più sentite condoglianze.

Cambi su Roma

Parigi	111 35
Londra	115 —
Svizzera	456 50
New York	23 65
Belgio	106 25

Autogruppo della Tripolitania
UFFICIO MATERIALI

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 25 del mese di settembre presso l'Ufficio Materiali del Comando Autogruppo, si procederà alla vendita ad asta pubblica dei rottami di gomma.

Per i prezzi base e tutte le altre norme inerenti alla vendita rivolgersi al predetto Ufficio Materiali.

Il Presidente
LIARDI cav. FRANCESCO

Bollettino Metereologico

Giorno 10 u. s.:
Tripoli mass. 32.0, min. 25.4.
Tarhuna mass. 44.0, min. 19.5,
Gadames mass 42.0, min. 23.6.

« CONTINENTAL » dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA GINO CORSO VITTORIO EMANUELE 119.

La BIRRA OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA
di Torino
Maggio - Giugno 1925

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

La Grande Serata Patriottica

Una grande attesa vi è per la Grande Serata Patriottica che avrà luogo stasera al MIRAMARE coll'intervento di S. E. il Governatore, del Comandante delle Truppe, del Segretario Generale, dei Comandanti, degli ufficiali e degli equipaggi del « Pantera, Tigre e Leone » e di tutte le più alte autorità politiche militari e fasciste della Colonia.

La serata s'inizierà con la visione della superba e meravigliosa film nazionale: « L'Italia Patriottica » Attraverso una perfetta e fedele riproduzione della Rivoluzione Fascista, il pubblico tripolino potrà assistere allo spettacolo sublime per patriottismo ed amore nazionale all'opera di ricostruzione italica compiuta ad opera delle Camicie Nere d'Italia.

La Compagnia « Città di Palermo » eseguirà in coro, con accompagnamento dell'orchestra il fatidico Inno di Giovinezza.

Quindi l'orchestra intonerà gli inni patriottici.

Seguirà l'esecuzione del « Conte di Lussemburgo » che la brava Compagnia « Città di Palermo » ha allestito con grande sfarzo di costumi e di messa in iscena, e che per l'interpretazione delle signore Farri, Papale e Principe, del Vinci, del cav. Avanzini, del Gallucci e degli altri artisti, assurgerà ad un vero ed aristocratico gioiello artistico

Siamo pertanto sicuri che tutta l'élite metropolitana e tripolina questa sera si darà convegno al MIRAMARE, onde partecipare a questa alta e solenne manifestazione di fede patriottica, cui è legato anche un solenne saluto ai bravi e forti marinai d'Italia che fra breve lasceranno la nostra Colonia per recarsi a ricevere l'alto elogio del Duce delle nuove forze imperiali d'Italia.

Prossimamente: « La Moglie Ideale » la bellissima operetta del maestro Lehar.

Grande successo in tutta Italia.

I grandi spettacoli filmistici all'Alhambra

Continuando la programmazione dei Grandi Films internazionali, questa sera all'*Alhambra* andrà in visione la meravigliosa e superba cinematografia: *I Balenieri dell'Atlantico.*

E' un dramma terribile di passione che si svolge su di uno sfondo completamente nuovo perchè fino ad oggi ignorato, quello cioè della vita dei pescatori di balene, con episodi emozionantissimi di caccia ai grossi cetacei

Protagonista di questo capolavoro di ambiente marinaro è quel meraviglioso interprete dell'arte muta che si chiama *Lon Cheny*, l'artista insuperabile ed insuperato che ha commosso il nostro pubblico nella caratteristica e forte parte di *Quasimodo* nel film: *Notre Dame de Paris.*

Domani sera Sabato si darà il *Cristiano* il capolavoro cinematografico tratto dal notissimo romanzo di Hal Caine il più grande scrittore vivente e che ha per interpreti sublimi Richard Dix e Mae Busch gli astri dell'arte muta inglese.

Prossimamente avremo ancora all'*Alhambra* un altra importantissima novità *L'Ombra*, straordinaria riduzione filmistica del noto dramma di Dario Niccodemi e che avrà per interprete la più eletta e fine stella della cinematografia *Italia Almirante - Manzini.*

Teatro Estivo Trianon

Un fremito di morte... una scintilla di passione..

Quante situazioni nuove, quanta armonia di luci e di colori, quanta passionalità in *Visi velati ed anime chiuse* il più ricco il più poetico dei film orientali!

Ecco un dramma che commuoverà ed entusiasmerà quanti si recheranno questa sera al *Trianon*. Interprete di questo monumentale capolavoro è l'attrice francese *Emmy Lynn.*

Ieri sera debuttarono con un successo magnifico, e davanti ad un pubblico fine e numerosissimo l'elegantissima stella *Franca Lacconu* che, sfoggiando sfarzose toilettes ed esibendosi in un repertorio eccentrico ed originalissimo, si fece applaudire lungamente. Ottennero pure un successo spontaneo il delicato dicitore *Ludovy* e la graziosa e simpaticissima divetta *Cinzia Fulvis.*

Domani sera « gran spettacolo di gala » proiettandosi: *Sulle orme di Roma*. Le auguste feste in Tripolitania alle quali verranno S. E. il Governatore e tutte le alte Autorità della Colonia. Il pubblico quindi non si lasci sfuggire l'occasione di assistere a questo unico ed eccezionale spettacolo patriottico

PIGI

SETTEMBRE
all'Alhambra il Cristiano
12
SABATO
Il Cristiano all'Alhambra
Il CRISTIANO all'ALHAMBRA
nessuno manchi !!

Il 6 corr., in Marino Laziale spirava serenamente la Signora

Guendalina Pagani Alliata

I figli Cav. Lorenzo Pagani, Francesca Cancellieri Pagani, Ing. Alfredo Pagani e Claudia Prinzivalli Pagani insieme coi congiunti tutti ne danno il tristo annunzio

Tripoli 11 settembre 1925

ANNUNZI ECONOMICI

CERCASI cameriera per Albergo. Rivolgersi Scifoni « Nuova Italia ».

CEDESI negozio con bancone scaffali, vetrine. Rivolgersi Via Riccardo 85

GIARDINO Sciara El Serim vendesi rivolgersi Maddalena Contorno Scesa Marina.

VENDESI, AFFITTASI mulino elettrico. Rivolgersi Albergo Patria stanza 38.

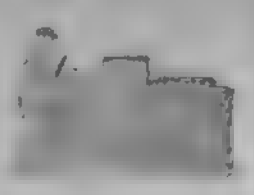
Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. [illegible] Arti Grafiche..

CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta Joseph Lanzon
Telefono 361.
TRIPOLI

Tutti all' ALHAMBRA
QUESTA SERA VENERDI CHIC
dedicato al gentil sesso Tripolino
Tutti all' ALHAMBRA
YON CHENY il più grande attore dello schermo
nel sensazionale film super teatrale
I BALENIERI DELL'ATLANTICO
Impressionante dramma di vità vissuta
Episodio della vita dei cacciatori di Balene
Autentica ed interessantissima Novità Cinematografica
SABATO IL CRISTIANO Il più colossale film dell'epoca

ESPOSIZIONE



Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI
VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI
« ENTRATA LIBERA »

Frigorigeni armadi e Celle - Macchine da ghiaccio /Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Tripie Pompe a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio porcellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296
Prodotti
Chimici
Purissimi
SPECIALITÀ ESTERE
E NAZIONALI
ANALISI CHIMICHE
MICROSCOPICHE
Rappresentante
:: Ditta Schiapparelli ::
TORINO

FEDERICO MATTER
Industria Lubrificanti - MESTRE
Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania
Dott. PAOLO VASSURA
TRIPOLI Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 Teleg.: Vassura Tripoli
SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Bar Trattoria VERONA
SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr. PIGARDI GIUSEPPE
CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE
Polenta con uccelli
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
PENSIONI.
senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
con vino e frutta L. 240

Avviso importante
SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA
Tipografia del Giornale
E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.
PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLE
"Arti Grafiche,,
SEDE DEL GIORNALE « NUOVA ITALIA » E « CORRIERE DI TRIPOLI » RIUNITI VIA RICCARDO

SUPEROL FIAT!!
È il lubrificante più perfetto usato dalle Società
Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT
IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Dott. Alfredo Serra
Piazza Banco Roma N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.
Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.
Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE
Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 16.30 alle 17.30.

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO
Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
Nuove Arti Grafiche ,,
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi
presso le "Arti Grafiche,,

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTI PORTLANDA d'Adriatico
Superiori alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M 10 Gen. 1097
Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Avviso importante
Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.
A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali, opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Società Coloniale Italiana
FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N 12
CAPITALE SOCIALE L 20 000 000
Agenzie: ... Fiume Tripoli Bengasi - Porto Sudan
Massaua Adi... - Mombasa Zanzibar - Dar es Salaam
Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III. N. 346 Telefono N. 236 Casella Postale 177
IMPORT EXPORT Indirizzo Telegrafico: COLONITO
Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zucchero - Thè - Droghe - Tessuti - Filati, ecc.

P. Costanzo Bergna
Tripoli dal 1510 al 1850
Si trova in vendita presso l'Agenzia Pilacchioni, Baggiag, Fachera, cartolerie Lazzari e Mazzà e presso Regniano e Meghedesc, presso le mostre delle Industrie Locali.
Il volume consta di ben 333 pagine e contiene venti illustrazioni fotografiche.

Questa sera al MIRAMARE
.. Grande Serata Patriottica ..

AVVISO IMPORTANTE!
Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la
Tipografia del Giornale
è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.
Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle
"Nuove Arti Grafiche,,
Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74
dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 220 — TRIPOLI, Sabato 12 Settembre 1925 — Cent. 25

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L.17
Estero: Anno L. 126 - Sem. L. 64 Trim. L. 35

Conto corrente con la posta

La Famiglia Reale
per i Marinai del "Veniero,,

TORINO, 11. - Nella cappella del Palazzo Reale si è celebrata una Messa solenne ordinata dal Re in suffragio dei marinai del sommergibile «Veniero».

Alla funzione erano presenti il Re, la Regina Elena, la Regina Madre, il Principe Ereditario, le Principesse Mafalda, Letizia ed Adelaide, i Duchi d'Aosta, le autorità e vari cittadini.

Importanti dichiarazioni dell'Ammir. Sirianni

ROMA, 11. (Sabelli). - L'Ammiraglio Sirianni, Sottosegretario alla Marina, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Il ricupero del «Veniero», data la profondità nella quale esso giace, se non impossibile, perchè l'impossibilità non esiste, presenta certamente gravi difficoltà tecniche, dato che bisogna raggiungere il fondo con scafandri speciali, i quali non lasciano all'uomo le possibilità di azione che hanno gli ordinari palombari.

Ma all'infuori di questa difficoltà di mezzi e considerando la cosa dal lato sentimentale, sono d'avviso che sia preferibile che le salme dei marinai rimangano nella quiete ove ora si trovano. Nessuno potrebbe dar loro una tomba più solenne. Quello specchio d'acqua che è divenuto ora il sepolcro dell'equipaggio del «Veniero» sarà un luogo sacro per i marinai d'Italia. Ogni navigante che lo percorrerà avrà per le vittime del «Veniero» un affettuoso ed accorato pensiero ed esse saranno così ricordate più e meglio che se fossero sperdute nei cimiteri d'Italia

Per quanto possa sembrare un paradosso, io mi preoccupo assai più della perdita degli uomini che non di quella dei mezzi. E mentre sono profondamente addolorato per la immatura fine di un bravo comandante e di un allenato equipaggio, sono abbastanza indifferente per il sommergibile.

La marina ha in costruzione dodici sommergibili; che dovrebbero essere in maggioranza pronti per il 1926, assai più moderni e che tra l'altro potranno resistere a pressioni molto maggiori di quelle alle quali possono resistere i tipi «Veniero».

Le probabili cause della sciagura

ROMA, 11. (Sabelli). - Le ipotesi che si prospettano, circa le cause che hanno determinato la sciagura, sono le più svariate sebbene tutte abbiano fondamento su dati tecnici certi.

«L'Epoca» ha voluto, a tale proposito, interrogare un alto ufficiale che ha combattuto la guerra a bordo delle navi subacquee e riferisce per sommi capi, lo interessante colloquio.

Una delle cause più probabili - l'ufficiale ha detto - dei sinistri di sommergibili, può essere determinata dal funzionamento dei timoni di profondità. Quando il sommergibile naviga sott'acqua, regola la sua posizione, in senso orizzontale mediante la disposizione dei timoni di profondità in senso contrario alla posizione che si vuol fare assumere dal sommergibile. Può accadere - ma ciò è oltremodo raro per la qualità del materiale di cui sono costituite le nostre unità subacquee - talvolta che i timoni, disposti per la discesa del sommergibile, non funzionino più. Ed allora la nave continua la sua corsa in giù se le casse di compenso - che sono i serbatori d'acqua disposti per l'equilibrio della nave - non sistemano mediante la giusta «compensazione» del peso la posizione orizzontale nella quale la nave viene a trovarsi quando si è disposta in agguato.

Il «Veniero» infatti, era stato dislocato in quello specchio d'acqua per vigilare i movimenti del nemico.

Può darsi che, procedutosi all'immersione (manovra che richiede la introduzione di una rilevante quantità d'acqua nei cassoni) il sommergibile abbia continuata la sua discesa verso il fondo e che per la rigidità in cui si sono trovati i timoni di profondità non abbia potuto rimettersi in equilibrio.

Come si sa, il sommergibile non può andare oltre i 35-40 metri di profondità perchè il peso della colonna d'acqua è tale che lo schiaccerebbe. Può essere accaduto che, andato oltre i 40 metri, oltre i quali non è possibile la resistenza dello scafo, il «Veniero» (per il mancato equilibrio dei cassoni) sia disceso oltre il necessario e spinto al fondo dalla colonna d'acqua con estrema violenza.

Altre cause meno probabili di sinistro ci sono. Ma questa appare la più fondata per spiegare la fine del «Veniero».

Preparativi a Racconigi
per il matrimonio della Principessa Mafalda

ROMA, 11. (Sabelli). - I giornali pubblicano ampi dettagli sui preparativi che si svolgono a Racconigi per il matrimonio della Principessa Iolanda che avrà luogo il 23 corrente.

Tali preparativi proseguono sotto la personale vigilanza di S. M. la Regina Elena.

Pare che il «clou» della festa si svolgerà al Verne, che è uno splendido fabbricato di stile gotico, situato in fondo al parco della villa, dove esiste anche una piccola Cappella dalle finestre istoriate.

Le autorità comunali di Racconigi lavorano dal canto loro per addobbare le vie e le piazze della città.

Il Principe D'Assia, fidanzato della Principessa Mafalda, è partito da Torino ieri sera col direttissimo delle ore 8 dopo avere fatto una fugace apparizione al Castello di Racconigi, dove fu alloggiato in un padiglione separato.

Le felicitazioni dell' Esercito
al Principe Umberto

ROMA, 11. - L'on. Mussolini, Ministro della guerra diresse al Principe Ereditario un telegramma dichiarando che l'Esercito apprende con vivo compiacimento la promozione del Principe al grado di tenente e rinnova l'omaggio della sua profonda devozione e nello stesso auspicio accomuna le glorie di Casa Savoia e la fede negli immancabili trionfi della Patria.

Il Congresso, Internazionale
dei Combattenti

ROMA, 11. (Sabelli). - Il Congresso della Federazione interalleata fra gli ex combattenti elesse a suo presidente la medaglia d'oro Amilcare Rossi.

Il Presidente della Federazione lesse la relazione al Congresso di Londra nel 1924 concernente la organizzazione delle sezioni femminili ed i contatti con le Associazioni Combattenti dei paesi ex nemici, onde conoscere il loro stato d'animo circa i problemi della pace, i trattati di pace, i rapporti con la Società delle Nazioni e le altre questioni.

Rossi chiede che l'Assemblea voglia accogliere nell'ufficio della presidenza i suoi due colleghi del triumvirato dell'Associazione combattenti e cioè gli onorevoli Russo e Sansaneth.

L'assemblea approvò all'unanimità

Seguì una colazione offerta all'associazione dei combattenti ed allo spumante il colonnello Serbo Radossavlievitch pronunziò un discorso inneggiante all'eroismo dell'Esercito italiano assicurando che il popolo serbo non dimenticherà mai come nei tristi giorni della guerra ebbe il soccorso dell'Esercito e della Flotta italiana, e tutto il bene che l'Italia fece alla Jugoslavia dopo la guerra.

Per l'istituzione del Podestà

ROMA, 11. (Sabelli). - Un argomento sul quale si discute in questi giorni è quello della istituzione del podestà. Ora ci risulta che l'istituzione del podestà nelle amministrazioni comunali forma oggetto di attento esame da parte del Ministro on. Federzoni, il quale si propone di parlarne in questi giorni al Presidente del Consiglio per riferire sull'esito degli studi da lui personalmente compiuti.

In proposito l'on. Federzoni ha nominato una speciale commissione ministeriale, di cui fanno parte alti funzionari del dicastero degli interni che appartengono alla direzione generale degli affari civili

Secondo quanto vien fatto di sapere, la commissione ha il compito di studiare se convenga o meno di ripristinare l'istituto storico del Podestà e qualora tale istituzione si debba addivenire, quali funzioni debbano essere attribuite a podestà

Sempre in questo secondo caso la commissione riferirà personalmente all'on. Federzoni, il quale conta di stabilire quali debbano essere i rapporti che dovranno intercorrere fra podestà e autorità politiche, autorità incaricate della sorveglianza e della tutela amministrativa ed infine col corpo elettorale, finora investito del mandato di eleggere i propri amministratori

Si ritiene che alla prossima riunione del Consiglio dei Ministri, che avrà luogo solamente verso la fine del corrente mese, l'on. Federzoni esporrà, di accordo col Presidente del Consiglio, ai colleghi del Gabinetto il risultato degli studi compiuti dai funzionari e da lui, e che da tale riunione uscirà fuori il pensiero del governo su tale importante argomento

La rivalutazione della lira

ROMA, 11 (Sabelli). I nostri circoli finanziari constatando con [illegible] *miglioramento della lira nell'ultima settimana, pongono in massimo rilievo la sua essenziale caratteristica, costituita da un movimento ascenzionale quanto mai sistematico, progressivo ed effettivo*

La statistica è sotto vari aspetti importante per la valutazione dell'attuale situazione. Anzitutto essa prova che l'azione iniziatasi dai fattori competenti italiani per difendere la lira, prosegue metodicamente e con precisione rettilinea e riesce a superare tutte le varie resistenze ancora opposte dalla speculazione straniera e indigena che vorrebbe con ogni mezzo la difesa delle sue posizioni.

L'on. Volpi ha inviato alle maggiori organizzazioni economiche italiane (Associazione delle Società per Azioni, Confederazione generale dell'Industria, Associazione bancaria) una circolare importante sul la contrattazione e vendita di merci a valute diverse dalla lira. Egli ammonisce che siffatte operazioni non debbono avvenire in senso perturbatore per la lira, poichè non troverebbero l'approvazione del Governo, deciso ad impedire qualsiasi oltraggio alla nostra moneta.

Una rappresentanza di rappresentanti la Confederazione generale dell'Industria s'è quindi recata da S. E. Volpi. Il Ministro delle Finanze assicurò che la sua politica monetaria aveva appunto questi scopi e che non intendeva creare imbarazzi alle industrie, essendo pienamente consapevole delle loro reali necessità. I rappresentanti della Confederazione richiamarono l'attenzione del Ministro su due disposizioni della circolare inviata alle banche, le quali, se interpretate restrittivamente, verrebbero, a loro giudizio, a porre in difficoltà alcune industrie. Così il divieto alle Banche di procedere all'acquisto di divise per conto della clientela senza la contemporanea effettiva messa a disposizione dell'equivalente in lire, poteva creare imbarazzi alle industrie bisognose di materie prime; mentre la riduzione dei crediti accordati alle ditte esportatrici poteva risultare eccessiva con conse[illegible] *esportazione. Fu fatto altresì osservare al Ministro che l'invito rivolto alle industrie a non contrattare e vendere merci a valuta diversa dal le lire non poteva non trovare eccezione per quei commerci che per consuetudine internazionale si trattano con una determinata valuta, in oro.*

Il Ministro delle Finanze assicurò allora nuovamente i rappresentanti la Confederazione che i suoi provvedimenti non erano diretti contro gli industriali, ma contro gli speculatori, e che pertanto avrebbe tenuto presente sia il caso dei commerci che si svolgono normalmente sulla base aurea, e avendo la sterlina come unità monetaria, sia delle condizioni delle industrie di esportazione, o altrimenti bisognose di materie prime e avrebbe caso per caso impartito le opportune disposizioni

Il dirigibile italiano giungerà al Polo
LA FIDUCIA DEL SUO COSTRUTTORE

ROMA, 11. (Sabelli). - L'ingegnere Nobile, ideatore del dirigibile N. 1, acquistato da Amundsen per la trasvolata polare, dichiarò di ritenere che l'impresa avrà esito felicissimo poichè l'aeronave di tipo semirigido ha tutti i requisiti pel lunghissimo viaggio.

Egli aggiunse che l'areonave dovrà compire una distanza di 8500 chilometri complessivamente da Roma alla Penisola dell'Alaska, passando per Londra, la Norvegia, lo Spitzbergen fino all'Alaska, sorvolando quindi il polo.

Il Nobile comunicò che l'aeronave è di costruzione colossale della capacità di 51 mila metri cubi, e che sarà quindi il più grande dirigibile semirigido del mondo.

COLLOQUI DELL'ON. GRANDI

GINEVRA, 10. - L'on. Grandi conferì coi ministri degli Esteri jugoslavo e Bulgaro.

Importanti dichiarazioni di Painlevè
sulle possibilità francesi di pagamento dei debiti

MULHAUSE, 11. - Painlevè pronunciò un discorso circa la sistemazione dei debiti di guerra dichiarando che verso la Francia la quale dopo aver perduto un milione e 600 mila uomini nella guerra, fece uno sforzo immenso per ricostruire le zone devastate, non è giusto che si approfitti del miracolo compiuto per rendersi verso essa più esigenti

Painlevè concluse dichiarando che la Francia è disposta a giungere fino al limite del possibile, ma non può prendere impegni che essa sa di non potere mantenere

Gli avvenimenti al Marocco
Un nuovo sbarco degli Spagnuoli
L'AVANZATA VERSO I CENTRI RIFFANI

PARIGI, 11. - L'«Intransigent» pubblica che gli spagnuoli effettuarono un secondo sbarco nella baia di Alhucemas

Cinquemila uomini occuparono il Capo Rulates

Primo De Rivera tiene così i due promontori formanti l'estremità della baia e prepara la marcia convergente verso le posizioni di Abd El Krim.

VIVA PREOCCUPAZIONE RIFFANA

PARIGI, 11. I giornali ricevono da Fez che si produce un rilasciamento nelle dimostrazioni nemiche [illegible] ti successi spagnuoli i riffani inviano forze sulla costa.

Sul fronte di Uoal e Barnes restano solo piccoli raggruppamenti di dissidenti

DIMOSTRAZIONI D'ENTUSIASMO A MADRID

MADRID, 11. - I giornali escono in edizioni speciali annunciando i successi delle truppe spagnuole nel Riff.

Sembra che una nuova ondata di ringiovanimento si sia prodotta in tutto il popolo spagnuolo che è stato ripreso dal vecchio fervore bellico, che si era affievolito in questi ultimi anni così caratterizzati dai continui insuccessi nel Marocco Questa sera in tutti i ritrovi e teatri si sono verificate dimostrazioni inneggianti al Re, all'Esercito, alla flotta e a Primo De Rivera.

Lo sviluppo delle operazioni francesi

ROMA, 11. - Le prossime operazioni offensive mirano ad installarsi saldissimamente presso le tribù che si sottrassero al protettorato francese onde servirsene come base di forze leggere ed eventualmente a quella d'inizio d'offensive.

Le imminenti battaglie non costituirebbero che il principio dell'offensiva in grande stile, destinata a risolvere la questione riffana che del resto verrà a suo tempo

Le prossime operazioni si effettueranno con forze importanti e con potenti mezzi materiali.

L'AZIONE DELLE FLOTTE CONTINUA

MADRID, 11. - Nella baia di Alhucemas continua il bombardamento della flotta franco spagnuola contro la posizione dei riffani con successo.

SPAVENTOSO BOMBARDAMENTO DEI CENTRI RIFFANI

PARIGI, 11. - I giornali hanno da Fez che nel pomeriggio odierno i francesi iniziarono una formidabile azione d'artiglieria sulla posizione dei riffani, producendo, secondo rapporti delle devastazioni spaventose

HERRIOT ADERISCE ALLA POLITICA DEL GOVERNO NEL MAROCCO

PARIGI, 11. - In un discorso pronunciato nel Consiglio generale del dipartimento del Rodano Herriot manifestò la sua adesione alla politica del governo riguardante il Marocco e concluse rilevando che per stabilire una pace duratura essa abbia per base il rispetto al trattato

Dichiarazioni di Chamberlain alla Confer. di Ginevra

GINEVRA, 11. - Camberlain, ministro degli esteri britannico, pronunciò un discorso nell'assemblea della Società delle Nazioni spiegando perchè l'Inghilterra è contraria all'approvazione del protocollo mentre ritiene più utile completare il patto con accordi speciali, adattabili a ciascuno caso, purchè in armonia collo spirito del patto

Chamberlain concluse dicendo che la pace si deve raggiungere con la formula del seguente disarmo attraverso l'arbitrato

Il Consiglio della Società delle Nazioni approvò le proposte del Comitato finanziario che prevedono per la fine dell'anno corrente la soppressione del controllo finanziario della [illegible] delle Nazioni sull'Austria.

[illegible]

GINEVRA, 11. Il Sottosegretario agli esteri on. Grandi lasciò Ginevra per Roma, onde conferire con l'on. Mussolini

Ritornerà a Ginevra lunedì prossimo

Crisi nel Gabinetto Egiziano

CAIRO, 11. - Il ministro della Giustizia appartenente al partito liberale costituzionale si dimise in seguito a disaccordo col presidente del Consiglio: altri due membri del Gabinetto appartenenti allo stesso partito seguironlo nelle dimissioni, quindi la coalizione che erasi formata alla costituzione del Ministero è finita.

L'Ambasciatore Avezzana
VERSO LA GUARIGIONE

PARIGI, 11. - Le condizioni di salute dell'ambasciatore Avezzana migliorano, cosicchè tra qualche giorno egli potrà riprendere la direzione dell'Ambasciata

UN CALMIERE SUI CAPPELLI IN TURCHIA

ANGORA, 11. - Nella odierna seduta il Consiglio dei Ministri ha fatto diramare l'ordine che da oggi in poi tutti i capi ufficio sieno obbligati a fare uso del cappello in sostituzione dell'abolito fez.

La prefettura di Costantinopoli per evitare speculazioni che potrebbero derivare da questo ordine improvviso ha imposto i prezzi di calmiere sui cappelli.

MOMENTANEA SOSPENSIONE DELLA CROCIERA DELL'EUROPA ORIENTALE

UDINE 11 La squadriglia che compie il raid nell'Europa Orientale non potette riprendere il volo verso Vienna, causa le avverse condizioni atmosferiche.

A Udine ed a Vienna piove. Le Alpi sono coperte di nubi temporalesche

Il magnifico stato di servizio del Gen. Gonzaga

ROMA, 11 (Sabelli). — Negli ambienti della Milizia e dell'Esercito la nomina del gen. Gonzaga, mutilato di guerra e decorato di ben due medaglie d'oro al valore, è commentata assai favorevolmente. Il Generale Principe Maurizio Gonzaga, nacque a Venezia il 21 Settembre 1861. Iniziò la sua cariera nell'arma di Fanteria, poi fu assegnato al Corpo di S. M. nella Divisione Piacenza. Fu promosso titolare di Storia alla scuola di guerra e nel dicembre 1909 capo di S. M. del 4° Corpo d'Armata.

Nel 1913, partì per la Tripolitania quale comandante un reggimento misto. Ritornò in Italia nel 1914 e fu promosso generale comandante la Brigata Salerno.

Durante la guerra assunse le funzioni d'intendente della II Armata. Successivamente il Comando della IX Divisione di Fanteria della LIII e della XIV.

A guerra ultimata prese il Comando della divisione Genova e fu nominato comandante di Corpo d'Armata il 21 gennaio 1923.

Quattro volte ferito durante l'ultima guerra, fu decorato di tre medaglie d'argento al valor militare pel combattimento di Monte Valbella e di due medaglie d'oro, una pel fatto d'armi di Stropiza (25 ottobre 1917), e l'altra per la conquista di Monte Cucco del 23 agosto 1918. E' grand'ufficiale dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro, commendatore dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, decorato dell'Ordine Militare di Savoia, e della medaglia Maurizziana.

Magnifica figura di soldato, l'opera sua quale comandante non potrebbe meglio riassumersi che nella chiusa motivazione per la seconda medaglia d'oro ottenuta: «Magnifico e nobile esempio di alto sentimento del dovere, di sapiente spi

Il Governatorato di Roma

ROMA, 11. (Sabelli). - Circa la istituzione del governatorato di Roma si conferma che essa è imminente e che la nomina del governatore avverrà con molto probabilità il 20 settembre.

Da nostre informazioni particolari, che abbiamo ragione di ritenere abbastanza, esatte il governatorato sarebbe retto da un governatore di nomina regia durante la carica di cinque anni. Dal Governatore dipenderebbero cinque Commissariati ciascuno retto da un Commissario pure di nomina regia.

Ogni commissario sarebbe a capo di un ufficio tecnico i cui membri sarebbero eletti dalle associazioni professionali competenti.

Così per esempio l'ufficio di consulenza legale sarebbe eletto dalle associazioni forensi, quello di igiene dall'ordine dei sanitari quello di edilizia dall'associazione ingegneri architetti e costruttori e via di seguito.

Dallo stesso Governatore dipenderebbero poi dodici rioni, ciascuno dei quali sarebbe retto da un Conservatore e da una delegazione di cinque membri, tutti di nomina regia o diretta o anche indiretta e cioè per il tramite del Governatore.

Lo Stato darebbe al Governatore di Roma 30 milioni annui per tutte le spese aventi carattere nazionale e ciò a complemento dei tributi che il comune riceve dai cittadini.

I lavori del prossimo Gran Consiglio

ROMA, 11. (Sabelli). - Il segretario generale del partito on. Farinacci ritornerà domani a Roma e, secondo quanto si assicura, avrà subito un colloquio con il Presidente del Consiglio per fissare con precisione la data di convocazione del Gran Consiglio, che con ogni probabilità si svolgerà a Roma nei giorni 12, 13 e 14 ottobre.

Il Gran Consiglio si occuperà prima di ogn'altra cosa, della fissazione della modalità per la celebrazione del terzo anniversario della Marcia su Roma, e quindi inizierà l'esame delle proposte della commissione dei 18. Con ogni probabilità a tale riunione del Gran Consiglio saranno invitati se non tutti i membri della Commissione dei Diciotto almeno gli estensori delle varie relazioni.

Non risultano per altro confermate le induzioni messe avanti da qualche agenzia circa il sistema che sarà adottato dal Gran Consiglio per l'esame degli studii coloniei.

Per gli addetti aeronautici nelle ambasciate italiane

ROMA, 11. (Sabelli). - L'Agenzia di Roma informa che si sta attualmente provvedendo all'ordinamento dei quadri degli addetti aeronautici italiani presso le varie Ambasciate e Legazioni.

Frattanto, a giorni, partirà per Washington il comandante Scaroni, medaglia d'oro, il quale va ad assumere la carica di addetto aeronautico presso quella ambasciata in sostituzione del comandante Caldernni.

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.
CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 110.

SETTEMBRE
12
SABATO
Il Cristiano all'Alhambra
Il Cristiano all'Alhambra
IL CRISTIANO all'ALHAMBRA
nessuno manchi !!

Le solite ed inutili previsioni nell'Aventino

ROMA, 11. (Sabelli). - «La Tribuna» occupandosi dell'atteggiamento delle opposizioni aventinia ne alla riapertura della Camera, riferisce che il gruppo demosociale manifestò l'intendimento di rientrare nell'aula, non ritenendo più opportuno il prolungamento della secessione.

Nulla ancora di definitivo si può affermare circa l'atteggiamento dei popolari, degli unitari e degli unionisti mentre i massimalisti sembrano quasi favorevoli tutti al ritorno nell'aula.

Avvicinandosi l'autunno i giornali liberali ricominciano a propinare ai loro lettori le consuete chiacchiere e previsioni sull'azione prossima futura di quel gruppo di uomini fuori della realtà e fuori della azione che si chiamò l'Aventino.

Ormai torni o non torni nell'aula, si dimetta o rimanga, qualunque atteggiamento prenda, l'Aventino è da considerarsi come un episodio del passato, su cui la storia politica italiana ha già dato la sua irrevocabile sentenza

La costruzione della Tribuna Parlamentare alla Camera

ROMA, 11. (Sabelli). - Ieri sera alla presenza dell'on. Casertano, presidente della Camera, del Ministro dell'Economia Nazionale onorevole Belluzzo, dell'architetto Basile, del cav. Ferdinandi, vice direttore dell'Ufficio di questura e di altri funzionari della Camera, si è proceduto nell'aula di Montecitorio alla installazione della tribuna parlamentare.

La tribuna parlamentare è stata situata in via di esperimento al centro della Camera, dopo il 5. settore e propriamente alla sommità della scaletta che divide i dieci settori della Camera, in due parti uguali. Il disegno definitivo della tribuna parlamentare è opera dell'architetto Basile.

La tribuna che sarà costruita in legno noce massiccio scolpito artisticamente con fregi e festoni sarà di una severa e sobria eleganza.

La tribuna parlamentare, che attualmente è stata collocata nella Camera, è naturalmente provvisoria poichè nulla ancora è stato definitivamente fissato, ne a quale altezza dalla scaletta nel centro essa dovrà sorgere.

Ieri sera hanno avuto luogo alcuni esperimenti che sono riusciti perfettamente.

Prossima espulsione dell'ing. Bordiga

ROMA, 11. - Dopo la violenta polemica di frazione svoltasi nell'estate scorsa, in seno al partito comunista, si avvicina il Congresso del medesimo, davanti al quale sarà portato il grave caso di indisciplina di Bordiga e dei suoi compagni scissionisti.

Secondo le dichiarazioni fatte da un deputato comunista è assai probabile che si addivenga alla sua espulsione dal partito comunista.

La discussione sul caso dell'on. Bovio rinviata

Come è noto, doveva riunirsi in questi giorni a Milano la direzione del Partito Massimalista per discutere e deliberare sul noto caso Bovio.

La frazione estremista del partito capeggiata dal segretario politico, si propone di chiederne senz'altro la espulsione.

All'ultimo momento però la riunione è stata rinviata ad autunno inoltrato e pare che questo rinvio equivalga ad una messa agli archivi dell'argomento.

La posizione nel Fascismo dell'on. Cesare Forni

ROMA, 11. (Sabelli). - L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Alcuni giornali hanno pubblicato che sarebbe imminente il reingresso dell'on. Forni nel P. N. F.

La Direzione del Partito non ha avuto alcun motivo per riesaminare la posizione dell'on. Forni.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO
Per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cura elettrica - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizon, 18

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

Acqua di Colonia Musa
Fi.Vi.Emme
La migliore di tutte!
Bastano poche goccie in una catinella d'acqua per dare all'epidermide un senso di benessere, una freschezza giovanile ed un grato odore

GI.VI EMME-MILANO-

Liquidazione Mattonelle
Presso il Deposito delle Ditte Boumis Toscano & C. Scannapieco & C. ex Nikiforakis vendesi graniglia produzione locale Paolo Cassar stagionatura 18 mesi al prezzo di L. 18 per mq.

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Poi, rivolta a Ciro, domandò:

- Tu sei stanco, Ciro?... Forse sei ancora digiuno? Aspetta: vado a preparare un po di cibo.

E senza dar tempo al gobbetto di rispondere, la eccellente donna si allontanò.

Ciro rimase solo con Assuntina. Entrambi tacevano.

Lo strano turbamento che aveva commosso lo spirito del povero deforme di S. Efremo l'ultima volta che si era trovato accanto alla leggiadra fanciulla, si rinnovava in quel momento in lui, con maggiore intensità.

Quante cose dolci e tenere egli avrebbe voluto dirle! Con quanta gioia egli le avrebbe manifestato i sentimenti che erompevano dal suo cuore!

Ahimè! Era quello un segreto che doveva morire con lui! Il poveretto non avrebbe potuto giammai confessare a quella fanciulla i suoi palpiti, senza apparire ridicolo agli occhi di lei.

Egli non era un uomo come tutti gli altri: era un deforme.

Ciro non poteva che offrire al destino crudele il suo amore nascente come già aveva offerto a Dio ogni altra dolorosa rinunzia, impostagli dalla sua inferiorità fisica.

Quanta amara, inconsolabile tristezza traspariva in quel momento dal volto dell'infelice gobbetto! I suoi occhi umidi e dolenti si volgevano ad Assuntina, con una espressione indescrivibile di tenera pietà

La fanciulla dovette certo notare quel desolato atteggiamento di Ciro poichè, dopo un breve silenzio gli chiese con dolcezza:

- A che cosa pensate? Perchè siete così mesto?

Egli ebbe un sussulto a queste parole. Fu come strappato inaspettatamente ad una penosa meditazione: poi sorrise con soavità, e rispose.

- Pensavo al vostro avvenire, alla vostra felicità, Assuntina!... E pensavo un pò anche alla mia sorte!... Pensavo che in un giorno non lontano voi tornerete ad essere la figliuola dare e contenta... mentre io...

- Oh, no!... Non lo dite, mio buon Ciro!... Io non sarò contenta mai più! - interruppe la giovane, mentre un improvviso rossore le imporporava le guance. - Chi mai potrà distruggere il mio passato?... Chi potrà cancellare dalla mia vita l'onta di cui mi ha contaminata quel maledetto? E chi mai, chi mai, amico mio, potrà salvarmi?

E la disgraziata figliuola di don Gennaro Riemma proruppe in lacrime e si coprì il volto con ambo le mani.

Ciro assisteva in silenzio, con la morte nell'animo, a tanto strazio.

- Io! Io distruggerò il passato!... Io cancellerò dalla tua vita l'onta che ti fa arrossire!... Io, con le mie tenerezze, con la mia devozione, col mio amore, ti renderò felice!

Così avrebbe voluto gridare il gobbetto; ma la coscienza della propria infelicità gl'impediva la parola; ed egli tacque, osservando se stesso, con uno sguardo di indicibile commiserazione.

Seguì un breve silenzio, interrotto soltanto dal gemito sommesso ed accorante della giovinetta.

- Voi non avete ragione di disperarvi così, Assuntina! - disse poi Ciro, con confortante bontà. - Pensate che siete una vittima e non dovete arrossire di nessuna colpa... La vostra fronte è pura, come è pura la vostra anima...

Queste parole si ripercossero nello spirito affranto di Assuntina, come l'eco di una voce divina; ed ella levò i suoi begli occhi sul volto del gobbetto, quasi per assicurarsi che era proprio colui che aveva parlato così, come un ispirato.

- Grazie, Ciro! - mormorò poi - Voi mi parlate con la benevolenza di un fratello. E come un fratello io sento di amarvi...

- Come un fratello!... - sospirò il gobbetto, e piegò il capo, in atto di dolorosa rassegnazione.

Fortunata, che nel frattempo aveva terminato di preparare la frugale colazione pel suo adorato figliuolo, in quel momento rientrò, tutta sorridente e festosa.

- Vieni, Ciro! - ella disse, invitando il gobbetto a sedere presso una tavola, sulla quale aveva disteso un candido tovagliolo - vieni a rifocillarti un pò.

La buona donna era felice di poter compiere il suo ufficio di madre attenta ed amorosa.

- Vieni anche tu, Assuntina! - aggiunse, poi, gaiamente, rivolta alla fanciulla. - Facciamo onore al nostro Ciro!

Ma, accorgendosi delle lagrime che brillavano negli occhi della giovine e della mesta espressione del volto del figliuolo, esclamò, in tono di dolce rimprovero:

- No! No! Io non voglio vedervi così, figli miei!... Su, su! I tristi tempi di miseria e di dolore sono passati; ora dobbiamo pensare solamente al domani, che la Madonna del Carmine ci serberà lieto e felice!

La buona donna era contenta del suo nuovo stato; ella aveva ottenuta, col ritrovare suo figlio, la maggiore grazia che aveva chiesta al Signore, e sperava sempre in un più lieto e fortunato avvenire.

Il gobbetto rimase ancora qualche giorno presso sua madre; poi ripartì alla volta della badia di Cava dei Tirreni, per comunicare ai suoi due amici i primi risultati della sua gioia a Napoli.

XX.

Circa un mese era trascorso dal giorno del matrimonio del principe di San Vitagliano con Amelia dei Salentini. La più invidiabile felicità pareva regnasse nella sontuosa villa di Mergellina. Là, in riva al mare, sotto un cielo terso e luminoso, fra le discrete ombre delle acacie e dei platani, che cingevano di una fresca corona l'elegante edifizio, il vecchio patrizio gustava tutta intera la sua gioia di sposo recente, accanto all'adorata Amelia.

Costei pareva avesse dimenticato tutto il doloroso passato, per godere, a sua volta, la vita nuova e brillante che le offriva la straordinaria prodigalità di suo marito.

La sua indole frivola ed ambiziosa prendeva ormai il sopravvento in lei. Il fusso abbagliante che la circondava, i trionfi che riportava nelle grandiose feste che avevano luogo nella sua casa, e gli omaggi dei numerosi ammiratori, la conquistavano e inebbriavano tutta. Il suo orgoglio era soddisfatto, ed ella si tuffava con una specie di folle ebbrezza in quel mondo dorato che era stato il suo eterno segno.

Il principe aveva aperto i suoi saloni ai più fastosi ricevimenti. Le feste si seguivano alle feste. Un eterno tripudio regnava in quella casa gentilizia.

Don Vito di San Vitagliano manteneva scrupolosamente le promesse fatte ad Amelia.

Costei non poteva chiedere di più la sua ambizione non poteva essere più completamente appagata.

(Continua)

Cronaca di Tripoli

Una grande opera di pietà
e di civiltà a Tripoli

Domani domenica si posera la prima pietra di una grande e bella opera di pietà umana e di civiltà dovuta alla iniziativa dell'ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio il quale viene a Tripoli per fondare una casa di cura senza alcuna mira speculativa.

L'idea sorta nel pensiero nobile e generoso dell'avv. Grand'Uff. Carlo Scotti fu da questi manifestata a S. E. il Conte Volpi il quale l'accolse con vivo entusiasmo e ne incoraggiò l'attuazione. Il suo successore S. E. De Bono ne apprezzò a sua volta tutta la bellezza e l'importanza ed accordò all'impresa, invero assai ardua e costosa, tutto il suo cordiale appoggio.

L'istituto che sorgerà presso il mare sulla via di Sciara Sciat, subito dopo l'Acquedotto dell'Amidiè, risponderà sotto ogni aspetto alle più moderne e rigorose esigenze della Scienza e dell'Igiene, sia come impianto, sia come esercizio. Vi saranno due sale per le operazioni di alta chirurgia, gabinetti per la radioterapia e la radiologia, per l'idroterapia, per l'odontoiatria, per l'oftalmia, ecc. Si provvederà ad un reparto speciale per l'assistenza ostetrica e ginecologica.

Si istituirà un pubblico ambulatorio. Saranno ammessi ammalati d'ambo i sessi, senza distinzione alcuna di razza, e con rispetto alle singole religioni.

Si provvederà alla preparazione delle vivande secondo gli usi locali.

I medici e chirurgi potranno inviarvi i loro ammalati continuando ne direttamente la cura.

La prima pietra di questa pia casa sarà posta in forma solenne da S. E. il Governatore. Alla cerimonia interverranno tutte le autorità civili e militari della Colonia le scuole e numerosi invitati.

Ed ora un breve cenno sul benemerito Ordine a cui Tripoli dovrà sì utile e nobile istituzione:

L'Ordine Ospidaliero di San Giovanni di Dio fu fondato nel 1538 dal Portoghese Giovanni Ciudad, e si è rapidamente diffuso in tutto il mondo. Ancor oggi esso tiene aperti ospedali e case di salute, in Europa, in America, il Palestina, ecc. Si propone l'assistenza agli infermi per spirito di carità e non per lucro. Si deve all'Ordine dei « Fate-Bene-Fratelli » e specialmente alla iniziativa ed alla energia del Rev. Padre Zaccaria Costelletti, la fondazione in Gorizia di una Casa di Salute che è un modello del genere. Lo stesso Padre Zaccaria è stato designato dai Superiori dell'Ordine ad occuparsi della Casa che sta per sorgere nella nostra città, circostanza questa di ottimo augurio.

Le modalità della cerimonia

La cerimonia della posa della prima pietra avrà luogo con la massima solennità alle ore 9 e 30 di Domenica 13 corrente.

Assisteranno ad essa S. E. il Governatore e tutte le Autorità Civili e Militari della Colonia.

Gli onori all'arrivo di S. E. saranno resi da una compagnia del 1° Btg. Cacciatori con musica.

La cerimonia si svolgerà con questo ordine:

Arrivo di S. E. il Governatore; Messa al campo; Benedizione della prima pietra, entro la quale, da S. E. il Governatore, sarà collocata la pergamena di rito; discorsi.

La cerimonia si svolgerà nel prato immediatamente ad Est dell'acquedotto dell'Hamidiè. Accesso dalla strada Caramanli - Sciara Sciat.

Dal Gabinetto del Governo sono stati emanati i seguenti biglietti di invito:

Biglietti bianchi — Tribuna A: per le Autorità e notabilità cittadine. — Biglietti rossi — Tribuna B: per Signore.

Recinti riservati sono stati anche approntati per le Associazioni — Scuole ed istituti vari di educazione — Rappresentanze di questo R. C. T. C.

La gran massa del pubblico potrà presenziare l'importantissimo avvenimento da posti speciali, ai quali accederà da apposito passaggio praticato oltre l'accesso principale, ed individuato da speciali targhe belle.

Per il trasporto degli invitati muniti dei biglietti A e B, funzionerà uno speciale servizio di automezzi che avrà inizio alle ore 8 e 30 con partenza da Piazza IV Novembre (dinanzi al Circolo Militare).

In considerazione della eccezionale importanza della cerimonia, siamo certi che essa sarà resa maggiormente solenne dalla presenza della intera cittadinanza.

«x»

Importante processo al nostro Tribunale

Il 9 corrente il nostro Tribunale Regionale ha discusso il processo a carico di Ramadan El Gritli imputato di lesioni con arma da fuoco, contro Alì ben Mohamed e Aescia bent Mohamed imputati il 1° di lesioni e la 2ª ingiurie in danno del Cav. Ramadan El Gritli.

I fatti sono avvenuti in Zenghet Bel Ker il 27 Luglio u. s.

El Gritli è stato difeso dall'Avv. Guttieres e dall'Avv. De Meo Giovanni, mentre gli altri imputati sono stati difesi dall'Avv. Casaccio.

Il Tribunale era composto: Presidente Cav. Avv. Molinari Antonino Giudici Assessori dott. Cortese Giuseppe e Cav. avv. Mohamed Kadri, Cancelliere R. Cavallari, interprete S. Gallo.

Dopo una lunghissima discussione che si è protratta tutto il giorno il Tribunale condannava l'El Gritli a due mesi di reclusione come colpevole del delitto di lesioni aggravate ed assolveva l'Aescia per insufficienza di prove, ed l'Alì ben Mohamed per aver agito in istato di legittima difesa.

Sappiamo che l'El Gritli ha interposto appello avverso la suddetta sentenza.

«o»

La visita degli ufficiali e dei marinai ad Homs

HOMS, 11. - Cordialmente accolti dai fascisti locali e dai funzionari civili e militari sono giunti in Homs 14 ufficiali e 60 fra sottufficiali e marinai appartenenti al gruppo esploratori « Pantera ».

Il Commissario tenente colonnello cav. uff. D'Alonzo, con quella cordialità che sempre lo distingue ha offerto agli intrepidi ufficiali, appena giunti ad Homs, un rinfresco nella sede del Commissariato.

Il comandante di questo porto maresciallo Tuccia, ha voluto dimostrare il suo spirito di cameratismo offrendo ai colleghi sottufficiali un rinfresco presso la Capitaneria di porto.

La locale sezione del Fascio ha voluto anch'essa offrire ai baldi e bravi marinai un rinfresco onde dimostrare l'ammirazione e l'affetto che anche quaggiù gode la Marina Italiana.

I marinai d'Italia, reduci dal giro del mondo ove hanno fatto conoscere la nuova forza e la bellezza d'Italia, portino seco, insieme al loro ardire il ricordo, l'affetto sincero dei pochi fascisti di Homs che su questa sponda, come loro nel mondo tengono alto il prestigio ed il nome d'Italia.

Subito dopo i gitanti sono partiti per la visita agli scavi di Leptis Magna accompagnati dal cav. Bartoccini, venuto appositamente da Tripoli per illustrare le rovine dell'antica città.

Al ritorno ad Homs tutti i gitanti furono trattenuti a pranzo, offerto dal signor Commissario, ed alle ore 15 partirono per Tripoli salutati dalle autorità e dai fascisti locali.

«o»

Cambi su Roma

Parigi	113 05
Londra	116 95
Svizzera	468 —
New York	23 98
Belgio	107.35

Comunicato

Con decreto Ministeriale 31 Gennaio 1925 il Sig. Luigi Turba, addetto fino dal 1914 alla locale R. Sopraintendenza ai Monumenti, ha conseguito nello scorso maggio il Diploma di Perito Edile, rilasciato dal R. Istituto Industriale di Milano, valido a tutti gli effetti di Legge.

«o»

Commissione vendita materiali fuori servizio

Si rende noto che questa Commissione procederà il giorno 21 Settembre alle ore 8 alla vendita a trattativa privata, nei locali del Comando Autogruppo dei seguenti oggetti fuori servizio, sulla base dei prezzi minimi indicati a fianco di ogni lotto.

1° LOTTO:

motociclette n. 27	L.	15.125.00
motocarrozzette n. 3	»	1.000,00
carrozzette laterali n. 3	»	200,00
motocarrelli n. 7	»	1.260,00
Totale Lire		17 585 00
meno il 20%	L.	3 517,00
Prezzo base	L.	14.068,00

2° LOTTO:

autocarri XV ter n. 8	L	45 550,00
autovett. Puc n. 1	»	5 250,00
autocarri 18 BLR n. 1		3.000 00
Totale Lire		53.800,00
meno il 20%	L.	10 760,00
Prezzo base	L.	43.040,00

I materiali suddetti sono visibili nei locali dell'Autogruppo.

Chi intendesse partecipare dovrà presentare al Presidente della Commissione una domanda in carta bollata da L. 1,00 contenente l'offerta entro le ore 12 del giorno 19 corrente.

Tali offerte dovranno essere accompagnate da un vaglia postale o bancario dell'importo commisurato ad un quinto del prezzo di base, a titolo di deposito, che verrà restituito se non si addivenga all'accordo.

Tutte le spese comprese quelle delle precedenti aste andate deserte sono a carico degli acquirenti.

Il Presidente
F.to Ten. Col. A. PRIMICERY

«o»

Bollettino Metereologico

Nel giorno 11 u. s.:
Tripoli mass. 36.7, min. 26.0.
Azizia mass. 45.0, min. 26,5.
Tarhuna mass. 43.5, min. 19,0.

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Teatri, Circoli e Spettacoli

La Moglie Ideale
al Miramare

Questa sera un altra novità per Tripoli: *La Moglie Ideale*, l'ultimo capolavoro di Franz Lehar, l'applaudito cesellatore di operette, il rinnovatore nel campo musicale della danza moderna.

La Moglie Ideale conserva nel soggetto e nella musica tutto il fascino e tutta l'arte dei suoi fratelli maggiori: *Conte di Lussemburgo; Vedova Allegra, Eva ecc.*

L'intreccio è profondamente sentimentale con un leggiera punta di umorismo.

La musica è ricca di romanze e di danze.

In Italia la *Moglie Ideale* ha avuto un caloroso successo e la *Compagnia Città di Palermo* vi ha contribuito in grandissima parte per l'ottima esecuzione e per la messa in iscena.

La Moglie Ideale avrà per interpreti le signore Farri, Papale e Principe, e gli artisti cav. Avanzini tenore Vinci, il Gallucci ed il Valdemi.

Il pubblico tripolino accorrerà quindi numeroso questa sera al *Miramare* per gustare questo gioiello dell'operetta tedesca, ed anche per un atto di doverosa solidarietà verso la Compagnia *Città di Palermo*, che si trova alle ultime recite di questa riuscita artistica stagione del *Miramare*, dove ha saputo far gustare le più belle gemme del teatro operettistico.

Per lunedì sera grande avvenimento: La serata in onore della esimia prima donna signora Virginia Farri, un'autentica virtuosa del bel canto italiano, e del bravo tenore Vinci, uno degli artisti più perfetti che calca il palcoscenico dell'operetta italiana. Si darà: *La Vergine Rossa.*

Questa sera:
Il "Cristiano„ all'Alhambra

Chi assisterà questa sera all'*Alhambra* alla prima proiezione del films « *Il Cristiano* » la famosa cinematografia della Goldwyn tratta dal famoso lavoro di Sir Hall Caine's, certo riporterà una forte impressione di questo capolavoro ovunque riconosciuto per il più forte dramma cinematografico del giorno.

La lotta interna fra la fede e l'amore che fa agire Giovanni Storn è interpretata con maestria da Richard Dix il più squisito, il più perfetto attore cinematografico che oggi vanti l'America. A questo si devono aggiungere scene maestose per grandiosità e insuperabili per tecnica, che fanno di questa films il vero capolavoro che fino ad oggi sia stato prodotto.

La folla che questa sera potrà ammirare questo films ne rimarrà impressionata ed entusiasta per la profondità del lavoro e della interpretazione perfetta.

Chi dunque vorrà mancare a questo grande avvenimento spirituale? Nessuno!

A domani la cronaca degli intervenuti.

Teatro Estivo Trianon
Grande serata di gala

Con l'ambito intervento di S. E. il Governatore e di tutte le autorità civili e militari della Colonia avrà luogo al *Trianon*, una grande serata di gala. Inutile dire che tutta Tripoli vi si riverserà per assistere ad uno spettacolo che assurge ad un vero ed eccezionale avvenimento. Per l'occasione verrà proiettato il magnifico film di propaganda edito dalla ditta *Bragoni* ed *Aula*, « *Sulle Orme di Roma* » (con le Camicie Nere in Tripolitania) il documento più vivo e palpitante delle nuove forze generatrici di Roma Imperiale. Inoltre verrà visionato il film dal vero *Homs e gli imponenti scavi di Leptis Magna.*

Per l'occasione tutto il programma di Varietà che comprende straordinari numeri quali la *Laccony* l'eccentrica fanatizzatrice, *Ludovy* il delicato dicitore; *Cinzia Fulvis* elegante divetta e *Alma Bruna* graziosissima eccentrica.

Il locale sarà sfarzosamente addobbato ed illuminato, l'orchestra eseguirà gl'inni patriottici e scelti brani di musica... così che il programma si presenta magnifico.

A stasera dunque tutti al *Trianon.*

PIGI

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Tenente Dahra Piccola.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

VILLINO o appartamento di quattro camere, giardino, bagno, acqua, luce elettrica, cerco. Scrivere « Nuova Italia ».

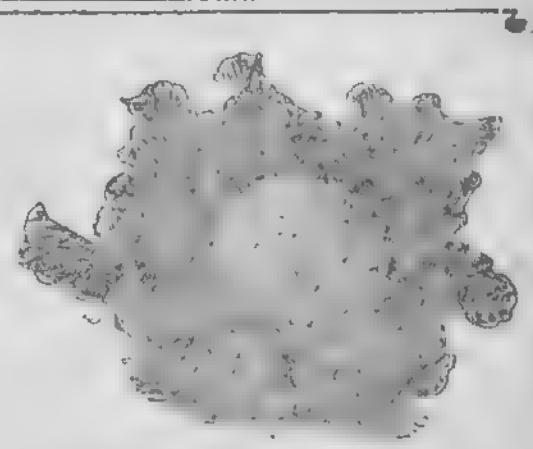
Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuova Arti Grafiche,,

Il "Carburatore Memini„

nel Circuito Automobilistico di Monza
conquista il Campionato Mondiale
con ALFA ROMEO

La Ditta P. Tascone e Figli, italianamente orgogliosa, segnala la novella vittoria della sua rappresentata, ringraziando chi con tecnicità altamente lodevole e sentimento nazionale ne decretò l'uso esclusivo già da un anno per tutto il materiale automobilistico militare e Governatoriale della Colonia.

DA
ANGELO
FINOCCHIARO
Piazza Italia



Piante e Sementi
AUTUNNO INVERNO

CHIEDETE I PRODOTTI LEBIG

TEATRO ESTIVO "TRIANON„
Gestione STAGNITTI e MERCIECA

Questa sera SABATO 12 settembre

Spettacolo di Gala
dedicato alle camicie nere di Tripoli

Interverrà per l'occasione
S. E. IL GOVERNATORE
e tutte le Autorità della Colonia

Questa sera SABATO 12 settembre

In Cinema si proietterà

Sulle Orme di Roma
(Le Camicie Nere in Tripolitania)

Meraviglioso film di propaganda edito dalla ditta BRAGONI e AULA di Tripoli

Fuori programma **HOMS** film dal vero

In Varietà gran successo di tutto l'importante programma

LA LACCONY
stella eccentrica

LUDOVY
dicitore cantante

Cinzia Fulvis
l'elegantissima

The Gavinos
danze eccentriche

Alma Bruna
divetta

CHIANTI
Contea d'Oro
IN
RUFINA
(VAL DI SIEVE)

LA MARCA MONDIALE

UFFICI VENDITA
MILANO
VIA DANTE 12

FATTORIA E STABILIMENTO
RUFINA
(VAL DI SIEVE)

Proprietà della Ditta
D.r Camillo A. Scolari

La Marca "Contea d'Oro„ è per se stessa garanzia di genuità e finezza.

Esportazione in tutti i paesi del mondo e conservazione garantita sotto qualunque clima.

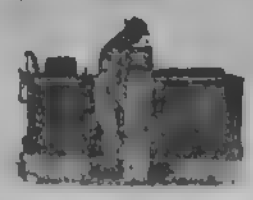
Vini a tipo assolutamente costante

Onorificenza:

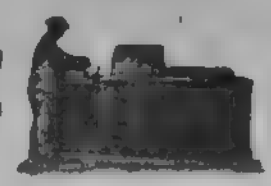
S. S. Pio XI si è degnata concedere con recente diploma il Brevetto Papale al

"CHIANTI CONTEA D'ORO„

Rappresentante Depositario
Cardinale Belleli
Via Ex Questura, 86



ESPOSIZIONE



Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI
VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI

« ENTRATA LIBERA »

Frigorigeni armadi e celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Tripla Pompa a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio per cellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

La vostra macchina **corre...**

...ma la Torpedo **corre** e **salta**

Informatevi del doppio scatto importante caratteristica della "TORPEDO„

JOSEPH D. JONAS
Sciara Arba Arsat 63-65
TRIPOLI
Telefono N. 309
AGENTE ESCLUSIVO PER LA LIBIA E MALTA

Cemento Portland
"DUE LEONI„
della Sc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Genn. 1097
Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Società Coloniale Italiana
FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan Massaua Adene Hoaeidah Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III, N. 348 Telefono N. 286 Casella Postale 177
IMPORT - EXPORT Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Dott. Alfredo Serra
Piazza Banco Roma N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.
Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE
Consultazioni: Dalle 9 alle 12 — dalle 12 alle 13 — Dalle 15,30 alle 17,30.

La Reclame è l'anima del commercio

SUPEROL FIAT!!
È il lubrificante più perfetto usato dalle Società
Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT
IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Gabinetto Medico
Prof. Dott Cav. T CASONI
Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.
Malattie Toraciche e Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi e cura della Sifilide col più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili - Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wasermann, esami di sangue, urine, sputi
Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30 dalle 18 alle 19
Via Enrico IV 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI
Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti
Pompe - Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini
PAOLO VASSURA
Utensileria Italiana
Successore a Guido Pumagalli
Corso Vittorio Emanuele — Via Piave
Casella Postale N. 76 — Telefono 174
Pronti in magazzino
Motori Oberursel
a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP
Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno
Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nattalina
SPEDIZIONI PER L'INTERNO
ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche„

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 221 — TRIPOLI, Domenica 13 Settembre 1925 — Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 60 - Sem. L. 32 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 120 - Sem. L. 64 Trim. L. 32

Conto corrente con la posta

Nell'anniversario della morte di Armando Casalini

Un solenne atto di fede dell'on. Farinacci a Mussolini

ROMA, 12 (Stefani). Ricorrendo il primo anniversario della gloriosa morte di Armando Casalini ucciso da un comunista, l'On. Roberto Farinacci segretario generale del partito nazionale fascista ha mandato la seguente lettera all'on. Mussolini:

Duce!

L'un anno fa la malvagia azione di tutti i nostri avversari realizzatasi giurò all'uccisione di uno dei migliori compagni di fede Armando Casalini, autodidatta, interventista, combattente, nato dal popolo lavoratore al quale consacrò tutta la sua attività e tutto il suo entusiasmo

IL MARTIROLOGIO D'UN ANNO.

Dopo di lui in un solo anno caddero vittima dell'odio dei pseudo costituzionali, dei massoni e dei socialcomunisti le seguenti Camicie Nere: Nava Virgilio, Santostefano Giuseppe, Tozzone Modesto, Urbano Garlando, Chiesa Francesco, Poma Domenico, Fezzola Francesco, Faronda Vincenzo, Savico Manlio, Poli Pietro, Bombardi Silvio, Russi Antonio, Albertucci Alberto, Leoni Federico, Miceli Salvatore, Bagnati Primo, Maradini Aristide, D'Andrea Giovanni, Santorelli Giulio, Salvi Amedeo, Bovagni Paolo, Bottori Ferdinando Cosenza Andrea, Borini Giuseppe, Luppia Luigi, Mandalini Angelo Spellicone Angelo, Panna Attilio, Saverio Giuseppe, Amato Carlo Cruiser Martino, Carrone Daniele Surman Andrea Lege Giuseppe, Pallini Luigi Salvatore Pietro, Piemonte Egidio, Agnusdei Vittorio Paccaccio Luigi, Tunioli, Dalcol Luigi, Mongardi Leo, Martinelli Vita Antonio Turini Ugo, Ghisellini Guerrino, Ferrioli Agostino, Visantini Francesco, Boppelli Giacomo, PietroLavi, Murgia Pierino, Salvadori Gino, Siruqo Sebastiano, Rocco Gerocarne e Ghio Gaglioni:

LA PIU' DEGNA COMMEMORAZIONE!

Il partito fascista si presenterebbe un ottima occasione per denunciare alla Nazione i carnefici dei suoi gregari, per esaltare i suoi sacrifici dei suoi gregari, per esaltare i suoi sacrifici di sangue, per sferzare coloro che filosofeggiano a vuoto sulla violenza fascista

Invece no, il Fascismo austero nel suo dolore come austere sono le madri e lesposo dei nostri martiri nel loro strazio, lungi da ogni speculazione non terrà in questo anniversario nessuna clamorosa commemorazione.

E' però mio dovere far conoscere a te, o Duce, come attraverso la opera quotidiana di propaganda o di organizzazione ci siamo resi degni del sacrificio dei nostri martiri dal quale abbiamo attinto maggiore fede e maggiore entusiasmo per le battaglie di oggi, per le battaglie di domani.

LE FORMIDABILI FORZE DEL PARTITO.

Il nostro partito mai fu così forte. Ecco i dati. Novemila fasci con settecentomila inscritti, regolarmente tesserati; cinquecentonovanta fasci femminili con venticinquemila inscritte

Sedici legioni d'avanguardisti con inscritti novantamila; diciotto legioni Balilla son settemila inscritti. Ogni giorno sono nuovi uomini giovani che si aggiungono alla nostra massa travolgente, e che chiedono di militare nel nostro esercito.

Il fianco di queste forze politiche abbiamo trecentoduesette sindacati nazionali con oltre un milione e ottocentomila inscritti, una fiorente federazione marinara, seimila trecento diciassette amministrazioni comunali; sessantotto amministrazioni provinciali ed una poderosa associazione di ferrovieri fascisti con oltre ottantamila soci Questa ultima associazione merita un plauso particolare.

Essa attraverso una ferrea disciplina, attraverso uno spirito sincero di abnegazione, ha mirabilmente funzionare una delle più delicate arterie della nazione. Le decine e centinaia di migliaia di stranieri affluite in Italia hanno avuto parole di profonda ammirazione per questi nostri ferrovieri fascisti.

Come vedi la situazione del fascismo è formidabile

Noi dal primo all'ultimo siamo ai tuoi ordini senza discutere per la vita e per la morte, mai un esercito poderoso sa manovrare come meglio ritiene per raggiungere la meta agognata lo stato Fascista

ROMA, 12 settembre 1925

ROBERTO FARINACCI

L'austera risposta dell'on. Mussolini

L'on. Mussolini ha così risposto

Caro Farinacci.

La tua lettera è la migliore commemorazione del nostro valoroso indimenticabile camerata A. Casalini.

Molti altri sono caduti dopo di lui. L'elenco lungo dei loro nomi è ammonitore militare che nel fascismo vi è ancora un privilegio perchè esso importa un sacrificio spesso mortale.

Questo fatto consacrato dal sangue dei nostri martiri mette il nostro partito in istato di assoluta superiorità morale su tutti gli altri e gli impone ferreamente una strategia di nettissima intransigenza

Le forze che il Fascismo raccoglie sono veramente imponenti; si tratta ora di perfezionarle di tenerle allenate e pronte.

Questo è il compito che tu assolvi con diuturna ed assidua fatica, con fresco entusiasmo, con indomita fede, con purezza di intenti.

Sono i morti che ci impongono di servire il Fascismo con umiltà, di disinteresse e concordia.

La meta così sarà più presto raggiunta a qualunque costo

La rivoluzione fascista è in un periodo di ripresa. Già le basi dello stato fascista sono gettate nel fatto, prima ancora che nella dottrina. Tutta l'Italia si rinnova nel profondo; quello stesso popolo illuso e mistificato che prima ci fu nemico e che poi guardò alla nostra insurrezione vittoriosa con occhio pavido ed indifferente, oggi si orienta a masse sempre più forti verso di noi, perchè sente nel suo oscuro, ma infallibile istinto che nel Fascismo è la vita con tutte le sue possibilità, mentre dall'altra parte c'è il passato con tutte le sue cose stracche e morte.

Avremo ragione di questi residui controrivoluzionari, quando, dove e come vedremo.

Oggi essi sono alla nostra mercè, perchè il bello è venuto e più ancora verrà.

Viva il Fascismo!

BENITO MUSSOLINI

Casalini! Noi ti dimentichiamo!

ROMA, 12. (Sabelli). - Nella ricorrenza del primo anniversario della barbara uccisione del deputato Armando Casalini l'on. Mussolini fece deporre sulla sua tomba una corona di fiori colla seguente dicitura: CASALINI NON TI DIMENTICHIAMO! MUSSOLINI.

La Commemorazione a Roma

ROMA, 12 (Sabelli) Ricorrendo l'anniversario della morte dell'on Casalini stamani nella Chiesa di San Marcello al Corso, si celebrò una solenne messa cantata di requiem.

Intervennero alla cerimonia oltre la famiglia dell'Estinto, l'on. Federzoni, l'on. Baccelli, le rappresentanze del Direttorio Fascista, il Direttorio delle Corporazioni, il Gruppo Femminile, le Avanguardie i Balilla e tutti i gruppi rionali

Una rappresentanza del partito depose una corona sulla tomba di Casalini

L'on. Rocco prepara nuove leggi fasciste

ROMA, 12. (Sabelli). - Il Ministro Guardasigilli, on Rocco, secondo quanto asserisce il «Popolo d'Italia», sta preparando nuove ed importanti leggi fasciste corrispondenti allo spirito del regime che vige in Italia.

L'on. Mussolini presenta il gen. Gonzaga

alle Camicie Nere

ROMA, 12 (Stefani). — Ecco il testo del proclama lanciato dall'on. Mussolini per presentare il nuovo comandante gen. Gonzaga alla Milizia

Ufficiali! Graduati e militi delle legioni nere!

Sua Altezza il principe Maurizio Gonzaga, Comandante effettivo di Corpo d'Armata assume oggi il supremo comando delle vostre legioni.

E' un giorno di festa per le Camicie Nere d'Italia

Maurizio Gonzaga discende da una delle più grandi e storiche famiglie del patriziato italiano e fra i suoi maggiori si contano Capitani di popolo, Reggenti di città, Diplomatici, Mecenati, che portano luminoso per secoli in Patria e fuori il nome dei Gonzaga. Uno di essi a capo della lega italica battè Carlo VIII di Francia nella memorabile battaglia di Fornovo. Le splendide qualità del lignaggio rifulgente del vostro nuovo comandante decorato di due medaglie d'oro al valore militare, di tre medaglie di argento, mutilato e cinque volte ferito.

Il suo eroismo è materia di poeta

Le pagine di questo poema, scritte col sangue, dalle terre della Libia alle roccie delle Alpi, hanno nomi straordinariamente evocatori che non si leggono senza un brivido di commozione Lebda, Texas sis, Gerbes, altipiano di Tenezza monte Cimone, Veliki, Monte Cucco, Stupitza, Monte Val Bello, Vittorio Veneto.

Camicie Nere!

Il vostro nuovo comandante vi conosce e vi ama fino dal tempo delle trincee, legge nella vostra anima.

Egli sa che le milizie volontarie vivono e rendono in quanto si mantengono rigorosamente fedeli al loro carattere, al loro giuramento, ed allo scopo per cui sorsero. La milizia che trae esclusivamente dal fascismo uomini e quadri, ha il compito preciso di difendere ad ogni costo il regime nato con la marcia di Roma dai nemici di dentro e di fuori

Camicie Nere!

In alto i labari, e dai vostri petti ansiosi delle più ardue prove erompa l'*A Noi!* formidabile delle attese vigilie!

Viva il Re! Viva l'Esercito! Viva la Milizia!

ROMA, 12 settembre 1925

BENITO MUSSOLINI

Il Gen. Gonzaga alla Medaglia d'Oro

ROMA, 12. (Sabelli). - Il Generale Gonzaga così rispose al gruppo delle medaglie d'oro che avevangli inviato un telegramma di rallegramenti per l'assunzione al Comando della Milizia

Grazie alle medaglie d'oro, miei cari compagni d'armi, che ritroverò in persona ed in spirito tra i miei nuovi soldati.

Il Principe Ereditario all'on. Mussolini

ROMA, 12. (Sabelli). - Il Principe Ereditario rispose all'on. Mussolini:

Con animo grato ringrazio vivamente per il messaggio che V. E volle inviarmi a nome dell'Esercito col quale sono fiero di servire la Patria.

Aff.mo Cugino: UMBERTO DI SAVOIA

Per il matrimonio della Princ. Mafalda

ROMA, 12. (Sabelli). - I giornali pubblicano notizie da Racconigi riguardanti l'arrivo di numerosi principi stranieri incaricati di rappresentare le famiglie Regnanti e le loro Nazioni al matrimonio della Principessa Mafalda, che assurgerà ad una grande solennità

L'ON. MUSSOLINI A MILANO

ROMA, 12. (Sabelli). - Assai probabilmente l'on. Mussolini domani partirà per Milano, dove si tratterrà fino a mercoledì.

L'ONOREVOLE ACERBO CONTRO L'ISTIT. DEL PODESTA'

ROMA, 12. (Sabelli). - I giornali pubblicano una dichiarazione dell'on. Acerbo contraria alla istituzione del Podestà nei diversi comuni d'Italia

L'intervento dell'on. Mussolini alla Conferenza per il patto di garanzia

ROMA, 12. (Sabelli) - Si assicura che l'on. Mussolini interverrà alla conferenza per il patto di Garanzia.

La località designata sembra che sia Losanna, ma non si esclude che i rappresentanti delle Nazioni interessate si riuniscano a Como, nella meravigliosa Villa Olmo appartenente alla Contessa Visconti di Modrone oppure nel Grande Albergo di Stresa.

Un unico Istituto di emissione diretto dall'on. De Stefani

ROMA, 12. (Sabelli). - «Il Secolo» asserisce che l'ex Ministro delle Finanze on. De Stefani sarebbe chiamato a dirigere una grande banca di emissione e di credito, risultante dalla fusione dei capitali della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

Il Congresso Internazionale dei Combattenti

ROMA, 12. (Sabelli). - Le diverse commissioni al congresso interalleato dei combattenti ripresero i lavori.

L'on. Sansanelli per la delegazione italiana presentò un ordine del giorno nel quale, dopo aver riaffermato che il dovere degli ex combattenti alleati sia difendere la pace nel suo valore e nelle sue conseguenze, dà mandato all'Associazione degli ex combattenti alleati di promuovere presso i propri governi quei criteri di saggezza per i quali nella questione dei debiti abbiano valore gli stessi criteri per cui chi più ebbe più fu disposto a donare per conseguire la vittoria.

L'ordine del giorno fu approvato all'unanimità.

Biaggi a nome della delegazione italiana presentò un ordine del giorno chiedente che le organizzazioni federate s'interessino presso i rispettivi governi perchè ai combattenti sia facilitata l'emigrazione e particolarmente agli Stati Uniti di America con una extraquota di notevole numero di ex combattenti con preferenza per quelli indicati dalle organizzazioni federate

I combattenti nel Palatino

ROMA, 12. (Sabelli). - Nel pomeriggio il governo offrì sul Palatino un ricevimento in onore delle delegazioni estere al congresso della federazione interalleata degli ex combattenti

Intervennero il Ministro Ciano, il Sottosegretario Celesia l'on. Farinacci e varie autorità e personalità

L'ingiuriare d'Inghilterra Mussolini

LONDRA, 12. - Il «Daily Mail» pubblica un articolo confrontando l'opera di Mussolini e quella del governo inglese così terminando.

Se Mussolini fosse il capo nostro il governo manterrebbe nella coscienza britannica l'antico entusiasmo per l'unità imperiale.

GLI AVVENIMENTI NEL MAROCCO

La sanguinosa sconfitta dei Riffani

LA VITTORIOSA AVANZATA

FEZ, 12. - Le truppe francesi sferrarono l'offensiva nelle prime ore della mattina

Dalle prime informazioni rilevasi che i francesi progredirono vittoriosamente ovunque incontrando la debole resistenza dei riffani.

L'offensiva progredisce

MIGLIAIA DI CADAVERI RIFFANI SUL TERRENO.

ROMA, 12. (Sabelli). - I giornali pubblicano ampi particolari sulla rigorosa offensiva sostenuta ieri dai francesi su di un fronte di oltre 60 chilometri.

Le prime fasi dell'offensiva si svolsero con un terribile bombardamento delle linee esercitato da velivoli francesi e spagnuoli

Un aviatore spagnuolo ha riferito che i risultati di tale bombardamento esercitato con bombe di grosso calibro e bassissima quota furono enormi.

I contingenti riffani, sgominati dagli effetti delle bombe ed atterriti dai proiettili delle artiglierie francesi, si sbandarono e si dettero a fuga precipitosa, lasciando migliaia di cadaveri e di feriti sulle posizioni che vennero poi occupate dalle truppe d'assalto.

Il fronte riffano è stato così infranto.

L'attacco delle truppe francesi fu rigorosissimo e talmente fulmineo che numerosi pezzi d'artiglieria caddero nelle mani degli assalitori.

LIAUTEY RITORNA AL MAROCCO

PARIGI, 12. - Il maresciallo Liautey s'imbarcò nuovamente pel Marocco per concretare col maresciallo Petain la politica da applicarsi in seguito alla situazione creatasi dopo le ultime operazioni militari.

Gli effetti del bombardamento.

PARIGI, 12. - «Il Petit Parisien» dice che il bombardamento delle artiglierie francesi a Fez fu di estrema violenza estendendosi essa per oltre sessanta chilometri da Fez.

Una viva agitazione si constata presso il nemico che prosegue nelle opere di fortificazione

I lavori alla Conferenza di Ginevra

GINEVRA 12. - L'assemblea della Società delle Nazioni esaurì nel pomeriggio il dibattito intorno alla attività generale della Società

Il Governo Tedesco non è stato invitato

BERLINO, 12. - «Il Wolff Bureau» comunica che contrariamente alle informazioni pubblicate dai giornali, nessun invito è stato finora rivolto al governo tedesco perchè esso partecipi alla conferenza pel patto di sicurezza

I pellegrini italiani a Lourdes

ROMA, 12. (Sabelli). - Il pellegrinaggio nazionale italiano ha celebrato con un applaudito discorso dell'on. dottor Orazio Pedrazzi gli italiani caduti in Francia ed ha pregato per il Re d'Italia e per la Patria italiana.

A S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri è stato inviato il seguente telegramma da Lourdes:

«Millecinquecento pellegrini italiani a Lourdes, sventolando tricolore in affermazione solenne fede ricordando pregano lume e grazie spirituali reggitori per grandezza Italia

Breve viaggio di Briand a Parigi

PARIGI, 12. - L'Havas pubblica che è probabile che Briand, imitando l'esempio di Chamberlin lasci Ginevra tra breve, per recarsi a Parigi a mettere i suoi colleghi al corrente delle discussioni di questi giorni a Ginevra.

Briand resterà a Parigi soltanto tre o quattro giorni e ritornerà quindi a Ginevra.

Le funzioni del Nuovo Ispettorato
delle Legioni Libiche

ROMA, 12. (Sabelli). « L'Epoca» intervistò il generale Vernè, recentemente nominato Ispettore generale delle Legioni Libiche.

Parlando delle funzioni dell'ispettorato il generale Vernè ne rilevò la necessità poichè le due legioni libiche hanno bisogno di cure assidue e di continua vigilanza onde assolvere le funzioni loro affidate.

E' necessario infatti che i reparti coloniali abbiano un reclutamento un ordinamento un equipaggiamento ad un armamento speciale.

Le legioni libiche rappresentano già forti reparti che dettero più volte ottime prove di resistenza ma l'esperienza dimostrò che vi sono tuttavia parecchie cose da creare, da correggere e da modificare.

Il generale Vernè concluse affermando di recarsi verso la fine del mese prima in Tripolitania, poi in Cirenaica allo scopo di rendersi esatto conto dell entità dei bisogni di quei lontani valorosi reparti volontari ;poi ritornerà in Italia dove si dedicherà interamente al compimento della missione affidategli.

«o»

Un soldato ucciso
da un comunista ad Erba

MILANO, 12. - Un brutale delitto è stato commesso ad Erba.

Vittima è stato un soldato del 27 regg. artiglieria da campagna di stanza a Milano, attualmente ad Erba per i tiri: Marcello Bordura di Riccardo di anni 22, nato a Milano che avrebbe dovuto essere congedato domani dieci corrente.

Il Bordura si trovava insieme ad altri sette od otto commilitoni nell'osteria del Commercio sita in Piazza del Mercato. Erano tutti muniti di regolare permesso serale e si erano trattenuti fin verso la mezza notte, cantando delle canzonette del reggimento.

Ad un certo punto da un tavolo vicino a quello in cui sedevano i militari, nove borghesi presero a mottoggiarli.

Il piu insistente apparve subito un certo Francesco Redaielli fu Luigi di anni 21, il quale fa aperta professione di fede comunisa.

Dopo aver cantato canzonette anti militari, il Redaielli rivolse ai soldati alcuni epiteti ironici. Del fatto si dolse il Bordura che lo invitò a lasciarlo in pace. Il Redaielli non se ne diede per intesa e tra i soldati ed i borghesi si stava per venire alle mani, quando intervenne l'oste che cacciò dall'esercizio il Redaielli.

In quel momento si trovava a passare di lì un sergente, il quale, avvicinati i soldati che stavano già tornando all'accantonamento, l'invitò a proseguire subito per la loro strada e si intrattenne col Bordura per farsi raccontare che cosa era avvenuto.

Mentre i due stavano parlando, sopraggiunsero i nove borghesi, usciti dall'osteria, ed il sergente, rivolgendosi al Redaielli gli chiese le generalità.

Il giovane rispose con un pugno e tosto impegnava una lotta col sergente, spalleggiato, l'aggressore, dagli altri suoi compagni.

Il Bordura subito si adoperò per dare man forte al sergente, ma i due militari, sballottati dai nove, si difesero come meglio poterono; e mentre il sergente riusciva ad avere ragione sui suoi quattro o cinque avversari, gli altri scaraventavano in una vasca d'aqua, che serviva da abbeveratoio ai cavalli il povero Bordura il quale non sapeva liberarsi dai suoi percuotitori che si accanivano contro di lui.

Quando il sergente potè accorrere in aiuto del suo soldato, il Redaielli aveva già alzato il braccio armato di coltello contro il Bordura e lo colpiva in pieno petto. facendolo stramazzare al di fuori del la vasca.

Compiuto il delitto il Redaielli ed i suoi amici si diedero alla fuga mentre il sergente ed altri soldati accorsi provvedevano a prodigare le prime cure al ferito che veniva subito accompagnato a braccia all'accantonamento.

Subito dopo si recarono a curarlo i medici militari ed un medico del luogo, dopo di che il disgraziato venne coricato su una autoambulanza della Croce Verde e trasportato all'ospedale di Como dove però giunse cadavere.

Il Redaielli e gli altri sette compagni che avevano preso parte alla aggressione vennero arrestati; il nono, per quanto identificato, riusciva a dileguarsi.

Una riunione Massonica
provoca gli attacchi della stampa fascista

ROMA, 12. (Sabelli). - Domenica scorsa a Palazzo Giustiniani ebbe luogo una grande Assemblea della Massoneria italiana.

Del resoconto di tale Assemblea i giornali hanno pubblicato il comunicato diramato dal Grande Oriente in cui si dava solo relazione della plebiscitaria rielezione del Gran Maestro Torrigiani e del vice Gran Maestro avv. Meoni.

Stamane l'« Impero » rende noti alcuni particolari della riunione, rimasti fin qui nascosti nel segreto Massonico.

Secondo quanto riferisce il giornale fascista l'avv. Domizio Torrigiani ha riaffermato la volontà incrollabile dei massoni di spezzare l'odiosa dittatura che corrompe l'anima nobile del popolo italiano e che avvelena l'esistenza, facendone due campi di battaglia, acuendo dissidi e fomentando discordie.

Il Torrigiani ha poi messo in rilievo che dopo il primo istante di panico ovunque le file si sono riunite ed oggi sono compatte e forti.

Dopo aver dichiarato che la massoneria oggi può contare sull'appoggio della « Tribuna », del « Giornale d'Italia », del «Nuovo Giornale» di Firenze, del «Gazzettino» di Venezia, del «Lavoro» di Genova, e del «Roma» di Napoli, l'Assemblea ha discusso la linea fondamentale della battaglia del Grande Oriente impegnata per la propria difesa e per svalutare l'opera del Governo Fascista, per provocare dissidi entro le organizzazioni fasciste e per diminuire l'appoggio del Vaticano.

Si è discusso quindi il bilancio consuntivo, rilevandosi come il Grande Oriente abbia depositato in Francia la somma di 30 milioni e si è stabilito di sussidiare e finanziare alcuni giornali quotidiani e giornali clandestini.

Infine si sono avvertiti i fratelli che d'ora innanzi le circolari non saranno più stampate, ma devono esser dattilografate, per impedire che esse cadano in mano di avversari.

Il giornale pubblica infine un elenco dei principali intervenuti e rivolge preghiera ai fascisti di impararli a memoria.

Anche altri giornali fascisti, l'«Idea Nazionale» e il « Popolo d'Italia » hanno lunghi e forti commenti alla adunanza della Massoneria, e considerano tale riunione, come una provocazione al Governo e al regime fascista.

Il Congresso Forestale

CAMPOBASSO, 12. - L'on. Belluzzo accompagnato dalle autorità civili e militari ha inaugurato il 5. congresso forestale.

Il Ministro parlò circa l'importanza del problema forestale e dell'interesse dell'Italia ne rimboschimento.

Il Ministro accennò applauditissimo all'azione svolta dal Governo nazionale per rivalorizzare l'agricoltura nazionale.

LEGGERE SCOSSE TELLURICHE A TRIESTE

TRIESTE 12. - Stamattina furono avvertite due scosse di terremoto piuttosto leggere.

L'on. Mussolini a Civitavecchia per le esercitazioni degli Ufficiali.

ROMA, 12. (Sabelli). - L'on. Mussolini si recherà domattina a Civitavecchia onde assistere alle esercitazioni colà concentrati per il corso delle Scuole di Fanteria, Artiglieria e Genio.

La rilevante emissione dei buoni postali

ROMA, 12. (Sabelli). - Alla fine di agosto cioè in quattro mesi che s'iniziò il servizio dei buoni postali e fruttiferi i valori dei buoni emessi raggiunse la cifra notevole di trecentomiloini mentre i rimborsi non raggiunsero i venti milioni.

Lunedì all'ALHAMBRA
L'Idolo delle folle
HEROLD LOYD
LUI!
in PRIMAVERA SCAPIGLIATA
Ridere – Ridere

Il trucco di due innamorati mette
in rivoluzione un paese spagnuolo

PALERMO, 12. - « La Sicilia Nuova » riceve da Bica di Catalogna la notizia di questa avventura boccaccesca.

Questo paese è in pieno subbuglio causa l'improvvisa rilevazione di un trucco esercitato tempo addietro da due innamorati, oggi sposi per poter tubare fin troppo tranquillamente sotto gli occhi dei parenti ed anche della popolazione.

Un paio d'anni fa la giovinetta Manuelita Garcia, che viveva con la famiglia a Bica, conobbe certa Marcellina Gomez per la quale si sentì presa da una eccezionale simpatia.

Purtroppo però Manuelita l'anno scorso dovette allontanarsi da Bica e lasciare Marcellina per recarsi a S. Paulo.

Ai primi dello scorso giugno pervenne al signor Gomez una lettera di un tale Nelson Ribas che gli chiedeva in isposa la figlia Marcellina.

Quando il signor Gomez si vide dinanzi il Ribas rimase di stucco riconoscendo sotto gli abiti maschili la giovane Manuelita, la quale però non si scompose affatto e col tono più convincente gli raccontò la complicata storia di un errore incorso all'atto della denunzia della sua nascita, concludendo con l'affermare di essere un uomo.

Il signor Gomez a questa rivelazione rimase ancor più allibito, poichè in passato sua figlia Marcellina aveva avuto molta intimità con Manuelita.

Si affrettò quindi a dare il suo consenso alle nozze, e in attesa dei documenti per la celebrazione del rito civile, fece celebrare ai due giovani il matrimonio religioso.

La straordinario caso, conosciuto dalla popolazione di Bica, suscitò lo sbalordimento generale, ma fra gli uomini provocò addirittura lo sgomento: infatti, nei tempi andati quando Manuelita portava ancora le sottane e i capelli lunghi era avvenuto, nella cordialità dei rapporti che intercedevano fra gli abitanti del piccolo paese, che essa fosse vissuta nella massima intimità con le donne di Bica.

STUDIO TECNICO
Geom. Rag. F. SCURI
Corso Vittorio Emanuele 146
TRIPOLI
Progetti - Divisioni - Perizie
Direzione lavori edili
Rilievo di terreni
Costruzioni

Radiodilettanti!!
Radiocostruttori
Solamente presso la Ditta
VIRGILIO CANCELLIERI & C.
potrete trovare tutti gli ACCESSORI PER RADIO che vi possano interessare: Parti staccate, valvole, forniture complete, accumulatori, batterie anodiche, voltometri tascabili di precisione a doppia scala, batterie tascabili, cuffie e altoparlanti S. A. F. A. R., gruppi per la carica degli accumulatori ecc.
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Chiedete il ns. listino! Visitate il materiale esposto negli Uffici della Ditta in Corso Vittorio Emanuele III (Zenghet ez-Zlri) ex Palestra Ginnastica — Tel. 342.

GABINETTO DENTISTICO
DOTT. PROF. S. L. GIBELLI
diretto dal
DOTT. GIUSEPPE GIBELLI
Medico Chirurgo
Specialista per le malattie bocca e denti
APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU (SENZA PLACCA)
Lavori d'urgenza in giornata
PROFILASSI DENTARIA
VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15
Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo
Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13
Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE
CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 116.

Aeromotore brevettato
"ALMAR,,
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente
Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119

FARINA LATTEA
"ERBA,,
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano
Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

APPENDICE DE LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI — N. 180

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Ella viveva il suo sogno d'oro, nè la turbava quasi più il sogghigno di Florestano di Carminati, che frequentava assiduamente la casa; nè pareva la tormentasse più il pensiero della misteriosa scomparsa di Arnaldo, nè il pensiero di sua figlia che per un momento sembrò averla fatta quasi impazzire.

Quale strano fenomeno si produceva nello spirito bizzarro di quella donna eccezionale?

Amelia pareva invasa da una fretta irresistibile di godere, come presaga di un domani più triste e tormentoso del passato.

Col suo sguardo attento e scrutatore Carminati osservava la sua vittima ed un ghigno infernale si disemava sulle sue labbra.

Era una semplice tregua che egli le aveva accordata, non per un sentimento di pietà verso di lei, ma quasi per un bisogno di riposo, dopo la lunga lotta sostenuta per mettere in porto il matrimonio di Amalia col principe di San Vitagliano

Durante quel mese, Augusto di Sassinoro si recò un paio di volte a visitare gli sposi nella villa di Mergellina.

Il giovine ufficiale di marina subiva fatalmente il fascino irresistibile della bellezza di Amelia Salentini.

Egli aveva cercato di lottare contro quella passione, che era divampata quasi improvvisamente nel suo cuore; ma era più forte della sua volontà e del suo spirito di gentiluomo e di amico. Ed egli non fu abbastanza forte per vincere quell'amore insano, e si abbandonò voluttuosamente alla dolce malia.

Pure, Augusto non si tradì. Il suo contegno era dei più seri e dignitosi, e nessuno avrebbe potuto mai sospettare che quel giovine fosse in preda di una così violenta e irresistibile febbre d'amore.

Oltre a ciò, lo spingeva verso l'incantevole villino anche il suo dovere di uomo d'onore, Amelia gli aveva promesso durante la festa nuziale, la rivelazione di un grave e doloroso segreto, e aveva invocato il suo aiuto in un'opera santa di rivendicazione. Ed egli si tormentava nel desiderio di conoscere ancora più intimamente il mistero di quella esistenza femminile; ed era lieto di potere offrire alla bella dama nuove prove del suo attaccamento.

Ma durante le due visite che egli fece agli sposi non fu possibile, per quante astuzie egli avesse adoperato, trovarsi da solo a solo con Amelia, e ricevere da costei le desiderate confidenze.

Il principe non abbandonava un istante la sua sposa; e aveva accanto un uomo che, come una spia in agguato, invigilava tutte le mosse di Amelia e del giovine ufficiale, quasi per impedire qualsiasi contatto fra quei due cuori, ansiosi di confidarsi.

Quell'uomo era Florestano di Carminati.

Dopo le rivelazioni fattegli da donna Clorinda, l'avventuriero, sospettoso e diffidente, teneva d'occhio il conte Augusto, e durante le visite di costui non si muoveva neppure un istante dal suo fianco.

* * *

Grande festa a corte. Il gran salone centrale della reggia di Capodimonte, sorgente nel mezzo del fiorito e incantevole bosco, rigurgitava di una folla festosa e brillante, composta del fior fiore della aristocrazia partenopea, colà convenuta per rendere omaggio ai Sovrani di Napoli.

Intorno alla reggia, il bosco si stendeva, luminoso e suggestivo sotto i raggi della luna piena, che attraversando i rami delle acacie e dei cedri, i rosai e le siepi davano ai lampioncini alla giapponese, sospesi agli alberi a mille a mille, un effetto veramente fantastico. La via boschereccia era anche rischiarata da fiammelle a gas, intrecciate in geniali disegni, fra i quali a preferenza il famoso giglio borbonico e le iniziali di Re Ferdinando e dell'austriaca Maria Teresa.

Sulla porta maggiore del bosco era una compagnia elegantissima di cavalieri del re, incaricati di ricevere gli aristocratici invitati che giungevano in magnifici cocchi, sulle cui serpi troneggiavano i cocchieri ed i valletti, nella caratttristica divisa settecentesca.

A capo della commissione di ricevimento era il principe Bisignano, gran maggiordomo di palazzo, nella sua ricca tenuta alla Richelieu. Lo circondavano i più eletti gentiluomini del club dell'Accademia Reale

Fuori, intorno alla cinta le guardie svizzere in sentinella non si contavano tanta era la vigilanza intorno alla casa e alla persona del re, e lungo le vie che menavano alla reggia. La polizia, poi imperava su tutto poichè in quel periodo che si nominava del terrore, il partito liberale aveva alzata la testa e le congiure si tramavano con crescente audacia, incoraggiate dagli avvenimenti politici e guerreschi del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, e dai torbidi ed insurrezioni che di giorno in giorno aumentavano in Calabria, nelle Puglie e in Sicilia.

Lo sgomento era nel cuore del tiranno, della sua Corte e del suo stesso governo.

In tale stato di animo si trovava dunque, Ferdinando II, ma ad onta di ciò, per salvare le apparenze, di fronte al suo popolo, apriva, quella sera, ad un sontuoso ricevimento le porte della reggia. E l'aristocrazia napoletana, ligia alla dinastia borbonica, vi accorreva in gran numero, nei suoi rappresentanti più eletti e cospicui.

Vi erano giunti tra i primi, il principe Pierantoni Sanseverino ed il duca di San Cesario in compagnia di don Gennaro Marulli, cavalleriz zo maggiore e don Sebastiano Marulli, somigliere del corpo.

Essi in crocchio, deploravano con indignazione l'audacia dei nemici di Dio e del trono che mantenevano così agitato il Sovrano.

- Gente da forca - diceva il duca Gennaro di Sangro gesticolando rivolto al principe di Carini e ad Antonio La Grua - ma la cattiva semenza non germoglierà... abbiamo il popolo con noi...

- Non te ne fidar troppo... - mormorò il Principe Pignatelli Cerchiara.

- E perchè non vuoi fidarti? - gridò d'Angri che era sopraggiunto assieme al principe di Forino. - Che, forse, il nostro re non gli dà le tre F?

- Sì... feste, farina e forca - ribattè d'Aragona - ma con tutto ciò vedrai che se, Dio non voglia, avverrà qualche movimento rivoluzionario, il popolo farà come nel '48.

- Ma finitela con questi brutti discorsi - intervenne la duchessa d'Ascoli, pensiamo invece a divertirci Sapete chi ci presenterà il principe di San Vitagliano, questa sera?

- Sua moglie? - domandarono in coro tutti quei gentiluomini.

- Sì, la principessa farà la sua prima entrata a Corte.

- Che bella donna - mormorò il principe di Satriano - che profilo greco...

(Continua).

Cronaca di Tripoli

Un importante raid della colonna Graziani

Siamo informati che in questi ultimi giorni il Generale Graziani con una colonna composta di truppe libiche ed eritree ha compiuto una magnifica marcia fino alla lontana Tabonia e Tologa per risolvere alcune questioni di nostro interesse e svolgere efficace azione di polizia fra le genti di quelle regioni. Tale marcia che ha condotto le nostre forze ad oltre quattrocento chilometri dalla costa nella stagione più torrida si è attuata senza il benchè minimo incidente e tutte le truppe hanno dato prova del maggiore spirito di resistenza e di disciplina.

Il movimento ha raggiunto il suo pieno obbiettivo.

—«o»—

Per un segno della riconoscenza cittadina a S. E. il Conte Volpi.

Il Comitato costituito per offrire a S. E. il Conte Volpi un dono-ricordo della popolazione della Tripolitania si riunirà, per la prima volta, martedì prossimo, 15 corrente, a ore 17, presso la Sede Municipale, gentilmente concessa

Dal Comitato stesso fa parte, oltre i componenti di cui già demmo notizia, il Sig. Tito Marconcini, Presidente della Società Tripolina di Mutuo Soccorso, che annovera nel suo seno circa ottocento soci e della quale, per le benemerenze acquistate nel nobile campo della mutualità, S. E. Volpi aveva accettato da tempo la Presidenza onoraria.

Il Fascio di Tripoli al Gen. Gonzaga

Il Direttorio del Fascio di Tripoli ha inviato a S. E. il Generale Gonzaga, Comandante la Milizia Nazionale il seguente telegramma:

I Fascisti di Tripoli inviano loro entusiastico alalà al valoroso condottiero delle gloriose Camicie Nere.

IL DIRETTORIO

P. N. F.
Sezione di Tripoli

Si avvertono i fascisti che stamane non sarà tenuta nella sede del Partito la solita riunione domenicale.

IL DIRETTORIO

La decisione odierna è stata presa per dar modo ai fascisti di Tripoli d'intervenire alla Cerimonia della posa della Prima Pietra della Casa di Salute che sarà costruita dall'Ordine Ospidaliero di S. Giovanni di Dio.

—«»—

Una messa in memoria del Comm. Pintor

Domani lunedì 14 corrente, alle ore 11.30, a cura del Governo della Tripolitania sarà celebrata nella Chiesa di S. Maria degli Angeli (Cattedrale) una solenne messa di requiem per il Grand'uff. dottor Luigi Pintor, Direttore Generale presso il Ministero delle Colonie.

Assisteranno S. E. il Governatore e tutte le autorità civili e militari della Colonia.

Gli onori al Tumulo saranno resi da un drappello di Cacciatori agli ordini di un ufficiale.

Alla mesta cerimonia è invitata la cittadinanza tutta, che con la sua presenza vorrà rendere estremo omaggio alle elette virtù dell'Estinto.

Arrivi

Elenco dei passeggieri giunti dall'Italia ieri mattina col piroscafo « Derna »:

Schmidt Roberto, Rizza Giovanni, Veneziano Vittorio, Barbiera Rosario, Zangretti Alfonso, Scerri Emanuele, Marziano Alfonso, Filipponi Filippo, Cristina Gaetano, Boumis Evanghelos, Tonna Eugenio, Torrella Mario, Louman Rupol, Lansdorp Enrico.

Sono inoltre giunti 19 militari di truppa, 39 passeggieri civili fra i quali 7 artisti di varietà.

—«»—

La raccolta dei Leghbi in Tripolitania

Col 15 ottobre cesserà in Tripolitania come di consueto, la campagna di raccolta del leghbi delle palme da datteri, per le quali fino a tutto agosto sono rilasciati i permessi di estrazione.

Con una percentuale di mortalità di piante che si prevede al di sotto della normale, si assicura, intanto, che gl'introiti erariali e municipali per diritto di taglio ammontano già a lire 492,125 e che a chiusura di campagna supereranno le lire 600 mila.

—«o»—

Un diploma scientifico

Ci mandano da Napoli:

Nell'Istituto di Patologia tropicale della R. Università di Bologna, diretto dal maggiore tropicalista che vanti l'Italia odierna, il Prof. Franchini, ha conseguito brillantemente il Diploma di specialista in malattie tropicali e coloniali il dottor *Tommaso Sarnelli*, capitano medico del nostro Ospedale Militare, riportando, oltre al massimo della votazione, le più ampie lodi delle varie commissioni esaminatrici.

La notizia sarà appresa con vivo compiacimento dai molti amici che il capitano Sarnelli conta a Tripoli dove prestò lodevolissimo servizio lasciando un largo e grato ricordo della sua persona e della sua opera.

Le nostre vive congratulazioni.

DOMANI ALL'ALHAMBRA
L'Idolo delle folle
HEROLD LOYD
LUI!
in PRIMAVERA SCAPIGLIATA
Ridere – Ridere

Una culla

I coniugi Pasquale e Clara Raimo sono stati allietati dalla nascita d'una bella bambina cui sono stati posti il nome di Bianca - Renata - Maria.

Il benvenuto all'angioletto e fervidi auguri ai suoi genitori.

Musica in Piazza

Ecco il programma che oggi alle ore 18,30 nel piazzale delle Poste eseguirà la Banda Presidiaria:

1. Manente, Teano, marcia militare.
2. Verdi, La Forza del Destino, sinfonia.
3. Donizzetti, Lucia di Lammermour, fantasia.
4. Leoncavallo, I Pagliacci, prologo.
5. Cilea, Adriana Lecouvreur, fantasia.
6. Virgili, Bukarest, Paso-doble.

—«o»—

Un incendio al Suk el Turk

L'altra sera per causa non ancora bene accertata scoppiò un incendio nel negozio di generi diversi di Nessim Bedusa al Suk el Turk. Primi ad accorrere furono il vigile Urbano Randazzo Tommaso, un caporal maggiore dei RR. Equipaggi e il maresciallo dei Carabinieri Papitto i quali, sfondata la porta iniziarono i primi lavori di spegnimento.

Sopraggiunti poco dopo i pompieri del Genio questi domarono in breve il fuoco che minacciava di assumere vaste proporzioni.

I danni si fanno ascendere a circa 20 mila lire.

Ufficiali arrivati

Col « Derna » sono giunti in Colonia i seguenti ufficiali: Capitano Albano Capanna, tenenti Sardelli Guido, Carli Vincenzo.

Domani all'ALHAMBRA
L'Idolo delle folle
HEROLD LOYD
LUI!
in PRIMAVERA SCAPIGLIATA
Ridere – Ridere

Corriere Sportivo

L'interessante incontro
di oggi allo Stadio fra la Squadra del Gruppo Pantera e la squadra Tripolina

Oggi alle 16.30 si svolgerà l'interessantissimo incontro di giuoco di calcio (retour-match) fra la squadra dei Marinai del Gruppo Esploratori *Pantera - Leone - Tigre* e la squadra rappresentativa tripolina.

La forte squadra dei marinai italiani, che ha avuto l'onore di vincere vari campionati con le più forti squadre dell'Estero durante la recente crociera, domenica scorsa vinse con 5 a 2 la forte squadra tripolina.

Non per togliere il merito che spetta alla evidente superiorità di giuoco dei baldi marinai, noi formuliamo l'augurio che la squadra Tripolina, rinforzata di elementi migliori, che non poterono partecipare domenica scorsa, oggi possa tener testa con maggiore impegno alla forte squadra avversaria.

Ecco le formazioni delle due squadre:

Squadra Marina: Del Bono, Badano, Gualdi, Zerbi, Petronio, Mazzini. Musso, Archibusacci, Asso, Cinquini, Ferrero.

Squadra rappresentativa Tripolina: Ghibri, Camilleri, Mascarino, Lo Pinto, Bordieri, Nunzo, Lo Bianco, Stella, Cuclas, Ricevuto, Zanotti.

Arbitrerà: Aldo Sona.

Olio e Pasta

Olio di oliva della riviera Ligure, Garantito puro all'analisi chimica. Latte originali da Kg. 1, 2 e 5.

Pasta alimentare di pura semola del rinomato pastificio

F.LLI CASSANELLO E C. NERVI
Genova

Deposito presso la Ditta **SORIA e C.** (Via Riccardo), **Tripoli.**

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

Le ultime recite della Compagnia

Questa sera al teatro *Miramare* si darà l'applauditissima operetta di Leo Fall: *La Principessa dei Dolari.*

E questa l'ultima domenica della stagione d'operetta, stagione fortunata perchè ha messo la cittadinanza tripolina in condizione di poter conoscere quanto di più recente conta il patrimonio artistico operettistico internazionale ed una Compagnia di prim'ordine come quella della Città di Palermo in cui hanno potuto far emergere le loro ottime qualità di esimi interpreti artisti pregiati come le signore Virginia Farri, Maria Papale, Mirra Principi, Felicetta Bonaventura, De Brilla e i signori cav. Avanzini, il tenore Romeo Vinci, il caratterista Gallucci il tenore Aldo Valdemi, il Cau e per l'ottimo affiatamento di tutti gli altri.

Una simile Compagnia che ha saputo allestire più di venti lavori, tutti con un'accurata esecuzione ed un vasto assortimento di messa in iscena e di costumi, che ha fatto conoscere a Tripoli dei gioielli artistici come *Quartetto Vagabondo, Il Cavaliere della Luna, Scugnizza, La Moglie Ideale*, non può partire senza lasciare un profondo rimpianto ed un buon ricordo in quella classe di cittadini che per coltura e per finità di gusti preferisce uno spettacolo d'operetta, eseguita con affiatamento e con intendimenti artistici ad altri spettacoli teatrali

Domani sera avremo l'ultima recita della Compagnia con la serata in onore della signora Farri, la virtuosa ed esimia prima donna che colla sua ottima scuola di canto e la sicurezza della sua invidiabile ugola ha saputo dare una speciale impronta di vero senso artistico a tutte le varie interpretazioni, eseguite, e del tenore Romeo Vinci, l'esecutore coscienzioso, corretto e perfetto, la cui dolcissima voce ha insinuato le più belle romanze.

Non sarà una vera serata d'addio; agli artisti italiani che sono venuti fra noi in terra africana, a portarci un po' di giocondità ed un po' di dolce melodia, noi rivolgiamo il saluto: A Rivederci!

E' un augurio sincero che noi formuliamo di cuore.

GLI SPETTACOLI all'ALHAMBRA

Questa sera all'*Alhambra* serata allegra di risate e buon umore Ridolini, il re dell'allegria sfrenata e sincera, si produrra nella sua più grande interpretazione: *Fridolin Fattore.*

Seguirà un altra film di grande e fine umorismo: *Birillo in Vacanze!* Vi è da far stare allegri per due ore grandi e piccini.

Lo spettacolo sarà chiuso da un programma attraentissimo di varietà, in cui furoreggiano le due bravissime *Scarpis.*

Domani sera Grande avvenimento con la rentrèe di Harold Loy... *Lui! Lui! Lui!* l'insuperabile artista che affermatosi solennemente in *Preferisco l'ascensore!* domani sera si presenta nell'ultima sua grande creazione: *Primavera scapigliata!*

Figurarsi che pienone!

—«o»—

Teatro Cativo Trianon

L'imponente successo

della serata di gala dedicata alle Camicie Nere della Tripolitania rimarrà indelebile. Lo straordinario spettacolo di ieri sera fu onorato della presenza di S. E. il Governatore e di tutte le alte autorità civili e militari della Colonia. A titolo di cronaca non possiamo fare a meno di segnalare il magnifico colpo d'occhio che presentava ieri sera il delizioso locale di via Vittorio Emanuele che per l'occasione era sfarzosamente addobbato ed illuminato.

Oggi intanto grande spettacolo domenicale Al cinema (a richiesta generalissima) *Visi velati ed anime chiuse* il più ricco, il più poetico dei films orientali. Al Varietà il sorprendente programma che comprende: la *Laccony* l'eccentrica furoreggiatrice degli abituès del *Trianon*, il fine cantante *Lodovy*, l'elegantissima *Cinzia Fulvis* e la divetta *Alma Bruna.*

Domani lunedì clamoroso debutto della troupe di danze *Ungherese* (quattro donne e due uomini) al cinema il film d'arte: *Edelweiss* per l'interpretazione di Edy D'Arclea la protagonista del *Ratto di Elena* e del *Corsaro.*

PIGI

DOMANI ALL'ALHAMBRA
L'Idolo delle folle
HEROLD LOYD
LUI!
in Primavera Scapigliata
Ridere - Ridere

....Per un bel ritratto?
da LA BARBERA
...
Il più assortito negozio d'Ottica Goodwin e Materiale Fotografico

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 35.0, min. 26.1
Azizia mass. 44.8, min. 27.0.
Garian mass. 36.9, min. 24.0.

TURNO DOMENICALE DELLE FARMACIE

Farmacia Municipale — Corso Vitt. Emanuele III.

Farmacia Lanzon — Piazza Banco di Roma.

Cambi su Roma

Parigi	114.50
Londra	118.15
Svizzera	471.15
New York	24.59
Belgio	107.70

Autogruppo della Tripolitania
UFFICIO MATERIALI

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 25 del mese di settembre presso l'Ufficio Materiali del Comando Autogruppo, si procederà alla vendita ad asta pubblica dei rottami di gomma.

Per i prezzi base e tutte le altre norme inerenti alla vendita, rivolgersi al predetto Ufficio Materiali.

Il Presidente
LIARDI cav. FRANCESCO

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.
Tripoli
(dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane,

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie Italiane dello Stato;

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. ***Società di Navigazione « Italia »;***

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli;*

Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (miste od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviarii.

ANNUNZI ECONOMICI

CEDESI avviato negozio bar e generi alimentari sito centrale. Rivolgersi Sciara Riccardo 105 vedova Aloi.

CERCASI cameriera per Albergo. Rivolgersi Scifoni « Nuova Italia ».

CEDESI negozio con bancone scaffali, vetrine. Rivolgersi Via Riccardo 85.

GIOVANE ventitreenne cerca impiego commesso o contabile. Scrivere R. G. fermo posta.

GIARDINO Sciara El Serim vendesi rivolgersi Maddalena Contorno Scesa Marina.

VILLINO o appartamento tre quattro camere, giardino, bagno, acqua, luce elettrica, cerco. Scrivere « Nuova Italia ».

VENDESI, AFFITTASI mulino elettrico. Rivolgersi Albergo Patria stanza 38.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuova Arti Grafiche"

DOMENICA
13 Settembre allo
Stadio ITALIA
(RETOUR MATCH) alle ore 16.30
INCONTRO INTERESSANTE DI GIUOCO DI CALCIO
FRA
La Squadra del Gruppo Esploratori
Pantera - Leone - Tigre
CONTRO
La Rappresentativa Tripolina
Arbitro: Signor SONA

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

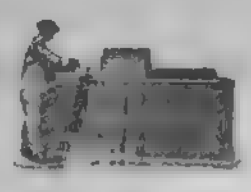
Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

ESPOSIZIONE



Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI
VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI
«ENTRATA LIBERA»

Frigorigeni armadi e Celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio «Italia» - Pompe - Elettropompe - Triple Pompe a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio porcellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta
Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto-torrone caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità
Servizio inappuntabile per
Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
con vino e frutta L. 240

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE «NUOVA ITALIA» E «CORRIERE DI TRIPOLI» RIUNITI VIA RICCARDO

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE il BUCATO
FABBRICA POLLITZER TRIESTE

Rappresentante
Ditta Luciano Abrial

in vendita presso

Bruto Arcangeli
Saverio De Stefano
Giuseppe Abla
Giovanni Castellakis
Carmelo Scandurra
Fulvio Giusti
Matteo Pisani

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti
Chimici
Purissimi

SPECIALITA ESTERE
E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE
MICROSCOPICHE

Rappresentante
:: Ditta Schiapparelli ::
:: TORINO ::

Cemento Portland
"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso.
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedale di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino Siero diagnosi di Wassermann, esami di sangue, urine, sput.

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19
Via Ennetra N. 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 125

La Reclame è l'anima del commercio

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società
Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

FEDERICO MATTER
Industria Lubrificanti - MESTRE
Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
«Kosmos Diesel» per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
«Globoil» denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania

Dott. PAOLO VASSURA

TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 – Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

P. Costanzo Bergna
Tripoli dal 1510 al 1850

Si trova in vendita presso l'Agenzia Filacchioni, Haggiag, Fichera, cartolerie Lazzari e Mazza e presso Reginiano e Meghedesc, presso le mostre delle Industrie Locali.

Il volume consta di ben 833 pagine e contiene venti illustrazioni fotografiche.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi
presso le "Arti Grafiche,,

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV - N. 222 TRIPOLI, Martedì 15 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione Pubblicità
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 66 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 64 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

La voce dell'Italia nel Consesso delle Naz.
Un discorso del sen. Scialoia

GINEVRA, 14. - All'Assemblea della Società delle Nazioni il Senatore Scialoia, ascoltatissimo ed applaudito parlò della questione del protocollo, ricordando le osservazioni da lui fatte nel 1924 circa i difetti del protocollo, relativamente all'arbitrato ove il difetto derivava [illegible] zioni che erano di grandissime difficoltà di applicazione.

La Società delle Nazioni può diventare custode della pace qualora riesca, grazie allo spirito di fraternità dei popoli, ad eliminare le cause essenziali della guerra.

L'arbitrato convenzionale ha maggior probabilità di successo che un regolamento generale puramente giuridico dei conflitti internazionali.

Il senatore Scialoia ricordò il trattato e l'arbitrato italo svizzero che può servire di modello per la sua ampiezza. Bisogna dimostrare che la Società delle Nazioni è un [illegible] poderoso di coscienza [illegible] rappresenta un beneficio per la [illegible]dità, continuando a svolgere utile opera per l'intervento e la cooperazione dei popoli.

La discussione per il risanamento dell'Austria

GINEVRA, 12. - Il comitato per l'Austria alla presenza del Ministro degli Esteri austriaco, esaminò in seduta privata, la questione del risanamento economico dell'Austria in base al rapporto e alla perizia recentemente compiuta per incarico della società delle Nazioni.

Il senatore Scialoia dichiarò che l'Italia è per accedere agli eventuali provvedimenti doganali di eccezione a favore dell'Austria, se ciò si riterrà necessario e se potranno essere salvaguardati gli interessi dei terzi stati.

Tale principio fu in massima accolto ed il Comitato economico della Società fu incaricato di studiare le proposta riferendone alla prossima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni.

L'on. Mussolini a Civitavecchia

ROMA, 14. (Vice). - L'on. Mussolini si recò stamane a Civitavecchia onde assistere alle esercitazioni organizzate dal Comando delle Scuole Centrali Militari, in occasione del primo corso speciale degli ufficiali di complemento.

Accompagnavano il Capo del Governo i sottosegretari gener[illegible] Cavallero e Suttanni, alti ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Milizia.

Terminata l'esercitazione l'onorevole Mussolini parlò agli ufficiali, esaltando il valore degli ufficiali in servizio attivo e di complemento durante la guerra.

Altre rivelazioni sulla assemblea massonica di Roma

ROMA, 14. (Sabelli). - Sulla riunione tenutasi a Palazzo Giustiniani il 7 corrente il « Popolo d'Italia » pubblica altri particolari a dimostrare come malgrado tutto il ridicolo mistero di cui si circonda la massoneria, che tenne gelosamente celata la convocazione di tutti i venerabili delle loggie italiane, delle colonie e dell'Estero, fu possibile non soltanto di poter avere la [illegible]

[illegible]

Alcuni nomi dei presenti

Le loggie delle Colonie erano rappresentate dall'avv. Giuseppe Leti, vecchio serpente verde di nome e di fatto, e le loggie dell'America del Nord avevano delegato il comm. Allemand, Direttore Generale del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'Allemand è stato per lunghi anni direttore del personale del Ministero dei Lavori pubblici [illegible] spiega in primo luogo [illegible] rapidissima carriera ed in secondo anche come e perchè in quel Ministero, dagli uscieri ai maggiori funzionari tutti marciassero con « passo scozzese » alle più elevate promozioni.

Fra gli altri intervenuti furono notati i seguenti grossi dignitari:

Ettore Ferrari; Giuseppe Meoni del « Messaggero » comm. Canti, senatore Cefaly, on. Pietriboni; on Presutti; on. Molè, avv. Mondevecchi di Milano, avv. Jacchia di Bologna; avv. Russo - Frattini di Barcav. Vittorio Piana di [illegible] rag. Cerasola di Milano, avv. Squazzini di Faenza; rag. Sraffa; Giuseppe Leti; Agesislao Filipperi; avv. Cammarata; Edoardo Di Giovanni, Gener. Capello; avv. Deder; rag. Rosso di Torino; rag. Prata; Carlini di Genova; Innocenti, De Felice; avv. Mattina on. Lombardi, comm. Tocci; on. Scialabra; Barone Saverio Colara; on. La Pegna; l'ex on. Adinolfi; Senatore Fadda e Mengarini; comm. Mele già presidente del l'Ente edilizio per la provincia di Messina); ecc. ecc.

I fascisti, conclude il « Popolo d'Italia », sono pregati d'imparare i loro nomi a memoria.

Per la dittatura e l'intransigenza

Il « Popolo d'Italia » continuando nella sua relazione della discussione tenutasi in seno all'Assemblea Massonica, dopo aver accennato al la funzione del giuramento dei presenti secondo il consueto rito scozzese, in cui si affermava di tener sacro ed inviolabile il segreto su tutto quello che nella riunione si sarebbe detto o fatto, passa ad esporre le varie fasi della riunione con una precisione di dettagli veramente eccezionale.

L'avv. Leti che presiedeva l'Assemblea ha aperto la seduta affermando che oggi il Grande Oriente affronta la decisiva battaglia per la libertà e per l'avvenire dell'Italia; quindi ha proposto che per salvare l'Ordine Massonico non vi era che una sola decisione: quella di convergere tutti i voti per l'elezione a Gran Maestro nell'avv. Domizio Torrigiani, l'uomo cui la situazione gravissima affida in quest'istante storico (!!!) dei poteri dittatoriali!

E' stata quindi iniziata una discussione sulla legge fascista che [illegible] Massonico, ed hanno parlato in tono violentissimo l'usciere della Camera cav. Di Francia, il conte Gabrielli, il prof. Meoni ed alcuni rappresentanti della Sicilia.

Ha assunto, quindi, la presidenza il Gran Maestro Domizio Torrigiani, il quale ha pronunciato il discorso di rito « affermando la volontà incrollabile di spezzare l'odiosa dittatura che corrompe l'anima nobile del popolo italiano e ne avvelena l'esistenza, facendone due campi di battaglia, acuendo dissidi e fomentando discordie ».

Si è discusso, poi, delle linee fondamentali della battaglia che il Grande Oriente [illegible] della propria esistenza [illegible] l'opera del Governo F[illegible] per provocare nel fascismo [illegible] dissidi e per alienare dal Fascismo l'appoggio del Vaticano.

Le conclusioni del «Popolo d'Italia»

Il « Popolo d'Italia » osserva opportunamente che l'ostilità della massoneria è in corrispondenza del le ostilità esterne contro il nostro Regime, e si esplica non solo con le campagne diffamatorie ma anche con le insidie occulte tendenti alle scissioni locali.

Tutto ciò è bene dire e ripetere, anche perchè i recenti casi bolognesi hanno rivelato intorno all'on. Oviglio e Soci una oscura colorazione massonica, che non potrebbe essere smentita se non con i procedimenti di false dichiarazioni consuetudinariamente autorizzate nel mondo massonico.

Fra gl'intervenuti all'assemblea del Grande Oriente vi sono almeno tre funzionari dello Stato.

[illegible] necessario [illegible] subito un [illegible] casa.

Non è lecito che funzionari dello Stato pagati e tenuti in carica per [illegible] il Regime, guidino la guerra contro il Fascismo e contro il Governo del Duce.

Un caso tipico della [illegible] fra la Massoneria e la burocrazia

ROMA, 14. (Vice). - I giornali fascisti riferendosi alla riunione massonica tenutasi [illegible] Roma domenica scorsa, rivelano lo scandaloso caso del venerabile di una loggia, il cav. Di Francia; nipote del Prefetto Pluno, e commesso della Camera dei Deputati, che indirizzava una lettera al suo superiore, l'Ispettore del Personale, cav. Caciolli, anch'egli iscritto alla Massoneria come semplice fratello, per ottenere il permesso di assenza dall'ufficio onde partecipare alla riunione massonica.

I giornali fascisti giustamente fanno rilevare l'evidente incompatibilità del caso in parola che viene a formarsi fra le doppie qualità di massone e di funzionario dello Stato, sovvertendo completamente le gerarchie dello Stato, e sostituendovi una pericolosa gerarchia di carattere segreto.

Vittorie italiane

PESARO, 14. — Alle gare internazionali di nuoto vinsero gli italiani la gara dei cento metri con Bolli, di duecento con Antonucci, di millecinquecento con Bacsalupo, la gara staffetta e la gara della palla battendo la squadra di Praga.

Il circuito Pantusso
LA VITTORIA DELLA FIAT

MOSCA, 14. - Sono giunti i partecipanti alla corsa automobilistica del Circuito Pantusso.

E' risultato primo Piceta macchina Fiat che conserva il primato del consumo e nelle condizioni del materiale.

La vittoriosa avanzata dei Francesi nel Marocco
La precipitosa ritirata [illegible] verso il Nord

PARIGI, 14. - I giornali sono pieni di particolari sulla vigorosa azione offensiva spiegata dalle truppe francesi nel Marocco.

Il fronte riffano, improvvisamente investito dalle micidiali raffiche di bombardamenti aerei e terrestri, ha dovuto cedere in moltissimi punti ed ha causato la necessaria ritirata di tutti i presidi riffani di fronte all'assalto impetuoso dei reparti francesi.

Benchè preparati da ufficiali di nazionalità europea e marocchini con criteri di guerra moderna, i riffani hanno dimostrato all'atto pratico di non poter resistere alla micidiale azione dei mezzi tecnici guerreschi attuali e si sono precipitosamente ritirati lasciando, cosa che denota il profondo perturbamento del loro animo, molte centinaia di feriti nelle trincee, insieme a migliaia di cadaveri.

A render ancor più catastrofica la sconfitta dei riffani, è venuta la assoluta mancanza di rinforzi in cui si è trovato Abd el Krim, il quale fidando su di un ritardo nell'offensiva francese, aveva sguarnito il fronte meridionale, per inviare rinforzi ai reparti combattenti contro gli spagnuoli che sbarcati ad Alhucenas, avanzano verso il cuore del Riff.

Ora i nuclei riffani si trovano stretti fra due tamponi avanzanti e che premono nella stretta dalla quale Abd el Krim cercherà di sottrarsi, effettuando un concentramento di tutti i riffani verso le montagne del Nord, dove spera di potersi trincerare e resistere per l'inverno.

Bisogna però vedere se i francesi e gli spagnuoli doranno la possibilità ad Abd el Krim di effettuare tale piano.

NUOVE OCCUPAZIONI FRANCESI

PARIGI, 14. - I [illegible]

[illegible] compiuta la parte prima dell'offensiva. L'avanzata continua nel settore dell'Ouergo dove si segnalano numerose sottomissioni.

. . .

FEZ, 14. - I francesi continuando nella loro avanzata hanno [illegible] le località di Zar[illegible] e l'aesa di Andia.

L'ARRESTO DI UN DEPUTATO COMUNISTA FRANCESE IN ALGERIA

ALGERI, 14. - Il deputato comunista francese Dorot è stato arrestato per complotto contro la sicurezza interna del paese.

COOLIDGE FAVOREVOLE AD UN DISARMO

NEW YORK, 14. - Secondo i giornali Coolidge non avrebbe abbandonata l'idea di convocare una conferenza per il disarmo ciò che non fece finora per non intralciare l'opera della Società delle Nazioni.

La smentita della resa di Dörezor

BEIRUT, 14. - Alcuni giornali inglesi hanno annunciato la resa della città di Dorezor da parte dei Drusi. Tale notizia è ufficialmente smentita.

Misure turche nel Kurdistan

ANGORA, 14. - Il Consiglio dei Ministri presieduto da Mustafà Kemal Pascià in seguito alla recente insurrezione curda a fondo religioso e per eliminare i focolai di nuove [illegible]

Un alato e vibrante appello
alle Camicie Nere
in un ordine del giorno del gen. Gonzaga

ROMA, 14. (Stefani). - S. A. il Generale Gonzaga assumendo il Comando Generale della Milizia Nazionale ha rivolto alle Camicie Nere il seguente ordine del giorno:

Ufficiali! Graduati e Militi della M. V. S. N.!

Toccato nel profondo dell'animo dell'ardente messaggio augurale col quale S. E. il Presidente del Consiglio e Ministro della Guerra a me vi affida e confortato dall'augusta, incoraggiatrice parole di S. M. il Re, assumo oggi il Comando delle vostre legioni con la coscienza e con l'orgoglio di un compito che è indubbiamente onore e corona della mia lunga carriera di Soldato, e mentre rivolgo il mio pensiero reverente e v'invito a rivolgere il vostro al Capo valoroso ed amatissimo che avete recentemente perduto, io vi porgo il mio primo e beneaugurante saluto.

So di dove venite, conosco i sacrifici che avete fatto per la Nazione, e per questo vi stimo, e come bene ha detto il Duce del Fascismo vi amo; e fidente della cooperazione fervida di tutti e di ognuno di voi altro non saprei domandarvi se non di essere ancora e sempre; come degnamente lo foste fin qui, esempio e simbolo di quella fede e di quella dedizione con le quali soltanto l'Italia nella Vittoria e nel Superbo avvenire, vuole essere dai suoi figli servita.

Vigili e spontanee scolte della pace europea e di quel lavoro fecondo al quale non siete voi stessi estranei compagni d'arme di ieri e di domani del gloriosissimo esercito col quale fraternamente collaborate in pace e che alimentate e fiancheggiate in guerra, sudditi devoti e leali della Maestà del Re; figli diletti e forza sicura del magnifico Capo del Governo e della nuovissima fede italiana, Voi sarete, ne sono certo, sempre degni dei compiti che spontaneamente vi eleggeste e che il Duce vi ha ricordato.

Ufficiali e Legionari!

Con sicura coscienza di questi compiti e con l'incrollabile volontà di adempierli alziamo i cuori ed inchiniamo le insegne alla Maestà del Re!

E a lui che la Patria immortale rappresenta ed impersona gridiamo il nostro più entusiastico Evviva: Viva il Re!

Il Generale di Corpo d'Armata, Comandante Generale della M. V. S. N.: MAURIZIO GONZAGA

Il Gen. Gonzaga prende possesso del Comando delle Legioni

L'INTERVENTO DELL'ONOREVOLE MUSSOLINI

ROMA, 14 (Vice). - Ieri mattina l'on. Mussolini accompagnato dal Sottosegretario on. Grandi si recò a palazzo Viminale per presentare agli ufficiali della Milizia il nuovo Comandante Generale Gonzaga.

Il Capo del Governo fu ricevuto dagli on. Federzoni, Ferazzi dai generali Cavallero e Suttanni dal generale Grazioli dal comandante della Guardia di Finanza dei RR. Carabinieri dal comandante del [illegible] d'Armata dal Comandante Generale dell'Aeronautica Piccio dai Generali della Milizia, Bagnoni Arcidiacono Gagliardotti, Sardi, [illegible] Verna, Fineschi, Villoresi dal Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e da numerosi ufficiali superiori dell'Esercito, della Marina, dell'Areonautica.

Nella sala d'armi del Comando della Milizia erano adunati gli ufficiali del Comando Generale e dello Stato Maggiore, della zona di Roma agli ordini del generale Bazan.

UN DISCORSO DEL DUCE

L'on. Mussolini pronunciò il seguente discorso:

Ho il piacere l'onore e l'orgoglio di presentarvi il nuovo Comandante della Milizia. S. E. il Generale di Corpo d'Armata S. A. il Principe Maurizio Gonzaga.

Di lui ho già detto nel proclama ed è inutile aggiungere parole superflue perchè Voi, che provenite tutti dall'Esercito: lo conoscete.

La Sua presenza al Comando della Milizia documenta la perfetta fusione di tutte le forze armate dello Stato. Generale Gonzaga! Io vi considero degno, degnissimo di reggere il Comando della Milizia e sono sicuro che tutti dal primo all'ultimo saranno degni di Voi. Permettete che vi abbraccio.

L'on. Mussolini quindi baciò ed abbracciò calorosamente il Comandante della Milizia.

LA RISPOSTA DEL GENERALE GONZAGA

Il generale Gonzaga evidentemente commosso risponde nei seguenti termini:

Eccellenza!

La prova e la considerazione che Vi siete degnato darmi in occasione della mia assunzione al Comando della Milizia sono tali che ad esse non si può rispondere a parole.

Conosco l'origine della Milizia e ad essa porterò lo stesso affetto che portai ai miei soldati nella lunga carriera.

Sono certo che il Generale Gonzaga e la Milizia s'intenderanno perfettamente in questa fiducia.

Io ringrazio Voi, Presidente del Consiglio, del nuovo magnifico proclama che avete lanciato alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale e spero di trovarmi in grado di adempire ai vostri desideri, tanto più in quanto lo scopo che guida me, come guida la Milizia, è uno solo: la grandezza della Patria.

L'on. Bovio espulso dal partito socialista

ROMA, 14. (Vice). - In seguito ad un'intervista pubblicata nel «Corriere di Sicilia», in cui l'on. Corso Bovio ha confermato la sua tesi che oggi in Italia non esistono altri partiti logici che il Fascismo ed il comunismo, e che gli altri partiti intermedi sono destinati fatalmente a rimanere in primo tempo isolati e poi a scomparire, il partito socialista massimalista ha proceduto all'espulsione dell'on. Bovio.

Tale provvedimento ha provocato ampi commenti su tutti i giornali.

Per il monumento all'aviatore Ancillotto

ROMA, 14. (Vice). - Nel pomeriggio l'on. Mussolini riceve il Comitato esecutivo per il monumento all'aviatore Ancillotto presieduto dal Ministro Di Scalea.

L'on. Mussolini confermò l'accettazione della Presidenza del comitato d'onore e rivolse un appello agl'italiani per l'esaltazione dell'eroismo della nostra aviazione.

L'ON. MUSSOLINI A MILANO

ROMA, 14. (Vice). - L'on. Mussolini [illegible] sera è partito per Milano.

La confessione del Gregori

sui motivi che l'indussero ad uccidere la Bruni e a tagliarla a pezzi.

ROMA, 14. (Vice). - I lettori ricorderanno l'orribile delitto consumato a Genova dal negoziante Gregori nella persona della propria amante signora Valeria Bruni il cui corpo fu rinvenuto a pezzi, rinchiuso in un baule, abbandonato sulle rive d'un fiume.

Nessun dubbio esisteva che il Gregori fosse l'autore del delitto; ma finora malgrado le prove schiaccianti che si accumulavano su di lui, s'era mantenuto sulla negativa addossandone la responsabilità ad un ipotetico Frantz, Ieri invece egli si rese confesso.

In un drammatico racconto ha detto che la signora Bruni non era la sua amante, ma di un suo amico, e che essa andò a trovarlo nella sua casa in Salita Pallaioli, perchè sapeva che poteva avere da lui della cocaina.

Il «Giornale di Genova» sulla confessione fatta dall'assassino dà questi particolari.

UNA VITA D'IMBROGLI E D'AVVENTURE

Secondo il giornale al quale lasciamo la responsabilità del racconto, il Gregori, avrebbe cominciato narrando tutta la sua vita avventurosa, non esclusa anche una serie di truffe commesse per ottenere i mezzi necessari ai suoi bisogni.

Il « Giornale di Genova » accenna quindi all'amore che il Gregori ha nutrito verso una giovane e graziosa dattilografa, tale Giorgina Caffarena, che divenne poi la sua amante.

Il Gregori ha quindi sostenuto poi l'esistenza di un suo amico che sarebbe il famoso Frantz, del quale si è tanto parlato, ma il cui nome però non risponde precisamente a quello di Frantz.

A questo tedesco egli avrebbe più volte prestato la camera che aveva nella salita Pollaioli, perchè vi conducesse la Valeria Bruni, l'assassinata di cui il tedesco era l'amante.

L'INCONTRO CON LA BRUNI

Il Gregori avrebbe proseguito poi dicendo che la sera del 22 giugno, uscito di casa, si imbatteva nel Frantz che era in compagnia della Valeria Bruni. I due amici si fermarono e il Frantz presentò al Gregori la Bruni.

Mai presentazione fu più calorosa e fatta in modo da meglio colpire un cervello malato come quello della Bruni. Il Frantz dipinse il Gregori come un Dongiovanni irresistibile: un idolatra della deità cocaina e, poichè la Bruni era - dice il Gregori - assidua sacrificatrice della terribile deità, si interessò vivamente del Gregori e gli rivolse vaghe domande; poi i due amici si lasciarono e la Bruni se ne andò col Frantz.

Il giorno dopo il Gregori e la Bruni si incontrarono.

Sempre secondo quanto avrebbe narrato il Gregori il giorno dell'incontro la Bruni gli domandò se era proprio vero che egli prendesse cocaina e alla sua risposta affermativa gli chiese notizie intorno alla sua fama di Dongiovanni, sotto quale le era stato descritto; poi gli domandò ancora se potesse fornirle della cocaina; ed alla sua risposta affermativa gli disse di prepararglie ne, poichè la sera seguente sarebbe andata a prenderla, nella camera di salita Pollaioli.

Stabilita l'ora del convegno i due si lasciarono.

L'APPUNTAMENTO FATALE

La sera dopo la Bruni fu esatta all'appuntamento. Anche il Gregori vi si recò.

Quando quest'ultimo porse alla donna una cartina col bianco veleno, la Bruni si mostrò meravigliata e contrariata, e disse che per così poco non si sarebbe mossa di casa.

Il Gregori rispose che avrebbe potuto dargliene quanto ne voleva; bisognava però pagare e il comprarla non era cosa che egli poteva fare, giacchè non aveva denaro.

La Bruni aprì la borsetta e ne trasse un biglietto da 50 lire che diede al Gregori, che scese subito e ritornò su con una nuova dose della droga.

Entrambi fiutarono cocaina.

Agli occhi del Gregori apparve allora la Giorgina. Il Gregori non capì più nulla; sentì ripugnanza per la donna che gli stava vicino e che gli si offriva: l'allontanò da sè e tra i due corsero parole aspre; quindi egli fu invaso da un tormentoso orgasmo.

IL DELITTO SOTTO L'INFLUSSO DELLA COCAINA

Ad un certo, momento perdette ogni ragione, vide il rasoio che aveva preparato per radersi la mattina successiva e nella sua mente ottenebrata non ebbe altra impressione che quella di vedere avanti a sè come una macchia rossa.

Afferrò il rasoio, afferrò la testa della donna che rideva stupidamente, e vibrò il colpo fatale.

Quando il corpo dell'assassinata cadde a terra, egli guardò inebetito il quadro poi poco a poco il cervello si snebbiò ed egli ebbe la precisa sensazione dell'orribile tragica realtà.

Si accasciò sulla sponda del letto, poi fu preso dalla febbre di far scomparire ogni traccia della donna, ed allora agendo come un automa, ma compiendo atti ben delineati costrinse il corpo della morta ad entrare nel baule.

Le forze gli vennero meno.

Sentiva di non poter più stare accanto a quel macabro collo, ed uscì errando per le vie di Genova.

Tornò a casa ad ora tarda e si gettò per terra, per fare scomparire le ultime traccie del delitto.

Quindi uscì nuovamente non potendo restare nella camera e passò la notte presso una donna; con la quale passò anche la notte seguente.

Il sabato fu scoperto il delitto.

Il ratto di una signorina a Palermo

PALERMO, 14. - Ieri sera, verso le ore 20, presso la casa colonica, posta lungo lo stradale di Villagrazia, fondo Marciano abitata da Benedetto Di Lorenzo, si presentavano 5 individui armati di fucile e bendati; i quali minacciando i componenti la famiglia, padre, madre, fratello, sorella sollevavano di peso l'altra figlia Vincenza di a. 20 e si allontanavano raggiungendo una vettura da nolo, che attendeva poco distante, sullo stradale stesso, e ove si trovavano altri cinque amici, che proteggevano l'operazione.

La ragazza opponeva una viva e violenta resistenza, che venne, subito, frustrata dalle energiche e decise intenzioni dei dieci rapitori.

La carrozza, pare, abbia preso, dapprima, la direzione di Palermo poi cambiò strada e s'internò per le campagne vicine

I genitori rimessisi un pò dal grave spavento provato, si decisero a denunziare il grave fatto ai carabinieri del luogo e, poi, sono venuti in città, recandosi alla Questura Centrale.

Ivi giunti hanno presentato formale querela per ratto violento della figlia Vincenza.

La quale, circa un anno fa, volle rompere un fidanzamento con un giovane di Paermo, - stando ai «si dice» che corrono - che non le riusciva tanto simpatico e non volle più saperne.

Intanto domenica scorsa la giovane Vincenzina Di Lorenzo si fidanzava con un altro giovane della vicina borgata e l'avvenimento fu solennemente festeggiato.

A 48 ore di distanza da tale avvenimento ieri sera la giovane veniva violentemente rapita!

Con un camion, alla volta di Villagrazia sono partiti funzionari ed agenti di P. S. per iniziare pronte indagini.

Vennero operate sorprese e perquisizioni in casa di certi parenti abitanti nelle vicinanze ma tutte con esito infruttuoso.

Corriere Sportivo

Foot - Ball

Domenica si svolse allo Stadio la seconda partita tra la squadra degli esploratori gruppo Pantera e la rappresentativa tripolina.

Nel primo tempo la lotta si svolse con molto interesse e con perfetta tecnica da ambo le parti e terminò con 1 a 1.

Alla ripresa si ebbero delle contestazioni che non furono esaurientemente chiarite e risolute da parte dell'arbitro. Ciò che provocò un naturale nervosismo nei giocatori donde gioco slegato e di scarso interesse sportivo.

Non ci sentiamo quindi, in coscienza, di riconoscere alcun valore all'esito della partita e siamo convinti che gli stessi giuocatori non vorranno attribuirgliene nessuno.

Con ciò non intendiamo togliere alcun merito alle due brave squadre, le quali, certo non per loro volontà, non hanno potuto meglio impiegare le loro risorse e i loro mezzi.

Stato Civile

NATI

Dal 31 s. m. al 5 c. m.

Gori Wilma, Zarmaman Santina, Labi Jusef nato morto, Zanzuri Maria, Gili Evelina, Marras Emilia Nahum Lidia, Gerbino Emanuele, Mimun Raffaello, Bublil Sciaul, Gerbi Scialom, Baranes Raffaello, Raccah Allegra, Baranes Nesria, Vecchi Giuseppe nato morto, Barda Zalu.

MORTI

Dal 30 s. m. al 5 c. m.

Giuili Musci m. 3, Iona Rosina a. 15, Neggiar Hlifa m. 8, Hahlun Mamusa a. 1, Ianaco Felice, a. 1, Puglisi Carmela a. 5, Luzon Misa m. 7, Toraldo Carlo m. 2, Pace Clotilde m. 9 Giangreco Francesco a. 6, Glam Behor m. 3, Due ascari eritrei.Alemante Mangascià, eritreo morto per suicidio.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONI

Dal 31 s. m. al 5 c. m.

Ferreo Paolo fu Stefano, capitano di Fanteria da Napoli con Pelagatti Matilde, di Aspreno, agiata da Verona.

Dramis Policarpo fu Lazzaro, meccanico da Smirne con Bonaiuto Grazietta di Vincenzo da Ferla, Lo Bue Francesco di Francesco, pastore evangelico da Palermo con Lo Bue Jolanda di Salvatore da Palermo.

De Feo Attilio di Domenico pittore da Ortodonico con Tarallo Anna di Francesco Paolo da Ortodonico.

Cavallo Michele fu Giovanni meccanico da Morella con Bonino Albina di Giuseppe da Rivera

MATRIMONI

Dal 31 s. m. al 5 c. m.

Zirone Vincenzo muratore da Biserta con Sciasia Carmela fu Giuseppe da Sfax.

Pilu Giavanni di Giovanni maresciallo di Fanteria da Neoneli con Pugliara Maria di Concetto da Siracusa.

—«o»—

Movimento dei Piroscafi.

PARTENZE

Dal 5 al 12 settembre

Piroscafo «Città di Tripoli» per Siracusa con t. 85 di merce varia.

Piroscafo « Citè di Chambrai » per Tunisi con t. 17 di merce varia.

Piroscafo «Galatea» per Bengasi con t. 80 di merce varia.

Piroscafo «Celli» per la Tunisia con t. 22 di merce varia.

Piroscafo «Derna» per Siracusa con t. 5 di merce varia.

Piroscafo «Lotte» per l Egitto con t. 20 di merce varia.

Veliero «Arcangelo Michele» per Sliten con t. 35 di merce varia.

Piroscafo «Gina» per Beirut con t 30 di merce varia.

Veliero «Manubia» per Beirut con t. 35 di merce varia.

Veliero «Peppino Palestina» per Homs con t. 45 di merce varia.

Veliero «Lucia» per Homs con t. 75 di merce varia.

Veliero «Nunziatina» per Homs con 40 t. di merce varia.

Veliero «Peppino Maria» per Sliten con t. 20 di merce varia.

Piroscafo «Elettrico» per gli scali Tripolitania e Cirenaica con t. 200 di merce varia.

Veliero «Ruggiero Lorea» per Marsala carico di fusti vuoti.

ARRIVI

Dal 5 al 12 settembre

Veliero «Nuova Stella» da Zuara con t. 45 di orzo.

Veliero «Nunziatina» da Zuara con t. 31 di orzo.

Piroscafo «Saraceno» da Bengasi con t. 473 di merce varia.

Piroscafo «Porto di Savona» da Siracusa con t. 500 di merce varia.

Veliero «Mabruka» da Gerba con t. 10 di terrame.

Piroscafo «Derna» da Siracusa con t. 45 di merce varia.

« CONTINENTAL » dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 110.

La BIRRA OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA
di Torino
Maggio - Giugno 1925

APPENDICE DE LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI — N. 18

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

- E che sguardo di sirena ammaliatrice... - aggiunse di Sangro.

- Si, una bella donna ed uno sguardo profondo - rispose la duchessa - ma ha una ruga sulla fronte e quella ruga avrebbe dovuto dar da pensare al povero principe...

- Dunque, credete? - fecero i nobili cavalieri in una voce, attorniando la dama di compagnia della regina - Credete che vi sia di sotto un romanzetto?

- Un dramma?...

- Una tragedia?...

Ma a tutte queste domande la bella duchessa non potette dare alcuna risposta, perchè un valletto adibito ad annunziare i nuovi venuti, gridò nella sala i nomi del principe e della principessa di San Vitagliano.

Tutti gli sguardi conversero verso il gran vano della porta, di cui due valletti in livrea rossa avevano rialzato il pesante panneggiamento di velluto cremisi, per far passare l'aristocratica coppia.

Un mormorio di viva ammirazione si levò nel gran salone, Amelia, raggiante di bellezza, faceva la sua entrata trionfale, al braccio di suo marito.

Nel suo sontuoso abito a strascico di raso bianco, scollato, che metteva in mostra le forme scultoree delle sue spalle, nello scintillio abbagliante dei gioielli che le adornavano la testa, il collo e le braccia, Amelia di San Vitagliano appariva in tutta la sua meravigliosa bellezza.

Costei, poco dopo, accettava il braccio che le offriva il giovine conte di Sassinoro, ed entrambi, assieme ad altre coppie, presero a passeggiare lungo il delizioso loggiato della reggia, che prospettava il bosco e il paesaggio lontano, in attesa della entrata dei sovrani nel salone.

- Siete irresistibilmente incantevole questa sera, principessa! - mormorò, d'un tratto, Augusto all'orecchio di Amelia, impotente a frenare l'emozione che gli causava il contatto di quella splendida creatura.

Ella finse di non udire le parole del giovine.

Se a tutti era sfuggita la violenta passione che tumultuava nel cuore del giovine ufficiale di marina per la principessa di San Vitagliano, a costei si era appalesata fin dal primo momento e questa rivelazione la aveva sgomentata come un pericolo imminente e inevitabile.

C'era nell'anima di Amelia Salentini abbastanza gratitudine, se non amore, per colui che la aveva tolta dall'ombra e la aveva ricondotta al fasto di una vita brillante, perchè ella avesse subito potuto abbandonarsi ad un colpevole capriccio del suo carattere bizzarro.

Ma la impressione che la maschia bellezza di Augusto di Sassinoro aveva prodotto nel suo spirito era tale, da farle temere di non essere sufficientemente forte per vincerla.

Nelle altre coppie che si aggiravano sul terrazzo si bisbigliava e, naturalmente, era Amelia dei Salentini che forniva materia al chiacchierio indiscreto e a volte mordace. Le più illustri dame, guardavano quasi con gelosia alla nuova principessa, ben sapendo quanto Re Bomba fosse cortese e onestamente familiare con le belle dame, che egli soleva chiamare le signore di nostro gusto.

- Sua Maestà ammetterà subito la principessa di San Vitagliano fra le dame di compagnia della regina! motteggiava un gentiluomo alla dama che si appoggiava al suo braccio.

- No! non la spunterà: - osservava l'altra, sorridendo maliziosamente.

- L'austriaca preferisce donne non troppo belle e non troppo giovani nella sua corte!

L'austriaca era la regina Maria Teresa, seconda moglie di Ferdinando.

In quel momento, sulla grande porta del terrazzo, un valletto annunziò con voce grave e sonora:

- Sua Maestà il Re! Sua Maestà la Regina!

Il gran maestro di cerimonie, in tenuta smagliante apparve sulla soglia della grande porta, e a sua volta annunziò a gran voce, solennemente:

- Le loro Maestà!

Tutti si levarono in piedi, come un sol uomo ed un gran silenzio si fece, come per incanto, nel salone.

Ora, Amelia dava il braccio al principe di San Vitagliano dal bel volto di lei traspariva una grande emozione, mista a una viva curiosità.

Qualche istante dopo, la coppia reale apparve sulla soglia.

Il Re indossava, come di consueto, l'uniforme di generale degli usseri, poichè, come si sa; a detta di coloro che lo avvicinavano, Ferdinando II non metteva mai abiti borghesi.

Egli dava il braccio alla regina, sfolgorante in una doviziosa toilette chiara. Seguivano la coppia regale le tre figliuole di Re Ferdinando e di Maria Teresa, le tre Marie, come le chiamavano cioè Maria Annunziata, Maria Immacolata e Maria Grazia, che il padre chiamava rispettivamente coi vezzeggiativi di Ciolla, Petitta e Nicchia; dopo le principesse venivano i figliuoli del re, fra i quali il figlio unico di Maria Cristina Francischiello, che fu più tardi l'ultimo re di casa borbone, e che il padre chiamava familiarmente Lasagna.

Tutta la folla degl'invitati si inchinò devotamente all'apparizione regale. Il Re strinse con cordialità la mano ai ministri e agli alti dignitari dello Stato, i quali furono i primi ad avvicinarsi a lui.

A don Ferdinando Troja, presidente dei ministri, chiese, in quel suo caratteristico dialetto che adoperava abitualmente nella conversazione:

- Don Ferdinà, comme sta don Carlo?

Alludeva a Carlo Troja, fratello del ministro e che era malato, e quasi agli estremi.

- Male, Maestà! - rispose, inchinandosi, il ministro.

- Se mettesse 'ngrazia 'e Dio, don Carlo! Chiste so' 'e peccate d' 'o quarantotto!

Come si sa, Carlo Troja era a capo del ministero nel 1848, ed incitò invano il re a mantenere l'impegno di dare la costituzione. Dopo il 15 maggio il Troja cadde in disgrazia del re, e scampò miracolosamente all'ergastolo, in cui furono relegati alcuni altri ministri, fra i quali Carlo Poerio.

Ferdinando rivoltosi a Pecchenèda, che si profondeva in cento inchini, domandò, alludendo ai liberali:

- Che fanno e pagliettelle?

- Dormono, Maestà! - rispose il cortigiano poliziotto.

Il re sorrise amaramente, come non persuaso della risposta.

- Dormono? - borbottò poi - brutto segno!

(Continua).

Cronaca di Tripoli

La solenne cerimonia a Sciara Sciat

La posa della Prima Pietra
dell'Ospedale dei "Fate Bene Fratelli,,

Domenica mattina in forma austera e solenne si è svolta la annunziata cerimonia della posa della Prima Pietra per la costruzione della Casa di Salute che in Tripoli sarà edificata a cura dei benemeriti e pietosi frati Ospedalieri di S. Giovanni di Dio.

Sull'ampia distesa della riva marina di Sciara Sciat, a lato dell'acquedotto di Hamidiè, località ove sorgerà il magnifico edificio Ospedaliero, erano state erette tre ampissime tribune, una per il Governo della Colonia, una per le autorità e la terza per le signore.

Nel piazzale centrale s'innalzava un Altare per la celebrazione della funzione religiosa.

Alla cerimonia intervennero S. E. il Governatore Gen. De Bono, il Segretario Generale Grand'Uff. Nicoli, il Comandante delle Truppe Gen. Malladra e tutte le autorità civili e militari della Colonia, unitamente a molte signore. Fra le rappresentanze delle Associazioni ricordiamo i gagliardetti del Nastro Azzurro, dei Volontari di Guerra e del Fascio di Combattimento.

In un ampio spazio a destra dell'altare si notavano i Balilla di Tripoli e le rappresentanze delle varie scuole maschili e femminili.

Appena è giunto S. E. il Governatore, salutato dalla Marcia Reale suonata dalla Banda Presidiaria, si è iniziata la solenne Messa, celebrata dai Frati della Missione Francescana ascoltata da tutti i presenti nel più religioso rispetto ed ossequio.

Si è proceduto quindi alla cerimonia della posa della prima pietra.

Il discorso dell'avv. Scotti

Il grand'uff. avv. Carlo Scotti noto apostolo di carità, che in Italia da anni moltissimo spende la sua attività nel campo della pubblica beneficenza lasciando profonde traccie della sua alta opera umanitaria fu di recente insignito motu-proprio di S. M. del Grande Ufficialato dell'ord. dei Santi Maurizio e Lazzaro, e da S. Santità dell'Ordine di San Gregorio Magno. Come già dicemmo, egli rivolse la sua benefica attività anche alla nostra Colonia ed in unione con l'ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio ha promosso l'odierna iniziativa che egli illustrò in un conciso discorso in cui volle rievocare le benemerenze di detto Ordine il quale ha in ogni parte del mondo istituito tanti fari di luminosa pietà e di civiltà per venire in soccorso dell'Umanità sofferente con luoghi di cura, che hanno raccolto l'unanime riconoscenza di coloro che per ragione di malattia vi furono ricoverati.

Il Grand'Uff. Scotti si disse quindi lieto, che la sua iniziativa, raccolta dai benemeriti Fate Bene Fratelli, dopo il valido appoggio ottenuto dal Conte Volpi, oggi abbia, sotto il Governo del Gen. De Bono, potuto esser tradotta in realtà.

L'oratore spiegò infine il programma che si sintetizza in questa semplice formula: assistenza amorevole a tutti senza distinzione di sesso, di razza e di religione.

S. E. il Governatore si congratulò vivamente con l'avv. Scotti e con i due Fratelli, rappresentanti l'Ordine di S. Giovanni di Dio: padre Anselmo Salvotti e padre Zacaria Costelletti.

Indi la Banda Presidiaria intonò l'Ave-Maria di Gounout, mentre i Frati Francescani procedevano alla benedizione della Prima Pietra.

S. E. il Governatore con una cazzuola ed un martello d'argento procedette alla Cerimonia della posa della Prima Pietra, nella quale era stata introdotta un'artistica pergamena recante la firma di S. E. il Gen. De Bono, e dei rappresentanti dei Fate Bene Fratelli, unitamente a quelle del Segretario Generale, del Comandante delle Truppe e di Hassuna Pascia.

La Pietra fu quindi calata entro la fossa appositamente scavata da quattro addetti delle imprese Gasperini e Serenì Mina.

Il discorso di S. E. il Governatore

Fra l'attenzione generale preso quindi la parola S. E. il Governatore il quale dopo di avere annunziato il plauso e l'ambita adesione di S. M. il Re e del presidente del Consiglio on. Mussolini, improvvisò un alato e commosso discorso in cui con elevata parola si disse lieto che fra i primi suoi atti ufficiali dovesse annoverare l'odierna cerimonia che ha un così supremo significato di alta pietà umana come la fondazione di un ospedale dovuto alla iniziativa dei benemeriti e caritatevoli Fratelli di S. Giovanni di Dio.

S. E. il Governatore tenne poi a ricordare come tale iniziativa fosse stata validamente appoggiata dal suo illustre predecessore Conte Volpi e si disse quindi orgoglioso che essa abbia potuto esser attuata fra i primi atti compiuti dal Suo Governo.

S. E. il gen. De Bono elevò quindi un alto inno alla Carità ed alla Pietà che devono costituire il sentimento principale di coesione e di fratellanza fra tutti gli uomini, ricordando fra l'altro come tali sentimenti abbiano fissato le dottrine dei più grandi Iniziati, da Confucio a Gesù Cristo.

S. E. il Governatore concluse il suo breve e commosso discorso auspicando alla pietosa e provvida istituzione dei Fratelli di S. Giovanni di Dio e confermando che avrebbe offerto tutto il suo cordiale appoggio e quello del Governo.

La cerimonia, svoltasi in forma così austera e solenne, ebbe quindi termine.

Alle Autorità presenti ed agli invitati fu offerto un ricco e quanto mai provvido rinfresco.

Sappiamo che è preciso intendimento di S. E. il Governatore che la pia opera sia al più presto possibile un fatto compiuto.

Dal canto nostro mentre altamente plaudiamo alla nobile e pietosa iniziativa dei Fate Bene Fratelli, vogliamo augurarci che in effetti Tripoli possa fra breve annoverare la sorgente Casa fre le sue più cospicue e benefiche istituzioni.

La costruzione dell'istituto è affidata alle ben note ditte costruttrici Gasparini e. Rossi e alla Serenissima. La prima ha al suo attivo le belle costruzioni della Manifattura dei tabacchi, le fondazioni della nuova Cattedrale e le nuove Scuole delle suore Francescane, la seconda la costruzione del Grand'Hotel.

I telegrammi inviati da S. E. De Bono alle varie Autorità dello Stato

In occasione della posa della Prima Pietra della Casa di Salute dei Fate Bene Fratelli S. E. il Governatore ha inviato i seguenti telegrammi:

A S. M. il Re

AL GENERALE CITTADINI
RACCONIGI

Posandosi oggi solennemente in Tripoli prima pietra casa salute Fate Bene Fratelli pensiero Colonia si inalza devoto a S. M. il Re.

Governatore DE BONO

All'on. Mussolini,

A S. E. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ROMA

Oggi procedutosi solennemente posa prima pietra Casa Salute Fate Bene Fratelli. L'intera Colonia nella occasione rivolge devoto pensiero E. V. perchè anche nella novella benefica istituzione scorge e vivente l'opera del Governo Fascista. Alalà.

Governatore DE BONO

All'on. Di Scalea

A S. E. IL MINISTRO DELLE COLONIE

ROMA

Onorato rappresentare Eccellenza Vostra solenne cerimonia posa prima pietra Casa Salute Fate Bene Fratelli invio espressioni devozione intera colonia.

Governatore DE BONO

A S. E. il Conte Volpi

A S. E. VOLPI, CONTE DI MISURATA.

ROMA

L'intera Colonia ha pensato a Te ed alla Tua opera in occasione della lieta cerimonia della posa della prima pietra della Casa di Salute dei Fate Bene Fratelli. Io ho inteso rappresentare anche Te e Ti invio il saluto affettuoso di tutti.

Governatore DE BONO

S. E. De Bono

Tripoli

Gratissimo significative lusinghiere espressioni ricambio saluto mio e della Milizia tutta a Te primo suscitatore suo spirito ed energia e primo suo degno Comandante.

Generale GONZAGA

* * *

Il Luogotenente Gen. Agostini inviava a S. E. il Gen. Gonzaga il seguente telegramma:

Permetta Vostra Eccellenza a chi costituì e comandò tre anni Legioni Umbro Marchigiane, Zaratine inviare sensi assoluta devozione.

Luogotenente Generale AGOSTINI

S. E. il Gen. Gonzaga così rispondeva:

Luogotenente Generale Agostini

Tripoli —

Ringrazio sentitamente ed accolgo con vivo compiacimento i sentimenti di Vossignoria.

Generale GONZAGA

I gen. Gonzaga e Vernè al Console Bardi

S. E. il Comandante Generale della Milizia V. S. N., Tenente Generale Principe Gonzaga (due medaglie d'oro), ed il Luogotenente Generale Vernè, Ispettore delle Legioni Libiche, ai quali il Console Bardi Cav. Lorenzo, Comandante la 1ª Legione Libica Permanente, aveva inviato telegrammi di felicitazione, così rispondevano con telegrammi in data 11 e 13 corr. mese.

Console Bardi 1ª Legione Libica

Tripoli

Ringrazio te e Legione rallegramenti vivissimi e formulo vivissimi auguri per glorioso avvenire codesto magnifico Reparto.

VERNE'

Comando 1ª Legione Libica Milizia

Tripoli

Ricambio fervidamente e beneaugurando Saluto Suo e delle Camicie Nere dipendenti.

Generale GONZAGA

Per i gloriosi marinai del "Veniero,,

Ieri mattina per iniziativa degli ufficiali e degli Equipaggi del Gruppo Esploratori *Pantera* nella Cattedrale Cattolica coll'intervento di S. E. il Governatore, del Segretario generale, del Gen. Malladra, del Console Bardi e di tutte le autorità Civili e Militari della Colonia ha avuto luogo una solenne messa di Requiem in memoria degli ufficiali e dell'equipaggio del glorioso sommergibile *Veniero*.

Nel centro della navale era stato eretto un tumulo, ricoperto delle corone inviate dal Governo, dai Comandanti, dagli ufficiali dai sott'ufficiali e dagli equipaggi del *Pantera*, del *Tigre* e del *Leone*.

Attorno al tumulo prestava servizio d'onore un picchetto armato di marinai del gruppo Esploratori.

Dopo che fu data l'assoluzione al tumulo, nella più viva commozione di tutti i presenti il Comandante del *Pantera* cav. Cavagnari lesse ad alta voce la Canzone del Marinaio.

L'austera cerimonia ebbe quindi termine.

Per la nomina del gen. Gonzaga

In occasione della nomina di S. E. il Gen. Gonzaga e Comandante della M. V. S. N., S. E. il Governatore inviava il seguente telegramma:

S. E. Gonzaga
Comandante Generale Milizia,
Roma

Felicitazioni. Il tuo grande animo di Soldato comprenderà subito l'essenza fascista della Milizia e la sua ragione di essere. La Milizia avrà in te il suo degno capo. Alalà.

DE BONO

S. E. il Gen. Gonzaga così rispondeva:

In memoria dell'onorev. Casalini

Sabato scorso, ricorrendo l'anniversario della truce uccisione dell'on. Casalini, il Delegato Regionale dei Fasci della Tripolitania inviava il seguente telegramma all'on. Farinacci:

Fasci della Tripolitania inchinando i propri gagliardetti alla memoria dell'on Casalini, nel ricordo della vita austera del puro, indimenticabile martire dell'Idea Fascista ritemprano la fede nelle immancabili fortune della Patria e del Fascismo. Alalà.

Delegato dei Fasci della Tripolitania

ANTONINO CASACCIO

Partenze

Elenco dei passeggieri partiti per l'Italia sabato sera col piroscafo «Porto di Savona»:

Prof. Boselli cav. uff. Bruno; Lostia dottor Salvatore, ufficiale Coloniale; Cortini Guido; Trapani cav. Vincenzo; Manassero Alessandro; Giovinazzi Umberto; De Feo Attilio; Sepe Elia; Signorini Giuseppe; Messina Alberto; Valsangiacomo Francesco; Tasconе Pasquale; Lo Bianco Michele; Boumis Evangelos.

Sono inoltre partiti 20 militari di truppa; 4 militi della M. V. S. N. 33 passeggieri civili fra i quali tre artiste di varietà.

Ufficiali partiti

Il giorno 12 col piriscafo «Porto di Savona» sono partiti i seguenti ufficiali:

Col. C. S. M. comm. Riccardi Enrico, maggiore Felice Coperdoni, capitano Aldo Principalle, tenente Paolo Morcaldo.

Gabrielli a Tripoli

Fra pochi giorni il grande illusionista prof. Gabrielli verrà a tenere una serie di esperimenti ipnotici nella sala del Teatro Miramare.

La fama acquistata dal prof. Gabrielli nel campo delle scienze occulte è mondiale.

Recentemente, mentre tutti i popoli trepidavano per la sorte dell'aviatore polare Amundsen, nel suo audace tentativo di volo al Polo Nord, e che tutti lo credevano perito, fu il prof. Gabrielli che precisamente ne prevedette il prossimo ritorno. Oltre a ciò il Gabrielli ha compiuto esperimenti che hanno impressionato tutti i luminari della scienza positiva moderna, dal Blaserna al Ferri, per citarne i maggiori, per l'eccezionalità dei fenomeni prodotti.

E' quindi uno straordinario avvenimento quello che si annuncia per il pubblico Tripolino.

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 35.5, min. 25.5.
Azizia mass. 43.0, min. 24.0.
Gadames mass. 39.0, min. 19.4.

Olio e Pasta

Olio da oliva della riviera Ligure, Garantito puro all'analisi chimica, Latte originali da kg. 1, 2 e 5.

Pasta alimentare di pura semola del rinomato pastificio

F.LLI CASSANELLO E C. NERVI
Genova

Deposito presso la Ditta **SORIA** e C. Via Riccardo), **Tripoli.**

Teatri, Circoli e Spettacoli

Grandi Spettacoli di Cinema e Varietà
al Miramare

Con la serata d'onore della signora Virginia Farri e del tenore Vinci, che ebbero nella esecuzione della *Vergine Rossa* come in quella del duetto e dell'aria della *Cavalleria Rusticana* i più calorosi applausi del pubblico numeroso che gremiva il Teatro, si è chiusa questa riuscita stagione d'operetta del *Miramare*.

Diciamo riuscita perchè la Compagnia *Città di Palermo* artisticamente ha trionfato, mettendo in iscena più di una ventina di lavori, tutti eseguiti con lodevolissimo impegno e con decoroso senso artistico, ha potuto lasciare un ottimo ricordo di sè.

Se il successo finanziario non fu quale gli spettacoli si meritavano ciò è dovuto essenzialmente all'assenza dalla Colonia di moltissimi italiani, che non avrebbero certo lesinato ai loro connazionali colla loro presenza quell'incoraggiamento e quella solidarietà che essi giustamente si meritavano.

Ci auguriamo perlanto che in un ritorno che noi speriamo prossimo, la Compagnia *Città di Palermo* possa ottenere più redditizio successo, di quello che ora per speciali condizioni di stagione e di clima, ha dovuto raccogliere soltanto dal punto di vista artistico.

Il Teatro *Miramare* rimane chiuso per pochi giorni e riaprirà i suoi battenti giovedì prossimo per dare inizio ad una serie di grandiosi ed eccezionali spettacoli di Varietà e Cinematografici.

Nel Varietà si annunciano due importanti debutti, che insieme ad altri numeri di minore importanza, formeranno il riuscito programma di apertura: quelli della applauditissima cantatrice spagnola e stella internazionale signorina *Rozana*, reduce dai trionfali successi dell'*Eden* di Napoli e quello dei celebri duettisti di voce *Spartaco - Nuova* che hanno furoreggiato alla sala Umberto di Roma.

Per gli spettacoli cinematografici la Impresa Rodino e Salinos si è assicurata la grande programmazione dei super-films della Casa Pittaluga che annovera: *L'Ombra* di Dario Niccodemi, protagonista la diva Italia Almirante - Manzini, *Battaglia!* Spettacolosa film di guerra protagonista il celebre attore giapponese *Sousi; Mio Destino*, superba film in cui è protagonista il grande Douglas Fourbank: *Biberon* la più brillante commedia cinematografica che sia apparsa sullo schermo, interpretata dal più grande attore comico mondiale *Harold Loyd*.

Una serie quindi di autentici capolavori che la cittadinanza tripolina potrà ammirare nell'elegante teatro *Miramare*.

Il Visconte di Moutmartre all'Alhambra

Nel grazioso, elegante e fresco teatro dell'*Alhambra* che come gentile giardiniera raccoglie ogni sera i più eleganti ed aulenti fiori della grazia e dell'eleganza femminile tripolina, questa sera si darà l'attraentissima ed interessantissima film: *Il Visconte di Montmartre*

E' la storia di un avventuriero dei bassi fondi cittadini che si svolge fra le scene di falsa eleganza dei *cabarets* e quelle delittuose degli *apaches*. Un episodio di passione e d'amore getta le sue bianche ali su questo sfondo di criminalità mondana.

Seguirà il ricco programma di varietà.

Teatro Estivo Trianon
Il Tesoro degli Arne

Ottenendo un successo magnifico ha debuttato ieri sera la *Troupe Ungheria* esibendosi in un repertorio di danze nazionali ungheresi e strappando al pubblico che gremiva il *Trianon* i più nutriti battimani. Inutile aggiungere che la *Laccony* la più indiavolata ormai il più brillante astro del firmamento tripolino, fu, come sempre, costretta a concedere innumerevoli bis. Applauditissimo pure il fine cantante *Ludovy* nelle sue canzoni eseguite con intuito veramente artistico. Bene la *Cinzia Fulvis*.

Questa sera dunque oltre all'eccezionale programma di Varietà si proietta: *Il Tesoro degli Arne*; spettacoloso film d'avventure medioevali che ha per protagonisti i più reputati attori del teatro francese

Domani gran *Mercoledì d'arte* col super-capolavoro drammatico *Sergio Panine* tratto dal famoso romanzo di giorgio Onhet.

Prestissimo:

La Signorina che vide l'inferno la più indiavolata interpretazione di Lya Mara.

PIOI

ANNUNZI ECONOMICI

A VENDERE subito armadi, comodini, salottino e altri mobili. Rivolgersi: Amministrazione Giornale

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Tette Dahra Piccola.

CEDESI avviato negozio bar e generi alimentari sito centrale. Rivolgersi Sciara Riccardo 105 vedova Aloi.

CERCASI giovane distinto disposto produrre ramo assicurazione. Rivolgersi Ditta V. Cancellieri e C. Corso V. Emanuele (ex palestra ginnastica) telef. 342.

GIOVANE ventitreenne cerca impiego commesso o contabile. Scrivere R. G. fermo posta.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

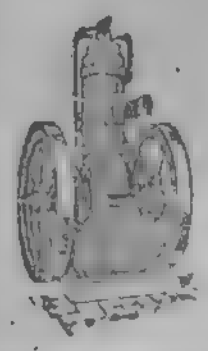
CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta **Joseph Lanzon**
Telefono 361.
TRIPOLI

SOCIETA' ANONIMA

FABBRICA ITALIANA MOTORI MUZI

FIRENZE



MOTORI MARINI - MOTORI INDUSTRIALI - MOTOPOMPE - LOCOMOBILI - GRUPPI ELETTROGENI.

Ad olio pesante del ciclo a due tempi.

Agente

S. MOSTACCI

Via Riccardo, n. 108

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto torrone-caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità

Servizio inappuntabile per

Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri) L. 1,50

Spumoni montati » 1,60

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

UTENSILI FERRAMENTA CORDAMI VERNICI SMALTI TERRE COLORANTI

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele — *Via Piave*

Casella Postale N. 76 — *Telefono 174*

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nattalina

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Pompe Gasogeni - Fucine Trapani - Incudir

Cemento Portland

"ITUR ... FONI"

della Soc. An. CEMENTI ... ANTI

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

LIBRI CARTA DA LETTERE E USO COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche"

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

La Reclame è l'anima del commercio

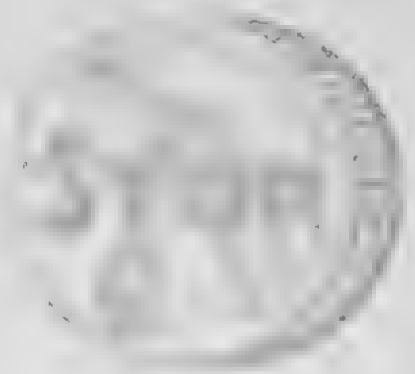
LAMBRA

Piazza Banco Roma N. 11

...dotto ... Chiesa Cattol.

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai ... di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali e ...



ERNESTO ... MOLCENA

La vostra ... corre...

...ma la Torpedo ... salta

Informatevi del doppio vostro importante carattere tipico della "TORPEDO"

JOSEPH D. JONAS

Sciara Arba Arsaat 63-65

... 309

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene - Hodeidah - Gibuti - Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 286 — Casella Postale 171

IMPORTI ESPORTI ... MOVIMENTO ...

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès Oli ... - Tessuti ... ecc

SUPEROL FIAT

E' il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

... & C.

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

La reclame è l'anima del commercio

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia detta

"Nuove Arti Grafiche"

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 223 TRIPOLI, Mercoledì 16 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA

CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: *Annuo L. 125 - Sem. L. 64 Trim. L. 33*

Conto corrente con la posta

Per la rivalutazione della lira

ROMA, 15 (Sabelli). — La battaglia impegnata dal governo, in unione con l'alta Banca, contro gli speculatori al ribasso della lira, attraversa la sua più appassionante giornata.

L'annunzio delle ultimissime disposizioni, del ministro delle Finanze alle banche, restrittive per il commercio di divise estere e la facoltà concessa al Sen. Volpi di emanare norme aventi forza di legge per la disciplina del commercio dei cambi hanno portato lo scompiglio nelle file dei ribassisti, sia in Italia che all'estero e l'affannosa ricerca di lire si è accentuata, mentre sul mercato si è notata una grande abbondanza di valuta pregiata non richiesta

In sostanza anche i meno ottimisti constatano che la lotta impegnata dal Governo e dai suoi collaboratori con tutti i mezzi disponibili e con una tattica ed una sagacia ed una preparazione non certo usate per il passato, si delinea sempre più favorevolmente al nostro interesse nazionale ed alla stabilizzazione della lira.

La speculazione va stroncando malamente le proprie penne. Il mercato dei valori a suo tempo risentirà, favorito dal capitale di impiego e dal risparmio, il beneficio della nuova situazione di cose conquistata attraverso innegabili sacrifici e disagi che non devono sembrare pesanti, visto che è stato raggiunto lo scopo desideratissimo. E' opportuno inoltre rilevare i salutari effetti morali che la prima vittoria della lotta contro il ribasso della lira produce in tutti. Da qualche giorno il paese ha più largo respiro

Tutti sentono che sta per venire qualche ora meno penosa e ciò infonde una fiducia ed una serenità che costituiscono un elemento prezioso di pacificazione sociale

—«o»—

I principi Umberto e Jolanda inaugurano

IL MONUMENTO AI CADUTI DI CASALMONFERRATO

CASALMONFERRATO, 15. I Principi Umberto e Iolanda di Savoia assistettero all'inaugurazione del Monumento ai Caduti, deponendo una corona.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 15. (Vice). - Al ritorno dell'on. Mussolini da Milano, ove si tratterrà tre o quattro giorni, molto probabilmente si riunirà il Consiglio dei Ministri.

Quindi il 21 corrente l'on. Mussolini si assenterà da Roma per recarsi a Racconigi onde assistere in qualità di Notaro della Corona al matrimonio della Principessa Mafalda col Duca d'Assia.

Non è per altro improbabile che il Capo del Governo e Ministro della Guerra accompagni il Sovrano alle Grandi Manovre Militari.

Trentamila giovani in San Pietro

ROMA, 15. (Sabelli). - Domenica mattina in San Pietro il Pontefice celebrò la messa alla presenza di trentamila giovani cattolici italiani, proveniente da ogni regione d'Italia.

Un messaggio del Duce per il Gran Premio di Monza

ROMA, 15. (Vice). - L'on. Mussolini inviava al Comitato del Gran Premio di Monza il seguente messaggio:

«L'auto è la macchina del nostro tempo. La macchina tipo del nostro periodo di civiltà. E' lo strumento che moltiplica attraverso lo spazio, le nostre possibilità di vita. E' la macchina delicata e potente, che racchiude nel suo cuore breve di acciaio ritmi titanici. Io sogno le auto che passino tranquillamente dalle vie della terra a quelle del cielo e del mare e viceversa. Le avremo, e allora si potrà fondare in Corporazione della Velocità «integrale».

Mussolini

Il Circuito motociclistico Internazionale di Monza

MONZA, 15. - Alla presenza di una immensa folla, delle autorità si è disputato il Gran Premio della Federazione Internazionale del Moto-Club.

L'inglese Porter su «Newgenard» vinse la categoria 250, coprendo i 200 chilometri in un'ora e quarantasei primi e un quinto con una media oraria di 112,72 chilometri. Gaga, italiano, su «Maffeis» vinse la categoria 175 in due ore tredici primi 36 secondi: Nuvolari su «Bianchi» vinse la categoria 350 coprendo 2 ore 25 primi 11 secondi chilometri 360; Revelli su «G. R.» vinse la categoria 510 coprendo i 400 chilometri in tre ore 32 secondi e 5 primi.

Una riunione dei rappresentanti i Sindacati Nazionali

MILANO, 15. - Convocati dal Segretario generale deputato on. Emilio Turati, si riunirono i rappresentanti dei sindacati nazionali

Fu esposto la situazione attuale del Sindacato nazionale della Stampa. L'on. Turati assicurò l'interessamento per le più importanti questioni professionali

La situazione economica italiana illustrata alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 15. - Alla presenza di numerosi delegati alla Conferenza della Società delle Nazioni: il prof. Asquini, rettore della R. Università di Trieste, tenne un'applauditissima conferenza sulla situazione economica dell'Italia illustrando l'opera di ricostruzione esplicata dal Governo Nazionale

Un'esaltazione di Mussolini al Congresso Medico di Budapest

BUDAPEST, 15. - In onore di un centinaio di medici italiani si è svolto un banchetto nel quale il prof Sturm brindò all'Italia che sotto la guida forte e sapiente di Mussolini marcia sempre più verso un radioso avvenire.

Un grosso furto a Messina

ROMA, 15 (Sabelli). — I giornali hanno da Messina i particolari di un audace furto perpetrato da ignoti ladri nella palazzina dell'on Faranda asportando, una valigetta contenente vari documenti e una collana di brillanti che l'on. Faranda aveva acquistato qualche giorno prima per dodicimila lire per farne un dono nuziale

Denunziato il furto, la pubblica sicurezza iniziò attive indagini per scoprire i colpevoli, ma con esito negativo. Senonchè ieri da alcuni agenti venne rinvenuta una valigetta: quella rubata all'on. Faranda Vi erano dentro tutte le carte ma la collana era sparita.

Dopo la morte di Luigi Pintor

ROMA, 15 (Sabelli). — *L'Idea Nazionale* pubblica un commosso articolo su Luigi Pintor, aggiungendo che era stato designato quale professore di economia coloniale all'Università di Firenze.

La mobilitazione agraria in Italia

per la battaglia del grano

ROMA, 15. (Vice). - In tutte le città italiane si sta procedendo da parte delle Prefetture e degli Enti Agrari alla mobilitazione generale di tutti gli agricoltori.

Sono state fatte numerose adunanze alle quali hanno partecipato i rappresentanti delle varie associazioni di proprietari latifondisti, di piccoli proprietari di mezzadri e lavoratori della terra.

In tali adunanze è stato fatto un accurato censimento delle terre incolte, di quelle che per ragioni speciali devono esser lasciate a pascolo per non danneggiare il patrimonio zootecnico nazionale, di quelle che sono adatte a miglioramento o ad intensificazione di produzione granaria, di quelle infime che necessitano di una lavorazione meccanica o di una concimazione chimica.

E' quindi meraviglioso questo fervore di opera che con unità d'intenti agricoltori e lavoratori della terra, rispondendo all'appello loro rivolto dal Capo del Governo Nazionale, esplicano per assicurare il fabbisogno granario al proprio paese.

—«o»—

Il Raid Europeo orientale

LE ALI D'ITALIA A VIENNA

VIENNA 15 - Provenienti da Udine giunsero gli aviatori italiani che compiono il raid europeo orientale.

Durante il viaggio gli aeroplani sorpassarono i quattromila metri di altezza compiendo il percorso in centodieci minuti

L'on. Farinacci a Castellammare

CASTELLAMMARE, 15. - L'onorevole Farinacci ricevuto dalle autorità e da una grandissima folla inaugurò il gagliardetto dei Balilla e del Fascio Femminile

Egli parlò quindi esaltando la forza e la giovinezza, dichiarando che il fascismo vuole dimostrare con le opere di non essere fazione, ben semplicemente partito, ma avvenire del popolo e fortuna d'Italia.

L'on. Farinacci terminò dichiarando che il fascismo porterà a compimento la sua rivoluzione per il bene della Patria

L'on. Farinacci proseguì per Frattamaggiore e Pozzuoli visitando quel fascio, ovunque acclamatissimo e ritornò quindi a Napoli

I depositi nelle Casse Postali di Risparmio

ROMA, 15. (Sabelli). - La situazione delle casse di risparmio postali al 31 luglio 1925 dava dei depositi: due miliardi e mezzo; rimborsi: due miliardi e sessantadue milioni con eccedenza, fra i depositi di 384 milioni.

Il credito dei depositanti al dicembre 1924 ammontava a nove miliardi 911 milioni, avendosi quindi dei depositi per oltre dieci miliardi

Il tenente Smith sarebbe annegato nel Tirreno?

ROMA, 15. (Vice). - I giornali hanno da Pisa:

La Questura di Pisa ha fatto pervenire alla nostra Capitaneria di Porto il seguente telegramma:

Oggi le acque del mare, hanno gettato sulla spiaggia di Marina di Pisa, una bottiglia contenente un biglietto del seguente tenore:

«Primo settembre - Latitudine 13-4-22; Longitudine 8,9,6. Siamo feriti e affamati. Soccorreteci. Non abbiamo acqua. La «canoa» si è rotta: Smith e Brand».

Si tratterebbe del canadese Smith il quale con una canoa compì il pericoloso viaggio New York-Londra-Roma, e poi il raid Roma-Napoli-Leningrado, sempre a bordo della sua canoa.

Le autorità portuali hanno fatto subito delle circolari, diramando ordini e segnalazioni ai semafori dell'Arcipelago Toscano.

Un disperato appello da uno scoglio deserto della Corsica

SPEZIA, 15. - Un altro appello del canadese Smith è stato raccolto nelle acque dell'Alto Tirreno.

Una torpediniera, partita dalla Spezia alla ricerca dei due idrovolanti francesi scomparsi ha incontrato al largo una bottiglia contenente un foglio firmato dallo Smith.

Il naufrago segnala sempre in data primo settembre, come nel precedente messaggio raccolto a Marina di Pisa, di essere approdato con la sua compagna in un isolotto deserto presso Capo Corso, cioè all'estremo nord della Corsica. I due canottieri sono feriti, affamati e privi di acqua dolce.

L'appello è stato trasmesso ai comandi marittimi francesi, che hanno già provvisto a inviare una torpediniera per rintracciare e raccogliere i naufraghi.

Il controllo sulla circolazione

ROMA, 15 (Sabelli). — L'*Agenzia Economica* in una sua nota odierna ritiene che fra i vari provvedimenti presi dal ministro delle Finanze Conte Volpi per normalizzare e difendere il mercato finanziario italiano ci sarà l'istituzione di un controllore della circolazione monetaria

Il mandato sarebbe affidato all'ministro on De Stefani

Un inchiesta alla Clinica Pediatrica di Roma

ROMA, 15. (Vice). - La Clinica Pediatrica di Roma sita al Policlinico che fino a pochi mesi or sono fu diretta dal senatore Pestalozza ed oggi è diretta dal prof Caronia è stata in questi ultimi giorni oggetto di vivaci critiche da parte di alcuni giornali

A taglar corto a tutte le dicerie è stata dal Ministro dell'Interno ordinata un'inchiesta sull'andamento della Clinica, affidata ad una commissione di cui fanno parte i prof. Marchiafava e Conca e l'Ispettore alla Direzione di Sanità dottor Cao Pinna.

LE RIPARAZIONI PAGATE DALLA GERMANIA ALL'ITALIA

PARIGI, 15. - Un rapporto dell'agente generale dei pagamenti delle riparazioni afferma che l'Italia ricevè nell'agosto quattro milioni e mezzo di marchi oro e durante il primo anno di esplicazione del piano Dawes un totale di 66.374.103 di marchi oro.

Continua il mistero della donna rinvenuta nel baule di Napoli

NAPOLI, 15. - Sembrava che il mistero del cadavere di donna scoperto nel baule nel porto di Napoli, dovesse esser svelato mediante una informazione pervenuta alla locale Questura dalla consorella di Genova in cui si opinava che la disgraziata uccisa fosse una tal Silvia Fontana, scomparsa tempo addietro da quella città ed i cui connotti corrispondevano a quelli della morta.

Stamane però il «Corriere di Napoli» reca una dichiarazione del dottor Corrado Di Rosa, villeggiante a Somma Vesuviana, in cui si afferma che la Silvia Fontana, viva e vegeta, presta servizio presso la sua famiglia.

Così il mistero è tornato ad avvolgere il cadavere della donna chiusa nel baule

Sconosciuto bruciato su di un automobile

MILANO, 12. - Il «Corriere della Sera» riceve da Londra:

Un uomo non ancora identificato è stato assassinato a New York in circostanze atroci: egli era stato solidamente legato e imbavagliato e posto dai delinquenti, che la Polizia ricerca attivamente in un automobile chiusa

Gli assassini cosparsero i cuscini di petrolio e appiccarono il fuoco alla vettura fermandola e abbandonandola.

Ciò avvenne in una via molto frequentata e tuttavia l'attenzione dei passanti è stata richiamata soltanto quando le fiamme già avolgevano la vettura stessa

Quando i pompieri riuscirono a spegnere l'incendio, la vittima ormai era completamente carbonizzata.

L'automobile era priva di targa

I grandi cataclismi del mondo

TERRIBILE INONDAZIONE IN CINA

LONDRA, 15. - Un dispaccio da Tientsin dice che centinaia di villaggi furono sommersi e tremila persone si annegarono nella provincia di Sciantung in seguito ad una inondazione del Fiume Giallo

La catastrofe della Cattedrale di Sofia

provocata da una falsa principessa russa

PARIGI, 15. - I lettori rammenteranno lo spaventoso attentato bolscevico che 4 mesi fa immerse nel lutto la Bulgaria; in pieno giorno mentre in una chiesa si celebrava un servizio d'onore, accadde una formidabile esplosione che provocò la morte di moltissime persone mentre moltissime altre rimasero gravemente ferite

Le indagini della polizia permisero di arrestare parecchie persone responsabili di questa infernale macchinazione; ora sembra che la polizia non abbia messo le mani che su delle comparse e che i capi della cospirazione siano riusciti a sfuggire.

Ecco a tale riguardo quanto annunzia la «Liberté»:

Entra in iscena la Principessa Spia

Fu nella estate del 1923 che una giovane donna elegantissima e di una bellezza addirittura ammirevole arrivava in un grande albergo di Sofia e presentava un passaporto al nome della Principessa Orlow

Ecco che occupò il migliore appartamento dell'albergo

Il suo bagaglio era importante, la giovane donna portava gioielli magnifici e aveva con essa due distintissime cameriere Evidentemente si trattava di una gran dama

L'appartamento della principessa Orlow venne presto frequentato dalla migliore società bulgara ufficiali, funzionari diplomatici, frequentavano assiduamente la bellissima donna. Ardenti passioni si delinearono ben presto

Quale uomo per quanto freddamente riserbato vedendo quella incantevole creatura non se ne mostrava turbato? Essa usava con fine arte di questa sua superiorità e sapeva incoraggiare ognuno senza però accordare nulla a nessuno

Cedette infine ad uno di essi e l'uomo tanto fortunato fu tale Giorgio Georgiew avvocato sprovvisto di fama, senza che avesse alcuna attrattiva; sicuramente il meno seducente degli innamorati. Misteri del cuore femminile!

L'umile avvocato diventò l'amante della principessa

Una folle gelosia

Tuttavia la felicità dello Georgiew non era completa

La Principessa si mostrava incostante e lo Georgiew soffriva tutte le torture della gelosia.

Accanto alla sua amica egli sosteneva una parte secondaria: il suo umore divenne cupo.

Una sera giunto nell'appartamento della sua amica questa gli annunziò sorridente che sposava un segretario della legazione rumena a Sofia «Siamo già fidanzati», e li mostrò le lettere che non lasciavano più al disgraziato alcun dubbio.

Georgiew si inchinò cercando di nascondere il suo dolore, poichè la scena si svolgeva in presenza di parecchie persone

Prima di uscire avvicinò la principessa e le disse a bassa voce: «Ritardate la vostra decisione; farò quello che mi avete domandato»

La principessa si ritirò.

L'ecatombe

Non si vide più durante la giornata l'avvocato, ma il giorno dopo, la cattedrale di Sofia saltava in aria.

L'avvocato subito dopo correva dalla sua amica: sembrava allegro e pieno di speranza

Appena entrato nella hall dell'albergo gli veniva annunziato che la principessa Orlow aveva fatto scendere due ore prima i suoi bagagli ed era partita in automobile per una destinazione sconosciuta nè fu più vista

Il giorno dopo il povero Georgiew fu condotto in stato di arresto al palazzo di giustizia

Davanti la commissione militare che sedeva in permanenza il disgraziato si sentì incolpare di avere macchinato il complotto bolscevico.

Egli negò con calore

Ricordò le sue idee e il suo passato politico, invocò l'amicizia di qualche membro del governo di Zankoff ma tutto fu inutile; l'ufficiale istruttore gli mostrò una lettera anonima giunta il giorno prima e nella quale erano narrate nei più minuti particolari le mene bolsceviche dell'avvocato.

Georgiew prese la lettera e la esaminò a lungo, un pallore cadaverico si diffuse sul suo volto ed ad un tratto cadde a terra; egli aveva riconosciuto nella terribile missiva la scrittura della sua amante.

La confessione

Il disgraziato confessava allora tutto dicendo di non essere stato altro che un burattino tra le mani della principessa Orlow che si chiamava in realtà Elisabetta Boreseknikovna, spia al servizio del governo soviettista

Georgiew per le relazioni che aveva con i circoli governativi non fu condannato a morte; egli confessò di avere preparato l'attentato, dichiarò altresì di avere esitato molto prima di decidersi nella esecuzione dello spaventoso delitto.

Venne condannato a 15 anni di prigione e fu fortunato.

Un telegramma dell'on. Mussolini all'ing. Romeo

ROMA, 15 (Vice). La « Gazzetta dello Sport » pubblica il seguente telegramma che l'on. Mussolini ha inviato all'ing. Romeo, consigliere delegato dell'Alfa-Romeo.

« Dopo l'Europa bisognà battere l'America e non bisogna in nessun caso abbandonare il terreno ».

Aspra polemica Farinacci - Terzaghi

ROMA, 15 (Sabelli). — L'on. Farinacci rispondendo a una lettera dell'on. Terzaghi, recentemente espulso dal Partito Fascista, che lo accusava di appartenere alla massoneria di Piazza Gesù pubblica nel *Tevere* una lettera nella quale di chiara che pur non dovendo rendere conto del suo operato che al Partito e alla propria coscienza, respinge l'affermazione della sua appartenenza alla massoneria di Piazza Gesù, 'chè anzi essendo stato invitato da Terzaghi a partecipare a una riunione massonica egli non aderì nè vi partecipò. Dopo aver dichiarato che dette ordini spesse volte ai fascisti di assalire loggie massoniche tanto giustiniane che quelle di Piazza Gesù, afferma di non aver mai fatto parte di massoneria di alcun rito, e conclude affermando che la campagna del direttore della *Tribuna* contro di lui è unicamente dovuta al fatto della sua opposizione alla inclusione nella lista fascista del suo direttore Tullio Giordana.

Un lodevole esempio offerto da lavoratori fascisti

ROMA, 15. (Vice). - Un comunicato della Federazione delle Corporazioni Sindacali Fasciste segnala l'esempio offerto in questi giorni dai lavoratori del porto di Civitavecchia, i quali, per assicurare alla propria città il traffico del carbone per conto dell'amministrazione delle FF. SS., hanno stipulato un rogolare contratto riducendo la tariffa di lire due a tonnellata, portandola da lire 13 a lire 11, ciò che importa una economia allo erario di circa L. 600 mila all'anno. Tale riduzione è stata possibile mediante una diversa e migliore organizzazione del lavoro di scarico, che permette un più razionale rendimento delle maestranze addette alle operazioni.

L'arresto di due agitatori russi

MILANO, 15. - Alla stazione centrale dai carabinieri specializzati sono stati tratti in arresto due russi, che dalle carte sequestrate sono stati identificati per due noti agenti bolscevichi.

Stasera poi negli ambienti giornalistici è corsa la voce che uno degli arrestati sarebbe il noto agitatore russo Litvinoff, le cui mene a danno dell'Italia sono state recentemente rivelate dal giornale « Il Regno ».

Gli oppositori del Fascismo in villeggiatura

ROMA, 12. (Vice). - I bollettini politico mondani delle grandi stazioni climatiche registrano interessanti spostamenti di illustri ospiti: Conte Sforza, al Colle de Chat con il signor Donati, che a quanto sembra esercita la professione di esule in ambienti assai lussuosi.

Il nobiluomo, dopo un breve soggiornò a S. Moritz non ha mancato di fare una gitarella sulla Costa Azzurra, dove si è incontrato con l'on. Orlando reduce dai trionfi di Palermo.

Completano le notizie Giolitti, che ha sostituito Fuggi con Vichy, ed il senatore Albertini che villeggia ad Aix les Bains.

Inutile aggiungere che molti degli astri minori ruotano nei grandi alberghi delle stazioni climatiche francesi intorno alle suddette stelle di prima grandezza.

Gli spostamenti dei vecchi uomini dei passati regimi fuori dai confini non costituiscono certo una novità. Essi laggiù si trovano in ambienti propizii alle loro condizioni di spirito e possono apertamente chi più chi meno parlare male dell'Italia.

Ma è bene constatare come il mestiere dell'esule non sia più nei tempi moderni come al tempo passato, per la triste situazione in cui venivano a trovarsi i cospiratori contro la tirannide.

Allora si metteva a rischio la vita e si menava una esistenza dolorosa, solo vivificata da una speranza e da un ideale; ora la cialtroneria da spirito di Donati permette a costui di fare pacificamente il signore, sia pure in veste di martire e di perseguitato.

Questa constatazione è sufficiente per dimostrare la profonda diversità fra gli esuli d'un tempo ed i villeggianti di oggi, che non vogliono rassegnarsi alla sorte di giubilati della vita politica italiana e d'altra parte non è il caso di prendere troppo sul serio la chiacchiera anti-italiana, che certamente fiorisce presso le stazioni termali di oltralpe.

Gli avversari passano le acque, ma certo molta acqua dovrà correre ancora prima che il fascismo possa essere colpito dalla loro oramai innocua mormorazione.

Il fascismo invece continua in maniera sempre più ferma e decisa sulla strada che si è tracciata e che percorrerà fino in fondo.

Perciò agli avversari non resta che solo il chiacchierio inconsolabile per il perduto potere.

La Germania ed il patto di sicurezza

BERLINO, 15. - Luther ascoltò la relazione del rappresentante tedesco alla conferenza svoltasi a Londra circa il patto di sicurezza.

Il cancelliere convocò il Consiglio dei Ministri per il 21 prossimo per discutere il rapporto degli esperti.

CORRIERE GIUDIZIARIO

GIUSEPPE BEREBBI ED HAG HASSEN BEN MUSTAFA' ZUMMIT IN TRIBUNALE

L'intiera udienza del Tribunale penale, ier l'altro, è stata assorbita da un movimentato processo che ha avuto a protagonisti i noti Giuseppe Berebbi ed Hag Hassen ben Mustafà Zummit, il primo in veste di parte lesa ed il secondo di imputato di truffa in danno del Berebbi per avegli carpito, riducendo questi in errore e « sorprendendone la buona fede, due effetti cambiari per Lire 2000 del cui importo era debitore e cioè consegnando lire cinquecento e promettendo di consegnare un effetto per L. 1500 emesso da tal Ghirlando ch'era in possesso dell'imputato e che questi, dopo tergiversazioni, non consegnò ».

Il Zummit, d'altra parte, con processo ora in istruttoria ha querelato il Berebbi a proposito delle dette cambiali per millantato credito e per truffa.

Data la notorietà dei due contendenti l'aula era affollatissima di ebrei e di mussulmani.

Il dibattimento si è svolto assai movimentato per la vivacità delle parti ed il lungo testimoniale escusso che ha fatto salire alla sbarra due teorie di testi affermanti impavidi con giuramento al Dio della rispettiva religione due versioni diametralmente opposte.

Dopo una calorosa e lunga discussione della causa da parte degli avvocati delle due parti, il Tribunale ha emesso a tarda sera sentenza con cui ha assolto l'Hag Hassen ben Mustafà Zummit dalla imputazione ascrittagli per insufficienza di prove.

Il Tribunale era presieduto dal Giudice avv. Cattanco, Cancelliere il solerte Terreni; il Berebbi era assistito dall'avv. Ernesto Guttieres ed il Zummit dall'avv. Giovanni De Meo.

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.
CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 116.

Le ultime d'una polemica agraria

Pregiatissimo Signor Direttore,

avevo preparata la risposta all'articolo apparso il 9 c. m. in risposta a miei precedenti su l'« Olivicoltura Tripolitana » e mi era riuscito facile, a base di argomentazioni lardellate di citazioni tratte da flor di « Trattatoni », da monografie, da relazioni, dimostrare anzitutto che la mia richiesta iniziale di spiegazioni circa all'uso degli ovuli per l'impianto degli oliveti, era più che legittima e poi dare la prova che tutte le mie affermazioni erano rispondenti a verità. Ma Ella mi ha fatto noto che le esigenze del Suo periodico non Le consentono di dar seguito ad una polemica scientifica che, per sua natura, si prolunga troppo e richiede troppo spazio: perciò ritiro il mio scritto.

Non importa: verrà forse occasione di tornare sull'argomento e, in ogni caso, io sono convinto che il tempo mi darà ragione.

Ella però, pregiatissimo Signor Direttore, mi deve concedere una breve dichiarazione.

Sempre in vita mia, ed anche in questa occasione, io ho parlato e scritto in pubblica sede

per ver dire.

Non per odio d'altrui, nè per disprezzo.

Non ho il benchè minimo interesse che direttamente od indirettamente possa riferirsi alla questione che ha dato origine alla polemica poichè, pur dopo molti anni di professione, non sono riuscito ad avere in possesso una pianta od un palmo di terra. Se ho scritto è stato semplicemente per quel diritto (che è anche un dovere), che ha ogni cittadino, di interessarsi ai problemi che riguardano il proprio Paese.

E ancora: molto ho scritto, specialmente in passato, sia su periodici agrarii, sia su giornali politici (ma sempre, gli uni e gli altri, « rispettabili », perchè su un giornale « non rispettabile » non scriverei, come non ho mai scritto): ma mai mi è avvenuto qualcosa di simile a quello che si è verificato in questa occasione.

Io avevo fatto una richiesta ad un Ufficio Pubblico, richieste che mi sembra fosse lecitissima: un Tizio che io non conoscevo nemmeno e che non mi risulta che sia l'ufficiale rappresentante dell'Istituto al quale io mi ero rivolto, mi butta giù della prosa astiosa, che lascia supporre un proposito di provocazione.

Eliminata la discussione teorica, io dovrei ora perdermi per rintuzzare banali offese, del tutto gratuite, dimostrare che non è giusto sorpassare sulle questioni che non si possono dimostrare, affermandole dogmaticamente e con voce grossa, per far supporre la convinzione e sopratutto dovrei mettere in evidenza come non sia corretto arrivare a quello in cui si è arrivati, cioè di farmi dire « nero », quando io avevo ripetutamente detto « bianco ».

Ma a questo punto mi ricorre alla memoria la classica domanda che si faceva il Baretti in occasione di una sua polemica con Gaspare Gozzi.

E, per mio conto, rispondo esplicitamente « no! » Sempre pronto e, direi quasi, con piacere, alla polemica, purchè questa sia a base di argomentazioni ed in forma rispettosa per chi scrive e per chi deve leggere.

La ringrazio, Signor Direttore e resto il devotissimo di Lei

Tripoli, 13 settembre 1925

Prof. GIULIO BASEGGIO
Dottore in Scienze Agrarie

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO
Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 8 alle 12 e alle 16, Via Mizran, 10

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

Liquidazione Mattonelle
Presso il Deposito ditte Boumis Toscano & C. Scannapieco & C. ex Nikiforakis vendesi graniglia produzione locale Paolo Cassar stagionatura 18 mesi al prezzo di L. 18 per mq.

FARINA LATTEA "ERBA"
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano
Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Al ministro D'Urso, che gli era accanto domandò poi, di cattivo umore

- E che si fa a Salerno?

- Maestà, la sentenza è quasi pronta. Sono due anni dal 2 luglio 1857 che il traditore Carlo Pisacane trovò la morte a Sapri ove credeva di piantare la bandiera della rivoluzione; ma Iddio lo punì ed ora la sua nera anima si consuma nel fuoco eterno. Peccato che si salvò quella testa bislacca di Giovanni Nicotera; non avremmo ora la noia di sospenderlo pel collo.

- Ma a che sta il giudizio? - dimandò il sovrano.

- Maestà, il procuratore generale Pacifico, nella sua requisitoria, ha chiesto per tutta la condanna capitale! - rispose il ministro.

Il re parve turbato della notizia e mormorò:

- E' erba maligna, « don Piè! Tu 'a taglie, e chella cchiù cresce! ».

Scambiato queste parole coi suoi ministri Ferdinando II volse intorno uno sguardo sorridente, e salutò tutti con un famigliare cenno della mano. Poi, dando sempre il braccio alla regina, si avanzò nel salone e sedette, con la sua corte, sulle riche poltrone destinate alla reale famiglia.

Le coppie degl'invitati cominciarono in bell'ordine, a sfilare dinanzi ai sovrani, mentre l'orchestra intonava l'inno borbonico.

Le dame si inchinavano, sorridenti, e baciavano la mano della regina, mentre il re ammiccava con l'occhio quelle più belle.

Uomo di spirito, spesso volgare, ma sempre arguto, egli aveva per ciascuna delle più graziose signore un motto, un complimento. Le più vecchie erano poi addirittura fatte segno alle sue punte ironiche, che spesso colpivano ferocemente.

La regina Maria Teresa, severa e riservata lanciava ogni tanto uno sguardo di rimprovero al suo augusto consorte, come per richiamarlo ad una maggiore discrezione.

Quando il principe di San Vitagliano, dando il braccio a sua moglie, si presentò dàvanti alla coppia reale Amelia appariva visibilmente imbarazzata.

Il vecchio principe si soffermò e con voce nella quale era un tremito che egli si sforzava di dominare, disse:

- Ho l'altissimo onore di presentare alle loro Maestà la principessa di San Vitagliano, mia moglie.

Amelia si inchinò, e sul pallore niveo del suo volto si disegnò il più incantevole dei sorrisi. Ella baciò delicatamente la mano alla regina, la quale contemplava, ammirando, quella fulgida bellezza.

Re Ferdinando rimase qualche istante come incantato alla vista della giovane e non potè trattenersi di dire al principe, in tono di compiacimento espansivo:

- Don Vi', haie saputo scegliere!

E guardando la principessa, che quasi arrossiva a quelle parole, soggiunse, stringendole la mano:

- Vogliate, principessa, accettare l'omaggio del nostro particolare compiacimento! Sarete una delle più belle dame di compagnia della regina.

Amelia, pallidissima, ma intimamente inorgoglita, balbettò appena:

- Grazie, Maestà!

Le parole del re che nominava di punto in bianco la principessa dama di corte, destarono fra le signore le più atroci malignazioni.

Quando la cerimonia del baciamano fu terminata, il re e la regina si levarono e tutta la Corte li imitò. I componenti della famiglia reale si confusero nella folla, mentre la regina si intratteneva in colloquio con le sue dame di compagnia e il re confabulava amichevolmente col suo medico e intimo amico don Rafaele Criscuolo.

- Che bella quaglia, don Rafè!

E il medico, che era in grande confidenza col suo sovrano ed era un uomo bonario, ma di spirito, rispose di rimando:

- E che belle cacciatore site vuie, signò!

Mentre i sovrani tenevano circolo, il vasto salone echeggiava dei più preferiti brani del « Trovatore » che in quella stagione aveva suscitato gli entusiasmi del pubblico, al San Carlo.

Nel tempo stesso valletti e coppieri si aggiravano offrendo agl'invitati bibite e pasticcerie squisite.

Al cicaleccio ed alle libazioni, successero le danze, le quali furono aperte dal re in persona.

Poco dopo, nell'intervallo fra una danza e l'altra, i sovrani si ritirarono nei loro privati appartamenti, lasciando che la festa continuasse.

Liberi dalla soggezione reale, i convenuti al ricevimento continuarono a danzare con maggiore fervore fin quasi alla stanchezza. Poi cessate le danze la folla si riversò lungo i viali del bosco, che, luminoso e fiorito nella notte, offriva uno spettacolo suggestivo e incantevole.

Augusto di Sassinoro non si staccava dalla donna che lo aveva così irresistibilmente ammaliato, che solo nei momenti in cui si avvicinava a lei il principe suo consorte.

Discese nel bosco insieme con gli altri, egli non fece che seguirla da lontano, come attratto da un incanto fatale.

A un punto, mentre il principe di San Vitagliano si tratteneva in amabile conversare con alcuni gentiluomini, il conte di Sassinoro si avvide che ella s'incamminava in uno dei viali più solitari e meno illuminati.

A metà del viale ella si abbandonò su di un sedile di marmo.

Augusto le si accostò rapidamente.

- Voi?!... - esclamò Amelia, levandosi, con un sussulto.

- Disdegnate, forse, la mia compagnia, principessa? - rispose Augusto, con voce palpitante.

- Ma qui... soli... - balbettò ella, esitante. - Sapete bene che ci troviamo in un ambiente pieno di pericoli, e fra persone che sospettano e malignano facilmente?

- Nessuna preoccupazione, principessa: E' sera di festa, nella casa del re e nessuno oserà mai di dubitare della mia lealtà di gentiluomo.

Queste parole furono pronunciate dal giovine con un tono di fierezza e di dignità che impressionò vivamente Amelia.

- Io sono qui per voi, principessa! - riprese subito Augusto, con intenso ardore. Sono qui per ninfarvi a completare la vostra felicità!

- Credete, dunque, che io non sia completamente felice? - insinuò la donna, con un mesto sospiro.

- Lo credo! - ribattè costui. - Voi stessa me lo avete involontariamente dimostrato poco fa; e voi stessa, col vostro atteggiamento, col sorriso che cercate d'imporre alle vostre labbra, voi stessa me lo ripetete ora! Voi non siete intimamente felice, Amelia! Nella gioia che vi circonda, voi soffrite!

- Signor conte!... - mormorò la giovine, con un molle gesto di abbandono e di ripulsa.

(*Continua*).

Cronaca di Tripoli ::

Il 21 anno di S.A.R. il Principe Umberto

Ieri S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Savoia ha compiuto il 21 anno di età. In tale ricorrenza tutti gli edifici del Governo, quelli pubblici, le banche e le abitazioni degli Italiani erano imbandierate in segno di giubilo per la festa della Casa Sabauda che è festa di tutta una Nazione.

A mezzodì dalle artiglierie del Porto furono sparate le salve d'uso.

Ma attraverso la celebrazione ufficiale del Genetliaco del Principe Umberto vi era la solennità e la sincerità affettuosa del rito compiuto nell'intimità del cuore di tutti gli Italiani, i quali ammirano nel Giovane e forte Erede della Corona, oggi uscito di minorità, il degno rappresentante della Stirpe Italiana; la Sua profonda coltura, la Sua grande gentilezza d'animo, la Sua profonda austerità di costumi, ereditati dai Suoi Augusti e Venerati Genitori.

Il cuore del Re d'Italia per le opere di pietà umana

Al telegramma che S. E. il Governatore inviava a S. M. il Re in occasione della cerimonia della prima pietra dell'ospedale «Fate Bene Fratelli» il Generale Cittadini. Primo Aiutante di Campo del Sovrano così ha risposto:

S. E. il Generale DE BONO, Governatore della Tripolitania - TRIPOLI

«S. M. il Re nell'apprendere con vivo compiacimento l'inizio dei lavori per la casa di salute «Fate Bene Fratelli» invia il proprio plauso ai promotori della provvida istituzione e formula i migliori voti pel compimento di essa».

Generale **CITTADINI**

S. E. il Governatore è partito per l'Italia

Ieri mattina alle ore 10.30 in forma esclusivamente privata, S. E il Governatore Gen. De Bono, si è imbarcato sul R. Esploratore *Pantera* per recarsi in Italia.

Erano ad ossequiare S. E. al molo i Gen. Madadra e Graziani, il Segretario Generale Ugo Niccoli, i direttori generali dei vari uffici ed i funzionari di Gabinetto.

S. E. il Governatore si tratterrà in Italia circa una settimana.

S. A. il gen. Gonzaga al Fascio di Tripoli

Al telegramma di saluto inviatogli dai fascisti della Tripolitania S. A. il Gen. Gonzaga ha così risposto.

DIRETTORIO FASCIO DI TRIPOLI

Ricambio di cuore il gradito saluto ai Fascisti della Tripolitània.

Gen. GONZAGA

La partenza del gruppo esploratori

Ieri mattina gli esploratori *Pantera*, *Tigre* e *Leone* hanno salpato dal nostro Porto per far ritorno in Italia.

Dopo una breve fermata a Napoli, gli Esploratori procederanno per la Spezia, ove ufficiali ed equipaggi verranno passati in rivista dall'on. Mussolini.

Ai baldi marinai italiani vada il commosso saluto di tutta la Colonia Italiana, orgogliosa del loro ardimento.

La costituzione del Fascio di Garian

Riceviamo e pubblichiamo:

GARIAN, 15.

Ieri si è qui costituita la sezione fascista di Garian.

Inviamo fraterni saluti ai quotidiano battagliero e rivolgiamo il nostro alto alalà fascista ai compagni di fede Tripolini.

IL DIRETTORIO

Ricambiamo di cuore il saluto che ci viene rivolto dai fascisti del Garian, vedette ardite della fede che anima gl'italiani della Colonia, bene auspicando dell'azione loro plasmata d'entusiasmo e di feconda collaborazione all'opera assunta da S. E. il gen. De Bono.

Ferimento in rissa

L'atro ieri Mabruk ben Muftah ben Mabruk di anni 37 da Agelat della Cabila Ladrescet, recavasi all'accampamento beduino per dormire. Giunto presso un giardino nella strada che dalla stazione centrale va alla Manifattura Tabacchi scorse un uomo con una donna sdraiati sopra un mucchio di paglia. Per futili motivi venne a diverbio con costoro, in seguito a che l'uomo tal Aghib Kammus capo squadra degli spazzini di Gandolfo andò a cercare dei compagni e ritornò sulposto per baruffare. Fra i compagni c'era l'indigeno Atman ben Hag Andad Rgori il quale nella confusione diede un forte colpo con un bastone di palma al Mabruk spezzandogli il braccio sinistro.

L'assalito è stato dichiarato guaribile in 40 giorni.

Il vice brigadiere Cinerella Emanuele ed il vice brigadiere Hacmed Sghar dopo accurate e lunghe ricerche sono riusciti ad arrestare il feritore.

Corriere Sportivo

IV· Traversata del Porto al 27 settembre

La Società Fulgor ci comunica che in seguito a una lettera ad essa pervenuta da un gruppo di nuotatori israeliti i quali, chiedendo di partecipare alla gara, pregano di effettuarla il 27 settembre anzichè il 20, ricorrendo in questo giorno la pasqua israelitica, ha aderito di buon grado a questo desiderio per non sottrarre alla gara gli ottimi elementi israeliti, la cui assenza le farebbe perdere gran parte della sua importanza finchè rimane stabilito che la IV Traversata del Porto avrà luogo il 27 settembre anzichè il 20 come era stato annunziato.

* * *

Riceviamo e pubblichiamo, confermando quanto abbiamo pubblicato circa la partita di domenica allo Stadio:

Egr. Sig. Direttore,

A proposito di quanto è stato scritto sul numero di ieri del Suo accreditato giornale, tengo a fare conoscere che le contestazioni in campo sono esaurientemente chiarite quando l'arbitro prende una qualsiasi decisione. La partita è terminata con la vittoria della Rappresentativa Tripolina con 3 a 2.

E poi da quando in qua spetta al cronista, sia pure competente, il non riconoscere l'esito di una competizione sportiva?

Grazie dell'ospitalità.

ALDO SONA

Comunicato

La Modisteria *«La Primavera»* in Suk el Turk 109 avvisa la sua spettabile Clientela che con l'ultimo postale le è giunto un vastissimo assortimento di cappelli ultimi modelli di Parigi.

Olio e Pasta

Olio di oliva della riviera Ligure, Garantito puro all'analisi chimica. Latte originali da Kg. 1, 2 e 5.

Pasta alimentare di pura semola del rinomato pastificio

F.LLI CASSANELLO E C. NERVI
Genova

Deposito presso la Ditta **SORIA e C.** (Via Riccardo), **Tripoli.**

I Cambi

(Nostro Serv. Spec. Radio-Telef.co)

Del giorno 15 u. s.

Parigi 114,41; Londra 117,58; New York 24,31; Berlino 5,78; Belgio 107,12, Praga 72; Svizzera 478,32; Spagna 351,50; Canada 24,30; Olanda 9,75; Belgrado 43,75; Romania 11,95; Oro 479,20; Mosca 126, Argentina 22,15; Rendita 70,77; consolidato 89, 70.

I risultati delle feste di Baraccopoli

Sabato e domenica u. s. a Baraccopoli si sono svolte le gare sportive. Una folla numerosissima aveva per l'occasione invaso la spiaggia, le baracche e gli scogli, e molte barche cariche di spettatori solcavano lo specchio d'acqua e seguivano i nuotatori.

Ecco intanto i risultati delle gare:

Sabato

Campionato Baraccopoli — Nuoto m. 1000. 1° Habib B. della S. S. Palestina, 2° Fellah M. della S. S. Palestina, 3° Mecnagi H. idem.

Gara giovanetti — Nuoto m. 400: 1° Canofari Franco dell'U. S. Italia, 2° Habib Elia della S. S. Maccabei, 3° De Bono Lorenzo dell'U. S. Italia.

Gara nuoto uovo al cucchiaio per Signorine: 1ª Sig.na Flicher Elsa, 2ª Zaccaria Maria, 3. Hassan Rènè.

Gara di tuffi uomini: 1° Crimi, libero, 2° Pitrè Luigi dell'U. S. Italia, 3° Luzon della S. S. Maccabei.

Gara di tuffi signorine: 1ª Savalli Maria e Mimun Rina a pari merito.

La giornata si è chiusa con una bellissima gara di tiro alla fune fra due squadre di leggiadre Signorine.

Domenica:

Gara di Sandalini per giovanotti: 1° Bonanno Francesco Baraccopoli, 2° Cossa Baraccopoli, 3° Micallef dell'U. S. Italia

Gara di Sandalini per Signorine: 1ª Flicher Elsa, 2ª Sig.na Bonanno Pina.

Gara di nuoto m. 100 per bambine 1ª Rebecca Habib, 2ª Flicher Carla, 3ª Bonanno Libia.

Corsa podistica m. 400: 1° Baranes B. della S. S. Maccabei, 2° Cucco Giuseppe dell'U. S. Italia, 3° Hannuna D. dell'U. S. Italia.

Corsa podistica m. 80: 1° Cucco Emilio dell'U. S. Italia, 2° Giannini Guido id., 3° Azzopardi Z. id.

Match di Water-polo: U. S. Italia batte *Rappresentativa Baraccopoli* 6 a 3.

La partita è stata combattutissima da ambo le parti e si è chiusa con la brillante vittoria dell'Unione grazie al suo trio attaccante che si è distinto per tutta la partita.

Dei Baraccopolini ottimi Mongi Eminyan e Pitrè che più volte ha salvato la rete da tiri pericolosissimi

Come cronaca diremo, che il 1° tempo si è chiuso con 3 goals dell'Unione contro 1 dei Baraccopolini.

La ripresa ha visto un risveglio di quest'ultimi che sono riusciti a segnare altri due goals però all'ultima ripresa Tase e Petrelli portavano l'attivo della loro squadra a 6 goals.

Classifica per Società:

1. Unione Sportiva Italia con punti 23.
2. Società Sportiva Maccabei con punti 9.
3. U. S. Nuova Colonia con punti 6.
4. Spiaggia Baraccopoli con punti 5.
5. Unione Sportiva Fulgor con punti 2.
6. Soc. Sportiva Palestina con punti 1.

I vincitori delle gare venivano accompagnati innanzi alla giuria fra un delirio di applausi.

Verso sera fu estratta la lotteria — Il 1° premio consistente in un fine ed artistico servizio da thè spettò al N. 350. Il 2° premio consistente in un bel sandalino al Numero 1380, ed il 3° premio, un artistico servizio di bicchierini per rosolio in argentone, al N. 1249.

Gli interessati sono pregati di ritirare i premi.

La festa si chiuse con un trattenimento danzante.

TUTTI all' Alhambra

MERCOLEDI SUPER FILM

TUTTI all' Alhambra

Protagonisti due celebrità dell'arte muta

Lord Reginald Denny e Ruth Dwyer

in **"ETA' FRENETICA"**

un dramma delle follie cui tutta l'umanità è soggetta, durante gli anni della irresponsabilità

Straordinario capolavoro d'arte diviso in 6 spettacolosi atti

Esecuzione perfetta — Messa in scena sontuosa

Seguirà Grande Spettacolo di Varietà

La grande Stagione di Varietà e di Cinema al Miramare

Giovedì sera s'inaugurerà la grande stagione di straordinari spettacoli di Varietà e di cinematografo al *Miramare*.

L'Impresa Rodino e Salinos ha potuto assicurarsi quanto di meglio conta oggi il teatro di Varietà, e quanto di più colossale e mirabolante e perfetto nel campo filmistico è stato prodotto in questi ultimi tempi.

Vediamo infatti con soddisfazione che il programma di varietà di Giovedì sera comprende degli attraentissimi numeri come quello degli straordinari duettisti *Spartaco - Vova* che hanno fanatizzato alla *Sala Umberto* di Roma, quello della grande e fulgida stella internazionale Sig.na *Roxana*, una meravigliosa figlia della Catalogna, che all'*Eden* di Napoli, per il successo ottenuto ha dovuto accettare due riconferme, ed i numeri di tre autentiche dive del *caffè-concerto*, le signorine *Nella*, *Damary* e *Villarosa*.

Nella programmazione del Cinema vediamo annoverati i più grandi colossi filmistici dello schermo internazionale.

La primarissima ditta Pittaluga ha voluto, con senso di squisito patriottismo, dedicare alla programmazione della Tripolitania otto fra i più grandi capolavori cinematografici, di grande effetto e di grande successo con l'interpretazione dei più eccelsi e noti artisti dello schermo: Harold Loyd, Douglas Fairbank, Diomira Jacobini; il giapponese Sousi - Hamakama, Italia Almirante Manzini ecc.

Il pubblico tripolino può quindi contare che in questa stagione autunnale gli spettacoli del *Miramare* saranno allestiti secondo veri criteri artistici e con artisti di prim'ordine.

Età Frenetica all'Alhambra

Questa sera tutti, diciamo tutti, all'*Alhambra*. Non manchi nessuno.

L'assenza sarà giudicata come una vera e propria diserzione da uno spettacolo di una potenza e d'un interesse eccezionale.

Andrà in visione la meravigliosa superfilm: *Età frenetica!*

E' la ricostruzione perfetta di un dramma in cui si verificano tutte le follie che dominano la società umana durante gli anni della irresponsabilità. Protagonisti di questo capolavoro sono due autentiche celebrità della scena muta: *Lord Reginald Denny e Ruth Dwyer*.

Seguirà il grande spettacolo di Varietà che seralmente ottiene fervore di applausi dal fedele pubblico dell'*Alhambra*.

Teatro Estivo Trianon

Gran Mercoledì mondano

con lo splendido capolavoro d'arte tratto da uno dei più famosi e letti romanzi di Giorgio Ohnet: *Sergio Panine* dramma della più intensa passionalità e di alta drammaticità dovuto alla magnifica interpretazione di *Natalie Glisenko* e di *Nicolaj Alperoff* già appartenenti alla più alta aristocrazia russa ed oggi fra i più reputati artisti della scena muta.

Al Varietà crescente successo dell'intero e magnifico programma che comprende la *Laccony* la più indiavolata tra le eccentriche, l'idolo dei frequentatori del Trianon; poi i *Sei Ungheresi* nel loro caratteristico numero di danze nazionali e pittoresche; *Ludovy* fine cantante sempre applauditissimo per le sue interpretazioni inspirate dal più vero senso d'arte, e poi ancora *Cinzia Fulvis* graziosissima ed elegante divetta.

Programma veramente ottimo sotto ogni aspetto e principalmente adatto alle famiglie, che a dire il vero, accorrono numerosissime ogni sera, all'elegante locale di via Vitt. Emanuele

Prestissimo un sorprendente ed indiavolato film: *La Signorina che vide l'inferno* per l'interpretazione della seducentissima Eva Mara

PIGI

ANNUNZI ECONOMICI

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

A VENDERE subito armadi, comodini, salottino e altri mobili. Rivolgersi: Amministrazione Giornale.

CEDESI negozio con banconi scaffali, vetrine. Rivolgersi Via Riccardo 85

CERCASI giovane distinto disposto produrre ramo assicurazione. Rivolgersi Ditta V. Cancellieri e C. Corso V. Emanuele (ex palestra ginnastica) telef. 342

CEDESI avviato negozio bar e generi alimentari sito centrale. Rivolgersi Sciara Riccardo 105 vedova Aloi

GIOVANE ventitreenne cerca impiego commesso o contabile. Scrivere R. G. fermo posta

VENDESI casa nuova costruzione quattro vani accessori. Rivolgersi Gerbino. Sciara Serim. Quartiere Nuovo.

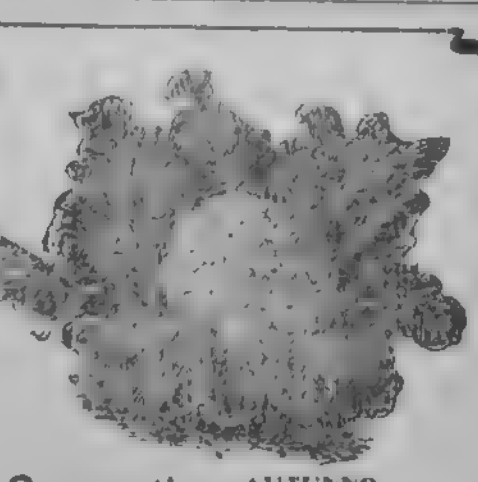
Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche"

P. Tascone & Figli
Corso Vittorio Emanuele N. 12

Nuovi arrivi
oltre il grande assortimento di oggetti artistici da regalo in oro argento e argentone

Esposizione permanente al primo piano
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

DA ANGELO FINOCCHIARO
Piazza Italia



Piante e Sementi
AUTUNNO INVERNO

VOLETE UN OTTIMO BRODO? USATE I DADI PER MINESTRA LIEBIG

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

CARDINALE BELLELI

Via Ex-Questura, N. 86

Casella Postale 182

Depositi

Acqua Minerale Ferrarelle
Chianti Contea d'Oro
Carte Poker
Vermouth amaro Noè
Drill Kaki RL
Tessuti in genere
Cache-nez olona
Specchi molati
Carta da sigarette Alam El Masri

Rappresentanti esclusivi

S. A. Giannelli Majno - Milano
S. A. Cucirini Trobaso - Intra
Thè Teiera di Dresda
Calzificio Mario Barozzi Novara

Qualità, Condizioni e prezzi da non temer concorrenza

FEDERICO MATTER

Industria Lubrificanti - MESTRE

Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania

Dott. PAOLO VASSURA

TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
con vino e frutta L. 240

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wassermann, esami di sangue, urine, sputi

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19

Via Enselra N. 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

Farmacia Chimica dell'Orologio

Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi

SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante
:: Ditta Schiapparelli ::
TORINO

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE « NUOVA ITALIA » E « CORRIERE DI TRIPOLI » RIUNITI VIA RICCARDO

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

presso le "Arti Grafiche,,

Questa sera all'ALHAMBRA
.. Nuovo programma ..

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 224 TRIPOLI, Giovedì 17 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Ricoardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 59 Trim. L. 33
Conto corrente con la posta

Per il 21 Genetliaco del Principe Ereditario

ROMA, 16. (Sabelli). - Il ventunesimo compleanno del Principe Ereditario è stato festeggiato in tutta l'Italia.

Le autorità, le associazioni inviarono numerosi telegrammi beneauguranti.

Il saluto del Senato
AL PIU' GIOVANE SENATORE

Il senatore Tommaso Tittoni inviò al Principe il seguente telegramma:

« A Vostra Altezza Reale, in questo fausilssimo giorno in cui ha l'orgoglio e la gioia d'iscriverne il nome nel proprio albo; il Senato esprime a mio mezzo le sue vive felicitazioni e i più fervidi auguri.

Il Senato è fiero della sua gloriosa tradizione di fedeltà alla Monarchia Sabauda e saluta in Vostra Altezza Reale il continuatore sicuro delle insigni virtù dell'Augusto Suo Genitore e dei Suoi illustri Avi.

Così seguendo la sua fatidica missione la Casa di Savoia, attraverso i secoli, guiderà con valore e con senno la gran Patria Italiana verso i suoi luminosi destini.

GLI AUGURI DELL'ARMATA

In occasione del 21. compleanno del Principe Ereditario, il Presidente del Consiglio on. Mussolini come Ministro della Marina inviò al Principe Umberto il seguente telegramma:

« Al Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte

Prego l'Eccellenza Vostra di presentare a Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte gli auguri che i marinai d'Italia rivolgono a lui nella ricorrenza del suo ventunesimo compleanno.

S. A. R. il Principe così rispose:

Gli Auguri di V. E. e quelli di tutti i marinai d'Italia mi sono giunti molto graditi.

Pregola di rendersi intepetre verso la valorosa armata del mio animo cordialmente grato per la cortese manifestazione

Umberto di Savoia

IL SALUTO DELLE CAMICE NERE

ROMA, 16. (Sabelli). - Il Capo di Stato Maggiore della Milizia Generale Bazan, inviò all'Aiutante di Campo del Principe Umberto il seguente telegramma:

Prego Vostra Eccellenza presentare a Sua Altezza Reale il Principe Umberto nella ricorrenza del Suo compleanno i fervidi auguri che le Camicie Nere d'Italia formulano per la Sua felicità e per le prospere fortune della Casa Savoia, indissolubilmente legate con quelle della Patria.

IL CORPO D'ARMATA DI TORINO

TORINO, 16. - In occasione dell'assegnazione del Principe Umberto al 91. Fanteria il Comandante del Corpo d'Armata rivolse alle truppe un ordine del giorno esprimente sentimenti di devozione alla Casa di Savoia.

---o0o---

Per l'Italia Marinara

CONSEGNA DI BANDIERE DI COMBATTIMENTO

PALERMO, 16. - Un comitato di dame di Piazza Armerina offrì la bandiera di combattimento al cacciatorpediniere « Generale Cascino»

La cerimonia si svolse alla presenza di autorità di S. E. il Cardinale, delle truppe e di molte associazioni.

* * *

ANCONA, 16. - Per iniziativa dell'associazione femminile « Savoia » fu offerta solennemente la bandiera di combattimento alla R. Nave «Ancona».

IL GIURAMENTO DEGLI ACCADEMISTI NAVALI

TRIESTE, 16. - Gli allievi dell'Accademia Navale a bordo della R. N. « Vespucci » prestarono solenne giuramento.

Un omaggio aereo dell'on. Mussolini

MILANO, 16. - Proveniente da Losanna un aeroplano della linea Transalpina recò i messaggi al sindaco e della Società Transalpina esprimenti a Mussolini la loro ammirazione per l'opera svolta nel campo aereo.

VITTORIA FASCISTA A GANGI

PALERMO, 16. - Nelle elezioni comunali di Gangi i fascisti conquistarono la maggioranza e la minoranza.

Omaggi di Combattenti stranieri all'on. Mussolini ed al Gen. Gonzaga

ROMA, 16. - La delegazione americana della Fida incaricò l'on. Sansanelli di presentare a Mussolini, assente da Roma una grande storia della guerra, a lui dedicata e rilegata in pelle e ornata di artistici fregi in oro.

La delegazione polacca della Fida incaricò l'on. Sansanelli di offrire a Mussolini ed al Generale Gonzaga la medaglia della guerra polacca per i combattenti polacchi che combatterono sui fronti interalleati.

Un colloquio Di Scalea Gasperini

ROMA, 16. - S. E. Gasperini, Governatore dell'Eritrea, sbarcato a Brindisi, si recò a Capri per riferire al Ministro delle Colonie sulla situazione politica e sui problemi amministrativi della colonia.

L'on. Di Scalea si rallegrò dei risultati, e confermò al Governatore il fiducioso suo compiacimento. S. E. Gasperini completerà successivamente l'opera di governo con ulteriori sviluppi della sua azione in Eritrea.

L'on. Farinacci torna a Roma

NAPOLI, 16. - L'on. Farinacci proveniente da Capri partì ieri sera per Roma salutato dalle autorità e dalla folla.

La diminuita tensione del credito presso le banche

ROMA, 16 (Sabelli). — In corrispondenza del miglioramento della lira un altro confortante fenomeno — informa l'Agenzia di Roma — viene registrato negli ambienti finanziari: la diminuita tensione del credito presso le banche. In questi ultimi giorni infatti le richieste di denaro, che prima erano presentate in forma urgente e in larga misura, sono andate gradualmente riducendosi. Ora questo è il risultato non soltanto delle restrizioni del credito, poste da tutte le banche, ma anche sopra tutto di una progressiva rinunzia generale ad affrontare operazioni fondate sul deprezzamento della moneta. Finchè durava l'errata persuasione che il movimento di declino della lira dovesse prolungarsi e aggravarsi, si manifestava la tendenza di molti operatori a ottenere prestiti dalle banche per convertirli in valori reali stabili, con la speranza di rimborsare poi i crediti avuti in valuta più deprezzata. Consolidato e' avviato verso un progressivo e costante miglioramento il corso della lira, cessa invece la ragione di questa speculazione; e il movimento di denaro nelle banche si svolge più ordinato e normale. E con ciò, si creano pure nuove condizioni di mercato, nelle quali le industrie sane potranno più facilmente trovare gli aiuti finanziari necessari al loro produttivo sviluppo

Il segno di rinnovamento nazionale

ROMA, 16 (Sabelli). — L'on. Federzoni ha invitato i Prefetti a provvedere che tutte le costruzioni e le opere pubbliche promosse dalle amministrazioni locali portino il fascio littorio come simbolo del rinnovamento storico della vita Nazionale.

Torpediniere soviettiche in Italia

ODESSA, 16. — Due torpediniere della flotta del Mar Nero partirono per l'Italia per restituire la visita recentemente fatta dagli esploratori Italiani *Leone, Tigre* e *Pantera* a Leningrado

Le prime nevi in Svizzera

BASILEA, 16. - Un forte abbassamento di temperatura si è verificato da due giorni nella Svizzera centrale e orientale.

Dalle regioni alpine al di sopra del 1600 metri sul livello del mare si segnalano le prime nevicate

Sul Pilatus sono caduti ieri mattina 20 centimetri di neve, sul Righi 10 centimetri e la temperatura è scesa a 3 gradi sotto zero

Anche a Davos è caduta la neve.

L'ON. CANTALUPO IN GRECIA

RODI, 16. - L'on Cantalupo partì per Lero donde proseguirà per il Pireo.

Lo stoico suicidio d'una ragazza siciliana

PALERMO, 16. - A Partanna in provincia di Trapani, una ragazza diciottenne, tale Calogera Ganga, ha posto fine ai suoi giorni in un modo particolarmente raccapricciante.

Nella notte mentre i suoi genitori dormivano, lasciava il letto e recatasi in giardino si stendeva su una catasta di legna, appiccandovi il fuoco dopo essersi cosparsa di petrolio e averne versato anche abbondantemente intorno a sè.

In un attimo la sciagurata fu avvolta dalle fiamme che la ridussero in cenere. La madre, alzatasi come al solito di buon mattino avvertì il puzzo di bruciato che proveniva dal giardino e recatavisi trovò con suo sommo raccapriccio tra le ceneri ancora calde i miseri resti della figlia, costituiti da un pezzo di tibia e dal teschio dell'infelice.

Alla macabra constatazione la povera madre si abbattè a terra svenuta.

Per la discussione del patto di garanzia
Gli alleati chiedono l'intervento di Mussolini

LONDRA, 16. - La stampa continua a discutere sulla partecipazione dell'Italia nella prossima conferenza per il patto di garanzia.

Il « Daily Telegraph » rileva che la partecipazione dell'Italia incontrò viva soddisfazione nei circoli anglo-francesi, ma si osserva che se Mussolini non parteciperà personalmente alla conferenza sarebbe erroneo considerare la presenza degli osservatori italiani come un impegno dell'Italia a sottoscrivere il patto.

L'INVITO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA GERMANIA

BERLINO, 16. - Il ministro Stresemann ricevette l'invito diretto alla Germania per partecipare alla conferenza sul patto di sicurezza.

I giornali però dicono che l'invito consegnato a Stresemann per la riunione dei Ministri degli Esteri non precisa il luogo della Conferenza.

I governi alleati ritengono opportuno la convocazione per la fine di settembre o ai primi d'ottobre.

La Germania risponderà dopo la deliberazione del gabinetto del 2 corrente.

L'ON. GRANDI RITORNA A GINEVRA

GINEVRA, 16. - E' giunto l'on. Grandi che ebbe un colloquio con l'on. Scialoja partecipando quindi alla seduta antimeridiana del Consiglio della Società delle Nazioni.

UN COLLOQUIO COL MINISTRO DI GRECIA

GINEVRA, 16. - L'on. Grandi ebbe un colloquio col Ministro degli Esteri di Grecia.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI FRANCESI

PARIGI, 16. - Al Consiglio dei Ministri l'on. Caillaux espose la questione dei debiti interalleati quale si presenta nell'imminenza della sua partenza per l'America

Painlevè espose la situazione soddisfacente del Marocco, e Briand dichiarò che la situazione in Siria fu stabilizzata

Un attentato anarchico contro l'addetto italiano nel Lussemburgo

BERLINO, 16. - « Il Wolff Bureau » pubblica che ad Esch nel granducato di Lussemburgo uno sconosciuto tirò colpi di rivoltella contro l'addetto alla legazione italiana.

Si presume che l'attentato sia stato compiuto da un comunista o da un anarchico.

PER IL DEBITO FRANCO AMERICANO

PARIGI, 16.6 - Secondo la Chicago Tribune, il governo americano domandò a Caillaux che le conversazioni relative al debito francese siano tenute segrete fino al giorno dell'accordo definitivo

Grave incendio nella rimessa tramviaria di Milano

ROMA, 15 (Sabelli) - Si ha da Milano che la scorsa notte, per cause che si vanno accertando scoppiò un gravissimo incendio nella rimessa tramviaria di Porta Ticinese.

Quando, dato l'allarme, accorsero i pompieri e vigili, le fiamme avevano già invaso parte delle rimesse nelle quali si trovavano trenta vetture ivi depositate per essere riparate

L'opera di spegnimento fu lunga e faticosa.

Tutto il materiale rotabile andò distrutto e con esso legname e vernici ivi depositati

I danni si fanno ascendere a due milioni.

IL MARESCIALLO LIAUTEY RITORNA NEL MAROCCO

CASABLANCA, 16 - E' giunto il maresciallo Liautey che prosegui per Rabat.

Le tragiche peripezie d'una domestica suicida a Milano
Ritenuta morta, risorge dopo 3 giorni di vita nelle fogne

ROMA, 16. (Sabelli). - I giornali dedicano largo spazio all'impressionante e romanzesca avventura occorsa ad una domestica suicida nel Naviglio a Milano, ritrovata in vita quando tutto concorreva e ritenuta morta, dopo tre giorni vissuti fra terrore e stenti nelle fogne della industriosa città. Il racconto fatto dalla giovane donna rediviva è quanto mai drammatico ed ha tutte le caratteristiche delle scene descritte così mirabilmente da Victor Hugo nel racconto delle avventure di Valjean nella fuga attraverso le fogne di Parigi

Un suicidio per amore

La protagonista di questa emozionante avventura è una domestica, tale Virginia Gay, che da vario tempo mostrasi afflitta da un vivo accoramento per delusioni amorose

Tre giorni or sono la Gay, uscì di buon'ora dalla famiglia ove prestava servizio in atteggiamento così disperato, che il proprio padrone, impressionato volle seguirla a breve distanza temendo che ella traducesse in atto qualche triste proposito

Infatti quando fu giunta presso il Naviglio la giovane donna improvvisamente spiccò un salto gettandosi nelle acque limacciose e profonde.

Subito il padrone, per salvare la Gay, insieme ad altri due cittadini si slanciò anche egli nel Naviglio: ma la Gay, scomparve nei gorghi malgrado le più accurate e pericolose ricerche non fu più potuta rintracciare

Furono frattanto avvertiti i pompieri, che sollecitati dal padrone che voleva ad ogni costo ritrovare il cadavere della Gay, si misero ad esplorare tutti i punti ove presumibilmente il cadavere poteva essere stato travolto

Il miracoloso rinvenimento

Fra questi punti vi erano anche gli sbocchi di numerose fogne della città. Le ricerche sembravano per tre giorni essere state abbandonate, quando improvvisamente in una fogna, molto lontana del Naviglio furono uditi dei dolorosi gemiti, che impressionarono i pompieri.

Accorsi sul luogo: fu rinvenuta la Gay, ancora in vita, con gli occhi sbarrati dal terrore, che si lamentava dolorsamente dal freddo e dalla fame. I suoi capelli, i suoi vestiti erano ricoperti di fanghiglia e di sporcizia: il suo corpo era palpitante di uno strano tremore: dalla sua bocca non uscivano che parole inarticolate, fra cui si comprendeva solo la parola: Fame!

Il trasporto all'ospedale

Alla notizia del rinvenimento davvero miracoloso nei pressi della fogna si riunì una enorme folla di cittadini che esterrefatti commentavano pietosamente l'accaduto.

Uno di essi provvide perchè alla povera domestica fosse applicato un ampio cappotto mentre altri provvedeva per un robusto cordiale di cui la Gay, potè ingoiare solo qualche sorso.

Quando la rediviva riapparve all'ingresso della fogna dovette applicarsi le mani sugli occhi, non potendo sopportare la sua vista assuefatta al buio per tre giorni la luce del sole

Situata su di una auto-lettiga la poveretta fu trasportata prontamente all'ospedale, dove i sanitari giudicarono il suo stato gravissimo, dato il deperimento organico e lo stato mentale della Gay date le traversie subite.

Un tragico racconto

In serata però le cure della scienza, se non potettero interamente sollevare il corpo della Gay, che si assicura sia affetta da una grave bronco-polmonite e da un forte deperimento, pure riuscì a calmare e a reintegrarne le facoltà mentali.

Ed allora la suicida raccontò a scatti quanto le tragiche vicende trascorse.

Non appena ella cadde nel Naviglio non pratica del nuoto fu travolta vorticosamente dalle acque che la trasportarono contro la riva sinistra alla profondità di qualche metro dal livello.

Per quello spirito di conversazione, che susside anche nei più decisi suicidi, la Gay cercò di afferrarsi alla riva, quando improvvisamente sentì una sporgenza alquanto vasta, nella quale, in un atto di suprema energia riuscì ad abbrancarsi. La violenza delle acque l'aiutò, e venne lanciata entro un cunicolo d'una fogna. Ad un tratto, nell'istante in cui ella sentiva di perdere ogni conoscenza, alzando la testa ed aprendo la bocca, sentì di poter respirare. Intorno a lei era completamente buio, quindi non potè rendersi ragione del luogo in cui si trovava

- Ebbi per un momento, ha asserito la rediviva, - l'impressione di esser già morta e che la mia anima iniziasse lo sconto dei miei peccati

Però palpandomi, pizzicandomi compresi presto che quanto mi avveniva era una romanzesca realtà, e carponi, tenendo la testa alta, cominciai a strascinarmi attraverso il cunicolo, finchè giunsi ad un punto dove un'acqua, piena di fetore immondo lambiva solo la punta del ginocchio

Allora mi riposai, credo di esser svenuta per le emozioni provate.

Rinvenni dopo, destata da una specie di profondo fragore che si produceva sul mio corpo, e che produceva la caduta di alcuni pezzi di calcinaccio.

Lì per lì non compresi di che si trattasse. Ne intuii la spiegazione poco dopo, quando a frequenti intervalli il rumore si riprodusse. Doveva esser il passaggio dei tramvay sulla via posta sopra la fogna. E' stato questo l'unico segno della vita esterna che mi abbia accompagnato durante la terribile vita di questi giorni

La Gay, ha poi raccontato di aver ripreso a trascinarsi nell'oscurità in quel dedalo di fogne che costituiscono il sottosuolo della città di Milano e nelle quali si scaricano tutti i rifiuti dell'umanità cittadina.

In alcuni punti essa dovette precipitosamente ritirarsi perchè i fetori che sapevano d'ammoniaca erano così violenti da render l'aria irrespirabile.

Finalmente essa potè penetrare in una specie di collettore, in cui l'aria era maggiormente respirabile ed il liquido era più basso.

Riuscì quindi ad appoggiarsi in terra per riposarsi: la Gay ricorda di essersi addormentata quando fu svegliata da un doloroso pizzicore.

Allungata una mano riuscì ad afferrare un animaletto peloso che all'improvviso contatto lanciò un strido che si ripercosse nel silenzio che l'avvolgeva. Doveva trattarsi d'un grosso topo. Inorridita lanciò l'animale contro il muro e cominciò ad allungare pugni e calci.

Il terrore s'impossessò di me - ha aggiunto la Gay - pensando che dopo morta sarei stata divorata da

quei topi. Ed allora ripresi a trascinarmi carponi.

Un forte morso al piede mi fece lanciare un grido strozzato: portata la mano alla parte dolorante afferrai un grosso insetto duro, forse uno scorpione che lanciai via. Ripresi a camminare. Ma l'umidità dei vestiti ed il freddo sotterraneo s'impossessarono del mio corpo, senza poter mettervi rimedio altro che cercando di riscaldare il mio corpo con violenti movimenti delle braccia e delle gambe, e tutto ciò senza mai poter vedere un filo di luce! Era terribile!

Come sognai la mia cucina col caldo tepore della fiamma a gas ed illuminata dalla luce elettrica e la pentola. Perchè il più grave della mia tragica sofferenza fu quando con le calde vivande, friggenti entro s'iniziò il tormento della fame e della sete. Dopo due giorni per disperazione giunsi a tentar di bere l'acqua fetida che scorreva nel collettore, ma dovetti risputarla dal disgusto.

Trascorsero così interminabili eterne ore; man mano perdendo le forze. Pregai lungamente, fervidamente Iddio che mi salvasse. Quindi fui presa da uno strano torpore che mi prese tutto il corpo: sentii prossima la mia fine, quando mi sembrò sentire delle voci. Sulle prime credetti che fosse un'illusione, od il prodotto dell'esaltazione che mi dava la febbre; poi in mezzo a..., scorsi la luce rossastra delle torce. Lanciai alcuni lamenti. Poco dopo venni raccolta dai pompieri. Ero salva!

Così terminò il racconto della Virginia Gay, racconto che ha commosso profondamente, e con ragione, la cittadinanza milanese.

Imminente fusione dell' "Avanti" con la "Giustizia"

ROMA, 16. (Sabelli). - L'Agenzia L'« Informatore della Stampa » che è nota per le ispirazioni che raccoglie nel campo dell'Aventino, pubblica stasera la sensazionale notizia che vi ... risco a titolo di cronaca, della imminente fusione fra l'organo massimalista l'« Avanti! » ed il giornale socialista unitario la « Giustizia ».

Le recenti accuse mosse all'« Avanti! » dalla « Giustizia », di appoggiarsi finanziariamente agli industriali piemontesi, hanno scosso nella classe operaia il prestigio che il vecchio organo del socialismo italiano ha sempre avuto nel proletariato.

L'« Informatore della Stampa » afferma che l'annunciata fusione si rende necessaria in seguito alla diserzione impressionante manifestatasi in seguito alle accuse fra i lettori dell' Avanti! diserzione che metterebbe in breve tempo questo giornale nella condizione di sospendere le sue pubblicazioni.

E' evidente però che prima della fusione, dovrà per necessità di cose avvenire la fusione fra unitari e massimalisti.

Non sappiamo se ciò sia possibile. Se essa dovesse avverarsi, cosa del resto probabile, si verrebbe a dimostrare che nel campo socialista italiano basta rivelare le proprie magagne, per raggiungere il pieno accordo.

Lago che si prosciuga a intermittenza

ROMA, 16. - Un interessante fenomeno tellurico si è prodotto in questi giorni presso Alatri. In territorio di Fumone, internato tra i monti, alla notevole altezza di circa 500 metri, esiste un piccolo lago, privo di emissario e estuario, detto il lago di Canterno.

L'acqua del lago non è, come si presumerebbe, completamente e perennemente stazionaria; ma circa ogni decennio scompare tutta inabissandosi in un'ampia voragine. Ne si può dubitare che la voragine comunichi con qualche altro bacino d'acqua perchè dalla medesima bocca torna poi a venire l'acqua quando il lago si riempie.

In questi giorni appunto si è prodotto il fenomeno e l'acqua si è improvvisamente ritirata prosciugando interamente il lago.

Gli avvenimenti al Marocco

I FRANCESI OCCUPANO AJA

TAZA, 15. - I francesi, superata una resistenza accanita, occuparono Aja il più importante centro della regione.

Nuove sottomissioni sono segnalate sul fronte nord.

NUOVI IMPORTANTI SUCCESSI FRANCESI

FEZ, 16. - La brigata Hagues conquistò Moareaua ad ovest dell'uadi Schella.

Nella regione Euzan le truppe francesi respinsero il nemico infliggendogli forti perdite.

L'AVANZATA SPAGNUOLA

FEZ, 16. - Si annuncia che le popolazioni riffane sono profondamente impressionati dall'avanzata che le truppe spagnuole stanno compiendo su Adier.

CALMA NELLA REGIONE DI TETUAN

MADRID, 16. - Primo de Rivera che trovasi al Marocco dichiarò che la calma regna nella zona di Tetuan.

Al Marocco calma su tutto il fronte

FEZ, 16. — Nella regione dell'Ued regna la calma su tutto il fronte.

Sugli altri fronti continuano le sottomissioni.

Tentativo di avvelenamento di Re Boris

SOFIA, 12. - Re Boris, da due giorni è gravemente ammalato. Sono ieri partiti per Yama, due medici specialisti.

Si dice che il cuoco di Re Boris, sia stato corrotto dagli affiliati della Lega Militare Bulgara, che non perdonano al Sovrano di avere rifiutata di firmare varie sentenze di morte che gli erano state presentate.

I sospetti di avvelenamento giacchè trattasi di avvelenamento sarebbero sorti nella sorella di Re Boris, Principessa Eudosia, che comunicò tali sospetti al medico di corte il quale avrebbe riscontrato la presenza di bacilli di tifo in un dolce somministrato al Sovrano.

Il cuoco è scomparso senza lasciar traccie di sè.

La Mostra Coloniale all'Esposizione di Fiume

FIUME, 12. - Nella prima Esposizione nazionale inauguratasi a Fiume il posto d'onore è stato assegnato alla mostra delle colonie italiane disposta in due grandi saloni dei quali uno destinato alle colonie dell'Africa del nord (Tripolitania e Cirenaica) e l'altro a quelle dell'Africa orientale (Eritrea e Somalia). L'idea di organizzare tale mostra è quanto mai opportuna perchè è la prima volta che Fiume ha modo di vedere ciò che ... [illegible] ... sono ... [illegible] ... della produzione della colonizzazione e degli scambi commerciali.

Il Ministero delle Colonie d'altra parte prosegue, sotto la guida e per l'impulso del principe di Scalea e dell'on. Cantalupo, uomini politici nei quali il valore intellettuale e la coltura sono pari alla ... fede ed alla sicura conoscenza ... destini della Patria, quel programma di valorizzazione e di affermazione dell'idea coloniale che deve costituire la base solida di una forte politica coloniale.

Il popolo italiano che fino a pochi anni or sono è stato avvelenato dalle bugiarde e insane teorie degli assertori della meschina politica delle rinuncie e del piede in casa si è ormai formato una coscienza della nostra forza attuale e potenziale e del diritto sacrosanto che esso ha di affermarla oltre i confini della Patria:

La colonizzazione e la valorizzazione economica delle sue colonie: ecco il problema che deve a mano a mano, risolversi!

La mostra coloniale di Fiume adempie mirabilmente a questa finalità di ammaestramento e di volgarizzazione e l'ufficio studi e propaganda del Ministero, diretto dal Grande ufficiale Vittorio Carli ha saputo, con la sapiente preparazione di queste mostre coloniali dimostrare che le nostre amministrazioni centrali non sono aridi e rigidi uffici burocratici ma sanno, quando occorra, aderire alle più svariate esigenze della vita nazionale.

Organizzatore della mostra è il direttore del Museo coloniale di Roma comm. Giglio che si è messo cortesemente a nostra completa disposizione per guidarci nella visita delle sale, che è davvero interessantissima e che merita una descrizione particolareggiata, quale il tempo e lo spazio non ci consentono oggi, ma che ci riserviamo di fare con maggiore agio.

Ad ogni modo è a disposizione dei competenti, o degli interessati una bella monografia sulle nostre colonie, ricca di notizie e di dati statistici.

Per completare il colore locale e le «chavuse» delle mostre il Ministero ha voluto che il servizio d'onore delle sale coloniali fosse fatto da un manipolo di soldati indigeni i nostri valorosi e fedeli soldati dell'Eritrea e della Libia provati nei vasti campi di battaglia di cui c'è una rappresentanza delle varie armi: meharisti, artiglieri, ascari, zaptiè, savari, spahis, ecc., che hanno destato in tutti i visitatori la più grande ammirazione.

In tal modo Fiume ha potuto conoscere ed apprezzare l'opera di civiltà ed il lavoro di valorizzazione che l'Italia compie nelle sue Colonie.

Colossale "trust" tedesco del carbone e del ferro

BERLINO, 16. - Da parecchi giorni circola in Borsa la voce dell'imminente fusione delle maggiori imprese del carbone e del ferro in Germania.

La voce è ora confermata.

Cinque grandi trust del Reno e della Westfalia, e precisamente la Krupp, la Phoenix, la Rheinstahl, la Thyssen e la Rheimbeldeunion, si si sono fuse in un gigantesco trust il cui capitale azionario ancora non è fissato, ma si aggirerà però intorno ad 800 milioni di marchi, oltre 5 miliardi di lire.

Pure oggi si annunzia che due grandi società del petrolio, la Deutsche Petroleum A. G. e la Deutsche Erdol A. G. si sono fuse in un trust con un capitale di 50 milioni di marchi oro.

La Targa Nazionale al Circuito di Monza

Durante il grande Circuito Automobilistico e motociclistico è stata messa in vendita la nuova targa *Nazionale*. Essa lo è veramente non solo perchè fabbricata in Italia, ma perchè porta un motto latino ed è rivolta a scopi patriotticamente benefici.

Il motto è una felice modificazione della famosa apostrofe di Cesare al nocchiero smarrito dalla tempesta: *Quind Times, Caesarem vehis*, diceva il grande condottiero romano.

Cristum vehis! modifica felicemente la targa, alludendo al S. Cristoforo che essa elegantemente inquadra. La targa si vende a L. 50, a vantaggio degli Orfani di Guerra, di ... dei fanciulli di ... Ridolfa ... zioni ma ... costosa (L. 30) si applica alle motociclette.

Si può acquistare alla Sede delle Opere riunite in Via S. Barnaba n. 38, Milano.

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta Joseph Lanzon
Telefono 361.
TRIPOLI

Aeromotore brevettato
"ALMAR"
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente
Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 — Telefono 119

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N. 153

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serto

- Io vi ricordo, principessa, la vostra confessione! - continuò Augusto in tono reciso e incalzante. Voi mi faceste l'onore il giorno delle vostre nozze di invitarmi ad esservi compagno in un'opera di giusta e santa rivendicazione. Ed io sono qui, per mettere a vostra disposizione tutte le mie energie, tutto me stesso...

Gelida, quasi impassibile alle profferte di Augusto, Amelia rispose appena:

- Io debbo ancora una volta ringraziarvi, conte, delle generose offerte, ma è necessario attendere che l'opera buona alla quale vi ho invitato ed alla quale ancora vi invito a partecipare sia matura per l'esecuzione benaparente, così a conoscere ed a giustificare la gratitudine che io nutro per voi dall'ora del nostro primo incontro.

Ella pensava in tal modo, di mantenere in attesa quell'uomo disposto a qualsiasi sacrificio nel caso che il genio malefico di Carminati avesse creato nuovi raggiri per impedirle di riavere la sua creatura.

Non appena ebbe pronunziate quelle poche parole, Amelia si mosse per ritornare verso suo marito.

Augusto le baciò la mano e s'allontanò domandandosi:

- Chi mai sarà costei? Un angelo o un demone?

Dopo qualche tempo il principe e la principessa di San Vitagliano uscivano dal parco reale insieme con gli ultimi invitati, e risaliti nella loro vettura ritornavano alla villa di Mergellina.

XXI.

La passione per Amelia Salentini ingigantiva ogni giorno più nel cuore del conte di Sassinoro.

Una sera, pochi giorni dopo la festa al palazzo reale si teneva ricevimento in casa del principe. Nel gran salone figurava tutta una schiera della più fine aristocrazia partenopea.

Amelia, suo marito, Florestano, Augusto di Sassinoro, il principe di Telesio ed alcune dame formavano gruppo in un canto della magnifica sala, splendidamente illuminata da numerosi doppieri di argento.

Il principe di San Vitagliano rievocava con vivo compiacimento l'atto eroico di Augusto, mercè il quale egli godeva il sorriso della sua adorata Amelia.

- Unicamente a voi, caro conte, io debbo la mia presente felicità! - disse egli fra l'altro al giovine, con affettuoso trasporto. - Senza il vostro coraggioso intervento, ora io non avrei la gioia di possedere una così cara e impareggiabile compagna.

A queste parole, Amelia ebbe un fremito impercettibile e Florestano sogghignò, mentre Augusto di Sassinoro arrossiva leggermente e abbassava gli occhi, imbarazzatissimo.

- Ognuno nelle mie condizioni avrebbe fatto lo stesso, principe, - si schermì il giovane con pena. - Dovete invece ringraziare il caso che volle ch'io mi trovassi in quel posto nel momento del pericolo per trarre in salvo colei che doveva poi essere la vostra sposa.

L'avventuriero fissava acutamente Augusto: egli notò il subitaneo rossore che aveva acceso le guance di costui ed un sorriso mefistofelico sfiorò le sue labbra.

- Siete eccessivamente modesto, caro conte! - osservò Florestano di Carminati, con una marcata punta d'ironia. Tutti però sanno valutare la prova di coraggio che deste.

Augusto fissò Florestano per qualche istante, con uno sguardo vivace, quasi di risentimento.

Poi si strinse nelle spalle e, senza perdersi di spirito, rispose, sottolineando le parole con un sorrisetto significativo:

- Veramente, chi ha un giusto concetto del valore e del coraggio, non potrebbe meravigliarsi soverchiamente, come fate voi, di un atto quasi istintivo.

Al principe di San Vitagliano non sfuggì il tono aspro di quell'incidente, e per evitare un eventuale rincrescioso seguito, si alzò e invitò tutti a far una passeggiata nel parco.

- Amici, andiamo fra gli alberi a sorbire dei rinfreschi, - egli disse - E' una serata incantevole ed è un vero peccato di non goderla... Qui si muore dal caldo!

Ciò detto, infilò il suo braccio sotto quello di Florestano mentre Augusto offriva il suo ad Amelia, e gli altri formavano nuove coppie; poi tutti, preceduti dal principe, discesero nel magnifico parco.

Sulla fronte dell'avventuriero era una ruga che divenne più profonda quando egli mormorò fra se:

- E' tempo di finirla!

Dopo aver sorbito dei rinfreschi, serviti dai domestici, le varie coppie si sparsero qua e là per gli ombrosi viali, coperti di fine ghiaia.

Florestano non perdette di vista il conte Augusto ed Amelia, e, come una spia prezzolata, seguì accortamente le mosse dei due giovani, fino a impedire qualsiasi anche fuggevole cenno fra loro.

L'accorto avventuriero aveva ben ragione di sospettare. La presenza di quell'uomo, che aveva altra volta esposta la vita per difendere sua cugina, poteva seriamente intralciare il piano d'insidie perordinato da lui per carpire la fortuna del principe di San Vitagliano.

- Ora, basta! - pensò il furfante, alludendo ad Amelia. - Ti ho lasciata divertire abbastanza, mia cara; ora è tempo di ritornare alla realtà delle cose...

Mentre così ruminava fra se, Florestano si accorse che il conte di Sassinoro pedinava Amelia, la quale si indugiava mollemente in un recondito del parco.

La solitudine del luogo e gli effluvii tepidi e profumati che si spandevano intorno a soffi lievi e carezzevoli, parvero all'avventuriero condizioni propizie a qualche confidenza fra quei due cuori e si tenne più che mai in sull'attenti.

Simulando indifferenza, egli andò a sdraiarsi su di un sedile di legno presso un graticcio posto proprio sul viale percorso da Augusto e da Amelia.

Costei si accorse subito della manovra di suo cugino; e atteggiando mestiere di spia! Ma, in verità, vi credevo più intelligente!

Un feroce sogghigno agitò le labbra di Carminati, il quale, col suo ... volto ad un forzato sorriso, andò verso di lui e gli disse in tono di disprezzo e di commiserazione:

- Siete davvero nato per fare il consueto cinismo, senza perdersi di animo, borbottò:

- Badate: le vostre parole potrebbero essere interpretate come una confessione. Vi riesco, forse, importuno?

- Mi riuscite odioso e spregevole! E ciò detto la giovine passò oltre e si allontanò rapidamente, lanciando al suo persecutore uno sguardo di odio.

Una breve risata sghignazzante suonò nel viale solitario. Carminati rispondeva così alla fugace ribellione della sua vittima.

(Continua)

Cronaca di Tripoli

S.A.R. il Principe Umberto
a S. E. il Governatore

Al telegramma di auguri che a nome della popolazione Tripolitana S. E. il Gen. De Bono inviava a S. A. R. il Principe Ereditario, Questi così ha risposto:

A SUA ECCELLENZA DE BONO GOVERNATORE TRIPOLITANIA

TRIPOLI

Le felicitazioni di cui Vostra Eccellenza si è resa interprete mi sono giunte graditissime. Voglia riferire alla colonia tutta, i miei più vivi e cordiali ringraziamenti

UMBERTO DI SAVOIA

—«o»—

Il successo
dello Stand Tripolino alla Fiera di Lipsia

Ci scrivono da Lipsia del grande autentico successo ottenuto dagli espositori di Tripoli a quella fiera. Lo stand tripolino è stato quello che maggiormente ha richiamato l'attenzione dei visitatori; e poichè l'Italia vi ha scarsamente concorso, lo stand tripolino ha assunto una maggiore importanza rappresentativa.

Gli affari conclusi dai nostri espositori sono stati abbastanza numerosi e buoni. Ciò rivela l'attività svolta dai nostri commercianti i quali hanno così lodevolmente assolta la loro missione di propaganda coloniale.

—«o»—

Partenze

Passeggieri partiti il 15 col piroscafo «Derna»

Scotti Gr. Uff. Carlo, Dott. Catau della Corrado, Ricci Angelo, Luxor Cesare, Ispettore Soc. Nav. «Italia»; Sacerdote Salvotti Arturo, Filipponi Filippo, Gherardi Pompeo, Grasso Giovanni, Rallo Giacomo, Marziani Alfonso, Garaffa Carmelo, Schindler Leopoldo.

Sono inoltre partiti: 14 militari di truppa R. Esercito, 3 Militi della M. V., 64 passeggieri civili fra i quali: 40 artisti componenti la Compagnia operette «Città di Palermo».

Per la carovaniera Zuara - Confine

Siamo informati che, in attesa di maggiori provvedimenti, è stata disposta la sistemazione della carovaniera Zuara al confine tunisino la quale presenta attualmente gravi difficoltà al transito automobilistico.

—«o»—

Furto in un veliero

Il 14 n. s. verso le ore 24 sul veliero «Maria» di proprietà dell'armatore Avgherinos Teodoro veniva consumato un furto di funi e carrucole per il valore di L. 400. Dopo laboriose indagini l'infaticabile brigadiere di P. S. Guastella Vincenzo riusciva a scoprire e ad arrestare l'autore del furto, tale Hameda ben Mohamed Sellan di professione pregiudicato.

—«o»—

Un treno travolge
un ascàro col muletto al passaggio a livello di Gargaresc

Anche i passaggi a livello tripolini assurgono di tanto in tanto alla nefasta cronaca degli incidenti ferroviari.

L'altro ieri, verso le ore 14, l'ascaro del 2° Batt. Libico Mohamed Ben Abdalla, montato su di un muletto, si recava a Tripoli per eseguirvi una commissione del suo ufficiale. Giunto al passaggio a livello presso Gargaresc, il treno che in quel momento sopraggiungeva, lo investiva in pieno assieme al quadrupede trascinandolo per circa una trentina di metri.

Il macchinista aveva fatto tutti gli sforzi per frenare ed evitare il tragico investimento, ma non aveva avuto nè il tempo nè lo spazio sufficiente per farlo.

Il muletto morì quasi subito, il soldato, più fortunato, riportò soltanto delle gravi contusioni al fianco sinistro.

Informati del grave incidente si recarono prontamente sul posto il medico del Battaglione dott. D'Angelo e il Capitano Remotti comandante della Compagnia a cui l'ascaro appartiene.

Dopo le prime cure apprestategli dal tenente D'Angelo il ferito fu trasportato all'ospedale Coloniale.

Per fortuna la cronaca si limita a registrare solamente la fine disgraziata di un povero quadrupede, ma evidentemente l'incidente è stato tale da pretendere ben altre vittime.

Ora noi segnaliamo alle autorità competenti il pericolo continuo e costante che presenta, in maniera particolare il passaggio a livello di Gargaresc il quale non è vigilato da nessun cantoniere e si trova per giunta in una curva motivo per cui chi lo attraversa non può accorgersi dell'arrivo del treno. Si deve soltanto alla prudenza degli ufficiali che giornalmente vi passano per recarsi a Tripoli se finora non si sono verificate disgrazie di persone.

Vogliamo sperare che la Direzione delle Ferrovie provveda urgentemente.

—«o»—

Fidanzamento

Ieri si sono scambiati promessa di fidanzamento la signorina Buba Giuli con Nessim Serussi.

Auguri.

—«x»—

Gli effetti dannosi della mareggiata

La violenta mareggiata di lunedì che improvvisamente s'è riversata sulle nostre spiaggie balneari ha provocato dei danni. Infatti si ha da lamentare lo sfasciamento completo di una diecina di baracche alla spiaggia dei dirigibili e di una baracca a Baraccopoli.

I materiali, i mobili, gli indumenti sono stati ricuperati.

Ritorna il "fantasma" di Trik sidi Salem?

Lo chiameremo ancora così l'anonimo notturno disturbatore della quiete degli abitanti di Trik Sidi Salem.

Dicemmo già che la bella Elena causa principale di una strana ira nazionalistica e religiosa aveva espresso il proponimento di abbandonare Tripoli allo scopo di placare la collera degli dei e di sottrarsi alle loro ingiuste persecuzioni. Ma si vede che la bella Elena ci ha dovuto pensar su; ha dovuto considerare tutte le difficoltà di un cambiamento di cielo ed è rimasta a Tripoli, forse anche nella illusione che il silenzio si fosse fatto definitivamente intorno alla sua persona e che ella potesse continuare a vivere tranquillamente la sua vita.

Quale sbaglio e quale disinganno.

Evidentemente i suoi persecutori non le avevano accordata tregua che alla sola condizione che si preparasse a partire; ma poi, visto che i preparativi andavano per le lunghe e accertatisi infine che la giovane si abbandonava nuovamente alla sua pacifica esistenza, risorsero dalle ombre e dal silenzio in cui si erano nascosti e due sere fa disvellarono di bel nuovo la loro esistenza con l'ormai consueto ed efficace sistema del lancio di proiettili misteriosamente compiuto nelle ore notturne più propizie a colpire le porte delle case e a farsela franca.

Poche pietre gettate da mano occulta presso l'abitazione della reproba, qualche strillo di donnicciuola appaurata, bastarono e riportare in quel popolino la sensazione di un ritorno del fantasma.

Seguirono le solite chiose, le solite deprecazioni, il solito andirivieni di gente e di agenti alla ricerca dell'ostinato o degli ostinati bombardieri notturni.

Ma questa volta, ad onore della brava gente del quartiere maltese, il ritorno del lanciatore di pietre è stato accolto con minore agitazione. Ormai si sa che non si tratta più di spiriti folletti ma di sciocchi individui ancora pervasi da pregiudizi d'altra età.

—«x»—

Sanguinosa rissa

Sere fa in Sciara el Garbi per futili motivi vennero a diverbio gli indigeni Bascir ben Ahmed ben Mahgiub di anni 23 da Tripoli e Senussi ben Ali ben Cadri di anni 23 da Socna.

Ad un certo punto il Senussi colpì con un coltello l'avversario producendogli una ferita al petto.

Intervenuti i vigili Municipali Del Grande Vincenzo e Di Mauro Rosario separarono i contendenti, e trasportarono al posto di pronto soccorso il ferito ove il sanitario di guardia lo dichiarò guaribile in quindici giorni.

Il feritore fu da essi consegnato alla locale Direzione di Polizia ove fu dichiarato in arresto.

—«o»—

Un elefante prodigioso
al Miramare

E' annunziata per stasera la proiezione del film: *Oscar Re del Circo.*

Oscar è il nome di un elefante incredibilmente prodigioso. Egli è l'eroe di un'appassionata vicenda d'amore della quale è protagonista *Luty* (Signorina Lilian Gis) la bella attrice americana che il pubblico conosce interprete mirabile delle «Due Orfanelle».

Nella vita tormentata di un circo equestre Luty ed Oscar stringono un'amicizia profonda. Quando un uragano sterminatore s'abbatte sul villaggio canadese dove il Circo lavorava Oscar salva la sua amica e la salva dalla furia degli elementi e dalla crudeltà del padrone del Circo.

La vita della foresta sorride ai due amici fino a quando Luty incontra Paolo il figlio di un cacciatore di orsi.

Tormentose vicende umane avviluppano i due giovani esposti alla malvagità di alcune persone capitate nella loro vita.

E' tutta una serie di situazioni imprevedute, di lotte, di scene di vita primitiva che il film narra agli spettatori mostrando le ricerche affannose dell'elefante Oscar alla ricerca ansiosa della perduta amica Luty.

E si ritrovano poi i due amici nel momento culminante in cui un malvagio che attenta alla pace di Luty viene affrontato in mezzo al fiume da Oscar che campeggia poi nel quadro della tranquilla felicità famigliare di Luty e di Paolo trasformandosi in lavandaio ed in balio.

Quello di *Oscar re del Circo* è uno dei più belli ed interessanti *film* finora girati con vivezza d'intreccio e bellezza di situazione e di quadri ed è destinato a destare la più viva curiosità perchè finora non si era veduto un film lavorato da un attore elefante, da un attore dunque di eccezione che si può a ragione qualificare prodigioso.

Seguirà un attraentissimo programma di Varietà cui prenderanno parte la furoreggiante stella internazionale *Roxana*, gli straordinari duettisti di voce *Spartaco-Mora*, l'elegantissima eccentrica *Anna Villarosa*, l'ottima eccentrica Nella e la brava divetta De Mary.

Uno spettacolo nel suo complesso veramente eccezionale.

OMBRA FATALE all'ALHAMBRA

Una film passionale, di grande effetto e di grande interesse è quella che si proietterà questa sera all'*Alhambra* e che ha per titolo *Ombra fatale*. Si tratta di un dramma psicologico moderno, in cui la protagonista, *Eddy Darclea*, una delle dive dell'arte muta, riesce ad avvincer l'attenzione dello spettatore fino a produrgli il parossismo della curiosità.

Questa film, che è un capolavoro dell'arte cinematografica, sarà seguita dal ricco ed applaudito programma di Varietà, in cui furoreggiano seralmente le due *Scarpis*

Teatro Estivo Trianon
Un eccezionale avvenimento

che richiama indubbiamente questa sera al *Trianon* il pubblico delle grandi occasioni proiettandosi *La strada... la notte*, un film che presenta la vita notturna delle grandi metropoli, con i suoi misteri, i suoi delitti; un quadro impressionante della vita mondana con tutti i suoi orpelli e le sue bassezze... il cinico, il vizio, le donne: un dramma infine che impressiona, avvince e trascina all'entusiasmo.

Il varietà si presenterà come sempre interessantissimo. Basti dire i nomi della *Lacrony* l'indiavolata eccentrica così etta a concedere ser[illegible]mente innumerevoli bis insistentemente richiesti e gentilmente concessi; della *Troupe 6 Ungheria* applauditissimi nelle loro caratteristiche danze; di *Ludowy* il fine cantante dicitore; di *Cinzia Fulvis* elegante divetta.

Domani gran Venerdì delle signore con la brillantissima commedia *La Signorina che vide l'inferno* per l'interpretazione della seducentissima attrice *Lya Mara*. L'appuntamento per questa sera dunque resta fissato al Trianon....

....Per un bel ritratto?

da LA BARBERA

Il più assortito negozio [illegible]

e Materiale Fotografico

Bollettino Metereologico

Del giorno 16 settembre.

Tripoli mass. 26,2, min. 23,0

Garian mass. 27,9, min. 18,5.

Corso Medio dei Cambi
del 16 Settembre

Parigi 114,[illegible], Londra 11[illegible] [illegible] Berlino [illegible] [illegible] [illegible],73, Consolidato 85,30

Olio e Pasta

Olio di oliva della riviera Ligure. Garantito puro all analisi chimica. Latte originali da kg. 1, 2 e 5.

Pasta alimentare di pura semola del rinomato pastificio

F.LLI CASSANELLO E C. NERVI

Genova

Deposito presso la Ditta **SORIA e C.** (Via Riccardo), **Tripoli.**

Ieri l'altro alle ore 20,15 spirava dopo brevissima malattia

Ferdinando Carotti

DI ANNI 62

I congiunti addoloratissimi nel darne il triste annunzio, avvertono che il trasporto funebre avrà luogo questa mattina muovendo dalla Chiesa di S. Francesco d'Assisi. (Dahra Grande), alle ore 9.30.

GABINETTO DENTISTICO

DOTT. PROF. S. L. GIBELLI

diretto dal

DOTT. GIUSEPPE GIBELLI

Medico Chirurgo

Specialista per le malattie bocca e denti

APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU (SENZA PLACCA)

Lavori d'urgenza in giornata

PROFILASSI DENTARIA

VISITE GRATUITE PER BAMBINI DALLE 14 ALLE 15

Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo

Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13

Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.

CALANDRA GINO CORSO VITTORIO EMANUELE 110

ANNUNZI ECONOMICI

A VENDERE subito armadi, comodini, salotti no e altri mobili. Rivolgersi Amministrazione Giornale.

CERCASI giovane distinto disposto produrre ramo assicurazione. Rivolgersi Ditta V. Cancellieri e C. Corso V. Emanuele (ex palestra ginnastica) telef. 342

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Teite Dahra Piccola.

CERCASI abile cuoco per mensa sottufficiali carabinieri buon trattamento. Dirigersi Caserma Divisione Sciara Sidi Aissa.

CEDESI negozio con bancone scaffali, vetrine. Rivolgersi Via Riccardo 85

CEDESI avviato negozio bar o generi alimentari sito centrale. Rivolgersi Sciara Riccardo 105 vedova Aloi.

Direttore responsabile [illegible]

GIOVEDI 17 SETTEMBRE 1925

al "MIRAMARE"

dalle ore 19 alle ore 24

SPETTACOLI CONTINUATI

= di CINEMA e VARIETA' =

con

PROGRAMMA DI PRIM'ORDINE

La più bella attrice d'America

LILIAN GICH

nella film che fa tenere il respiro

Strabigliante ed autentico capolavoro Cinematografico

Il più originale lavoro sin'oggi creato per lo schermo

Grandiosa novità assoluta — Il massimo dell'interesse

Oscar, Re del Circo

Varietà

ROXANA — La rinomata stella internazionale

SPARTACO MORA — Straordinari duettisti di voce

ANNA VILLAROSA — Elegantissima eccentrica

NELLA — DE MARY — Divetta

VENERDI serata ultra chic con il più interessante capolavoro cinematografico

LA BATTAGLIA

Enorme ed incontrastato successo cinematografico

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

---

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

Pompe - Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Pumagalli

Corso Vittorio Emanuele — Via Piave — Casella Postale N. 76 — Telefono 174

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nattalina

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI —

La vostra macchina **corre...**
...ma la Torpedo **corre** e **salta**

Informatevi del doppio scatto importante caratteristica della "TORPEDO"

JOSEPH D. JONAS
Sciara Arba Arsaat 63-65
TRIPOLI
Telefono N. 309
ESCLUSIVO PER LA LIBIA E MALTA

ERNESTO JORI - BOLOGNA

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000 000

Agenzie: Genova - Napoli Trieste - Fiume - Tripoli Bengasi Porto Suaan Massaua - Adene Hodeida - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar Dar-es Salaam

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 256 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto-torrone-caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità

Servizio inappuntabile per Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società

Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

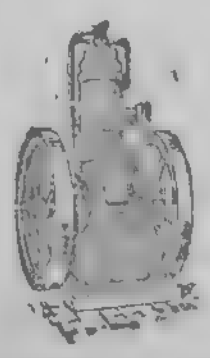
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

SOCIETA' ANONIMA

FABBRICA ITALIANA MOTORI MUZI

FIRENZE



MOTORI MARINI - MOTORI INDUSTRIALI - MOTOPOMPE - LOCOMOBILI - GRUPPI ELETTROGENI.

Ad olio pesante del ciclo a due tempi.

Agente

S. MOSTACCI

Via Riccardo, n. 108

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.

Malattie ghiandolari

Malattie veneree.

Consultazioni: Dalle 9 alle 12 — dalle 12 alle 13 — dalle 15 30 alle 17 30

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Sc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Genn. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

---

"CONTINENTAL" dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 116.

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 225 TRIPOLI, Venerdì 18 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 66 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 126 - Sem. L. 63 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

La battaglia per la lira e il Conte Volpi

ROMA, 17 (Sabelli). — L'Agenzia Havas riceve da Roma:

Si può affermare che il Ministro delle Finanze Conte Volpi è diventato da alcuni giorni uno degli uomini più popolari d'Italia. Si dimentica il negoziatore d'Ouchy e il Governatore della Tripolitania: non lo si chiama più che «l'uomo dei cambi», si rende omaggio alla sua rapidità di decisione ed alla sua energia nell'azione. Tutti gli organi dell'amministrazione centrale, dai Prefetti fino ai Commissari di Polizia sono stati, in seguito a sua domanda, invitati a secondare l'azione delle banche per l'applicazione dei provvedimenti presi in favore della lira, provvedimenti che costituiscono una rete dalle maglie fittissime attraverso le quali è difficile che possano sfuggire gli speculatori e i frodatori. Si assicura che la battaglia per la lira continuerà senza tregua.

—«I»—

La risposta del Principe Ereditario al Sannio

ROMA, 17. (Sabelli). - Il Principe Ereditario rispose nei seguenti termini al telegramma inviatogli dal senatore Tittoni:

«Sommamente graditi mi giungono gli auguri e le felicitazioni che V. E. ha voluto esprimermi a nome del Senato del Regno.

Orgoglioso di far parte dell'Alto Consesso, rendo sentitissime grazie a V. E. per le amabili espressioni con cui Ella volle accompagnarne l'annunzio grato se vorrà rendersi interprete del mio vivissimo compiacimento presso gli onorevoli Senatori.

Umberto di Savoia

Il ringraziamento della Princ. Mafalda alla Camera Alta

ROMA, 17. - La Principessa Mafalda telegrafò all'on. Tittoni ringraziandolo per il dono del Senato consistente in un artistico armadio di stile rinascimento.

Il Duca degli Abruzzi ritorna in Somalia

ROMA, 17. (Sabelli). - Il Duca degli Abruzzi proveniente da Genova è partito per Napoli ove domani s'imbarcherà per la Somalia.

S. E. De Bono a Napoli

NAPOLI, 16. - A bordo del l'incrociatore «Pantera» è giunto il Governatore S. E. De Bono.

MONSIGNOR TONIZZA RICEVUTO DAL PAPA

ROMA, 17. - Il Papa ricevette Monsignor Tonizza Vicario Apostolico della Libia che si trattenne in lungo colloquio.

Le nuove leggi fasciste dell'on. Rocco

ROMA, 17. (Sabelli). - Vi ho già informato che il Ministro Guardasigilli sta alacremente lavorando alla preparazione di nuove ed importanti leggi fasciste.

La prima di tale legge riguarda i gravi provvedimenti che devono applicarsi nei riguardi degl'italiani rinnegati che all'Estero diffamano l'Italia.

Inoltre l'on. Rocco sta preparando una nuova ed importante legislazione che ispirata a dottrine fasciste deve risolvere le controversie sociali e del lavoro con l'istituzione di una speciale Magistratura del Lavoro e con un Sindacato obbligatorio.

La Magistratura del lavoro tante volte invocata in occasione di gravi conflitti sociali, comprende naturalmente anche l'obbligatorietà del l'arbitrato ed il sindacato obbligatorio risolverà in modo tangibile la complicata quistione delle organizzazioni sia padronali che di lavoratori.

Inoltre, l'on. Guardasigilli ha condotto a buon punto dei provvedimenti in materia assai importante, in quanto investe la competenza di parecchi dicasteri. Si tratta di unificare, senza però creare complicazioni nella legislazione, che si riferisce all'espropriazione per la pubblica utilità, esistente attualmente le disposizioni per espropriare aree terreni, edifici ecc. per necessità del Ministero dei LL. PP. della Guerra, della Marina e dell'Agricoltura.

Altro tema di studio è quello che si potrebbe chiamare riforma del governo locale. Anche questo argomento non ha mancato di richiamare l'attenzione del Fascismo e per esso del Ministero di GG. GG.

Le funzioni dei Prefetti questa per accennare sommariamente alla cosa sono state a poco a poco ridotte a minimi termini, di modo che essi costituiscono soltanto una specie di burocrazia politica, che ne fa un duplicato dei Questori

Invece, si può e si deve concepire il Prefetto come investito di alta autorità politica amministrativa, che lo faccia essere non un semplice rappresentante, ma uno strumento possente del governo e dello Stato considerando la funzione del Prefetto come governatore della Provincia in riguardo ai suoi rapporti con i vari enti locali.

Le importanti deliberazioni
prese dal Direttorio delle Corporazioni Nazionali

ROMA, 17. - Si è riunito il direttorio nazionale della confederazione delle corporazioni sindacali fasciste per l'esame di alcune questioni sindacali urgenti.

L'on. Rossoni ha riferito al Direttorio sulle vertenze in corso e specialmente sulla situazione creatasi a Torino in seguito alla campagna della corporazione metallurgica.

Ha pure informato il direttore sull'esito soddisfacente del primo incontro dei rappresentanti delle corporazioni e del P. F coi dirigenti della confederazione generale dell'industria per la sistemazione e i rapporti sindacali e contrattuali tra lavoratori e i datori di lavoro dell'industria italiana.

Quanto ai proposati attribuiti alle corporazioni di iniziare speciali ed eccezionali agitazioni per gli aumenti di salari, l'on. Rossoni ha chiarito che soltanto al direttorio nazionale spettava di fissare le direttive dell'azione sindacale collaborativa nell'attuale momento.

Ha osservato che non è il caso di parlare di speciali agitazioni, si tratta invece di fare applicare i contratti di lavoro già stabiliti procedendo alla revisione e all'aggiornamento dei salari adeguandoli al costo della vita.

Quanto poi alle categorie che non hanno ancora equi contratti di lavoro che le garantiscano, la confederazione ha già dato disposizioni ed oggi deve riconfermarle, affinchè le corporazioni nazionali e provinciali intensifichino la loro azione onde i contratti siano stipulati ovunque e per tutti i lavoratori.

Per la particolare situazione di Torino la confederazione è già intervenuta per ottenere che in quella città la rappresentanza sindacale fascista, agli effetti disciplinari e salariali sia pienamente riconosciuta. Naturalmente l'on. Rossoni ha avvertito il direttorio che, nel momento attuale, le corporazioni nazionali e le federazioni provinciali non devono prendere alcuna iniziativa senza il consenso ed il controllo della federazione.

Sulla relazione dell'on. Rossoni si è svolta una breve discussione ed i criteri esposti sono stati accolti con la unanimità dei consensi.

Sulle questioni di carattere generale che sono state impostate nella riunione di palazzo Vidoni, i membri del direttorio hanno portato il loro contributo di ragionamento e di esperienza per suffragare e riconfermare la volontà delle corporazioni fasciste di essere le sole rappresentanti del lavoro italiano nei confronti delle organizzazioni industriali.

In attesa che tutta la politica sindacale sia improntata alle direttive unitarie volute dal fascismo il direttorio della confederazione ha preso atto e intanto saranno abolite tutte le commissioni interne e le loro funzioni saranno assunte dai sindacati fascisti

Il direttorio ha approvato in seguito ad un ordine del giorno sul funzionamento del patronato nazionale e la previdenza sociale; ha approvato inoltre l'adozione del nuovo distintivo dei sindacati ed ha stabilito che entro il corrente mese di settembre ogni corporazione nazionale inizi la pubblicazione di una propria rassegna quindicinale per la trattazione dei problemi sindacali e tecnici di ogni attività produttiva nazionale

—«o»—

La Casa Militare del Principe di Piemonte

ROMA, 17. (Sabelli). - Il recente Bollettino Militare contiene l'annunziata promozione a tenente del 91. Fanteria di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Lo stesso Bollettino nomina il generale Ambrogio Clerici delle fanterie di primo aiutante di campo di S. A. R. del 15 settembre p. v.

Con la stessa data il tenente De Rossi di Santarosa Santorre, promosso capitano nel Reggimento Nizza Cavalleria, è stato incaricato delle funzioni di ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Il capitano di fanteria Tullio Severa è stato incaricato delle funzioni di ufficiale d'ordinanza del Principe a partire pure dal 15 settembre

—«o»—

Le ragioni che portarono all'espulsione dell'on. Bovio

ROMA, 17. (Sabelli). - L'«Avanti!» pubblica il testo della deliberazione con la quale la Segreteria del partito socialista Massimalista ha deciso l'espulsione dell'on. Corso Bovio.

In tale deliberazione il grande Sinedrio del Partito Massimalista accusa l'on. Bovio d'aver voluto manifestare in merito alla situazione politica attuale un apprezzamento del tutto personale e d'aver valorizzato il Fascismo riconoscendo tale partito non come un episodio transitorio, ma come un stato di fatto solido, legittimo e capace.

Tali apprezzamenti, che del resto anche in un avversario del Fascismo, sono rispettabili, o per lo meno dimostrano un senso della realtà più sviluppato di quello che anima i vari partiti dell'opposizione, evidentemente hanno turbato i nervi dei massimalisti che vedono ogni giorno di più diminuire le forze dei propri gregari.

L'onorev. Pedrazzi
tragli emigranti in Francia

TOLOSA, 17. — L'on. Orazio Pedrazzi, deputato fascista di Torino ha in questi giorni visitato le regioni del Sud Ovest francese dove si sono addensati in questi ultimi anni più di cinquantamila italiani quasi tutti agricoltori L'on Pedrazzi accompagnato dal console italiano cav Grazzi ha voluto rendersi conto della vita e delle necessità di questa emigrazione per parlarne alla camera quando si discuterà il bilancio degli Esteri

Un grande incendio allo Stadio di Roma

ROMA, 17 (Sabelli) La scorsa notte improvvisamente allo Stadio Nazionale, scoppiava un violento incendio sul grande palcoscenico che era stato eretto per la spettacolosa esecuzione dell'oratorio del Maestro Perosi, la «Passione di Cristo» che in questi giorni, si doveva rappresentare nell'occasione dei pellegrinaggi dell'Anno Santo

Malgrado il pronto intervento dei pompieri, della truppa e della milizia, che si adoperarono faticosamente allo spegnimento tutti i grandiosi scenari andarono distrutti Si assicura che l'incendio sia doloso, e che sia stato organizzato da sovversivi romani

La polizia ha iniziato in proposito una severa inchiesta

Per onorare le vittime del "Venero,,

PALERMO, 17 Il quotidiano «Sicilia Nuova» si è fatto iniziatore di una sottoscrizione nazionale per onorare, a titolo di onore e di merito una lista campana sul punto di mare ove affondò il sommergibile «Venero»

Se l'introito della sottoscrizione lo consentirà oltre alla lodata campana verrà innalzata una colonna rostrata sul Capo Passero in ricordo dei morti del «Venero»

Venezia per l'Equipaggio del "Venero,,

VENEZIA, 17. - Nella Basilica dei Santi Giovanni e Paolo a cura del Comando di Marina si è celebrata una solenne funzione in suffragio delle vittime del «Venero»

Vi assistettero tutte le autorità ed una grande folla

Prossima nomina di Senatori

ROMA 17 (Sabelli). - Nei circoli ufficiosi si assicura prossima la nomina a senatori dei generali Cavallero e Bonzani nonchè dell'ammiraglio Sirianni rispettivamente sottosegretari alla guerra, all'aviazione ed alla marina e che esercitano le funzioni di Ministri in virtù dei poteri loro delegati con recente decreto

In occasione del XX Settembre, oltre ai tre sottosegretari militari verrebbero nominati senatori l'ammiraglio Acton, il comandante Bonelli, Luigi Pirandello, Ettore Romagnoli, gli ambasciatori De Martino, Romano Avezzana, il Commissario all'Emigrazione De Michelis gli ex deputati Paolo Bonomi, Bignami, Falcioni e don Gelasio Caetani che verrebbe ad esser il più giovane dei Senatori di nomina

La fiera campagna fascista
contro i funzionari massoni

ROMA, 17 (Sabelli). — Il caso dell'usciere della Camera dei Deputati cav. Di Francia, che come venerabile di una loggia Massonica ha partecipato alla riunione a Palazzo Giustiniani che ha dichiarato la guerra allo Stato Fascista, ha dato occasione ai giornali fascisti di iniziare una doverosa campagna contro i funzionari Massoni.

Il «Tevere» ha pubblicato il facsimile della lettera con cui il Di Francia chiedeva al suo superiore Ispettore, anch'egli massone, la licenza per partecipare alla riunione massonica

Caro Peppino,

ti rammento che il giorno 6 prossimo si riunisce la Costituenda (sic) come sai, essendo io Venerabile non posso assolutamente mancare, quindi come accordo già preso fra noi, il giorno 6 non verrò in ufficio.

Ti sarò oltremodo grato, se potrai lasciarmi libero anche il giorno 7

Attendo all'uopo una tua risposta

Fraterni saluti.

DI FRANCIA

Il «Popolo d'Italia» il «Tevere», L'«Epoca», L'«Impero», Roma Fascista» chiedono un'immediata epurazione del personale della Camera, che si è rivelato un vero ed proprio nido di Massoni.

Citano i comm. Mancini e Montalcini, qualche stenografo e quei commessi che provengono dall'Arma dei R.R. Carabinieri, il personale della Camera, per l'opera di propaganda massonica che fu qualche anno orsono spiegata dai noti comm. Gino Bandini e Teresio Trinchieri, venne in gran parte iscritto alla Massoneria.

Il «Tevere» stamane pubblica un nuovo attacco domandando al Presidente della Camera se è giusto che dei funzionari e dei commessi che godono di ottimi stipendi, di uffici comodi e riscaldati, o frigoriferati a seconda delle stagioni, di alloggi sontuosi e di lunghi riposi, date le frequenti chiusure della Camera, abbiano poi il diritto di cospirare in riunioni segrete contro lo Stato che li fornisce di tutto questo ben di Dio.

La campagna dei giornali fascisti ha ottenuto frattanto un primo successo

L'on Casertano, Presidente della Camera, è subito tornato a Roma ed ha ordinato una severa inchiesta sul caso Di Francia, e sugli altri funzionari che risulteranno iscritti alla Massoneria

Il testo della nota Franco - Inglese
presentata a Streseman
La Conferenza per il patto di Garanzia in Svizzera

BERLINO 17 - L'ambasciatore francese consegnò a Stresemann il memorandum del governo francese

Il memorandum, dopo aver ricordato che la comunicazioni verbale fatta il 24 agosto da De Margerie circa la riunione degli esperti giuridici dovette servire d'introduzione alle trattative dice che dopo conclusioni della riunione degli esperti del governo francese e degli alleati essi ritengono giunto il movimento di fissare la data della progettata conferenza

Sarebbe pertanto conveniente che la Conferenza si riunisse alla fine di settembre oppure ai primi di ottobre e si tenesse in Europa in un paese neutrale, la Svizzera, in località che dovrebbe essere scelta di comune accordo fra i governi interessati. Il memorandum termina esprimendo la speranza che il governo tedesco approverà la proposta

Una nota dello stesso tenore venne consegnata a Stresemann dallo ambasciatore britannico.

—«»—

I lavori alla Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 17. - Nell'odierna seduta dell'assemblea della Società delle Nazioni dopo i discorsi dei delegati rumeno, canadese e Cileno il Presidente dichiarò chiusa la discussione sul l'opera del Consiglio e del Segretariato

Le sedute dell'assemblea saranno riprese nella prossima settimana

I DELEGATI ITALIANI NELLE COMMISSIONI TECNICHE

GINEVRA 17. - La commissione tecnica e politica della Società delle Nazioni proseguì i lavori alla prima commissione.

Il delegato Lutrario svolse il suo punto di vista sulla difesa contro l'epidemia.

Alla seconda commissione che si occupò dei problemi delle minoranze il senatore Cippico espose i criteri informativi della delegazione italiana.

IL BOMBARDAMENTO DEI LUOGHI SANTI DI MEDINA

BEYRUT, 17. - Il bombardamento dei luoghi santi di Medina continua a tenere in grande fermento le opinioni avverse e i gruppi popolari partecipanti per gli Wahabiti e per gli Achemiti. Allo stato attuale dei fatti sarebbero ora i musulmani che dall'interno della cittadella seguiterebbero a tirar giorno e notte da parecchi giorni sui sobborghi occupati dagli Wahabiti.

CAILLAUX PARTE PER L'AMERICA

PARIGI, 17. - Caillaux accompagnato dagli esperti finanziari e dalla missione parlamentare è partito nel meriggio per Le Havre ove s'imbarcherà per l'America.

* * *

LE HAVRE, 17. — A bordo del piroscafo «Paris» Caillaux è partito per l'America

Mortale incidente automobilistico in Svizzera.

BERNA, 17. - Causa un'improvviso incidente un'automobile proveniente di corsa e recante cinque persone, giunto in prossimità di un ghiacciaio del Rodano precipitò in un burrone.

Si deplorano quattro morti.

Gli avvenimenti al Marocco
UN'ALTRA VITTORIA FRANCESE

RABAT, 17. (Ufficiale). - Le truppe francesi occuparono con un brillante attacco il massiccio di Rilane

I riffani si sono ritirati lasciando molti morti sul terreno.

—«»—

Il più grande raid del mondo
DE PINEDO HA RIPRESO IL VOLO

APARRI, 17. - Proveniente da Manila è giunto il Comandante De Pinedo.

I pagamenti della Germania

BERLINO, 17. - L'Agente Generale dei pagamenti delle riparazioni annunzia che il governo del Reich versò trenta milioni di marchi oro come prima rata dell'annualità fissata dal piano Dawes nel secondo anno di pagamenti da effettuarsi da parte della Germania.

COLLOQUIO GRANDI-BENES

GINEVRA, 17. - Stamane il sottosegretario agli Esteri on. Grandi ebbe un colloquio col Ministro di Cecoslovacchia Benes.

Nel colloquio si trattava di alcuni importanti problemi interessanti i due Stati.

Una decisiva dichiarazione antimassonica dell'on. Farinacci

ROMA, 17. (Sabelli). - La « Cremona Nuova » pubblica la seguente nota telefonata da Roma:

« Il comm. Giordana, discolpandosi puerilmente questa sera dagli attacchi massonici della nostra stampa per le sue alleanze con la Massoneria, domanda se per caso non è mai capitato a qualche massone di incontrare in qualche loggia il Direttore di « Cremona Nuova ».

Sappiamo che a polemizzare col comm. Giordana non ce guadagna la nostra dignità; ma siccome ad arte si fa circolare la solita insinuazione, ci affrettiamo a dichiarare che l'on. Farinacci fu una sola volta nell'ante guerra nella loggia massonica di Cremona, per mandarla a carte 49.

Un anno fa, con un'azione giornalistica, fece dichiarare la serrata ad una nuova loggia costitutasi pu-...

Se il comm. Giordana, all'infuori di questo ha qualche suo amico che possa dichiarare di avere incontrato il Direttore di « Cremona Nuova » in qualche loggia a triangolo ha il dovere di farne il nome.

Se poi si vuol alludere alle simpatie ed ai legami con l'altra massoneria di Piazza del Gesù è semplicemente stupefacente quando si pensi alla azione del Segretario Generale del Partito verso Terzaghi, Bazzi e Cesarino Rossi.

Il suicidio d'un chirurgo italiano a bordo del "Conte Verde"

ROMA, 17 (Sabelli). — Giunge notizia all'« Epoca » che il cinquantenne comm. Vincenzo Virdone, chirurgo all'ospedale italiano di New York, imbarcatosi insieme alla moglie sul Piroscafo « Conte Verde » per far un breve ritorno in Italia, di notte in un accesso di nevrastenia, si slanciò in mare, trovandovi la morte.

Sua moglie, svegliatasi in preda ad un incubo, trovò sul comodino della cabina un pacchetto di dollari e una ricevuta del Comandante del piroscafo, Giuseppe Verdi, dichiarante d'aver avuto in custodia dal comm. Virdone la somma di trecento cinquanta mila lire, che il suicida in una lettera alla consorte le lasciava in eredità, chiedendole perdono del grave passo compiuto per sottrarsi al male che l'affliggeva.

Tentativi di attività comuniste in Italia

ROMA, 17 (Sabelli). — Quasi a confermare le pubblicazioni del giornale il « Regno », in questi giorni notansi in alcune parti d'Italia dei tentativi di ripresa di attività comunista.

A Roma, l'altra notte nei quartieri Trionfale, Prati e Porta Metronia furono affissi vari manifesti sovversivi, inneggianti al trionfo dell'Internazionale e furono anche appese ai fili telegrafici delle bandiere rosse con gli stemmi sovietici.

Altre simili manifestazioni in occasione dell'anniversario della proclamazione della Repubblica dei Soviety sono state compiute in alcune città d'Italia.

Le varie polizie hanno proceduto a perquisizioni di case di sovversivi sequestrando opuscoli e manifesti.

A Parma in una casa di noti comunisti è stata rinvenuta una ingente quantità di armi.

Gl'inquilini furono arrestati.

Due nuove leggi presentate alla Camera

ROMA, 17. (Sabelli). - Il governo ha trasmesso alla Presidenza della Camera le due conversioni in legge dei decreti riguardanti la modificazione della pianta organica della Magistratura e l'abolizione dell'uniforme postelegrafonica.

La durata dell'assenza dell'on. Mussolini da Roma

ROMA, 17 (Sabelli). — L'on. Mussolini rimarrebbe assente da Roma fino alla fine del mese.

Molto probabilmente il Capo del Governo dopo aver assistito al matrimonio della Principessa Mafalda si tratterrà per alcuni giorni nel Castello di Racconigi, ospite gradito dei Nostri Sovrani; che più volte durante l'estate lo hanno invitato a concedersi un po' di riposo.

Il ten. Smith è sano ad Orbetello

ROMA, 17. (Sabelli). - Un telegramma da Orbetello pubblicato dall'« Impero » annuncia che il canadese tenente Smith si trova sano e salvo in quella cittadina, ospite della famiglia Maranni.

LA DELEGAZIONE PARLAMENTARE ITALIANA AL CONVEGNO DI WASHINGTON

GENOVA, 17. A bordo del piroscafo « Duilio » è partita per New York parte della delegazione parlamentare italiana che recasi a partecipare alla conferenza interparlamentare che avrà luogo in ottobre a Washington e a New York.

La delegazione cui fanno parte i senatori Luiggi e Nuvoloni ed i deputati Buratti, Bianchi, Di Fausto, si completerà domani a Napoli con altri parlamentari.

Il Direttorio del Fascio di Milano ricevuto dal Duce

MILANO, 17. — S. E. Mussolini ricevette il direttorio del fascio milanese per essere informato della situazione generale del fascismo milanese.

Il Presidente dopo avere ascoltato attentamente i suoi interlocutori si dichiarò soddisfatto e lieto dei salutari provvedimenti presi dai dirigenti del fascio primogenito.

Lo scioglimento dei fasci della provincia di Girgenti

ROMA, 17 (Sabelli). — L'on. Starace, commissario straordinario per la provincia di Girgenti, per sistemare il fascismo Agrigentino sciolse tutti i fasci della provincia, il Direttorio della Federazione Provinciale e gli Enti Autarchici.

Il saluto del Col. Miller al Duce

ROMA, 17 (Sabelli). — Il Colonnello Miller presidente della federazione degli ex combattenti interalleati ha telegrafato a S. E. Mussolini: Nel nome ... di lasciare la Grande Italia esprimiamo le nostre felicitazioni ad uno dei nostri che tanto fece per il Suo Paese.

A nome degli ex combattenti Vostri fratelli d'armi alleati esprimovi tutta la loro ammirazione e ringrazio in Voi il Governo italiano ... uffici ricevimenti organizzati in loro onore.

Il trattato di commercio franco-tedesco

PARIGI, 17. - Le delegazioni francese e tedesca incaricate della conclusione del trattato di commercio tra le due nazioni, riunitesi oggi, espressero il fermo intendimento di concludere al più presto possibile l'accordo commerciale tra i due paesi, ma riconobbero di comune accordo la necessità di sospendere per qualche tempo le trattative che probabilmente potranno riprendersi verso la metà di ottobre.

Difficile soluzione della crisi al Cairo

CAIRO, 17. La risoluzione della crisi ministeriale virtualmente già avvenuta per l'intervento personale del Re terrà tuttavia per qualche giorno ancora in uno stato di equilibrio instabile l'attuale gabinetto.

UN'ALTRA VITTORIA DELLA FIAT

TAUBERSUHL, 17. - Organizzata dall'Automobile Club del Palatinato si è svolta a Taubersuhl una interessante corsa in salita alla quale presero parte molte vetture divise in due categorie: sport e turismo. Una successione di curva ad « esse » rendeva oltremodo difficile il percorso lungo Km. 12700 e già aspro per il forte dislivello.

Il signor Naumer su Fiat 501 si è classificato primo assoluto battendo macchine fin di doppia cilindrata e munite di turbo-compressore.

Tripoli alla Fiera di Lipsia

LIPSIA, Settembre.

La Fiera di Lipsia di quest'anno non può certamente reggere al confronto con quella degli anni precedenti, nonostante l'affluenza di circa 170 mila visitatori fra cui oltre 20 mila forestieri.

La clientela germanica, a causa della straordinaria scarsezza di capitali, non acquista che l'assoluto necessario. La clientela estera, invece, preferisce comprare in altri stati, perchè quasi tutti i prezzi dei prodotti tedeschi hanno sorpassato la media del mercato mondiale. Sicchè mentre c'è stata deficienza d'affari da parte degli espositori tedeschi, viceversa ne hanno fatti moltissimi gli espositori esteri. Un negoziante milanese, in dieci minuti ha ricevuto un'ordinazione americana per dieci milioni di lire.

Fra le dodicimila ditte espositrici, la prima mostra Nord-africana ha particolarmente interessato. A tal proposito vi riferisco ciò che dice un importante giornale di Berlino.

« Per la prima volta abbiamo a Lipsia una mostra Nord-africana, composta di ditte tripoline. Vediamo lane, orzo, pelli e conserve, come pure gomma e caffè di Asmara. Inoltre, vi sono tappeti, cuscini, borsette, lavori in avorio, in oro e in argento.

Specialmente notati ed apprezzati i lavori finissimi in cuoio della Signora Bordiga. Questa mostra è visitata da una folla immensa la quale viene a titolo di orientamento e per entrare in relazione d'affari. »

A questo commento del giornale mi permetterò di aggiungere qualche parola sul risultato pratico della Fiera.

I compratori di molti paesi con valuta alta mostrano un forte interesse per i lavori arabi in genere, di cui hanno acquistato numerosi campioni e dando anche qualche piccola ordinazione specialmente per l'Olanda, Francia e America. Per questi articoli quasi nessuna richiesta in Germania, invece per gli articoli di consumo si è avuto un grande interesse e quindi moltissime ditte tedesche si dimostrano ben disposte ad acquistare lane, henna, notron e pelli tripoline.

Si può quindi prevedere per la prossima stagione un forte lavoro in questi prodotti con la Germania, tanto più che i prezzi sono stati trovati convenienti.

Oltre il vantaggio pratico ottenuto dalla mostra tripolina bisogna tener presente l'altissimo valore propagandistico nazionale di tale manifestazione che documenta più di qualunque articolo di giornale il rapido sviluppo delle colonie italiane.

K.

Radiodilettanti!! Radiocostruttori

Solamente presso la Ditta

VIRGILIO CANCELLIERI & C.

potrete trovare tutti gli **ACCESSORI PER RADIO** che vi possano interessare: Parti staccate, valvole, forniture complete, accumulatori, batterie anodiche, voltometri tascabili di precisione a doppia scala, batterie tascabili, cuffie e altoparlanti S. A. F. A. R., gruppi per la carica degli accumulatori ecc.

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Chiedete il ns. listino! Visitate il materiale esposto negli Uffici della Ditta in Corso Vittorio Emanuele III (Zenghet ez-Ziri) ex Palestra Ginnastica — Tel. 342.

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 118.

Gabinetto Specializzato

PER MALATTIE

Veneree e Sifilitiche

Dott. CARLO CARLETTI

della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA

del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna

SIFILIDE

Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.

BLENORRAGIA

Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.

Ultimi sistemi di cura

Malattie, della pelle dei capelli, barba e ghiandolari

Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.

Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 19,30

TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone

Palazzo delle Colonne di fronte al Tribunale

Telefono 275

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 26.3, min. 20.0.
Azizia mass. 30.8, min. 19.1.
Tarhuna mass. 31.0, min. 16.4.

Liquidazione Mattonelle

Presso il Deposito ditte Boumis Toscano & C. Scannapieco & C. ex Nikiforakis vendesi graniglia produzione locale Paolo Cassar stagionatura 18 mesi al prezzo di L. 18 per mq.

P. Tascone & Figli

Corso Vittorio Emanuele N. 12

Nuovi arrivi

oltre il grande assortimento di oggetti artistici da regalo in oro argento e argentone

Esposizione permanente al primo piano

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N 18

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Poi, Carminati si alzò, per ritornare presso il Principe che s'intratteneva in gaia conversazione coi suoi amici; ma non aveva fatto che pochi passi, quando si sentì battere delicatamente una mano sulla spalla.

Egli si voltò rapidamente e si trovò di fronte ad Augusto di Sassinoro.

Il giovane ufficiale aveva tutto osservato. Dai gesti di Amelia e dal contegno cinico e mordace di Florestano, egli aveva perfettamente intuito che quest'ultimo cominciava a subodorare qualche cosa e le frasi tronche e taglienti pronunziate poco innanzi, a proposito della storiella del salvataggio, ribadivano questa convinzione nell'animo del fiero e coraggioso soldato.

Quell'uomo astuto e senza scrupoli avrebbe, dunque, potuto compromettterlo e anche calunniarlo al cospetto del principe di San Vitaliano; epperò occorreva con gran de cautela, sventare una tale insidia e allontanare anche la possibilità di un simile pericolo.

Con ammirabile calma, ma con grande energia, il giovane guardò in faccia l'avventuriero e, piegando le braccia sul petto, gli disse sorridendo:

- Per il vostro bene e in omaggio alla mia lealtà di gentiluomo, debbo dichiararvi, signore, che nella conversazione io non ho mai tollerato i motteggi di alcuno, poichè nessuno ha il diritto di dubitare delle mie parole e dei miei atti.

Florestano impallidì lievemente, ma non si perdette d'animo, e rispose, cercando di sorridere a sua volta:

- Sono dolente, signor conte, che voi abbiate interpretato così l'attestato sincero della mia ammirazione per l'eroico salvataggio della mia diletta cugina, da voi compiuto. Attestato che vi è dovuto particolarmente da me, poichè io so che altra volta, e con ben più grave pericolo, voi avete esposto la vostra vita per la difesa di quella donna.

Augusto sussultò a queste parole, che l'avventuriero aveva pronunziate in tono marcato e significativo.

Quell'uomo era, dunque, a conoscenza dell'avventura di quella notte, e forse, a giudicare dal contegno cinico e irritante serbato nei rapporti di Amelia e dal tono col quale pronunziava quelle parole, doveva essere bene addentro ai segreti della vita di sua cugina.

- Non intendo che cosa vogliate dire! - ribattè Augusto, con voce ferma, e con gran disdegno. - In ogni caso, nessun gentiluomo potrebbe accusarmi di non aver fatto il mio preciso dovere.

- Permettetemi di definire il vostro atto come una prova di eroismo, poichè metteste a repentaglio la vostra vita per una persona che non conoscevate nemmeno.

- Signore! - interruppe l'ufficiale, mal frenandosi.

- E mi meraviglio - continuò l'avventuriero, senza scomporsi - mi meraviglio, signor conte, che voi abbiate taciuto al principe questa altra vostra benemerenza. Egli vi deve essere due volte grato; salvaste Amelia dal pericolo di annegarsi e la difendeste contro le persecuzioni di un pretendente. Quando il principe saprà tutto ciò...

- Per l'anima mia! - ruggì Sassinoro. Voi non oserete...

- Non oserò - soggiunse Florestano con discrezione. Soltanto vi dico di essere cauto, e di non lasciarvi trascinare a qualche passo inconsiderato. Potreste, un giorno, pentirvi del vostro soverchio zelo.

- Che dite?! Spiegatevi!

- Dico... dico che spesso si trova lo sparviero sotto le penne della colomba, e il diavolo sotto la cocolla del frate... Non aggiungo altro, signor conte, e ho l'onore di ossequiarvi. Di là mi aspettano.

Infatti, un cameriere era apparso in fondo al viale e gridava a Florestano, che il principe desiderava di vederlo.

Carminati si allontanò.

Il conte di Sassinoro stette qualche istante a riflettere sulle enigmatiche parole del cugino di Amelia, poi inarcò le sopracciglia, come sotto l'incubo di un sospetto; alla mente gli ritornavano le gravi parole dettegli in sua casa dal pittore Silvestri, alla vigilia del suo duello con Arnaldo Rondani.

I lettori ricorderanno che Federico Silvestri, nell'intento di appianare la vertenza fra Arnaldo e il conte di Sassinoro, aveva tentato amichevolmente di svelare a costui per quale spregevole avventuriera egli si battesse e ricorderanno che Augusto, con un gesto dignitoso, gli aveva imposto di tacere, poichè aveva impegnato con Amelia la sua parola di gentiluomo, promettendole di non cercar mai di conoscere chi ella fosse.

Ora, le allusioni di Florestano concordavano perfettamente con quelle dei Silvestri, e questa constatazione, posta in confronto con le parole di Amelia, faceva crescere smisuratamente nello spirito del giovane il sospetto che qualche cosa di grave e forse di terribile si nascondesse nella vita della creatura da lui così vivamente desiderata.

Il cinismo di Carminati che mostrava di non aver ritegno di farsi accusatore di sua cugina, fece nascere nell'animo di Augusto un vago sospetto.

- Che Amelia sia vittima di quel furfante? - mormorò egli fra sè dirigendosi nelle sale poichè il principe con la moglie e gli altri invitati erano appunto rientrati in casa.

Dal canto suo, Florestano si mostrava pensieroso.

- Se non la riafferro subito, quella donna mi sfuggirà - diceva egli fra sè, mentre un lampo sinistro scaturiva dai suoi occhi.

Era chiaro che diveniva necessario una stretta sorveglianza su Amelia. Non bisognava lasciarla un sol momento ed impedirle a tutti i costi di avvicinare il conte di Sassinoro.

Ma come fare? Poteva egli cucirsi alle costole di sua cugina? No! Era mestieri di trovare una persona di fiducia che lo tenesse al corrente di tutto.

L'avventuriero stette per qualche istante chiuso nei suoi pensieri, poi battendosi ad un tratto la fronte, mormorò:

- Quanto sono sciocco. Ho donna Clorinda a mia disposizione e me ne dimenticavo. Domattina andrò da lei.

E come, aveva progettato, nelle prime ore del giorno dopo, il furfante a passo celere si diresse al palazzo dei Salentini in via Forcella ove trovavasi la sua complice.

Per la malattia del conte Paolo, la vecchia governante era rimasta colà in mancanza di una altra donna che potesse assistere e curare l'infermo.

La strega si era mal volentieri piegata a quella dura bisogna, che la tagliava completamente fuori de' tenebroso intrigo, a cui ella aveva preso tanta parte, e nel quale aveva riposto tante speranze di guadagno, ma non potette seguire la sua padroncina.

(continua)

Cronaca di Tripoli

Una questione di salute pubblica

E ormai noto che la zona nord-ovest di Tripoli è infetta di miasmi e la malaria vi ha fatto capolino tanto che si sono verificati e si verificano tuttora casi di infezioni.

Ciò non dipende dalla natura del luogo ma dallo stato di abbandono in cui sono lasciate alcune vasche dei giardini circostanti e dall'acqua che i contadini indigeni lasciano ristagnare e impudridire nei propri terreni fornendo così magnifiche culle alle larve delle zanzare micidiali.

Sappiamo anche della preoccupazione dei medici curanti, ma siccome non ci consta che siano stati presi dei provvedimenti, crediamo opportuno interessarci del caso, tanto più che siamo convinti che in Colonia le norme di profilassi non siano mai sufficientemente osservate, ed anche perchè, nel caso in questione, si tratterebbe semplicemente di obbligare i detti contadini di tenere le loro vasche più pulite e di costringerli a prosciugare le acque stagnanti.

Alla memoria del Gr. Uff. Pintor

Lunedì scorso alle ore 11.30 fu celebrata alla Chiesa madre una solenne messa di requie in suffragio del compianto Luigi Pintor.

Alla mesta cerimonia assistevano il Segretario Generale Gr. Uff. Niccoli il Comandante delle Truppe e tutte le altre autorità e funzionari civili e militari della Colonia, oltre una folla di cittadini ammiratori delle alte qualità di mente e di cuore dell'Estinto.

«O»

Le modifiche sui prezzi di trasporti ferroviari Tripoli-Zuara

Il Bollettino Ufficiale della Colonia pubblica il seguente decreto con cui sono modificati i prezzi delle tariffe dei trasporti sulle ferrovie della Tripolitania sul tratto Tripoli Zuara.

1) Le tariffe per i trasporti ferroviari dei camion ed automobili sul tratto Tripoli-Zuara sono ridotte alla misura globale di lire quattrocento per ogni automezzo.

2) Nella nomenclatura e classificazione delle merci sono introdotte le seguenti nuove voci ed assegnate per ognuna di esse le classi in corrispondenza indicate:

a) Eternit (classe quinta);

b) Motocompressori (classe 4);

c) Blocchi di calcestruzzo, di argilla, di pietra a forma parallelepipeda (classe quinta);

d) Piastrelle di cemento e di argilla per pavimenti (classe quarta);

e) Filo di ferro spinoso nuovo (classe quarta);

f) Filo di ferro spinoso usato (classe quinta);

g) Ferro in rottami (classe sesta).

2) La voce « cipolle » passa dalla classe quarta alla quinta classe;

4) Per ogni spedizione inassegnato, limitatamente alle spedizioni a carro completo, verrà applicata la tassa speciale di L. 5.

5) Il diritto di scarico di un carro in piena linea è elevato a L. 20.

«O»

Arrivi

Elenco dei passeggieri giunti dall'Italia ieri mattina col piroscafo « Solunto »:

Covolos Antonio, Console di Grecia; Belli comm. Luigi; Carletti Conte dottor Carlo; Bonelli dottor Corrado; Notari Gelso; Rizzo Gio. Batta; Gasparini Andrea; Colarossi Nunzio; Ahmed cav. Smirli; Spanalatte Francesco; Mogogni Antonino Puleo Francesco; Ruiz Pietro; Lo Presti Benedetto; Laudani Santo Caputi Emanuele; Liardi Giuseppe; Ricciardi Francesco; Montevecchi Agostino; Carotti Raffaele; Imbrosciano Nunzio; Calsiapis Cristo; Maltzalm Rodolfo; Artiano Augusto; Labi Alfredo; Tammam Abramo; Debasc Musci; Hassan Girolamo; Vargiu Priano.

Sono inoltre giunti 68 militari di truppa; 2 militi della M. V. S. N. 61 passeggieri civili fra i quali 7 artisti di varietà.

«O»

NOZZE

A Lucca si sono conchiuse le auspicate nozze tra il distinto tenente di fanteria Adolfo De Longis e la gentile Signorina Ada Carli nipote del maggiore Carli comandante il Deposito Coloniale.

Agli sposi e ai parenti i nostri più vivi auguri.

In arrivo

Col postale di ieri ha fatto ritorno in Colonia con la sua Signora il Conte dott. Carletti.

Il nostro bentornato.

Pro Casa del Latte

Felice Nahum in memoria del compianto Raffaele Barda L. 25.

«O»

La morte di Raffaele Barda

Dopo lunga penosa malattia si è spento in verde età Raffaele Barda l'ex presidente del circolo Sion il quale perde con lui uno dei più attivi e appassionati sostenitori.

Le nostre vive condoglianze ai soci del Circolo ed alla Comunità Israelitica.

Un lutto

Ieri mattina vittima di un male ribelle ad ogni cura, soccombeva nel fior degli anni la Signora Arade Majer in Aquaro sposa adorata del Signor Adolfo Aquaro assistente presso la Farmacia Municipale.

All'inconsolabile consorte ed ai genitori della Estinta le nostre più vive condoglianze.

«O»

Viaggiatore clandestino

E' stato arrestato tale Furnari Francesco di Carmelo vagabondo di anni 26 da S. Maria Licodia per essere sbarcato a Tripoli senza avere il preventivo nulla osta da parte del Governo della Tripolitania e per aver viaggiato senza aver pagato il relativo biglietto alla Società di Navigazione « Italia ».

Una trovata originale

Mohamed Lascan ben Mabruk Lacchiali di anni 35 da Fonduk Ben gascir sere fa s'era recato a trovare una donnina in Sciara el Bas. Dopo essersi soffermato alquanto ed aver consumato il thè, per non pagare il dovuto compenso alla donna, si pose a gridare, dicendo ch'era stato derubato del portafoglio.

Accorsi i R. Carabinieri e perquisitolo gli trovarono ben nascosti in un lembo della camicia L. 145. L'ingegnoso Mohamed fu tosto tratto in arresto.

Truffa all'americana

Il 14 u. s. tale Abdalla ben Ismail el Mascia di anni 40 da Zanzur si era recato sul mercato di Sidi Omran con un carico di Kg. 450 di orzo per venderlo. Sul posto trovò uno sconosciuto compiacente il quale gli fece conoscere che se aveva affari da sbrigare a Tripoli e doveva assentarsi dal mercato, egli era pronto, per fargli proprio un favore, a badare alla vendita dell'orzo. Il malcapitato Abdalla il quale effettivamente doveva assentarsi, fu felice di aver trovato un cortese sostituto, e dopo avergli fatte delle raccomandazioni gli disse: « Che Allah ti remuneri! ». Partito il padrone dell'orzo lo sconosciuto chiamò un facchino con un carrettino e in tre riprese si fece trasportare l'orzo in un posto dietro la ghiacciaia. Grande fu la sorpresa, ed il dolore del derubato quando al ritorno constatò che orzo e depositario erano eclissati, e denunciò l'accaduto ai R.R. C.C.

In seguito ad attivissime indagini fu recuperata lo stesso giorno verso le ore 19 la refurtiva, ed il sedicente depositario, tal Jusef ben Mohamed Hadia di anni 40 da Misurata invece di Allah trovò un buon rimuneratore nel Maresciallo dei R.R. C.C. Papitto Giuseppe che coadiuvato dai suoi militi lo trasse in arresto.

«O»

Olio e Pasta

Olio di oliva della riviera Ligure. Garantito puro all'analisi chimica. Latte originali da Kg. 1, 2 e 5.

Pasta alimentare di pura semola del rinomato pastificio

F.LLI CASSANELLO E C. NERVI
Genova

Deposito presso la Ditta **SORIA e C.** (Via Riccardo), **Tripoli.**

Corso Medio dei Cambi

Del giorno 17 sett. 1925

Parigi 114,16; Londra 147,04; New-York 24,61; Svizzera 472,35; Spagna 357,35; Belgio 108,25; Berlino 5,85, Oro 473,35.

Circolo Artistico Italiano

Domenica 20 settembre p. v. alle ore 21, la Sezione d'Arte Drammatica del Circolo Artistico Italiano inizierà il ciclo autunnale delle sue recite col « Titano » di Dario Niccodemi.

« Ab uno disce omnes »; ossia dall'inizio la cittadinanza tripolina comprenderà quali intendimenti di arte guidino il C. A. I. nello assolvere il mandato statutario di elevata educazione artistica.

Al « Titano » seguiranno opere scelte fra le elettissime del repertorio teatrale.

E' ovvio che i signori soci potranno invitare ad assistere da questa prima eccezionale manifestazione artistica i loro amici e conoscenti, ma, poichè già esistono parecchie prenotazioni, è opportuno che ognuno si affretti a richiedere i biglietti d'invito, che si possono ritirare, a principiare da oggi, presso la Sede del Circolo, dalle 15 alle 17 e dalle 21 alle 23, dove si ricevono anche le prenotazioni dei posti per la rappresentazione di domenica ventura.

I funerali di Raffaele Barda

I funerali del compianto Raffaele Barda riuscirono una degna manifestazione di cordoglio. Vi intervennero il presidente e la maggior parte dei consiglieri della Comunità, il corpo rabbinico al completo, il coro del Talmud Thora Scìumri Thora e Beni Musci nella loro rispettiva divisa, il consiglio dell'O. S. T. con la famiglia dei sionisti, una rappresentanza del Git e della Macabei, la commissione del F. N. T. ed infine una folla di correligionari di ogni età e di ogni ceto. Mandarono corone l'O. S. T. e la Ditta Gadzinski della quale il defunto era capo contabile da oltre dieci anni. Tessero l'elogio del defunto, fra la profonda commozione degli intervenuti, prima il venerando presidente del Tribunale Rabbinico e poi i sionisti il signor Raffaele Meghnagi uno dei compagni dell'Estinto.

La commissione del F. N. E. ha aperto una sottoscrizione per la sua iscrizione nel Libro d'Oro.

La Battaglia al Miramare

Un più lieto inizio della nuova stagione di Cinema-Varietà non poteva desiderare il pubblico Tripolino che ieri sera affluiva l'ampio teatro *Miramare*.

La bella film: *Oscar re del Circo*, appassionò ed interessò vivamente gli spettatori per la meravigliosa interpretazione dell'intelligentissimo elefante che dimostrò di saper compiere degli atti che hanno del soprannaturale.

Un calorosissimo successo ebbe anche il programma di *Varietà*. La signorina Roxana fin dalla prima canzone seppe affermare il fascino della sua voce e l'arte sua di autentica stellissima internazionale, provata alle danze ed alle interpretazioni più difficili.

Il pubblico la ovazionò replicatamente e le richiese numerosi *bis*.

Meravigliosi artisti di voce apparvero gli *Spe... - Mora* nella esecuzione di difficilissimi duetti d'opera e d'operetta, interpretati con perfetto e raro senso artistico.

Ottima eccentrica si affermò la elegantissima signorina *Anna Vallarosa*, e molti applausi giustamente riscossero le due divette signorine *Nella* e *De Marq*.

Nel complesso uno spettacolo veramente di prim'ordine al quale siamo certi il pubblico Tripolino accorrerà, sicuro di trascorrere una ottima serata preautunnale.

Per questa sera l'Impresa Rodino e Salmoni ha preparato un grande avvenimento cinematografico: *La Battaglia* un impressionante e meraviglioso film di guerra navale in cui attraverso le vicende della guerra russo giapponese, si svolge una folle passione, il cui scioglimento è tutta l'espressione del fatalismo e del patriottismo del *Samurai* giapponese.

Mai una film ha potuto nei propri quadri comprendere le visioni interessanti e palpitanti per il verismo di così impressionanti riproduzioni di quello che è il movimento e la ricostruzione d'una battaglia navale come per circostanze speciali ha potuto attuare la casa editrice di questo film.

Quando si pensa che il romanzo interpretato da quello straordinario attore Giapponese che è *Sousse Hayakwa*, chiamato giustamente lo Zacconi del Sol Levante, si svolge sullo sfondo reale e perfetto delle grandi unità navali giapponesi, quando è dato di poter vedere non delle navi di legno o cartone, ma delle vere corazzate in manovre di tiro, che affondano delle altre navi, quando tutta la tragedia che portò all'affondamento della flotta russa, il che produsse la fine della guerra, è rarabilmente riprodotta, nei minimi particolari, colla presenza di quelle navi che cooperarono all'azione di Toutushima; vien dato di domandarsi a quale maggiore perfezione di ricostruzione storica può giungere l'arte cinematografica.

E' quindi veramente un grande avvenimento quello che si compie stasera al *Miramare* per il quale nel pubblico Tripolino vi è un'ansiosa attesa.

Alla *Battaglia*, seguirà l'attraentissimo programma di varietà che ieri sera ha avuto il trionfale debutto di applausi e di successo.

Alhambra

Questa sera, per aderire alle numerose richieste all'*Alhambra* si darà la bellissima film il *Cristiano*, il bellissimo super film d'arte che tanto successo ha ottenuto sabato scorso.

Seguirà l'ottimo spettacolo di varietà nel quale furoreggiano nel trionfo serale le due bravissime signorine *Scarpis*.

Domani sera Sabato a grande richiesta: *Oscar re del Circo*. L'elefante ammaestrato.

Teatro Estivo Trianon
Gran Venerdì delle Signore

con uno spettacolo sceltissimo che comprende al cinema: *La Signorina che vide l'inferno* indiavolata e spigliata commedia, piena di verve, esilarante, ed originalissima ad un tempo e che ha per protagonista una graziosissima donnina: *Lya Mara* l'attrice che oggi trionfa e miete allori ovunque per la sua grazia nella recitazione, per la sua birichineria, gaiezza, spontaneità e naturalezza.

Inutile aggiungere che il pubblico avrà qui agio di divertirsi immensamente e dimenticare per un istante le... avversità della vita.

Al varietà: un crescendo d'entusiasmo per la *Laccony* l'eccentricissima che fa delirare il pubblico per le sue indiavolate creazioni; applaudita sempre la *Troupe Ungheria* in un suo splendido e coreografico numero di danze cavalleristiche-nazionali, bene sempre *Ludory* il fine cantante dicitore che alla sua arte interpretativa aggiunge una voce calda e appassionata, ammiratissima *Cinzia Fulcis* elegante divetta.

Domani sabato al cinema: *Sangue Gitano* drammina di passione di ambiente spagnuolo interpretato da uno stuolo di reputatissimi attori.

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.

Tripoli
(dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane,

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie Italiane dello Stato,

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione « Italia »*;

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli*;

Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (miste od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviari.

D.r Cav. F. Frigenti

MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Autogruppo della Tripolitania

UFFICIO MATERIALI

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 25 del mese di settembre presso l'Ufficio Materiali del Comando Autogruppo, si procederà alla vendita ad asta pubblica dei rottami di gomma.

Per i prezzi base e tutte le altre norme inerenti alla vendita, rivolgersi al predetto Ufficio Materiali.

Il Presidente
LIARDI cav. FRANCESCO

Comunicato

La Modisteria *« La Primavera »* in Suk el Turk 109 avvisa la sua spettabile Clientela che con l'ultimo postale le è giunto un vastissimo assortimento di cappelli ultimi modelli di Parigi.

Cambiamento d'indirizzo

Dr D. A. Mazzolani

Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamento con tre camere, cortile e accessori. Acqua e luce. Suk el Hlab N. 12 Rivolgersi stessa via casa 11.

VENDESI subito giardino piantato ad aranci innestati, palme, olivi, con pozzo, noria, vasca e casa diruta. Scrivere Giovanni La Rosa fermo posta città.

VENDESI casa nuova costruzione quattro vani accessori. Rivolgersi Gerbino. Sciara Serim. Quartiere Nuovo.

Direttore responsabile
VINCENZO BERIO

Tip. "Nuova Arti Grafiche"

FEDERICO MATTER

Industria Lubrificanti - MESTRE

Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio nero per cilindri vapore

Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania

Dott. PAOLO VASSURA

TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 - Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene Hodeidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 — Telefono N. 286 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80

di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri

Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA

TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220

con vino e frutta L. 240

Farmacia Chimica

dell'Orologio

Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi

SPECIALITA ESTERE E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante:
:: Ditta Schiapparelli
TORINO

CHIANTI Contea d'Oro IN RUFINA

(VAL DI SIEVE)

LA MARCA MONDIALE

UFFICI VENDITA MILANO VIA DANTE 12

FATTORIA E STABILIMENTO RUFINA (VAL DI SIEVE)

Proprietà della Ditta

D.r Camillo A. Scolari

La Marca "Contea d'Oro„ è per se stessa garanzia di genuità e finezza.

Esportazione in tutti i paesi del mondo e conservazione garantita sotto qualunque clima.

Vini a tipo assolutamente costante

Onorificenza:

S. S. Pio XI si è degnata con cedere con recente diploma il Brevetto Papale al

"CHIANTI CONTEA D'ORO„

Rappresentante Depositario:

Cardinale Belleli

Via Ex Questura, 86

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società

Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - Già R. Clinica Medica di Bologna

Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

:: :: VENEREE e SIFILITICHE

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19
Via Enselra N. 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.

Malattie ghiandolari.

Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — Dalle 15,30 alle 17,30.

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche„

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Cemento Portland

"DUE LEONI„

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

presso le "Arti Grafiche„

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche„

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 226 TRIPOLI, Sabato 19 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 55 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 66 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Importanti dichiarazioni d'un Finanziere Americano
sulla situazione economica dell'Italia

MILANO, 18. - La Camera di Commercio Americana dette una colazione in onore di Mitoel, Presidente della National City Bank di New York.

Vi parteciparono i Console Generale degli Stati Uniti e le principali notabilità del mondo bancario industriale.

Mitoel al levar delle mense pronunciò un breve discorso:

Si compiacque della favorevole impressione avuta in Italia circa la situazione commerciale, industriale e finanziaria ed accennò al problema dei debiti internazionali, specie riguardo all'Italia.

Ben conoscendo lo stato d'animo degli americani incaricati di trattare il problema ed avendo conferito col Ministro Volpi, egli espresse la certezza che si addiverrà ad una soluzione amichevole sconveniente per ambe le parti.

Mitoel terminò esprimendo il parere che pel regolamnto dei debiti gli Stati Uniti investiranno capitali in Italia, ciò che significherebbe un crescente interessamento del capitale americano all'avvenire industriale e commerciale italiano.

«o»

S. E. De Bono a Roma

ROMA, 18 (Sabelli). — S. E. il gen. De Bono, Governatore della Tripolitania è giunto ieri sera a Roma

Una lettera dell' on. Farinacci

ROMA, 18. (Sabelli). - L'on. Farinacci in seguito alle insinuazioni di alcuni oppositori rinfocolato da una lettera del deputato Terzaghi già fascista e recentemente espulso dal Partito, ha indirizzato la seguente lettera ai giornali:

Caro Direttore,

«La Tribuna» di sabato pubblica una lettera dell'on. Terzaghi nella quale sono contenute alcune affermazioni inesatte. Non per giustificarmi, in quanto del mio operato non debbo rendere conto che al Partito e alla mia coscienza, ma per smascherare la mala fede di certi uomini, tengo a dichiarare che nel 1921 fui invitato, senza essere inscritto alla Massoneria, insieme con atri deputati fascisti ad una riunione indetta dal comm. Raoul Palermi nella quale - diceva la circolare - doveva essere concordata l'azione contro gli avversari del fascismo; a questo invito non risposi nè partecipai alla seduta.

Al comm. Raoul Palermi fui un giorno sempre nel 1921, presentato dall'on. Terzaghi, il quale cercava di poter contare sul mio appoggio per soddisfare la sua sfrenata ambizione.

Mai ho partecipato ai lavori massonici nè tanto meno conosco le Logge, i Triangoli ed i Compassi.

Dichiaro infine di avere solo dato ordine ai fascisti di spogliare alcune Logge, senza preoccuparmi a quale rito appartenessero: il mio atteggiamento è stato sempre improntato alla più assoluta intransigenza, tanto da permettermi, di colpire sia i massoni di Palazzo Giustiniani (vedi on. Oviglio) sia i massoni di Piazza del Gesù (vedi on. Terzaghi), e che la mia indipendenza sia assoluta lo prova il fatto da parte di Palazzo Giustiniani, quanto da parte di Piazza del Gesù.

Tutto questo per il pubblico, non certamente per conto del 33 comm. Giordana al quale sono disposto, tanto per accontentarlo a dichiarmi un 33 di Palazzo Giustiniani e un 33 di Piazza del Gesù: cioè un potente 66.

Per finire, dirò il perchè di tanto livore contro di me da parte del comm. Giordana: esso è semplicissimo: nel 1921 egli voleva essere candidato fascista al mio posto nella provincia di Cremona; nel 1924 non ho voluto che fosse incluso nel listone.

Come vedesi, tutto si riduce ad una mancata medaglietta che fin tantochè conterò qualche cosa nel Partito; non riuscirà ad appendere alla catena del suo orologio: mai e poi mai!

Grazie della pubblicazione e saluti cordiali

Farinacci»

Un massone beneficiato da Don Sturzo

ROMA, 18. (Sabelli). - I giornali fascisti continuano ad occuparsi della massonificazione del personale della Camera dei Deputati, e di quella dei funzionari dei vari ministeri, mettendo in rilievo specialmente per quelli che hanno le funzioni più delicate come la Giustizia la guerra, la marina e l'Istruzione l'assoluta necessità di tagliare il male che mira attraverso una setta segreta i gangli della vita nazionale.

Stamane il «Tevere» pubblica una lettera dell'usciere di Francia, Venerabile della Loggia Massonica lettera alquanto vivace che conclude con queste parole

Quando la legge contro la Massoneria sarà emanata, prenderò la mia decisione e farò la mia scelta

Il che vuol dire che da parte dei funzionari massoni vi è la parola d'ordine di combattere lo Stato Fascista, fino al giorno in cui la sua legge imporrà loro di abbandonare la Massoneria.

Quindi la necessità che del resto ci risulta è vivamente sentita anche nelle più alte sfere Governative di una prossima convocazione del Senato perchè la legge già approvata dalla Camera, sia sancita dall'Alto Consesso.

Ciò non toglie che per il caso di Francia, la Presidenza della Camera possa prendere dei provvedimenti di una gravità eccezionale, anche prima della approvazione della legge, riscontrandovi nella partecipazione del Di Francia alla riunione massonica di Palazzo Giustiniani e nelle parole da lui pronunciate, quanto basta per rendere uno stipendiato dallo Stato indegno delle funzioni che questo gli ha conferito.

E sempre a proposito del cav. D. Francia il «Tevere» ricorda che costui, venerabile d'una loggia massonica, oltre all'esser stato uno dei più fidati elementi del personale curante la Presidenza dell'on. De Nicola, è stato anche una specie di fiduciario di Don Sturzo, quando questi, nei corridoi, disponeva delle vite più o meno effimere dei governi passati, e per questi suoi servizi d'informazione fu nominato cavaliere da un ministro popolare, su proposta d'un deputato popolare, e fu anche proposto da don Sturzo per la carica di Presidente della Federazione Nazionale fra gli ufficiali aderenti al Partito Popolare.

Numerosi arresti
di sovversivi in Italia

ROMA, 18. (Sabelli). - Mentre la stampa d'opposizione e sovversiva si scatena contro il «Regno», il battagliero giornale fascista diretto dall'on. Pedrazzi, inviperiti dalle numerose e chiare rivelazioni che esso produce giornalmente sull'opera del denaro che l'Internazionale di Mosca spende in Italia, per creare un'agitazione contro il governo Nazionale, proprio in questi giorni in varie città d'Italia le locali Polizie hanno potuto venire a scoprire una vera e propria associazione sovversiva.

I numerosi arresti e le moltissime perquisizioni eseguite hanno messo alla luce tutto il lavorio che a bene di denari, di opuscoli di propaganda e di emissari il «Cominter» di Mosca stava preparando in Italia

A Firenze oggi sono stati arrestati nel quartiere di S. Fedriano numerosi sovversivi, nelle cui case fu rinvenuto materiale di propaganda sovvertitrice e numerose armi

Un accusa dell'on. Pedrazzi contro il comunista Gramsci

ROMA, 18. (Sabelli). - L'onorevole Orazio Pedrazzi sul giornale il «Regno» ha rivolto un esplicita accusa al deputato comunista Gramsci, direttore dell'«Unità», di ricevere periodicamente delle forti somme di denaro da organizzazioni straniere per esercitare una propaganda sovversiva in Italia

L'arresto di due comunisti a Messina

MESSINA, 18. - In seguito ad informazioni pervenute dalla Polizia di Roma sono stati tratti in arresto dalla locale questura due comunisti, giunti ieri mattina in questa città e che avevano preso alloggio in un alberguccio sito in un quartiere popolare di Messina

I due comunisti, di cui la Questura, tace il nome, ma di cui uno è un dirigente del partito, sarebbero venuti a Messina allo scopo di stabilire la tela di un'organizzazione bolscevica in accordo con Mosca.

Nella perquisizione esercitata al loro alloggio fu rinvenuta una rilevante quantità di opuscoli sovversivi.

Le torpediniere sovietiche in Italia

MOSCA, 18 Le torpediniere della flotta russa del Mar Nero sono partite per l'Italia: esse visiteranno per primo il porto di Napoli

Nessuna fusione fra gl'Istituti d'emissione

ROMA, 18. (Sabelli). - La voce raccolta e messa in giro dalla Agenzia Volta sulla nomina dell'ex Ministro De Stefano a direttore generale della banca di emissione unica, non ha alcun fondamento e la stessa Agenzia si affretta a dichiarare che l'esistenza del problema della migliore sistemazione del privilegio della emissione è cosa vecchia e notevole sulla quale da anni, per non dire da decenni, si svolgono discussioni dottrinali e si presentano piani ricostruttivi, ripetendosi il dibattito di tempo in tempo, salvo poi a lasciarlo cadere.

Ma non è da credere che tale questione sia già tale da essere alla vigilia d'una soluzione.

Per questa ragione non vi dovrebbero essere motivi di avere preoccupazioni di sorta nel Mezzogiorno d'Italia, ove permane vivo l'attaccamento agli antichi banchi di Napoli e di Sicilia e dove non si vedrebbe volentieri che quegli istituti perdessero nella facoltà d'emissione una parte notevole della loro importanza.

«o»

Una rivoluzione in Bolivia

BUENOS AYRES, 18. — Secondo i giornali sarebbe scoppiata una rivoluzione in Bolivia con la proclamazione dello stato d'assedio.

Un discorso dell'on. Grandi
all'Ufficio Internaz. del Lavoro

GINEVRA, 18. - La Delegazione Italiana visitò oggi l'Ufficio Internazionale del Lavoro.

Erano presenti il Sottosegretario agli Esteri on. Grandi, i membri delle delegazioni on. Cavazzoni, senatore Cippico, on. Belloni e Suvich

Albert Thomas presentò all'on Grandi tutti i capi ufficio e gli rivolse parole di calda simpatia ringraziando il governo italiano per quanto fa nell'interesse del proletariato universale

L'on. Grandi fra la viva e deferente attenzione dell'auditorio pronunziò un discorso in cui fra l'altro riconfermò i sentimenti di simpatia della Delegazione e del governo fascista.

Aggiunse che l'Italia continuerà a dare la sua cordiale adesione alla grande opera sociale che l'Ufficio Internazionale del Lavoro, persegue felice della collaborazione di tutti i paesi.

Conchiuse ringraziando per la ospitalità cortese ricevuta ed esprimendo i voti che la collaborazione di giorno in giorno si faccia sempre più stretta e sincera

Il discorso dell'on Grandi fu applauditissimo

L'on Grandi coi componenti della Delegazione visitò poscia la nuova sede dell'Ufficio Internazionale del Lavoro che sorge nel parazzo del palazzo della Società delle Nazioni.

«o»

La nostra partecipazione
alla Conferenza per il patto di garanzia

ROMA, 18. (Sabelli). - La notizia della adesione dell'Italia all'invito della Germania ha dato il colpo di grazia per la stampa d'opposizione che aveva già iniziata una serie di articoli a lungo metro per attaccare l'assenteismo del governo Nazionale.

Le recenti dichiarazioni di Chamberlain nei riguardi dell'Italia hanno finito per ammutolirla addirittura.

Tutto quanto oggi accade è lodato e solo una partigianeria all'estremo, come quella dei giornali oppositori non è riuscito ancora a comprenderlo, anche perchè nessuno di essi ha mai pensato che potesse verificarsi per la nostra Nazione quello che essi attraverso una campagna denigratoria hanno sempre ostacolato, e cioè un'Italia considerata seriamente all'Estero

Le curve schiene degli uomini, dei governi passati, avvezza a curvarsi alle Cancellerie straniere, ogni qual volta vi erano delle serie decisioni da prendere, soliti a raccogliere le bricciole che rimanevano nei lauti banchetti in cui le Nazioni europee si divoravano i più succulenti piatti, non avevano nè la possibilità nè la volontà di alzare la testa per mirare il volto austero della nostra Madre Italia, nè la forza di poterla sollevare fino alla dignità delle grandi Nazioni.

Quanto non fecero essi lo ha fatto invece il Fascismo, assicurandosi una potenza interna di lavoro, di disciplina, di produzione, che ha avuto necessariamente di conseguenza l'ammirazione ed il rispetto degli stranieri.

Oggi il nostro paese appare in tutto il mondo come un elemento necessario di equilibrio, forse l'unico che può determinare facilmente una vera intesa per la sistemazione della base occidentale d'Europa, e come tale elemento è invocato dalla Francia, dall'Inghilterra e dalla Germania e da tutte le Nazioni partecipanti alla Conferenza per il Patto di Garanzia.

Quanto diversa è la situazione da quella che sognavano gli avversari del Fascismo, che speravano in un aiuto straniero, per ricostruire sulle rovine della Nazione, le loro personali fortune!

Imminente Guerra Civile in Cina

PARIGI, 18. - Si ha da Tokio che telegrammi pervenuti al Ministero degli Esteri annunziano imminente lo scoppio della guerra civile in Cina

Il Principe di Galles bloccato dalla neve nel Cile

LONDRA, 18. - Si ha da Valparaiso che la neve che rende impraticabile il passaggio delle Ande costringe il Principe di Galles a trattenersi ancora nel Cile

Si fanno grandi sforzi per sgombrare la linea ferroviaria onde permettere al Principe di trovarsi a Buenos Ayres avanti di domenica, perchè la nave «Repuls» deve quel giorno salpare per l'Europa

I giornali riproducono la notizia secondo cui il governo cileno avrebbe intenzione di affidare ad una missione navale inglese l'incarico di riorganizzare la flotta del Cile

Gli avvenimenti al Marocco
NUOVI SUCCESSI SPAGNUOLI

TANGERI, 18. - Nella zona di Uezzan durante una ricognizione sulla riva sinistra del fiume Laukos un distaccamento spagnuolo agente di concerto con l'avanguardia francese produsse gravi perdite al nemico cui si fece anche numerosi prigionieri

L'aviazione spagnuola bombardò stamane i villaggi situati attorno al posto internazionale che forma il limite della zona di Tnugeri

NELLA ZONA FRANCESE

FEZ 18 - Nella giornata di ieri non è segnalato alcun risveglio di attività nemica nella regione di Barbocene

Durante le operazioni del massiccio di Bibane le perdite francesi furono leggere, mentre quelle nemiche furono molto gravi.

Le operazioni produssro una grande impressione presso le tribù dei Beni Etmaguels, dei Beni Zerual e varie famiglie dei Beni Dleni dei Benahmar frazioni degli Iouls sottomisero

Le perdite nemiche dinanzi a Tafplacen durante gli attacchi del 14 u. s. ascendono a 45 morti.

Tribù riffane sottomesse agli spagnuoli

MELILLA, 18. - Gli emissari del Tansaman e le tribù del Metalza chiesero protezione alle truppe spagnuole.

Un grave incendio nel Giappone

Le sedi della Camera e del Senato distrutte

TOKIO, 18. — E' scoppiato un incendio nella sede del Parlamento giapponese, distruggendo gli edifici della Camera alta e bassa

Il fuoco minaccia ora altri edifici.

La squadriglia aerea italiana a Budapest

BUDAPEST, 18 — E' giunta la squadriglia italiana comandata dal comandante Bolognesi, festosamente accolta.

Vi fu un ricevimento in onore degli aviatori offerto dagli ufficiali Ungheresi.

Oggi gli aviatori deporranno una corona sulle Tombe dei Soldati Italiani morti a Budapest.

Il correttivo di Serrail in Siria

DAMASCO, 18. - E' giunto il generale Camelin che si recherà subito ad ispezionare le varie località di concentramento di truppe francesi ed esaminerà la situazione nel passato e nel presente.

«o»

Il matrimonio della Principessa Mafalda
I primi ospiti

RACCONIGI, 18 Oltre ai numerosi arrivi di Principi Reali stranieri che presenzieranno il matrimonio della Principessa Mafalda col Principe d'Assia, si annuncia imminente l'arrivo dei Principi Paolo ed Olga di Jugoslavia, del Principe Ereditario Carol di Rumenia, e degli ex Sovrani di Grecia.

UN EPISODIO GENTILE DELLA PRINCIPESSA MAFALDA

ROMA, 28. (Sabelli). - Un episodio gentile che dà il segno della grande bontà della Principessa Mafalda è questo:

Per suo espresso desiderio alla cerimonia civile e religiosa sono state invitate tutte le cameriere che hanno servito la Principessa e la sua balia Vincenzina Stirpe, non più giovane, ma sempre devota alla buona Principessa, che ha allevato.

Questa accoglierà certamente con grande commozione l'invito.

Angelo Musco reciterà
a Racconigi

PALERMO, 18. - E' partita per Racconigi la Compagnia Siciliana di Angelo Musco il quale è stato espressamente invitato dalla R. Casa a tenere una rappresentazione nel parco di Racconigi la sera delle nozze della Principessa Mafalda.

E' noto come la Principessa fin dalla più tenera età sia stata una ammiratrice dell'arte di Angelo Musco che invitava spesso a recitare a Villa Savoia.

Un dolce colossale

TORINO, 18. - Secondo una voce che circola a Racconigi e che è stata raccolta dalla «Gazzetta del Popolo» alla fine del banchetto nuziale del matrimonio della Principessa Mafalda sarà servito agli invitati un gigantesco dolce tutto in zucchero che raffigurerà un grande fazzoletto, tutto trapuntato, con fiori d'arancio e che costituirà un capolavoro della fabbricazione dolciera.

Il "Popolo di Roma,,

ROMA, 18. (Sabelli). - Si è costituita una Società Anonima con un rilevante capitale per pubblicare un nuovo quotidiano fascista a Roma che si chiamerà il «Popolo di Roma» e che succederà all'attuale edizione romana del «Popolo d'Italia».

«o»

Un incidente ad Adriano Tilgher

ROMA, 18. (Sabelli). - Ieri sera al Teatro Valle, Adriano Tilgher ed il giornalista Alvaro, entrambi redattori del «Mondo» vennero a colluttazione con alcuni fascisti causa un articolo pubblicato dal Tilgher contro Padre Ermenegildo Pistelli, collaboratore di Battaglie Fasciste il quale recentemente ha confutato le teorie di Benedetto Croce.

Per il pronto intervento dei carabinieri, il pugilato venne prontamente sedato.

Un duello Rossetti-Queirolo

GENOVA, 18. - Stamane si è svolto un duello fra il comandante Rossetti ed il capitano Queirolo.

Il duello che si è svolto per circa due ore dette modo ai duellanti di tagliuzzarsi replicatamente le braccia, finchè i padrini di comune accordo dichiararono che non avrebbero permesso la continuazione del duello.

Misteriosa scomparsa a Palma Montechiaro

PALMA MONTECHIARO, 18. — Sin dal 31 agosto u. s., dopo di essere stato alla fiera di S. Diego in Canicatti, non ha fatto più ritorno in famiglia il giovane Loggia Calogero fu Giuseppe il quale anni addietro ebbe assassinato un fratello.

La famiglia addolorata per la scomparsa del suo congiunto teme che sia stato attirato in un agguato perdendo in possesso di L. 5000.

Trattasi di delitto?

Un omicidio per vendetta in Sicilia

CALTANISSETTA, 18. — Ieri l'altro in contrada Bruca in quel di Sommatino, il contadino Burgio Giuseppe fu Giovanna di anni 25 fu fatto segno a numerosi colpi di moschetto mod. 91 e di pistola automatica tiratigli da tre individui appostati dietro una siepe.

Il Burgio si diede alla fuga e rimase miracolosamente illeso

I colpi esplosi furono circa 25 e raggiunsero un cavallo del Burgio che fu ucciso

Il giorno seguente verso le ore 14 nella stessa contrada un fratello del Burgio a nome Ignazio, affrontava certo Bifarella Gaetano di Piero, probabilmente uno degli aggressori, ed esplodeva contro di lui otto colpi di pistola uccidendolo

Indi andava a costituirsi ai carabinieri.

Si ritiene che questa sia la prima manifestazione della suddivisione in due gruppi in lotta fra loro della mafia locale.

L'on. Mussolini e le nuove leggi fasciste

ROMA, 18 (Sabelli). — Il Presidente del Consiglio on. Mussolini, avrebbe prima di partire manifestato il proposito di approfondire nelle sue giornate milanesi lo studio dei progetti di legge fasciste, preparati dal Ministro della Giustizia on. Rocco.

Secondo informazioni ufficiose si esclude che questi progetti possano però essere portati all'approvazione nelle prossime riunioni collegiali dei Ministri; essi invece saranno prima deliberati dal Gran Consiglio Fascista nelle tornate del mese prossimo.

Le modalità per la commemorazione della Marcia su Roma, le proposte del Guardasigilli Rocco e gli studi dei Soloni, sono gli argomenti che saranno posti sull'ordine del giorno della prossima riunione del Supremo Organo Gerarchico del Fascismo.

La mascalzonata d'un giornale francese

ROMA, 18 (Sabelli). — Il « Popolo d'Italia » pubblica:

« L'Oeuvre », giornale cartellista di Parigi, riferisce che un corteo fascista avrebbe cantato a Ventimiglia una canzone dal ritornello: « Noi andremo a Nizza e Savoia ».

Il giornale sinistro commenta amabilmente il baldanzoso resoconto con queste parole stampate a grassi caratteri:

« Forse questo ritornello si canta sull'aria di Caporetto? ».

Rispondiamo:

1. — E' del tutto falso che l'accennato ritornello sia stato cantato a Ventimiglia o altrove;

2 Gli uomini di Caporetto cioè i disfattisti e i bolscevichi, l'« Oeuvre », può ricercarli tra i suoi amici e lettori di Francia.

L'Idea Nazionale definisce la pubblicazione dell'« Oeuvre » una mascalzonata.

Norme per le concessioni agricole in Tripolitania

Da parte del Ministero delle Colonie e del Governo della Tripolitania sono state raccolte, in apposito fascicolo, le norme concernenti le concessioni agricole in questa colonia

Il fascicolo comprende per ordine cronologico tutte le disposizioni emanate sia per decreto Reale che per decreto governatoriale. Precedono le norme per le concessioni agricole in genere, la cui compilazione è demandata al governo responsabile; segue quindi il testo del Regio decreto N. 3294 del 1923 che disciplina l'espropriazione delle terre steppiche ai fini della colonizzazione, decreto innovante alle disposizioni in vigore sulla procedura di espropriazione in Libia. Due decreti governatoriali dello stesso anno 1923 stabiliscono speciali discipline per la concessione dei terreni dunosi, la cui materia era meritevole di particolare attenzione perchè sommamente attinente al rimboschimento, e per quella dei terreni demaniali che si trovino in condizioni specialmente favorevoli per la coltivazione ed il cui acquisto al demanio sia costato spesa particolarmente elevata.

Chiude il fascicolo il decreto governatoriale 21 febbraio 1925 n. 278 che detta le norme — a guisa di regolamento — per la applicazione dei precedenti decreti, riguardanti la concessione dei terreni demaniali.

Questo decreto è impeccabilmente minuzioso; stabilisce in quali termini si possa procedere all'indennamento di terreni, quale sia la istruttoria delle domande di concessione, con quali criteri, squisitamente discrezionali, gli organi di governo dovranno provvedere alla lottizzazione delle zone indemaniate, quali debbano essere i termini dei contratti che la pubblica amministrazione stipula con i privati concessionari, quali i casi di revoca, quale l'ufficio incaricato della vigilanza.

Le norme per le concessioni agricole in Tripolitania possono essere richieste anche presso la redazione dell'*Idea Coloniale*.

Studi sul bestiame ovino e caprino in Cirenaica

Tecnici al servizio del Governo e professionisti liberi hanno studiato con pertinace spirito di osservazione la materia riguardante l'allevamento ed il miglioramento del bestiame indigeno delle nostre colonie, allo scopo di aumentarne la ricchezza; e le molteplici pubblicazioni che ora figurano nella nostra letteratura non hanno nulla da invidiare a quelle francesi ed inglesi per i possedimenti a noi vicini.

Ma la pecora e la capra della Libia sono le specie sullequali si fonda la maggiore disponibilità del patrimonio pastorale delle nostre colonie; e poichè apposite indagini e ricerche, da parte di tecnici specializzati, dirette a promuovere la loro maggiore produzione di lana e di carne, non avevano potuto essere compiute in occasione di studi di carattere generale, per quanto diligenti ed approfonditi, il Governo della Cirenaica ha recentemente creduto opportuno di affidare al prof. Francesco Tucci, direttore dell'Istituto zootecnico di Palermo, l'incarico di un completo, speciale studio, sull'argomento

Mercato di Suk el Giuma

Prezzi praticati nel giorno di mercato Venerdì 11 settembre 1925.

Bovini 900; Vitelli 300; Camelli 550; Cavalli 650; Somari 180; Capre 85; Agnelli 160, Besena marta 23; Grano turco marta 19; Orano marta 32; Orzo marta 15,50; Henna 150; Barracani di lana 100; Lana tosata 20; Tela pezza 160; Camicie 35; Legna da ardere car. camm. 12; Carbone gantar 18; Paglia car. camm. 35; Olio giarra 142; Pollame 14; Uova 0.40; Patate gantar 32.

La popolazione di Tunisi

La città di Tunisi, che secondo il censimento del 1921 non superava i 172,000 abitanti dei quali 70 mila europei, è leggermente aumentata. Le ultime statistiche dànno infatti un numero di 173,000 abitanti. Gli stranieri assommano a 72 mila, e di questi ben 42,000 sono italiani e 23,000 francesi. La colonia maltese non supera i 7,000 individui. Considerando che negli ultimi anni si è cercato di popolare la Tunisia favorendo l'immigrazione di polacchi, russi e slavi, si può dire che l'aumento di 3,000 abitanti è dovuto semplicemente agli stranieri. La popolazione indigena non sarebbe, se le cifre sono esatte, aumentata.

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.

Tripoli

(dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane;

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie italiane dello Stato;

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione « Italia »*;

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli*;

Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (miste od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviari.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 18, Via Mizran, 18

La
BIRRA OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA
di Torino
Maggio - Giugno 1925

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO
HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

Alteparlanti e Cuffie S.A.F.A.R.
Accumulatori SCAINI e TUDOR
Triodi e Tetraodi "Philipis,,
Batterie anodiche "Superpila,,
Qualunque parte staccata per apparecchi radiotelefonici
A PREZZI DI LISTINO
Presso la Ditta:
V. CANCELLIERI & C.
Corso Vittorio Emanuele III
Telef. 343
(Zenghet ez-Ziri) Ex Palestra Ginnast.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.
Ultimi sistemi di cura
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni
dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 276

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli N. 186

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Florestano trovò la vecchia nella sua camera, intenta a leggere un romanzo di cattivo gusto.

- Oh! Vi si vede, finalmente! - esclamò ella, lasciando cadere il libro e guardando con ansia il nuovo venuto.

L'avventuriero si avvicinò a lei, con un amabile sorriso sulle labbra.

- Come stai, vecchia?... E' parecchio tempo che non ci vediamo.

- Mi avete nominata infermiera, non è punto allegro per me - rispose secco la megera, allungando la faccia in una espressione di broncio.

E, dopo un breve silenzio, soggiunse con mal celata irritazione:

- Veramente, non è così che si abbandonano i vecchi e fedeli servitori, ai quali, in fin dei conti, si deve pur qualche cosa!?...

- Ma via! Non brontolare! - interruppe l'avvocato sorridendo e battendo confidenzialmente la mano sulla spalla della donna. Io so di che ti lamenti tu.

E con grande familiarità, continuò:

- Consolati, vecchia mia! Ora rientrerai in iscena e questa volta ti assegnerò una parte molto importante.

A tali parole, i piccoli occhi scialbi di donna Clorinda Sessa luccicarono stranamente e il suo volto rugoso si rischiarò ad un sorriso di speranza.

- Oh! Benedetto Dio!... Voi mi portate la salute!... Io qui ci sarei morta - proruppe donna Clorinda, in un trasporto irrefrenabile di contentezza -. Sicchè, mi farete rientrare in casa del principe di San Vitagliano? Mi togliete da questo carcere?

- Dovrai pazientare ancora qualche giorno: il tempo per imboccare al principe l'idea di chiamarti nella sua villa e di provvedere alla tua sostituzione presso il vecchio.

- A meno che vostra cugina non si opponga! - osservò la governante, che a questo pensiero era ritornata di cattivo umore. Oramai non godo più la sua fiducia...

- Sta tranquilla, e lascia fare a me - assicurò Florestano. Fra pochi giorni tu ritornerai ad essere la governante attenta e devota della principessa di San Vitagliano.

Si tratta di vigilarla attentamente.

- E perchè mai? C'è qualche altro pericolo in vista?

- Io temo che Amelia se la intenda col conte di Sassunoro.

- Di già? - gridò la vecchia meravigliata. Non perde tempo vostra cugina! Povero principe!

- Non fare inutili considerazioni, pensa solo ad ubbidire - disse Florestano in tono burbero.

- Sta bene! - rispose donna Clorinda. Non fiato più: voi volete che io spii la signora e vi informi del suo eventuale idillio col conte.

- Proprio così - esclamò Carminati.

- Allora non aspetto che di mettermi all'opera, - disse la donna, raggiante di gioia, poi soggiunse:

- Intanto, signorino, vi ho reso fin oggi tanti bei servigi, e non ancora mi avete detto neppure grazie.

La vecchia megera reclamava il prezzo della sua complicità in quell'opera nefanda di spionaggio, di menzogne e di tradimenti.

- E' ben giusto! - osservò l'avventuriero, senza scomporsi soverchiamente a quella richiesta. Ma pel momento, vecchia mia, neanche io ho raccolto nulla. Sono cose che non si possono precipitare, ma non temere, avremo tanto denaro da potercela godere allegramente.

La vecchia si rasserenò tutta, e un largo sorriso di compiacimento le errò sulle labbra.

Ad un uomo come Florestano di Carminati maestro d'ipocrisia e di menzogne, non doveva riuscire difficile ottenere il passaggio della megera dal palazzo di via Forcella alla villa di Mergellina.

E così donna Clorinda rientrò gloriosa e trionfante, dei giorni dopo quel colloquio nella principesca casa di San Vitagliano.

Amelia non dubitò un solo istante che il ritorno della vecchia megera fosse opera del suo accanito persecutore, ma nulla potette obiettare per non destare sospetti nel cuore del principe, al quale aveva parlato sempre bene della trista governante.

- Quella donna qui?!... - ella aveva mormorato fra sè. E' Florestano che la chiama per farmi spiare, ma la sbaglia. Oramai non sono più la docile fanciulla sempre pronta ad ubbidirgli, ma una donna che saprà spezzare le catene e far rispettare la sua volontà...

Signor Florestano di Carminati, volete lottare con la principessa di San Vitagliano? Ebbene, affilate le armi, perchè ella è pronta!

Ma quale speranza poteva ella mai avere di sfuggire al suo implacabile persecutore, e al patto tragico e vergognoso che così saldamente la legava a lui?

Il riscatto da una così triste schiavitù ella non avrebbe potuto ottenerlo che ad un sol prezzo; con lo scandalo.

Dopo breve tregua, Amelia Salentini sentiva nuovamente appesantirsi su di lei la mano del suo carnefice

Nel tumulto di questi angosciosi pensieri, una speranza soltanto, vaga ed incerta, pareva infonderle il coraggio e la resistenza; l'affettuosa devozione di Augusto di Sassinoro.

Nel triste isolamento del suo spirito, nella lotta sorda e tenace che ella avrebbe dovuto continuare a combattere contro il suo tormentatore, soltanto quel cuore ardente e generoso avrebbe potuto sorreggerla; ed il suo pensiero ricorreva a lui, come ad un'àncora di salvezza.

Ora, Amelia carezzava quella riposta speranza: ella avrebbe confidato a quell'uomo il segreto del proprio cuore avrebbe invocato l'aiuto di lui contro l'audace avventuriero, lo avrebbe supplicato di aiutarla a ritrovare la innocente creatura toltale da quel perfido.

Ma a qual prezzo Augusto di Sassinoro le avrebbe accordato il suo valido ausilio?

Questa domanda, che ella rivolse improvvisamente a se stessa, le mise nell'animo un'acuta tristezza e la ricondusse al ricordo di suo marito, di quell'uomo buono e affettuoso, che tanta fiducia riponeva in lei e così ardentemente la amava.

Come inorridita, la donna si strinse la testa fra le mani, mentre il seno le si sollevava con violenza.

- Basta! - esclamò ella, d'un tratto, con energia, rialzando bruscamente il capo come per guardare in faccia al suo destino. Avvenga che può purchè io sfugga alla sferza del mio carnefice!

E si abbandonò sul divano, cercando invano di chiudere gli occhi al riposo, e di alleviare così la sua pena inenarrabile.

(continua)

« CONTINENTAL » dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

Cronaca di Tripoli

Un profilo di Luigi Pintor

Un valoroso funzionario che è an che conterraneo del Gr. uff. Luigi Pintor ha tracciato dell'Estinto un nitido profilo biografico che *L'Idea Coloniale* pubblica nel numero 12 settembre.

Dopo di aver accennato all'opera del Pintor in Libia, alla sua rapida e brillante carriera, l'A. così sintetizza la bella e nobile figura dello scomparso:

Nominato nel 1923 direttore generale degli Uffici dell'Africa settentrionale, decideva però quest'anno, di lasciare l'Amministrazione per rifarsi, nel riposo meritato, la salute ognora compromessa.

Non intendeva, però, rinunciare al suo compito di coloniale e confidava potere, in campo meno arduo e più sereno, nell'insegnamento (era stato designato come professore di legislazione coloniale nell'Università di Firenze), e nella stampa, proseguire la sua bella battaglia coloniale. Di quesa battaglia aveva fatta la sua vita e questa, debole nel suo involucro materiale, splendeva di ardore nell'intelletto e nella volontà. Se non più soldato attivo sulle scolte africane, voleva tuttavia essere milite in patria, dell'idea coloniale; convinto, primo fra tutti i suoi compagni di lavoro, della nobiltà di questa idea che si assomma nel bisogno di seminare la civiltà del proprio paese fra i popoli che ne sono privi.

E per questo arduo compito di milite di un'idea, Luigi Pintor aveva le qualità segnate da Dio, ai militi di ogni idea. Il suo ingegno, forte ed acuto; la sua cultura estesa a fondo umanistico; la sua esperienza materiata di studi e di servizi coloniali, erano, però, i beni strumentali (secondo una sua frase preferita) per la buona guerra che si proponeva; ma il suo spirito eletto e transustanziato di ideale; il sentimento religioso, e quasi mistico, del dovere che ne informava ogni atto; la volontà indomabile e, pressochè ostinata nella sua passione, sarebbero state le nervature capitali della sua fede nella lotta ove si doveva vincere. Se tutti, oggi, dinanzi alla giovane e nobile esistenza troncata abbiamo il rimpianto accorato e nostalgico di aver perduto il migliore fra i nostri compagni della milizia coloniale; tutti alla sua fede ci volgiamo, come ad una fonte inestinguibile di forza, che ci conduca fiduciosi nella sua che è la nostra battaglia, che, è per quella, dei pionieri che pertinaci si accampano nelle zone d'oltremare.

«o»

Un commosso ringraziamento

della vedova del compianto Luigi Pintor

E' ancora profonda in Tripoli la dolorosa impressione della immatura scomparsa del Gr. uff. Luigi Pintor alla cui memoria fu consacrata la solenne funzione religiosa di lunedì scorso, alla quale intervenne S. E. il Governatore.

Uguale solenne funzione è stata celebrata a Bengasi dove, più ancora che in Tripolitania, Luigi Pintor svolse la sua attività e dove più nobile e tenace fu la sua ostinazione nel compiere il difficile mandato che gli era stato affidato.

Ora la vedova Signora Gismonda Pintor commossa di tanta manifestazione di affetto verso il suo amato consorte ha inviato al Governatore il seguente telegramma:

Ringrazio commossa Eccellenza l'ostra per funzione religiosa promossa autorità, popolazione intervenuta pregare pace mio dilettissimo morto.

GISMONDA PINTOR

Pro Casa del Latte

La Signora Modesta Artili: vedova Cantone in occasione del primo anniversario della morte del suo compianto marito Eduino Cantone L. 200

«o»

Il "Titano„ al Circolo Artistico Italiano

Si rammenta ai Soci che domenica 20 settembre va in scena «Il Titano» di Dario Nicrodemi.

Il bellissimo lavoro è stato affidato a provetti filodrammatici, i quali ne fanno una interpretazione speciale.

Le prenotazioni dei posti continuano numerose, e si ricevono ogni giorno dalle ore 15 alle 17 e dalle ore 21 alle ore 23.

In dette ore i soci possono pure ritirare i biglietti d'invito per i loro amici e conoscenti.

Ufficiali arrivati

Elenco degli ufficiali giunti col piroscafo «Solunto» il 17 settembre 1925:

Capitani Celi Giovanni, Di Gicolanio Francesco, Michele Tito Giuseppe; tenenti Baccari Arturo, Gemma Gioacchino, Prudenza Antonio, sottotenente Vitagliano Augusto, capo manipolo Ceccotti Germano.

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 31.3, min. 21.5.
Azizia mass. 36.0, min. 19.5.
Garian mass. 29.3, min. 18.9.
Zavia mass. 34.5, min. 19.5.

Ringraziamento

Il Signor Aquaro ringrazia sentitamente a mezzo nostro amici, colleghi e funzionari che nella luttuosa circostanza della morte della sua adorata compagna, hanno avuto per lui affettuose manifestazioni di solidarietà.

Corso Medio dei Cambi

del 18 Settembre

Ricevuti da Roma con **apparecchio radiotelefonico "RADIOMS„** *rappresentato dalla Ditta* **VIRGILIO CANCELLIERI & C.** *Corso Vitt. Em. III (ex-palestra ginnastica). Telef. 342.*

Parigi	114,31
Londra	117,58
New-York	24,35
Svizzera	475,80
Spagna	350,36
Belgio	107,70
Berlino	5,76
Canadà	24,33
Olanda	9,81
Belgrado	43,50
Romania	11,95
Praga	72,40
Mosca	126
Argentina	38,40
Oro	479,95
Rendita	70,30
Consolidato	89,90

IMPORTANTE AVVISO

Si avverte il pubblico che il sottoscritto apre il giorno 20 m. c. un magazzino in corso V. E. III dirumpetto al Tribunale (casa nuova di David Hatuma V. Nahum) per la vendita di piante ornamentali, florifere e fruttifere d'ogni specie non chè salee di viti.

Si eseguiscono lavori floreali.

FINOCCHIARO RAFFAELE

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 110.

Teatri, Circoli e Spettacoli

I Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà al Miramare

Dopo aver proiettato la bellissima film: *Oscar Re del Circo;* dopo la superba visione della *Battaglia* questa sera al *Miramare* sarà girato un altro capolavoro della Cinematografia Italiana di carattere artistico del tutto diverso dalle precedenti, ma non meno attraente: *Largo alle Donne!*

Ogni tanto l'animo dello spettatore tenuto sospeso dalle avventure più emozionanti o commosso dalle storie più appassionanti ha bisogno di un'oasi di ilarità e di buon umore, poichè non è affatto vero che la vita sia un lungo gemito, come disse Giacomo Leopardi.

E questa sera appunto *Largo alle Donne* provvede a gettare una ondata di schietta, assoluta irresistibile comicità nel pubblico del *Miramare.*

Largo alle Donne è la riduzione filmistica di quella arguta e deliziosa satira che un commediografo francese scrisse quando il femminismo divampò nell'anteguerra nelle forme scomposte di Francia e di Inghilterra.

Pensarono poi durante la guerra le donne stesse col loro meraviglioso contegno di sacrificio e di dedizione alla causa patria a distruggere le prevenzioni causate dalle suffragette.

Largo alle donne! è interpretata dal più comico attore della scena muta italiana, il cav. Oreste Bilancia ed assicura due ore di continua ilarità.

Seguirà l'ottimo programma di Varietà che tanto successo ha ottenuto in queste due sere per l'eterea genetà dei vari numeri e per la assoluta primarietà degli artisti.

La signorina *Roxana*, nelle sue canzoni e danze spagnuole e nella interpretazione di melodie napoletane ed italiane, si è affermata una vera autentica stellissima del Varietà.

Il duetto *Spartaco - Mora* è quanto di meglio sia apparso nel genere sulle nostre scene in questi ultimi anni. Duettisti di sicura voce, possessori di un'arte scenica perfetta, esecutori fedeli, e nei costumi e nella dizione dei duetti delle migliori operette nazionali ed internazionali, gli *Spartaco - Mora* hanno entusiasmato vivamente il pubblico del *Miramare*, non facilmente contentabile, il quale richiede ai bravi artisti innumerevoli bis.

La signorina *Nella* è una generica di cartello: dotata di una voce sicura ed intonata, e di una non comune espressione scenica, la signorina *Nella* sa e può ottenere facili applausi e sicuri successi. Elegante nei suoi costumi, e nelle sue danze ed aggraziata è apparsa nelle sue interpretazioni la signorina Anna *Villarosa*: benissimo, perchè dotata d'una buona voce ed anche di un migliore e flessuoso corpo la diverta signorina *De Mary*.

In complesso uno spettacolo ottimo in tutti i dettagli ed adatto a far diverlire vivamente gli spettatori Tripolini del *Miramare.*

Domani sera domenica: straordinario avvenimento: *Douglas*, il grande Douglas Fairbanks il Re dell'acrobazie, del buon umore nell'ultimo suo capolavoro: *Il mio destino!*

Oscar, il Re del Circo all'Alhambra

Continuando il suo errabondo giro tra le foreste del Nord, *Oscar* il bravo, buono ed intelligente elefante, protettore della piccola Luthy e del giovane violinista suo amico ed innamorato, questa sera apparirà sullo schermo dell'*Alhambra*. La meravigliosa interpretazione di questo intelligentissimo animale che compare ogni qualvolta vi è un'opera buona da compiere, un'ingiustizia da riparare, per rimettere con pochi colpi di proboscide tutte le cose a posto, divertirà immensamente il fedele pubblico dell'*Alhambra* come ha divertito quello del *Miramare.*

A questa spettacolosa film seguirà l'ottimo programma di Varietà, di cui le due signorine *Scarpis* tengono seralmente lo scettro del trionfo.

«o»

Teatro Estivo Trianon

SANGUE GITANO

E il capolavoro che sarà proiettato oggi sullo schermo dell'elegante e simpatico ritrovo cittadino di Via Vittorio Emanuele.

Sangue gitano ha in sè tanta potenza drammatica da far commuovere gli animi anche più freddi ed insensibili. Esso si svolge in una suggestiva cornice di scene spagnuole ed è interpretato dalla celebre attrice *Estelle Taylor.*

Al cinema seguirà il consueto e splendido programma di Varietà. Per la cronaca registriamo il successo magnifico che seralmente ottiene la *Laccony* l'indiavolata eccentrica a cui il pubblico tripolino giustamente tributa ogni sera gli applausi più calorosi e non si stanca di chiedere bis. Sempre ammirassima la pittoresca troupe di danze «6 *Ungheria*» nelle loro caratteristiche danze nazionali. Applaudito sempre *Ludovy* fine cantante dicitore; bene sempre *Cinzia Fulvis* elegante ed avvenente divetta.

Domani due grandiosi spettacoli domenicali di cinema Varietà, spettacoli continuati che hanno inizio alle ore 18 e termine alle ore 24.

Per l'occasione il Varietà si presenterà con un repertorio speciale, mentre al cinema si proietterà *Un Viaggio nell'Impossibile* poderosa interpretazione di *Giovanni Ratcevich.*

Presto serata in onore della *Laccony* con spettacolo a... sorpresa.

PIGI.

COMUNICATO

La Ditta **Davide Campari & C.** di **Milano,** la sola creatrice e produttrice dei rinomatissimi prodotti di specialità **Bitter Campari** l'aperitivo e **Cordial Campari** liquor, dovendo giornalmente constatare il dilagare degli abusi che si verificano del suo nome e della sua marca per mescere prodotti falsificati, adulterati o peggio, con comprensibile danno della clientela consumatrice che paga per merce genuina, è venuta nella risoluzione di non tollerare oltre tale disonesta speculazione e mentre procederà rigorosamente a termini di legge contro i colpevoli, s'impegna di riconoscere un premio adeguato a chi potrà e vorrà fornire elementi validi per una vittoriosa azione legale.

Rappresentante per la Libia:

V. A. MUCCILLI

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI vendesi grande giardino con motopompa caseggiati vicino Ospedale Coloniale.

Per informazioni rivolgersi studio Avvocato La Rocca.

AFFITTASI appartamento con tre camere, cortile e accessori. Acqua e luce. Suk el Htab N. 12. Rivolgersi stessa via casa 14.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Teite Dahra Piccola.

CERCASI giovane distinto disposto produrre ramo assicurazione. Rivolgersi Ditta V. Cancellieri e C. Corso V. Emanuele (ex palestra ginnastica) telef. 342.

CERCASI abile cuoco per mensa sottufficiali carabinieri buon trattamento. Dirigersi Caserma Divisione Sciara Sidi Aissa.

CEDESI avviato negozio bar e generi alimentari sito centrale. Rivolgersi Sciara Riccardo 105 vedova Aloi.

CEDESI negozio con bancone scaffali, vetrine. Rivolgersi Via Riccardo 85.

GIOVANE ventinovenne intenzionato fermarsi Tripoli accetta rappresentanze commissioni. Ottime referenze, occorrenza dispone cauzione. Indirizzare casella postale 34.

VENDESI subito giardino piantato ad aranci innestati, palme, ulivi, con pozzo, noria, vasca e casa diruta in contrada Bumeliana. — Scrivere Giovanni La Rosa fermo posta città.

VENDESI appartamento quattro stanze con piccolo giardino sito spiaggia Dirigibili. Rivolgersi Genna Giuseppe terzo lotto case popolari.

Direttore responsabile
VINCENZO BERIO

Stp. "Nuova Arti Grafiche„

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 180-182
TELEFONO 18

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto-torrone caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità

Servizio inappuntabile per
Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri) L. 1,20
Cassata alla Sicil. » 1,60
Spumoni montati » 1,60

GABINETTO DENTISTICO
DOTT. PROF. S. L. GIBELLI
diretto dal
DOTT. GIUSEPPE GIBELLI
Medico Chirurgo
Specialista per le malattie bocca e denti
APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCCIU (SENZA PLACCA)
Lavori d'urgenza in giornata
PROFILASSI DENTARIA
VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15
Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo
Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13
Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

Miramare

Tutte le sere successo

Forniture

di oggetti igienici e sanitari in porcellana, acciaio porcellanato, terraglia fina.

Magazzini Via Riccardo
stabile Scuola Arti e Mestieri

P. Tascone & Figli

Corso Vittorio Emanuele N. 12

Nuovi arrivi
oltre il grande assortimento
di oggetti artistici da regalo in oro argento e argentone

Esposizione permanente al primo piano
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

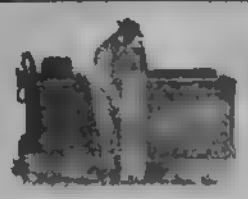
CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta Joseph Lanzon
Telefono 361.
TRIPOLI

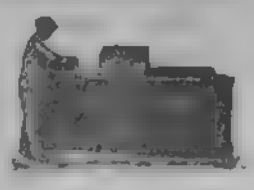
Aeromotore brevettato
"ALMAR„
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente

Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119

CHIEDETE UNICAMENTE
PRODOTTI LIEBIG



ESPOSIZIONE



Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI

VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI

« ENTRATA LIBERA »

Frigerigeni armadi e Celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Triplo Pompe a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio per coltanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE « NUOVA ITALIA » E « CORRIERE DI TRIPOLI » RIUNITI VIA RICCARDO

Motori - Puleggie e Cinghie - Casse Forti

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI TERRE COLORANTI

Pompe - Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele — Via Piave — Casella Postale N 76 — Telefono 174

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Naftalina

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI —

CHIANTI Contea d'Oro IN RUFINA

(VAL DI SIEVE)

LA MARCA MONDIALE

UFFICI VENDITA MILANO VIA DANTE 16

FATTORIA E STABILIMENTO RUFINA (VAL DI SIEVE)

Proprietà della Ditta

D.r Camillo A. Scolari

La Marca "Contea d'Oro,, è per se stessa garanzia di genuità e finezza.

Esportazione in tutti i paesi del mondo e conservazione garantita sotto qualunque clima.

Vini a tipo assolutamente costante

Onorificenza:

S. S. Pio XI si è degnata concedere con recente diploma il Brevetto Papale al

"CHIANTI CONTEA D'ORO,,

Rappresentante Depositario:
Cardinale Belleli
Via Ex Questura, 86

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Sc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Genn. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

La vostra macchina **corre...**

...ma la Torpedo **corre** e **salta**

Informatevi del doppio ecatto importante caratteristica della "TORPEDO,,

JOSEPH D. JONAS
Sciara Arba Arsasi 63-65
TRIPOLI
Telefono N. 306
AGENTE ESCLUSIVO PER LA LIBIA E MALTA

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli Trieste - Fiume - Tripoli Bengasi Porto Suaan Massaua - Adene Hoaeidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 548 — Telefono N. 286 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società

Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Questa sera all'ALHAMBRA
.. Nuovo programma ..

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — Dalle 15,30 alle 17,30.

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide col più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wassermann, esami di sangue, urine, sputi

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30 dalle 18 alle 19

Via Enotria N. 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 227 TRIPOLI, Domenica 20 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo N. 74
Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 64 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

I Massimalisti si staccano dall'Aventino

MILANO, 19. — Si è riunita la direzione del Partito Socialista Massimalista, che constatata l'inutilità dell'attuale attitudine del blocco delle opposizioni aventiniane, approvò una mozione per il distacco delle opposizioni stesse per ritornare ad un'azione completamente autonoma.

La decisione del Partito Socialista Massimalista, la più importante delle Frazioni dell'opposizione Aventiniana viene ad aprire la falla nel blocco da cui l'Aventino stesso troverà la sua fatale e prevista caduta.

Tuttociò significa il fallimento della politica di negazione seguita da questo blocco, senza un'affermazione nè una direttiva ai suoi gregari, mentre in contrapposto ad essa si rafforza e si cementa negli animi italiani la forza costruttrice del Fascismo, insieme alla prosperità, alla grandiosità economica e morale della Nazione sotto la sicura mano del Duce del Fascismo e mercè gli unanimi e coordinati sforzi di tutte le sane energie nazionali

Nella storia politica d'un paese probabilmente mai più si verificherà un episodio in cui si sia verificata una così completa cecità degli avvenimenti da parte di gruppi politici, come quella di cui ha dato prova in questi due anni di misera esistenza il blocco Aventiniano.

Lo stato d'animo d'incertezze, di piccole e misere schermaglie, di lotte infeconde, di contraddizioni di atteggiamenti e di fede di cui i componenti di questo blocco di gesso hanno dato pubblico spettacolo, è quello che ha minato meravigliosamente l'edificio costituito sulle basi cartacee dei varî Amendola, Albertini e Scarfoglio che lo idearono.

Non si può combattere una lotta nè vincere una battaglia, contro un esercito agguerrito di fede e d'ideali, nonchè di masse, come il Fascismo, lanciando continuamente dei prognostici di sciagure, od agitando delle macabre insegne di fantasmi.

Simili generi di battaglie sono cadute in disuso perfino fra i cinesi; figurarsi se potevano riuscire in una Nazione che ha saputo vincere una guerra mondiale e superare una guerra civile.

Il Destino di Dio che è il Destino dell'Italia, si è compiuto

L'Aventino, conglomerato di tutto il panciafichismo, di tutto il neutralismo, di tutto il nullinismo morale d'Italia, minato dalla stessa azione negativa che lo creò, oggi con la decisione dei massimalisti, inizia la sua fine ingloriosa.

Dichiarazioni Importanti
del Governatore Gasperini sulle condizioni dell'Eritrea

ROMA, 19. - Il governatore dell'Eritrea S. E. Gasperini, intervistato dal «Popolo d'Italia» esaltò la figura di Mussolini.

Perfino i capi africani ed asiatici lo conoscono e lo apprezzano.

Chi agisce come Mussolini comprende di agire in nome di una grande Potenza.

Venendo qui a parlare dell'Eritrea, S. E. Gasperini affermò che essa è una colonia di grandissimo interesse economicamente e politicamente, poichè può offrire alla Patria importanti stock di materie prime e può costituire un prezioso sbocco ai manufatti nazionali.

Soltanto mediante una costante avveduta politica espansionista si può procurare un posto importante all'Eritrea.

S. E. Gasperini aggiunse che attualmente i rapporti economici dell'Eritrea si irradiano efficacemente in tutta l'Abissinia occidentale.

Le felici conclusioni delle trattative per l'uso delle acque del Gasc dimostrano l'accresciuto prestigio dell'Italia fascista nella politica estera.

Il traffico commerciale dell'Eritrea è sempre crescente.

L'Italia segue una politica chiara e leale con l'Arabia ed attende a collaborare apertamente allo sviluppo dei paesi arabi

Il Gasperini terminò dicendo che l'Italia deve valorizzare tutte le sue Colonie.

Un telegramma dell'on. Casertano all'on. Bovio

ROMA, 19. (Sabelli). - A proposito della nota polemica di questi giorni il presidente della Camera onorevole Casertano ha diretto da Roma all'on. Bovio il seguente telegramma:

«Porti un nome venerato non soltanto per altezze di mente quanto per proverbiale integrità.

La tua vita purissima ti dà il diritto di disprezzare le calunniose invenzioni.

Pensa che questo giudizio non è di oggi, conoscendoti dalla nascita e avendoti seguito nella giovinezza e nella maturità.

Ti stringo cordialmente la mano **Antonio Casertano**».

L'on. Bovio ha così risposto:

«Le tue alte e commosse parole mi confortano in un'ora nella quale sconto il peccato di aver vissuto povero e di aver pensato liberamente. Fraternamente abbraccioti.

Corso Bovio».

L'"Avanti" smentisce la sua fusione con la "Giustizia"

ROMA, 19. (Sabelli). - Il giornale massimalista l'«Avanti!» smentisce recisamente qualsiasi possibilità di fusione coll'organo degli unitari la «Giustizia» e smentisce inoltre di aver qualsiasi cambiale in giacenza presso banche

L'usciere Di Francia ed il cav. Caciolli sospesi dall'impiego

ROMA, 19. (Sabelli). - L'on. Casertano ha incaricato il Questore della Camera on. Buttafuochi di esperire una vasta inchiesta sul personale di Montecitorio, circa coloro che sono iscritti alla Massoneria e sulle responsabilità emergenti a carico dell'usciere Di Francia e dell'Ispettore cav. Caciolli.

Provvisoriamente questi due impiegati sono stati sospesi dal soldo e dall'impiego. Il Caciolli che si trovava a Catania, ignaro di quanto si stava accumulando sul suo capo, è stato telegraficamente richiamato a Roma.

Entrambi gli impiegati sono stati deferiti al Consiglio di Disciplina composto del Presidente on. Gasparotto, dei tre questori della Camera e del Capo dell'Ufficio di Questura comm. Monnesi.

Non è difficile prevedere che il caso Di Francia-Caciolli sarà seguito da molti altri che emergeranno dall'inchiesta.

L'"Impero" eleva un'accusa contro il comm. Monnosi

ROMA, 19. (Sabelli). - Commentando la decisione presa dal Presidente della Camera di deferire al Consiglio di Disciplina l'usciere Di Francia e l'Ispettore cav. Caciolli, l'«Impero» oggi chiede l'esclusione da detto Consiglio del direttore dell'Ufficio di Questura della Camera comm. Monnosi, noto e vecchio massone di Palazzo Giustiniani, il quale non può evidentemente nella questione massonica emettere alcun giudizio, essendo egli un giudicabile.

Nessuno vuol essere massone!

ROMA, 19. (Sabelli). - La Massoneria sta evidentemente attraversando un periodo di grande impopolarità.

Tutti coloro che sono accusati di esser massoni si affrettano a dichiarare d'essere usciti da tempo e di non aver nessun desiderio di volervi rientrare.

Nella «Tribuna» il direttore Giordana nega energicamente di aver appartenuto mai alla Massoneria

L'on. Terzaghi sullo stesso giornale afferma di esser uscito nel 1921 dalla Massoneria di Piazza del Gesù.

Infine l'on. Ovigho in una lettera al «Resto del Carlino» afferma di non aver mai appartenuto alla Massoneria di Palazzo Giustiniani, ma di aver fatto parte di quella di Piazza del Gesù fino al 1919, data in cui ne uscì in modo tale che fu poi dalla stessa Massoneria combattuto

Numerosi arresti di comunisti in provincia di Parma

PARMA, 19. - Nella notte scorsa in tutti i paesi della provincia sono stati operati dai carabinieri e dalla milizia volontaria giudata da funzionari di pubblica sicurezza, numerose perquisizioni in case di comunisti noti alla questura.

Sono avvenuti oltre 100 arresti dei quali una buona metà nei quartieri della città.

Tra gli arrestati sono due donne che avrebbero fatte da intermediarie per il recapito di corrispondenza ai capi comunisti qui residenti. Sono stati sequestrati numerosi opuscoli e giornali di propaganda comunista pacchi di libri, distintivi e tessere per l'anno in corso

In un paese del circondario di Bergamo sono state anche sequestrate delle armi.

Il Giuramento al Senato
del Principe Umberto

ROMA, 19. (Sabelli). - Essendo il Principe Umberto entrato a far parte del Senato del Regno si attende di conoscere il cerimoniale per il giuramento che egli dovrà prestare innanzi all'Alto Consesso. Ma ancora non si hanno esatte notizie anzi sembra che non siano state date disposizioni.

La Presidenza del Senato si trova oggi secondo quanto è dato sapere, nella necessità di dover creare forse un nuovo cerimoniale poichè l'allora Principe Ereditario Vittorio Emanuele prestò giuramento in una seduta straordinaria e cioè durante la inaugurazione della XVII Legislatura.

Anche Umberto I che entrò nel Senato il 14 marzo 1865 prestò giuramento il 18 novembre dello stesso anno durante la seduta reale: il duca di Genova entrato il 6 febbraio 1875, prestò giuramento soltanto dopo sette anni e cioè il 22 novembre 1882, anche lui durante una seduta reale.

Data la mancanza di precedenti per quanto riguarda i principi ereditari il Senato dovrà stabilire di accordo con la Corte, le modalità del giuramento del principe Umberto, ma è probabile che il Principe Ereditario presti giuramento in una speciale solenne seduta alla prossima riapertura del Senato.

Sensibile miglioramento delle nostre esportazioni

ROMA, 19. (Sabelli). - Nel mese di agosto è continuato il confortante miglioramento del nostro bilancio commerciale iniziatosi nel mese di luglio.

Le importazioni che nel mese di luglio ascesero a milioni di lire 1,851, seguendo una diminuzione di 1.034,1 rispetto al giugno precedente discesero nel mese di agosto a milioni 1,824.9 mentre le esportazioni salirono da milioni 1,381,4 e milioni 1,434,8.

IL MILIORAMENTO DELLA LIRA IN TURCHIA

Costantinopoli, 19. - I giornali turchi dedicano lunghi articoli alla felice ripresa della lira, rilevando come il ribasso dei passati giorni fosse dovuto a manovre di bassa speculazione che furono facilmente sventate e che ormai l'energia del governo ha destinata ad un completo insuccesso per l'avvenire.

La Principessa Maria
del Belgio parte per l'Italia

BRUXELLES, 19 La Principessa Maria Josti partì per l'Italia diretta a Racconigi onde assistere al matrimonio della Principessa Mafalda

Il dono di Roma
alla Principessa Mafalda

ROMA, 19. - Il Regio Commissario senatore Cremonesi a nome della cittadinanza romana fece pervenire alla principessa Mafalda per dono delle sue nozze un grande vaso artistico di pregevole marmo sorretto da una colonna dello stesso marmo; il vaso reca sulla base una targa in argento su cui è inciso lo stemma di Roma e la data delle nozze.

La principessa telegrafò al senatore Cremonesi ringraziandolo, per il dono particolarmente gradito. Anche il Re telegrafò al R. Commissario ringraziandolo.

L'inizio del volo delle Aquile d'Italia nell'Europa Settentrionale

ZURIGO, 18. - Proveniente da Varese sono giunti felicemente dopo una difficile traversata delle Alpi i due idrovolanti italiani, che effettuano il raid nell'Europa settentrionale.

Essi ripartirono oggi stesso per Amsterdam.

L'arrivo a Rotterdam

ROTTERDAM, 19. — Provenienti da Zurigo sono giunti i due idroplani Italiani al comando del maggiore Maddalena.

Il più grande raid del mondo

De Pinedo parte per Formosa

MANILLA, 19. — Il Comandante De Pinedo partì da Aparri diretto all'isola di Formosa.

* * *

FORMOSA, 19. — Questa mattina De Pinedo è giunto entusiasticamente accolto dalle notabilità italiane e dalla popolazione.

L'INCENDIO DI TOKIO CIRCOSCRITTO

TOKIO, 19. - L'incendio che distrusse il parlamento e che si era propagato agli edifici attigui venne circoscritto.

La partecipazione italiana
ai lavori della Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 19. - Nella commissione della Società delle Nazioni che si occupa della cooperazione intellettuale, Lushaire espose il piano di organizzazione del nuovo istituto.

Il delegato italiano senatore Cippico espresse lefelicitazioni al relatore Luchaire raccomandando che l'istituto conservi lo stesso spirito della Società delle Nazioni

Nella seconda commissione il sen Lutrario (italiano) svolse la mozione sul tracoma, proponendo che il Comitato d'Igiene faccia le indagini nei vari paesi per studiare la forma più efficace di lotta contro questa malattia. La proposta è stata approvata all'unanimità

Un importante discorso di F. Coppola sulla questione del disarmo

GINEVRA, 19. - Nella commissione che si occupa della questione del disarmo il delegato italiano prof. Francesco Coppola espose i pericoli di proposte tendenti a preparare il disarmo mediante pubbliche investigazioni internazionali.

Il Coppola disse che tali investigazioni giungono sempre in ritardo oppure sono esposte al pericolo di riuscire incomplete perchè sfuggono ad esse gli elementi politici morali

Le indagini riuscirebbero anche pericolose per la pubblicità danneggiando nella concorrenza industriale i paesi partecipanti alla Società delle Nazioni e rivelano infine l'organizzazione militare delle potenze occidentali.

Di ciò ne profitterebbe certamente la Russia che costituisce un'antitesi alla Società delle Nazioni e raggruppa i malcontenti contro di essa specialmente in Oriente

I delegati austriaco e svizzero hanno appoggiato la tesi sostenuta dal Coppola

LE RIPERCUSSIONI DEL DISCORSO

GINEVRA, 19. - Le ripercussioni politiche della discussione odierna alla commissione che si occupa della questione del disarmo, vanno precisandosi e sviluppandosi

Il discorso del delegato Coppola fu il reagente che provocò la chiarificazione delle posizioni dei singoli Stati.

Benes relatore non potrà non tener conto del nuovo raggruppamento degli Stati contrari alla proposta tendente ad organizzare le investigazioni nel campo della preparazione militare di ciascuna nazione

PER LA COLONIZZAZIONE ARMENA DEL CAUCASO

GINEVRA, 19. - Nelle varie commissioni proseguirono i lavori

Nella commissione che si occupa delle ordinazioni tecniche del progetto di Nansen circa la colonizzazione Armena nel Caucaso s'incontrò una forte opposizione da parte del croato Radic che assicurò che il Governo sovietista non consentirà mai alla Società delle Nazioni di attuare il piano di Nansen sul territorio controllato dalla Russia bolscevica.

Particolari sull'attentato contro gl'italiani nel Lussemburgo

ROMA, 19. (Sabelli). - Circa la notizia dell'attentato contro l'addetto alla Legazione Italiana nel Lussemburgo si hanno i particolari seguenti:

Ad Esch il 13 settembre sei italiani, tra cui trovavasi l'addetto commerciale italiano, furono aggrediti a colpi di rivoltella da due individui, presumibilmente comunisti.

Il Ministro d'Italia fece immediati passi presso il governo Granducale invitandolo a tutelare i nostri emigrati.

Un discorso di Hindemburg ad Essen

ESSEN, 19. - In occasione della visita di Hindemburg vi fu oggi una grandiosa manifestazione patriottica coll'intervento del cancelliere Luther e di vari ministri.

Hindemburg pronunciò un discorso ove dichiarò di pensare con riconoscenza a tutti coloro che durante l'occupazione franco-belga sacrificarono la loro vita i loro lavori per l'amore della Patria, dando esempio che un popolo malgrado le divergenze d'opinioni e d'interessi, deve trovarsi unito, quando la libertà e l'onore ed i beni della nazione sono minacciati

Hindemburg termino dicendo che l'avvenire della Germania è assicurato se nelle grandi questioni concernenti la Nazione tutti i tedeschi si sentiranno fratelli, dando prova di fedeltà di spirito e di sacrificio.

Gli avvenimenti al Marocco

I RIFFANI DEMORALIZZATI DALLA PRESA DI BIBANE

PARIGI, 19. - Si ha da Tangeri che la presa del massiccio di Bibane è considerata come un avvenimento di massima importanza, posto che Abd el Krim era convinto della inespugnabilità di quella posizione.

Si assicura che la notizia dell'espugnazione di Bibane da parte dei francesi produrrà una vivissima impressione fra le tribù della zona internazionale.

CALMA SUL FRONTE SPANUOLO

MADRID, 19. - Secondo le notizie provenienti dal Marocco regna la calma nella regione orientale.

Nel settore di Alhucemas l'attività del nemico diminuisce.

Nel tentativo tendente ad impadronirsi di un posto avanzato spagnolo, il nemico subì gravi perdite.

ASSOLUZIONI DI GIORNALISTI IN TURCHIA

COSTANTINOPOLI, 19. - Al tribunale dell'indipendenza di Elazz si chiuse il processo contro i giornalisti di Costantinopoli incolpati di mene antipatriottiche, con una generale assoluzione.

Però il direttore del «Tokacuz» deve subire ad Angora un nuovo processo per ulteriori imputazioni.

LE TESTE DEI RIVOLTOSI TURCHI ESPOSTE AL PUBBLICO

ANGORA, 19. - La testa di sei banditi giustiziati, in seguito a processi del Tribunale dell'Indipendenza come colpevoli di aver guidato sommosse armate, sono rimaste esposte ad Aitab per parecchie ore, sul luogo stesso dell'esecuzione perchè il popolo potesse constatare ed imprimersi bene nella mente che la ferrea giustizia della nuova Turchia non perdona ai traditori.

LE IMPORTAZIONI DI TESSUTI VIETATO IN GRECIA

ATENE, 19. - E' reso ufficiale il decreto di proibizione d'importazione per gli articoli 194 e 195 della tariffa doganale ellenica, i quali riguardano le stoffe i granatina, di seta e di cotone e seta misti.

LA MORTE DELL'AMMIRAGLIO CUTINELLI

ROMA, 19. - E' morto l'ammiraglio Cutinelli Rendina.

Due marinai del Tigre

morti durante una disgraziata manovra a Napoli

NAPOLI, 19. — Una luttuosa disgrazia è avvenuta nel nostro porto durante l'ormeggiamento degli esploratori «Pantera, Tigre e Leone», provenienti dalla Tripolitania, e reduci dalla grande crociera compiuta negli Stati Europei.

Giungendo in porto dei tre esploratori si ormeggiò per primo il «Pantera», quindi il «Leone» e per ultimo doveva attraccare il «Tigre» il quale per procedere a tale operazione raggiunse velocemente il molo Beverello con forte abbrivo.

Il comandante che dirigeva la manovra per l'attracco, fece calare una scialuppa con quattro uomini a bordo, recanti il cavo per l'attracco.

Poichè l'abbrivo era sensibile il comandante ordinò macchina indietro.

La imbarcazione che al momento in cui le eliche presero a girare era poco discosta dalla poppa, fu presa nel vortice improvviso e dopo avere girato più volte su se stessa fu scaraventata contro il «Poerio» ancorato a pochi metri. La imbarcazione capovoltasi si sommerse e fu così costretta a passare sotto la chiglia del «Poerio».

Uno dei marinai con ammirevole prontezza di animo fu lesto ad aggrapparsi a un parabordo del «Poerio», gli altri tre sciagurati furono invece travolti con la imbarcazione.

Le navi e i piroscafi lanciarono in mare imbarcazioni con marinai per tentare di strappare alla morte i tre giovani.

Dato l'allarme, prontamente, con una generosità ed uno slancio magnifico, dei marinai si tuffarono in acqua per il salvataggio.

Un solo marinai fu tratto in salvo ma le sue condizioni sono disperate poichè la violenza dell'urto contro la chiglia del «Poerio» e contro le pareti della imbarcazione aveva prodotto contusioni e commozione generale.

Di più lo sventurato presentava sintomi sensibili di asfissia.

Immediatamente è stato trasportato all'ospedale di Marina e si spera di poterlo strappare alla morte.

Degli altri due non si ebbe più traccia

Uno di essi è il sottocapo Alfredo Vanello, da Bassano Veneto che aveva il compito di dirigere la manovra. L'altro è il marinaio Salvatore Zuzi, napoletano.

E' stato immediatamente chiamato sul posto un palombaro che ha iniziato ricerche. Sfortunatamente data l'ora e date le condizioni del fondo melmoso smosso dal movimento vorticoso delle eliche, le ricerche sono state infruttuose.

Il palombaro riprenderà all'alba le ricerche per ripescare il cadavere delle vittime del dovere.

Sul posto si sono subito recate le autorità militari ed il regio commissario comm. Baccareddo.

Il Comando della base navale sta conducendo una inchiesta per assodare ufficialmente le esatte causali della sciagura.

La versione comunicata dalla Prefettura dice che il «Tigre» nello entrare all'ancoraggio, era per investire il caccia «Aquila» ancorato precedentemente.

Ad evitare una disgrazia fu data macchina indietro.

Ma poichè il battello per la manovra di attracco era in acqua e precisamente nei pressi della poppa il movimento vorticoso delle eliche ha travolta la imbarcazione stessa.

Il giudizio d'un'eminente personalità straniera sul Fascismo

LONDRA, 19. — Il «Davly Telegraph» riferisce le impressioni di un'eminente personalità straniera sul Fascismo che secondo la personalità stessa condusse la Nazione Italiana alla rinascita ed al ringiovanimento

L'Italia sotto la guida di Mussolini, trovò, anzi riscoperse, la sua antica grandezza

Il personaggio cita numerosi esempi dimostranti che il Fascismo reca ovunque un'impronta onesta e rettilinea.

Mortale incidente aviatorio a Pisa

PISA, 19. - Stasera mentre l'apparecchio Ansaldo A 300 del campo d'aviazione di San Giusto e pilotato dal tenente Pini avente a bordo l'aviere Desimoni si trovava a 500 metri di altezza, si capovolse e precipitò al suolo in località di Lucchio.

Gli aeronautici rimasero uccisi sul colpo, l'apparecchio è andato distrutto.

Un importante riunione dell'Automobile Club d'Italia

MILANO, 19. - Sotto la presidenza del senatore Silvio Crespi si è tenuta un'importante seduta del C. D. dell'A. C. d'Italia presso la sede dell'A. C. di Milano

L'on. Crespi, ha inviato un augurio all'indirizzo del senatore Teofilo Rossi e del comm. avv. G. Goria Gatti assenti per indisposizione, porse un saluto al conte Bonacossa recentemente accolto fra gli aderenti dell'A. C. I. e al comm. dottor Filogamo, presidente dell'A. T. A.

Si procedette quindi all'approvazione dello statuto dell'A. C. d'Italia, degli schemi di statuto degli A. C. regionali e locali e dei Comitati regionali.

In base all'adozione del nuovo statuto si aprono nuovi orizzonti all'A. C. d'Italia, perchè tutti gli Automoto Clubs, e tutte le sezioni automobilistiche di associazioni sportive, attraverso l'A. C. regionale, possono far parte della grande famiglia.

Su proposta dell'on. Gallenga viene votata l'adozione di un gagliardetto bleu per le macchine dei soci dell'A. C. d'Italia contraddistinto per regione dai colori della città sede dell'A. C. regionale.

Sono ratificate le costituzioni degli A. C. di Tripoli, Ferrara, Jesi e Merano

In seguito alle modifiche dello statuto che porta a 4 il numero dei vice presidenti, sono eletti altri due vice presidenti nelle persone del comm. Vincenzo Florio e dell'on. Gallenga.

Si tratta poi la questione dei cartelli indicatori ed il gr. uff. Bertarelli espone il lavoro compiuto dal Touring ed il vasto programma per il futuro e dichiara di accogliere con piacere la collaborazione offerta dai vari A. C. regionali

Si è letto poi un ordine del giorno votato fin dal luglio scorso dall'assemblea dell'A. C. di Torino, reclamante un'energica azione per rimediare sollecitamente allo stato deplorevole delle strade e dopo una ampia discussione, alla quale partecipano tutti i presenti, l'on. Gallenga presenta il seguente ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

«Il C. D. d'Italia, con la rappresentanza del T. C. I. del Moto Club d'Italia, e dell'A. I. A., rilevando la necessità di affrettare la ridevola risoluzione improrogabile del problema delle strade, il cui pessimo stato è causa essenziale anche di continui dolorosi accidenti; nonchè auspicando che lo Stato agevoli con ogni mezzo pratico il compimento e la conservazione del servizio cartelli indicatori, eccellentemente avviato dal Touring Club, nomina una delegazione ch esponga al governo il voto espresso dall'adunanza ed affida tale incarico all'on. Crespi, al gr. uff. Bertarelli all'on. Gallenga, al comm. Marchesi ed accoglie l'invito dell'A. C. Roma di tenere il proprio ufficio a disposizione della delegazione stessa

La delegazione nominata si recherà a Roma nella corrente settimana e presenterà i voti su espressi al Presidente del Consiglio.

CRONACA TEATRALE

I grandi spettacoli al Miramare

La bellissima film «La Battaglia» visionata ieri sera al *Miramare* ha confermato da quali intendimenti di serietà ed artistici l'Impresa Rodino e Sabinos vuole ammare la serie degli spettacoli cinematografici del *Miramare*

La Battaglia» per la interpretazione meravigliosa dei protagonisti e per la straordinaria riproduzione della battaglia navale russo giapponese ha vivamente commosso il pubblico e certamente l'Impresa farà cosa graditissima a moltissimi degli spettatori convenuti ieri sera riproducendola all'*Alhambra* in una delle prossime sere

Questa sera al *Miramare* alle ore 19 si svolgerà una grande *matinée* per famiglie con uno spettacolo di primissimo ordine costituito dalla superfilm americana: *Io ed il mio Destino*, protagonista il grande Douglas

Seguirà il ricco programma di Varietà con tutti i numeri di gran successo, ossia la stellissima *Roxana*, il duetto *Spartaco - Mora*, l'*Anna Villa Rosa*, la *Nella*, e la *De Mary*

Alle ore 21.30, grande serata di Gala in occasione del XX Settembre. Saranno eseguiti gl'inni Nazionali e patriottici

Seguirà quindi la visione magnifica del grande super-film d'eccezione americano *Io e il mio destino* protagonista di tale superbo lavoro è il grande *Douglas* Fairbanks, il Re dell'acrobazia e dell'equitazione Tale lavoro ha costituito l'ultimo successo americano in fatto di Cinematografia per l'interesse con cui esso sa avvincere l'attenzione degli spettatori

Seguirà il grandioso spettacolo di Varietà che mercè la stellissima Roxana, l'ottimo ed applaudito duetto *Spartaco - Mora*, le bravissime dive della canzone signorine *Villaroa*, Nella e De Mary, costituisce il successo serale del *Miramare*

Domenica allegra all'Alhambra

All'*Alhambra* anche questa domenica è dedicata al buon umore ed all'allegria

Lo spettacolo odierno comprende due straordinarie film comiche:

Flik e *Flok* e *Fifi*, e *Flik* e *Flok ai bagni*

Seguirà il grande programma di varietà in cui furoreggiano le bravissime signorine *Scarpis* nelle molteplici loro creazioni di danza e di canto.

LUI! LUI! LUI! domani sera al *Miramare* ed all'*Alhambra*.

Per domani sera poi si annuncia un grande avvenimento: *Lui!* il grande Insuperabile Harold Lloyd, l'imperatore della risata e della comicità apparirà contemporaneamente sugli schermi del *Miramare* e dell'*Alhambra* nell'ultima sua grande creazione *Il signor biberon* per annegare la popolazione tripolina in una ondata d'irresistibile ilarità.

Chi vuol ridere di un riso sano e giocondo domani sera non manchi!

Teatro Estivo Trianon

Non dimenticate

che questa sera al *Trianon* il campione mondiale di lotta cav. *Giovanni Raicevich* si presenta nel colossale film avventuroso: *Un Viaggio nell'impossibile* il capolavoro che per la sua originalità, per la sfarzosità della messa in scena, per il soggetto che trascina e travolge, può stare, anzi supera i più celebrati films americani fin'oggi proiettati. Come [illegible] ancora che oggi si svolgeranno due spettacoli completi di cinema varietà che hanno inizio alle 18 precise

E' inutile poi aggiungere che l'intero programma di Varietà si esibirà con un repertorio sceltissimo. La *Laccony* l'unica ed insuperabile eccentrica del varietà; la pittoresca ed eccezionale troupe *Ungheria* nelle loro caratteristiche danze; *Ludovy* il delicato cantante dicitore; ed infine: *Cinzia Fulvis* elegante divetta: ecco un programma invidiabile sotto ogni punto di vista e degno di figurare in un cartello di uno dei più celebrati locali italiani.

Domani: inizio della grande settimana artistica con: *Morte Grigia* (il favorito della Regina) mastodontica ricostruzione storica edita dalla Gaumont di Parigi ed interpretata dai più ricercati divi dello schermo francese.

Martedì poi serata in onore di *Franca Laccony* con programma a sorpresa

L'«Indiana»?...

PIGI.

Signori Ufficiali

per la vostra

Fototessera

da

La Barbera

il più assortito negozio d'ottico Geodesia.

Materiale fotografico di tutte le marche

TURNO DOMENICALE DELLE FARMACIE

Farmacia Zaccaria, Sciara Arba Arsat.

Farmacia Picco, Piazza dell'Orologio.

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 27.2, min. 17.9.
Azizia mass. 33.0, min. 20.8.
Gadames mass. 37.0, min. 20.6.
Zavia mass. 28.9, min. 16.8.

Cambi su Roma

Media di Milano

Francia 115.20; Londra 118.17. New York 24.32; Svizzera 470.75. Belgio 107.15.

STUDIO TECNICO
Geom. Rag. F. SOURI
Corso Vittorio Emanuele 146
TRIPOLI

Progetti - Divisioni - Perizie
Direzione lavori edili
Rilievo di terreni
Costruzioni

GABINETTO DENTISTICO
DOTT. PROF. S. L. GIBELLI
diretto dal
DOTT. GIUSEPPE GIBELLI
Medico Chirurgo
Specialista per le malattie bocca e denti
APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU (senza placca)
Lavori d'urgenza in giornata
PROFILASSI DENTARIA
VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15
Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo
Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13
Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläum Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.
Ultimi sistemi di cura
Malattie della pelle, dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 18,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fronte al Tribunale
Telefono 275

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N. 186

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

XVII

Fervevano nella sontuosa villa di Mergellina i preparativi per una grandiosa partita di caccia organizzata dal principe di San Vitagliano, e che doveva aver luogo nelle vaste tenute di costui, tra Soccavo e Pianura, ove il nobile uomo possedeva superbi boschi che custodivano ricchissime riserve di selvaggina.

Vito di San Vitagliano era appassionato di quel genere di sport, il solo, del resto, che esistesse in quei tempi, e che l'aristocrazia partenopea teneva in grande onore.

Egli aveva invitato alla battuta un gran numero di dame e di gentiluomini suoi amici.

Il punto di ritrovo dell'aristocratica e numerosa comitiva era la sua villa di Mergellina, donde la ricca schiera di cacciatori sarebbe partita a cavallo.

Era una serena e luminosa alba di giugno.

Florestano e Sassinoro furono i primi a giungere alla villa del principe. Il giovane conte, in un'elegante tenuta da cacciatore, cavalcava un morello bellissimo delle sue scuderie; Florestano giungeva a piedi in attesa della cavalcatura che gli avrebbe fornita il principe.

L'incontro fra i due uomini fu dei più glaciali e silenziosi.

Tra essi si ergeva come una barriera insormontabile di sospetti e di diffidenze scambievoli.

Per una strana e inesplicabile associazione d'idee, ogni qual volta s'imbatteva nell'avventuriero, Augusto sentiva ribollire nel suo spirito il ricordo delle misteriose parole che Amelia Salentini gli aveva affannosamente sussurrato all'orecchio il giorno in cui ella andò sposa, e quelle dettegli in momenti diversi e lontani da Federico Silvestri e dallo stesso Carminati.

All'occhio accorto del giovane ufficiale di marina non era sfuggito l'equivoco atteggiamento del cugino della principessa di San Vitagliano, sotto il cui sguardo obliquo di dominatore egli aveva visto sovente Amelia piegare il capo e la volontà.

A questa osservazione, il sospetto che qualche grave segreto esistesse tra quei due esseri si rafforzava sempre più nel suo spirito e lo turbava oltre ogni dire.

L'impressione che egli aveva riportata di Amelia Salentini, fin dal suo primo incontro, era quella di una donna bizzarra e avventurosa; e quella impressione perdurava in lui, e anzi si approfondiva, al ricordo e nell'esame della strana circostanza che lo aveva avvicinato a lei in quella notte di gennaio. Pure, il fitto velo di mistero che circondava il passato di Amelia, la rendeva più interessante e suggestiva ed acuiva nel giovane ufficiale il desiderio della rivelazione e del possesso.

- Ammiro, conte, la vostra esattezza - disse Florestano, rivolto ad Augusto con un risolino insinuante e pungente

- Si usa così nella buona società caro avvocato! - rispose il giovane con grande disinvoltura, mentre affidava il cavallo ad un palafreniere e si avviava senz'altro verso la scuderia, sotto l'arco del cortile, ove aveva scorto il principe di San Vitagliano, tutto intento a vigilare la sellatura della sua prediletta Hirondelle, la bellissima giumenta bianco pomellata, che doveva esser montata da Amelia.

Il sole non si era ancora levato, quando cominciarono a giungere gli altri componenti la brigata dei cacciatori.

In breve l'ampio sterrato del parco fu popolato da una folla elegantissima di gentiluomini e di dame, queste ultime in graziosi e semplici abbigliamenti di amazzone.

I nitriti dei magnifici cavalli che scalpitavano impazienti, e il cicaleccio dell'allegra moltitudine mettevano nell'aria limpida e fragrante di quell'alba deliziosa una nota di festa.

A un tratto, lo squillo acutole prolungato di un corno di caccia propagò intorno l'annunzio della partenza.

Ciascuno si affrettò a montare sul proprio cavallo, e tutti si avviarono incontro ad Amelia, la quale compariva in quel momento nel parco, sulla sua giumenta preferita, in mezzo ad un brillante gruppo di cavalieri, tra i quali figuravano Augusto di Sassinoro e Florestano di Carminati.

Il Principe cavalcava al fianco di sua moglie, su di un superbo baio dorato, di puro sangue.

Un fragoroso applauso accolse la comparsa della leggiadra principessa che indossava un costume da amazzone, elegantissimo, di color verde cupo, che faceva risaltare i mirabili contorni del suo corpo.

Di lì a poco, la brillante cavalcata si metteva in moto, tra un festoso scalpitar di cavalli e l'allegro e clamorso vocio delle donne e dei cavalieri

Un'ora dopo la bella ed ubertosa pianura di Soccavo risonava degli squilli dei corni di caccia e del galoppo dei cavalli dei cacciatori, lanciati in ogni direzione all'inseguimento della selvaggina che i cani ed i battitori incalzavano e spingevano sotto i colpi dei fucili che rimbombavano nell'aria, suscitando tutti gli echi del bosco.

Amelia, sovraeccitata dallo spettacolo suggestivo di quelle selve ombrose e fragranti di terra brinata, si abbandonava fremente alla voluttà di lunghe galoppate, attraverso i sentieri vereggianti della foresta, quasi volesse lasciarsi dietro, in quelle corse folli, i fantasmi del suo destino crudele.

Ella si era completamente staccata dal resto della comitiva; ed ora, tutta sola, percorreva a gran trotto un sentiero solitario, fra due file di alti castagni.

Amelia aveva raffrenata la corsa di Hirondelle, la quale ora procedeva al passo, facendo scricchiolare sotto le sue zampe ferrate, le foglie secche che cospargevano il sentiero.

Ella sembrava, adesso, dominata dal fascino della solitudine e del silenzio che la circondava. Aveva abbandonato le redini sul collo del cavallo, e il suo sguardo si smarriva nella macchia cupa del bosco.

D'un tratto, mentre si lasciava andare dolcemente al passo della sua giumenta, Tutta assorta nelle sue meditazioni, avvertì alle spalle lo scalpitio di un cavallo, che si avvicinava al galoppo.

Bruscamente sorpresa, ella si volse

(*Continua*).

IMPORTANTE AVVISO

Si avverte il pubblico che il sottoscritto apre il giorno 20 m. c. un magazzino in corso V. E. III dirimpetto al Tribunale (casa nuova di David Haturna V. Nahum) per la vendita di piante ornamentali, florifere e fruttifere d'ogni specie non chè salee di viti.

Si eseguiscono lavori floreali.

FINOCCHIARO RAFFAELE

Cronaca di Tripoli

XX Settembre

Oggi XX Settembre ricorre l'anniversario fatidico che segnò, con la presa di Roma da parte delle truppe italiane comandate dal generale Cadorna, padre del maresciallo Cadorna, la realizzazione del sogno carezzato da tanti martiri e tanti patriotti; l'Unità della Patria sotto la Gloriosa Dinastia di Casa Savoja.

Tale data, spoglia di quel carattere di settarismo, antireligioso che aveva assunto presso i partiti sovvertitori delle autorità morali e civili, quest'anno assume il significato molto più solenne della celebrazione dell'avvenuta costituzione della Patria Comune entro i sicuri ed inviolabili suoi naturali confini, ed Una negli intenti negli spiriti, nelle opere e nel lavoro di tutti i suoi cittadini.

Ogni perturbazione che possa infrangerne l'unità morale e materiale oggi è bandita per sempre dalla nostra Patria, ogni possibilità di divisione che possa minarne l'integrità è scomparsa.

Oggi l'Italia sotto l'egida della Casa Sabauda e la guida sicura di un Uomo Benito Mussolini, che ad Essa ha dedicato tutta la sua passionale, e meravigliosa attività ed energia, è risorta, beneficata dal sangue dei Suoi Martiri e dei Suoi Eroi, rispettata, ammirata da tutte le più grandi Nazioni del Mondo.

Oggi il pensiero di tutti gl'Italiani della Colonia si rivolge con commossa devozione alla Madre Patria, al Re, al Duce del Fascismo ed a tutti coloro lavoratori della mente e del braccio che cooperano alle fortune d'Italia.

Tale è la odierna commemorazione del XX Settembre

Inizio dei lavori della nuova "Casa di Cura" dei Fate Bene Fratelli

La posa della prima pietra della Casa di Cura Fate Bene Fratelli si può dire che c'indica effettivamente anche la data dello inizio dei lavori. Infatti, nel giorno seguente quello della cerimonia ufficiale le due imprese costruttrici, coadiuvate dal fiduciario dei Fate Bene Fratelli, Signor Luigi Bianchi, iniziarono subito tutto quel lavoro di demolizione e di preparazione che, intensificatosi nei giorni successivi, già permette ora, che è già iniziato definitivamente anche il lavoro di tracciamento degli edifici, di avere una esatta visione della grande opera, della quale ora possiamo anche render noto qualche particolare interessante riferitoci dal progettista Ing. Giovanni Sacchi, Assistente del R. Politecnico di Milano.

La costruzione ha un carattere particolare perchè, pur soddisfacendo alle esigenze della moderna tecnica ospedaliera, mantiene migliorate, secondo l'indirizzo del Padre Zaccaria Castelletti, tutte quelle caratteristiche di esercizio necessarie ad una grande casa di cura.

Nel suo complesso la costruzione è divisa in due parti essenziali: la casa di cura affidata all'impresa Serenissima, la quale, suddivisa nelle due sezioni uomini e donne, alloga tutti i reparti di medicina, chirurgia, specialità, pediatria, maternità, e ambulatorio fra i quali ha speciale importanza, l'oftalmia; la casa di cura psichiatrica, affidata alla impresa Gasparini - Rossi, che, anch'essa suddivisa nelle sezioni uomini e donne, ha tutti i reparti relativi alle esigenze delle cure come osservazione infermerie, celle di isolamento ecc. Tutti i reparti sono isolabili per fronteggiare eventuali infezioni ed epidemie.

Tutti questi vari reparti sono poi a loro volta suddivisi in altrettanti elementi sufficienti a soddisfare alle diverse esigenze locali di razza e di religione.

Tra le due costruzioni, sia come elemento di unione, per quanto riguarda i diversi reparti, si trovano il convento e la chiesa.

In tutte e tre le costruzioni, in un secondo piano, limitato alla parte centrale, vi si trovano tutti gli alloggi per il personale di servizio, mentre nei sotterranei, ampi e spaziosi, troveranno posto tutti i servizi generali necessari.

Tanto per avere un'idea della grandezza della costruzione si pensi che la superficie coperta sarà di circa diecimila metri quadrati e che la sua altezza media sarà di circa dodici metri per i reparti ad un solo piano.

Nel tracciamento degli edifici fu tenuto conto non solo del buon orientamento ma anche della posizione relativa alla città ed all'ingresso sul posto così da ottenere, unitamente ad un'opera di pietà, anche un'opera di decoro cittadino e di abbellimento.

Il compiacimento del Sommo Pontefice

In occasione della posa della prima pietra della Casa di cura « Fate Bene Fratelli » il Sommo Pontefice ha voluto dimostrare il Suo compiacimento per la pietosa opera col seguente telegramma:

PADRE ZACCARIA CASTELLETTI.

Sua Santità vivamente compiacendosi della nobile iniziativa per la benefica istituzione sollievo umanità sofferente augura essere pia casa glorioso monumento civiltà carità cristiana.

Cardinale GASPARRI

Arrivi

Elenco dei passeggieri giunti dall'Italia ieri mattina col piroscafo « Derna »

Prof. Grassi Ugo; ing. Barbier Giovanni; avv. Carari Giovanni; Matrazzo Severino; Sacco Maria; Trequattrini Orlanda; rag. Paganuzzi Luigi; Barone Simone; Del Sole Bruno; Landulli Domenico; Carbonaro Antonio; La Vecchia Vincenzo

Sono inoltre giunti: 19 militari di truppa e 28 passeggieri civili.

Ufficiali arrivati

Col piroscafo « Derna » sono giunti in Colonia i seguenti ufficiali:

Cap. Malinconico signor Colombo; tenenti Vittani Emilio; Ottomaniello Vincenzo; Drago Francesco; Groppaldo Costantino.

Ufficiali partiti

Sabato 19 u. s. col piroscafo « Soluntо » sono partiti i seguenti ufficiali: Gen. Graziani comm. Rodolfo, Ten. Casamassima Giuseppe, Ten. Col. Stanzani cav. Mario, Maggiore Vigilante cav. Erasmo, cap. Mazzarella Alfonso, Remotti Edgardo, Di Zapito Raffaele, Ferrero Paolo, Solaro Luigi, Pasqualino Ernesto, Ten.ti Madalozzo Francesco, Gervasio Renato, Carazzo Vittorio Arives Bonifacio, Gallucci Federico, Morelli Alessandro.

Musica in Piazza

Oggi alle ore 18 nel piazzale delle Poste la Banda Presidiaria eseguirà il seguente programma:

Gabetti - Marcia Reale.
Verdi - Nabucco, sinfonia.
Puccini - La Boheme, atto 3.
Castellani - Danza sentimentale.
Mascagni - Cavalleria Rusticana, fantasia.
Gabetti - Marcia Reale.

« CONTINENTAL » dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

Il pietoso tentato suicidio del Commerciante Dal Prà

Ieri mattina la notizia del tentato suicidio del noto commerciante in vini Sig. Dante Dal Pra ha commosso quanti si trovavano a quell'ora nei pressi del Caffè Mazzocca. Il triste episodio si era svolto rapidamente negli uffici delle Assicurazioni contigui al Caffè pochi minuti dopo che parecchie persone avevano avuto occasione di vedere e di salutare il Dal Pra che era solito trattenersi con gli amici in quel locale.

Il Dal Pra verso le nove si recò negli uffici della Fondiaria dove trovò il Signor Giacomo Vantini al quale chiese il permesso di scrivere alcune lettere. Data i suoi buoni rapporti d'amicizia col Dal Pra e dato che altre volte questi si era recato a trovarlo, il Signor Vantini non trovò affatto strana nè la sua visita nè quella richiesta e mise a sua disposizione quanto gli occorreva.

Il Dal Pra appariva in condizione d'animo perfettamente normali nessunissimo segno rivelava in lui il triste proposito che pochi momenti dopo doveva freddamente attuare

Mentre il Dal Pra era intento a scrivere le sue lettere il Signor Vantini si era ritirato in un altra stanza per parlare d'affari con il commerciante Spinelli.

Trascorsi una ventina di minuti, il Dal Pra, terminate di scrivere le lettere e serbatele nel suo portacarte, lasciò inavvertitamente l'ufficio. Si recò al Caffè Mazzocca dove ordinò un bicchierino di Anisetta. Nel pagare egli disse celiando:

— E' l'ultima anisetta che pago.

Poco dopo ritornava negli uffici delle Assicurazioni e al Signor Vantini chiese il permesso di ritirarsi un momento nel cesso accusando dei disturbi.

Trascorsero pochi minuti quando, l'operaio meccanico Lughi Francesco, passando davanti la porticina del cesso per recarsi dal Signor Vantini che trovavasi ancora nel suo ufficio con lo Spinelli, udì una voce lamentosa che invocava: *Signor Giacomo, Signor Giacomo.*

Il Lunghi, impressionato, ne avvertì immediatamente il Signor Vantini il quale accorse, assieme al lo Spinelli.

Con un colpo di spalla il Signor Vantini sfondò la porta e un ben tragico spettacolo gli si presentò allo sguardo: il povero Dal Pra, rovesciato da un lato, emetteva sangue dalla fronte, per terra accanto c'era la pistola, una Bayard

L'infelice non aveva perduto i sensi e al Signor Vantini che gli domandò che cosa avesse fatto, rispose: *mi sono tirato un colpo.*

Senza perder tempo, il Signor Vantini incaricò il Signor Spinelli di chiamare un medico nel mentre egli dava comunicazione telefonica del fatto alla Questura.

Pochi minuti dopo giungevano il dottor Cortese e il Vice-Commissario dott. Colombe.

Proceduta ad una sommaria medicatura il dott. Cortese ordinò l'immediato trasporto del ferito all'ospedale.

Cosa di cui si occupò il Signor Vantini con pietosa sollecitudine effettuandone il trasporto con la sua automobile nella quale montarono il Signor Giusto e un agente di questura.

Giunto all'ospedale, il Dal Pra, che serbava tutte le sue facoltà, discese coi propri mezzi dalla vettura per adagiarsi su di una barella.

Trasportato nella sala operatoria fu visitato dal Dott. Testori il quale constatò una ferita alla tempia con foro d'entrata e foro d'uscita.

La prognosi è riservata ma lo stato dell'infelice è gravissimo e si teme che, pur guarendo, possa rimaner cieco giacchè sembra che il proiettile non abbia interessato il cervello ma abbia invece spezzato il nervo ottico.

Il Dal Pra ha potuto ancora, dopo la medicatura, rispondere lucidamente ad alcune domande rivoltegli dal Signor Vantini.

Il suo stato fino a ieri sera era stazionario.

Le cause che hanno spinto al triste passo il povero Dal Pra debbono ricercarsi più che in un vero e proprio dissesto finanziario, come parrebbe, in un eccesso di amor proprio e di probità commerciale Difatti pochi giorni prima ad alcuni amici egli ebbe a dichiarare che se il suo nome fosse comparso sul bollettino dei protesti si sarebbe ucciso. Il suo nome non è comparso ma il povero Dal Pra sapeva che a tale fatalità non poteva sfuggire

Le lettere che egli aveva scritto erano dirette una alla moglie Maria ed una al Signor Giacomo Vantini

Attività in Colonia

Apprendiamo con compiacimento che la Signora Nina Mormile maritata Battista, ben nota a Tripoli per la sua squisita arte in modisteria, riaprirà quanto prima il suo laboratorio in Suk el Turk N. 104.

Tutte le Signore di fine gusto, che già conoscono ed apprezzano le manifatture della Signora Battista saranno liete di questa sua ripresa di lavoro.

Siamo quindi sicuri che il laboratorio della Signora Battista sarà come e più di prima affollato dalla più gentile ed elegante clientela femminile di Tripoli.

Avviso

La Ditta **MAGGIO VINCENZO & C.** si onora partecipare alla cittadinanza tutta che da domani lunedì inizierà un servizio automobilistico di prim'ordine su piazza e dalla città alle diverse località della Colonia.

Ogni martedì partenze per Homs, Sliten, Misurata.

Tutte le domeniche servizio speciale per comitive di cacciatori.

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi al Sig. Maggio Vincenzo, noleggio biciclette in Via Riccardo n. 26.

Comunicato

La Modisteria « *La Primavera* » in Suk el Turk 109 avvisa la sua spettabile Clientela che con l'ultimo postale le è giunto un vastissimo assortimento di cappelli ultimi modelli di Parigi

Il "Titano" al Circolo Artistico Italiano

Come annunziammo, questa sera finalmente avremo la rappresentazione del Titano, di Dario Niccodemi.

I soci e gl'invitati possono ancora prenotare i posti tutta la giornata.

I ritardatari sono avvisati.

Ringraziamento

Ai ringraziamenti già espressi dal signor Adolfo Aquaro, si aggiungono quelli della famiglia Majer verso il Commissario Municipale comm Pini, il personale del Municipio e verso gli amici e conoscenti tutti che nella luttuosa circostanza della perdita della adorata figlia Grade hanno dimostrato sentimenti di affettuosa pietà e commoventi sollecitudini.

COMUNICATO

La Ditta Davide Campari & C. di Milano, la sola creatrice e produttrice dei rinomatissimi prodotti di specialità **Bitter Campari** l'aperitivo e **Cordial Campari** liquore, dovendo giornalmente constatare il dilagare degli abusi che si verificano del suo nome e della sua marca per mescere prodotti falsificati, adulterati o peggio, con comprensibile danno della clientela consumatrice che paga per merce genuina, è venuta nella risoluzione di non tollerare oltre tale disonesta speculazione e mentre procederà rigorosamente a termini di legge contro i colpevoli, s'impegna di riconoscere un premio adeguato a chi potrà e vorrà fornire elementi validi per una vittoriosa azione legale.

Rappresentante per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Comunicato

E' giunta in Tripoli la Società di Fumigazione per eseguire disinfestazioni di qualunque merce case e alberghi — per la distruzione radicale e garantita di topi — cimici scarafaggi ed altri insetti nocivi

Per schiarimenti e richieste rivolgersi sino a sabato: Ricciardi, Hotel Mignon, telef. 306

Piero, Raffaele Carotti e il nipote Piero Cerolini profondamente costernati per la perdita del loro amatissimo

Ferdinando

sentitamente ringraziano tutti quelli che in omaggio all'amicizia che li legavano al caro estinto hanno preso parte al suo accompagnamento funebre

Tripoli, li 19 settembre 1925

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTANSI tre stanze accessori acqua, luce. Rivolgersi Ceccarelli — Sciara Esseidi, dietro Carabot

GIOVANE ventinovenne intenzionato fermarsi Tripoli accetta rappresentanze commissioni. Ottime referenze, occorrenza dispone cauzione. Indirizzare casella postale 34.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche"

FARINA LATTEA "ERBA"
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

LUNEDI — AL MIRAMARE e all'ALHAMBRA — LUNEDI

Un Monumento di Comicità
IL PIU' POPOLARE ATTORE DEI DUE MONDI
Harold Loyd LUI! LUI!
Nella esilarante commedia in 4 atti
SIGNOR BIBERON
2 Ore di irresistibile ilarità - Ridere - Ridere - Ridere
Immenso successo di tutto il programma del Varietà
ROXANA - SPARTACO-MORA - VILLAROSA - LILLY

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

FEDERICO MATTER

Industria Lubrificanti - MESTRE

Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania

Dott. PAOLO VASSURA

TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 - Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80
di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri
Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA
TUTTE LE SERE
Polenta con uccelli
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
PENSIONI:
senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220
, con vino e frutta L. 240

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta
Gelateria Siciliana
Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto-torrone-caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità
Servizio inappuntabile per
Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società
Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Dott. Alfredo Serra

Piazza Vittorio Emanuele N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.
Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE
Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — Dalle 15,30 alle 17,30.

SAPONE ADRIA

ADRIA

TI AIUTA A FARE il BUCATO
FABBRICA POLLITZER TRIESTE

Rappresentante
Ditta Luciano Abrial

in vendita presso

Bruto Arcangeli
Saverio De Stefano
Giuseppe Abta
Giovanni Castellaris
Carmelo Scandurra
Fulvio Giusti
Matteo Pisani

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296

Prodotti
Chimici
Purissimi

SPECIALITÀ ESTERE
E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE
MICROSCOPICHE

Rappresentante
:: Ditta Schiapparelli ::
.. TORINO ..

La Reclame è l'anima del commercio

Questa sera all'ALHAMBRA
.. Nuovo programma ..

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Sc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Gabinetto Medico
Prof. Dott. Cav. T. CASONI
Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wasermann, esami di sangue, urine, sputi

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19
Via Enselra N.14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene Hoseidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III, N. 345 — Telefono N. 256 — Casella Postale 177
IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.
Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 228 TRIPOLI, ... Cent. 25

Direzione Amministrazione Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 66 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 126 - Sem. L. 65 - Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Il XX Settembre
festeggiato in Italia

ROMA, 21. (Sabelli). - In occasione della ricorrenza del Venti Settembre la città era tutta imbandierata.

Il Regio Commissario, il Fascio Romano, la Federazione laziale Fascista, i reduci Garibaldini, il comitato Re e Patria hanno pubblicato patriottici manifesti.

Nella mattinata al Campidoglio sono state solennemente consegnate le ricompense al valor civile ed i premi delle fondazioni Luca Seri e ...

Nel pomeriggio il Regio Commissario Cremonesi accompagnato dalle rappresentanze della Marina, dell'Esercito e della Milizia si è recato a deporre Corone al Pantheon e al Milite Ignoto.

Il Corteo a Porta Pia
IL DISCORSO DEL SENATORE CREMONESI

Alle quindici un grande corteo di associazioni patriottiche colle rappresentanze dei fasci, e dei sindacati si recarono alla Breccia di Porta Pia, dove alla presenza del Min. Federzoni, delle autorità civili e militari, il Regio Commissario senatore Cremonesi ha pronunciato un applauditissimo discorso.

Dopo aver illustrato l'alto significato della cerimonia, il R. Commissario ricorda il lavoro compiuto nella capitale dal momento in cui risalì in Campidoglio la ... che era sempre stata Capitale spirituale d'Italia, la sede Regale degli organi di governo e facendo di essa centro della vita politica della Nazione.

Nè statisti, nè pensatori, ne' uomini d'azione credettero mai che potesse essere menomata l'altissima dignità del Papato, nè che venisse in qualsiasi modo limitata la grandiosità delle celebrazioni della Chiesa con cuori di cattolici con decoro di cittadini romani in questo di così ricco di splendide manifestazioni religiose.

Le autorità cittadine del governo del Comune si sono incessantemente adoperati con attività e provvidenze di ogni genere perchè chiaro apparisse agli occhi di tutti che Roma a nessuna città cede il vanto dell'ospitalità, a nessuna permette che la superi nella devozione e nel rispetto per il Sommo Pontefice.

Applauditissimo il senatore Cremonesi così concluse:

Benito Mussolini ben conosce qual è e quale dovrà ineluttabilmente divenire la missione di Roma.

Con recisa volontà, con saldo cuore con lucida visione politica, Egli ... ra la via del destino.

Il nuovo e definitivo ordinamento della Capitale costituirà un riconoscimento solenne di questa adesione e consacrerà il nome del Duce. il ... di Federzoni che mai dimentica di essere deputato di Roma e del Governo Fascista all'imperitura riconoscenza della popolazione

LA SERATA

ROMA 21. - La città è stata ieri sera animata fino a tarda ora.

Gli edifici pubblici e le case di moltissimi privati erano brillantemente illuminati.

Una solenne commemoraz. a Ginevra

GINEVRA 21. — Nell... ricorrenza del 20 Settembre ... per la prima volta ... Ginevra le rappresentanze della Colonia e le Associazioni italiane ... Svizzera con le bandiere rispettive e le rappresentanze di tutti i fasci costituitisi in Svizzera con i loro gagliardetti.

L'adunata si è svolta nel Cimitero di Ginevra dove i Fasci, le Associazioni con oltre 100 bandiere si disposero in quadrato attorno al cippo marmoreo innalzato dalla Colonia Italiana di Ginevra ai suoi figli Caduti.

All'adunata parteciparono il sen. Scialoja, colla delegazione Italiana i Ministri Carbasso, Attolico.

Il Console Senni rievocò i morti, indi parlarono il sen. Scialoja, l'onorevole Grandi i quali poi s'inginocchiarono, imitati dalle Autorità e dalla folla.

Terminato il rito le rappresentanze, i Fasci e la Colonia italiana sfilarono dinanzi alle autorità.

Alle ore 13 seguì un banchetto di oltre 1000 connazionali, dove parlarono il Sen. Scialoja e l'on. Grandi che rievocarono il rito austero compiuto dinanzi all'ara pei caduti per la Patria incitando tutti gli Italiani ad esserne degni. Molte acclamazioni al Re ed a Mussolini cui s'inviarono entusiastici telegrammi.

A Torino

TORINO, 21. - Il XX Settembre è stato celebrato con particolare solennità coll'intervento del Re dei Reali e dei Principini, con una grande cerimonia commemorativa pei Morti in guerra, che si chiuse con l'inaugurazione del Parco della Rimembranza.

I Sovrani furono festeggiatissimi.

I Principi Umberto e Mafalda
visitano gli stabilimenti della Fiat

TORINO, 21. - Il Principe Ereditario e la Principessa Mafalda insieme al Principe Filippo d'Assia visitarono gli stabilimenti Fiat.

Essi percorsero i vari reparti, e compirono alcuni giri sulla pista aerea, ed assistettero allo sfilamento in parata degli operai.

Tutti i principi furono fatti segno ad una calorosa dimostrazione.

INCORAGGIAMENTI DEL DUCE ALLA PROPAGANDA ALL'ESTERO.

MILANO, 21. - L'on. Mussolini ricevette stasera gli on. Rossoni e Farinacci e con essi trattò alcune questioni politiche sindacali ed il programma dei prossimi lavori del Gran Consiglio.

L'on. Mussolini ricevette poscia lungamente il sindaco di Milano senatore Mangiagalli.

Presentatigli dall'on. Alfieri il Duce ricevette poi Bonomi, Marzani e Borroni della commissione di propaganda all'estero del gruppo ... che offersero all'on. Mussolini la riproduzione artistica di una targa di bronzo, opera dello scultore Todeschini che si distribuirà nel prossimo ottobre al Congresso dei Fasci dell'Estero che si terrà a Roma.

La Commissione presentò inoltre una dettagliata relazione sull'opera svolta, che risulta oltremodo lusinghiera, documentata da numerose lettere giunte dalle Colonie Italiane all'estero.

L'on. Mussolini elogiò vivamente incitandoli a perseverare nella utile e feconda opera di controveleno ... la ... all'estero ... del ... Nazionale.

L'on. Mussolini ... ricevette ... presentatigli ... Alessandria ... il Presidente ...

L'on. Mussolini elogiò il Fascismo di Alessandria qualificandolo uno dei più disciplinati e potenti di Italia, ma deplorò di non potere accogliere l'invito data la ristrettezza di tempo disponibile, e promise di recarsi ad Alessandria in altra epoca.

Il Duca degli Abruzzi parte per la Somalia

NAPOLI, 21 — Il Duca degli Abruzzi è partito per Mogadiscio a bordo del piroscafo Porto d'Alessandretta. Con lo stesso piroscafo è partito anche la famiglia del Governatore Conte De Vecchi.

I lavori del Gran Consiglio

ROMA, 21 (Sabelli). — Nella prossima sessione il gran consiglio ... i suoi lavori a Roma nella sera del 5 Novembre col seguente ordine del giorno: 1. situazione del partito, 2. modificazione del ... 3. situazione generale interna ed internazionale, ... razione del terzo anniversario della Marcia su Roma, 4. ... one del movimento cooperativo sindacale, corporazioni e ...

Il Senato si riaprirà il 5 Novembre

ROMA, 21 (Sabelli). — L'on. Tittoni, ... i lavori dell'aula del Senato ... per la riapertura del Senato ... 5 Novembre.

L'organizzazione comunista in Italia
sgominata dal Governo Nazionale
Numerosi arresti e perquisizioni a R...

ROMA, 21. — I Giornali ... da qualche tempo che ... lavoro di propaganda. In questi ultimi tempi erano pervenute alla questura precise denunzie contro alcuni sovversivi. Stamane improvvisamente il questore ordinava che si procedesse di sorpresa all'arresto dei individui ... I Funzionari perquisirono ... abitazioni di comunisti, procedendo all'arresto di ... numerosi opuscoli, tessere, registri e documenti comprovanti l'opera di propaganda svolta e le spese sostenute. Alla sede della Segreteria del partito Comunista fu sequestrata una voluminosa corrispondenza con Mosca e con vari centri ... del ... comunista.

La Massoneria nel Personale della Camera

ROMA, 21 (Sabelli). — Il Tevere ... una ... ne della ... in ... per ... da ... al personale del Parlamento in seguito alla inchiesta compiuta dal Questore on. Buttafuochi, per la appartenenza di numerosi funzionari alla Massoneria.

Nei riguardi di tale inchiesta, il Tevere ... che essa è stata già iniziata ed ha portato alla scoperta di ... massonica costituita nel personale ... inversione delle gerarchie ...

Ieri il questore on. Buttafuochi ha comunicato ... cav. D. Francia la decisione della sospensione dal grado e dallo stipendio.

Il Di Francia ha contestato al Questore la lettera inviata al cav. Gaccelli e le affermazioni in essa contenute; egli però si è lagnato del mancato pagamento dell'ultimo stipendio.

Il Popolo d'Italia osserva che il caso di Francia, come tanti altri non devono esser stati ignorati dalla burocrazia e se esso è stato finora tollerato, ciò significa che in molte branche dello Stato esiste l'inversione delle gerarchie ...

Una sfida fra ... e ... Farinacci

ROMA 21 (Sabelli). — Continua ... la polemica tra ... e on. Farinacci, per la recente ... da questi decretata ... che ... di ... che avevano ... una associazione segreta massonica.

I ... che due di tali ... hanno inviato un cartello di sfida all'on. Farinacci.

... lio Cabiati ... è nel Fascismo?

... (Sabelli). — ...

... dei ... Cabiati ... Non ... Cabiati ... al Partito Fascista.

Il volo delle Aquile Italiane
Un nuovo raid nel Mediterraneo

ROMA, 21 (Sabelli). — Il Popolo d'Italia annunzia che nella prossima settimana tre idrovolanti ... Mediterraneo occidentale con il seguente itinerario.

... Marsiglia, Cartagena, Grano, Algeri, Tunisi, ...

SCOPERTA D'UN IMPORTANTE GIACIMENTO AURIFERO A PALLANZA

ROMA ...

Il Campionato Italiano di marcia a Macerata

...

I lavori della Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 21. — Il Consiglio della Società delle ...

... sorse importanti problemi circa il porto ed il servizio postale di Danzica.

Nella seconda deliberò il rinvio della questione di Mossul finchè non sono risolti alcuni punti ... aventi carattere giuridico.

Il delegato Turco lesse una dichiarazione di riserva combattuta dal Delegato Inglese.

Terminata la seconda seduta il Ministro Britannico delle Colonie spiegò il punto di vista Inglese sulla questione di Mossul.

La Commissione tecnica proseguì i lavori che dovrebbero condurre alla preparazione della conferenza economica internazionale. ... proposta del delegato Francese ... il delegato Italiano ... precedenti lavori della ... venne nominato re... su ... tema, dinanzi all'Assemblea.

La Commissione che tratta le ...

... Radi...

L'on. Mussolini si recherebbe a Losanna il 5 Ottobre

ROMA ... che l'on. Mussolini ha deciso di partecipare alla Conferenza dei Ministri Esteri ... ne del Patto di Garanzia e che secondo ogni probabilità si terrà a Losanna il 5 Ottobre prossimo.

In tal caso la riunione del Gran Consiglio per l'assenza del Duce del Fascismo verrebbe procrastinata.

Date le conversazioni che si stanno svolgendo nel campo della politica ... si può desumere ... certamente, essendo la data della conferenza dei Ministri degli Esteri non molto lontana, che l'on. Mussolini da Milano si recherebbe, senza tornare a Roma, in Svizzera per partecipare personalmente all'importante convegno.

L'assenza presidenziale sarebbe dunque contrariamente a quanto è stato affermato in questi giorni da alcuni giornali, di una quindicina di giorni; ma, come è facile comprendere, tale determinazione non ha ancora che un valore relativo, in quanto molto dipenderà dalle comunicazioni che saranno fatte all'on. Mussolini dal Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Grandi, presentemente unico esponente politico del Governo italiano alla conferenza di Ginevra.

Negli ambienti diplomatici si afferma che la partecipazione dell'on. Mussolini alla importante convegno è sicura. Tale determinazione dimostra fino all'evidenza l'importanza della Conferenza, poichè il Presidente del Consiglio in altre circostanze non ha mancato di di...

... Mussolini abbia ... della ...

La Fiat ... in Russia

...

... « Fiat », unica casa italiana concorrente con 13 vetture ha conseguito i primi premi.

Gli avvenimenti al Marocco
La lotta a Tetuan riprende vigore

TANGERI, 21. — La situazione nella zona di Tangeri è migliorata. Nel fronte est e dinanzi a Tetuan la lotta riprende vigore.

Un attacco riffano nel fronte spagnolo

MADRID, 21. — La calma regna in tutta la zona del protettorato del settore di Alhucemas.

Le forze avanzate subirono un attacco da parte del nemico che esercita in questa zona una forte pressione. Le Perdite Spagnuole ascenderebbero ad una trentina di ...

Un'adunata dei Capi riffani

TANGERI, 21 — Abd el Krim convocò tutti gli Ulema della tribù della zona occidentale nonchè i capi delle Harka ed altri capi, che parteciparono al combattimento di Darbenacrasne.

Il più grande raid del mondo
DE PINEDO GIUNGE A TAM SUY

TAM SUY, 21. - Proveniente dall'isola di Formosa è giunto il Comandante De Pinedo, accolto con grande entusiasmo della popolazione.

Tam Suy è la terz'ultima tappa prima di Tokio. Rimangono ancora le tappe di Tam Suy, Nafa Km. 800, Nafa Kagoshima Km. 700, e Kagoshima Tokio, che è la più lunga ed ardimentosa di 1100 chilometri.

Gravi danni d'un tifone nel Giappone

OSAKA, 21. — Un tifone ha ... stato la regione sudovest del Giappone.

Le comunicazioni con la regione di Osaka sono interrotte. I fiumi straripano in parecchi punti.

Un vapore affondato

TOKIO, 21. — Il vapore Giapponese *Tomschinamaru* con un equipaggio 34 persone affondò in prossimità dell'isola dei Pescatori. Si deplorono sei annegati.

I nuovi Reggenti a S. Marino

SAN MARINO, 21. — I signori Valerio Pasquali e Marco Marcucci entrambi iscritti al fascismo locale, furono eletti Capitani Reggenti alla Repubblica pel semestre ottobre 1925 - aprile 1926.

La rivoluzione domata a Canton

CANTON, 21. — Il generale Tangkas è definitivamente vittorioso. Egli istituì anche a Dunnam la situazione regolare che sembra mettere la regione al sicuro contro ogni nuova agitazione.

Uno scontro ferroviario a Poggioreale

NAPOLI 19. — Al bivio di Poggioreale ... Napoli ... proveniente dalla ... al Bivio un ... si ...

Si deplorano ... cinque ... il fuochista ...

... ferrata.

La solenne inaugurazione
della Mostra Agricola a Cremona

CREMONA, 21. - Coll'intervento del Ministro Belluzzo, dell'on. Farinacci, delle autorità, delle rappresentanze del Fascio e dei sindaci di 121 comuni fascisti della provincia, venne solennemente inaugurata al mercato del bestiame la grandiosa Mostra agricola e zootecnica.

L'on. Belluzzo pronunziò un applaudito discorso in cui rilevò fra l'altro che fra gl'intervenuti vi sono rappresentati di tutte le classi cittadine, ciò ch edimostra quale concordia regge a Cremona.

Terminò acclamatissimo con un inno al Re, e a Mussolini.

Dopo aver visitato i vari padiglioni l'on. Belluzzo inaugurò la sede della Società cremonese di Assicurazioni e partecipò poscia al banchetto offerto in suo on re

Al levar delle mense il sindaco porse il saluto al Ministro

L'on. Farinacci esaltò la compattezza del Fascismo cremonese e disse che se tutta l'Italia fosse come Cremona, la Nazione non sarebbe più soggetta all estero per prodotti agricoli

Accennò alla necessità della creazione di una scuola agraria nazionale a Cremona

L'on. Belluzzo con Farinacci intervenne acclamato allo spettacolo cinematografico al teatro Ponchielli.

Omaggio dei Mutilati
di Cesena a G. Garibaldi

RAVENNA, 21. - I mutilati di Cesena si recarono in pellegrinaggio al Capanno nella pineta San Vitale ove Garibaldi inseguito dagli austriaci si ricoverava nel 1848.

I mutilati vi deposero una corona mentre venivano pronunciati vari discorsi.

La cerimonia terminò coll'invio di un telegramma a Del Croix.

L' inaugurazione
della Ferrovia elettrica Napoli - Pozzuoli

NAPOLI, 21. - Coll'intervento del l'on. Casertano, del Ministro Ciano del Sottosegretario on. Petrillo rappresentante il Ministro Giuriati, e delle autorità cittadine venne solennemente inaugurata la linea elettrica Napoli-Pozzuoli.

Il Commissario della città il commendator Baccaredda porse ai convenuti il saluto di Napoli

S. E. Petrillo acclamatissimo annunziò che fra due anni verrà inaugurata la direttissima Roma-Napoli.

S. E. il Ministro Ciano pronunziò un discorso spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Quindi monsignor Alessio, Vicario generale, benedì la nuova stazione, dopo di che tutte le autorità invitate presero posto sul treno speciale che percorse l'intero tratto soffermandosi alle singole stazioni.

Alle 12,30 collo stesso treno le autorità fecero ritorno a Napoli.

Venne inviato all'on. Mussolini un caloroso telegramma di omaggio.

Cerimonia patriottica ad Udine

UDINE, 21. - Ieri mattina presenti le autorità, i rappresentanti dei comuni di Udine, di Gorizia e di Trieste, i Volontari Irredenti consegnarono alla città una lapide che venne murata sulla facciata dell'Albergo Sammarco, ex sede dei fuorusciti della Venezia Giulia.

Parlarono applauditissimi i Volontari Cocca, Nug, ed il deputato Spezzotti oltre il commissario del Comune di Udine e l'assessore del Comune di Trieste Sulligni.

Il Duca d'Aosta a Palermo

PALERMO, 21. — Ieri S. A. R. il Duca d'Aosta ha inaugurato alla presenza di tutte le autorità cittadine l'Esposizione Elettrotecnica.

Per l'emigrazione italiana nel Canadà

ROMA, 21 (Sabelli). Nei circoli ufficiosi si afferma che corrono trattative, con speranza di riuscita, fra il Governo Italiano e quello Americano, per indurre quest'ultimo a revocare il divieto della immigrazione italiana nel Canadà.

Hindemburg nella città della Ruhr

LUSSELDORF, 21. — Il presidente Hindemburg intervenne al ricevimento dato in suo onore dal presidente dell'Ufficio Finanziario della provincia Renana.

Questi rivolse un saluto di omaggio al Presidente del Reich a nome dei funzionari della Ruhr.

Hindemburg ringraziò i funzionari del loro coraggioso atteggiamento durante l'occupazione.

Hindemburg si recò quindi allo Stadio acclamato da molte migliaia di persone.

Hindemburg rispose al saluto rivoltogli dal Lorz mastro ringraziando la cittadinanza della fedeltà dimostrata ed espresse la speranza che il resto della provincia Renana sarà presto completamente sgombrato.

Hindemburg è ripartito per Berlino ieri sera.

IL CONGRESSO FORENSE A TRIESTE

TRIESTE, 21. — Al Teatro Verdi si è inaugurato il sesto congresso nazionale giuridico forense colla partecipazione di oltre 900 congressisti provenienti da tutta Italia.

Il convegno sindacale fascista di Fiume

FIUME, 21. — Si è svolto il Convegno sindacale fascista colla partecipazione delle rappresentanze dell'Emilia, della Romagna, del Veneto e di numerosi deputati.

L'on. Rossoni applauditissimo fece la sintesi della situazione sindacale prima dell'avvento fascista e la grande opera risanatrice compiuta dal Governo dal partito e dai sindacati fascisti. Rilevò i miglioramenti ottenuti dalle corporazioni coi patti di lavoro agricolo ed industriale, osservando che gli avversari incapaci di sostenere una vera lotta polemica di idee ed una lotta politica confessano la loro sconfitta, mentre i vecchi uomini politici rimpiccioliscono maggiormente, nutrendo speranze fallaci ed illusorie.

L'ON. TERUZZI A FIUME

FIUME, 21. — E' giunto il sottosegretario on. Teruzzi acclamatissimo che visitò l'esposizione agricolo-industriale e di Belle Arti, recandosi poi ad inaugurare la nuova casa fascista, dove pronunciò un acclamato discorso rivolgendo un caldo appello alla disciplina e dichiarando che porterà al Duce il giuramento dei fascisti Fiumani.

CRONACA TEATRALE

L'Età Frenetica
al Miramare

Questa sera al **Miramare** andrà in schermo l'esilerantissima e comicissima film autentica americana, l'**Età Frenetica** che tanto successo ha ottenuto sere or sono all'**Alhambra.**

L'**Età Frenetica** ha per protagonista un lord di zecca, il più applaudito attore americano moderno, Lord Reginald Dumy, un artista meraviglioso per la correttezza scenica e la irresistibile comicità.

Ogni quadro di questa film è un capolavoro di arte, di messa in iscena e di finezza ironica.

Di fronte all'**Età Frenetica** stasera riderà tutta Tripoli.

Seguirà il ricchissimo programma di Varietà, in cui furoreggiano la stella signorina **Roxana,** i bravi duettisti **Spartaco - Mora** e le signorine **Nella, Villarosa** ecc.

Per domani sera è annunciata la visione del più grande capolavoro artistico cinematografico che sia apparso sullo schermo in questi ultimi anni: **I Nibelungi**, ovvero **Sigfrido,** tratto dalla Leggenda del Walhalla che il Grande Wagner ha magistralmente musicato.

Un bicchiere d'acqua
all'Alhambra

Questa sera nel grazioso e fresco locale dell'**Alhambra** si svolgerà la visione dello spettacoloso dramma storico: **Un bicchier d'acqua,** tratto dalla nota tragedia di Scribe.

In tale film è perfetta la ricostruzione di tutta quella vita di intrighi e delitti che si svolsero nel diciassettesimo secolo nella Corte d'Inghilterra.

Un bicchier d'acqua è il vero dramma storico che interessa fin dalle prime scene l'attenzione degli spettatori e li avvince attraverso tutte le fasi dell'episodio emozionantissimo.

Seguirà il ricco programma di Varietà in cui brillano nelle loro innumerevoli creazioni danzanti e cantate le brave signorine **Scarpis.**

Teatro Estivo Trianon
Grande Serata in Onore *di Franca Laccony*

Questa sera il simpatico ritrovo di Via Vittorio Emanuele accoglierà tutta la « fine fleur » tripolina che accorrerà compatta a festeggiare la sua artista prediletta: la **Laccony** nella sua serata d'onore

Inutile aggiungere che l'applauditissima eccentrica (che ha il pregio di tenere seralmente avvinti gli spettatori per più di un'ora) si presenterà nelle sue migliori interpretazioni e sfoggerà le sue più belle toilettes. Grande è l'attesa per questo avvenimento; noi intanto anticipiamo alla simpatica ed intelligente artista i nostri migliori auguri

Completano il programma di Varietà l'applauditissima troupe **Ungheria** il bravo **Ludovy,** e l'avvenente **Cinzia Fulvis.**

Al Cinema si replica, a richiesta generalissima, lo splendido film storico **Morte Grigia** che ieri sera ha ottenuto un successo entusiastico, sia per la poderosa interpretazione di un magnifico complesso di artisti, sia per la imponenza della messa in scena, che per la sfarzosità dei costumi.

Domani gran mercoledì mondano **Diana Karenne** tra le più applaudite dive della scena muta si presenta nell'ultima sua interpretazione **Indiana** gioiello artistico di sicuro successo.

PIGI.

Movimento dei Piroscafi
ARRIVI

Dal 12 al 19 corrente.

Piroscafo « Areto » da Catania con tonn 600 varie.

Piroscafo « La Vallette » da Tunisi con 126 buoi e tonn. 15 varie

Piroscafo « Fina » da Bengasi con tonn. 500 cemento.

Piroscafo « Città De Cambrai » da Tunisi con tonn 28 merce.

Veliero « S. Giovanni » da Malta con tonn. 70 carbone.

Piroscafo « Solunto » da Siracusa con tonn. 20 di merce.

Piroscafo « Gina » da Buerat con tonn. 141 di merce.

Piroscafo « Maria » da Malta con tonn. 230 pietra

Piroscafo « Tobruk » da Tobruk. con tonn. 14 di merce.

Veliero « Nuova Stella » da Sliten con tonn. 2 di merce.

Pidoscafo « Maria Rosa » da Napoli con tonn. 150 merce.

Veliero « Arcangelo Michele » da Homs con tonn. 12 merce

Piroscafo « Derna » da Siracusa con tonn. 12 merce.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15. Via Mizran, 15

IL PIU' GRANDE CAPOLAVORO .. DELL'EPOCA ..
I Nibelungi - Sigfrido
UNA MERAVIGLIA!

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.
CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 118.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna

SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132

BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi
Ultimi sistemi di cura

Malattie, della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.

Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

APPENDICE DE LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI — N. 187

Il segreto del Gobbo
di Vincenzo Serio

Bruscamente sorpresa ella si voltò, e dopo qualche istante scorse, in fondo al sentiero, un cavaliere, nel quale con un sussulto del cuore, riconobbe Augusto di Sassinoro.

Poco dopo, costui raggiungeva Amelia e la salutava, inchinandosi fino a toccare il collo del cavallo.

- Vi ho vista galoppare di lontano, come una visione di sogno, e vi ho inseguita, - egli disse, sorridendo.

E, prima che la giovane avesse potuto rimettersi dallo stupore prodotto in lei dalla inattesa comparsa del conte, questi spinse il proprio cavallo accanto a quello di Amelia, e soggiunse

- Mi permettete, principessa, di far la strada insieme?

Amelia non rispose. Era troppo commossa.

Seguì un lungo ed imbarazzante silenzio, che il giovine interruppe pel primo.

- Signora, - egli disse alfine, - non attribuirete davvero al caso di esserci incontrati qui...

- Non siete punto discreto allora! - rispose Amelia, cercando di dissimulare, con un'aria scherzosa, il turbamento del suo spirito .

- La certezza del perdono spesso incoraggia alla colpa... Ed io non ho dubitato un solo istante della vostra indulgenza per la mia indiscrezione di avervi seguita. E poi, era tanto tempo che io cercavo un momento opportuno, per potervi parlare, senza testimoni.... Voi lo sapete, Amelia: io sono sempre in attesa di dividere con voi le segrete pene che vi torturano e di dedicarmi con tutta l'anima all'opera santa di rivendicazione che voi avete in cuore di affidarmi.

A queste parole, il giovine, che osservava attentamente Amelia, vide costei impallidire e il seno balzarle, come ad un'improvvisa e tumultuosa emozione.

Che cosa doveva rispondere?

In quel momento decisivo il suo spirito si smarriva, ed ella non sapeva risolversi a dare quel passo, di cui non poteva prevedere le conseguenze.

- Sì, conte - rispose Amelia, dopo una breve e laboriosa riflessione, - Io non mancherò di profittare del vostro appoggio, ma non adesso: le mie idee non sono ancora perfettamente mature.

- Spero che questo vostro indugio non dipenda, invece, da qualche vostro dubbio sulla mia probità e sulla mia discretezza, - osservò Augusto.

- Oh, no! - fece la donna, con un vivo gesto di diniego. - Io ho piena fiducia in voi, e nella vostra virtù di gentiluomo.

- Grazie, signora! - disse il giovane ufficiale di marina. Questa vostra dichiarazione mi insuperbisce e rafforza nel mio cuore una dolce speranza.

- Quale?

- Quella di potervi riuscire ancora una volta utile, tanto più che ho avuto agio di osservare che il vostro animo non è tranquillo...

- V'ingannate. Oramai nulla mi manca per essere felice. Ho uno sposo che mi adora ed ho ricchezze che sembrano inesauribili...

- Eppure non è così - rispose Augusto fissando le sue nere pupille negli occhi della giovane - voi siete amata dal principe, siete oltremodo ricca, ma non siete felice.. Un gran peso gravita sul vostro cuore. Qual'è? Ditemelo ed io mi stimerò l'uomo più fortunato di questo mondo

Il tono di quel colloquio cominciava a turbare troppo Amelia; quando un piccolo incidente portò una propizia diversione.

Il cavallo della cugina di Florestano sdrucciolava improvvisamente sulle foglie umide di brina che covrivano in quel punto un suolo aspro e roccioso.

Un piccolo grido uscì dalle labbra di Amelia, mentre il brillante ufficiale con un salto era a terra e frenava col suo pugno di ferro, il cavallo che si era imbizzarrito.

Le mani dei due giovani si trovarono strette, nello stesso tempo che i loro sguardi s'incrociavano con un'eloquente emozione.

- Grazie, conte! - disse Amelia, saltando leggermente a terra, e stendendo all'aristocratico cavaliere la sua mano finemente inguantata. Mi avete tolta da un brutto imbarazzo. Pare che siete destinato ad essere il mio perpetuo soccorritore!

- Sono l'uomo più felice di questo mondo - esclamò il giovane, con accento vibrante di passione

E poichè vide che la principessa si accingeva a rimontare in sella, egli supplicò con ardore:

- No, Amelia! Restate qui qualche minuto!... Ve ne supplico!

A queste parole ella si scosse, e guardò il conte fremente, come per scrutarne l'intimo pensiero.

- Sì - proseguì Augusto. - Accordatemi solo un minuto di colloquio e mi darete la vita.

E dicendo ciò egli rapidamente assicurava i due cavalli ad un tronco di albero; per ritornare subito presso Amelia, della quale ora stringeva le mani con intensa emozione.

Un rossore febbrile si era diffuso sulle guancie della donna. Evidentemente, una lotta angosciosa doveva dibattersi, in quel momento, nello spirito di Amelia dei Salentini.

- Datemi la prova di fiducia che mi avete promesso. Confidatemi il vostro segreto - incalzò l'ufficiale.

- Augusto, per carità! Non insistete! - mormorò ella debolmente, passandosi una mano sulle tempie, che le battevano con violenza - il mio segreto è terribile e potrebbe allontanarvi da me...

- Come mi fanno male le vostre parole. Esse mi dicono che non mi conoscete ancora, eppure dovreste pensare che se ho cimentata la vita per una donna a me ignota, ben potrò dar tutto me stesso per una donna che adoro.

- Tacete, Augusto! Voi non pensate a quel che dite, io non sono più libera - balbettò Amelia, mentre il seno le si gonfiava sotto l'impeto di un respiro affannoso.

- Non siete più libera, è vero, ma avete ancora bisogno di un braccio devoto che vi difenda... Ebbene parlate, Amelia, parlate! - supplicò l'ardente marinaio, incoraggiato dal visibile smarrimento della donna. - Vi giuro che sarò discreto per quanto fedele. Voi siete vittima di una infame trama.

Amelia diè un balzo a queste parole che il giovane aveva pronunziate con decisa convinzione.

- Che dite mai, Augusto? - ella ebbe appena la forza di balbettare fissando l'ufficiale con occhi sbarrati.

- Dico - incalzò costui - che intorno a voi si stringe, forse, una rete di loschi interessi, ma io saprò liberarvene.

- Voi dunque sapete? - rantolò inconsideratamente la giovane, in una allucinazione di terrore.

- Nulla io so. Ma ho ragione di sospettare qualche insidia ai vostri danni... Quel signor Carminati non mi affida..

- Lui! - interruppe Amelia, in uno schianto. Il mio carnefice!

(Continua)

Cronaca di Tripoli

Il Reggente del Governo
visita la R. Guardia di Finanza

Domenica scorsa, la Caserma della R. Guardia di Finanza in Trik Sidi Salem, ha ricevuto la gradita visita del Reggente del Governo Gr. Uff. Niccoli accompagnato dal Dottor Comm. Negub El Hag e dai Tenenti Marenco e Sciplino.

Il Reggente passò in rivista la truppa riunita nel cortile per rendere gli onori militari, esprimendo la sua viva ammirazione per l'ordine e la compostezza del reparto. Con un breve discorso elogiò poi le virtù di abnegazione, di sacrificio, di gloria, sempre attestate in guerra dalla R. Guardia di Finanza, la quale, altamente benemerita, compie, modesta e serena, diuturna opera, dalle Alpi all'Africa, di fede incrollabile per la tutela degli interessi della Patria.

Il Reggente ebbe poi anche ad esprimere il suo compiacimento per la organizzazione indigena della R. Guardia di Finanza che si sta compiendo.

Il Capitano Migliore, con brevi ed efficaci parole, assicurò il Reggente che i Finanzieri della Tripolitania porranno tutta la loro fede nel compimento dell'avviata organizzazione indigena del Corpo in Colonia, affermando altresì la volontà dei Finanzieri di compiere tutta intera la loro opera per la difesa dei sempre crescenti interessi della Colonia.

Il Reggente ha, quindi, visitato uno per uno i locali della Caserma, rilevando ed elogiando l'ordine e la signorilità con cui tutto è disposto, nelle sale per la mensa, nelle sale di riunione, nei dormitori, sia dei militari nazionali, sia in quelli indigeni.

Dopo di aver accettato un rinfresco il Reggente si è allontanato ossequiato dai presenti.

Ad attestare maggiormente la sua ammirazione per questo Corpo di valorosi quanto modesti Soldati, il Reggente, prima di congedarsi dispose per una larga distribuzione di sigari e di sigarette alla truppa.

—«o»—

L'onorev. Mussolini a S. E. De Bono

Al telegramma inviato da S. E. il gen. De Bono all'on. Mussolini in occasione della posa della prima pietra dell'Ospedale dei Fate Bene Fratelli, l'on. Suardo, per incarico del Capo del Governo, così ha risposto:

S. E. DE BONO
GOVERNATORE TRIPOLITANIA
TRIPOLI

S. E. Presidente Consiglio ha molto gradito il gentile saluto pervenutogli per il tramite e cortesia dell'E. V. in occasione della posa della prima pietra della Casa di Salute dei Fate Bene Fratelli e mi incarica di esprimere i Suoi vivissimi ringraziamenti e fervidi auguri per la prosperità ed il benessere dell'intera Colonia.

Sottosegretario di Stato alla Presidenza Consiglio
SUARDO

La Domenica dei Balilla

Seguendo il criterio stabilito dai dirigenti di unire ad un insegnamento sussidiario della scuola, una educazione fisica e ginnastica ed anche una graduale conoscenza delle varie località della Colonia in cui si svolgono le nuove attività agricole, industriali atte a procurarne lo sviluppo, domenica scorsa i Balilla di Tripoli, guidati dai loro istruttori si recarono a fare una visita al « Milanino Libico », la nuova città-giardino che sta sorgendo nell'oasi Tripolina.

Accolti con squisita e cortese ospitalità dall'ing. Francesco Invitti, e dalla gentile sua consorte signora Elisa, i baldi Balilla poterono divertirsi in giuochi all'aperto, sotto la protettrice ombra delle palme della incantevole località, ed ebbero infine dai loro cortesi ospiti l'offerta di un ricco rinfresco, quanto mai gradito dai piccoli italiani di Tripoli.

Una fotografia che accomunò in un augurale presagio la futura generazione tripolina con le costruzioni della futura città-giardino di Tripoli, segnò la fine della riuscitissima gita, della quale i piccoli Balilla conserveranno il ricordo per la affettuosa accoglienza ricevuta dai gentili coniugi Sig. Invitti.

—«o»—

Il collega Anfuso
diplomatico

Il nostro caro collega Filippo Anfuso, che recentemente ha vinto il difficile concorso in diplomazia, è stato chiamato dal Ministero degli Esteri a prestare servizio nell'importante Ufficio per l'Ordinamento Economico, posto nel quale occorre una competenza speciale ed un vasto corredo di studi.

All'amico Anfuso, che tante amicizie e tante simpatie ha lasciato in Tripoli, i nostri cordiali rallegramenti.

Partenze

Elenco dei passeggieri partiti sabato sera per l'Italia col piroscafo « Solunto ».

Cerruti cav. Eugenio, Addetto al Gabinetto del Governo; Biozzi commendator dott. Giuseppe, Direttore Coloniale; Rapex cav. avv. Raffaele, Sostituto Procuratore del Re; Dello Jacomo dott. Biagio; avv. Catania Giuseppe; Bianchi ing. Luigi; Castelletti Celestino; rag. Sorrentino Guido; Albano Cesare; Bargellini Dino; De Angelis Giuseppe; Pilo Antonio; Coppola Nunzio; Catania Stefano; Nunes Vais Mario; Mohammed ben Belgassem; Lansdorp Henrich; Renz Pietro.

Sono inoltre partiti: 38 militari di truppa R. E.; 10 militi della M. V. S. N.; 68 passeggieri civili fra i quali: 5 artisti di varietà.

—«o»—

Nozze Laurenti

A Marrovalle giovedì scorso il nostro amico dott. Lauro Laurenti si è unito in matrimonio con la leggiadra ed intellettuale sua cugina signorina Marcella Laurenti.

Al dott. Laurenti, che in poco tempo in Tripolitania ha saputo affermarsi così vittoriosamente nel campo commerciale e che ha saputo rendersi benemerito delle industrie locali, creando nell'attuale esposizione mondiale di Lipsia un apprezzato « stand » che ha attirato l'attenzione di tutte le migliaia di visitatori sui prodotti di questa colonia, alla gentile sua consorte, i nostri più sinceri auguri di lunga felicità.

IL PIU' GRANDE CAPOLAVORO .. DELL'EPOCA ..

I Nibelungi - Sigfrido

UNA MERAVIGLIA!

Le condizioni di salute del commerciante Dal Prà

Le condizioni di salute del Dal Prà sono pressocchè stazionarie. Probabilmente egli sopravviverà ma con la perdita della vista.

Molti amici si sono recati a visitarlo nella giornata di ieri e di domenica. Domenica sera egli è rimasto delirante.

NOZZE
Riccomi - Ferrari

Sabato scorso si sono uniti in matrimonio il Maggiore d'Artiglieria Comm. Gino Riccomi del Comando delle Truppe e la gentile Signora Linda Ferrari Ved. Costa.

Funzionò da Ufficiale di Stato Civile, assistito dal Cav. Leonardi, lo stesso Primo Commissario Municipale Comm. Pini, che dopo aver rivolto agli sposi elevate parole di augurio, fece dono alla sposa di un ricco mazzo di fiori e di una magnifica penna d'oro.

Testimoni della sposa il Comm. Dott. Testori e l'Avvocato Fedriani.

Per lo sposo il T. Colonnello Primicerj - Comandante Stanzani - Maggiore Riviera ed il Maggiore Pièche.

Al lunch, servito nelle belle sale del Grand Hotel, oltre alla madre della sposa, Signora Gina Finella Ved. Ferrari, parteciparono le gentili Signore Primicerj, Riviera, Fedriani.

L'intima riunione fu allietata da un allegro sciame di bimbi.

Agli sposi i nostri vivi auguri.

—«o»—

Arresto per furto

Il giorno 18 u. s. alle ore 7 i RR. C. C. della Tenenza di Tripoli procedevano all'arresto del capraio Mamus Kalfan di Anatu di anni 22 da Tripoli per aver egli commesso il furto di un montone del valore di L. 160.

La refurtiva è stata ricuperata.

Corso Medio dei Cambi
del 21 Settembre

Ricevuti da Roma con **apparecchio radiotelefonico "RADIOSON"** *rappresentato dalla Ditta* **VIRGILIO CANCELLIERI & C.** *Corso Vitt. Ems. III (ex-palestra ginnastica). Telef. 342*

Parigi	115.36
Londra	118,03
New York	24.35
Svizzera	479,57
Spagna	351, 5
Belgio	107,20
Berlino	5,80
Canada	24,34
Olanda	9,78
Belgrado	43,—
Romania	11 70
Praga	72 90
Mosca	125 50
Argentina	22,35
Oro	
Rendita	
Consolidato	

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 30.0, min. 21.0.
Azizia mass. 35.6, min. 20.6.
Zavia mass. 33.9, min. 20.2.

Partenza di Piroscafo

Il piroscafo « Tobruk » partirà venerdì 25 corr. alle ore 22 per Homs Sliten Misurata Sirte Bengasi Tolmetta Apollonia Derna Tobruk.

IMPORTANTE AVVISO

Si avverte il pubblico che il sottoscritto apre il giorno 20 m. c. un magazzino in corso V. E. III dirimpetto al Tribunale (casa nuova di David Hatuma V. Nahum) per la vendita di piante ornamentali, florifere e fruttifere d'ogni specie non chè salee di viti.

Si eseguiscono lavori floreali.

FINOCCHIARO RAFFAELE

R. UFFICIO AGRARIO

Si avvertono gli agricoltori interessati che le prenotazioni per acquisto di ovuli d'olivo devono essere fatte presso il locale Ufficio Agrario non più tardi del 30 Settembre p. v.

Non si potrà tener conto delle domande presentate oltre questo termine.

Il Direttore
C. PINI

Corriere Sportivo

4ª Traversata del Porto di Tripoli

Il rinvio della gara dal 20 al 27 settembre non ha per nulla diminuito l'interesse e l'entusiasmo nei nostri nuotatori.

Le poche o quasi nessuna gara di nuoto svoltesi quest'anno, non hanno mai permesso l'incontro di elementi militari con quei locali e crediamo che la Traversata del Porto di Tripoli sia l'unica gara del genere che può decidere di una superiorità, tanto più se si considera la lunghezza e la severità del percorso.

La Società organizzatrice da parte sua nulla tralascia per il buono svolgimento di questa manifestazione notatoria, e siamo certi che anche i concorrenti nulla tralasceranno dal prepararsi a dovere e farci assistere ad una bella lotta, che, però, raccomandiamo sempre, improntata da quel senso di cavalleria che mai deve mancare in ogni buon sportivo.

Avviso

La Ditta **MAGGIO VINCENZO & C.** si onora partecipare alla cittadinanza tutta che da domani lunedì inizierà un servizio automobilistico di prim'ordine su piazza e dalla città alle diverse località della Colonia.

Ogni martedì partenze per Homs, Sliten, Misurata.

Tutte le domeniche servizio speciale per comitive di cacciatori.

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi al Sig. Maggio Vincenzo, noleggio biciclette in Via Riccardo n. 26.

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.
Tripoli (dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane;

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie Italiane dello Stato;

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione « Italia »*;

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli;*

Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (miste od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviari.

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HADDIAD HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

COMUNICATO

La Ditta **Davide Campari & C.** di **Milano,** la sola creatrice e produttrice dei rinomatissimi prodotti di specialità **Bitter Campari** l'aperitivo e **Cordial Campari** liquor, dovendo giornalmente constatare il dilagare degli abusi che si verificano del suo nome e della sua marca per mescere prodotti falsificati, adulterati o peggio, con comprensibile danno della clientela consumatrice che paga per merce genuina, è venuta nella risoluzione di non tollerare oltre tale disonesta speculazione e mentre procederà rigorosamente a termini di legge contro i colpevoli, s'impegna di riconoscere un premio adeguato a chi potrà e vorrà fornire elementi validi per una vittoriosa azione legale.

Rappresentante per la Libia:
V. A. MUCCILLI

Radiodilettanti!! Radiocostruttori

Solamente presso la Ditta
VIRGILIO CANCELLIERI & C.
potrete trovare tutti gli **ACCESSORI PER RADIO** che vi possano interessare: Parti staccate, valvole, forniture complete, accumulatori, batterie anodiche, voltometri tascabili di precisione a doppia scala, batterie tascabili, cuffie e altoparlanti S. A. F. A. R., gruppi per la carica degli accumulatori ecc.

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Chiedete il ns. listino! Visitate il materiale esposto negli Uffici della Ditta in Corso Vittorio Emanuele III (Zenghet ez-Ziri) ex Palestra Ginnastica — Tel. 342

La BIRRA OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA
di Torino
Maggio - Giugno 1925

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

STUDIO TECNICO
Geom. Rag. F. SCURI
Corso Vittorio Emanuele 146
TRIPOLI
Progetti - Divisioni - Perizie
Direzione lavori edili
Rilievo di terreni
Costruzioni

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamento zenghet El Hammam 4 tre camere, accessori, luce acqua. Rivolgersi Suk El Muscir 60.

AFFITTASI vendesi grande giardino con motopompa caseggiati vicino Ospedale Coloniale.

Per informazioni rivolgersi studio Avvocato La Rocca

AFFITTASI appartamento con tre camere, cortile e accessori. Acqua e luce. Suk el Htab N. 12. Rivolgersi stessa via casa 14.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Teito Dahra Piccola.

CERCASI giovane distinto disposto produrre ramo assicurazione. Rivolgersi Ditta V. Cancellieri e C. Corso V. Emanuele (ex palestra ginnastica) telef. 342.

VENDESI subito giardino piantato ad aranci innestati, palme, ulivi, con pozzo, noria, vasca e casa diruta in contrada Bumeliana. — Scrivere Giovanni La Rosa fermo posta città.

VENDESI appartamento quattro stanze con piccolo giardino sito spiaggia Dirigibili. Rivolgersi Genna Giuseppe terzo lotto case popolari.

Dott. Alfredo Serra
Piazza Ranco Roma N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15.30 alle 17.30.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche"

CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta **Joseph Lanzon**
Telefono 361.
TRIPOLI

Aeromotore brevettato
"ALMAR"
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente

Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119

L'ESTRATTO DI CARNE LIEBIG È IL MIGLIORE

OTTONAMI FERRAMENTA COLORIFICIO VERNICI SMALTI CERAMICHE

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele — Casella Postale N. 20

Via Roma

Provate il nuovissimo

Motor Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP.

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipernoil - Nattalina

RICHIEDETE IL PREZZO CORRENTE

Trapani - Lampe Gasogeni

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI —

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III, 18-18

TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto torrone caffè [illegible], ecc. Cassata alla [illegible]ana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità

Servizio mappuntabile per Sposalizi e Battesimi

Gelati (pezzi duri) L. 1,20
Cassata alla Sicil. » 1,60
Spumoni montati » 1,60

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

Società Coloniale Italiana

FONDATA NEL 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO

CAPITALE SOCIALE L. 20 000 000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaun - Massaua - Adua - Hoamdah - Gibuti Adis - Abeba - Asmara*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 343 — Telefono N. 236 — Casella Postale 179

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA PERFEZIONE E DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE «NUOVA ITALIA» E «CORRIERE DI TRIPOLI» RIUNITI VIA RICCARDO

Cemento Portland

"DUE - LEONI,,

Ai CEMENTI PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni degli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:

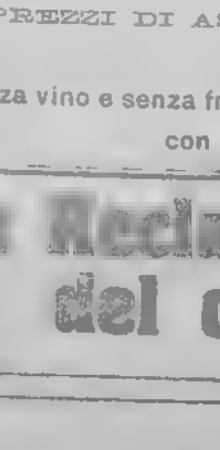
Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

SOCIETA' ANONIMA

FABBRICA ITALIANA MOTORI MUZI

FIRENZE



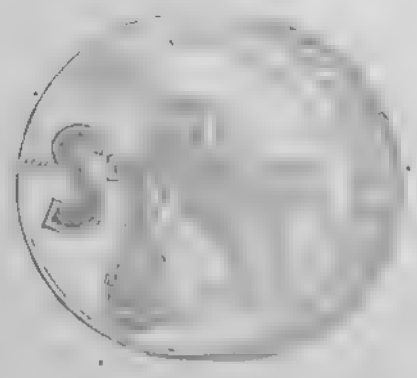
MOTORI MARINI - MOTORI INDUSTRIALI - MOTOPOMPE - LOCOMOBILI - GRUPPI ELETTROGENI.

Ad olio pesante, del ciclo a due tempi.

Agente

S. MOSTACCI

Via Riccardo, n. 108



ERNESTO JORI - BOLOGNA

Farmacia Chimica

dell'Orologio

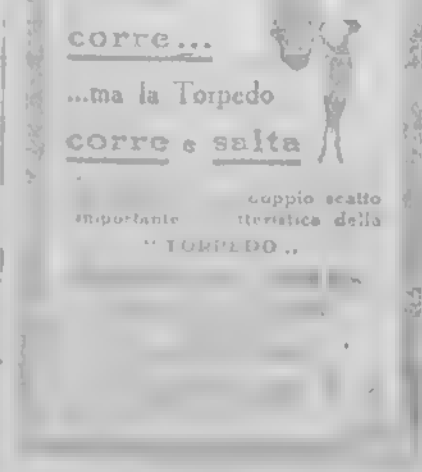
"Purissima"

SPECIALITA ESTERE E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE

Questa sera tutti a [illegible]

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,



Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80

di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri

Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA

TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220

con vino e frutta L. 240

La Reclame è l'anima del commercio

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici [illegible] commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia [illegible] a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla [illegible]

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74

dietro la palazzina di S. E. il Governatore. Telefono 16.

ANNO XIV. - N. 229 TRIPOLI, Mercoledì 23 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem L. 65 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Oggi si celebrano a Racconigi le auguste nozze
della Principessa Mafalda col Principe d'Assia

I grandiosi preparativi

RACCONIGI, 22. - Fervono attivissimi i preparativi per la celebrazione delle auguste nozze della Principessa Mafalda col Principe d'Assia.

Al Castello di Racconigi, che è uno dei più grandi per costruzione e per ambienti di quelli posseduti dalla Casa Savoia, da un mese sono stati approntati con gran lusso e con tutto il confort moderno, i vari alloggi per gli Ospiti Augusti convenuti da ogni parte del mondo.

La cerimonia civile

Sulle modalità delle cerimonie civile e religiosa si hanno questi particolari:

La cerimonia civile avrà luogo nel grande salone tutto pavimentato a mosaico dove sono stati posti gli arazzi della cosuetta serie di Mercurio.

Quasi al centro è un tavolo dorato stanno le tre poltrone per il Re e per le due Regine.

Sul tavolo è un calamaio dorato con la penna, anch'essa dorata, per la firma del contratto.

Dirimpetto al Sovrano si porranno gli sposi e di fianco a destra il Ministro degli Esteri, Notaio della Corona, ed il Presidente del Senato che funziona da ufficiale dello Stato Civile.

L'on. Tittoni leggerà gli articoli del codice civile riguardanti il matrimonio, e chiederà al Principe d'Assia ed alla Principessa Mafalda se sono contenti di unirsi in matrimonio.

Il corteo per la cerimonia nuziale si formerà nel salone dei Corazzieri, il Re, il quale in questa occasione vestirà l'uniforme di maresciallo d'Italia, darà il braccio alla Principessa Mafalda e la condurrà dinnanzi all'ufficiale dello Stato Civile.

Lo sposo l'attenderà nella sala della cerimonia, dove saranno raccolti gl'invitati. Il corteo sarà aperto dal Prefetto di Palazzo duca Borea d'Olmo.

Al seguito del Re e della Principessa Mafalda saranno il Duca d'Aosta e la Regina Margherita, il Duca di Genova e la Regina Elena, e poi gli altri Principi.

La cerimonia religiosa

Terminata la cerimonia civile avrà luogo la cerimonia religiosa che non si svolgerà nel palazzo, ma nel castello del parco detto Castello delle Verne.

Dal Castello Reale si formerà un corteo che si recherà alla Verna e sarà composto di Principi di sangue seguiti da principi di case regnanti e dai rappresentanti degli stati esteri, dai membri del Governo tra cui l'onorevole Mussolini e forse anche dall'on. Federzoni e da altri Ministri, nonchè dalle rappresentanze della Camera e del Senato.

Centinaia di insigni personaggi saranno annessi alla cerimonia, e, secondo l'importanza del loro grado, riceveranno ricche bomboniere ricordo in oro e argento.

Le dame vestiranno toilettes scure, gli uomini saranno in redingote e cilindro gli ufficiali in alta uniforme.

La Principessa Mafalda sarà in raso bianco.

Anche la cerimonia religiosa sarà brevissima, perchè, a quanto dicesi, Monsignor Beccaria, si limiterà al puro rito matrimoniale, senza messa.

Com'è noto il Principe d'Assia è protestante.

Le difficoltà per il matrimonio religioso, essendo egli ancora pretendente al trono d'Assia, non sono state nè poche nè lievi.

Secondo il diritto canonico il Principe ha dovuto impegnarsi a rispettare la religione della sposa ed a fare sì che i figli vengano educati cattolicamente. Si è impegnato inoltre di non fare alcuna pressione per un'eventuale abiura.

Monsignor Beccaria rivolgerà forse agli sposi, come fece in occasione delle nozze della Principessa Iolanda, parole di augurio e di compiacimento.

Dopo la cerimonia religiosa avrà luogo nel castello un grande pranzo.

Nel pomeriggio

Dopo la cerimonia nuziale, le autorità locali saranno ricevute al Castello dove porteranno agli sposi di auguri della cittadinanza.

Si svolgerà quindi un gran corteo di automobili infiorate preceduto da musica e che recherà omaggio agli sposi.

Nel pomeriggio saranno ricevuti a Castello tutti i bimbi delle scuole che riceveranno una refezione nel parco.

La notte, durante i festeggiamenti sulla torre municipale, un gran de faro elettrico girevole illuminerà la città.

Il corredo e i doni

A Torino è stato preparato il corredo per la Principessa quasi uguale a quello della Principessa Jolanda, contessa Calvi.

I donativi a Roma, a San Rossore, a Sant'Anna di Valdieri e a Racconigi sono numerosissimi.

Taluni, specialmente quelli di regnanti e principi del sangue, di gran valore.

Ammirati specialmente quelli della Regina Madre, della Principessa Leetitia, del Duca e della Duchessa d'Aosta, del Duca di Genova del Conte di Torino, del Duca degli Abruzzi, del Principe di Udine e del Duca di Pistoia i quali hanno già inviato a Racconigi i loro doni.

Tra i doni notevoli i quadri ed i lavori di arte, specie di stile antico le gemme e le madreperle, i portamonili e i necessaires, i lavori di fino intarsio, le statue e i vasi di oro e di argento.

Una partita di pesca ed un atto di carità della Regina

RACCONIGI, 22. - I Sovrani, i Principi e gli ospiti si recarono ad una pesca nella reale tenuta di Nolenze. Questa partita oltre di piacere fu anche un'opera di carità voluta dalla Regina, che avendo avuto cognizione della iniziativa presa dal prof. Levis, per dare domani a Racconigi un banchetto a 250 poveri, in specie madri, vedove e parenti di morti in guerra, volle che il prodotto dell'odierna pesca vada, coi camosci pervenuti dalla valle del Gesso, ad arricchire il desco dei 250 poveri.

I Principi Italiani ed Esteri che assisteranno alle Nozze

RACCONIGI, 22. - Alle nozze della Principessa Mafalda col Principe d'Assia, oltre ai Sovrani, alla Regina Madre, al Principe Ereditario alle sorelle della sposa assisteranno i duchi d'Aosta i duchi delle Puglie, di Spoleto, il Conte di Torino, i duchi di Genova, di Pistoia di Bergamo, il Principe di Udine, la Duchessa d'Aosta, la Principessa Adelaide, i Conti Calvi di Bergolo.

Vi assisteranno inoltre i seguenti Principi esteri. L'ex Re Giorgio di Grecia, i Principi Carol di Rumania Danilo del Montenegro, Cristoforo di Grecia, Paolo di Serbia, l'Arciduca Francesco Giuseppe, le Principesse Carol di Rumania, Irene di Grecia, Maria Josefa del Belgio, Olga di Serbia, l'Arciduchessa Immacolata, le principesse d'Orleans e Principessa Hang.

Quasi tutti gli ospiti principeschi trovansi già a Racconigi.

GLI ON. TITTONI E CASERTANO A RACCONIGI

ROMA, 22. - Gli on. Tittoni e Casertano sono partiti ieri sera per Racconigi onde partecipare alle nozze della Principessa Mafalda.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI NOTAIO DELLA CORONA

ROMA, 22. (Sabelli). - La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto affidante al Ministro degli Esteri le attribuzioni di Notaio della Corona.

L'AMMIRAGLIO BONALDI SARA' CREATO CONTE

ROMA, 22. (Sabelli). - «La Tribuna» dice che il contrammiraglio Bonaldi, cessando dalla carica di Governatore del Principe Ereditario sarà nominato conte.

Come nacque l'amore fra i due Principi

ROMA, 22. (Sabelli). - Nell'occasione del matrimonio fra la Principessa Mafalda ed il Principe d'Assia è interessante conoscere l'amore fra i due Principi.

Quando S. M. la Regina Elena e la Principessa Mafalda si recarono a Bordighera per visitare S. M. la Regina Margherita, qualche giornale belga preannunziò che il futuro sposo e cioè un Principe reale belga, era con la Regina d'Italia.

La notizia fu appresa dai giornali italiani; ma poi si seppe che accanto a una villetta acquistata dalla Regina Elena a Bordighera al contratto non è però a suo nome v'era un'altra villa appartenente a una bionda signora che, accompagnata spesso dal figlio, si recava a visitare la nostra Casa Reale.

Le buone persone che a Bordighera si occupano con interesse della vita dei loro Reali ospiti (e non sono poche) si diedero subito a fare le più disparate supposizioni.

Chi era quel giovane?

Certo, un principe. E che cosa andava a fare dai Sovrani d'Italia? - Poi cominciarono a trapelare delle notizie. Come è noto la Principessa Mafalda è una fine intenditrice d'arte, e si occupa con predilezione di musica e di pittura.

La conoscenza in una Mostra d'Arte

Or sono due anni, visitando una Mostra d'Arte a Roma la Principessa, che era in compagnia della Regina Elena, conobbe il Principe Filippo d'Assia.

Forse quel giorno nessuno dei due giovani pensò che l'incontro doveva risolversi in matrimonio.

Più tardi si parlò del matrimonio di Mafalda con un principe ereditario, e il matrimonio stava quasi per essere ufficialmente comunicato, quando Mafalda espresse in chiari termini il suo desiderio di «non voler essere Regina».

In tempi simili la cosa potrà sembrare assurda, ma le figlie del Re d'Italia hanno imparato a valutare il vero valore della vita e a rifuggire dalle menzogne più o meno convenzionali.

Il desiderio di Mafalda andava verso quello del Principe Filippo, anch'egli modesto ufficiale dell'esercito prussiano non ancora trentenne, non ricco, non destinato a salire su alcun trono, quasi per desiderare una vita di alto amore.

Nel cuore di Mafalda ha certo influito anche la vita felice, modesta di Jolanda per suo esempio. L'amore diveniva intenso e l'incontro nella Sala d'Arte portava all'altare.

I timori del Principe

Il Principe Filippo esitava però a manifestare le sue intenzioni.

Figlio di una nipote del Kaiser la Principessa Margherita ufficiale tedesco, ferito in Francia nel 1917, egli temeva; ma la sua indole buona (si dice a Corte che egli sia il vero tipo di buon ragazzo allegro e gioviale) ebbe il sopravvento e fu in aprile a Bordighera.

La Regina Elena, tornava dallo aver visitato la tomba dei suoi Genitori sulla Riviera incantata e fiorita. Molto spesso ella aveva [illegible] to su quella tomba.

Con lei era stata Mafalda. Forse dalla tomba della Regina Milena era uscita una parola di conforto e d'incitamento. Milena, prossima a morire, aveva benedetto il fidanzamento di Jolanda la nipote preferita; ed ora Mafalda presso la sua valletta fiorita, trovava il giovane Principe che ella sceglieva a [illegible] gno. Se si era taciuto sino allora ora si doveva parlare.

Il consenso del Re

Vittorio Emanuele III diede il suo assenso.

Credi tu che sia la tua felicità? - domandò alla figlia.

Ed alla risposta di assenso, aggiunse:

- E sia! Io non posso che essere felice con te.

Così i due giovani, semplicemente, umilmente quasi, divennero i fidanzati. Ma lo annunzio fu ritardato per una serie di avvenimenti.

Prima la nascita e poi la morte del piccolo principino Calvi, poi le feste giubilari del 7 giugno.

Per la storia è da notarsi che il futuro sposo di Mafalda di Savoia è nato gemello col fratello Wolfango e che nel 1901 gli nacquero altri due fratelli gemelli.

Contro la consuetudine finora seguita dalla Casa Reale Italiana, al Principe Filippo non sarà conferito alcun titolo italiano, ma ben si sarà riservato un titolo ai figli maschi che nascessero da questo matrimonio.

Gli auguri della Milizia

ROMA, 22. (Sabelli). - Il generale Gonzaga telegrafò al Generale Cittadini, primo aiutante di campo del Re a nome della Milizia, esultante per l'imminente faustissimo evento del matrimonio della Principessa Mafalda.

IL GENERALE BADOGLIO NEL CANAVESE.

TORINO, 22. - E' giunto il Generale Badoglio che proseguì per il Canavese dove si svolgeranno le grandi manovre.

CELEBRAZIONE PATRIOTTICA A VENOSA

POTENZA, 22. — Si è inaugurato a Venosa il monumento ai Caduti ed un busto al defunto ministro on. Tangorra.

LA MORTE DEL GENERALE R. BRUSATI

BRISIGHELLA, 22. - E' morto il generale Roberto Brusati.

Alcune cifre eloquenti
sulla rinnovata economia Nazionale

ROMA, 22. (Sabelli). - Da dati ufficiali risulta che i proventi netti di esercizio 1925-26 gli incassi per entrate effettive, ordinarie e straordinarie superarono i pagamenti per le spese effettive ordinarie di 108 milioni di lire.

La disponibilità generale di cassa ha subito un aumento di 843 milioni rispetto al 31 luglio.

L'avanzo del bilancio dal primo luglio al 31 agosto fu di 146 milioni.

Gl'investimenti delle società ordinarie per azioni nel mese di agosto furono di 120 milioni.

Le esportazioni nei primi sette mesi del 1925 ammontarono a 9 miliardi 961 milioni con aumento di due miliardi e 435 milioni rispetto allo stesso periodo del 1924.

Il credito dei depositanti delle casse di Risparmio ordinarie ammontava il 31 luglio a 12 miliardi e 160 milioni.

La disoccupazione il 31 luglio 1925 è risultata di 79.526 individui con una diminuzione di 3994 individui rispetto al 30 giugno 1925.

Il Congresso Nazionale della Dante Alighieri

TORINO, 22. - Alla presenza della Principessa Letizia dei Duchi di Genova e di Pistoia, del Ministro Fedele, del Sottosegretario Celesia dell'on. Paolo Boselli, Presidente della Dante Alighieri e di numerose autorità si è inaugurato il trentesimo congresso della Dante Alighieri con discorsi di Boselli, del Ministro Fedele che dichiarò aperto in nome del governo il trentesimo Congresso.

L'on. Raya a nome dei soci porgeva il saluto all'on. Boselli offrendogli una targa simbolica in segno della loro riconoscenza.

Inviarono telegrammi di [illegible] i Ministri Volpi, Belluzzo, Federzoni, Ciano, Giuriati e molte notabilità.

I congressisti visitarono la Fiat Lingotto.

Stasera il Municipio offerse un ricevimento in loro onore.

L'associazione Volontari di Guerra offerse a Boselli una targa di bronzo in suo onore.

La Conferenza Internaz. d'Aeronautica

PRAGA, 21. - Si è inaugurata la conferenza aeronautica internazionale colla partecipazione del Ministro del lavoro cecoslovacco.

Presiede il conte De la Vaulx presidente della Federazione aeronautica internazionale. Pedace e Buna Banesi rappresentano l'Italia.

La conferenza si occuperà d'importanti problemi tra cui il nuovo regolamento circa i records mondiali e le questioni doganali degli ex aeroporti per la navigazione civile.

Le autorità e la presidenza dell'aero club cecoslovacco organizzarono numerosi ricevimenti in onore dei congressisti.

Il congresso si chiuderà il 25 corrente.

Il Congresso a Roma dei Fasci all'Estero

ROMA, 22. (Sabelli). - Negli ultimi giorni del prossimo ottobre, avrà luogo a Roma, il primo congresso dei Fasci all'Estero.

E' questa la prima manifestazione alla quale parteciperanno le rappresentanze di tutti quei nostri connazionali che benchè lontani dall'Italia, hanno seguito con simpatia, il sorgere e l'affermarsi del movimento fascista.

Essi sono 65 mila, sparsi in tutto il mondo.

I congressisti parteciperanno alla cerimonia celebrativa della marcia su Roma che si svolgerà nelle principali città italiane.

Il Congresso probabilmente, durerà due giorni e si terrà in Campidoglio.

Il Regio Commissario, Senatore Cremonesi porgerà ai delegati degli italiani, sparsi in ogni parte del mondo, il saluto di Roma, e l'on. Mussolini terrà il discorso inaugurale.

Considerando gli annunzi di partecipazione che i vari fasci hanno già inviato alla segreteria generale, si può prevedere che al prossimo congresso saranno presenti circa 300 delegati in rappresentanza di oltre 50 mila iscritti.

Non tutti i fasci, infatti, potranno mandare un loro rappresentante; i più lontani, come quelli dell'America Settentrionale e dell'Oceania, manderanno soltanto i loro gagliardetti.

L'Incrociatore Bari felicemente disincagliato.

ROMA, 22. - Stanotte ebbero felice termine le operazioni di disincaglio della R. Nave Bari, incagliatasi il 24 agosto durante le manovre navali sulla costa settentrionale della Sicilia.

Rimorchiata dalla R. Nave Taranto e scortata dalla Dante Alighieri stanotte l'incrociatore Bari entrò nel bacino del porto di Palermo.

Le operazioni di disincaglio furono dirette dal contrammiraglio Foschini, comandante militare e marittimo della Sicilia cui l'on. Mussolini fece oggi pervenire i telegrammi di ringraziamento e di felicitazione.

Il più grande raid del mondo
DE PINEDO A SHANGHAI

SHANGAY, 23 - Da Tam Suy è giunto stamane il comandante De Pinedo, accolto da trionfali acclamazioni di tutta la colonia italiana, cui ha partecipato l'intera popolazione.

La notizia dell'arrivo di De Pinedo a Shanghay sta a dimostrare che il valoroso aviatore italiano insieme al bravo motorista Campanelli in considerazione dei violenti temporali e tifoni che imperversano nel Giappone meridionale, come del resto il De Pinedo aveva previsto hanno dovuto cambiare l'itinerario e da Tam Suy volgere il volo su Shanghay anzichè su Nafa.

Il nuovo itinerario di tappe verso Tokio resta così fissato: Shanghay, Isui Tan, Chemulpo, Nasaki, Tokio.

L'on. Farinacci Presid. del Cons. Provinciale di Cremona

CREMONA, 22. - Il Consiglio Provinciale radunatosi all'unanimità a suo presidente l'on. Farinacci.

La morte del gen. Pennella

FIRENZE, 22. — Nella villa Zanotti a Fiesole, dopo due anni di malattia è morto il gen. Giuseppe Pennella, già comandante della gloriosa brigata Granatieri di Sardegna ed autore notissimo dei migliori manuali militari.

Miracolosa caduta di due aviatori

UDINE, 22. — In seguito ad un guasto al motore un aeroplano in cui trovavansi i piloti tenenti Giovanni Mauro e Tommaso Tebbia, improvvisamente precipitava al suolo cadendo su di un bosco dall'altezza di 1500 metri.

Entrambi i piloti rimanevano incolumi avendo gli alberi attutito il colpo.

Una sfida mortale
fra due innamorati a Napoli

NAPOLI, 22. — Nel paese di Quindici, a pochi passi dal cimitero fu rinvenuto cadavere, con il cranio fracassato da un colpo di rivoltella il giovane diciassettenne Andrea Cahendo.

Dai carabinieri veniva assodato che l'ucciso da qualche mese corteggiava insistentemente una ragazza del paese la quale era già stata fidanzata col diciottenne Riccardo Rubinetti.

Questultimo che per un futilissimo motivo aveva lasciata la ragazza, quando la vide corteggiata da un altro volle che tornasse a lui e, poichè il Cahendo gli intralciava la via, ne venne il dichiaramento.

I due giovani, con alcuni compagni, si incontrarono al posto designato e il Rubinetti, cavata fulmineamente di tasca una grossa rivoltella, faceva fuoco nel momento in cui il Cahendo estraeva un rasoio.

Il cadavere è stato rimosso dopo le constatazioni legali

L'assassino è latitante.

Un brutto pesce!

TARANTO, 22. — La scorsa notte alcuni pescatori, ritirando le loro reti, ebbero la poco gradita sorpresa di smuovere una vecchia mina subacquea rimasta abbandonata evidentemente dall'epoca della guerra.

Col movimento brusco della rete la mina esplose, creando una violenta colonna d'acqua, la quale proiettò a diverse decine di metri la barca con i pescatori.

Fortunatamente l'equipaggio, rimasto incolume potè salvarsi a nuoto mentre la barca e le reti andavano perdute.

Però una gran quantità di pesce morto, in seguito all'esplosione è venuto alla riva.

Una vecchia si uccide col suo gatto

UDINE, 22. — In una soffitta è stata rinvenuta stamane morta affogata, una vecchia ottantenne Isabella Gabatta Lanier.

La poveretta si era suicidata insieme col suo gatto, cui voleva molto bene, e che fu trovato legato ad un braccio della morta.

Coolidge salvo per miracolo!

WASHINGTON, 22. - Coolidge, Presidente della Federazione che passeggiava a piedi nel centro della città rischiò di venir travolto da una automobile, mentre scendeva dal marciapiede per attraversare la via.

Un agente di polizia lo afferrò sottraendolo al pericolo.

Altri agenti arrestarono lo chauffeur che sarà processato per infrazione al regolamento sulle circolazioni.

I deputati amnistiati

ROMA, 22. - Cominciano a giungere alla presidenza della Presidenza della Camera gl'incartamenti relativi all'applicazione del recente Decreto di amnistia nei riguardi dei deputati contro i quali pendevano domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

Gli avvenimenti al Marocco

ABD EL KRIM FERITO A BIBANE?

PARIGI, 22. - «Il Newyork Herald» pubblica che Abd el Krim sarebbe stato ferito durante gli attacchi svolti dalle truppe francesi presso Bidane.

Egli avrebbe ricevuto una pallottola alla gamba, per cui sarebbe stato trasportato a Targuista.

SUL FRONTE FRANCESE

FEZ, 22. - Semra che si verifichi un movimento di sottomissione fra gli Uled Cirezzar.

Nella regione alcune frazioni nemiche fuggono precipitosamente dinanzi l'avanzata francese

UNA NUOVA AVANZATA SPAGNUOLA

PARIGI, 22. - Si ha da Fez che le informazioni pervenute dalla zona spagnuola assicurano che gli spagnuoli avrebbero compiuto un'avanzata presso Benimella, in un punto avrebbero avanzato di 10 chilometri dal limite nord della Guesnaya

I riffani si concentrano presso Boccayo, onde lottare contro gli spagnuoli.

PRIMO DE RIVERA A SEBEDILLA

MADRID, 22. - Primo De Rivera sbarcò a Sebedilla ove conferì col generale Saniurio poscia risalì a bordo della corazzata Alfonso 13, installandovi il quartiere generale per studiarvi gli ultimi particolari delle prossime operazioni.

CONCENTRAMENTO DI TRUPPE FRANCESI

PARIGI, 22. — I giornali ricevono da Fez La situazione è immutata e si procede ad un concentramento di truppe.

NUOVI SBARCHI DI TRUPPE SPAGNUOLE

TETUAN, 22. — Continua lo sbarco di truppe spagnuole alla base di Sebedilla.

L'INIZIO DI UN OFFENSIVA SPAGNUOLA

PARIGI, 22. — Il «Matin» riceve da Madrid: Oggi cominceranno le operazioni militari contro Adjir.

Per gli aviatori italiani in Russia

MOSCA, 22. — L'opinione pubblica s'interessa vivamente alla prossima visita degli aviatori italiani nella Urss, ed a Leningrado si preparano cordiali accoglienze.

Per le concessioni in Russia

MOSCA, 22. — Il Consiglio dei Commissari del popolo decise d'istituire presso la rappresentanza commerciale in Italia una commissione per le concessioni incaricata di svolgere trattative con coloro che desiderano di ottenere condessioni in Russia.

La più bella ragazza americana ha i capelli lunghi

LONDRA, 22. — Il «Sunday Express» ha da New York che in un concorso nazionale di bellezza femminile, tenutosi a Atlantic City, al quale parteciparono 66 ragazze, la scelta è caduta su una bionda dattilografa; tale Fanny Lamphier.

Il suo trionfo è caratteristico perchè essa è una ragazza del vecchio tipo, cioè porta i capelli lunghi, non fuma, viaggia sempre in compagnia di sua madre, e non arrotola le calze sotto il ginocchio come ora è di moda La vittoria della dattilografa sembra segnare la decadenza delle modernissime «garconne»

Una forte sconfitta dei Drusi

BEIRUT, 22. — I Drusi subirono il 17 Settembre un sanguinoso scacco a Messifrey a 19 Km. da Sueida. A Si Ahmed essi cercarono di sbaragliare la testa di una colonna francese in formazione, ma respinti abbandonarono sul campo 500 morti.

La nuova pubblicazione dell' ENIT

In occasione del IV Congresso interalleato dei combattenti che si svolge a Roma in questi giorni, l'ENIT ha edito una guidina illustrata della Capitale d'Italia, nella quale i principali monumenti dell'Urbe sono passati in rassegna secondo l'epoca nella quale sorsero.

L'opuscolo, in questa prima edizione che ha una veste tipografica di lusso, è stato stampato in italiano, francese e inglese

Seguirà una seconda edizione, alla quale saranno aggiunte una pianta di Roma che può ben dirsi la più aggiornata di quante ne siano apparse finora; e molteplici notizie pratiche di sommo interesse per il turista.

Questa seconda edizione, che sarà abbellita anche da una copertina artistica, avrà - come è ormai consuetudine dell'ENIT - una larghissima tiratura in tutte le lingue, e sarà lanciata in ogni parte del mondo.

4ª Traversata del Porto di Tripoli

Per comodità dei concorrenti pubblichiamo oggi il regolamento della Traversata del Porto di Tripoli e fra giorni faremo seguito coll'elenco completo dei premi:

I). — Indetta ed organizzata dal Fulgor F. C. il 27 c. m. si svolgerà, per la quarta volta dal 1922 la Traversata del Porto di Tripoli.

II). — Il percorso è il seguente: Partenza punta del molo. Traguardo pontile di Piazza 4 novembre (ex pontile dello Sparto) m. 2000 circa.

III). — La partenza verrà data alle ore 15,30 precise. I concorrenti dovranno trovarsi coi propri mezzi al punto di partenza alle ore 15.

IV). — Tutti i concorrenti dovranno essere muniti del berrettino nel quale verrà applicato il numero.

V). — Il tempo massimo è di 20' dopo il primo arrivato.

VI). — La partenza sarà data in acqua.

VII). — La Società organizzatrice non risponde dei danni che i concorrenti potrebbero subire.

VIII). — Per l'ordine circa le imbarcazioni al seguito della gara, per il servizio di salvataggio provvederà come per gli anni passati, la locale Spett le Capitaneria di Porto

IX). — Le iscrizioni fissate in Lire tre per i borghesi sono gratuite per i Militari e si ricevono presso il noleggio di biciclette Maggio in Via Riccardo, esse si chiuderanno alle ore 12 del 27 corrente.

X). — I reclami dovranno essere presentati alla Giuria entro le 24 ore dallo svolgimento della gara, e dovranno essere accompagnate dall'importo di Lire Venti che verrà restituito nel caso che il reclamo risultasse fondato

«CONTINENTAL» dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

Miramare
IL PIU' GRANDE CAPOLAVORO .. DELL'EPOCA ..
I Nibelungi - Sigfrido
UNA MERAVIGLIA!

Ufficio viaggi e turismo E. N. I. T.
Tripoli
(dirimpetto il Museo)

Vendita di biglietti a tagliandi con validità di due mesi per tutta la rete delle Ferrovie italiane,

Vendita di biglietti a riduzione per impiegati e militari per tutta la rete delle Ferrovie Italiane dello Stato,

Vendita di tessere per godere i ribassi ferroviari italiani, con validità di quarantacinque giorni, concessi in occasione dell'*Anno Santo* e per la visita della Città di Roma e dei Santuari di Pompei, Loreto...

Prenotazione e vendita dei biglietti marittimi con i postali per Malta, Siracusa e Napoli della Spett. *Società di Navigazione «Italia»*;

Assicurazione immediata per bagagli e merci in piroscafo ed in ferrovia, con polizze della Spett. *Compagnia Europea Assicurazioni bagagli;*

Assicurazioni sulla vita per i combattenti decorati al valore, con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Assicurazioni sulla vita (miste od a vita intiera) con polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Cambio valute estere;

Informazioni turistiche e vendita di orari ferroviarii

Bollettino Metereologico

Del 22 settembre 1925
Tripoli mass. 32.5, min 20.0
Azizia mass. 37.6, min 20.0
Gadames mass. 35.6, min 10.5

Signori Ufficiali
per la vostra
Fototessera
da
La Barbera
il più assortito negozio d'ottico Geodesia
Materiale fotografico di tutte le marche

Altoparlanti e Cuffie S.A.F.A.R.
Accumulatori SCAINI e TUBOR
Triodi e Tetraodi "Philipis„
Batterie anodiche "Superpila„
Qualunque parte staccata per apparecchi radiotelefonici
A PREZZI DI LISTINO
Presso la Ditta:
V. CANCELLIERI & C.
Corso Vittorio Emanuele III
Telef. 342
(Zenghet ex-Ziri) Ex Palestra Ginnast.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläum Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti rimedi 606 - 914 - 117
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettroliti
Ultimi sistemi di cura
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli N. 188

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

- Ah! - esclamò l'ufficiale, trasalendo, non mi sono dunque, ingannato! Queste parole sono per me una rivelazione!... Parlate, Amelia! Ve ne supplico! Parlate!

La donna parve d'un tratto decisa a confidarsi. Ella volse intorno uno sguardo scrutatore come per assicurarsi della solitudine circostante, poi abbandonò la destra sul braccio dell'ufficiale; e gli fè cenno di tacere.

Dal volto le traspariva tutta la dolorosa agitazione del suo cuore, tutta l'angosciosa perplessità di quel momento, in cui stava per compiere un atto gravissimo, che molto avrebbe pesato sulla bilancia del suo destino.

Augusto pendeva dalle labbra di lei, in trepida attesa.

Essi avevano abbandonato il sentiero e si erano internati in una macchia d'alberi, ove regnava più alto il silenzio misterioso del bosco, interrotto soltanto dallo stormire delle foglie e dal pigolio degli uccelli sui rami fronzuti.

- Amelia! - supplicò a un tratto Augusto, con inquieta impazienza, vedendo che la donna continuava a tacere.

Ella si scosse e, vincendo un'ultima titubanza, esclamò.

- Ebbene, sì, Augusto! Nessuna ragione potrebbe ormai trattenermi dal confidarvi le mie segrete sventure... Mi incoraggia a questa confessione la speranza, che voi saprete intendere le mie pene e non mi negherete il vostro aiuto.

- Le vostre pene saranno anche le mie, Amelia! - rispose il giovane gentiluomo, con sincero slancio. - Quanto al mio aiuto contate sulla completa dedizione di tutto il mio essere.

Seguì un breve silenzio.

Un amaro sorriso contraeva le labbra di Amelia, nell'imminenza della sua penosa confessione.

- Augusto... - ella cominciò, piano, con voce tremante. Ditemi: che cosa pensaste di me dopo il nostro incontro di quella notte fatale?

Il giovine ebbe un gesto di stupore, e guardò fissamente la donna.

- Rispondete! Che cosa pensaste di me? - ripetè costei, con malinconica dolcezza.

- La violenta impressione che produceste sul mio cuore, mi impedì allora qualsiasi riflessione - rispose Sassinoro, visibilmente imbarazzato.

Amelia emise un lungo sospiro, e abbassò gli occhi, commossa.

Poi soggiunse, con una voce mesta:

- Comprendo: un sentimento di fine cavalleria vi impedisce di manifestare il sospetto che certamente, allora dovette sorgere in voi, sul conto mio. Ebbene, Augusto, il mistero chè voi avete sospettato nella mia vita esiste davvero! Il mio riso cela il singhiozzo! La ricchezza e il fasto che mi circondano, nascondono la dolorosa miseria del mio cuore!

- No, Amelia, io non ho mai nulla sospettato perchè mai nulla ho potuto sapere di voi. Vi promisi di non indagare e mantenni il mio impegno fino al punto di rifiutarmi di ascoltare un amico dello scultore Rondani il quale, alla vigilia del duello, mi voleva parlare di voi.

- E che cosa voleva dirvi? - esclamò la donna spaventata.

- Non io so perchè, vi ripeto, non volli ascoltarlo.

- Grazie, amico mio, avreste forse assistito allo scempio del mio nome, perchè in quel momento, di fronte allo scultore, io apparivo come una donna ingrata. Foste generoso e vi ringrazio ancora di avere avuto pietà di una sconosciuta già troppo provata al dolore!

Queste parole impressionarono vivamente il nobile ufficiale, il quale guardò con una espressione di sgomento colei che le aveva pronunziate.

- Amelia!... mormorò egli, poi, stringendole nervosamente le mani, e fissandola negli occhi, come per leggerle nell'animo.

Sotto la malia di quello sguardo ardente, che la penetrava tutta, la principessa di San Vitagliano divenne pallidissima; un sorriso indefinibile le contrasse gli angoli delle labbra, e una fiamma improvvisa le accese le guance e la fronte.

- Non mi guardate così, Augusto! - balbettò la misera, mentre piegava a terra lo sguardo e cercava svincolare le sue mani da quella stretta calorosa

Ma Augusto ormai accecato dalla passione, e non sapendo più oltre contenere l'impulso del suo animo, cinse con un braccio i fianchi della bellissima creatura, la attirò sul suo petto, e baciandola con frenesia, ripetè, come in delirio:

- Tutto, tutto io ti sacrificherò! Il mio sangue, la mia vita, tutto!

Stordita, confusa la donna si sottrasse bruscamente a quelle ardenti carezze.

- Augusto, che fate? - ella riuscì appena a balbettare, retrocedendo di qualche passo.

- Perdonatemi, Amelia!... Sono pazzo!... - proruppe, fremendo l'ufficiale. Ma vi amo ed il mio amore è così intenso, così profondo che mi toglie la padronanza su me stesso.

Dopo il veemente scatto della sua passione, Augusto congiunse le mani e d'un tono supplichevole soggiunse

- Vi scongiuro, Amelia! Non mi respingete... Se sapeste quanto e come io vi amo!... Forse il mio contegno vi ha offesa!... Di nuovo, perdonatemi; io non so quel che faccio... In questo momento ogni altra umana facoltà si annulla nello impeto della passione che mi divora! Non indugiate più, Amelia... Versate nel mio cuore tutte le segrete amarezze che vi tormentano... Se dei nemici turbano la vostra pace, indicateli a me. E nessuno più di me potrà intendervi, compatirvi e difendervi!..

Egli si era di nuovo avvicinato ad Amelia, le stringeva convulsamente le mani, come in una morsa di ferro rovente.

La donna appariva oltre ogni dire commossa ed inquieta. La cieca adorazione di quel giovane aristocratico, bello e fiero, le dava il delirio.

Ella stette per qualche istante come concentrata nei dolorosi ricordi del suo passato; poi, balbettò:

- Augusto, in nome di Dio, pensate che io sono per mettere il mio onore nelle vostre mani!... Giurate-mi, sulla vostra fede di gentiluomo e di soldato, che il segreto che vi confiderò morirà con voi!

- Già lo giurai, Amelia! - esclamò il marinaio con l'anima in pena - La più atroce tortura non riuscirebbe a strapparmi il sacro deposito che mi affidate!

Amelia si avvicinò ancora di più al conte di Sassinoro, e d'un tono che tradiva la sua interna trepidazione, esclamò, precipitando le parole, come ansiosa di liberarsi di un incubo che la opprimeva:

- Un rumorso implacabile dilania l'anima mia, Augusto!... Io espio amaramente l'errore di avere scientemente ceduto, or sono due anni, all'impulso irresistibile del mio cuore irrequieto. Io amai un uomo con tutto l'ardore e con tutta l'aspra lotta della colpa!

(continua)

Cronaca di Tripoli

"Commercialismo,,

LA situazione economica e commerciale di Tripoli continua ad essere tutt'altro che lieta sebbene essa tenda a riacquistare il suo equilibrio sia pure attraverso dolorose forme di eliminazione quando non si ha l'intervento benevolo di terze persone o di elementi finanziari che sorreggono i pericolanti.

Non possiamo negare che l'attuale disagio commerciale si debba in linea generale a quegli stessi fattori che producono in genere simili crisi in tutti i paesi del mondo; ma a Tripoli a questi fattori se ne aggiunge un altro del tutto locale: il commercialismo, *nel senso più incoerente e assurdo della parola. Cos'è il commercialismo? E' il mestiere che ha, sotto un certo aspetto, una curiosa affinità col giornalismo.*

Tutti gli studentelli, tutti gli spostati, tutti i giovani, insomma che hanno frequentato il ginnasio ed hanno avuto l'occasione di strofinarsi qualche volta nella polvere di una qualche redazione di giornale si considerano giornalisti consumati, e voi ve li vedete comparire davanti, con una deliziosa faccia tosta, parlarvi di vecchi giornalisti rinomati come se avessero fatto le capriole insieme.

Così nel «commercialismo»:

Una busta di pelle, un copialettere, un brogliaccio, un po' di carta intestata, ed ecco il giovinetto possessore di questi elementi formarsi ipso-factu un'anima... commerciale e lanciarsi negli affari col primo campionario di tappi da bottiglia o di lucido per le scarpe delle prime case che hanno affidato, a lui la propria rappresentanza.

Sono questi gli aspiranti commercianti che, a differenza degli aspiranti giornalisti, sono destinati alle più amare delusioni, ed ai più gravi pericoli e che formano, specialmente a Tripoli, una schiera non esigua di giovani spostati che corrono fatalmente incontro a ogni specie di fallimento.

Su questo argomento noi ci siamo altre volte indugiati, osservando come in colonia si vada appunto formando una classe di giovani le cui attività si orientano fatalmente verso il campo commerciale, senza alcuna preparazione, senza alcuna base veramente seria e quel che più conta, senza il becco d'un quattrino.

Intorno a questo problema si è anche discusso e polemizzato sulle nostre colonne ma si è concluso ben poco.

Il problema è, del resto, di quelli che si inseriscono nel quadro generale dello sviluppo e del divenire della colonia e non si può esaminarlo in una discussioncella accademica. Ora se ne può parlare solamente per metterlo in rilievo ed in rapporto al danno che questi giovani producono a sè stessi ed alla piazza commerciale della colonia, specie in un momento in cui occorrerebbe restringere notevolmente i limiti delle locali attività mercantili che si rivelano ognor più sproporzionate ai bisogni reali ed effettivi del paese.

La Camera di Commercio dovrebbe prendere in esame questo problema e impedire, per quanto è nelle sue possibilità, il diffondersi di un simile fenomeno e ciò sia per non creare spostati e sia per impedire un soverchio congestionamento della piazza.

La musica presidiaria

Col congedamento in corso della classe 904 parecchi elementi della banda presidiaria abbandonano la Colonia e quindi la nostra musica militare è costretta a sospendere per qualche tempo il suo servizio di piazza e cioè fino a quando non saranno sufficientemente istruiti i nuovi elementi che verranno reclutati di prossimo arrivo.

E così la stagione musicale della banda presidiaria si chiude con un attivo brillantissimo di cui debbono essere ben lieti i bravi esecutori e più ancora il maestro Matarazzo che ha raccolto ben meritati allori e la rara soddisfazione di aver creato un corpo musicale di primissimo ordine che tutti gli intenditori e i buon gustai di musica hanno saputo giustamente apprezzare.

Il maestro Matarazzo, instancabile e modesto, ha lavorato con fede e con passione oltre che con capacità ed arte, e così egli continuerà a lavorare per ricomporrè il nuovo corpo musicale e per rendersi sempre più degno della fiducia che i suoi superiori ripongono in lui e dell'ammirazione della cittadinanza

---

Tripoli per le nozze della Principessa Mafalda

In occasione delle nozze di S. A. R. la Principessa Mafalda il nostro Municipio ha inviato a S. M. il Re il seguente telegramma augurale:

A S. E. IL GENERALE CITTADINI PRIMO AIUTANTE DI CAMPO DI S. M. IL RE.

RACCONIGI

Nella indomita fede d'una Italia che ascende verso gli alti destini e nella forte devozione al Re e al Governo che traccian le vie gloriose dell'avvenire, Tripoli esulta con unico cuore per la gioia serena che riluce nella Casa Sabauda. Agli augusti Sovrani i cittadini di Tripoli, metropolitani e libici, senza distinzione di razza e di religione, innalzano le felicitazioni più vive e a S. A. R. la Principessa Mafalda e a S. A. R. il Principe d'Assia porgono gli auguri più fervidi per il fausto Loro matrimonio

A V. E. la preghiera di farsi autorevole e cortese interprete dei sentimenti di questa cittadinanza.

Ossequi.

Il Commissario del Governo per il Municipio di Tripoli
CARLO PINI

Gli auguri dei Balilla

A S. A. R. la Principessa Mafalda, in occasione del Suo Matrimonio col Principe d'Assia il delegato dei Balilla di Tripoli a nome dei piccoli Italiani ha inviato il seguente telegramma:

I Balilla di Tripoli, educati alla religione della Patria ed alla devozione alla Gloriosa Dinastia elevano il loro pensiero a Dio per la felicità di Vostra Altezza Reale e dell'Augusto Consorte.

Il Delegato dei
BALILLA

Un'oblazione
per l'istituzione dei Balilla

Il comm. Giovanni Chini, la sua gentile consorte signora Angelina ed il figliuolo Lauro, in occasione della loro partenza da Tripoli, hanno fatto pervenire al delegato dei Balilla la generosa offerta di Lire 1000 a favore di questa ottima istituzione che si propone l'educazione civile morale e fisica dei piccoli Italiani della Colonia.

I Balilla, a nostro mezzo ringraziano sentitamente i munifici donatori.

Come colombi dal desio chiâmati....

Concettina Catavitello è una graziosa fanciulla maltese che abitava coi suoi genitori in Via el Machina N. 30. Di lei si innamorò il giovane falegname Vincenzo Agosta da Noto il quale spesso e volentieri si indugiava nei pressi della casa della ragazza che, non disdegnando la corte del bruno siciliano, si cullava mollemente sulle ali di quel primo sogno d'amore, senza preoccuparsi soverchiamente del parere dei suoi genitori.

E' però lecito credere che costoro non fossero molto al corrente dello idillio intrecciato sulla soglia della propria casa dalla figliuola, altrimenti esso non avrebbe avuto l'epilogo di cui oggi si occupa la cronaca

Sta di fatto che i due colombi se la intendevano perfettamente tanto che poterono anche stabilire un piano di fuga che effettuarono la sera del 21 senza che i parenti e quelli del vicinato se ne avvedessero.

Difatti, mentre il padre Salvatore era intento al suo lavoro di calzolaio e la madre accudiva alle faccende di casa, Concettina, dopo di essersi alquanto indugiata sulla via nei pressi della sua abitazione come era solita fare, lentamente, con l'aria più naturale di questo mondo, si allontanò fino a raggiungere il suo Vincenzino che l'attendeva all'altro capo della via ed insieme, in una vettura, si recarono direttamente all'albergo Marco Aurelio.

Ivi giunti entrambi si presentarono al proprietario il quale li richiese delle generalità e Vincenzino, senza scomporsi, scrisse sul registro: Vincenzino Agosta e Signora

Ottemperato a questa formalità di legge la coppia ebbe libero il passo e il cameriere l'accompagnò fino alla Camera ad essi assegnata la cui porta si chiuse subito sul segreto d'amore dei due colombi.

LA DENUNZIA — LE RICERCHE

Dopo qualche ora dalla fuga della ragazza, la madre di lei, non vedendola rientrare incominciò a cercarla pel vicinato. Ma dopo varie ore di inutile fatica, la poveretta, in preda alla più grave angoscia si recò alla vicina caserma dei carabinieri di piazza legna al cui comandante espose con voce affannosa i suoi sospetti.

L'ottimo maresciallo ottenuto qualche elemento circa il probabile autore del volo, si mise subito alla ricerca dei due colombi, assieme al carabiniere Ventriglia. Ma solamente ieri mattina, verso le nove, le indagini lo condussero all'Albergo Marco Aurelio dove la coppia tranquillamente riposava.

Il giovane per nulla preoccupato dichiarò subito che avrebbe riparato al malfatto sposando la sua diletta Concettina.

Ridendo e cinguettando i due innamorati seguirono i carabinieri e poco dopo essi erano di nuovo riuniti nell'abitazione dei genitori di lui, promettendosi di scambiarsi quanto prima il sì sacramentale davanti a Dio e davanti agli uomini.

ONORIFICENZA

Ieri negli Uffici del Sig. Simeone Haggiag, presidente della Comunità Israelitica, il Cav. Uff. Giannò, Direttore del Banco di Sicilia, ed i funzionari tutti del Banco stesso, consegnarono al neo-decorato le insegne dell'Ordine della Stella d'Italia di cui il Cav. Haggiag è stato testè insignito in riconoscimento dei suoi meriti di Cittadino che spende in Colonia, da lunghi anni, la sua alacre attività.

Il Cav. Uff. Giannò, in rappresentanza del Banco di Sicilia, si compiacque ricordare le doti di probità e rettitudine del festeggiato Cav. Haggiag che ringraziò commosso per tanta squisita benevolenza e cortesia.

La riunione che ebbe carattere di intimità famigliare si chiuse con lo Champagne profusamente offerto dal neo cavaliere al quale rivolgiamo le nostre felicitazioni.

Ufficiali partiti

Col Piroscafo «Derna» sono partiti i tenenti De Tommaso Leopoldo e Turino Guido.

I Cambi

Media di Milano

Del 22 Settembre 1925.

Francia 115 55; Londra 118,04; Svizzera 469 —; New York 24,20; Belgio 107.27.

R. UFFICIO AGRARIO

Si avvertono gli agricoltori interessati, che le prenotazioni per acquisto di ovuli d'olivo devono essere fatte presso il locale Ufficio Agrario non più tardi del 30 Settembre p. v.

Non si potrà tener conto delle domande presentate oltre questo termine.

Il Direttore
C. PINI

Cose di Moda
S. CARTA
PIAZZA DELLE POSTE
NUOVI ARRIVI
Ricchissimo assortimento
modelli e feltri
Ultimissima creazione
Abiti confezionati - Mantelli - Princesses - Camicette - Abitini e confezioni in genere per bambini
Tutte le Domeniche Grande Esposizione
Prezzi Modicissimi

Piccola Posta

«Un invitato deluso». — Abbiamo inviato il vostro reclamo agli interessati.

Teatri, Circoli e Spettacoli

I Nibelunghi al Miramare

La più bella riduzione cinematografica della nordica leggenda degli Dei del Walhalla, di cui l'episodio più interessante e più vivamente umano è quello di Sigfrido, Colui che forgiato a Nothungh, la spada fiammeggiante, affronta il Drago Fafner per penetrare attraverso il fuoco di Wotan a liberare dal sonno Brunohilde, la Walkiria, apparirà questa sera in visione al *Miramare*.

Se nel campo filmistico è possibile creare un autentica opera d'arte, nel senso puro della parola, in cui l'essenza d'un poema può esser tradotto in una interpretazione scenica, in tutti i minimi suoi dettagli tale perfezione miracolosa è stata raggiunta in questa film, veramente eccezionale.

La linea veramente mistica che hanno saputo raggiungere tutti gli interpreti, la superba creazione scenica e panoramica, il sincrono movimento delle decine di migliaia di persone, la nitidezza della visione e tutto il carattere profondamente religioso ed elevato che aleggia nel l'azione hanno fatto della film dei *Nibelunghi* quello che si chiama un capolavoro artistico.

Nella cinematografia siamo soliti ammirare l'acrobazia o la comicità o la drammaticità d'una azione

Nei *Nibelunghi* ammiriamo l'opera d'arte nel senso mistico ed elevato della parola; da questo lato possiamo veramente qualificare la film che si dà questa sera al *Miramare* come una film d'eccezione

Seguirà il grande spettacolo di varietà con la rinomata stella internazionale *Roxana*, gli straordinari duettisti *Spartaco - Mora*, e le brave canzonettiste Nella ed Anna Villarosa

Imminente al *Miramare*: La più interessante film di guerra dal vero: *Gli Eroi del Mare Nostro e lo affondamento della Nave Austriaca S. Stefano.*

LA BATTAGLIA all'ALHAMBRA

Dopo il colossale successo ottenuto al *Miramare* a grande richiesta questa sera all'Alhambra si svolgerà la visione della superba film *La Battaglia*, tratta dal celebre romanzo di Claude Ferrer

Questa film, riproduce uno degli episodi della guerra Russo Giapponese e ne è interprete l'idolo delle folle, il celebre attore giapponese Sessue Hava Kava Amor di Patria ed amore di donna s'intrecciano vorticosamente in questa film che raggiunge nell'istante della battaglia il suo culmine passionale

Seguirà il ricchissimo programma di varietà che è tenuto con successo grandissimo dalle signorine *Scarpis*, dalla *De Mary*, dalla *Loty* e dalla *Rina Riesi*

Teatro Estivo Trianon
INDIANA

Per questo mercoledì mondano la scelta è caduta su uno dei più bei film che vanti la cinematografia italiana *Indiana* e un lavoro di sicuro successo tale da ottenere il più clamoroso dei successi. Meravigliosa interprete è la *Diana Karenne* tra le attrici nostre la più ricercata per la grazia, l'avvenenza, il fascino della sua persona. Al cinema fa seguito il consueto e splendido programma di Varietà con l'indiavolata *Laccony*, l'applaudita troupe *Ungheria*, il fine cantante *Ludovy* e l'avvenente *Cinzia Fabris*

Per dovere di cronisti dobbiamo registrare il magnifico successo ottenuto ieri sera dalla *Laccony* nella sua serata d'onore. Un pubblico elegantissimo e numerosissimo tributò all'eletta artista un'autentico trionfo. Entusiasmo indescrivibile in numerevoli bis, molti fiori e molti doni. Questa è la cronaca della serata

Domani a richiesta generalissima *Un viaggio nell'impossibile* con Giovanni Raicevick; prestissimo *Il Monastero di Sandomir* altro poderoso capolavoro storico

PIGI

Ringraziamento

La famiglia Canevese esprime i suoi più fervidi ringraziamenti a tutto il personale delle Ferrovie e particolarmente a coloro che nella luttuosa circostanza della morte del compianto Antonio Canevese hanno manifestato la loro affettuosa solidarietà prestando all'Estinto amorosa assistenza durante la sua malattia

Ringraziamento

La famiglia del maresciallo Gigliotti tiene ad esprimere i suoi più vivi e commossi ringraziamenti a tutti coloro, amici e conoscenti, e a tutto il personale della Direzione d'Artiglieria, che hanno voluto tributare gli estremi omaggi al compianto genitore Antonio Gigliotti

Ringraziamento

La famiglia del soldato Folla Emilio del Genio Telegrafi ti esprime i suoi più commossi ringraziamenti ai signori ufficiali ed ai commilitoni che vollero onorare la Salma lacrimata del loro caro ed amato Estinto.

VENDESI subito giardino piantato ad aranci innestati, palme, ulivi, con pozzo, noria, vasca e casa diruta in contrada Bumeliana. — Scrivere Giovanni La Rosa fermo posta città.

Direttore responsabile
VINC[illegible]

al MIRAMARE
QUESTA SERA
IL PIÙ GRANDE LAVORO DELL'EPOCA
UN SUPER-COLOSSO DELLA CINEMATOGRAFIA
I NIBELUNGHI
LA PIÙ BELLA REALIZZAZIONE DELLO SCHERMO
SIGFRIDO
MERAVIGLIOSA RICOSTRUZIONE 100.000 persone in scena
Ogni spettatore si sentirà preso, soggiogato, vinto da uno spettacolo così suggestivo
2 ore di spettacolo meraviglioso — 6 grandiosi atti
SEGUIRA' GRANDE SPETTACOLO DI VARIETA'
ROXANA
La rinomata stella internazionale
SPARTACO-MORA
Straordinari duettisti di voce
NELLA
Canzonettista
ANNA VILLAROSA
Elegantissima eccentrica
DE MARY
Divetta
imminente GLI EROI DEL MARE NOSTRO

CARDINALE BELLELI

Via Ex Questura, N. 86

Casella Postale 182

Depositi

Acqua Minerale Ferrarelle
Chianti Contea d'Oro
Carte Poker
Vermouth amaro Noè
Drill Kaki RL
Tessuti in genere
Cacho nez olona
Specchi molati
Carta da sigarette Alam El Masri

Rappresentanti esclusivi

[illegible]
S. A. Cucirini Trobaso - Intra
Thè Teicra di Dresda
Calzificio Mario Barozzi
Novara

Qualità, Condizioni e prezzi da non temer concorrenza

La reclame è l'anima del commercio

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie; [illegible] *Massaua Adene Hodeidah Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 343 — Telefono N. 236 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

FEDERICO MATTER

Industria Lubrificanti - MESTRE

Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
» Kosmos Diesel per motori
Olio nero per cilindri vapore

Olio speciale per Ford e per Fordson
» Glorious per [illegible]
» per [illegible]
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania:

Dott. PAOLO VASSURA

TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 Teleg.: Vassura Tripoli

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

ESPOSIZIONE

Enti - Agricoltori - Esercenti - Famiglia
Comandi Militari

Visitate i Magazzini S. MOSTACCI

VIA RICCARDO Stabile SCUOLA ARTI - MESTIERI

« ENTRATA LIBERA »

Frigorigeni armadi e celle - Macchine da ghiaccio Andiffreu Singrun - Motori a Scoppio « Italia » - Pompe - Elettropompe - Tripla Pompa a trazione animale per l'agricoltura (Prima d'acquistare vederle in funzione nell'ippodromo della Busetta).

Vasche da bagno - semicupi - Bidet - Bagno piedi in acciaio porcellanato, Marca Adler.

Autopompe per incendi V. Tamini.

SUPEROL FIAT!!

E il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

[illegible] Antiacido

[illegible] alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M 10 Gen 1097

Vendita all'ingrosso e al minuto presso

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zaptet Darsena e Porto

F. [illegible] & Figli

Corso Vittorio Emanuele N 12

Nuovi arrivi

oltre il grande assortimento

di oggetti artistici da regalo in oro argento e argentone

Esposizione permanente al primo piano

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Farmacia Chimica

dell'Orologio

Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi

SPECIALITA ESTERE E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante.

:: Ditta Schiapparelli ::

TORINO

Gabinetto Medico

Prof. Dott. Cav. T. CASONI

Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedale di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

:: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della Sifilide coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stadi - [illegible] col pneumotorace [illegible] - delle sciatiche - delle malattie di stomaco e intestino - Siero Diagnosi di Wassermann - [illegible] delle urine, feci, sputi

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30 dalle 18 alle 19

Via Ennerio N.14 (Lungomare Conte Volpi)

Telefono 128

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE « NUOVA ITALIA » E « CORRIERE DI TRIPOLI » RIUNITI VIA RICCARDO

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 230 TRIPOLI, Giovedì 24 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 - Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 65 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Il Disarmo
La tesi italiana ha trionfato!

Un odierno telegramma di Ginevra informa.

« La commissione del Disarmo della Società delle Nazioni ha approvato all'unanimità la risoluzione della proposta di accordo con la Delegazione Italiana.

Così la tesi italiana prospettata dal Coppola ha riportato un completo successo, perchè per non correre il pericolo che essa dovesse restare isolata vi aderirono all'ultimo momento anche i paesi che avevano manifestato un pensiero diverso da quello italiano ».

Agli eterni piagnucolosi e paurosi profeti nostrani, auspicanti sempre sciagure internazionali, ai poveri timorosi di stragi e di conflitti a tutti gl'internazionalisti social-democratici-comunisti che con le loro diffamazioni all'Estero, con le loro predicazioni disfattiste all'interno, resistono a provocare perturbamenti finanziari e crisi morali, imponiamo oggi di osservare quanto avvenne alla Conferenza di Ginevra che è la più grande Assise dei Popoli Europei.

L'Italia, quella Italia che dopo aver vinto una guerra, era solita presentarsi a piagnucolare un tozzo di pane, attraverso le querimoniose e parche richieste dei Vari Orlando, Giolitti, Salandra, Facta, preoccupati solo di non urtare, con atteggiamenti di risoluta dignità, per le situazioni parlamentari e personali, oggi alla Conferenza di Ginevra agisce, discute ed impone, attraverso i propri delegati le proprie ragioni.

Tutto ciò perchè in Europa e nel Mondo è prevalsa l'opinione d'un'Italia spiritualmente e materialmente forte; perchè nell'animo di tutti gl'italiani, (le poche sparute falangi degli aventiniani, dei liberali e dei socialisti non entrano nel computo) si è affermato l'orgoglio della superiorità della propria Stirpe, la coscienza di esser un Grande Popolo.

Nella questione del disarmo il delegato italiano comm. Francesco Coppola, un uomo preparato, attraverso gli studi e le lotte combattute attraverso le polemiche giornaliste alla trattazione di tutte le questioni internazionali, e plasmato di dignità e di fierezza personale e nazionale, ha sostenuto la tesi che l'Italia non avrebbe potuto acconsentire al concetto, alquanto peregrino e social-democratico, che per raggiungere il disarmo, le Nazioni avrebbero dovuto accondiscendere alle pubbliche investigazioni nei singoli Stati, perchè tali indagini sono anzitutto quasi sempre impossibili, in secondo luogo poi perchè una tale proposta avrebbe giovato non alla Pace universale, ma al sicuro trionfo d'una aggressione della Russia, l'unica Nazione d'Europa che non ha aderito alla Conferenza di Ginevra.

Proposta logica, chiara ed evidente, che però non avrebbe trionfato certamente se ad appoggiare tale proposta non vi fosse stata una Nazione rivoluzionaria, agguerrita in terra, in mare, e nell'aria e sopratutto negli spiriti dei cittadini quale oggi è l'Italia.

Le altre Nazioni, che erano contrarie alla tesi italiana, hanno dovuto chinarsi ad appoggiarla per non rimanere isolate, per non creare in Europa quel fenomeno politico, che si è manifestato già nell'interno del nostro Paese, ossia la lotta fra due idealità eminentemente antitetiche, il Fascismo ed il Comunismo.

Nel congresso Europeo di Ginevra oggi sono in antitesi due Nazioni: L'Italia e la Russia.

La Conferenza di Ginevra
UN SUCCESSO DEL DELEGATO BELLONI

GINEVRA, 23. - Nella seduta odierna l'assemblea della Società delle Nazioni approvò otto risoluzioni prese dalle singole commissioni.

Nella seconda commissione si discusse la proposta francese Loucheur per una conferenza economica internazionale, raggiungendo l'accordo colla delegazione inglese.

Il relatore del progetto che fu il delegato italiano Belloni fece dichiarazioni esprimendo i punti di vista del governo italiano.

Egli esaminò la proposta ed espresse l'opinione che i rappresentanti dei principali Stati si mettano d'accordo per la felice riuscita della Conferenza.

Il Belloni disse che è necessario il contributo di tutte le energie vive e l'uso prezioso della esperienza delle organizzazioni tecniche.

Il relatore concluse affermando che il Governo italiano lavorerà con questo spirito per il felice esito della Conferenza conscio di rendere un segnalato servizio alla causa dell'umanità, alla pacifica convivenza dei popoli, cioè ai principi che costituiscono l'essenza ideale della Società delle Nazioni.

Il discorso del Belloni fu salutato da vivi applausi.

La Delegazione Italiana a Berna

BERNA, 23. Stasera sono giunti i senatori Scialoia, l'on. Grandi, il comm. Coppola, delegati dell'Italia a Ginevra, accompagnati dal marchese Medici, delegato aggiunto dal comm. Agnelli, consigliere tecnico.

L'on. Grandi a nome della Delegazione depose una corona di fiori alla lapide ricordante l'eroe Fulceri Paolucci de Calboli, murata nella sede della Delegazione italiana.

Il Ministro italiano Garbasso offerse in onore della Delegazione una colazione cui intervenne anche il Presidente della Confederazione.

L'on. Grandi riparti stasera per l'Italia in automobile.

Una protesta turca contro atrocità inglesi

ANGORA 23. - L'agenzia Anatolia annunzia che vennero inviate alla Delegazione Turca a Ginevra istruzioni per protestare contro le atrocità a cui, secondo informazioni di profughi, si sarebbero abbandonati gli inglesi nei villaggi limitrofi alla linea cosidetta di Bruxelles.

La stessa Agenzia dice inoltre che uno dei principali capi siriaci fece un passo presso le autorità turche per protestare contro il trattamento degli inglesi e per sollecitare la benevolenza della Turchia a favore dei Siriani.

Una conferenza internazionale a Costantinopoli

PARIGI, 23. — Si ha da Costantinopoli che il Governo d'Angora avrebbe consentito che una conferenza abbia luogo a Costantinopoli per discutere circa il patto di sicurezza e l'arbitrato Balcanico.

Lo stato d'assedio sarà tolto in Bulgaria

SOFIA, 23. — Il Ministro dell'interno ha dichiarato che lo stato di assedio, decretato dopo l'attentato di Santa Nedelia, e che non intralcio l'andamento della vita pubblica, sarà tolto molto presto.

Il Principe di Galles in Argentina

BUENOS AIRES, 23. — E' giunto il principe di Galles, di ritorno dal Cile.

Il Principe Umberto risiederà a Torino

ROMA, 23. (Sabelli). - Contrariamente a quanto erasi detto circa la residenza del Principe Umberto nella Capitale, dove si era anche pensato di adibire per l'alloggio del Principe Ereditario il Palazzo della Consulta, è stato fissato che l'Erede della Corona, nell'atto della Sua uscita dall'età minore, stabilisca la sua abituale residenza nel Palazzo Reale di Torino.

I giornali hanno da questa città che già da parecchi giorni nel severo palazzo si nota una grande ed insolita attività.

Sono gli operai che apprestano l'appartamento riservato al Principe Umberto.

I preparativi fervono perchè la venuta è prossima, subito dopo il matrimonio della Principessa Mafalda a Racconigi col Principe Filippo d'Assia.

Gli appartamenti che occuperà il Principe saranno al secondo piano del Palazzo con le finestre volte verso il Parco, arredati con grande severità di stile e con quei criteri moderni, che comportano pochi mobili e pochi quadri.

La camera da letto è posta sopra a quella nuziale dei Reali Umberto e Margherita.

Il Principe, dal proprio appartamento, attraversando i corridoi della Prefettura, potrà recarsi agli spettacoli del Regio, senza uscire dal palazzo.

I mobili, scelti dallo stesso Principe, sono intonati a vero gusto di arte, perchè il Principe ama le Arti belle, tra le quali musica e pittura. Di quest'ultima poi, si diletta in modo particolare, tanto che nel castello di Racconigi, si possono ammirare diversi quadri antichi da S. A. restaurati con fine concezione artistica.

La sua Casa militare, per ora, è molto ridotta, ma essa sarà certamente ampliata poichè verranno destinati presso il Principe alcuni ufficiali superiori delle diverse Armi scelti nel Corpo d'Armata di Torino. S. A. poi, procederà direttamente alla costituzione della Casa Civile.

E' escluso infine che il Principe sia destinato alla Scuola di guerra, poichè l'attuale regolamento non consente che l'iscrizione dei capitani, maggiori e tenenti colonnelli.

Il Principe, naturalmente, assisterà di tanto in tanto a lezioni e a conferenze nella Scuola di guerra, ma il suo servizio sarà presso il 91. Reggimento Fanteria, ov'è comandato e, secondo una espressione reggimentale, sarà preso in forza.

Il Principe, come già a Roma, passerà nella Biblioteca molte ore della giornata e numerose saranno le visite d'ordine tecnico militare presso le varie istituzioni dell'esercito dislocate a Torino e in Piemonte.

Inoltre il Principe, da appassionato cavaliere, ha già provveduto per i suoi cavalli da sella, che verranno installati nelle scuderie Reali del palazzo.

Un personaggio che fu già aiutante di campo del Re, non esclude che la prima idea del Sovrano, cioè quella di far soggiornare il Principe dopo Torino, a Milano e a Firenze, venga effettuata fra qualche anno.

La città subalpina intanto si appresta a riceverlo degnamente memore di quella regalità che i torinesi dell'altra generazione hanno visto rifulgere in altre epoche, quando ancora l'auspicata unità italiana faceva battere in cuore in trepide speranze che divennero di poi luminosa realtà.

Il Congresso Internazionale di Statistica

ROMA, 23 (Sabelli). — Domenica 27 corrente si inaugurerà in Campidoglio la sessione dell'Istituto Internazionale di Statistica e vi parteciperanno oltre 150 delegati esteri rappresentanti l'Austria, il Belgio, la Bulgaria, la Danimarca, la Francia, la Germania, la Russia ed altri Stati.

I delegati terranno le loro sedute nei locali dell'Istituto internazionale d'Agricoltura.

Le nozze della Principessa Mafalda
L'on. Mussolini a Racconigi

RACCONIGI, 23. - E' giunto l'onorevole Mussolini ricevuto dal generale Cittadini che accompagnò al Castello, ove il Presidente è ospite del Sovrano il quale lo ricevette con affettuosa cordialità.

Anche il Sottosegretario alla Presidenza on. Suardo è giunto al Castello, ospite dei Sovrani.

Una medaglia-ricordo agli invitati

RACCONIGI, 23. - Per la circostanza del matrimonio della Principessa Mafalda fu coniata una medaglia speciale da distribuirsi come ricordo agli invitati e recante nel recto l'effigie della Principessa e nel verso gli scudi della Case di Savoia e d'Assia.

Il banchetto ai poveri

RACCONIGI, 23 - Per festeggiare le nozze della Principessa Mafalda uno speciale comitato offerse ieri un banchetto a 230 poveri di Racconigi.

Durante il pranzo i Sovrani e le Principesse si recarono nella sala ove erano imbandite le tavole.

I commensali accolsero gli Augusti visitatori con grandiose dimostrazioni di affetto.

Il paggio della Principessa

RACCONIGI, 23 Il Paggio della Principessa alla cerimonia nuziale è stato il piccolo Conte di Rossenborg, figlio della principessa Hadge di Danimarca sorella del conte Calvi di Bergolo.

Una recita di Musco
Una cena
Una festa sul Lago

RACCONIGI, 23. - Ieri sera si è svolta una magnifica festa in onore degli Augusti fidanzati.

Alle Verne, una bellissima costruzione in stile gotico dell'epoca di Re Carlo Alberto, in un teatro lussuosamente addobbato, la compagnia di Angelo Musco ha recitata l'« Aria del Continente ».

Seguì una cena servita nella grande serra, fantasticamente illuminata ed adorna di magnifiche piante e fiori.

Dopo la cena i Sovrani, i Principi e gl'invitati parteciparono ad una festa sul lago mentre venivano lanciati fuochi d'artificio.

La festosità di Roma

ROMA, 23. (Sabelli). - In occasione delle nozze della Principessa Mafalda tutti gli edifici pubblici e numerosissime case private esposero la bandiera.

I palazzi capitolini erano adorni di arazzi e stasera furono straordinariamente illuminati come pure illuminate erano le fontane monumentali.

Il R. Commissario ha pubblicato un manifesto formulando voti e profondi sensi di devozione del popolo di Roma verso la Casa Savoia.

La celebrazione delle nozze

RACCONIGI, 23. — Nel Castello reale questa mattina alle ore 10,30 ebbe luogo la cerimonia dello sposalizio della Principessa Mafalda con il Principe Filippo d'Assia.

I saloni, ed il parco erano decorati sfarzosamente. Innumerevoli di spacci pervennero al Castello portando le felicitazioni di tutto il mondo.

Un treno speciale e numerose automobili trasportarono prima delle ore 10 gli invitati a Racconigi, in tutto circa un duecento e che si recarono nei saloni dove passò il corteo reale preceduto dal Maestro delle Cerimonie.

Seguiva S. M. il Re che aveva a braccio la Principessa Mafalda che vestiva in bianco con un lungo strascico portato da un paggio. Il Conte Rosemborg. Seguivano il Principe di Assia che dava il braccio alla Regina Madre, Re Giorgio di Grecia che dava il braccio alla Regina Elena, il Principe Danilo del Montenegro con la Principessa del Montenegro, il Principe Karol di Rumania con la Principessa Karol, il Principe Cristoforo con la principessa Irene di Grecia, il Principe Paolo di Serbia con la Principessa Maria Jose del Belgio, l'Arciduca Francesco Giuseppe con la Principessa Olga di Serbia, il Principe Umberto con la Principessa Elena di Grecia, il Duca d'Aosta con la Arciduchessa Immacolata, il Duca delle Puglie con la Arciduchessa Margherita, il Duca di Spoleto con la Principessa Francoise D'Orleans, il Conte di Torino con la Principessa Anna Doria, il Duca di Genova con la Principessa Giovanna, il Principe di Udine con la Principessa Maria, il Duca della Vittoria con la Duchessa d'Aosta - Vedova, il Duca di Bergamo, con la Duchessa d'Aosta, il Conte Calvi di Bergolo con la Principessa Adelaide, Tittoni con la Contessa Calvi di Bergolo, l'on. Mussolini con la Principessa Ango di Danimarca.

Il corteo termina con le dame di onore della Corte dei Sovrani.

Nel salone dei ricevimenti i seguiti si collocano presso la parete d'ingresso mentre i Sovrani, i Principi e le Principesse si recano al l'angolo del salone presso il camino ove è il tavolo per la cerimonia.

L'on. Tittoni, ufficiale di stato civile e l'on. Mussolini, Notaio della Corona si mettono davanti il tavolo dirimpetto agli sposi, che erano assistiti dai testimoni Principe Ereditario d'Italia e Principe Karol di Rumenia.

Il rito religioso

Dopo la lettura dell'atto del matrimonio e le firme si riforma il corteo per recarsi nella cappella per la cerimonia religiosa.

All'ingresso della cappella le loro Maestà, il Principe d'Assia e la Principessa vengono asseguati dal prelato che funge da cerimoniere e che presenta alla Loro Maestà l'Acqua Benedetta.

Entrati gli sposi nella cappella si pongono sull'inginocchiatoio centrale di fronte all'altare.

Il cappellano maggiore monsignore Beccaria dice la Messa, compie la rituale funzione e benedice gli Augusti Sposi e pronuncia un discorso di circostanza beneaugurando per la coppia principesca, celebrando le virtù e le doti tradizionali delle Principesse Sabaude.

Terminata la cerimonia religiosa si riforma il corteo reale, ma con due varianti: il Principe d'Assia è in testa al corteo subito dopo il Maestro della Cerimonia che guida e dà il braccio alla Principessa Mafalda, indi vengono il Re e la Regina Madre.

Gli auguri agli Sposi

Gli invitati uscito il Corteo Reale passano nel salone Cinese dove trovansi i Sovrani e gli Augusti Sposi che ricevono gli auguri fervidissimi degli invitati.

Alle ore dodici il Salone Cinese si sfolla e si riforma il Corteo Reale ed avviene la colazione, dopo la quale le Loro Maestà tengono circolo nel Salone Cinese.

Testimoni del matrimonio religioso furono il Conte Calvi di Bergolo ed il Principe Cristofaro di Grecia.

Durante la cerimonia civile gli on. Mussolini e Tittoni portavano il frak con il Collare dell'Annunziata.

Lo sposo indossava l'uniforme del suo antico reggimento di Dragoni.

La Regina Elena indossava uno splendido abito lilla chiarissimo, con guarnizione di perline.

La Principessa Mafalda recava in mano un piccolo mazzo di fiori d'arancio con merletti.

Durante tutta la cerimonia del matrimonio una grande folla stazionò nella piazza prospiciente il Castello acclamando i Sovrani e gli Augusti Sposi.

Alla Colazione parteciparono circa duecento invitati.

I particolari della sconfitta dei Drusi in Siria

BEIRUT, 23. - La piccola borgata di Messafrey che subì ieri l'attacco dei Drusi era occupata da uno squadrone di cavalleria e da un battaglione della legione Siriaca.

L'assalto sferrato dai Drusi fu violentissimo.

I francesi comparono il rastrellamento nei dintorni.

I Drusi si sono ritirati lasciando sul terreno oltre 500 morti.

I francesi ebbero 49 morti ed ottanta feriti la maggior parte leggeri.

Gli avvenimenti al Marocco
SUL FRONTE SPAGNUOLO

MADRID, 23. (Ufficiale). - Primo de Rivera annunzia che nel settore Alucemas la combattività nemica era ieri affievolita. Stamane alcuni Harkas accompagnanti le truppe spagnole effettuarono una ricognizione offensiva onde sondare il nemico e precisarne gli effettivi e le dislocazioni.

Dichiarazioni di Painlevè nel Consiglio dei Ministri

PARIGI, 23. - Il Consiglio dei Ministri si riunì a Rambouillet.

Il Presidente del Consiglio dichiarò che la situazione tanto nel Marocco che in Siria è migliorata.

Painlevè sottopose alla firma del Presidente della Repubblica parecchie nomine militari fra cui quella del colonnello Freyndeberg, attualmente al Marocco, a comandante di brigata.

LE VOCI DI RIMPASTO SMENTITE

PARIGI, 23. - Si smentisce la voce corsa di un probabile rimpasto ministeriale.

Il più grande raid del mondo
De Pinedo parte per Moko

SHANGHAI, 23. - Il comandante De Pinedo è partito da Moko città litoranea della penisola di Corea.

Il nuovo Corriere di Bari sospende le pubblicaz.

BARI, 23. — Il quotidiano il « Nuovo Corriere » ha sospeso le sue pubblicazioni, causa, come il giornale ha pubblicato, la stretta inesorabile pressione di una grave situazione locale.

Una sfacciata pretesa dei Comunisti

ROMA, 23. (Sabelli). - Il gruppo comunista ha presentato un'interfogazione al Ministero dell'Interno, per protestare contro la pubblicazione, in un giornale torinese, di un documento sequestrato dalle autorità di P. S. in una perquisizione.

Si tratta di un documento del quale viene ammessa l'autenticità e col quale si prova che i comunisti ricevono ordini e danari abbondanti dall'estero per le organizzazioni bolsceviche fra i lavoratori in Italia.

Il gruppo comunista, commentando l'interpogazione, spiega che il l'partito comunista, «non ha mai nascosto di far parte di un'organizzazione internazionale e di essere quindi anche dal punto di vista finanziario amministrato e controllato da un ente internazionale» e aggiunge:

«Non solo, ma la magistratura italiana s'è sino ad ora rifiutata di ammettere che questo fatto costituisce reato. Basta ricordare il processo svoltosi a Roma nell'autunno del 1923 contro il Comitato Esecutivo del Partito Comunista d'Italia e chiuso da una sentenza di assoluzione generale».

«Dunque - commenta il «Popolo d'Italia» - da simile «sentenza» della magistratura i comunisti si ritengono legalmente autorizzati a ricevere ordini e denaro da organizzazioni estere per tentare di promuovere organizzazioni di rivolta in Italia sino nelle caserme. Allora i casi sono due: o il difetto è nella legge e bisogna ripararlo con una legge nuova, o il difetto è nella magistratura che deve applicare le leggi per la difesa interna dello Stato nazionale.

«Perchè è mostruoso, per non dire altro, che si possa ritenere legalmente autorizzata (ciò che equivale ad incoraggiamento e quasi complicità un'attività politico-finanziaria quasi militare (vedi l'organizzazione delle «cellule» e delle centurie) come quella della quale si vantano i comunisti. E' mostruoso ma sappiamo per certo che il Fascismo non l'intende così».

La disavventura d'un creditore a Catania

CATANIA, 22. - Una dolorosa disavventura toccò a certo Scuto Pasquale che parecchio tempo fa diede in prestito una somma di danaro ad un suo conoscente, certo Mario, non meglio identificato.

La sera del 13 corr., poichè era passato parecchio tempo dal giorno del prestito, lo Scuto s'incontrò col suo debitore e gli richiese il rimborso del suo credito.

- Non lavoro da parecchio tempo. Ti prego di aspettare. Pagherò. Non dubitare.

- Non fai che ingannarmi! Non posso più aspettare i tuoi comodi.

Il diverbio si accese ben presto Ad un certo punto il debitore, forte della sua coscienza intimamente onesta, reagì con energia agli insulti del suo creditore, trasse di tasca la rivoltella e inseguì lo Scuto a revolverate, dopo averlo gratificato di numerosi pugni e calci.

- Brutta bestia!... Se ti ho detto di aspettare!...

Lo Scuto si mise a correre come un pazzo. L'altro sparava senza misericordia. Finalmente il malcapitato creditore giunto sulla soglia della casa di un suo amico, certo Scordo Franc., si scagliò furibondo sulla invetriata della porta, per mettere in salvo la pelle al più presto, giacchè sentiva alle calcagna l'implacabile debitore. Sfondò sì la invetriata, ma vi rimase dentro come un sorcio e con l'addome ferito per giunta.

Quella sera egli ritenne inutile recarsi a Santa Marta. Ma ieri, poichè la ferita ha presentato gravi complicazioni, lo Scuto è corso all'ospedale per farsi medicare dal dottore di turno.

Ed è stato giudicato guaribile in alcuni giorni salvo complicazioni.

Il debitore è irreperibile, più di prima.

Il suicidio dell'avv. Provenzale a Mantova

MANTOVA, 23. — Nella villa del comm. Fano a Pietole di Virgilio, alle porte di Mantova, con un colpo di rivoltella alla tempia si è ucciso il cav. uff. avv. Silvio Provenzale, noto e stimato professionista mantovano, che ricopriva anche pubbliche cariche.

Il Provenzale si è ucciso perchè affetto da nevrastenia.

Una domestica che ruba 60 mila lire

MILANO, 23. — La signora Virginia Kicher aveva da qualche tempo assunta in servizio una ragazza trentenne di nome Santina Santini, la quale improvvisamente ieri scomparve derubando la padrona di gioielli e di denaro per un valore di oltre 60 mila lire.

Suicida sulla tomba della figlia!

ROMA, 23 (Sabelli). — Ieri, al Cimitero del Verano, la signora Zenaide Zanerini, maritata Nunnetti, si è uccisa sulla tomba della propria figlia ingoiando una forte dose di acido muriatico.

La poveretta fu trovata cadavere, da un altro suo figliuolo, che ignaro della nuova sciagura che lo colpiva, si era recato a portare dei fiori sulla tomba della defunta sorella, di cui ricorreva l'anniversario della morte!

Un attore cinematografico stanco di fare brutte parti

LOS ANGELES, 23. — Lo schermo perderà una delle sue più brillanti manifestazioni, o, almeno, uno dei suoi più brillanti attori.

Lew Cody, infatti, ha dichiarato ch'egli ne aveva abbastanza di rappresentare i «brutti», in quasi tutte le films nelle quali collaborava. La cosa gli ha dato un po' di nevrastenia, e poi, egli dice che la sua presenza non è più sopportata, nè da sua moglie, nè dai suoi cani: quella gli fa cattiva accoglienza e questi gli mostrano i denti...

Tuttavia Cody è troppo intelligente per voler modificare completamente il suo modo d'interpretare le sue parti. Del «brutto» egli conserverà ancora le maniere sardoniche, le arie ambigue; ma non vuole più un trucco troppo feroce, quel trucco che trasformava il suo volto in quello di un traditore da commedie da arena, e faceva rapidamente augurare dagli spettatori la sua morte in tutte le produzioni nelle quali si presentava.

Una curiosa statistica

LOS ANGELES, 23. — Ecco una statistaca stabilita negli Stati Uniti, intorno a Buster Keaton, attore di films comiche.

Durante il 1924, per far ridere i suoi simili, egli ha usato 525,345 torte alla crema, delle quali non riuscì a mangiarne che due. Egli ha ridotto in stracci 1,210 cappelli a tuba e ricevette 1.765.254,310 progetti di scenarii, di cui soltanto uno fu accettato. Inoltre, 126.798 madri hanno informato l'artista ch'esse avevano 210,354 deliziose figlie, particolarmente fotogeniche, alcune delle quali possedevano un profilo che ricordava quello di Mary Pickford.

Crisi ministeriale in Albania

TIRANA, 23. - Tutti i Ministri ed il Presidente del Senato presentarono le dimissioni che il Presidente della Repubblica accettò.

Entro due giorni si avrà il nuovo gabinetto.

Scheletri ricoperti di perle e monili

NEW YORK, 23. — Presso Cambridge nello Stato di Ohio è stata scoperta una tomba preistorica contenente quattro giganteschi scheletri umani quasi interamente coperti di monili di perle grosse come noci e nocciuole di grandissimo valore.

La tomba conteneva inoltre pipe d'ambra, statuine d'oro, d'argento e di rame, raffiguranti orsi e lupi, nonchè una infinità di oggetti in oro ed in tartaruga, finemente lavorati.

Alla Mostra
Didattica Nazionale di Firenze

La Giuria della Sezione «Scuole all'Estero e Coloniali» della Mostra Didattica Nazionale, tenutasi a Firenze nel marzo aprile 1925, ha partecipato a questo Governo di avere assegnato alla Sopraintendenza Scolastica e alle nostre scuole quattro mdaglie d'oro, otto medaglie d'argento, due medaglie di bronzo e tre menzioni onorevoli.

A suo tempo demmo notizia della mostra didattica nazionale di Firenze, che per la sua grandiosità e per il numero degli enti espositori assunse il significato di una rassegna dimostrativa di quanto è stato fatto di meglio dall'Italia in fatto di organizzazione scolastica. Opportunamente il nostro Governo decise di partecipare alla Mostra, e inviò a Firenze per l'organizzazione della Sezione della Tripolitania l'Ispettore Scolastico cav. Mirante.

Immediatamente dopo l'inaugurazione, avvenuta in forma solennissima alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, quale rappresentante di S. M. il Re, non mancammo d'informare i nostri lettori del successo ottenuto dal ricco e scelto materiale delle nostre scuole che aveva destato la più grande ammirazione costituendo per il suo interesse un elemento importantissimo di riuscita per la Mostra Nazionale. Le odierne notizie non sono quindi che una conferma delle precedenti.

Tutte le scuole che inviarono elaborati di alunni e documenti della loro organizzazione hanno ottenuto un premio, e ciò è motivo di compiacimento speciamente se si tiene conto che tra le scuole della Madre Patria la percentuale di quelle premiate è piuttosto bassa, oltre che del fatto che la preparazione della Mostra coloniale avvenne in ristrettissimo periodo di tempo, e fu ispirata al criterio di fornire una documentazione sincera e controllabile.

Era in tutti gli esperti e numerosi visitatori della mostra fiorentina la convinzione che le nostre scuole offrissero un imponente spettacolo di attività e di produzione varia, rivelatore di un moderno indirizzo didattico e di felici disposizioni individuali. La Giuria, costituita di eminenti pedagogisti, con l'attribuzione dei premi suddetti ha tributato un giusto compenso alla illuminata opera del corpo insegnante.

I risultati sono tanto più notevoli se si considera che l'assetto attuale delle nostre scuole si è ottenuto dopo la nostra occupazione, in un numero limitato di anni, durante i quali si sono costruiti magnifici edifici scolastici, che reggono il confronto con quelli delle città più progredite, si è provveduto alla dotazione del materiale didattico a tutte le scuole di nuova istituzione, e si è curata la formazione di un corpo insegnante conscio delle particolari esigenze della scuola coloniale e della sua delicata azione di italianità.

Il nostro giornale sente dunque il dovere di esprimere il suo vivo compiacimento per l'opera avveduta e costante del Governo a favore delle nostre scuole, e manifestare le sue congratulazioni alle autorità scolastiche e all'intero corpo insegnanti compreso quello delle scuole private cattoliche, le quali nella Mostra figuravano accanto alle scuole pubbliche, apparendo come parte integrante dell'organizzazione scolastica coloniale.

Corso Medio dei Cambi

del 23 Settembre

Ricevuti da Roma con **apparecchio radiotelefonico "RADIONS"** *rappresentato dalla Ditta* **VIRGILIO CANCELLIERI & C.** *Corso Vitt. Em. III (ex-palestra ginnastica). Telef. 342.*

Parigi	115,13
Londra	117,96
New-York	24,61
Spagna	355,51
Belgio	107,
Berlino	5,78
Canadà	24,70
Olanda	9,88
Belgrado	43,75
Romania	12,—
Praga	73,
Mosca	126 50
Argentina	22,75
Oro	474,73
Rendita	79,67
Consolidato	81,82

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläum Spital di Vienna

SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi **606 - 914 - 132.**

BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.
Ultimi sistemi di cura

Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari

Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per la calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.

Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dal e 17 alle 18,30

TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

GABINETTO DENTISTICO
DOTT. PROF. S. L. GIBELLI
diretto dal
DOTT. GIUSEPPE GIBELLI
Medico Chirurgo
Specialista per le malattie bocca e denti
APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU (senza placca)
Lavori d'urgenza in giornata
PROFILASSI DENTARIA
VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15
Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo
Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13
Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N. 189

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

A queste parole un leggiero pallore si diffuse sul volto del conte di Sassinoro il quale ora contemplava quella donna con uno sguardo di stupore e di pietà.

- Il mio amore colpevole e clandestino ebbe la durata delle rose - proseguì Amelia, nella dolorosa agitazione che le cagionava quel triste ricordo.

- Esso appassì a poco a poco nel mio cuore, e si spense per sempre nella crudele constatazione delle terribili conseguenze del mio fallo.

Qui ella tacque qualche istante, come per riflettere sulle gravi rivelazioni che stava per fare.

Doveva ella svelare al suo nuovo protettore tutta l'orrenda trama ordita intorno a lei dal suo perfido cugino?

Una lotta tra Augusto di Sassinoro e Florestano di Carminati sarebbe stata esiziale, e avrebbe portato con sè la conseguenza di uno scandalo clamoroso e fatale da gettar lei nella miseria e nella vergogna.

E poi? - incitò il giovane ufficiale tenendo fisso lo sguardo sulla donna, che appariva pallida e palpitante in quel momento decisivo. Quale influenza ebbe quell'amore di pochi giorni sulla vostra vita?

- Fui madre... e madre infelice! - rispose Amelia, con un sospiro amaro, scrollando il capo.

Il conte Augusto di Sassinoro sobalzò a quelle parole, ma fu questione d'un istante, perchè pensò che quell'amore non era che una parte dell'intimo segreto di Amelia dei Salentini.

Dopo una breve meditazione, il giovine soggiunse in tono reciso:

- Voi non mi dite tutto. Non è possibile che il ricordo di quell'amore finito amareggi così la vostra esistenza. Io vi compatisco di tutto cuore. Amaste un uomo con tutto l'ardore della vostra giovinezza esuberante... La vostra passione fu santificata dalla maternità. Ma foste madre infelice. E questa constatazione vi purifica ancora più dinanzi agli occhi miei... Ma ciò non basta a giustificare la vostra estrema titubanza.. Voi avete qualche cosa di più grave da dirmi.... Avete una missione da affidarmi... Ed io son qui per compierla. Dite, Amelia, e senz'altro indugio, qual'è la buona opera nella quale mi volete compagno?

Egli le aveva preso una mano, che ora premeva contro il petto, come per farle sentire i battiti violenti del suo cuore.

Alla sua domanda, la giovine principessa non ebbe il tempo di rispondere.

Improvvisamente le era sembrato di udire un lieve rumore di rami e di foglie smosse.

Il pensiero di essere spiata dal suo implacabile persecutore, le mise nelle vene un fremito di terrore.

- Fuggiamo, fuggiamo, Augusto! - ella disse, sgomentata. - Qui ci ascoltano...

Il giovine tacque, aguzzò l'orecchio ed ascoltò:

- E' vero - disse poi, corrugando la fronte. Anche a me è sembrato di udire uno scalpitio nella macchia.

Amelia diveniva sempre più pallida.

Il sospetto di essere stata seguita da Florestano e da costui sorpresa in quel pericoloso colloquio col conte, le agghiacciava il sangue.

- Voi tremate, Amelia?! - esclamò il giovine, colpito dall'aspetto pallidissimo della principessa. - Ma aspettate un sol minuto e vi rassicurerò.

Nel dire queste parole egli con un salto fu nella macchia e si aprì un varco attraverso i folti cespugli, spezzando i rami ed abbattendo gli arboscelli.

Non aveva percorso che pochi metri, quando un grido di Amelia lo raggiunse. Una lepre era sbucata da una siepe a qualche passo dalla donna ed era sparita con la velocità della folgore.

- Venite, Augusto - diss'ella al giovane - il mistero è svelato, possiamo perciò ritornare presso i nostri amici senza timore di essere stati spiati.

- Ed allora - insistette Augusto - Qualcuno possiede il vostro segreto e lo sfrutta... Parlatemi di costui... Parlatemi del vostro carnefice...

- No, Augusto, no!... - balbettò Amelia con forza - Ho paura...

- Di che?

- Il mio carnefice è capace di tutto.

- Per ora non saprà niente...

- Egli è capace di spiarci, anzi sono certa che ci spia...

- Ma no, Amelia!... La vostra preoccupazione è ingiustificata... Noi qui siamo soli, affatto soli...

Era questa la convinzione del giovine ufficiale, dopo l'apparizione della lepre che aveva fugato ogni suo sospetto.

Ma se il suo sguardo avesse potuto penetrare in un folto di alberi fra la rete fitta dei tronchi, non molto lontano dal punto ove essi si trovavano, avrebbe scorto accovacciato dietro un gigantesco platano, un uomo, il quale, con l'occhio fisso alla coppia, trattenendo quasi il respiro, era tutto intento a quel colloquio.

Quell'uomo era Florestano di Carminati, l'ombra malefica di Amelia Salentini.

Quando l'avventuriero, che invigilava costantemente la sua vittima, si accorse della sparizione di lei e del conte di Sassinoro, non dubitò un solo istante che entrambi si fossero allontanati per rintanarsi in qualche angolo solitario del bosco, e parlare in segreto. Allora egli, affidato il suo cavallo ad un palafreniere, si era messo febbrilmente alla ricerca dei due. Il caso volle che li scoprisse in quel recondito sentiero, pieno d'ombra e di silenzio.

Il suo occhio di falco li aveva scorti a traverso il folto fogliame della selva, ed egli si era avvicinato alla coppia quanto più gli era stato possibile; ma non così cautamente da non produrre quel rumore di foglie smosse che aveva risvegliato i timori di Amelia e il fugace sospetto di Augusto.

L'avventuriero era lì appena da qualche minuto, come una belva in agguato, con la fronte aggrottata sotto lo sforzo di un'acuta attenzione, con le labbra agitate da un ghigno infernale.

Dal posto ove egli era nascosto, non gli riusciva di udire quanto i due innamorati dicevano. Ma il vederli colà, in quel sito recondito, confabulare sommessamente, le mani nelle mani, era più che sufficiente per ribadire in lui la certezza che una colpevole intesa si fosse stabilita tra sua cugina e il conte.

E' facile immaginare quale bufera scatenasse una simile constatazione nel cuore dell'avventuriero.

Il dubbio che sua cugina tentasse di avvolgere quell'uomo nelle reti della sua seduzione, per poi farsene un alleato contro di lui, sorse fulmineo nel cervello di Carminati il quale fremeva al pensiero della tremenda lotta che avrebbe dovuto combattere per liberarsi di quel nuovo e temibile avversario.

(Continua).

Cronaca di Tripoli

Per le nozze della Principessa Mafalda

Gli auguri del Governo e della Colonia

In occasione delle fauste nozze di S. A. La Principessa Mafalda il Reggente del Governo ha inviato il seguente telegramma.

S. E. PRIMO AIUTANTE DI CAMPO DI S. MAESTA' IL RE.
RACCONIGI

Questa Colonia ormai indissolubilmente legata alle fortune della grande Patria Italiana ed alla Sua gloriosa Dinastia prega per mio mezzo Vostra Eccellenza di manifestare alle LL. MM. il Re e la Regina e a S. A. R. la Principessa Mafalda la espressione della più viva gioia per il fausto avvenimento che allieta la Casa di Savoia insieme agli auguri più fervidi per gli Augusti sposi. Ossequi.

Il Reggente del Governo
NICCOLI

Tripoli per le nozze della Principessa Mafalda

Per la festività delle Auguste Nozze della Principessa Mafalda ieri tutti gli edifici pubblici, le Banche, gli Uffici del Governo e quelli militari, nonchè le abitazioni dei metropolitani avevano esposto le bandiere tricolori.

In piazza della Posta la Banda Presidiaria, oltre ad uno scelto programma musicale, ha suonato la Marcia Reale, replicatamente ed entusiasticamente applaudita da tutti i presenti.

Ieri sera tutti gli edifici di Governo le Caserme erano sfarzosamente illuminate.

«o»

A proposito d'igiene

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Egr. Sig. Direttore,

Le siamo riconoscenti che Ella si sia resa interprete della impellente necessità di sanare quella zona della città dove sorge il nuovo quartiere el Serim che noi abitiamo.

E dal momento che quella zona è stata ritenuta abitabile, noi reclamiamo che le vasche con i pochi metri quadrati di arba medica e con i depositi d'immondizia e di stracci scompaiono completamente.

Lo esige la suprema legge della salute pubblica.

In Italia come in tutti i paesi civili si spendono milioni per risanare luoghi malsani e però è cosa da ridere la rimozione di tre o quattro pozzi e stalle che sono in quella zona dove è sorto tutto un nuovo quartiere.

Sicuri dell'appoggio del suo giornale ringrazio ed ossequio.

FELICE DE STEFANO

A nome degli abitanti di Sciara el Srim.

«o»

La recita di domenica

al Circolo Artistico Italiano

Domenica scorsa la Sezione d'Arte drammatica del Circolo Artistico Italiano ha iniziato il ciclo autunnale di recitazione col « Titano » di Niccodemi.

Una imponente folla ultrasignorile ed elegante gremiva la bella sala e fu larga di calorosi applausi agli attori che si cimentarono in sì possente lavoro del teatro italiano.

Diciamo subito che la prova fu brillantemente superata per l'impegno, la buona volontà e le qualità artistiche di coloro che si esposero al giudizio del pubblico.

Evidentemente il Circolo Artistico sta compiendo sforzi veramente lodevoli per essere degno del suo nome e per raggiungere il fine che si è prefisso, cioè di creare a Tripoli una vera adunata di elementi artistici per una vera e propria filodrammatica come ne esistono in tutti i centri della metropoli.

La serata di domenica fu un autentico successo e fa assai bene sperare per l'avvenire.

Il Gabrielli, che Tripoli già conosce per averlo applaudito nella compagnia Renzi Gabrielli di cui faceva parte, fu il protagonista del « Titano » e ci pare fuor di luogo dire della sua brillante recitazione e del trionfo che egli ben meritò. Fu assai efficacemente coadiuvato dalla sua gentile Signora, da Paolo Schembri, dalle Signore Della Santa e Italia Felice, dal Signor Sanges e infine dalla piccola e ormai ben conosciuta Rossana Cortini.

Ci si comunica intanto che cedendo alle insistenze dei soci e di molti invitati che non poterono assistere allo spettacolo per mancanza di posti, il Consiglio Direttivo del Circolo ha deciso di ripetere il « Titano » domenica ventura. Sarà bene però che ognuno prenoti i posti a incominciare da oggi giovedì dalle ore 15 alle ore 17 e dalle ore 21 alle ore 23.

«o»

NOZZE
Ferrero - Pelagatti

Sabato scorso, nella più stretta intimità dato il gravissimo lutto che incombe sulla famiglia del Colonnello Pelagatti, è avvenuto il matrimonio della leggiadra ed intellettuale Signorina Matilde Pelagatti col Capitano Paolo Ferrero.

Funzionò da ufficiale di Stato Civile, assistito dal Cav. Leonardi, il Comm. Pini che dopo avere rivolte agli sposi affettuose e commosse parole, fece dono alla sposa di un ricco mazzo di fiori e di una magnifica penna d'oro.

Testimoni della Sposa il Gr. Uff. Dottore Niccoli e il Colonnello Cav. Imoda, e per lo sposo il Capitano Canevari ed il Capitano Tarchi.

Al lunch, servito nelle sale del Grand Hôtel, presero parte nella stretta intimità i soli testimoni ed il Comm. Pini.

Agli sposi felici, i nostri vivissimi auguri di lunga felicità.

«o»

Gabrielli a Tripoli

Il cav. Gabrielli, l'aristocratico, l'elegantissimo e signorile illusionista e divinatore del pensiero, l'artista che ha tenuto sospese per la perfezione dei suoi esperimenti decine di migliaia di spettatori e che ha saputo e potuto preoccupare con le sue precise intuizioni e previsioni a distanza i più grandi scienziati italiani, sabato prossimo sarà a Tripoli e nella stessa serata si produrrà nelle sue creazioni illusioniste e nelle sue esperienze al Teatro **Miramare.**

Il cav. Gabrielli non ha nulla di comune con tutti gli altri professionisti d'ipnotismo del genere. Egli in tutte le sue esperienze parte da un principio indiscusso scientifico, che è quello che poi gli permette, come è avvenuto recentemente per il ritorno di Amudsen, di predire fatti con una matematica precisione.

Quindi le prossime serate al **Miramare,** si presentano come uno spettacolo del più grande interesse.

«o»

Le curiose peripezie d'un vetturino

Sere fa l'indigeno Kilani ben Amur Gennan di anni 35 dal Sahel in compagnia di tale Musbah ben Mohamed el Taief di anni 35 da Mesellata, pregiudicato, salirono sulla vettura del cocchiere Cini Francesco per andare a diporto.

Lungo il tragitto si fermarono in diverse osterie e vi fecero abbondanti libazioni di leghbi e di altre bevande alcooliche finchè un pò brilli ordinarono di essere condotti alla Bumeliana per fare delle visite a delle amiche. Ivi arrivati scesero e si intrattennero a lungo in una casa. Ora mentre il Kilani si intratteneva in dolce colloquio con una donnina, il Musbah gli toglieva dalla borsa di pelle un portafoglio contenente L. 195. Appena essi furono fuori il vetturino il quale dall'ingresso della casa s'era accorto del borseggio palesò ogni cosa al Kilani rimproverando nello stesso tempo il Musbah. Ma il derubato in preda a grande ubbriachezza nulla comprese, finse di arrabbiarsi e dopo rappacificatosi col suo avversario montò con lui in vettura.

Arrivati al Fonduco di Bey Bengas il Kilani scese ed il vetturino li invitò a pagare. Il Musbah disse che non aveva più denari in tasca e quindi se proprio voleva essere pagato doveva portarlo a casa sua in Zenghet Bel Ker.

Girò il povero vetturino tutto il quartiere Bel Ker ma il Musbah dato il suo stato di ubbriachezza non riusciva a ricordarsi il numero della strada.

Tentò con la sua chiave inutilmente di aprire diverse porte, ma invano.

Il vetturino era fuori dei gangheri. Siamo arrivati? Chiedeva ad ogni fermata.

Ricordavasi Musbah solo che nella sua casa c'erano la porta, il tetto e le finestre, e con queste tre indicazioni si fece portare alla Dhara per vedere se forse poteva trovare là la tanto ricercata abitazione.

Anche quì le ricerche furono infruttuose.

Giunti in Piazza Italia il vetturino esasperato chiamò il carabiniere Ventriglia Stefano il quale obbligato il Musbah a pagare lo accompagnò dopo a Fonduc Bey Bengas.

L'indomani, su denuncia del Kilani il brigadiere di P. S. Abdussalam Scerif arrestava il Musbah.

La morte del commerciante Dal Prà

Ieri mattina, all'ospedale Coloniale dove era ricoverato è morto il commerciante Dante Dal Prà dopo lunga e penosa agonia.

Il poveretto, fino a martedì sera serbò intatte tutte le sue facoltà e potè anche conversare con qualcuno dei suoi più intimi amici. Poi i sintomi della meningite si rivelarono e si aggravarono e il disgraziato perdè ogni conoscenza.

Dopo una lunga notte di sofferenze l'infelice ieri, verso le ore otto e mezza spirava

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17.

«o»

Movimento dei Piroscafi

Il piroscafo « *Porto di Savona* » arriverà questa mattina giovedì in orario da Napoli, Messina, Siracusa.

Il piroscafo « *Tobruk* » partirà venerdì 25 corr alle ore 22 per Homs, Sliten, Misurata, Sirte, Bengasi, Tolmetta, Apollonia, Derna, Tobruk.

Il piroscafo « *Derna* » arriverà Sabato 26 corr. da Siracusa Malta

Il piroscafo « *Porto di Savona* » partirà sabato 26 corr. alle ore 22 per Malta Siracusa.

«o»

Vendita di immobile

Il giardino sito a Zauiet el-Maisi, Zenghet Tobgi, e le due case contenute in esso sono messi all'incanto per la durata di quindici giorni.

Colui che intende trattare la Compra del detto immobile, può conferire col Sensale Gianni e con Mahmud al-Hauas prima della scadenza del predetto termine.

F.to CHEMAL.

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

Corriere Sportivo

4ª Traversata del Porto di Tripoli

Le locali Società Sportive nulla tralasciano pur di preparare a dovere i loro soci che intendono partecipare alla Traversata del Porto di Tripoli.

Sappiamo infatti che l'attiva e solerte Società Sportiva Maccabei allena scrupolosamente i suoi nuotatori che a quanto ci si assicura sono elementi di primissimo ordine; e noi vivamente ci compiacciamo con questo Sodalizio che dopo essersi ottimamente distinto nel campo calcistico per la sua categoria, si prepara a mietere nuovi allori nelle manifestazioni di nuoto.

Chi non ha ancora fatto trapelare niente sono i militari, e ad eccezione dell'Autogruppo che, a quanto si assicura, scenderà in gara con un forte lotto di concorrenti; degli altri Reparti nulla si sa ancora di preciso, ma noi siamo certi che anche essi vorranno seguire l'esempio di quest'ultimo, specie il I Cacciatori che conta fra le sue file un'infinita schiera di cultori di tutti gli sport.

Ricordiamo che le iscrizioni si ricevono presso il noleggio di biciclette Maggio e sono fissate in Lire tre per i borghesi. Pei militari l'iscrizione è gratuita.

Match Ciclo-Podistico

Ci si comunica che in seguito a sfida lanciata dal podista Cucco della U. S. I ad ciclista Zirillo della S. S Dante, tale sfida si svolgerà domenica prossima alle ore 16 lungo la Passeggiata Conte Volpi.

* * *

Riceviamo e pubblichiamo:

Egr. Sig. Direttore,

Faccio appello alla sua ben nota imparzialità per colmare una lacuna lasciata dal suo informatore sportivo nel resoconto delle ultime gare svoltesi a Baraccopoli.

Fra le gare disputatesi il 13 corr. a Baraccopoli ci fu anche un match amichevole ciclo-podistico su un percorso di 100 metri tra il Signor Massaia podista e il sottoscritto ciclista.

La gara non fu meno interessante delle altre e terminò con la sconfitta del Signor Massaia.

Grazie dell'ospitalità e mi creda dev.mo suo

ZIRILLO GASPARE

Cose di Moda

S. CARTA
PIAZZA DELLE POSTE

NUOVI ARRIVI
Ricchissimo assortimento modelli e feltri
Ultimissima creazione
Abiti confezionati - Mantelli - Princesses - Camicette - Abitini e confezioni in genere per bambini
Tutte le Domeniche Grande Esposizione
Prezzi Modicissimi

« CONTINENTAL » dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

SOCIETA' TRIPOLINA di Mutuo Soccorso

Consoci,

Costernati, vi diamo l'annunzio della tragica fine del nostro Socio

DANTE DAL PRA'

Vi invitiamo a partecipare ai funerali che avranno luogo oggi 2° corrente alle ore 17.

Tripoli, 24 Settembre 1925.

LA PRESIDENZA

Partenze

Passeggieri partiti per l'Italia il 22 settembre col piroscafo «Derna»:

Rossi cav. rag. Roberto, Segretario coloniale; La Barbera cav. Vittorio; Mazzarella Attilio; Tammam Vittorio.

Sono inoltre partiti 22 militari di truppa, 8 militi della M. V. S. N.; 7 passeggieri civili.

«o»

Teatri, Circoli e Spettacoli

Nostalgia d'Oriente al Miramare

Questa sera al *Miramare* si proietterà il meraviglioso superfilm drammatico: *Nostalgia d'Oriente* in cui è protagonista sublime il grande tragico del silenzio *Sessue Haiakawa*, l'insuperabile artista giapponese, l'interprete sublime del *la Battaglia.*

Nostalgie d'Oriente è la riproduzione perfetta autentica di meravigliosi paesaggi e costumi orientali sul cui sfondo si svolgono scene di amore e situazioni tragiche del più grande interesse.

Seguirà il ricchissimo ed attraente programma di varietà in cui tanto successo d'applausi riscuotono la Stella internazionale signorina *Rozana*, i duettisti *Spartaco - Mora*, le bravissime signorine Villarosa e Nella.

Domani sera Venerdì: Grande avvenimento filmistico: *L'Ombra* di Dario Niccodemi; la più bella cinematografia italiana vincitrice del Primo Premio al Concorso Internazionale di Torino: Protagonista la più bella attrice Italiana: *Italia Almirante - Manzini.*

LA REALTA' dell'INCUBO all'Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* si proietterà lo straordinario dramma di vita vissuta: *La realtà dell'incubo;* protagonista la celebre ed elegante attrice parigina Ellen Dauvry.

Questa film eccezionale è stata eseguita con straordinari criteri artistici e con una messa in iscena sfarzosissima.

Seguirà l'ottimo spettacolo di varietà nel quale seralmente trionfano le signorine *Scarpis*, nelle loro innumeri creazioni, e le brave divette signorine *De Mary, Giannette Laty, e Rina Resi.*

Domani sera: *Venerdì chic* con il famoso artista americano *William Famun* nel sensazionale dramma di terribili avventure *L'Isola della Morte.*

«o»

Teatro Estivo Trianon

A RICHIESTA UNANIME

si replica questa sera al *Trianon* il sorprendente capolavoro di avventure: *Un Viaggio nell'impossibile* per l'interpretazione del cav. *Giovanni Raicevich* famoso campione mondiale di lotta ed oggi popolarissimo attore.

Un viaggio nell'impossibile è un film che non si può dimenticare, ed il successo che otterrà questa sera potrà eguagliare quello ottenuto dai più celebrati films finora apparsi.

Siamo alle ultime rappresentazioni della *Laccony* la favorita del pubblico tripolino, che, anche questa sera si presenterà nel suo magnifico repertorio.

Completano il programma di varietà il bravo *Ludony* e l'elegantissima *Cinzia Fulvis;* annunciamo pure per questa sera un'importante debutto, ed altri per domani sera

Al cinema domani il film che ha rivoluzionato tutti i pubblici *Il Monastero di Sandomir* poderoso ciclone-romanzo storico interpretato dai reputatissimi attori della « Gaumont » di Parigi: *Tora Teje e Richard Lund.*

E' imminente la programmazione degli *Oppressi* la seconda novità della Paramount, il film che segnerà una data indimenticabile negli annali cinematografici tripolini

PIGI

R. UFFICIO AGRARIO

Si avvertono gli agricoltori interessati che le prenotazioni per acquisto di ovuli d'olivo devono essere fatte presso il locale Ufficio Agrario non più tardi del 30 Settembre p. v.

Non si potrà tener conto delle domande presentate oltre questo termine.

Il Direttore
C. PINI

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI piano superiore quattro stanze luce e accessori sciara Zavia Zenghet Carruba. Rivolgersi Farmacia Zaccaria.

AFFITTASI appartamento tre stanze cucina luce acqua 250 mensili rivolgersi ore 15-16 Caffè Concordia Via Azizia.

AFFITTASI appartamento Kos El Bedui, tre camere, accessori. Rivolgersi Suk El Muscir 60.

AFFITTASI appartamento con tre camere, cortile e accessori. Acqua e luce. Suk el Htab N. 12. Rivolgersi stessa via casa 14.

AFFITTASI appartamento zenghet El Hammam à tre camere, accessori, luce acqua. Rivolgersi Suk El Muscir 60.

VENDESI appartamento quattro stanze con piccolo giardino sito spiaggia Dirigibili. Rivolgersi Genna Giuseppe terzo lotto case popolari.

VENDESI baracca da bagno spiaggia Baraccopoli. Rivolgersi Giovanni Abugnente Società Italia.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche"

MOTORI BAGNULO
AD OLIO PESANTE
I più leggieri
I più economici
I più veloci
I più razionali
Motori del mondo senza candele - carburatore - magneti
I motori per tutte le applicazioni industriali

Agenzia per la Tripolitania
P. Tascone & Fig'li
Corso Vitt. Em. 12 — Telef. 317

VOLETE UN OTTIMO BRODO? USATE I DADI PER MINESTRA LIEBIG

CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta Joseph Lanzon
Telefono 361,
TRIPOLI

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

---

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

Pompe - Gasogeni - Fucine Trapani - Incudini

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele — Via Piave — Casella Postale N. 76 — Telefono 174

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Naftalina

— ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI —

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Adene Hoseidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III. N. 348 — Telefono N. 286 — Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND di Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M 10 Gen. 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

---

Bar Trattoria VERONA

SCIARA RICCARDO n. 80

di fronte alla Scuola d'Arti e Mestieri

Propr. PICCARDI GIUSEPPE

CUCINA ALLA CASALINGA

TUTTE LE SERE

Polenta con uccelli

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

PENSIONI:

senza vino e senza frutta L. 200 mensili, con vino L. 220

con vino e frutta L. 240

Caffè Sicilia

Antica e conosciuta Gelateria Siciliana

Corso Vittorio Em. III. 130-132

TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di pero frutto torrone caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità

Servizio inappuntabile per Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società

Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

ERNESTO JORI - BOLOGNA

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ginecologiche.
Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 13 alle 13 — Dalle 15,30 alle 17,30.

Questa sera tutti all'ALHAMBRA .. Nuovo programma ..

La reclame è l'anima del commercio

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili. Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 231 — TRIPOLI, Venerdì 25 Settembre 1925 — Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 65 Trim L. 33

Conto corrente con la posta

Le grandi manovre nel Canavese
dimostreranno l'efficenza del nostro Esercito

L'on. Mussolini al Quartiere Generale

RACCONIGI, 23 (Sera). - Alle ore 15,25 con un treno speciale tra l'indicibile entusiasmo dei fascisti e della folla l'on Mussolini è partito per il Castello di Mazze ove è costituito il Quartiere Generale delle manovre.

L'ARRIVO A CALUSO

CALUSO, 24: - A mezzogiorno è giunto l'on. Mussolini, accolto trionfalmente da una gran folla, ossequiato dal sottosegretario Cavallero e Teruzzi, dai generali Badoglio e Giardino e da numerosi ufficiali superiori.

Egli fu accolto al suono delle musiche da acclamazioni entusiastiche della folla.

Subito dopo l'on. Mussolini col seguito ripartì per Castello di Mazze ove è ospite.

Il tema delle Grandi Manovre nel Cavanese

ROMA, 24 (Sabelli). — È molto interessante per gl'Italiani che vivono lontano dalla Patria conoscere il tema delle grandi manovre che domani s'iniziano nel Canavese.

Il terreno sul quale avranno luogo le manovre comprende l'anfiteatro morenico di Ivrea e la pianura adiacente racchiusa ad O. dal Torente Orco, ed E. dal Torrente Elvo ed a Sud dal Pò.

Alla natura topografica della zona, la quale consente l'impiego anche di truppe rilevanti, bene s'addatta il tema prescelto; che possiamo già esporre nelle sue linee generali, salvo qualche eventuale mutamento nei particolari che non ne può alterare nè le caratteristiche nè la portata.

L'invasore (Partito Rosso) che ha attaccato su tutta la frontiera occidentale, dal mare al valico del Gr. S. Bernardo, mentre gran parte delle forze nazionali erano impegnate in altra fronte, ha superato le difese del partito nazionale (Azzurro) a Nord della Dora Riparia: a Sud e sulle Alpi Marittime, invece gli Azzurri tengono ancor fermo.

Lungo la valle d'Aosta (Dora Baltea) l'invasore, impiegando grandi forze e valendosi degli effetti della sorpresa (l'elemento certamente più terribile in guerra), è riuscito a fare grandi progressi, e gli Azzurri, assai minori di forze, hanno già dovuto ripiegare fino alla cerchia terminale dell'anfiteatro morenico di Ivrea.

Necessità assolutamente al Comando Supremo degli Azzurri arrestare ogni ulteriore progresso che comprometterebbe gravemente tutta la fronte.

Perciò, mentre al Comando della difesa azzurra verso Dora Baltea viene dato l'ordine di resistere ad oltranza, il Comando Supremo Azzurro invia d'urgenza una Divisione, in riserva presso Vercelli, rinforzandola con numerose truppe celeri, per trattenere il nemico entro l'anfiteatro morenico e, se possibile, opportunamente manovrando, ricacciarlo verso Nord.

Intanto provvede a concentrare nella pianura Lombarda la riserva generale per collegare la parte settentrionale, ormai scardinata, della fronte con la parte meridionale, che tuttora resiste, e procedere poi ad atti controffensivi di maggiore portata

La zona, come appare dalla descrizione fattane, difensivamente si presta bene a contenere un avversario, che, superato lo sbocco in piano della Dora (alla stretta di Borgofranco), tende a dilagare in piano

Vedremo come potrà il difensore meglio correre ai ripari nelle particolari modalità di esecuzione del piano assegnatogli

Vogliamo per il momento osservare come il piano dell'invasore ricordi, sia pure nella semplice forma esteriore, l'attacco austro-tedesco dell'ottobre 1917 sulla fronte Giulia

Anche allora si verificò il fatto della resistenza della parte meridionale del fronte, da Gorizia al mare, tenuta dalla III Armata, assai più ricca di forze e di mezzi, mentre la parte settentrionale, improvvisamente scardinata, veniva a cedere per tante cause che non è qui il caso di indagare. La storia non si è ancora chiarissimamente pronunciata, e occorreranno decenni perchè essa dica l'ultima e vera parola

Anche allora il Comando Supremo italiano lanciò grandi unità per cercare di otturare la falla e contenere l'invasore. Ma esse non vi riuscirono, sia per quell'effetto che dicemmo micidiale nelle operazioni di guerra, della sorpresa, sia perchè le grandi unità impiegate non avevano quella completa struttura che si addice ad operazioni siffatte.

Non è perciò senza ragione che è stato prescelto un tema così interessante e che sarà, nei suoi risultati, certamente ricco d'insegnamenti per l'organizzazione militare italiana.

—«o»—

Per il matrimonio della Principessa Mafalda
Tutta l'Italia in festa

ROMA, 24. - Tutte le città festeggiarono il fausto avvenimento di Racconigi.

Le navi nei porti issarono il pavese di gala.

I sindaci, le amministrazioni provinciali, autorità le associazioni inviarono alla Real Casa telegrammi di devozione e di omaggio. Stasera le città principali hanno organizzato grandi luminarie ed i concerti nelle varie piazze suonarono gli inni patriottici tra il massimo entusiasmo della folla.

Anche nelle principali colonie italiane residenti all'estero si celebrò la fausta ricorrenza.

UNA FLOREALE SFILATA DI AUTOMOBILI

RACCONIGI, 24. - Dopo la colazione ieri i Sovrani, gli Sposi, i Principi e le Principesse dall'alto della grande scalea del Castello, salutati da entusiastici evviva della folla al suono delle musiche, assistettero ad una interminabile sfilata di automobili infiorate da cui venivano lanciati splendidi fiori dinanzi il gruppo Reale.

L'on. Belluzzo e il problema del petrolio

ROMA, 23. (Sabelli). - Il Ministero dell'Economia Nazionale comunica:

Il Ministro dell'Economia Nazionale, il quale, seguendo le direttive del Capo del Governo, sta elaborando un vasto progetto per risolvere con carattere nazionale il problema del petrolio in Italia, ha visitato i depositi di macchinario e di materiali di ricerche e di investigazioni del petrolio, che sono a Roma.

Come è noto, l'Italia ha ottenuto in conto riparazioni dalla Germania diverso macchinario e materiali di ricerca, una parte del quale, per un importo di circa venti milioni, è stato già distribuito a Società ed Enti di ricerca.

Di tutto questo materiale rimane ancora disponibile una quantità notevole, ed il Ministro, che come ingegnere si è occupato in passato del problema relativo ai combustibili, ha voluto rendersi conto di presenza dell'entità del macchinario e del materiale, nonchè del suo stato di conservazione e delle possibili sue utilizzazioni, in relazione al programma da svolgere.

Circa 3000 tramvieri
furono inscritti al Sindacati Fascisti

ROMA, 24. (Sabelli) - Un telegramma inviato dall'on Capruno Presidente dell'Azienda Tramviaria Romana, all'on Mussolini, come atto di devozione dei tramvieri romani, informa che il numero di questi, iscritti ai Sindacati fascisti che era al primo gennaio di circa 500 è salito oggi alla cifra di 2950 il che dimostra lo stato di saldamento che avviene nelle masse operaie dell'antica mentalità sovversiva

L'on. Cantalupo a Fiume

FIUME, 24. - Reduce dalla crociera nel Dodecanneso è giunto il Sottosegretario alla Colonie onorevole Cantalupo venuto a visitare la Mostra Coloniale dell'Esposizione Agricola-Industriale, cui affluiscono giornalmente una gran folla di visitatori stranieri e prevalentemente jugoslavi ed ungheresi

—«o»—

Il più grande raid del mondo

DE PINEDO GIUNGE A MOK-PO

MOK-PO, 24. - Proveniente da Shangay è giunto il comandante De Pinedo.

L'AMBASCIATORE DE MARTINO RIENTRA IN SEDE

WASHINGTON, 24. - E' ritornato l'ambasciatore italiano comm. De Martino

Continuano le polemiche fasciste
contro la Massoneria

"Roma Fascista" chiede l'arresto dei Capi Massoni

ROMA, 24 — Il giornale «Roma Fascista», in un violento trafiletto contro la Massoneria pubblica:

«Anzitutto ci chiediamo se è permesso ad una associazione a delinquere pubblicare dei comunicati in polemica con l'azione del regime, ma dato che ciò è potuto avvenire completiamo noi l'editto del Grande Oriente.

Chiediamo l'arresto dei capi italiani della Massoneria. Essi sono colpevoli: di attentato contro la sicurezza dello Stato per avere organizzate le cosidette «legioni della libertà» in terra straniera (vedi viaggio del 33 Cappello a Nizza, e lettera dell'anarchico Abate a Ricciotti Garibaldi, fornendo i quattrini, di istigazione a delinquere e sobillazione di pubblici ufficiali (vedi inquinamento nella magistratura nella burocrazia e nell'Esercito, di manovre disfattiste contro la lira, vedi recente riunione a palazzo Giustiniani)

Dovrebbe bastare la formula del giuramento del Gran Maestro a giustificare le manette ai capintesta massonici.

Essa contiene i più svariati reati: giuro di non avere altra Patria che la Patria universale (tradimento); giuro di combattere ad oltranza, sempre e dappertutto i confini dei campi, delle case e delle officine, per i confini della famiglia (sovversivismo ed anarchia); dichiaro di professare la negazione di Dio e dell'anima (offesa alla religione ed anarchia spirituale)»

Il giornale conclude: «Ce n'è di avanzo. Si mettano, dunque, buone manette ai noti capibanda della delittuosa cricca verde, e si sarà finalmente epurata l'Italia».

Un articolo di Farinacci contro la Massoneria

ROMA, 24 (Sabelli). — La polemica sulla massoneria non tende ad esaurirsi. L'on. Farinacci sferra su «Cremona Nuova», un nuovo attacco contro il Grande Oriente, pubblicando un altro articolo, nel quale dice.

«Il Grande Architetto dei massoncelli è montato su tutte le furie, perchè non vi è una discussione o gretta, non v'è deliberazione del grande sinedrio che non venga da noi integralmente data in pasto al pubblico. Naturalmente, come noi stessi prevedevamo, è venuto il solito comunicato di smentito non solo, ma il grande architetto dei massoncelli s'è dichiarato addirittura un collaboratore del Governo fascista, e quasi quasi accusa noi di antifascismo. Il signor Domizio Torrigiani ha evidentemente una faccia tosta più unica che rara. Tutti sanno l'opera deleteria e delittuosa svolta contro noi all'estero dalla massoneria, e tutti conoscono l'atteggiamento antifascista di alcuni serpentelli verdi capeggiati dal famigerato generale Capello.

Evidentemente al grande maestro e ai suoi accoliti fa molto comodo dimenticare un recentissimo passato. Rinfreschiamo al gran maestro e ai suoi discepoli la memoria ricordando l'azione della massoneria dopo il delitto Matteotti quando nel Grande Oriente si fucinavano le armi contro di noi e di là partiva la parola d'ordine di affogare il Fascismo e l'Italia nel fango della campagna scandalistica e le istruzioni a certi magistrati più fedeli alla loggia che alla giustizia. Ricordiamo inoltre, sempre al signor Torrigiani, l'azione svolta in certi paesi e gli ordini del Grande Oriente emanati a certi suoi emissari a Parigi rivolti contro la lira. Tutto ciò è secondo il signor Torrigiani, dimostrazione concreta e persuasiva di patriottismo massonico. Ma per ritornare al comunicato del Grande Maestro, chi è che non vi rileva lo scopo di alleggerire la nostra impressione? Illusione! Noi continueremo nell'opera intrapresa, senza pietà e senza riguardi e andremo sino in fondo».

—«o»—

Una missione Cilena in Italia

GENOVA, 24. - Proveniente da Valparaiso è giunta una missione aeronautica Cilena, incaricata di recarsi a Marina di Pisa per acquistarvi materiale di aviazione per conto del Governo del Cile.

Si torna a parlare d'un gruppo
delle opposizioni costituzionali

ROMA, 24 (Sabelli) - L'Aventino come il Palatino, il Foro Romano ed il Colosseo dopo la diserzione dei deputati massimalisti, è già entrato nel campo dei ruderi, ossia delle cose che furono, su cui già cominciano a crescere le erbe parassitarie. «Parce sepulto!»

Ecco i gruppi superstiti democrasociali, visto che repubblicani ed unitari, contano di riprendere le loro antiche caratteristiche di gruppi antidinastici, si stanno affannosamente adoprando per costituire un gruppo, un «blocchetto» costituzionale, che all'occasione in una ventata di improvvisato patriottismo, potrà afferrare quel ramoscello d'olivo che può venire offerto da una situazione nuova e raffermare quei due portafogli che possono calmare la coscienza e la tranquillità dei vari aspiranti.

Questo «blocchetto» comprenderebbe i demo-liberali, i democratici i demosociali, gli ex combattenti «violini» i popolari ed i due deputati contadini, in tutto esso raggiungerebbe precisamente il numero cento. Non si può negare che i deputati di un tal numero siano ispiranti ad un gabinetto

I deputati estremisti
Si dimetteranno?

ROMA, 24. (Sabelli). - Dalle voci correnti a Montecitorio sembra che i deputati aventiniani estremisti, ossia repubblicani, massimalisti ed unitari, una volta stabilito lo sbloccamento dell'Aventino, vogliono presentare le dimissioni da deputati.

L'epitaffio dell'Aventino

ROMA, 24. (Sabelli). - Commentando la fine ingloriosa dell'Aventino per decomposizione propria il «Popolo d'Italia» pubblica il seguente commento che è un indovinato epitaffio all'azione di questo gruppo che ha fatto di tutto ed invano per avvelenare l'anima italiana e per impedirne la sua ascensione a grande Nazione

L'Aventino è un cumulo di larve in tumulto l'Aventino non è più un fronte che cede è un vecchio scenario che crolla, mostrando a nudo la estrema povertà morale di coloro che dietro di esso vi si celavano

Un po' di schiaffi al Caffè Aragno

ROMA, 24. (Sabelli). - Nel pomeriggio di ieri al caffè Aragno, il pubblicista Umberto Cacciolli redattore del «Corriere Padano» e Segretario Provinciale della Federazione Fascista di Ferrara ha preso a schiaffi il noto ex capitano Ambrosini, che dopo esser stato come capo degli «Arditi del Popolo» di Bologna uno dei responsabili del tragico eccidio di palazzo d'Accursio oggi in vari giornali romani, ha cercato di gabellarsi per un convertito alle idee del fascismo.

Accorsi numerosi cittadini, i due contendenti vennero divisi.

Le nostre all'Aquila

SOFIA, 24. — Proveniente da Belgrado è giunta la squadriglia comandata dal Colonnello Bolognesi. Furono organizzati festeggiamenti in onore degli aviatori italiani. Il pubblicista Carlassare commemorò sul campo, ove cadde, l'aviatore italiano Mario Durso.

Nuova sospensione dal Partito dell'on. Maggi

MILANO, 24. - Nella sua recente permanenza a Milano l'on. Farinacci, dopo aver esaminata la situazione politica locale ha ordinato la convocazione del Congresso provinciale per il giorno 4 ottobre ed ha sospeso per altri tre mesi l'on. Maggi del partito per indisciplina.

Le nostre navi a Rodi

RODI, 24. — In onore degli allievi dell'Accademia di Livorno giunti a bordo delle navi Scuola: «Pisa» e «Ferruccio» si svolsero ricevimenti al Municipio, alla sede del circolo Italia cui seguì un ricevimento a bordo del «Pisa» offerto alle autorità locali. Dopo una permanenza di tre giorni le navi ripartirono.

Gli avvenimenti al Marocco

UN COMUNICATO DEL DIRETTORIO DI SPAGNA

MADRID, 24. - I membri del Direttorio si riunirono alla Presidenza per assistere ad una conversazione radiotelefonica tra l'ammiraglio Magaz e l'alto commissario spagnuolo di Tetuan

Poscia venne diramato ai giornali un comunicato che dice:

Si rileva in generale un grande sfaldamento di truppe nemiche, nel Marocco, di cui parecchie si ribellarono contro l'autorità di Abd el Krim.

Primo De Rivera comunicò da Alhucemas che non vi è nessuna novità ed i preparativi per l'avanzata progrediscono notevolmente

* * *

PARIGI, 24. — I giornali ricevono da Fez che le truppe francesi raggiunsero e sconvolsero le posizioni nemiche intorno a Boucanous. Aeroplani bombardarono i raggruppamenti nemici di Chechauen

Ebrei ed Armeni rinunziano ai diritti di minoranza

STAMBUL, 17 (A. T. O.) — In una riunione cui hanno partecipato armeni e israeliti è stato deciso di rinunciare ai diritti concessi alle minoranze etniche e sanciti dal Trattato di Losanna.

Una delegazione armena ed una israelita si recheranno la settimana prossima ad Angora per comunicare ufficialmente al Governo Turco tale deliberazione.

In questi circoli politici, si afferma che anche i greci adotteranno una identica linea di condotta che, si dice, trova il favore delle autorità Turche.

Navi inglesi che lasciano la Turchia

STAMBUL, 21. — La stampa esprime unanime la sua soddisfazione per il fatto che i due incrociatori inglesi che erano da qualche tempo nelle acque del Mar Nero hanno ripassato i Dardanelli.

IMPORTANTI MISURE PRESE DAI FRANCESI IN SIRIA

BEIRUT, 24. - Le autorità francesi in Siria presero le misure necessarie tendenti a garantire la sicurezza dei convogli transitanti tra Damasco e Bagdad e viceversa

* * *

PARIGI, 24. — L'*Havas* riceve da Damasco che una colonna francese entrò a Sueida senza effusione di sangue.

—«o»—

La vendita dei Beni Armeni

ANGORA, 24. - Il Governo turco ha deciso che i beni appartenenti ai fuggiaschi armeni anzichè essere ceduti ai mussulmani immigrati siano posti in vendita all'asta.

Un audace tentativo di fuga d'un galeotto

LIVORNO, 23 — Un audace tentativo di evasione di un detenuto si è registrata stamani alla barriera del porto, poco prima che togliesse l'ancora il piroscafo «Alfredo Cappellini» che fa servizio per le isole dell'arcipelago Toscano. Ventidue detenuti, ammanettati e incatenati fra loro, procedevano in fila indiana sulla passerella mobile gettata fra la banchina e il piroscafo. Una forte scorta di carabinieri li sorvegliava. Tra i detenuti vi era il ben noto Natale Fruzzetti di Massa Carrara, che or non è molto fu condannato dalle Assise di Massa a 30 anni di reclusione perchè resosi responsabile di omicidio in persona di un carabiniere Ad un tratto, il Fruzzetti infilava il corpo fra la spalliera della passarella e si abbandonava nel vuoto. L'atto era stato così fulmineo e imprevisto che i due detenuti incatenati immediatamente a fianco del Fruzzetti venivano trascinati. Per buona sorte, la passerella è munita di spalliera, altrimenti quanti si trovavano su di essa sarebbero stati attratti dal peso del corpo Fruzzetti e sarebbero precipitati indubbiamente in mare. Però i tre uomini sospesi fra la passerella e il mare con i polsi stretti dalle manette si trovavano in una ben critica posizione dalla quale venivano prontamente tolti dai carabinieri e dal personale di bordo subito accorso. Il Fruzzetti, che col suo audace tentativo, aveva posto in serio pericolo i suoi compagni di prigionia, allorchè veniva deposto a bordo doveva essere medicato di alcune lievi abrasioni ai polsi. Il «Cappellini» poteva quindi partire con tutto il suo triste carico, che a quest'ora avrà già portato a posto, nelle diverse colonie penali alle quali era destinato.

CAILLAUX IN AMERICA

NEW YORK, 24. - Sono giunti Caillaux ed i membri della missione francese che ripartiranno per Washington.

Importante riunione di Gabinetto in Germania

BERLINO, 24. - Il Wolff Bureau comunica:

Domani sotto la presidenza di Hindemburg si riunirà il Consiglio di Gabinetto che prenderà una decisione sull'atteggiamento del governo sulla questione dell'accettazione dell'invito al Governo del Reich di partecipare alla conferenza relativa al patto di garanzia.

Sono pure convocati i Presidenti, i Ministri dei diversi Stati del Reich ed i membri delle commissioni degli Affari Esteri per prendere essi pure la loro parte di responsabilità nella decisione che sarà presa.

Sull'accettazione dell'invito in e same per sè non esiste certamente alcuna divergenza di opinione.

Una mendicante che lascia due milioni

LONDRA, 24. — La favola del Re Mida si è ripetuta in questi giorni nella borgata di Gravesend, contea di Kent, dove una vecchia zitella, Miss Agnos Romasao Clarke, di 71 anni, fu rinvenuta cadavere nella sua abitazione da cui raramente usciva e che si trovava in uno stato d'indescrivibile sporcizia.

L'autopsia ha rivelato che la poveretta è morta per paralisi cardiaca in seguito a denutrizione. Una grande sorpresa attendeva le autorità che eseguirono il sopraluogo di rito: la squallida casa, apparentemente covo della più desolante miseria, era invece una vera miniera di oro. Fra gli stracci, nei nascondigli più inverosimili, si rinvennero pacchi di biglietti di banca di grosso taglio e cartelle del prestito di guerra per un'ingente somma, mentre due latte di petrolio erano ricolme di sterline ed altre monete di argento il tutto per un valore di oltre 2 milioni di lire. Sembra che Miss Clarke, che non riceveva nè visite nè lettera e da trenta anni era conosciuta col nome di «solitaria di Gravesend», non lasci parenti cosicchè il suo patrimonio verrà ereditato dallo Stato.

L'ex Principe Ereditario di Sassonia entra nella Compagnia di Gesù

BERLINO, 24. - L'ex Principe Ereditario di Sassonia, figliolo della Principessa Luisa, che ebbe le note vicende col maestro Toselli ha deciso di entrare nella Compagnia di Gesù.

Egli intraprenderà nel prossimo autunno gli studi spirituali.

Per la sicurezza dei corrieri in Siria

BAGDAD, 24. - Per assicurare il servizio postale fra Gerusalemme e Bagdad è stato deciso di far percorrere al corriere una nuova strada attraverso territorio interamente sotto il mandato britannico ed evitando così che il corriere stesso passi per il territorio siriaco, lungo il quale la Francia si dice nella impossibilità di garantire ogni sicurezza.

Un bandito ucciso in conflitto

PALERMO, 23 — Il benestante Luigi De Nicola con due mule e un cavallo del valore di circa 10 mila lire, partendo dalla sua proprietà si avviava verso Castronovo per scaricare del grano. Dopo un tratto di strada due individui cominciarono a seguirlo da vicino. Giunti a un certo punto uno di essi mascheratosi il volto, impugnava una pistola e intimava il «faccia a terra». Il malcapitato De Nicola dovette ubbidire.

Fu fortemente legato e legatogli le scarpe fu appesantito con una bisaccia di frumento sulle spalle. Ciò fatto i malfattori si allontanarono con le tre bestie Il vecchio, in preda alla disperazione, fattosi animo cominciò con alte grida a invocare soccorso. Attirata così l'attenzione di alcune persona il De Nicola venne slegato e fu iniziato l'inseguimento dei rapinatori. Questi abbandonarono le mule e dandosi a precipitosa fuga tirarono molti colpi di pistola contro gli inseguitori che rimasero illesi.

Ben presto i furfanti furono raggiunti e allora si impegnò una lotta corpo a corpo. Nell'aspra collutazione il più terribile dei malviventi, tenendo sempre la pistola in mano provocò l'esplosione di un colpo che lo investì alla bocca uccidendolo. Nel frattempo veniva arrestato l'altro malfattore che è stato condotto alle carceri di questa città.

L'uomo più vecchio del mondo

LONDRA, 23 — Il «Daily Telegraph» ha da Costantinopoli che l'uomo più vecchio del mondo cioè Zaro Agha il quale conta 150 anni ha accettato con gratitudine il posto di guardiano in uno dei Palazzi Imperiali. Egli fu ammogliato 11 volte ed ha per moglie una ragazza di 27 anni. L'unico membro della sua famiglia che gli dia dei dispiaceri è un figlio che ha 93 anni e si rifiuta di lavorare dicendo di essere troppo vecchio

GL'INTROITI DOGANALI IN CINA

PEKINO, 24. - Gli introiti totali delle dogane dei primi sette mesi dell'anno sono stati inferiori di tre milioni di taels a quelli del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Nelle sfere officiose si osserva però che la situazione commerciale è in via di miglioramento

L'attività di Jackie Coogan

LOS Angeles, 23. — Il nuovo film di Jackie Coogan per il suo nuovo contratto con la Metro: «Abiti vecchi» seguito al suo «Straccione» è cominciato. Dopo il suo viaggio in Europa, egli passava il suo tempo a giocare — perchè è sempre un ragazzo! — ed a studiare per riparare al tempo perduto nel suo studio.

Da ora innanzi Jackie farà due films l'anno. Il suo secondo sarà realizzato nel gennaio 1926. Sarà ancora una commedia, nella quale egli si presenterà, volta a volta, sotto l'aspetto d'un monellino sofferente e coraggioso, e sotto l'aspetto di un bambino scaltro e delizioso.

Le ricerche dell'oro in Russia

MOSCA, 23. - La commissione del Comitato Centrale geologico e dell'Accademia delle Scienze fece ritorno dalla regione ove si era recata per le ricerche geologiche.

Secondo gli accertamenti fatti dalla commissione, la superficie approssimativa della regione aurifera di Aldan è circa di 2400 chilometri quadrati.

La commissione studia ora la quantità totale approssimativa dell'oro che si potrà ricavare da questi giacimenti auriferi.

DUE OMICIDI PER POCHE GALLINE

COMO, 23. - Un orribile delitto è stato commesso, la settimana scorsa, nel comune di Allogasio, al confine italo-svizzero in località denominata Bolgia.

Sono stati rinvenuti in un locale chiuso i cadaveri di due giovani, tali Milesi, proprietario del locale stesso, e Muzzoni, garzone: il primo era stato strangolato, il secondo pugnalato.

Il movente del delitto sarebbe stato il furto. Infatti sono scomparse da quel luogo delle galline che v'erano.

I carabinieri hanno iniziato attive indagini e battono le montagne circostanti in traccia degli assassini.

La Conferenza balcanica a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 24. - Il Governo d'Angora avrebbe consentito che la conferenza abbia luogo a Costantinopoli per discutere circa il patto di sicurezza e l'arbitrato balcanico.

La BIRRA OEA

È STATA PREMIATA COLLA MEDAGLIA D'ORO all'ESPOSIZIONE di CHIMICA di Torino Maggio - Giugno 1925

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 118.

Gabinetto Specializzato PER MALATTIE Veneree e Sifilitiche

Dott. CARLO CARLETTI della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna

SIFILIDE

Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.

BLENORRAGIA

Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.

Ultimi sistemi di cura

Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari

Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.

Consultarsi a ore tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 18,30

TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale Telefono 275

D.r Cav. F. Frigenti

MALATTIE INTERNE VENEREE E SIFILITICHE

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.

SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).

Telefono N. 367.

Aeromotore brevettato "ALMAR,,

Tipo espressamente costruito per la Libia

Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente

Rappresentante V. A. MUCCILLI

Via Riccardo, 172 Telefono 119

TEATRO ESTIVO "TRIANON,,

Gestione STAGNITTI e MERCIECA

PRESTISSIMO

La seconda novità Cinematografica lanciata dalla PARAMOUNT

GLI OPPRESSI

Colossale e poderosa ricostruzione storica dell'epoca della dominazione spagnola nelle Fiandre

Cinquemila comparse — Il film che è costato 30 milioni

Clamoroso Successo dell'Intero Programma di Varietà

APPENDICE DE LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI N. 190

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

- Maledizione! - digrignò il marinaio, torcendosi rabbiosamente le mani. - Sorge un nuovo ostacolo, ma vivaddio! vincerò ancora questa volta. Mi sono promesso i milioni del principe e l'amore di Amelia ed avrò gli uni e l'altro.

E al colmo dell'esasperazione nel vedere sua cugina quasi nelle braccia del conte di Sassinoro, Florestano tese minaccioso il pugno verso di essi e con un lampo fosco negli occhi, gridò:

- Guai a te, marinaio!... Se non cambierai rotta, se oserai di metterti a traverso il mio cammino, io ti stritolerò senza misericordia!

E fu così violenta la sua esaltazione, che la mano corse istintivamente al manico del coltello da caccia che portava alla cintura.

Ma il furfante subito si riprese e mormorò, quasi rimproverando se stesso:

- Calma, perdio! Non precipitiamo gli avvenimenti!

Il perfido non riusciva a darsi pace, per essere giunto troppo tardi in quel posto, quando già, indubbiamente, Amelia aveva avuto tutto il tempo di confidarsi con Augusto di Sassinoro.

Infatti, attraverso il denso fogliame, egli ora vedeva i due accingersi a montare sui loro rispettivi cavalli.

- Fuggono! - egli digrignò. - Ah! non aver potuto raccogliere una sola parola del loro discorso!...

Pochi istanti dopo, Florestano vedeva i due giovani allontanarsi da quel sentiero al trotto delle loro cavalcature.

Egli li seguì con lo sguardo fino a che gli alberi non li nascosero alla sua vista. Indi sbucò dal nascondiglio e si allontanò a sua volta, cupo e pensoso.

Quale partito adottare dinanzi a qual nuovo e più grave pericolo che minacciava di mandare in rovine il diabolico piano da lui così faticosamente architettato? In qual modo impedire una eventuale alleanza di Amelia con Augusto?

Dopo lunghe e laboriose riflessioni, il bandito decise di affrontare Amelia.

- È parecchio tempo che ella non ode più la mia voce e perciò nè avrà dimenticato il tono e l'autorità. Ma gliela farò ben rintendere io! E guai se oserà ribellarsi!

Così fantasticando, Florestano si diresse allo chalet, ove in quel momento si tratteneva l'allegra brigata dei cacciatori ed ove già Amelia e Sassinoro vi si trovavano da un pezzo, assieme col principe di San Vitagliano.

L'avventuriero si diresse verso il gruppo ove erano la principessa, il conte Augusto e il vecchio patrizio.

I suoi sguardi e quelli del giovane ufficiale s'incrociarono per un momento come due lame d'acciaio. Fu un terribile e silenzioso conflitto di due energie potenti, dal quale il marinaio uscì vincitore, poichè costrinse il suo avversario ad abbassare gli occhi.

- Facevamo le nostre meraviglie per la vostra prolungata assenza, mio ottimo amico - disse galantemente il vecchio patrizio.

- Ecco, principe... - rispose Florestano, sorridendo - Le vostre tenute sono incantevoli!... La vista del bosco mi ha soloito; ed io mi sono attardato a contemplare una tenera e suggestiva scena campestre!

E nel pronunziare queste parole il miserabile lanciò sulla donna uno sguardo che le fece tremare il cuore.

- Quale, se è lecito? - dimandò arditamente Augusto di Sassinoro guardando bene in faccia l'avventuriero.

Egli era stato colpito dall'audace atteggiamento di quell'uomo, il cui risolino tagliente parve a lui una rivelazione e insieme una minaccia.

- Un idillio boschereccio! - chiarì Carminati, accentuando il suo sorriso sardonico.

- Oh bravo!... Paolo e Virginia smarriti nella foresta! - esclamò il principe di San Vitagliano. - E li conoscete, voi, questi due poetici amanti?

Amelia respirava a stenti, e lo stesso Augusto, ad onta della sua presenza di spirito impallidì a quelle parole.

Entrambi avevano compreso la mordace allusione di quel perfido al loro colloquio nel bosco.

Ma il turbamento del giovane ufficiale di marina non durò più che tanto. Avvezzo a guardare in faccia ai pericoli, egli non poteva aver paura di quell'uomo, che ai suoi occhi acquistava sempre più nettamente l'aspetto di un miserabile.

Alla domanda del vecchio gentiluomo Carminati non rispose subito Egli si era accorto dell'angosciosa trepidazione di sua cugina e provava una feroce voluttà nel prolungare quel martirio.

- Dunque? - ripetette il principe ridendo. - Non possiamo conoscere i due personaggi di questa egloga pastorale?

- Ma sì, principe, - rispose subito Carminati. Erano due leggiadri contadinotti. Ella, una gentile forosetta, tutta occhi, bruna e vivace un pò somigliante a mia cugina... Lui, poi, un discreto giovanotto, colto dal sole e dalla frenesia amorosa!

- E dove si è svolta questa bella scena campestre? - dimandò il principe, con curiosità.

- Laggiù, in fondo al bosco, in un sentiero ombroso, fatto apposta per i convegni segreti, nella piena fragranza dei fiori e del terreno fecondo! - esclamò Florestano, in tono enfatico, e senza smettere la sua risatina velenosa.

Amelia allibiva a tanto cinismo mentre un'onda di sdegno e di disprezzo gonfiava il cuore del giovane ufficiale, cui le perfide e vili allusioni di quell'uomo giungevano come un oltraggio ed una sfida alla sua fierezza di gentiluomo e di soldato.

- Buon per voi che non vi siate lasciato scorgere da quel giovine - egli disse simulando una serena calma e saettando l'audace avventuriero di uno sguardo minaccioso e sprezzante - avreste potuto portarne uno sgradevole ricordo.

- Avrebbe potuto accadere anche il contrario - ribattè Florestano Ma la mia discretezza mi ha impedito di ascoltare le loro parole.

- Ciò non è bello per un gentiluomo! - esclamò Sassinoro deciso ora, mai a provocare l'avversario.

Carminati corrugò le sopracciglia e stava per ribattere quando ne fu impedito dalla irruzione di una frotta di eleganti cacciatori che giungeva in quel momento nello chalet

Amelia respirò, come sottratta ad un incubo atroce. Ma l'emozione provata era stata così forte, che ella si sentì venir meno e dovette appoggiarsi al braccio di suo marito.

- Vi sentite male, amica mia? - interrogò costui, con affettuosa sollecitudine. - Siete così pallida!... Volete un ristoro?

(*Continua*).

Cronaca di Tripoli

La Segreteria dei Fasci all'Estero per il Command. De Pinedo

ROMA, 24. (Sabelli). - La Segreteria dei Fasci all'Estero ha inviato alle Delegazioni ed ai Direttori dei Fasci italiani all'estero e nelle Colonie e a tutti gli italiani d'oltralpe e d'oltremare la seguente circolare.

« Mentre il Comandante Francesco De Pinedo, campione dell'italiano nuovo, col fido motorista Campanelli, passa di audacia in audacia, trasvolando sugli Oceani e recando alle genti ammirate di tre continenti un segno della nuova potenza della Patria, due volte redenta dal prodigio di Vittorio Veneto e della Marcia su Roma, noi lanciamo a tutti i nostri camerati, a tutti gl'italiani emigrati non immemori una sottoscrizione per la offerta al Leggendario Pilota di un dono ricordo delle Colonie e dei Fasci di Oltremare e d'Oltre confine.

I Fasci devolveranno a tale scopo le somme da essi già raccolte per offrire un areoplano all'Aviazione italiana. Tutti, i singoli e le Associazioni, indirizzeranno le offerte all'Amministrazione de « Il Legionario », Via Agostino De Pretis 86, Roma. Su questo giornale saranno trascritte le oblazioni a mano a mano ch'esse gli giungeranno ».

P. N. F.
Sezione di Tripoli
L'Assemblea del Fascio

Domenica 27 corr. alle ore 10.30 precise avrà luogo l'Assemblea generale del Fascio di Tripoli col seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Direttorio

I Fascisti sono invitati ad intervenire

IL DIRETTORIO

Arrivi

Passeggieri giunti ieri col piroscafo « Porto di Savona »:

S. E. Tonizza mons. Giacinto, Vicario Apostolico della Tripolitania; Monticelli comm. Giulio Cesare; Muzioli comm. Cesare; Aiello dottor Vincenzo; Perrone cav. Benedetto; Gamba prof. Giacomo; Rossini dottor Placido; cav. uff. Ahmed Dia ed Din Muntasser; cav. Ibrahim el Gritli; Placido Nicola; Faresin Annibale; Colisciani Umberto; Lazzarini Raffaele; Sona Michele; Tari Giuseppe; Jannotta Umberto; Brullo Giuseppe; Festa Andrea; Bianco Rosario; Pirrò Elena; Avila Regina Bonaiuto Concetta; Padre Filippini Venanzio; Padre Pelella Ciro; Costanza Giuseppe; Giunta Filippo; Filacchioni Cesare; Grasso Giovanni, Chinelli Giannino; Barsanti Attilio; Cassaro Giovanni; Tinè Vincenzo; Parlato Antonio, Ottaviani Antero; Carucci Oscar; Poiacech Iusef; Mende Oscar; Sommenschein Leo.

Sono inoltre giunti 158 militari di truppa; 2 militi della M. V. S. N. 127 passeggieri civili fra i quali tre artiste di varietà

Pro Casa del Latte

Lugli e Zini per onorare la memoria di Dante Dal Prà, invece di fiori offrono alla Casa del Latte L. 75.

I funerali del Commerciante Dal Prà

Ieri alle ore 17 ebbero luogo i funerali del commerciante Dal Prà deceduto dopo lunga e dolorosa agonia. Molti fiori e molte corone erano state poste sul feretro. Seguiva un largo stuolo di amici e di notabilità che vollero rendere all'estinto, vittima della propria onestà lo estremo tributo di affetto. In Sciara el Garbi, fermatosi il feretro, disse parole di alto elogio, a nome della Società di Mutuo Soccorso, della quale il povero Dal Prà da tempo era socio, il Presidente di essa, signor Tito Marconcini.

Un principio d'incendio al Trianon

Il 23 u. s. alle ore 24, verso la fine dello spettacolo un improvviso abbassamento della corrente elettrica provocò lo sprigionamento di una scintilla dai carbone che serve a far proiettare la film e che cadde su una pellicola incendiandola

L'incendio fu tosto domato dal personale stesso dell'Impresa.

Il manovratore Tabacchetti Arturo riportò scottature guaribili in dieci giorni.

I danni ascendono a lire mille.

Gabrielli a Tripoli

L'annuncio della tourneè del cavaliere Gabrielli a Tripoli ha destato un grande interesse in tutta la popolazione che conosce per fama la potenzialità indiscussa di questo grande divinatore del pensiero.

E' già fin da ieri numerosissime sono state le prenotazioni al botteghino del *Miramare* ansiosi come sono molti cittadini di assistere alle straordinarie esperienze che certamente anche a Tripoli non mancherà di compiere questo gran mago della suggestione che è il cav. Gabrielli

Corriere Sportivo

Una replica del Sig.r Massaia

Egr. Sig. Direttore,

Sebbene basterebbe l'immenso pubblico che assisteva alle competizioni di Baraccopoli per testimoniare l'inesattezza di ciò che il sig. Zerillo asserisce nella lettera pubblicata sul suo diffuso quotidiano, mi permetto inviarle la presente non per aprire una polemica ma per chiarire i fatti.

Il match svoltosi tra me ed il signor Zerillo per una errata misurazione di percorso si è disputato su 125 metri e non 100.

Durante lo svolgimento della gara, vicinissimo al traguardo, mentre il sottoscritto godeva diversi metri di vantaggio si vedeva bruscamente interrotta la corsa, da una imprudente bambina che, attraversando la strada con un piccino in braccio, lo privava di una sicura vittoria. Per il buon nome dello sport auguro al sig. Zerillo di non riportarne troppe di vittorie simili.

A tagliar corto: mi tengo a disposizione del sig. Zerillo per un nuovo match mediante una posta non inferiore a L. 200 —, purchè abbia la compiacenza di avvisarmi almeno dieci giorni prima.

Grazie dell'ospitalità e ossequi

MASSAIA ANGELO

Stato Civile

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONI

Dal 7 al 19 c. m.

Tarquini Oreste di Francesco elettrotecnico da Roma con Luraschi Flora di Federico da Fontana Liri.

Rapicavoli Stefano di Pietro muratore da S. Gregorio di Catania con Chiarenza Grazia fu Lorenzo da S. Giovanni La Punta.

Calvi Corrado fu Carlo maresciallo da Villanova Monferrato con Colombo Virginia fu Ambrogio da Milano.

Gasparini Michele fu Bartolo Maresciallo Capo da Collebeato con Zanetti Marcella fu Giovanni da Collebeato.

Liberti Salvatore fu Antonino Maresciallo Capo di Artiglieria da Mistretta con Di Bella Antonina fu Giuseppe da Mistretta.

Sammartano Leonardo di Ignazio muratore da Favignana con Galofaro Maria di Giuseppe da Giarratana.

Ciulla Francesco fu Raffaele impiegato da Noto con Scarpata Carmela di Giuseppe da Tripoli.

MATRIMONI

Dal 7 al 19 c. m.

Ricco Pietro di Pietro ferraio da Calascibetta con Safà Rosina di Salvatore da Sfax.

Gallo Giovanni di Francesco barbiere da Tripoli con Turri Annita di Domenico da Siracusa.

Ferrero Paolo fu Stefano Capitano di Fanteria da Napoli con Pelagatti Matilde di Aspreno da Verona.

Riccomi Gino di Palmiro Maggiore di Artiglieria da Livorno con Ferrari Ermelinda fu Ildebrando da Golese.

NATI

Dal 7 al 19 c. m.

Arbib Messaud, Hacmun Rachele, Haluma Rahmin, Halal Lulu, Gerardi Giuseppe, Falzon Maria nata morta, Sabban Vittorio, Hacmun Giuha, Halfon Messaud, Scapin Luigi, Beltrano Enrico senza vita, Nezzi Francesco, Bartoccini Franco, Orto Aldo, Gucciardi Grazia, Forti Olga, Banu Isacco nato morto, Landi Enrico, Palumbo Ines, Mimun Rina, Sormani Gustavo, Marinoni Attilio, Benattia Elia Raino Bianca, Anastasi Giuseppa, Nahum Messaud, Savoni Marco

MORTI

Dal 7 al 19 c. m.

Mahluf Sultana a. 1, Naum Linda a. 1 m. 6, Mazzeo Giuseppina a. 17, Hassan Isa a. 105, Raccah Hlima a 1, Cideroni Giuseppe g. 19, Uaturi Nessim m. 5, Guetta Saulino a. 2 m 7, Nhaisi Zina a. 85, Abeasis Demammo m. 9, Abravanelli Abramo a. 1, Bucra Samuele a. 1 m 4, Butbul Davide a. 76, Tranchida Nicolò a. 1 m. 3, Lahnise Scialom, m. 8, Carotti Ferdinando a. 62, Berbi Salma a. 4 m. 3. Barda Raffaele a. 29, Majer Orsola a. 18, Delpino Attilio marinaio del R. Esploratore Tigre di a. 20, Venturi Alberto marinaio del R. Esploratore Tigre di a 22, Folla Angelo di a. 21 soldato. As a. ri eritrei: Alemù Terrafà Mertiè Gosciù, Melles Cioccol, Adderan Marsciá, Brahanè Uoldessilasi, Cioccol Tesserà, Mangasciá Uordi.

Vendita di immobile

Il giardino sito a Zauiet el-Maisi, Zenghet Tobgi, e le due case contenute in esso sono messi all'incanto per la durata di quindici giorni.

Colui che intende trattare la Compra del detto immobile, può conferire col Sensale Gianni e con Mahmud al-Hausa prima della scadenza del predetto termine.

F.to CHEMAL

Avviso ai pubblici uffici

Si avvertono i pubblici Uffici, che giusta gli accordi presi con la locale Delegazione del Tesoro, la Tipografia Arti Grafiche ha stampato e tiene a loro disposizione il nuovo tipo di note nominative voluto dalla applicazione della imposta complementare.

Cose di Moda

S. CARTA
PIAZZA DELLE POSTE

NUOVI ARRIVI
Ricchissimo assortimento modelli e feltri
Ultimissima creazione
Abiti confezionati - Mantelli - Princesses - Camicette - Abitini e confezioni in genere per bambini
Tutte le Domeniche Grande Esposizione
Prezzi Modicissimi

Cambiamento d'indirizzo

Dr D. A. Mazzolani

Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Mizran N. 40 (casa nuova)

Teatri, Circoli e Spettacoli

l'Ombra di Niccodemi al Miramare

Questa sera al *Miramare* si svolgerà il grande ed atteso avvenimento filmistico con la visione del grande capolavoro cinematografico Nazionale l'*Ombra*, superba e magnifica riduzione del bellissimo dramma di Dario Niccodemi

L'Ombra è veramente quella che si chiama un opera d'arte.

Questa film fu presentata al concorso internazionale di Torino, di fronte ai giudici più competenti dello schermo mondiale e ottenne ad unanimità dalla giuria il primo premio.

E non poteva esser altrimenti la superba interpretazione della più bella e più drammatica artista dell'Arte muta, della *Italia Almirante Manzini*, dà al pubblico la sensazione più varia, dall'interesse più vivo alla commozione più profonda. La messa in iscena perfetta forma una magnifica cornice all'azione del dramma.

Seguirà il ricco programma di Varietà, in cui seralmente trionfa l'arte canora e danzante della stellissima Roxana, la esecuzione perfetta di voci e scenica del bravo duetto *Spartaco - Mora* e l'arte biricchina delle signorine *Nella* e *Villarosa*. Ricordiamo che quella di stasera è l'ultima dello spettacolo di varietà al *Miramare*, iniziandosi da domani sera gl'interessantissimi esperimenti del grande cav. Gabrielli.

L'Isola della Morte all'Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* si svolgerà l'annunciata ed interessantissima visione del grande romanzo coloniale di W. Roord l'*Isola della Morte!*

La più terrificante ed insieme più appassionante ricostruzione delle imprese losche dei terribili pirati *Diach*, coloro che mozzavano la testa dei loro nemici prigionieri

Seguirà il ricco programma di varietà in cui furoreggiano le bravissime signorine *Scarpis*.

La De Mary è sempre l'eccentrica che seralmente il pubblico applaude con simpatia, chiamandola alla ribalta e l'espressione vera e sintetica dell'interpretazione della canzone.

Immedesimatrice, provetta, piena di spirito dal flessuoso corpo porta agli intervenuti momenti di oblio e di sorridente primavera.

Benissimo le birichine canzonettiste *Giannette*, *Loty* e *Rina Riesi*

Teatro Estivo Trianon

Il Monastero di Sandomir Tre eccezionali debutti

Programma straordinario quello di stasera al TRIANON.

Al cinema verrà proiettato **Il Monastero di Sandomir** il film che ha furoreggiato in tutti i locali d'Italia e dell'estero per la maestosità della messa in scena, per la drammaticità del soggetto e per la magistrale interpretazione dei divi **TORA TEJE** e **RICHARD LUND**. Questo straordinario capolavoro è edito dalla famosa casa francese Gaumont ed ha guadagnato recentemente a Parigi, in una esposizione cinematografica, il primo premio.

Al varietà debuttano **LILIANA GIGLIO** eccentricissima ed elegante diva, **FARACI** il fine melodista ed insuperabile interprete della canzone e **BRUNA DONATI** vezzosa divetta.

Per domani è annunciato quello che sarà il più clamoroso degli avvenimenti cinematografici della stagione, alludiamo a « Gli Oppressi delle Fiandre » monumentale ricostruzione storica del periodo della dominazione spagnuola nelle Fiandre. Questo film è costato alla casa editrice trenta milioni di lire.

PIGI

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

Corso Medio dei Cambi
del 24 Settembre

Ricevuti da Roma con apparecchio radiotelefonico "**RADIOSON**,, *rappresentato dalla Ditta* **VIRGILIO CANCELLIERI & C.** *Corso Vitt. Em. 111 (ex-palestra ginnastica). Telef. 342.*

Parigi	116,50
Londra	116,96
New-York	24,55
Svizzera	474,08
Oro	473,83
Rendita	79,72
Consolidato	89,98

Ringraziamento

La famiglia Dal Prà e Facchini ringraziano sentitamente la Società Mutuo Soccorso, e tutti coloro che vollero accompagnare all'ultima dimora la Salma del povero

Dal Prà Dante

Si avvisa che questa mattina, alle ore otto nella Chiesa di Via Riccardo sarà celebrata una messa funebre in memoria del caro estinto.

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI magazzini per studio deposito con luce elettrica acqua potabile posizione centrale dirimpetto Palazzo Mazzolani Suk El Hattab, oltre grande magazzino uso deposito, garage sito Sauiet Bey Bengasi. Rivolgersi Sciara El Garbi numero 219.

VENDESI appartamento quattro stanze con piccolo giardino sito spiaggia Dirigibili. Rivolgersi Genna Giuseppe terzo lotto case popolari.

VENDESI baracca da bagno spiaggia Baraccopoli. Rivolgersi Giovanni Abignente Società Italia.

CERCASI abile Signorina per la vendita.

Rivolgersi Magazzini Nunzio Coppola Corso Vittorio Emanuele.

VENDESI concessione agricola vicinanza Tripoli. Rivolgersi Scifoni « Nuova Italia ».

SERATA ULTRA CHIC

Venerdì 25 Settembre al MIRAMARE

si proietterà il meraviglioso capolavoro della cinematografia italiana ridotto dal dramma di

DARIO NICCODEMI

protagonista la più bella attrice italiana

ITALIA ALMIRANTE MANZINI

L'OMBRA

Straordinario lavoro d'arte drammatica - il più grande successo della stagione

N. B. — La Prima Esposizione Internazionale di Torino ha assegnato a questo film il PRIMO PREMIO con GRANDE MEDAGLIA D'ORO

VARIETÀ

ROXANA
La rinomata stella internazionale

SPARTACO-MORA
Straordinari duettisti di voce

ANNA VILLAROSA
Elegantissima eccentrica

DE MARY
Divetta

NELLA
Generica

Domani SABATO
prima rappresentazione straordinaria del celebre

Cav. G. GABRIELLI

SPETTACOLO SORPRENDENTE

Curando l'igiene si allunga la vita!
Provvedetevi d'armadi Frigorigeni per conservare gli alimenti e d'ogni altro aggetto igienico presso

Magazzini Via Riccardo
stabile Scuola Arti e Mestieri

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Sc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097
Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

SUPEROL FIAT!!
È il lubrificante più perfetto usato dalle Società
Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT
IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

ERNESTO JORI - BOLOGNA

FEDERICO MATTER
Industria Lubrificanti - MESTRE
Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
« Kosmos Diesel » per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
« Globoil » denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania
Dott. PAOLO VASSURA
TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 - Teleg.: Vassura Tripoli
SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Società Coloniale Italiana
FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan Massaua Adene Hodeidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III. N. 343 Telefono N. 286 Casella Postale 177
IMPORT - EXPORT Indirizzo Telegrafico: COLONITO
Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO
Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
"Nuove Arti Grafiche,,
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

P. Tascone & Figli
Corso Vittorio Emanuele N. 12
Nuovi arrivi
oltre il grande assortimento
di oggetti artistici da regalo in oro argento e argentone
Esposizione permanente al primo piano
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Caffè Sicilia
Antica e conosciuta Gelateria Siciliana
Corso Vittorio Em. III, 130-132
TELEFONO 16

Trovansi tutti i giorni un vasto assortimento di Gelati (pezzi duri) assortiti di puro frutto torrone-caffè bianco, ecc. Cassata alla Siciliana e Spumoni montati.

Nostra esclusiva specialità
Servizio inappuntabile per Sponsali e Battesimi

PREZZI

Gelati (pezzi duri)	L. 1,20
Cassata alla Sicil.	» 1,60
Spumoni montati	» 1,60

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296
Prodotti Chimici Purissimi
SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI
ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE
Rappresentante:
:: Ditta Schiapparelli ::
TORINO

Gabinetto Medico
Prof. Dott. Cav. T. CASONI
Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.
Malattie Toraciche e Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi e cura della Sifilide col più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wassermann, esami di sangue, urine, sputi
Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30
dalle 18 alle 19
Via Enaiara N. 14 (Lungomare Conte Volpi)
Telefono 128

Avviso importante
SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA
Tipografia del Giornale
E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.
PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA
"Arti Grafiche,,
SEDE DEL GIORNALE «NUOVA ITALIA» E «CORRIERE DI TRIPOLI» RIUNITI VIA RICCARDO

Avviso importante
Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.
A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali e pieghevoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Questa sera all'ALHAMBRA
.. Nuovo programma ..

AVVISO IMPORTANTE!
Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la
Tipografia del Giornale
è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.
Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle
"Nuove Arti Grafiche,,
Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

ANNO XIV. - N. 232 — TRIPOLI, Sabato 26 Settembre 1925 — Cent. 25

Direzione Amministrazione - Pubblicità — Via Riccardo N. 74 — Telefono 78
Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 65 Trim. L. 33
Conto corrente con la posta

Le Grandi Manovre nel Canavese
Il Re assiste alla gittata d'un ponte sulla Dora

MAZZE, 25. - Il Re stamane è partito in auto da Racconigi col generale Cittadini diretto a Masino, onde assistere alle manovre militari.

Il Sovrano assistette alla gittata di un ponte sulla Dora che era stamane oltremodo gonfia.

I Sottosegretari di Stato on. Teruzzi, Cavallero, Bonzani il generale Giardino, i tenenti generali Cattaneo, Ferrari ed altri, si trovavano a ricevere il Re.

Appena gettato il ponte, alla cui operazione il Re s'interessò vivamente, vi passarono sopra una ventina di automobili militari con alla testa una vettura Reale, poscia il Re si recò al Castello di Masino, ricevutovi dal conte Di Masino e dall'alto del Castello assistette al completo svolgimento della seconda giornata d'azione.

Il Re s'intrattenne circa quattro ore sul luogo delle esercitazioni interessandosi a tutto vivamente.

Il Sovrano visitò poscia il castello di Masino. Le popolazioni dei paesi attraversati dal Re gli fecero delle grandiose ed entusiastiche dimostrazioni.

La partecipazione dell'Aeronautica

CALUSO, 24. - Le squadriglie che prenderanno parte alle grandi manovre che avranno inizio a mezzanotte del 25 si stanno concentrando nei vari campi loro assegnati. Sono giunti dall'areoscalo di Ciampino i dirigibili *Esperia* e il *N. 2*. Il Sottosegretario all'Aeronautica, generale Bonzani assisterà alle manovre unitamente al generale Piccio e a tutti gli ufficiali dello Stato Maggiore e al generale Adriani, comandante della prima zona aerea di Milano.

Il più grande raid del mondo
De Pinedo a poche tappe da Tokio

TOKIO, 25. - Una fitta nebbia costrinse il comandante De Pinedo ad atterrare nel pomeriggio a Kyshiteino.

Egli riparti poi, ma fu costretto ad atterrare nuovamente dopo due ore a Yamakawa.

Si prevede che l'audace aviatore giungerà a Tokio tra due o tre giorni.

Si preparano grandi e solenni festeggiamenti in suo onore.

Il dipartimento di Marina è incaricato dell'organizzazione delle manifestazioni ufficiali.

L'associazione dell'Aviazione civile offrirà a De Pinedo una medaglia.

De Pinedo a Kagoshima

KAGOSHIMA, 25. — E' giunto stamane il comandante De Pinedo.

Kagoshima è l'ultima tappa del percorso Melbourne Tokio, e dista dalla Capitale del Giappone in linea d'aria mille e cento chilometri, distanza che il valoroso ed audace aviatore italiano conta di compiere col suo resistente apparecchio «Gennariello» e col sicuro e fedele motorista Campanelli in una sola tappa.

Lievi scosse di terremoto in Abruzzo

AVEZZANO, 25. - A Sulmona nel pomeriggio fu avvertita una scossa di terremoto ondulatorio.

Nessun danno. La scossa fu registrata anche dai sismografi di Napoli, Ancona e di Rocca di Papa.

Trionfali accoglienze a Mussolini nell'Astigiano

ASTI, 25. - Proveniente da Mazze è giunto stamane l'on. Mussolini accompagnato dal generale Badoglio.

La popolazione gli fece una accoglienza entusiastica ed indescrivibile. Il Duce si recò al Municipio ove ricevette l'omaggio dei Sindaci dell'Astigiano, di cui alcuni non fascisti.

L'on. Mussolini, rivolse ai presenti un speciale saluto dicendo che si considerava come i collaboratori preziosi per il bene del paese invitandoli a recare il suo più caldo e cordiale saluto agli amministrati, perchè, disse la sua attenzione è specialmente rivolta alle campagne, ai piccoli centri da cui verrà la salute della Patria, come da essi già venne nella guerra.

Le parole di Mussolini vivamente applaudite, suscitarono la più gradita impressione.

In seguito alle insistenti acclamazioni di una fiumana di popolo gremente la piazza del Municipio, l'on. Mussolini accompagnato da Badoglio, dal sindaco e dal prefetto di Alessandria e da notabilità del fascismo si affacciò al balcone e pronunziò poche parole per ringraziare la popolazione per le festose accoglienze tributategli e per rendere omaggio a Vittorio Alfieri.

Parlò poscia del valoroso generale Badoglio il condottiero di Vittorio Veneto, colui che, se occorresse un'altra volta, condurrebbe l'Esercito alla vittoria.

La folla gridò Viva Mussolini! Viva Badoglio!

Il Duce così concluse:

Venni a voi perchè considero il vecchio, forte e nobile Piemonte come l'infrangibile pietra angolare della unità della grandezza della Patria.

Le parole del Duce furono accolte da entusiastiche e prolungate acclamazioni.

UNA VISITA A CANELLI

ASTI, 25. - L'on. Mussolini, dopo la colazione si recò alla sede del Fascio ed alla Caserma della M. V. S. N. sempre tra vive dimostrazioni di entusiasmo.

Poscia con il generale Badoglio in automobile il Duce si recò a Canelli, accolto trionfalmente da tutta la popolazione al Municipio ove gli venne conferita la cittadinanza onoraria e conseguata una medaglia di oro.

Dopo aver presieduto l'inaugurazione del ricovero per i poveri intitolato «Benito Mussolini» il Duce riparti in treno speciale per Caluso fatto segno continuamente ad imponenti dimostrazioni.

La chiusura del Congresso Forense

TRIESTE, 25. - Si è chiuso il Congresso nazionale Forense.

Il Presidente riassunse i lavori e porse il saluto ai congressisti.

L'assemblea deliberò di tenere a Catania il prossimo congresso, quindi Bandana a nome di tutte le curie d'Italia espresse un entusiastico ringraziamento a Trieste.

I congressisti si recarono a Monfalcone a visitare il cantiere Triestino e proseguiranno per il pellegrinaggio sui campi di battaglia ed al cimitero di Re di Puglia.

Trieste per i marinai del "Veniero,,

TRIESTE, 25. - Nella cattedrale di San Giusto colla partecipazione delle autorità militari e civili e di una grande folla si è celebrata la cerimonia religiosa in suffragio dei Morti del «Veniero».

La Stampa Fascista
prosegue la sua battaglia contro la Massoneria

ROMA, 25. (Sabelli). - La Stampa fascista romana, dall'«Idea Nazionale» all'«Epoca», dal «Popolo d'Italia» a «Roma Fascista», dall'«Impero» al «Tevere», prosegue imperterrita la intrapresa campagna contro l'opera deleteria esplicata dalla Massoneria nelle Amministrazioni dello Stato, nelle Scuole nella burocrazia delle banche, nelle amministrazioni della Giustizia ed in quella della Guerra.

I giornali d'opposizione al fascismo, dai popolari ai liberali, naturalmente sono corsi in difesa di Domizio Torrigiani, e della Massoneria, ma i documenti messi ogni giorno in luce dai giornali fascisti e che provano l'inframmettenza massonica in tutti gli affari, in tutti gli appalti, in tutte le promozioni, creando favoritismi, speculazioni ed ingiustizie, rendono tale difesa sterile e paurosa.

Non è certamente con l'offensiva cartacea che la Massoneria potrà vincere questa lotta, ormai lanciata a fondo e senza tregua dal Fascismo, contro la setta che ha inquinato l'Italia in questi ultimi trenta anni.

Un violento attacco dell'"Impero,,

ROMA, 25. (Sabelli). - L'«Impero» pubblica stamane un violento attacco contro l'opera del Gran Maestro della Massoneria, avv. Domizio Torrigiani.

«La recente adunata massonica, - dice il giornale romano - è ad attestare come quest'uomo pur di resistere alla caccia che è stata sferrata per fiaccare l'attività della sua setta, si serve di tutti i sotterfugi più subdoli per contrapporre ad essa una resistenza e una offesa.

E invoca l'intervento dei fratelli di oltre oceano perchè vengano a suono di dollari gli organizzati contro l'Italia, che ne disconoscono la sua saldezza morale e il suo fervore di lavoro.

Ma vivaddio, questi scorpioni non devono prevalere. Necessitano calzari pesanti per schiacciarli e affogarli nella loro stessa bava.

Essendo stata dichiarata guerra a questi internazionalisti della cazzuola e del compasso, sia essa condotta decisamente a fondo, senza tentennamenti. Bisogna annullare la tracotanza e le altezzose pretese. Bisogna non dare loro tregua a nessun costo e per nessuna ragione.

E' per questo che il Governo, il Partito e i fascisti tutti hanno l'obbligo di mirare concordi al bersaglio massonico per scartarlo e disperderlo.

E sarà opera santa. Bisogna liberare l'Italia dall'ossessione di questa setta che aveva sparsò intorno a se una leggenda di onnipossenza fatta ancor più aderente per i veli dell'occultismo onde si circondava.

Ovunque un uomo conquistasse notorietà che non avesse regolare riscontro nei meriti personali, e palpabili, si diceva: «E' un massone», con grande aria di mistero frammisto a un certo timor panico. Ovunque vi fosse da accaparrare favori, prebende, ivi si rilevava la mano massinica. Non più un solo governo in Italia regolava la vita dello Stato e l'interesse dei cittadini, ma ad esso si sovrapponeva in tutte le gerarchie il segreto consiglio della setta massonica.

Il Fascismo ha ormai impugnato il ferro chirurgico ed ha aperto il bubbone, nè abbandonerà l'opera finchè non ne avrà tratto fuori tutta la schifosa materia. Raschierà fino all'osso, nè avrà orecchi per gli strilli dei pazienti».

Una entusiastica dimostrazione di Siracusa
a S. E. il gov. De Bono

SIRACUSA, 25. - E' giunto S. E. il Generale De Bono Governatore della Tripolitania, il quale fu ossequiato dalle autorità.

S. E. De Bono dopo aver partecipato ad un banchetto offerto in onore del Sottosegretario on. Romano, riparti per Tripoli a bordo del Piroscafo Derna, fatto segno a grandiose dimostrazioni del Fascio e della popolazione con musiche e gagliardetti.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 25. (Sabelli). - Il Consiglio dei Ministri si riunirà negli ultimi giorni del corrente mese.

Divieto d'emigrazione in Russia

ROMA, 25. (Sabelli). - Stante a grave disoccupazione esistente nelle campagne della Russia il Governo dei Soviety ha fatto sapere che è stato obbligato a vietare l'immigrazione degli agricoltori italiani in Russia.

Una missione polacca a Roma

ROMA, 25. (Sabelli). - E' giunta in visita ufficiale, ospite del Comune la rappresentanza della città di Varsavia, composta dal senatore Baliniki, presidente del consiglio municipale e dal signor Yaldonski presidente della città.

Nel pomeriggio la rappresentanza polacca si è recata in Campidoglio a salutare il senatore Cremonesi il quale stasera alla Casina Valadier offrì un banchetto in suo onore.

Oltre gli ospiti assistevano il ministro di Polonia presso il Quirinale col segretario della Legazione, il prefetto di Roma, alcuni alti funzionari del Ministero degli esteri ed alti funzionari del Campidoglio molti pubblicisti italiani e polacchi e varie signore.

Vennero infine scambiati calorosi brindisi.

Una grandiosa strada in costruzione sull'Aspromonte

ROMA, 25. (Sabelli). - Con recente decreto, su proposta del Provveditore per i lavori pubblici della Calabria comm. Lepore sono stati approvati i piani tecnici ed i fondi nonchè l'autorizzazione all'inizio dei lavori di una grande strada, autocarrozzabile e tranviaria che da Reggio-Calabria condurrà sull'Aspromonte reso storico dal ricordo Garibaldino.

L'Aspromonte è un punto incantevole, sul quale una grande società sta costruendo un maestoso albergo.

La strada in parola, attendeva da 62 anni la sua costruzione, e ciò che non hanno saputo fare i vari Grimaldi e Fera, farà il Governo Nazionale.

Colloquio Mussolini - Paolucci de Calboli

CHIVASSO, 25 — Proveniente da Roma è giunto il capo di Gabinetto agli Esteri che si è recato subito al Castello di Mazze dove ebbe un lungo colloquio con l'on. Mussolini, nel quale furono trattate varie questioni di politica estera.

I Congresso di frenologia a Trieste

TRIESTE, 25. - Con l'intervento di numerosi congressisti convenuti da ogni parte d'Italia si è inaugurato il Congresso di frenologia.

Il processo di dissolvimento dell'Aventino
Le riunioni degli unitari

ROMA, 25. (Sabelli). - Da vari giorni i socialisti unitari tengono riunioni per decidere la loro condotta di fronte allo sbloccamento dell'Aventino.

Tali riunioni che si svolgono colla presenza dei «santoni» del socialismo unitario, da Turati a D'Aragona, si svolgono attraverso animate discussioni, essendo alcuno dei deputati favorevoli alle dimissioni dalla carica.

Altri favorevoli ad una alleanza parlamentare con i democratici, altri infine a un ritorno nell'aula, mantenendo un'azione concorde con i repubblicani ed i massimalisti.

Sembra però che prevarrà la tesi di adattare la propria azione ai risultati della riunione che dovranno tenere i dirigenti del gruppo aventiniano ai primi di ottobre e nella quale sarà deciso in forma definitiva lo scioglimento dell'Aventino ed assegnerà ai diversi partiti che lo componevano il proprio compito.

I DEMOSOCIALI

I demosociali stanno lavorando attivamente a convincere gli amendoliani ed i liberali a costituire il blocchetto, delle opposizioni costituzionali.

Alcuni di essi vorrebbero includervi i socialisti-unitari ed in questa azione sono stati fatti dei passi presso Treves, Turati e D'Aragona per convincerli ad accettare una specie di piano d'intesa con [illegible] molte rassomiglianze col programma del Cartello francese con una intonazione spiccatamente [illegible].

Gli amendoliani però non sanno decidersi a riconoscere il fallimento del programma politico dell'Aventino.

I loro portavoci, il «Mondo» ed il «Risorgimento» si sforzano a predicare che «le ragioni ideali» che uniscono vari partiti in difesa delle liberta, tuttora sussistono, e che anche riprendendo la loro completa azione essi potranno ancora formare un fronte unico di battaglia.

Parole bellicose, ma che poi fanno sorridere quando si pensa che tutte le battaglie dell'Aventino furono combattute ad un comodo tavolino di redazione, sotto la tutela di reparti di carabinieri e spesso anche della Milizia Nazionale.

Quintali di carta lanciati in Italia a scopo di calunnia, d'incitamento a delinquere contro i fascisti, mentre l'Italia continuava sereno il suo lavoro ascensionale sotto la salda e sicura guida di Benito Mussolini.

Per continuare una tale azione deleteria, non bastano più gli articoli di Amendola e di Albertini. Oggi gli stessi deputati dell'Aventino hanno inteso il disagio del momento in cui si sono cacciati e cercano di uscirne.

Quale sarà però la via d'uscita essi stessi ansiosamente se lo domandano, senza ancora trovarne la risposta.

L'invasione d'un circolo cattolico a Sant'Ilario
SEVERE SANZIONI CONTRO GLI AUTORI

ROMA, 25. (Sabelli). - La scorsa notte nel paese di Sant'Ilario presso Firenze, venne invaso e devastato quel circolo cattolico.

Stamane gli autori dell'invasione sono stati identificati ed arrestati. Il principale organizzatore della invasione, il fascista Mariotti, è stato immediatamente espulso dal Fascio locale.

La Germania accetta
l'invito alla Conferenza

BERLINO, 25. - Il consiglio dei ministri riunitosi sotto la presidenza di Hindenburg decise di accettare l'invito degli alleati a partecipare alla conferenza sulla questione della sicurezza.

Il cancelliere Luther ed il ministro degli affari esteri Stresemann interverranno alla conferenza come delegati della Germania.

Le proposte di Caillaux
per il pagamento dei debiti della Francia

PARIGI, 25. — Secondo il «Matin» Caillaux avrebbe offerto a Washington l'integrale riconoscimento della Francia del suo debito di tre miliardi e trecentoquaranta milioni di dollari, accettando di pagare tale somma in sessantadue rate annuali prorogabili qualora lo esigesse la capacità di pagamento della Francia.

Caillaux propone di pagare durante i primi cinque anni venticinque milioni di dollari all'anno, trenta milioni nei cinque anni susseguenti e il rimanente durante i successivi cinquantadue anni.

Una delle solite infamie
per svalutare la lira

ROMA, 25. (Sabelli). — Dai soliti giornali diffamatori dell'Italia, allo scopo di turbare nuovamente la ripresa fiducia del mercato mondiale sulla nostra moneta, è stata diffusa, creando perturbazioni nei circoli finanziari dell'Estero la notizia della avvenuta proclamazione di uno sciopero metallurgico in tutta Italia, che avrebbe arrestato il lavoro di tutte le officine.

A togliere qualsiasi autorità a tale notizia, il cui scopo nasconde semplicemente una nuova infamia contro la rinnovata energia produttrice del nostro paese, il Governo ha stasera diramato a mezzo della «Stefani» la seguente recisa smentita.

«La voce d'uno sciopero metallurgico in Italia, diffusa in alcuni circoli dell'Estero è completamente falsa e di carattere tendenzioso».

Posso aggiungere che dalle notizie telefoniche raccolte da tutti i corrispondenti dei giornali di provincia, risulta che in tutta Italia gli stabilimenti metallurgici hanno lavorato, nè alcuna astensione dal lavoro si è verificata in alcuna località.

Una serenata finita
a suon di bastonate

VENEZIA, 25. — La scorsa notte due giovinotti, innamorati di due vezzosi «scialletti» così si chiamano le ragazze veneziane, si recarono verso le due, in Calle Saresin, una traversa di via Garibaldi, con una chitarra e mandolino, onde fare una serenata alle loro belle.

Poco dopo sembrò ai due trovatori che al balcone della casa delle loro innamorate si affacciassero gli oggetti della loro serenata ed allora più che mai si sdilinquirono a cantare le più patetiche canzoni veneziane.

Quando però ad un tratto dalla porta della casa, infuriati uscirono tre o quattro persone armate di bastone, parenti delle due ragazze, che si slanciarono sui due menestrelli e li bastonarono di santa ragione, fracassando i loro strumenti, ed anche le loro costole.

I due innamorati furono ricoverati all'ospedale in gravi condizioni mentre i focosi parenti bastonatori venivano arrestati e tradotti alle carceri.

Il romanzo d'un medico siciliano in Jugo-Slavia

ROMA 25. (Sabelli). - L'« Epoca » riceve da Belgrado il racconto di un vero romanzo criminale di cui è protagonista e vittima un medico e dentista siciliano il dottor Giuseppe De Bella, di Catania, domiciliato in quella città dall'armistizio della grande guerra:

Prima della guerra il De Bella viveva in America, ove s'era anche fidanzato ad una giovane americana. Allorchè gli Stati Uniti entrarono in guerra, si arruolò e fu mandato al fronte francese. Da lì passò a Salonicco e poi coll'esercito interalleato capitò a Belgrado, ove credette scoprire le prospettive di un avvenire promettente.

Malauguratamente si innamorò di una ragazza di facili costumi, che gli fece dimenticare la fidanzata di oltre oceano e che, dopo un apparente miglioramento della sua vita, si fece anche sposare.

L'illusione del medico siciliano non ebbe lunga durata. Una sera la moglie rientrò ubbriaca fradicia. E' facile immaginare la scena che ne successe. Il marito strillò, ma perdonò; e la moglie ricadde in altre infrazioni ai suoi doveri di buon costume e di moglie. Il De Bella, innamorato e debole, tollerò tutto, finchè una mattina dopo aver preso un caffè, in cui aveva notato un sapore assai strano, fu colto da deliquio. Rimessosi, comprese di essere stato la vittima di un avvelenamento.

Tacque, peggiorò, divenne macilento, nervoso, febbricitante. Non aveva la forza di rizzarsi e di denunziare.

Una notte dopo un sonno oppresso da incubi si svegliò in seguito ad uno strano massaggio sul viso. Era bagnato e immerso nell'odore di etere. Raccolse le ultime forze, afferrò la mano che lo spalmava, accese la luce, e vide sua moglie, che subito si sciolse in lagrime e si scusò di aver adoperato l'etere contro un suo gran male di capo.

Il De Bella non seppe fare di meglio che annunziare alla moglie l'intenzione di separarsi e di divorziare. Infatti partì per la Sicilia, ma ritornò senz'essersi rimesso del tutto. Credeva forse di ritrovare la moglie rinsavita? Una sorpresa l'attendeva però, superiore a quanto egli avrebbe potuto mai immaginare: in seguito a denunzia della moglie fu internato in un sanatorio.

Qui finalmente parlò: i medici alienisti non poterono constatare altro che un indebolimento generale prodotto da intossicazione; fu rilasciato. Le sue disavventure erano però arrivate alle orecchie della questura che avrebbe voluto mettere le mani sull'avvelenatrice ma... la colomba aveva preso il volo a tempo.

Il marito, avvelenato e scornato ebbe però ancora una brutta lezione, quella di apprendere dalle prime indagini della polizia che sua moglie era na avventuriera cocainomane, implicata in vari tentati omicidi, ricercata dalle autorità italiane rifugiatasi in Jugoslavia nel caos del dopo guerra.

L'arresto d'un corriere diplomatico russo latore di bombe

LONDRA, 25. - La Reuter riceve da Karbin che un corriere diplomatico bolscevico fu arrestato a Pogranicina, sotto l'accusa di trasportare in Cina una grande quantità di bombe esplosive.

Il successo della Cavalleria Rusticana ad Ostenda

ROMA, 25. (Sabelli). - I giornali ricevono da Ostenda la notizia del grande successo ottenuto in quel Gran Kursaal, dalla « Cavalleria Rusticana » diretta dal Maestro Mascagni.

Alla rappresentazione assisteva la principessa Maria, venuta appositamente da Bruxelles.

Una strana malattia in Ciociaria

ROMA, 25 (Sabelli) — Il « Messaggero riceve da Frosinone che nel comune di Fumone sito a poca distanza, da vari giorni alcuni abitanti in prossimità del lago prosciugato, sono presi da una curiosa indisposizione che dà al corpo una strana sonnolenza che dura per un massimo di tre giorni, trascorsi i quali l'organismo riprende le complete sue funzioni.

Il corpo stesso si ricopre di macchie rossastre, che anch'esse scompaiono insieme alla sonnolenza.

Tale malattia è speciale oggetto di studio da parte dei sanitari del circondario

Si è proclivi a credere che ciò dipenda da speciali esalazioni solforifere che provengono da alcuni terreni eminentemente vulcanici

Poichè sembra che la malattia non si ripeta, e non lascia alcuna conseguenza grave, gli abitanti di Fumone si sono assoggettati senza soverchia preoccupazione a questa innocua funzione di serpenti che cambiano la pelle

Una vertenza Bottai Giordana

ROMA, 25. (Sabelli). - In seguito ad uno scambio di vivaci lettere fra Tullio Giordana direttore della « Tribuna » e l'on. Bottai, direttore dell'« Epoca », il primo ha inviato un cartello di sfida al secondo a mezzo di Ardizzone, direttore del « Giornale di Sicilia e Savarino », redattore capo della « Tribuna ».

Il comm. Montagna parte per il Brasile

GENOVA, 25. - A bordo del piroscafo « Principessa Mafalda » è partito per Rio Janeiro il nuovo ambasciatore del Brasile comm. Montagna, accompagnato dall'addetto di ambasciata avv. Galeazzo Ciano, figlio del Ministro delle Comunicazioni.

Le abitazioni dei cardinali a Roma

ROMA, 25 (Sabelli). — Compiuti i lavori di trasformazione del palazzo del S. Ufficio ridotto nella sua miglior parte ad abitazione di cardinali si sta ora provvedendo alla trasformazione del palazzo di Callisto per adattarlo ad abitazione di altri cardinali

Pio XI compie così e perfeziona il pensiero di Benedetto XV di dare cioè, in tanta difficoltà di trovarli convenienti e decenti appartamenti a quei cardinali che non avendone di proprio o per ragione di ufficio sono costretti a sottostare a tutte le molestie e spese della casa attuale

Il sistema per non fare abbaiare i cani

LONDRA, 25 — Uno degli inconvenienti della razza canina è quello di abbaiare. Il cane spesso è rumoroso. Vero è che questo inconveniente è un arnese di lavoro del cane, perchè il cane da guardia si serve dei suoi latrati per esercitare il suo servizio di pubblica sicurezza. Ma il cane di lusso perchè dovrebbe abbaiare, e spesso, ciò che torna a disdoro di un cane di duecento sterline mensilmente?

Il dottor Frederic Whipple di Portland, assicura che basta una piccola operazione per impedire che i cani abbaino. Una cosa da nulla, e il cane non abbaia più

In altri termini il cane diventa muto e sviluppa tutta la sua eloquenza col linguaggio della coda.

La scoperta del dott. Whipple è stata approvata dalla società di protezione degli animali

A prima vista si poteva credere che questa protestasse contro le operazioni che il dottore fa sulle povere bestie che non potranno più parlare a modo loro e quando fa loro comodo. Ma la società protettrice degli animali è pratica e ha fatto questo ragionamento sotto forma di comunicato: se i cani non abbaiano un numero maggiore di persone li raccoglierà e li terrà in casa, mentre se abbaiano vi sono i reclami dei vicini e l'abbandono del cane

Il mestiere di cane comincia ad essere difficile; per trovare una casa onorata dove guadagnarsi un piatto di zuppa bisogna diventar muti. Ah poveri cani di lusso! Per fortuna il cane proletario non ha chi paghi l'operazione e potrà abbaiare quando la luna è piena e quando gli pestano la coda.

I rappresentanti delle Colonie alla Camera?

Il *Corriere della Cirenaica* riceve da Roma questa notizia che noi riproduciamo per la evidente importanza che essa riveste

Giorni sono una nota dell'*Agenzia Nazionale*, accolta con molta indifferenza e ancor più con incredulità, accennava ad un prossimo progetto di legge che stabilirebbe una rappresentanza diretta delle Colonie nella Camera italiana. Ora sono in grado di confermarvi che effettivamente di tale progetto si sono occupati di recente il Ministro dell'Interno on. Federzoni ed il Sotto segretario per le Colonie on. Cantalupo. La nuova legge darebbe alle Colonie di diretto dominio la facoltà di mandare alla Camera un certo numero di deputati, secondo quanto avviene in altre nazioni coloniali, come la Francia.

Il progetto, destinato ad introdurre una delle più notevoli ed utili novità nelle nostre istituzioni parlamentari, è già pronto nelle sue linee generali

Le Colonie manderanno complessivamente 15 deputati a Montecitorio, compresi i rappresentanti di Rodi e delle altre isole del Dodecanneso. Il sistema di elezione sarà naturalmente quello del Collegio uninominale a suffragio universale per gli italiani residenti in Colonia. Per gli indigeni è ristretto a coloro che sappiano leggere e scrivere l'italiano ed abbiano combattuto a favore dell'Italia

La
BIRRA
OEA
È STATA PREMIATA
COLLA MEDAGLIA D'ORO
all'ESPOSIZIONE di CHIMICA
di Torino
Maggio - Giugno 1925

Radiodilettanti!!
Radiocostruttori
Solamente presso la Ditta
VIRGILIO CANCELLIERI & C.
potrete trovare tutti gli **ACCESSORI PER RADIO** che vi possano interessare: Parti staccate, valvole, forniture complete, accumulatori, batterie anodiche, voltometri tascabili di precisione a doppia scala, batterie tascabili, cuffie e altoparlanti S. A. F. A. R., gruppi per la carica degli accumulatori ecc.
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Chiedete il ns. listino! Visitate il materiale esposto negli Uffici della Ditta in Corso Vittorio Emanuele III (Zenghet ez-Ziri) ex Palestra Ginnastica — Tel 312.

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 16 alle 18
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE
CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.
CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 110.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO
Per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16. Via Mizran, 16

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläum Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi
Ultimi sistemi di cura
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11.30 - dal e 17 alle 19.30
TRIPOLI — Giuseppe Garrone ... Tribunale
Telefono 275

Appendice de La Nuova Italia e Corriere di Tripoli — N. 191

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

- Oh! E' niente, principe. Non vi preoccupate... Un pò di capogiro... Certo è l'effetto della stanchezza.

- Ma, intanto, riposate un pochino, mia cara! -

E il vecchio principe accompagnò sua moglie presso un divanetto di vimini in un canto, mentre Augusto e Florestano, separatisi, si sperdevano nella allegra moltitudine ch affollava lo chalet e lo sterrato intorno.

Il sole era al tramonto allorchè l'elegante brigata si dispose a far ritorno in Napoli.

Augusto di Sassinoro e Florestano di Carminati avevano ripreso il loro umor gaio e cianciavano allegramente nella comitiva festosa.

Forti entrambi, quei due uomini affilavano le armi per la lotta imminente col sorriso sulle labbra.

Non così la sciagurata Amelia, la quale cercava invano di dominare la tempesta che le sconvolgeva lo spirito, e si piegava sotto il peso di una crudele fatalità.

Quando tutti i cavalieri si esibirono alle dame per aiutarle a montare in sella, Augusto di Sassinoro quasi come una sfida a Florestano di Carminati, si avvicinò ad Amelia mise un ginocchio a terra e le offrì galantemente l'altro da sgabello.

- Coraggio, Amelia! - le sussurrò egli, in fretta. Io non vi abbandonerò giammai! Riponete in me tutta la vostra fiducia.

Ella assentì con un cenno impercettibile del capo, e con accento di trepida implorazione mormorò:

- Sì, vi confiderò ogni cosa... Ma in nome di Dio, siate calmo e prudente!... Pensate alla mia dolorosa condizione! -

Quasi contemporaneamente Florestano di Carminati si era avvicinato a donna Clorinda, che si accingeva a risalire in vettura, e le diceva a voce bassa :

- Questa sera, a qualunque ora, attendimi nella tua camera. Ho bisogno di te.

- Ci sarò!

Dopo avere accompagnato la coppia principesca fino alla villa di Mergellina, l'aristocratico drappello di cavalieri e dame si allontanò prendendo ciascuno la via della propria casa.

Presso il principe rimase soltanto Florestano di Carminati.

Appena rientrata nei suoi ricchi appartamenti, Amelia, dolendosi di una forte emicrania, si ritirò nella sua camera e rifiutò anche l'assistenza di donna Clorinda, che si esibiva con ipocrita sollecitudine.

Appena sola, la giovane si lasciò cadere su di un divano, piegò il capo sul petto, e gemette:

- Quale vita infernale!... Io non reggo più alle torture di quel mostro!... Sento d'impazzire!

E premendosi con le mani le tempie, diè libero sfogo alle lagrime che la soffocavano.

Il Principe di San Vitaliano, stanco per le fatiche della caccia, alla quale si era abbandonato con ardore giovanile, quella sera, dopo di essersi per breve tempo trattenuto a conversare con Florestano nella sala da pranzo, dove avevano cenato insieme, si congedò dall'avventuriero per ritirarsi a sua volta nelle proprie camere.

- La vostra conversazione è simpaticissima, amico mio - egli disse, sorridendo. Ma io casco dal sonno e dalla stanchezza.

- Andate pure a riposare, mio buon principe, rispose Carminati, alzandosi. Anch'io vado via subito. Sono più stanco di voi!

Quando il vecchio patrizio scomparve a traverso la porta che metteva alla sua camera, Carminati, che aveva fatto alcuni passi verso un uscio laterale, fingendo di andarsene si soffermò ed emise un lungo sospiro di sollievo.

- Finalmente! - egli mormorò, in un sogghigno. - Temevo proprio che questo vecchio del diavolo non si decidesse ad andare a dormire. Perbacco! Ha una fibra di acciaio, costui!

La magnifica pendola di bronzo dorato, attaccata ad una parete della sala, segnava le ore undici.

- Non sarò poi molto indiscreto, sollecitando, a quest'ora, un abboccamento con la mia amabile cuginetta! - borbottò egli, tra sè.

E con un sogghigno soggiunse:

- Certo, non potrò essere più indiscreto di quanto fui due anni fa, nel penetrare per la finestra, a notte alta, nella sua camera, nel palazzo di via Forcella.

Il miserabile rievocava cinicamente la triste notte, in cui Amelia Salentini, divenuta madre, affidò a lui ed a donna Clorinda il frutto della sua colpa.

Egli indugiò ancora qualche minuto nella sala, per assicurarsi del definitivo allontanamento del principe: poi gettò via il sigaro, che aveva lasciato spegnere fra le sue labbra, e si avviò risolutamente verso la camera della governante di Amelia.

Donna Clorinda, ligia agli ordini del suo padrone, era in piedi ad attendere.

- Che c'è, signorino? - dimandò ella, misteriosamente, chiudendo l'uscio con somma cautela.

- Recati immediatamente da mia cugina e domandale di accordarmi subito un breve colloquio.

- A quest'ora?! - osservò titubante la donna. E se ella è già a letto?

- Appunto per questo io uso la delicatezza di farmi annunziare da te.

- Ma è dunque, accaduto qualche cosa di grave?

- Di gravissimo, vecchia! - digrignò Florestano, torturandosi nervosamente i baffi, in una crescente sovraeccitazione. Quella pettegola tresca sfacciatamente con il contino di Sassinoro!... Ne ho avuto questa mane la prova inconfutabile nel bosco di Pianura...

- Ma per l'anima mia li stritolerò entrambi! - soggiunse l'avventuriero, con un sordo ruggito.

Indi, come rispondendo ad un suo pensiero intimo dopo una breve pausa, mormorò cupamente fra sè:

- Ha ella, forse dimenticato che deve essere tutta mia?

E negli occhi neri dell'avventuriero passarono foschi lampi, mentre la sua fronte si corrugava come all'impeto di una feroce gelosia.

Donna Clorinda, intanto, si era affrettata ad eseguire l'ordine di Carminati.

Allorchè la infida governante annunziò ad Amelia, con timidi colpi all'uscio della camera, la giovane principessa giaceva tuttora sul divano, in preda alle sue dolorose meditazioni. Il sonno fuggiva dalle sue palpebre ed ella ancora fremeva al ricordo delle recenti emozioni provate.

Nell'udire i colpi battuti sulla porta, Amelia si scosse e si alzò quasi di scatto dal divano.

Chi mai veniva, a quell'ora, a distoglierla dai suoi dolorosi pensieri nella quiete della sua camera?

- E' permesso? - chiese, con voce esitante, la vecchia megera, spingendo timidamente l'uscio.

- Chi vi ha chiamata?... Che cosa volete? - disse con durezza la giovine frenando a stenti lo sdegno che provava alla vista della sua ipocrita governante.

(Continua)

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore ritorna stamane a Tripoli

Col piroscafo « Derna » stamane in forma privata, farà ritorno in Tripolitania S. E. il Generale De Bono, Governatore della Tripolitania, dal suo breve viaggio compiuto in questi giorni in Italia.

——«o»——

Igiene pubblica

Continuano a pervenirci reclami circa l'abbandono in cui è lasciato il nuovo quartiere di Sciara el Srun con gravissimo nocumento della salute pubblica.

Non ci consta che in seguito alle nostre pubblicazioni l'ufficio Sanitario abbia fatto alcunchè per provvedere con opportune disposizioni all'inconveniente di vasche, di stalle e di simili fomiti d'infezioni che esistono in quei paraggi.

Questa forma d'indolenza da parte di un ufficio la cui principale caratteristica dovrebbe essere la sollecitudine e la rapida decisione nei provvedimenti sanitari ci rende inquieti e preoccupati.

Indubbiamente si dirà che la cosa è stata presa in esame, che si stanno facendo degli accertamenti, che, insomma, i provvedimenti sono allo studio, ma tutto ciò non può soddisfare nessuno e meno ancora può tranquillizzare gli abitanti di quel quartiere che non sanno più a qual santo rivolgersi.

Già è male che non si sia provveduto energicamente appena segnalato l'inconveniente, cosa che è avvenuto parecchi mesi addietro, e però ancor più deplorevole è il fatto che si sia lasciato trascorrere tanto tempo limitandosi solamente a,.... constatare.

Il nostro dovere c'impone di non avere in tal genere di questioni riguardi per nessuno.

I servizi pubblici e particolarmente quello sanitario, vanno scrupolosamente compiuti da chi ne ha l'incarico e le responsabilità. Il fatto che abbiamo rilevato è eccezionalmente grave e ci auguriamo che la Direzione di Sanità vorrà comprenderci.

——«o»——

I Balilla di Tripoli a Zavia

Domani mattina i Balilla di Tripoli, gentilmente invitati dai Concessionari di Zavia, si recheranno in treno a trascorrere la domenica in una istruttiva quanto dilettevole visita di quella cittadina.

Tale gita sarà compiuta in ferrovia con la partenza alle ore otto e trenta precise dalla Stazione Centrale, e ritorno a Tripoli alle ore 17.30.

Tutti i Balilla dovranno trovarsi alla sede alle ore 7,30 precise in camicia nera.

Ciascuno dovrà portarsi la propria colazione.

A Zavia si preparano ai piccoli italiani di Tripoli festose accoglienze.

Pel congedo dei militari della classe 1904

Con disposizione del 3 settembre il Ministero della Guerra determina che il giorno 1° ottobre si deve iniziare ed il 20 dello stesso mese deve essere condotto a termine, l'invio in congedo illimitato dei militari di truppa che risposero alla chiamata alle armi della classe del 1904, iniziata il 3 aprile 1924.

Entro la stessa data devono pure essere inviati in congedo illimitato i militari di truppa che, in applicazione alle disposizioni del *Giornale Militare* del 1924 furono ammessi ad iniziare il servizio nel 1923-24.

I militari saranno di regola inviati in congedo a cura dei Comandi dei Depositi o dei Centri ai quali sono effettivi. I militari che siano comandati o aggregati o comunque prestino servizio presso Corpi o Reparti aventi sede diversa da quella del Corpo al quale sono effettivi, debbono essere congedati — per risparmiò di spese di viaggio — a cura del Corpo o del Reparto ove trovansi, senza tornare al Corpo di provenienza.

Saranno pure congedati senza far ritorno al Corpo o al Reparto o al Deposito o al Centro i militari che si trovano in licenza

——«o»——

P. N. F.
Sezione di Tripoli
L'Assemblea del Fascio

Domenica 27 corr. alle ore 10.30 precise avrà luogo l'Assemblea generale del Fascio di Tripoli col seguente ordine del giorno.

Comunicazioni del Direttorio

I Fascisti sono invitati ad intervenire

IL DIRETTORIO

A proposito di un principio d'incendio

A proposito di un principio d'incendio cui facemmo cenno nella cronaca di ieri dobbiamo rettificare che l'incidente non fu causato da alcun abbassamento della corrente elettrica che quella sera, come sempre, fu regolarissima.

Ben altra quindi fu la causa della bruciatura della pellicola che non ebbe del resto nessuna conseguenza

——«o»——

S. T. I. R. E.
Corse al Galoppo

Si porta a conoscenza degli interessati che la riunione autunnale delle corse al Galoppo avrà luogo nei giorni 15, 22 e 29 Novembre. Prossimamente sarà pubblicato il programma.

Le iscrizioni si chiuderanno alla mezzanotte del giorno 10 Novembre.

Nuovo orario dei Treni
dal 1° Ottobre

Tripoli - Azizia — tutti i giorni dalla Centrale ore 7.30. La domenica due partenze: ore 8 e 14.

Tripoli - Tagiura — ore 6.45 e 14 e 45 nei giorni di lunedì, martedì, sabato e domenica.

Tripoli - Zuara — ore 8 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì; ore 7 la domenica.

Da Zuara ore 8 nei giorni di martedì, giovedì e sabato: la domenica ore 13.30.

Tripoli - Azizia — oltre i treni di Zuara parte un treno il lunedì alle ore 6.30.

Mercato di Suk el Giuma

Prezzi praticati nel giorno di mercato Venerdì 18 settembre.

Bovini 950; Vitelli 380; Camelli 650; Cavalli 725; Somari 230; Capre 78; Agnelli 140; Besena 23; Grano turco marta 17; Grano m. 33; Orzo m. 16; Pepe rosso m. 11; Pepe verde m. 48; Henna 170; Barracani di lana 80; Barracani di cotone 40; Tappeti Hamul 110; Tappeti Feigia 35; Lana 24; Tela pezza 150 Camicie 25; Legna da ardere carico cammello 12; Carbone gantar 23; Paglia car. camm. 35; Olio giarra 140; Pollame 14; Uova 0.40; Patate gantar 40; Cipolle estere gantar 30; Pomidoro gantar 100; Zucca 12; Agnelli macellati oca 12; Capre oca 8; Camelli oca 6.

I Cambi

Media Milano

Parigi	116 28
Londra	118 96
Svizzera	474 75
New York	24 58
Belgio	107.50

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 30.0, mini 21,2.

Azizia mass. 39 7, min. 21,2.

Gadames mass. 37.4, min. 22.0.

L'orario dei Magazzini Generali

Ci si comunica che a decorrere dal 1° ottobre p. v. i Magazzini Generali (Uffici e Capannoni) osserveranno nei giorni feriali il seguente orario:

dalle ore 8 alle 12, dalle ore 14 alle ore 17.

L'Ufficio Cassa resterà aperto al pubblico dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16,30.

——«o»——

Teatri, Circoli e Spettacoli

Questa sera al Miramare Gabrielli !!!

Questa sera si svolgerà al nostro « Miramare » l'annunciato avvenimento per il quale vi è tanta attesa e così viva curiosità nel pubblico Tripolino; la presentazione del celebre illusionista cav. G. Gabrielli.

La fama, che circonda questo aristocratico e serio divinatore del pensiero altrui, questo dominatore dell'altrui volontà, questo suggestionatore di folle è così potente, che in tutti i cittadini vi è una ansia vivissima di poter assistere alle esperienze che hanno stupito i più scettici spettatori del mondo.

Sui fenomeni predetti dalla volontà del Gabrielli vi è un intera biblioteca scientifica che li discute, ma non li spiega, come oggi i più forti cultori di scienze positive, quali il Morselli, il Lombroso, il Ferri il Blaserna non riescono a spiegarli, mentre altri cultori di scienze occulte quali il Conan Doyle, il William Crooks, per parlare degli stranieri, il Falleroni, il prof. Carle, il prof. Bertini, il Sen. Fradeletto ed altri, li ritengono più che di grande aiuto alle ricerche ed allo studio di fenomeni incomprensibili.

Il cav. Gabrielli non è uno dei tanti suggestionatori o ipnotizzatori che girano i teatri, compiendo delle esperienze in cui la scienza funziona da paravento ai vari trucchi.

Il Gabrielli in ogni esperienza parte da un principio puramente scientifico ed il risultato ha sempre un carattere interessantissimo per gli studiosi

Tanto che la Società Internazionale di scienze occulte « Urbis et Orbis », che ha la sua sede a Londra e la filiale a Roma, desidera essere informata dai suoi corrispondenti di tutte le esperienze nuove che compie il Gabrielli

Questa sera il Gabrielli per dare un carattere esclusivamente scientifico alle esperienze che compirà nel teatro « Miramare », ha voluto bandire qualsiasi fenomeno ipnotico.

La serata consterà di tre parti: Nella prima esperimenti di trasmissione del pensiero.

Nella seconda: esperimenti di suggestione allo stato di veglia con il controllo diretto di tutto il pubblico.

Nella terza parte: trasmissione a distanza, ossia divinazione di ciò che accade a molte miglia da noi.

Esperienze tutte quindi di straordinaria, inverosimile difficoltà di compimento, e che possono esser facilmente controllate dal pubblico.

Il quale assisterà stasera, ne siamo certi, numerosissimo, alla prima serata del Gabrielli.

Le molte prenotazioni di posti già avvenute fanno ritenere che stasera il « Miramare » sarà pieno come un uovo.

Modes de Paris
V. Psaila Zammit
Suk el Turk, N. 145
Avverte la Sua numerosa Clientela di aver ricevuto un ricchissimo assortimento di modelli - Feltri, ecc
Ultimissime novita di Parigi
FORME DI SPALTRIN a L. 10

Grande spettacolo di Cinema-Varietà all'Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* vi sarà un eccezionale e grandioso spettacolo di *Cinema Varietà.*

Esso s'inizierà con la visione della superba film *La Casa Perduta*, grande dramma passionale in cui è protagonista la diva della scena muta Mary Prevost, (*Cigolette*).

Seguirà il grandioso spettacolo di varietà con cinque straordinari debutti: *Roxana*, la stellissima che ha fanatizzato il pubblico del Miramare, il grande *Duo Spartaco - Mora*, esecutori perfetti di romanze e duetti, la signorina *Nella*, la signorina *De Mary*, la signorina *Villarosa*, canzonettiste di gran successo.

Nella prossima settimana all'*Alhambra* si annuncia una serie di spettacolose films mondiali *Il Fornaretto di Venezia*, replicato per cinquanta sere al Cinema *Volturno* di Roma: *Il Segno di Zorro*, la più bella e perfetta esecuzione di Douglas Fairbanks, che ha fanatizzato in tutti i più grandi cinema dell'Orbe, *I Falsari del Tamigi*, film di straordinarie avventure, *Il ritorno da Caienna*, la intrecciatissima e romanzesca storia di due ex forzati, ed infine la più comica delle films comiche: *Fatty in viaggio di nozze.*

Teatro Estivo Trianon

L'indimenticabile successo del Monastero di Sandomir

Ieri sera questo poderoso capolavoro della cinematografia francese, proiettato davanti ad una folla strabocchevole, ha ottenuto un successo senza precedenti tale da indurre la impresa del *Trianon* a replicarlo nuovamente, e per l'ultima volta, questa sera ed accondiscendendo così anche a numerosissime ed insistenti richieste.

Gli è che il *Monastero di Sandomir* è un film perfetto nel vero senso della parola; perfetto nell'inquadratura del soggetto di una eccezionale potenza drammatica, perfetto nell'interpretazione dei valorosissimi artisti *Tora Teye* e *Richard Lund;* perfetto infine nella tecnica e nella fotografia ricca di chiaroscuri e di artistici viraggi.

Al Cinema segue il Varietà con *Liliana Giglio* l'eccentrica elegantissima; *Faraci* il delizioso ed insuperabile dicitore e *Bruna Donati* elegante divetta.

Per la cronaca aggiungiamo che tutti gli artisti ottennero ieri sera, nel loro debutto, le più festose accoglienze e furono tutti applauditissimi.

Prestissimo: il più grande film dell'epoca: *Gli Oppressi* episodio storico dell'epoca della dominazione spagnuola nelle Fiandre.

Interprete la deliziosa attrice *Raquel Meller* la favorita dei grandi pubblici.

PIGI

——«o»——

Vendita di immobile

Il giardino sito a Zamet el-Maisi, Zenghet Tobgi, e le due case contenute in esso sono messi all'incanto per la durata di quindici giorni.

Colui che intende trattare la Compra del detto immobile, può conferire col Sensale Gianni e con Mahmud al-Hauas prima della scadenza del predetto termine.

F.to CHEMAL

Cose di Moda
S. CARTA
PIAZZA DELLE POSTE
NUOVI ARRIVI
Ricchissimo assortimento modelli e feltri
Ultimissima creazione
Abiti confezionati - Mantelli Princesses - Camicette - Abitini e confezioni in genere per bambini
Tutte le Domeniche Grande Esposizione
Prezzi Modicissimi

Signori Ufficiali
per la vostra
Fototessera
da
La Barbera
il più assortito negozio d'ottico Geodesia
Materiale fotografico di tutte le marche

GABINETTO DENTISTICO
DOTT. PROF. S. L. GIBELLI
diretto dal
DOTT. GIUSEPPE GIBELLI
Medico Chirurgo
Specialista per le malattie bocca e denti
APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU' (SENZA PLACCA)
Lavori d'urgenza in giornata
PROFILASSI DENTARIA
VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15
Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo
Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13
Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

« CONTINENTAL » dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

Direttore responsabile
V. [illegible] NZ. SERIO
Tip. [illegible]

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamento con tre camere, cortile e accessori. Acqua e luce. Suk el Htab N. 12. Rivolgersi stessa via casa 14.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Teite Dahra Piccola.

AFFITTASI piano superiore quattro stanze luce e accessori sciara Zavia Zenghet Carruba. Rivolgersi Farmacia Zaccaria.

AFFITTASI magazzini per studio deposito con luce elettrica acqua potabile posizione centrale dirimpetto Palazzo Mazzolani Suk El Hattab, oltre grande magazzino uso deposito, garage sito Sciuiet Bey Bengasi. Rivolgersi Sciara El Garbi numero 219

CEDESI noleggio biciclette Sciara Mizran 64 dirimpetto Scuola Roma.

CERCASI abile Signorina per la vendita.

Rivolgersi Magazzini Nunzio Coppola Corso Vittorio Emanuele.

VENDESI appartamento quattro stanze con piccolo giardino sito spiaggia Dirigibili. Rivolgersi Genna Giuseppe terzo lotto case popolari.

VENDESI concessione agricola vicinanza Tripoli. Rivolgersi Scifoni « Nuova Italia »

Alhambra
Tutte le sere successo

STUDIO TECNICO
Geom. Rag. F. SCURI
Corso Vittorio Emanuele 145
TRIPOLI
Progetti - Divisioni - Perizie
Direzione lavori edili
Rilievo di terreni
Costruzioni

Aeromotore brevettato
" ALMAR "
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente
Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119

MOTORI BAGNULO
AD OLIO PESANTE
I più leggieri
I più economici
I più veloci
I più razionali
Motori del mondo senza candele - carburatore - magneti
I motori per tutte le applicazioni industriali
Agenzia per la Tripolitania
P. Tascone & Fig'i
Corso Vitt. Em. 12 Telef. 317

CHIEDETE UNICAMENTE PRODOTTI LIEBIG

FARINA LATTEA "ERBA"
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Carlo Erba - Milano

Rappresentante per la Tripolitania
Ditta
Joseph Lanzon
Telefono 361
TRIPOLI

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FABBRICA POLLITZER TRIESTE

Rappresentante
Ditta Luciano Abrial

in vendita presso

Bruto Arcangeli
Saverio De Stefano
Giuseppe Abla
Giovanni Castellaris
Carmelo Scandurra
Fulvio Giusti
Matteo Pisani

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutte gli Stati d'Europa e d'
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D M 10 Gen. 1097
Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porte

Proprietà della Ditta
D.r Camillo A. Scolari

La Marca "Contea d' Oro,, è per se stessa garanzia di genuità e finezza.

Esportazione in tutti i paesi del mondo e conservazione garantita sotto qualunque clima.

Vini a tipo assolutamente costante

Onorificenza:
S. S. Pio XI si è degnata con ecdere con recente diploma il Brevetto Papale al
"CHIANTI CONTEA D'ORO,,

Rappresentante Depositario:
Cardinale Belleli
Via Ex Questura, 86

Società Coloniale Italiana
FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20 000 000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto S... Massaua Adene Hodeidah Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTE DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III, N. 363 Telefono N. 256 Cas...
IMPORT - EXPORT indirizzo telegrafico ...
Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Calci
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti ...

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

PAOLO VASSURA
Ditta Commerciale Italiana
Successore a Guido Fumagalli
Corso Vittorio Emanuele — Via Piave
Casella Postale N. 76 — Telefono 174

Pronti in magazzino
Motori Oberursel
a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP
Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno
Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipernoil - Nattalina
... PER L'INTERNO
Motori - Pulegge e Cinghie ... Pompe Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini
... ARTI e MESTIERI ARTICOLI SANITARI

La reclame è l'anima del commercio

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 233 TRIPOLI, Domenica 27 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione -- Pubblicità -- Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 126 - Sem. L. 59 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

L'on. Mussolini alle Grandi Manovre nel Canavese

MAZZE, 26. Stamane l'on. Mussolini con i generali Badoglio, Cavallero l'on. Teruzzi e vari ufficiali superiori parti per il campo d'aviazione di Cameri dove lo attendeva il generale Bonzani, scampato miracolosamente dalla caduta di Busto Arsizio.

Al campo d'aviazione di Cameri si trovavano pure i generali Giardino, Petiti, Cattaneo, Andreani, Grazioli, l'ammiraglio Acton ed altri generali.

L'on. Mussolini assistette a varie ed importanti azioni aeree tra gli areoplani dei due partiti che complessivamente in numero di circa novanta fecero bombardamenti, combattimenti, ed inseguimenti

Poscia l'on. Mussolini visitò la scuola piloti del comm. Gabardini ed assistette a vari esercizi di acrobazia aerea, eseguiti da piloti istruttori e borghesi della scuola.

Al Comando del Partito Azzurro

MAZZE, 26. - Alle ore 17.30 l'onorevole Mussolini montava sulla sua Alfa Romeo col generale Cattaneo, col tenente colonnello Sogno e guidandola egli stesso partiva per Cavaglia, sede del Comando del Partito Azzurro.

Il duce era seguito in altra auto dai generali Cavallero, Giardino, Petiti, dal Sottosegretario Teruzzi e da numerosi altri ufficiali superiori

A Cavaglia l'on. Mussolini visitava i vari accampamenti quindi proseguiva fino a Forte Ivrea e lungo la strada si soffermava a visitare gli accampamenti delle truppe partecipanti alla manovre ed i reparti d'artiglieria ed i carri d'assalto.

L'on. Mussolini tanto sul campo di Cameri quanto a Cavaglia ed in altri luoghi ove si soffermò s'interessava minutamente di tutto: tutto osservava ed aveva continui colloqui su argomenti delle esercitazioni e delle varie armi con i generali Badoglio, Bonzani, Cavallero, Cattaneo ed altri ufficiali superiori.

Appena la gente dei paesi attraversati da Mussolini si accorgeva della sua presenza gli faceva calorosissime manifestazioni di affetto. Verso le ore 20 l'on. Mussolini cogli altri personaggi rientrava al Castello di Mazze.

Il Gen. Bonzani miracolosamente
incolume in una caduta di 300 metri

TORINO, 26. - Stamane il gen. Bonzani a bordo d'un Caproni partì in volo da Lonate Pozzuoli a Cameri.

Giunto però sopra Busto Arsizio l'apparecchio cabotava e precipitava dall'altezza di 300 metri. Tanto il generale Bonzani che il pilota rimanevano miracolosamente illesi mentre l'apparecchio s'infrangeva. Il generale Bonzani in automobile raggiungeva Cameri.

I fascisti del Canavese ricevuti dal Duce

MAZZE, 26. - Stamane prima di recarsi al campo delle manovre e stasera ritornato al Castello l'onorevole Mussolini ricevette i vari dirigenti fascisti dei dintorni.

Un raid-aereo Roma Zara

ROMA, (Sabelli). — Nella prossima settimana sarà effettuato con un apparecchio idro-volante un raid aereo senza scalo Roma - Ancona - Zara.

La discordia sull' Aventino
Il gruppo combattenti Assisiani vuol fare da sè

ROMA, 26. (Sabelli). - La più grande confusione di lingue e la più discorde espressione di pareri regna sul colle dell'Aventino, dopo che i massimalisti hanno dato il segnale della diserzione.

In mezzo a tutte le opinioni manifestate dai vari gruppi, merita un rimarco la scissione che si è andata pronunciando entro il gruppo degli ex combattenti aderenti all'ordine del giorno di Assisi.

L'on. Savelli che fa parte del Direttorio si è dichiarato apertamente contrario all'adesione al blocchetto legalitario di opposizione costituzionale. L'on. Savelli, dopo aver esplicitamente dichiarato di riconoscere lealmente che il Fascismo ha vinto contro la coalizione di tutte gli avversari, ritiene opportuno da parte dei vari gruppi di opposizione di procedere ad una revisione delle proprie forze e dei propri quadri e sopratutto di additare alle future lotte politiche, mete che garantiscano dà eventuali ritorni di uomini del passato. Salandra, Giolitti ed Orlando sono serviti!

I repubblicani

Il gruppo repubblicano soffre di non esser stato il primo a dare il segnale della fuga dall'Aventino

La «Vocetta Repubblicana» pubblica dei trafiletti che suscitano lagrime di commozione per le querimonie sull'azione compiuta nel passato azione che «ritarda di qualche tempo l'avvento della repubblica in Italia!». Meno male che per ora la Monarchia può vivere tranquilla!

Dopo di che il giornale repubblicano viene a parlare di ciò che prepara il futuro, e non sa ancora decidersi se a riconoscere opportuna la decisione da parte dei pochi repubblicani a dare le dimissioni, oppure tornare a battagliar nell'aula!

Ed affaccia infine l'ipotesi che il gruppo possa anche uscire dall'Aventino, perdurando nell'astensione dall'aula

Più indecisi di così fatalmente si muore!

I Popolari

I popolari poi sono in un mare di guai.

Il «Popolo» don Sturziano pubblica delle lunghe diatribe in cui non si rileva che la catastrofe morale e materiale in cui va ogni giorno sempre più inabissandosi il gruppo popolare

Quanto cambiati da quel giorni in cui i popolari decidevano della vita o della morte d'un ministero: da quell'epoca in cui don Sturzo presentava a Palazzo Braschi, allora sede del Presidente del Consiglio, i suoi «ultimatum» minatori!

Oggi la ricerca ansiosa dei popolari è rivolta al modo di salvare, magari cedendo le armi, almeno, la propria magra esistenza.

Formato da un gruppo di uomini senza seguito, rappresentanti di una concezione politica sorpassata nell'anima del paese, messo in condizione di non poter più esercitare quegli abili giochi di equilibrio e di funambolismo che trovavano successo solo nelle menti confuse degli italiani e negli equivoci delle ore torbide della coscienza nazionale, il gruppo popolare non sa più se volgersi a sinistra o a destra, sembra ridotto un automa senza carica, e rimane in mezzo alla discordia del l'Aventino come un vecchio mobile fuori uso, tarlato e sgangherato cui neppure un rigattiere sa fissare un prezzo di acquisto.

La questione del Disarmo discussa
dalla Soc. delle Nazioni

GINEVRA, 26. - L'assemblea della Società delle Nazioni approvò i rapporti delle varie commissioni e le mozioni conclusive, ciò che permise ai rappresentanti delle principali delegazioni di esprimere il proprio punto di vista.

Robert Cecil riaffermò la fedeltà dell'Inghilterra ai principi generali dell'arbitrato anche quando le circostanze politiche la obblighino a prendere atteggiamenti particolari

Il delegato italiano comm. Coppola spiegò i motivi e le riserve della Delegazione Italiana all'adesione alla proposta spagnuola in seno della terza commissione.

Egli riaffermò i suoi dubbi circa le progettate inchieste internazionali intorno al disarmo e disse che questo fine si può meglio raggiungere, partendo da basi politiche, anzichè tecniche e facendo leva sulle aspirazioni dei popoli a liberarsi dal peso soverchiante degli armamenti, aspirazioni che s'intensifica no quando i popoli abbiano la sensazione della sicurezza.

Il Coppola disse preferire il sistema tendente ad eliminare le cause di modificazioni all'equilibrio politico, al sistema che mirerebbe garentire l'equilibrio politico internazionale con misure protettive rigide.

Si potrà così raggiungere l'ideale ossia impedire lo scoppio della guerra

Il Coppola concluse: E' alla pace giusta che aspira la Società delle Nazioni e l'essenza della società deve consistere in un valore etico

Il progetto Ciraolo

GINEVRA, 26. - In seguito alla deliberazione presa dalla assemblea della Società delle Nazioni nello scorso anno circa il progetto Ciraolo per la creazione della Federazione degli Stati per i soccorsi in caso di calamità la commissione degli esperti che studiò il problema alla sesta assemblea emise un rapporto con analogo statuto per la federazione proposta dal senatore Ciraolo.

Aderirono maggiormente gli Stati rappresentati e anche la Germania pur non facendo parte della Società delle Nazioni promise la sua collaborazione.

Il progetto fu lievemente emendato su osservazioni di alcuni delegati e verrà presentato al Consiglio della Società che lo comunicherà ai diversi governi e convocherà eventualmente la conferenza speciale per addivenire alla realizzazione del progetto

La partecipazione della Germania al Patto

BERLINO, 26. - I presidenti del Consiglio degli Stati tedeschi riuniti a Berlino dopo l'esposizione del Ministro degli Esteri Stresemann, approvarono all'unanimità la decisione presa dal governo del Reich di partecipare alla conferenza circa il patto di sicurezza.

—x— —

Generale ritirata dei Drusi in Siria

DAMASCO, 26. - Il generale Sarrail ricevette i capi religiosi mussulmani, recatisi ad affermargli la loro fedeltà verso la Francia

I drusi si ritirano in tutte le direzioni.

—x—

"Apelle" di Tesio vince a Parigi

PARIGI, 26. - «Apelle» della scuderia di Federico Tesio ha vinto il premio «Criterium» di cinquantamila franchi.

Prosegue inesorabile la caccia in Italia
alle organizzazioni comuniste
ARRESTI E PERQUISIZIONI A NAPOLI

NAPOLI, 26. - La Polizia, e propriamente la squadra politica diretta dal commissario Marzi ha scoperto a Napoli e nei comuni vicini, un complotto comunista che aveva lo scopo di promuovere una sommossa in grande stile.

Nel palazzo abitato da S. E. Casertano, in piazza Oberdan [illegible] to tempo fa uno studio per la vendita dei medicinali. Questo lo scopo apparente; invece in questo studio si riunivano gli esponenti della «[illegible] Zone di Napoli» detta altrimenti «settima Zona». La Polizia fece oculatissime indagini ma tuttavia non era riuscita a identificare i capi dell'organizzazione a Napoli, i quali erano sempre riusciti a sfuggire, tanto più che molto spesso erano sostituiti

Giorni or sono però il dirigente della «settima zona» è stato identificato nella persona del maestro elementare Posini di Jesi il quale alloggiava in un alber[illegible] ordine in piazza della F[illegible] Posini era quasi sempre in compagnia del segretario della Camera confederale del lavoro di Milano Roveta, e di tale Pandolfi, tutti e tre sono stati arrestati e inviati alle carceri. Nelle loro abitazioni vennero sequestrati lettere e documenti che la Polizia va esaminando accuratamente nonchè delle armi

La scorsa notte circa sessanta abitazioni di comunisti sono state perquisite, tanto a Napoli che nei Comuni vesuviani

Non è stata tralasciata l'abitazione della nota comunista Giorgina Boscarella di Monfalcone [illegible] la dell'ing. Bordiga, del prof. Gianni e del dott. Russo, quest'ultimo corrispondente del giornale «L'Unità»

DUE ARRESTI A' CIVITAVECCHIA

NAPOLI, 26 — Ne[illegible] di ieri i brigadieri specializzati di questo ufficio di questura, Cusolo e D'Angelo e il Maresciallo Mirabello, hanno tratto in arresto due comunisti ai quali sono stati sequestrati importanti documenti politici. Altre perquisizioni [illegible] operate fruttuosamente

Gl'incendi ai Tokio
dovuti a comunisti

LONDRA, 26 — Si ha da Tokio che la polizia imperiale giapponese ha raccolto elementi tali da far sicuramente ritenere che i recenti incendi che distrussero i palazzi del Parlamento e la residenza del principe Tuhujawa, furono dovuti all'opera delittuosa di bande comuniste affiliate al bolscevismo

Furono operati numerosi arresti e si spera di poter aver scompaginato quest'organizzazione di criminali

Gli Stati Uniti
contro i comunisti stranieri

WASHINGTON, 26. — Una recente disposizione aggiunta alla legge sull'immigrazione stabilisce il bando dal territorio americano di tutti gli stranieri che professano idee comuniste

—x—

LA DESTITUZIONE D'UN GIUDICE IN TURCHIA

STAMBUL, 26. - E' stato destituito il giudice del tribunale i Burdur Ali Kemal, perchè, disobbedendo alla ordinanza recentemente emanata da Angora, teneva, durante le udienze il capo coperto.

Il saluto romano
obbligatorio ai dipendenti degli enti locali

ROMA, 26. (Sabelli). — «Cremona Nuova» pubblica che l'on. Farinacci ha deciso d'inviare una lettera a tutte le amministrazioni comunali agli enti autarchici e alle deputazioni provinciali perchè apportino modifiche nel regolamento del personale per imporre a tutti i dipendenti l'obbligatorietà del saluto romano

L'on. Farinacci parte
per il giro nelle Puglie

ROMA, 26. - L'on. Farinacci, ritornato da Cremona conferì con parecchie notabilità fasciste tra cui l'on. Italo Balbo, il Sottosegretario Panunzio ed il rappresentanti dei fascisti Lettoni.

L'on Farinacci giunto con l'on Panunzio che lo accompagna in qualità di fiduciario della deputazione pugliese è partito alle 20.30 per Foggia salutato da notabilità del fascismo e fatto segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia da parte della folla e dei ferrovieri fa[illegible]

L'on Farinacci si tratterrà do[illegible] Foggia [illegible] 28 a [illegible]

20.000 Pellegrini in San Pietro

ROMA, 26. (Sabelli). - Il Papa scese stamane nella Basilica di S. Pietro e celebrò la messa alla presenza di 20 mila pellegrini italiani e stranieri

Il Papa risalì nei suoi appartamenti acclamatissimo

L'on. Giuriati in Sicilia

PALERMO, 26 6 - Da Catania è giunto il Ministro on. Giuriati che dopo una visita al Provveditorato delle opere pubbliche si recò a Trapani donde stasera tornerà qui

UNA FESTA MILITARE A CEUTA

CEUTA 26. - Si è svolta una festa in onore degli addetti militari italiano ed inglese, ai furono offerti magnifici pugnali riffani presi nel combattimento di Kudia

Per il sequestro dei beni stranieri

ROMA, 26. (Sabelli). - La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto del 30 agosto che vieta a qualunque atto esecutivo sui beni mobili ed immobili, su navi, crediti, titoli, valori, ecc. appartenenti a Stato estero senza previa autorizzazione del Ministero di Giustizia.

Questa disposizione si applica soltanto agli Stati che ammettono la reciprocità

"Il Popolo di Roma" non si pubblicherà

ROMA, 26. Sabelli. - L'«Informatore della Stampa» pubblica

In relazione alla pubblicazione avvenuta in questi giorni dell'atto costitutivo di una società editrice che doveva pubblicare, il primo ottobre prossimo venturo «Il Popolo di Roma», in sostituzione del «Popolo d'Italia», edizione romana, siamo in grado di comunicare, per notizie assunte direttamente, che la pubblicazione del «Popolo di Roma» non avverrà più, essendosi ritirati dalla Società costituita i maggiori esponenti di essa.

Questa smentita si riferisce alla notizia pubblicata da alcuni giornali, secondo i quali a Roma con atto notarile del 10 settembre 1925 si sarebbe costituita una società anonima col capitale di lire centomila, elevabile a venti milioni per l'edizione di un quotidiano nella capitale, dal titolo: «Popolo di Roma» che avrebbe dovuto succedere all'edizione romana del «Popolo d'Italia»

L'uomo artificiale
esposto in un circo a Berlino

BERLINO, 26. - La creazione de l'uomo artificiale è un problema che ha sempre appassionato gli uomini di inventiva

L'uomo artificiale è oggi una realtà: creatore è l'ing. Federico Breland che lo espone in un circo equestre di Berlino.

Non solamente egli cammina e segna il passo, ma sale in bicicletta come il più abile ciclista e può dar punti al campione del gran circuito Inoltre egli scrive il suo nome sulla lavagna con molta virtù calligrafica

La costruzione di un tale automa è estremamente complicata.

Esso misura un metro e ottantacinque di altezza, pesa 90 chilogrammi e si compone di 365 pezzi [illegible] nici distinti. Ha piedi di terracotta, gambe di acciaio e legno, braccia di acciaio e bronzo. Nell'interno del corpo funzionano 7 motori alcuni messi in azione da molle di metallo, gli altri dalla lettricità.

I due motori più potenti mettono in movimento le gambe e altri quattro servono a scaricare 14 accumulatori che sviluppano un potenziale di 84 volts e 2700 amperes all'ora. Grazie a questa distribuzione di energia metodicamente regalata, l'equilibrio dell'uomo enigma è mantenuti e il meccanismo opera nel a maniera seguente: uno dei motori mette innanzi la gamba destra e il corpo pende a sinistra

Una molla stabilisce subito il contatto con gli altri motori i quali entrano in azione con una precisione [illegible] e distribuiscono le loro forze fra le altre membra dell'automa in maniera che l'equilibrio è sempre mantenuto. Nello stesso modo e con mezzi ancora più complicati avvengono gli altri movimenti dell'uomo [illegible] per esempio quando scrive e fuma. Il più sorprendente dei movimenti è il salto in bicicletta con tutti gli atteggiamenti anche i minimi del perfetto ciclista

Chissà quanta fatica sarà costata la creazione di questo uomo artificiale. E pensare che un uomo naturale lo si crea in un attimo!

Gli avvenimenti al Marocco

VITTORIOSA AVANZATA SPAGNOLA

MADRID, 26. - All'inizio delle operazioni di ieri il nemico oppose una debole resistenza.

Dopo l'avanzata di due chilometri un grosso contingente riffano impegnò un violentissimo combattimento. I riffani furono respinti sulle pendici del Morroviejo, dopo una violenta carica alla baionetta degli spagnuoli i quali occuparono le posizioni intermedie di Cuenos, di Xanen e di Gebel Malmun.

NUOVE OCCUPAZIONI FRANCESI

FEZ, 26. Le truppe francesi occuparono il Gebel Kunsun ed il Gebel Ruchu.

Mussolini giudicato in Turchia

STAMBUL, 26. - Il giornale «Djumhuriet» ha pubblicato in occasione del 20 settembre un lungo articolo in cui esamina la situazione dell'Italia sotto il governo fascista e pone in rilievo tutta l'opera compiuta dal Presidente del Consiglio on. Mussolini il quale ha dato prove di essere un grande statista ed insieme un profondo conoscitore dei bisogni del suo paese deliberando provvidenze di alto valore politico e sociale.

CONDANNE A MORTE IN TURCHIA

ANGORA, 26. - Il Tribunale dell'Indipendenza ha condannato a morte 8 degli appartenenti alla banda di Eghri Ameid.

Per la regolamentazione del commercio
dei generi alimentari

Venerdì alle 10,30 nei locali della Camera di Commercio, gentilmente concessa, si sono riuniti diversi commercianti che provvedono alla importazione di generi alimentari, vini, liquori ed affini, prevalentemente pel consumo della popolazione europea.

Erano rappresentate le seguenti Ditte:

Eugenio Tonna e C.; Capra; Muccelli; Rizzo Farina; Società Coloniale Italiana; Luciano Abrial; Società Commerciale Italiana; Cardinale e Bellelli; Da Fano; Lanzon; Tamborrino; Catsiapis; Casubolo; Cancellieri.

Assistevano alla riunione i signori cav. Silvestre Pitre in rappresentanza della Camera di Commercio.

La discussione è stata ampia ed esauriente e si è conclusa con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

Ritenuto che la crisi di cui è attualmente afflitto il commercio dei generi alimentari, dei vini, dei liquori ed affini, è prevalentemente dovuta all'eccesso di fido praticato negli anni decorsi dagli importatori diretti e dai rappresentanti di commercio per conto delle loro case;

Ritenuta l'urgenza di rimediare ad uno stato di cose dal cui prolungarsi deriverebbe un irreparabile danno per tutti, ed il discredito della piazza di Tripoli anche nei suoi rapporti con l'esterno;

Ritenuto d'altra parte che non si possa prescindere da considerazioni di carattere generale, al quale obbietto debbono tenersi presenti tutti gli interessi che sono in giuoco onde poter giungere al desiderato risanamento dello speciale mercato con le minori scosse possibili;

Ritenuto ancora che a quest'uopo è indispensabile anche il concorso delle Banche alle quali spetta di facilitare la proroga delle posizioni meritevoli di esser sostenute;

Ritenuto da ultimo che tra gli elementi di perturbazione del mercato và considerato il fatto di persone le quali si accingono all'esercizio della professione di rappresentanti di commercio senza il necessario senso di responsabilità e senza la preparazione tecnica indispensabili ed acquisibili solo a seguito di una lunga pratica presso ditte accreditate;

DELIBERANO:

1. di impegnarsi - tanto per quanto li riguarda che per quanto riguarda gli affari delle proprie case - a non effettuare vendite di merce se non colla condizione del pagamento alla consegna della merce stessa o del titolo che la rappresenta;

2. di facilitare lo smobilizzo dei propri crediti con gli interventi che le circostanze ed il merito del cliente consiglieranno.

3. danno mandato ad una commissione composta dei signori Da Fano, Rizzo, Pirrò e Nunes Vais perchè escogiti le modalità necessarie a rendere efficaci gli impegni assunti;

fanno voti infine perchè la Camera di Commercio

1. interponga i suoi uffici al fine di ottenere la indispensabile collaborazione delle Banche all'opera di normalizzazione del mercato che i convenuti si propongono di mettere in atto;

2. escogiti provvidenze atte a disciplinare la professione di rappresentante di commercio onde far si che ad esso non possano accingersi altro che persone sperimentate e di provata capacità

Quest'ordine del giorno presentato dal Ragioniere cav. Mondini e votato dall'assemblea dei commercianti in generi alimentari, è un atto di previdenza e di providenza intanto mentre tende ad eliminare le cause che maspriscono l'attuale crisi commerciale, ha lo scopo di sostenere quelle posizioni singole che meritano di essere sostenute

E certo che un eccesso di credito e un eccesso di commercianti e di rappresentanti di commercio sono state le cause principali dell'attuale perturbamento del mercato di Tripoli. Ora tutto ciò che mira a disciplinare l'uno e a limitare l'altro eccesso non può che favorire il miglioramento della piazza. E se si pensa che alla Camera di Commercio sono iscritti circa 3500 elementi la quasi totalità dei quali è composta di commercianti e di rappresentanti, si ha l'idea della gravità del fenomeno e ci si spiega facilmente il perchè del disagio attuale

E tanto più noi ci compiacciamo con quei commercianti che hanno ppresa l'iniziativa di studiare il problema e cercarne i mezzi di soluzione inquanto questo problema è stato oggetto di nostri continui rilievi e ne abbiamo discusso non più tardi di pochi giorni sono in un nostro capocronaca intitolato «Commercialismo».

Coloro che possiedono il senso della realtà è sanno considerare le situazioni con spirito sereno, senza affannose inquietudini e senza visioni catastrofiche, vedono che la attuale situazione economica e commerciale di Tripoli richiede soltanto un maggior senso di responsabilità e di prudenza da parte degli istituti finanziari.

Noi non possiamo dunque che plaudire a tutte quelle iniziative che, come questa, mirano a regolamentare il commercio dei generi alimentari dove più facili e perciò più pericolose sono le illusioni di chi lo esercita.

A proposito del Commercialismo
Una lettera della Camera di Commercio

Preg.mo Signor Direttore,

Premesso che la presente non ha assolutamente alcun sapore polemico e doveroso esprimerle che «Commercialismo» contenuto nel numero di mercoledì 23 passato, del di Lei pregiato Giornale, chiama direttamente in causa la Camera di Commercio, lucendo che dovrebbe prendere in esame la quistione oggetto dell'articolo.

Poichè evidentemente, la «Nuova Italia» non ne è edotta, dobbiamo informarla che la quistione è nota alla Camera che se ne è occupata e se ne occupa, per quella parte che le compete. Infatti quando è venuta a conoscenza che qualche minorenne circola come sedicente commerciante — più specialmente rappresentante — si è data premura di chiamarlo unitamente ai genitori — od informando questi — per dir loro ciò che doveva adoperandosi pure per la spiegazione delle prescrizioni del Codice. Ed i commercianti in erba se ne sono sempre andati alle rispettive case con assai minore velleità di grandi affari. Ciò fu fatto in base al diritto che può lecitamente arrogarsi la Camera, di controllare se coloro che si spacciano per commercianti possiedono la necessaria capacità giuridica. Che se l'articolo «Commercialismo» trattasse di capacità tecniche e iniziative difficilmente si potrebbero trovare nelle leggi vigenti disposizioni che permettano indagini su quelle o che prescrivano per l'esercizio del commercio determinati titoli da conseguire attraverso scuole o tirocinio.

Il fenomeno in oggetto può anzi annoverarsi tra quelli del dopoguerra, verificatosi non solo tra i giovani, generalmente innocui ai terzi; ma più gravemente fra adulti profittatori.

Anche le Camere di Commercio del Regno sembra se ne siano occupate e, saggiamente, il legislatore nella legge 8 maggio 1924 sull'ordinamento di quelle, rendendo più tassativo l'obbligo di iscrizione presso la Camere stesse, ha stabilito con l'art. 69 che «in ogni contratto scritto, stipulato nell'interesse di una ditta, ed in ogni atto, lettera pubblicazione od annuncio che ad essa si riferisca, devono essere chiaramente indicati, la Camera di Commercio presso la quale la ditta stessa è iscritta ed il numero della iscrizione. «Disposizione per estendere la quale in Tripolitania sono in corso le pratiche presso il Governo locale, mentre questa Camera ha richiamato con rigore i commercianti all'obbligo della denuncia della ditta; denunzia per la quale — chi ne ha fatto in quest'ultimo tempo ne sa qualcosa — è assai esigente; applica cioè rigidamente le disposizioni vigenti.

D'altra parte il fatto locale lamentato non sembra avere eccessiva importanza perchè sulla piazza tutte le ditte sono conosciute e riconosciute a vicenda mentre quelle dell'Italia o dell'estero non corrono troppo ad affidare i loro interessi o ad entrare in relazione con ditte — parte del quotidiano lavoro della Camera ce ne dà certezza — senza prima assumere presso gli enti adatti sufficienti informazioni sulle ditte con le quali intendono trattare. Tale pratica, ormai acquisita all'uso comune, chiama molte sorprese. Il danno che i giovani vogliosi di lanciarsi nel commercio possono produrre alla piazza ci sembra piuttosto scarso; mentre per quello che possono arrecare a loro stessi non si ravvede chiaramente ciò che in linea morale possa fare la Camera; la quale beninteso sarà sempre lieta che le vengano proposti insegnamenti concreti, per l'esame del la possibilità di attuazione.

Ripetiamo che la presente non ha scopi polemici e pertanto siamo dalla pubblicazione; ma quello di informarla dell'opera svolta dalla Camera anche in questo campo.

Distintamente salutandola si rassegna per la Camera

Il Presidente
G. TEDESCO

Siamo grati alla Camera di Commercio e per essa al suo Presidente delle spiegazioni che ha creduto fornirci in merito al pletorismo commerciale di Tripoli di cui ci siamo occupati nel nostro capocronaca «Commercialismo». Ma non possiamo aderire alle sue affermazioni tanto più che un importante gruppo dei principali commercianti di Tripoli ha discussa la nostra stessa tesi nella riunione di venerdì invocando, in un ben chiaro ordine del giorno, della Camera di Commercio la stessa opera che le abbiamo chiesto noi

Non si dispiaccia la C. di C. della pubblicazione che abbiamo data alla sua lettera. Lo abbiamo fatto perchè convinti del bene che può sempre derivare da un dibattito sereno e obbiettivo.

Bollettino Metereologico

Del 26 Settembre 1925.
Tripoli mass. 33.9, min. 20.1.
Azizia mass. 38.4, min. 21.6.
Homs mass. 30.5, min. 18.8.

GABINETTO DENTISTICO
DOTT. PROF. S. L. GIBELLI
diretto dal
DOTT. GIUSEPPE GIBELLI
Medico Chirurgo
Specialista per le malattie bocca e denti
APPLICAZIONI DI DENTI ORO PLATINO E CAUCIU (SENZA PLACCA)
Lavori d'urgenza in giornata
PROFILASSI DENTARIA
VISITE GRATUITE DEI BAMBINI DALLE 14 ALLE 15
Operazioni assolutamente indolori con metodo proprio sicuro ed innocuo
Lunedì — Mercoledì — Venerdì dalle 8 alle 13
Martedì — Giovedì — Sabato dalle 14 alle 18

La BIRRA OEA
È STATA PREMIATA COLLA MEDAGLIA D'ORO all'ESPOSIZIONE di CHIMICA di Torino
Maggio - Giugno 1925

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE VENEREE E SIFILITICHE
CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläum Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi
Ultimi sistemi di cura
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 278

SAPONE ADRIA
ADRIA
TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FABBRICA POLLITZER TRIESTE

Rappresentante
Ditta Luciano Abrial
in vendita presso
Bruto Arcangeli
Saverio De Stefano
Giuseppe Abla
Giovanni Castellaris
Carmelo Scandurra
Fulvio Giusti
Matteo Pisani

CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA
Rappresentante per la Tripolitania:
Ditta Joseph Lanzon
Telefono 361.
TRIPOLI

APPENDICE DE LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI — N. 193

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

- Perdonate, principessa! - bisbigliò Clorinda. Sono venuta a riscuotere i vostri ordini.

- Potete ritirarvi. Non mi occorre nulla.

Ma, poichè vide che donna Clorinda rimaneva lì, impalata, quasi timorosa di dire qualche altra cosa, ebbe un triste presentimento, e quasi si abbrividì sotto lo sguardo untuoso e maligno della perfida vecchia.

Ma non ebbe il tempo d'interrogarla ancora perchè la porta si aprì nuovamente per lasciar penetrare Florestano di Carminati.

Ciò che in quel momento si produsse nello spirito della povera Amelia è indescrivibile.

L'apparizione improvvisa di quell'uomo odiato, la paralizzò, e quasi le tolse la parola ed il respiro.

La luce rossastra di un lume dorato, che era su di una mensola, metteva stranamente in rilievo i due personaggi di quella scena tragica e muta.

Florestano fu il primo a interrompere il silenzio e dopo di aver cautamente chiusa la porta alle spalle di donna Clorinda, la quale si era allontanata ad un cenno di lui; egli ritornò presso la principessa.

Nelle pupille del miserabile era la sinistra espressione di una volontà indomabile e sulle labbra un ghigno infernale.

- Sono venuto a parlarvi di cose gravi - disse egli con voce in cui stridevano il sarcasmo e lo sdegno a stento represso.

La donna non rispose: l'emozione la soffocava.

- Sedete, Amelia - soggiunse, dopo una breve pausa, offrendole una sedia. Dobbiamo discorrere un pò a lungo, e per il bene di entrambi.

La giovane si accasciò di peso sulla sedia che l'altro le porgeva cortesemente.

Figgendo i suoi occhi negli occhi di Amelia, quasi per proveniria, di esser docile e sottomessa, l'avventuriero, dopo un breve silenzio, cominciò con pacatezza forzata.

- Mi duole, mia buona cugina, di dovervi richiamare ad una dolorosa realtà. Ma la stessa cura che ho della vostra e della mia felicità mi costringe a suscitare in voi dei ricordi non lieti ed a richiamare alla vostra memoria certe circostanze e certi obblighi che pare voi abbiate dimenticati.

Amelia levò il capo, e guardò in faccia il suo persecutore; poi, frenando à stenti uno scatto, rispose con amaro sorriso:

- Voglio almeno augurarmi che vi spieghiate con chiarezza, e presto. Vedete bene che la nostra condizione è un pò strana e imbarazzante. A quest'ora, di notte, voi vi trovate nella camera della principessa di San Vitagliano. Dovete convenire, almeno, che siete stato poco discreto.

- Sarò breve, non temete.

- Vi ascolto.

- Ecco, Amelia: io mi accorgo che il vostro sogno è durato già troppo e temo che un soverchio obbio non renda ancora più amaro e doloroso il vostro risveglio.

- Non vi intendo. Spiegatevi.

- Non fate torto alla vostra intelligenza. Voi mi intendete perfettamente - ribattè l'avventuriero. - Quando io mi impadronii del segreto della vostra colpa, ebbi il mio scopo. E voi comprendete bene che a questo scopo io non rinunzierò giammai. E' chiaro?

Egli tacque qualche istante, per osservare l'effetto che le sue parole producevano nell'animo di Amelia.

Ma costei, estremamente, pallida rimase immobile, con lo sguardo nel vuoto, come assorta in angosciosi pensieri, quasi non udisse la voce fioca che le parlava.

Dopo una nuova pausa, Carminati riprese:

- Debbo ripetervi ancora che nelle mie mani voi siete sempre un gingillo che io posso schiacciare con una stretta?

L'audacia di quelle parole scosse Amelia dalla sua immobilità. Ella, come sotto l'impulso di nuova energia sollevò la fronte con fierezza e, sfidando lo sguardo suggestivo del suo persecutore, disse con voce vibrante di sdegno:

- Credete? Credete che io sia ancora la vostra schiava, la vostra vittima. Oh! come vi sbagliate. Molte cose sono mutate; e colei che voi credevate lo strumento cieco delle vostre perfidie non è ora più disposta a subire la vostra prepotenza!

- Non parlate di prepotenza, io impongo un mio diritto! - ruggì l'avventuriero, sorpreso e scosso dall'insolito e deciso linguaggio della giovine. - Voi dimenticate troppo facilmente che io sono il possessore di un vostro terribile segreto e che voi siete legata a me per la vita e per la morte. Una mia parola basterebbe a precipitarvi dal lusso che vi circonda, nella miseria e nella vergogna!

- Non vi temo!

- Mi sfidate, dunque?

- Vi sfido! Siete una persona troppo accorta e troppo ingorda dell'oro di San Vitagliano, per poter con un imprudenza compromettere il successo del vostro piano così bene architettato! Siate dunque breve; e dite qual prezzo mettete al vostro silenzio. Oramai il vostro ufficio è terminato, e vi è dovuto il compenso.

Florestano allibì, come per una violenta sferzata sul viso, e una imprecazione sorda e incomprensibile gli sfuggì dalle labbra. Il contegno di quella donna lo esasperava; ed egli dovette accorgersi che la partita era oramai decisiva. Bisognava ricorrere ai mezzi estremi, per ridurre in soggezione quella creatura audace.

- Il mio compenso?! - sogghignò il furfante, facendo scricchiolare i suoi denti, come per rabbia compressa. - E credete voi che, come un qualsiasi sicario prezzolato, io mi accontenti di pochi marlate di oro? Se è così, debbo dirvi che voi ignorate chi sia Florestano di Carminati...

- Lo so, purtroppo. Ed è perciò che chiedo il conto del vostro avere

- Sciagurata! - urlò Carminati alzandosi di scatto, quasi per avventare contro la donna.

Ma costei si ersse in tutta la fierezza della sua bella persona e con voce autorevole, esclamò:

- Badate, signore, che siete in casa mia! Non mi costringete a chiamare i miei servi, per farvi mettere alla porta!

Florestano ricadde a sedere, ansimando; egli vedeva bene il pericolo della falsa posizione in cui si trovava: una qualsiasi imprudenza poteva in quel momento riuscirgli fatale.

- Ebbene, - egli borbottò con voce sorda, volete la guerra? E guerra sia! Io vi denuncierò!

- A mia volta parlerò e voi perderete la fiducia ed i milioni del principe di San Vitagliano.

- No! Non sono così sciocco. Io vi denuncierò al vostro amante!

- Siete un calunniatore volgare!

- Il conte di Sassinoro saprà di essersi imbattuto in una ignobile avventuriera.

(*Continua*).

Cronaca di Tripoli

Il ritorno di S. E. il Governatore

Ieri mattina col piroscafo «Derna» ha fatto ritorno a Tripoli S. E. il Governatore Generale De Bono. Dato che ha desiderato sbarcare in forma privata, si sono recati a bordo a riceverlo solamente il Segretario Generale Gr. Uff. Niccoli ed il comandante delle Truppe generale Malladra.

Ossequiato dai presenti S. E. il Governatore montato in automobile si è recato prima alla palazzina e poco dopo al suo posto di lavoro, al Castello.

«x»

Per le nozze della Principessa Mafalda

Gli auguri della Colonia ai Sovrani

In occasione del matrimonio della Principessa Mafalda, il Reggente Gr. Uff. Niccoli rendendosi interprete dei sentimenti della Colonia inviò alle Loro Maestà il Re e la Regina il seguente telegramma augurale.

S. E. PRIMO AIUTANTE DI CAMPO DI S. M. IL RE

RACCONIGI

Questa Colonia ormai indissolubilmente legata alle fortune della grande Patria Italiana ed alla sua gloriosa dinastia prega per mio mezzo Vostra Eccellenza di manifestare alle L.L. M.M. il Re e la Regina ed a S. A. R. la Principessa Mafalda la espressione della più viva gioia per il fausto avvenimento che allieta la Casa di Savoia insieme agli auguri più fervidi per gli Augusti sposi. Ossequi.

Reggente Governo
NICCOLI

I Sovrani hanno così risposto:

REGGENTE GOVERNO TRIPOLITANIA

TRIPOLI

Le L.L. M.M. hanno accolto con vivo compiacimento le espressioni d'augurio interpretate da Vostra Signoria. Per incarico affidatomi ringrazio quanti erano rappresentati nel pensiero molto gradito

Generale CITTADINI

La Principessa Mafalda ai Balilla Tripolini

Al telegramma di auguri inviato dai Balilla Tripolini a S. A. R. la Principessa Mafalda è pervenuto questa risposta:

LODI - Delegato Balilla, Tripoli

«S. A. R. la Principessa Mafalda ringrazia vivamente del gentile e gradito augurio».

GENTILUOMO DI CORTE
Solari del Borgo

«x»

P. N. F.
Sezione di Tripoli

Ricordiamo che stamane avrà luogo al Fascio di Combattimento l'Assemblea Generale dei Soci con questo ordine del giorno. *Comunicazioni del Direttorio.*

«x»

Ufficiali arrivati

Elenco degli ufficiali giunti col piroscafo «Derna» da Siracusa ieri mattina:

Tenenti Carbone Rinaldo e Marseglio Emanuele.

Arrivi

Elenco dei passeggieri giunti dall'Italia ieri mattina col piroscafo «Derna»:

Baldi comm. dottor Achille, Capo servizio delle FF. SS.; Zaccaria cav uff. dottor Sebastiano; Lostia di S. Sofia Salvatore; Isola Antonio; Palumbo Cardella Anna, Picarella Gilda, Raffaelli Egizio; Laurenti dottor Lauro; Bastianini Ranieri; Timpanelli Calogero; Tascone Nicola; Greco Giovanni; Ronsisvalle Giuseppe; Saracino Curzio; Rich Franz Offner Ignazio.

Sono inoltre giunti: 17 militari di truppa, 2 militi della M. V. S. N. 40 passeggieri civili fra i quali il cav. Gabbrielli Cesare con la sua tournee.

«x»

Per la Colonia Marina

Il soldato Curzio Custini della Compagnia di Sussistenza giorni or sono riusciva ad afferrare un individuo mentre cercava di eclissarsi con un grosso carico di caffè, naturalmente rubato, ed a trarlo in arresto.

A ricompensa di tale atto dal Comandante delle Truppe il Custini riceveva un assegnazione di lire 50 che il bravo soldato, con atto di generosità tutta italiana, devolveva a beneficio della benemerita istituzione della Colonia Marina della Croce Rossa.

«x»

Importanti rilievi di un cittadino

Egr. Sig. Direttore,

Le sarò grato se acconsente a pubblicare quanto espongo.

Lungo la passeggiata a mare, che dal molo Sparto va verso la Dahra e principalmente nel tratto intermedio le tubature ed i sostegni di ferro che servono di parapetto alla balaustra verso mare, sono in un misero stato di manutenzione, molti di essi sono corrosi e slabbrati e presentano un pericolo principalmente per i bambini che malcauti vi appoggiano le mani.

Poche settimane or sono vennero rifatti i pilastroni di dubbia solidità, ma ai tubi non venne ancora data dalla loro messa in opera ad oggi una sola mano di pittura, donde l'attuale loro stato di corrosione.

E' strano, pietoso ed oltremodo seccante constatare con quale poca cura i lavori eseguiti vengono mantenuti, lavori che costarono un bel pò, e ciò dà prova inconfutabile di noncuranza di chi ne ha la responsabilità.

Rimarco anche che in seguito ad un invito già fatto circa 4 mesi sul di Lei pregiato foglio. Sotto il titolo: «Uno sconcio» l'ufficio igiene od altri non ha provveduto.

Difatti giornalmente ancora ed a tutte le ore, il lungo mare da quelle parti, è adibito ad uso Vespasiano, per tutto l'elemento indigeno che vi transita, e ciò contro l'igiene ed il pudore, giacchè nessuno desidera vedere esposto colla massima disinvoltura al sole ciò che dovrebbe essere sempre all'ombra; a rendere anche più olezzante la già non troppo profumata località concorrono alle volte carogne galleggianti della media fauna tripolina, e detriti organici diversi.

Son più di 5 mesi che abito in quei paraggi, e non ho mai visto una guardia municipale, le più audaci arrivano sino al giardino pubblico, forse non osano offendere il loro odorato andando oltre.

Tralascio l'innaffiamento stradale mai fatto, e che pur tuttavia, concorre al mantenimento e consolidamento stradale, tanto più che questa strada è di nuova costruzione.

Tra poco verrò ad importunarla, circa gli alloggi coi relativi affitti, invidiando sin d'ora i beati di Roma che con poco più di L. 3000 annue si godono o meglio forse si ricorderanno d'aver goduto ben 136 locali in quella «cittadina».

Grazie ed ossequi.

S. BIGATTI

TURNO DOMENICALE DELLE FARMACIE

Farmacia Savoia — Sciara Riccardo.

Farmacia Lanzon — Piazza Bandiera di Roma.

Ai nostri abbonati

Preghiamo tutti i nostri abbonati cui scade l'abbonamento al 30 del corrente mese di rinnovarlo in tempo debito. In caso di disdetta respingere il giornale tempestivamente.

«x»

La replica de "Il Titano" al Circolo Artistico Italiano

Si rammenta ai Soci ed agli invitati che questa sera avrà luogo — a richiesta generale — la replica del «Titano» di Dario Niccodemi.

Il botteghino, per la prenotazione dei posti, è aperto tutta la giornata

«x»

Corriere Sportivo

La 4ª Traversata del Porto di Tripoli avrà luogo oggi

LIBRO D'ORO.

Anno 1922 — 1° Raule Gino del XII Autoreparto, 2° Vittorio Meghnagi; 3° Tate Osvaldo.

Anno 1923 — 1° Vittorio Meghnagi, 2° Tate Osvaldo.

Anno 1924 — 1° Vittorio Meghnagi; 2° Naldini; 3° Mele.

Il Municipio di Tripoli ha voluto offrire per questa bella competizione, un oggetto artistico che verrà posto quale premio al vincitore della «Traversata».

Ultime disposizioni: I concorrenti dovranno trovarsi alla punta del molo (punto di partenza) alle ore 15 a disposizione della Giuria. La partenza sarà data alle ore 15.30 precise.

Si ricorda che le iscrizioni, presso il noleggio Maggio, si chiudono oggi alle ore 12.

La Marcia su Roma a Tripoli

La grande probabilità che si è acquistata questa grande competizione è senza precedenti, mai il pubblico tripolino ha manifestato tanto interessamento per lo sport, come in questa occasione, non vi è persona od Ente che non abbia aderito al cortese invito della Società organizzatrice di contribuire inviando dei doni.

Il Sig. Generale Malladra Comandante delle Truppe ha voluto per primo segnare il proprio nome fra i benemeriti di codesta nobile iniziativa inviando una bellissima penna stilografica d'oro, accompagnando il magnifico dono con nobili parole d'incoraggiamento

La Redazione del Giornale «Roma Fascista» ha inviato una grandissima medaglia d'oro.

Il «Popolo d'Italia» ha fatto pervenire due bellissime fotografie di S. E. Benito Mussolini con firma del Duce.

Il Sig. Finocchiaro Eugenio del Fulgor F. C. ha donato un orologio d'argento

Il Sig. Massaia Angelo presidente della Società organizzatrice ha donato L. 300 per sostenere le prime piccole spese d'organizzazione

Altri doni in danaro son pervenuti da diverse ditte ed Enti di cui ci riserviamo pubblicare l'elenco

Il Circolo Ballo della Dahra con quello spirito patriottico e sportivo che lo distingue organizzerà per i primi d'ottobre un gran Ballo di Beneficenza pro «Marcia su Roma».

Altri circoli entro il mese d'ottobre seguiranno questo esempio assicurando così un'ottima riuscita dei festeggiamenti facendo fare pure un passo avanti allo Sport tripolino che da oggi s'avvia verso un serio sviluppo tanto da consentirci per l'anno prossimo un confronto con quello tunisino, tale è l'intenzione della Società organizzatrice.

«CONTINENTAL» dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

Il Legionario

Col postale di ieri è giunto l'ultimo numero della bellissima rivista «Il Legionario» organo dei Fasci Italiani all'Estero.

Questo numero, oltre alle molteplici e magnifiche illustrazioni e notizie dei principali avvenimenti italiani e delle Colonie, pubblica interessanti notizie sul Congresso dei Fasci all'Estero che si terrà prossimamente a Roma, sull'anniversario della morte del compianto Armando Casalini, sulla Marcia di Ronchi, nonchè interessanti commenti sui fatti politici della settimana.

«Il Legionario» trovasi in vendita presso **Filacchioni.**

«x»

Arrivo di stoffe

La Sartoria La Rosa Giuseppe, Sciara Ensenra Via Azizia, informa la sua Spett. Clientela che per la stagione invernale ha ricevuto uno stok di stoffe di ultima creazione per confezione di abiti e soprabiti

Per i sig.ri impiegati facilitazioni di pagamento.

Modes de Paris
V. Psaila Zammit
Suk el Turk, N. 145
Avverte la Sua numerosa Clientela di aver ricevuto un ricchissimo assortimento di modelli - Feltri, ecc.
Ultimissima novità di Parigi
FORME DI SPALTRIN a L. 10

Vendite di un impianto di generazione di idrogeno

La Direzione del Genio Militare ha avuto l'incarico di procedere alla vendita dell'impianto di generazione dell'idrogeno già adibito al servizio dell'Aeroscalo Dirigibili ed ora smontato.

Tutti coloro ai quali la cosa può interessare, hanno facoltà di esaminare i macchinari presentandosi dalle 7 alle 12 di ogni giorno feriale presso il Magazzino del Genio (Dirigibili).

Ten. Col. Direttore
CREPAS cav. ETTORE

«x»

I Cambi

Media Milano

Parigi	117 65
Londra	120 40
Svizzera	480 75
New York	24 80
Belgio	108 50

STUDIO TECNICO
Geom. Rag. F. SCURI
Corso Vittorio Emanuele 146
TRIPOLI
Progetti - Divisioni - Perizie
Direzione lavori edili
Rilievo di terreni
Costruzioni

Cose di Moda
S. CARTA
PIAZZA DELLE POSTE
NUOVI ARRIVI
Ricchissimo assortimento modelli e feltri
Ultimissima creazione
Abiti confezionati - Mantelli - Princesses - Camicette - Abitini e confezioni in genere per bambini
Tutte le Domeniche Grande Esposizione
Prezzi Modicissimi

Gli agenti marittimi Martinelli e Grasso, con profondo dolore annunziano la morte del noto armatore

D. Tripcovich

di Trieste, avvenuta a Trieste la mattina del 25 corrente.

Comunicato

Ad ovviare possibili equivoci di omonimia si avverte che la ditta **ANGELO FINOCCHIARO** (sita in Piazza Italia) non ha aperto alcuna succursale di vendita.

«x»

Teatri, Circoli e Spettacoli

Il gran successo del Cav. Gabrielli al Miramare

Diciamo subito che l'aspettativa ansiosa che pervadeva il numeroso pubblico che gremiva ieri sera il *Miramare* non è andata delusa. Il cav. Gabrielli fin dai primi esperimenti si è dimostrato veramente degno della gran fama di eccelso mago della divinazione del pensiero e della suggestione, che l'aveva preceduto dall'Italia

Del resto di tali sue facoltà addirittura soprannaturali il cav. Gabrielli aveva già dato durante il viaggio da Siracusa a Tripoli alcune indubbie e strabilianti prove ai vari passeggeri del «Derna».

Ma quando ieri sera egli ha saputo compiere al *Miramare* ha superato qualsiasi aspettativa ed ha abbattuto le diffidenze dei più scettici.

I calcoli alla lavagna, fatti con una sicura benda agli occhi, le ricerche di oggetti nascosti e trovati dal Gabrielli in pochi minuti, gli esperimenti di lettura del pensiero e sopratutto di identificazione di oggetti indosso a persone fino allora a lui sconosciute, alcuni esperimenti di suggestione e d'imposizione della propria volontà a persone insospettabili, la conoscenza di avvenimenti e di atti di persone svoltesi a distanza, tutto ciò ha servito a dimostrare come realmente il Gabrielli sia dotato di qualità eccezionali ipnotiche e psichiche che lo rendono veramente capace di poter compiere azioni che pei profani di scienze occulte hanno del miracoloso.

Ed il pubblico ha finito per rimanere a sua volta e collettivamente suggestionato dalla potenza degli esperimenti cui aveva assistito ed ha replicatamente applaudito il cav. Gabrielli alla fine di ciascun esperimento.

Questa sera il cav. Gabrielli darà una seconda prova della sua grande potenza magnetica e dobbiamo ricordare che parlando la sua scienza magnetica non da presupposti o da strumenti preparati, ma da fenomeni che s'adattano alla scelta del soggetto, il cav. Gabrielli ha un campo vastissimo di esperienze che si rinnovano sera per sera

Quindi il pubblico tripolino stasera e domani sera può accorrere numeroso al *Miramare* sicuro di trovare ad ogni esperienza una nuova prova della potenza suggestiva del Gabrielli

GLI SPETTACOLI all'ALHAMBRA

All'*Alhambra* questa sera spetta colo tutto da ridere, adatto perfettamente per far trascorrere due ore di buon umore

Si darà *Birillo Brigante* e quindi *Ridolini doganiere* due films esilarantissimi e piene di schietta comicità.

Seguirà lo spettacoloso programma di varietà cui partecipano la stellissima *Rosina*, il bravo duo *Spartaco - Mora*, la diva *Nella*, la bravissima *Villa Rosa*, la seducente e birichina *De Mary*

Domani sera lunedì Grande avvenimento cinematografico: *Silenzio!* superfilm passionale di cui è protagonista la diva *Virginia Valli*

Alhambra
Tutte le sere successo

Teatro Estivo Trianon

Fra i vortici

E' uno di quei drammi che non si discutono. Trama avventurosissima che trascina ed entusiasma divertirà ed emozionerà ad un tempo gli spettatori che non si stancheranno di seguire la drammatica vicenda e rimarranno soggiogati all'azione dinamica dal primo all'ultimo dei quadri.

Al varietà gli applauditissimi *Liliana Giglio* l'elegantissima diva eccentrica; *Faraci* l'applaudito cantante dicitore, e *Bruna Donati* etoile danseuse.

Domani lunedì l'avvenimento cinematografico per il quale vi è tanta morbosa attesa. «*Gli Oppressi*» rappresentano quanto più perfetto e di più poderoso abbia dato fin oggi la cinematografia mondiale. Ricostruzione storica del periodo della dominazione spagnuola nelle Fiandre sotto il regno di Filippo II, inscenata mirabilmente dal noto metteur *Roussel* che di questo film ne ha fatto un vero lavoro potente sotto ogni punto di vista. Gli interpreti ed in specialmodo *Raquel Meller* la grazioso spagnuolo la reduce dai trionfi dei boulevards parigini, ono qui tutti all'altezza del loro difficile compito. E' fuor di dubbio perciò che tutta Tripoli si riverserà domani sera al *Trianon*.

Pure per domani è annunciato il debutto del celebre comico *Delle Piane*.

PIGI

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI appartamento con tre camere, cortile e accessori. Acqua e luce. Suk el Hiab N. 12. Rivolgersi stessa via casa 14.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

AFFITTASI appartamenti signorili vista mare. Rivolgersi Casa Terte Dahra Piccola.

AFFITTASI piano superiore quattro stanze luce e accessori sciara Zavia Zenghet Carruba. Rivolgersi Farmacia Zaccaria.

AFFITTASI magazzini per studio deposito con luce elettrica acqua potabile posizione centrale dirimpetto Palazzo Mazzolani Suk El Hattab, oltre grande magazzano uso deposito, garage sito Sauet Boy Bengasi. Rivolgersi Sciara El Garbi numero 219

CEDESI noleggio biciclette Sciara Mizran 64 dirimpetto Scuola Roma.

CERCASI abile Signorina per la vendita.

Rivolgersi Magazzini Nunzio Coppola Corso Vittorio Emanuele

GIOVANE diplomato fisico-matematica corrispondente francese, e signorina ragioniere commerciale steno-dattilografa, francese cercano impiego. Modeste pretese. Rivolgersi Pensione Miramare.

VENDESI appartamento quattro stanze con piccolo giardino sito spiaggia Dirigibili. Rivolgersi Genna Giuseppe terzo lotto case popolari.

VENDESI concessione agricola vicinanza Tripoli. Rivolgersi Scifoni «Nuova Italia».

VENDESI baracca da bagni Spiaggia Baraccopoli, rivolgersi Giovanni Abiguente Società Italia dalle 9,30 alle 12 dalle 4 alle 6 o presso Coco Antonino Suk el Turk.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

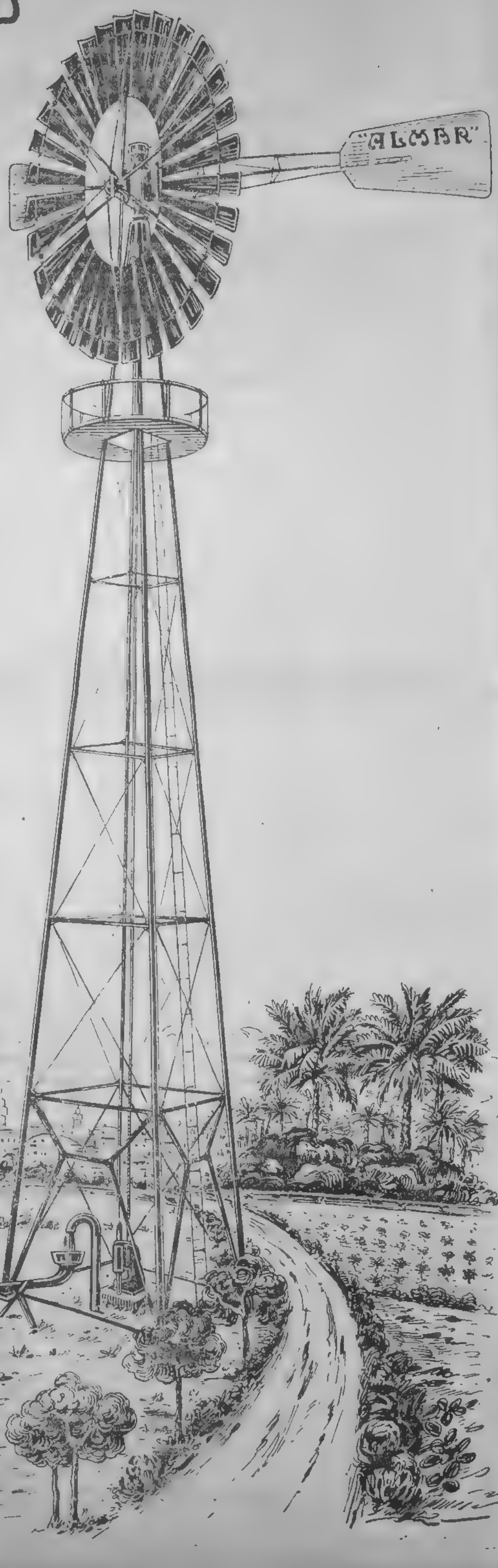
Tip. "Nuove Arti Grafiche"

L'ESTRATTO DI CARNE LIEBIG E' IL MIGLIORE

"Stanco il vento ma non mi fermo,,

AEROMOTORE BREVETTATO

"ALMAR"



L'AEROMOTORE IDEALE PER LA COLONIZZAZIONE ITALIANA IN TRIPOLITANIA E CIRENAICA

Tipo speciale per la LIBIA - Costruito espressamente per la migliore utilizzazione del regime dei venti in TRIPOLITANIA e CIRENAICA, e perciò munito di semplicissimo congegno automatico brevettato che gli permette di funzionare tanto con brezze debolissime quanto con venti forti.

Assoluta automotività di funzionamento
Esente da qualsiasi sorveglianza
Lubrificazione interamente automatica

Massima sensibilità - Massimo rendimento.

Completa protezione dalle intemperie
Assoluta impermeabilità dei meccanismi alle sabbie anche le più sottili
Costo inferiore a tipi ordinarii di aeromotori a parità di potenza
Durata illimitata.

L'Aeromotore brevettato "ALMAR,, per impianti di [illegible] di acqua [illegible] agricolo viene fornito completo con torre, trasmissione pompa e tubazione di aspirazione. Applicabile per qualsiasi [illegible] dell'acqua da minimo di m. 10 al massimo di m. 60

Viene costruito in cinque grandezze:

Tipo	0	per portata media giornaleria di	mc.	10
»	1	»	»	»	20
»	2	»	»	»	30
»	3	»	»	»	50
»	4	»	»	»	80

Listino esplicativo e dettagliato progetti di impianti e preventivi *GRATIS* a semplice richiesta. — Condizioni di pagamento, speciali per i Signori Agricoltori.

Unica proprietaria dei brevetti e costruttrice degli Aeromotori brevettati "ALMAR,,
SOC. IN ACCOMAND. A. PALANDRI & C. - SAMPIERDARENA Via Montebello, 3

Rappresentante esclusivo per la Tripolitania e Cirenaica:
TRIPOLI - Via Riccardo 172 **V. A. Muccilli** BENGASI - Via Mercato Nuovo, 89

ANNO XIV. - N. 234 TRIPOLI, Martedì 29 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Riccardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Anno L. 65 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Anno L. 125 - Sem. L. 63 Trim L. 33

Conto corrente con la posta

Alle Grandi Manovre nel Canavese

Il Re si reca al Castello di Bollengo

CALUSO, 27. - Provenente da Racconigi il Re accompagnato dal Principe Ereditario, dai Duchi di Pistoia e di Bergamo si è recato al castello di Bollengo donde assistette alle manovre della fanteria e dell'artiglieria dei due partiti cui parteciparono i carri d'assalto.

Le manovre si avvicinano alla fase conclusiva.

CALUSO, 27. - Le manovre iniziate il 22 si avviano alla fase conclusiva

Animato dai suoi successi e per ampliare i risultati conseguiti il partito Nazionale oggi con tutte le forze disponibili riprese l'offensiva.

L'attacco si svolse frontalmente ad occidente, di Serra-Ivrea con l'obbiettivo delle alture di Bollengo in concorso con azioni delle Ali, condotta da due distaccamenti, di cui uno avanzato per la altura di Sierra Ivrea e l'altro per la riva destra della Dora.

Quest'ultimo distaccamento aveva essenzialmente lo scopo di collegare la divisione di manovra con le altre truppe azzurre supposte in azione verso le colline Pavoni

L'attacco degli Azzurri, iniziatosi di notte tempo riusciva ad avere ragione della tenace resistenza dei rossi che a mezzodì erano costretti a ritirarsi verso il nord fino alla stretta di Borgofranco, dove fu ordinata la manovra odierna che fornì lo studio d'importanti problemi sulle esercitazioni odierne che furono più illustrative nei riguardi didattici.

Assistettero dal Castello di Bollengo il Re, il Principe Ereditario coi duchi di Pistoia e di Bergamo.

L'aviazione indipendente ed operante in concorso colle forze terrestri, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, fu attiva e contribuì largamente al buon esito delle esercitazioni.

Il Re ritorna a Racconigi

ROMA, 28. - Il Sovrano ed i Principi in automobile tornarono poia Racconigi.

Le popolazioni dei paesi attraversati tributarono a calorosissime accoglienze al Re.

L'on Mussolini visita le truppe

MAZZE, 27. - L'on. Mussolini che ieri visitò gli accantonamenti poi constatare la disciplina delle truppe e l'elevato spirito che le anime compiacendosene vivamente coi comandanti dei vari reparti.

Un Ordine del Giorno dell'onorevole Mussolini all'Esercito e all'Aeronautica

MAZZE, 28. — L'on. Mussolini dirama il seguente ordine del giorno diretto all'Esercito ed all'Aeronautica: A nome del Re e della Patria, vi esprimo il mio elogio per la resistenza alle fatiche e la perfetta disciplina di cui deste prova superba durante queste esercitazioni.

A quanti di voi lasceranno fra pochi giorni la gloriosa divisa per fornire alla Patria le opere di pace, ricordo il Legionario di Roma, che era soldato sempre e che lasciava per le armi a mezzo il solco, se Diana nuovi cimenti suonava.

Avrete l'alto onore di essere passati in rassegna dalla Maestà del Re.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 28. (Sabelli). - Il Consiglio dei Ministri è convocato per il 5 ottobre prossimo.

L'on. Mussolini accolto trionfalmente a Casale e a Vercelli

CASALE, 28. — E' giunto in automobile l'on. Mussolini insieme al gen. Cavallero ed ai personaggi del suo seguito. Tutti i paesi attraversati erano imbandierati, le popolazioni festanti si trovavano al passaggio del Presidente.

L'on. Mussolini visitò la sede della Milizia Nazionale, quindi fra continue dimostrazioni si recò al Municipio ove il Sindaco gli rivolse un caloroso saluto, chiamandolo in nome del Monferrato, salvatore della Patria.

L'on. Mussolini ringraziò del saluto e delle accoglienze la cittadinanza, invitando ad elevare gli spiriti nella concordia e nel lavoro per la grandezza d'Italia.

Ricevette poi i Sindaci del circondario, appositamente venuti ad ossequiarlo, mentre nella sottostante piazza la folla lo acclamava insistentemente.

Mussolini si affacciò al balcone rivolgendo poche parole per dire tutto il suo ringraziamento fraterno per le accoglienze ricevute ed assicurando, in nome dei morti e dei vivi, che sorretto dall'unanime consesso, continuerà la battaglia sino alla vittoria finale

Mentre la folla rinnovava gli entusiasmi il Presidente continuò i ricevimenti e dopo una partecipazione alla colazione offertagli dal Municipio, partì per Vercelli

A Vercelli

VERCELLI, 28. — Da Casale fino all'arrivo a Vercelli l'on. Mussolini fu fatto segno ad entusiastiche manifestazioni lungo tutti i paesi attraversati.

A ricevere il Presidente sono i Maresciallo Cadorna, il generale Giardino, il generale della Milizia Fara, le autorità ed una folla enorme.

L'on. Mussolini tra le manifestazioni indescrivibili d'entusiasmo traversò la città e presenziò allo scoprimento della lapide dedicata alla memoria delle medaglie d'Oro.

L'on. Mussolini s'intrattenne con i parenti delle Medaglie d'Oro e con il Maresciallo Cadorna che al suo indirizzo pronunciò queste parole.

Eccellenza! è la seconda volta che assisto ad un ricevimento in Vercelli così trionfale La prima volta fu quando avevo cinque anni, allorchè ritornava a Vercelli il Battaglione reduce dalla Crimea. La seconda volta è oggi per l'arrivo di V. E.

Sempre tra l'entusiasmo della folla il Presidente si reca al Municipio dove il Sindaco pronuncia un discorso inneggiante al Capo del Governo e ringraziandolo dell'onore reso a Vercelli, con la sua visita e terminando con un fervido augurio che esso sia conservato a lungo all'Italia ed al Re.

Quindi il Presidente, affacciatosi al balcone rivolgendosi alla folla acclamante, assicura che il suo spirito non è mutato come non è mutata la sua interna, fredda e metodica volontà di continuare la battaglia iniziata.

Gli avversari accettino di buona voglia il fatto compiuto, per non essere costretti alla fine ad accettarlo per forza.

Mentre le musiche intonano l'inno di Giovinezza migliaia di Gagliardetti e Bandiere sventolano al sole e la folla applaude insistentemente.

Il Presidente si reca a passare in rassegna la legione della Milizia, quindi fra i deliranti alalà, sotto una continua pioggia di fiori, lascia Vercelli per rientrare a Mazze.

La seconda parte del raid De Pinedo è compiuta

L'arrivo trionfale a Tokio

TOKIO, 28. - Nel pomeriggio di oggi il Comandante De Pinedo ha ammarrato nell'acrodromo navale di Kamni Gama nei pressi di Tokio.

Quando l'audace aviatore italiano insieme al bravo motorista sceso dal resistente ed invulnerabile apparecchio "Gennariello" tutta l'immensa folla, sommante a decine di migliaia di persone gremiva la riva

Oltre la Colonia italiana più di 30 mila ragazzi delle scuole accolsero l'intrepida Aquila Italiana agitando le bandierine italiane e giapponesi

De Pinedo ebbe il saluto delle autorità civili, militari e navali del Giappone quello caloroso dei componenti l'ambasciata italiana, e quello commosso e delirante della colonia italiana, che improvvisamente s'impossessò del marchese De Pinedo e del bravo Campanelli e li portò a braccia in trionfo attraverso la massa della popolazione giapponese e delle scolaresche che sembrava presa dal delirio.

Finalmente il De Pinedo potè liberarsi dei suoi calorosi ammiratori e salire in automobile per dirigersi a Tokio

Il giubilo della stampa italiana

ROMA, 28 Tutti i giornali d'Italia alla notizia dell'arrivo a Tokio del comandante De Pinedo pubblicano articoli esaltanti la grande impresa del valoroso aviatore di cui pubblicano fotografie ed esprimono la viva compiacenza per l'esito felice con cui si chiude la seconda parte del meraviglioso raid

Il Conte Volpi e la missione italiana

partiranno il 13 ottobre

ROMA, 28 - L'agenzia Radio comunica che il Conte Volpi e la delegazione italiana incaricata di trattare per la soluzione del debito italiano coll'America, s'imbarcheranno il 13 ottobre sul grande transatlantico «Leviathan».

UN NUOVO GIORNALE PER IL BLOCCO D'OPPOSIZIONE COSTITUZIONALE

ROMA, 28. (Sabelli). - A Montecitorio si affermava che servendosi alla formazione d'un blocco costituzionale d'opposizione si sarebbe stabilita da parte dei gruppi aderenti la creazione d'un nuovo giornale che verrebbe stampato a Roma

A che serviranno dunque tutti gli altri quotidiani d'opposizione che allietano la nostra Nazione?

DUE VERTENZE DEFERITE AD UN GIURY MILITARE

ROMA, 28. (Sabelli). - La vertenza cavalleresca sorta fra l'on. Bottai e Tullio Giordana e l'altra fra quest'ultimo e il pubblicista Interlandi direttore del «Tevere», sono state deferite al giudizio d'un giurì militare.

CLAMOROSA VITTORIA ITALIANA A PARIGI

PARIGI, 28. - L'equipe italiana formata da Girardengo, Bottecchia e Binda, ieri nel velodromo alla presenza di migliaia di persone hanno riportato una clamorosa vittoria nel match Italia-Francia.

Il Papa non inviò doni alla Principessa Mafalda

ROMA, 28. (Sabelli). - L'osservatore Romano smentisce per la seconda volta che il Papa abbia inviato doni alla Principessa Mafalda in occasione del suo matrimonio.

La Conferenza di Ginevra

dopo un proficuo risultato chiude i suoi lavori

GINEVRA, 28. - L'assemblea della Società delle Nazioni approvò pel triennio 1926 1928 la misura della ripartizione della spesa della Società delle Nazioni secondo questa ripartizione la Francia pagherà 70 unità, l'Inghilterra 105, l'Italia ed il Giappone 60

[illegible] presieduta dal Cavazzoni che aveva quest'anno l'incarico di riferire sul bilancio della Società delle Nazioni

L'on. Cavazzoni così concluse la sua relazione:

Ogni soccorso recato ai popoli che maggiormente soffrono lungo il cammino della ricostruzione qualunque apporto dato i provvedimenti per la lotta igienica e sociale alla elevazione morale e materiale di ogni studio comune per tentare di risolvere i difficili problemi del transito della economia, delle Finanze, rappresentano una lenta preparazione di quello stato d'animo che agevolerà i rapporti fra le nazioni

Poscia l'assemblea approvò le relazioni [illegible] questione degli opifici e quella circa i profughi armeni e russi.

LA SEDUTA DI CHIUSURA

GINEVRA 28. - Nella seduta pomeridiana che fu di chiusura, l'assemblea procedette alla nomina dei membri non permanenti del Consiglio

Vennero eletti i membri di già in carica, cioè del Brasile, dell'Uruguay, della Cecoslovacchia, della Spagna, della Svezia e del Belgio

Infine il Presidente pronunciò un discorso di chiusura, riassumendo il lavoro compiuto nelle ultime sette settimane, lavoro che dimostra come la sesta assemblea della Società delle Nazioni non deluse le speranze fondate su di essa, ma adempì coraggiosamente ai suoi doveri ed affrontò duressimi compiti.

Il Consiglio della Società delle Nazioni riunitosi pure nel pomeriggio una riunione ove seguitò un'ampia discussione e stabilì i compiti del comitato che dovrà preparare i lavori del Consiglio del prossimo dicembre per ciò che concerne la questione del disarmo.

La consegna del consenso tedesco sul patto di garanzia alla Francia

PARIGI, 28. - L'ambasciatore di Germania si recò stamane al Quai d'Orsay ove in assenza di Briand venne ricevuto dal segretario Generale.

L'ambasciatore gli consegnò una nota dichiarante che il suo governo accetta la data del 5 ottobre per la riunione dei Ministri degli Affari Esteri.

L'ambasciatore conferì poi con Briand stasera

Tre anarchici italiani arrestati in Francia

PARIGI, 28. - Fra un gruppo di anarchici ieri alla stazione di Saint Lazare si sono tre italiani.

La squadriglia Bolognesi a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 28. - La squadriglia degli aeroplani comandata dal colonnello Bolognesi è giunta nel pomeriggio a Santo Stefano ricevuta dai rappresentanti all'ambasciata e da numerose autorità turche.

La squadriglia si tratterrà tre giorni a Costantinopoli.

L'on. Farinacci nelle Puglie

L'arrivo a Foggia

FOGGIA, 28. - Stamane giunse l'on. Farinacci accompagnato dal Sottosegretario on. DePanunzio

Egli fu ricevuto alla stazione dalle autorità fasciste e da numerosissima folla

Accompagnato dalle autorità Farinacci si recò al palazzo provinciale ove dal balcone tenne un discorso alla popolazione, nel quale dopo aver rilevato come il Fascismo abbia dato il suo valido contributo per il trionfo della rivoluzione fascista, Farinacci affermò che il fascismo non riposerà su gli allori ma continuerà la sua strada per potenziare la rivoluzione fascista, ha terminato affermando che il fascismo avrà risolto la propria missione quando il popolo italiano denso ed oltraggiato per colpa delle vecchie classi dirigenti sarà considerato da tutto il mondo per un popolo giovane che cerca di crearsi una storia grande come fu quella di Roma

Il discorso fu calorosamente applaudito

Nel pomeriggio

FOGGIA, 28. - Nel pomeriggio l'on Farinacci visitò la casa del Fascio, ove fu ricevuto dal Direttorio e partecipò poscia al the offertogli dal Commissario del Comune

L'on. Farinacci rispose al saluto rivoltogli ringraziandolo e riaffermando la ferma fede nell'avvenire del Fascismo e dell'Italia.

Il Prefetto, le autorità i deputati della regione, il Generale della Milizia partecipanti al the, applaudirono vivamente l'on. Farinacci

Questi più tardi intervenne al ricevimento offerto dalla associazione fra i ferrovieri fascisti che gli donarono un'artistica pergamena e una medaglia d'oro.

La partenza per Cerignola

FOGGIA, 28. - Alle ore 18 l'on. Farinacci ed il Sottosegretario on. DePanunzio accompagnati dai deputati e dalle autorità partirono in auto per Cerignola fra il vivo entusiasmo della popolazione plaudente e scortati da ciclisti della squadra Farinacci fino alle porte della città.

L'on. Federzoni commemorerà F. Crispi

ROMA, 28 - L'on. Federzoni ricevette gli avvocati Bertolini ed Ascoli che a nome della provincia e della città di Ancona lo invitarono a recarsi in Ancona a commemorare Crispi in cui onore la provincia deliberò di apporre una lapide sulla facciata del Palazzo Provinciale

L'on Federzoni aderì all'invito ma stante i suoi impegni non gli fu possibile fissare finora la data della commemorazione, ma che avrà luogo certamente entro novembre

La Duchessa d'Aosta a Zara

ANCONA, 28. - S. A. R. la Duchessa d'Aosta ricevuta dalle autorità ed entusiasticamente festeggiata dalla popolazione a bordo del R. esploratore Ancona partì per Zara ove si recò a presenziare l'inaugurazione d'un istituto patriottico.

Un lungo volo di G. D'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 28 — Gabriele D'Annunzio volò per circa due ore sul lago di Garda a bordo del suo idrovolante.

L'on. Giuriati a Messina

MESSINA, 28. — A bordo d'un idrovolante è giunto l'on. Giuriati che festeggiatissimo presenziò la cerimonia della costituzione del comune di Capo d'Orlando

I prossimi lavori del Senato

ROMA, 28. (Sabelli). - Secondo informazioni attinte negli ambienti di Palazzo Madama, sembra che nello scambio di vedute tra il Presidente del Senato e il Presidente del Consiglio on. Mussolini si stabilì, salvo i intende, ulteriori definitivi accordi, di scrivere all'ordine del giorno della ripresa dei lavori, come primo argomento, la legge sullo elettorato femminile, su cui si avranno due relazioni, una di maggioranza e l'altra di minoranza.

Questo disegno di legge darà luogo a un ampio e importante dibattito, ma la maggioranza del Senato darà il suo suffragio al testo governativo, forse con qualche emendamento che probabilmente sarà formulato d'accordo fra il Governo e la commissione centrale

Subito dopo la discussione di questa legge verrebbe all'ordine del giorno il disegno di legge che conferisce i poteri al Governo per emanare norme giuridiche.

Anche su questo disegno di legge si prevede un interessante dibattito cui parteciperanno i più noti giuristi dell'Alta Camera, alcuni dei quali militando nelle file dell'opposizione, proporranno modifiche ed emendamenti che il Governo difficilmente accetterà.

Si avrà poi la discussione della legge sulla stampa che, come già fu annunziato avendo perduto il suo carattere politico e giuridico in quanto si limita soltanto a disciplinare l'istituto del gerente, non darà luogo ad alcun dibattito speciale

Si giungerà infine alla tanto attesa legge sulle società segrete, la quale data la ripresa di violente polemiche, darà motivo a una discussione animata e appassionata

Un altro dibattito di carattere squisitamente politico, che si preannunzia è quello sulla legge sulla burocrazia, che incontra al Senato un pò di opposizione, sicchè non si esclude anche per essa che si abbiano 2 relazioni

A secondo degli sviluppi della discussione e in ragione diretta degli umori che saranno manifestati dall'Assemblea, il Governo considererà l'opportunità o meno di porre la questione di fiducia

Nel complesso a Palazzo Madama si opina che tutte le leggi qualificate fascistissime è che hanno già avuto il suffragio della Camera dei deputati saranno approvate anche dal Senato con una maggioranza pressochè uguale a quella risultata nelle ultime votazioni

L'inaugurazione del Palazzo delle Poste a Como

COMO, 28. — Alla presenza degli on.li Ciano e Teruzzi si è inaugurato il nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi

L'on. Ciano esaltò l'opera del Governo Nazionale, soggiungendo che le idee sono di tutti ed i fatti del Governo dell'on. Mussolini. L'oratore rilevò che il Governo Nazionale riuscì dal 1922 ad oggi a raggiungere il pareggio nell'amministrazione delle Poste e delle Ferrovie e terminò invitando a rivolgere il pensiero devoto al Re, e all'on. Mussolini fra gli applausi della folla

Aviatori francesi feriti in un disgraziato atterraggio

PARIGI, 28. - Gli aviatori Favreau che tentavano il record dei 2500 chilometri furon costretti ad atterrare causa una tempesta, in un terreno accidentato.

L'apparecchio si capovolse e si incendiò.

Gli aviatori rimasero feriti.

I comunisti preparano lo sciopero generale in Francia

PARIGI, 28. - I comunisti stanno preparando uno sciopero generale di protesta della durata di 24 ore per protestare contro la guerra nel Marocco, contro l'azione in Siria, e contro l'attuale Governo, per aver questo sanzionato severe punizioni contro i postelegrafonici scioperanti

Il governo francese ha fatto sapere che saprà fronteggiare la minaccia dei comunisti.

Un sotto-marino americano affondato.

NEW YORK, 28. - Al largo dell'isola Blach il sottomarino americano SH affondò in seguito ad una collisione con un vapore.

Trentasette persone dell'equipaggio sono perite.

Gl'interessi del debito franco-americano

PARIGI, 28. - Secondo il «New York Herald» il Governo Americano sarebbe disposto ad annullare solamente un terzo degli interessi dovuti dalla Francia per i prestiti americani.

L'America attende nuove proposte

PARIGI, 28. - Si ha da New York che nei circoli ufficiali americani si sperano che la delegazione francese per la sistemazione dei debiti verso gli Stati Uniti presenterà nella settimana prossima nuove proposte ben definite e suscettibili di essere accettate come base per possibili negoziati.

Il Presidente Coolidge non partecipa alla conferenza, ma ne segue attentamente i vari negoziati.

Gli avvenimenti al Marocco

SUL FRONTE SPAGNUOLO

TANGERI, 27. - L'aviazione spagnuola bombardò efficacemente la regione di Iemne dei Bene Zhmu.

I riffani ebbero un centinaio di morti sul front di Angera.

La situazione di Buisca è stazionaria

Navi sovietiche a Napoli

NAPOLI, 28. - Per scambio della visita fatta a Leningrado dalle navi italiane giunsero ieri due esploratori russi.

In onore dello Stato Maggior e degli equipaggi delle due navi, sono stati organizzati vari festeggiamenti.

L'on. Terruzzi a Como

MAZZE, 28. - Il Sottosegretario di Stato on. Teruzzi lasciò il Castello di Mazze diretto a Como onde assistere domani all'inaugurazione della nuova sede postale, ove interverrà il Ministro on. Ciano, e poscia assisterà allo svolgimento delle gare motonautiche.

Il Veneto per la battaglia del Grano

VENEZIA, 28. - L'Istituto federale del Credito accolse le domande delle istituzioni agricole di varie provincie venete per l'importo di 7 milioni e 500 mila lire da destinarsi alla battaglia del grano.

L'organizzazione dell'aviazione turca affidata alla Germania

ROMA, 28. (Sabelli). - Si informa da Costantinopoli che il governo turco ha deciso di affidare alla società Junkers, l'organizzazione di tutto il traffico aereo turco.

Il governo turco intende sviluppare con grande ampiezza e rapidità la flotta aerea, data l'attuale insufficienza delle linee ferroviarie e la difficoltà di eliminarla rapidamente

Una delegazione turca visita attualmente i maggiori paesi europei produttori di apparecchi aerei per acquistare aeroplani e preparare l'impianto di una fabbrica di aeroplani in Turchia, che sarà costituita con le oblazioni raccolte dal l'Associazione aeronautica turca.

In un primo tempo, saranno impiantate le seguenti linee aeree: Costantinopoli, Angora, Costantinopoli Smirne, Angora, Sivas, Diarbekir Angora, Erzerum, Kars-a, Santo Stefano, presso Costantinopoli, sono già iniziati i lavori per l'impianto di un aerodromo che dovrà anche servire come scuola per la formazione di reparti di piloti indigeni.

A istruttore di questa scuola è stato chiamato il capitano aviatore germanico, attualmente in riposo, pure con istruttori tedeschi, sarà stabilita Schutz di Monaco.

Altre scuole aviatori, ad Angora ed Adana

CRONACA TEATRALE

Il clamoroso successo del Cav. Gabrielli al Miramare

L'uomo del giorno oggi a Tripoli è indiscutibilmente il cav. Cesare Gabrielli nei pubblici ritrovi, negli uffici, nelle conversazioni familiari, ovunque non si parla che del cav. Gabrielli, dei suoi impressionanti, inspiegabili esperimenti, dello straordinario potere del suo sguardo, della perfetta sua percezione, di pensiero, del dominio che esercita la sua volontà sui singoli soggetti delle sue esperienze... ovunque non si parla che di lui.

Il nome del Gabrielli viene pronunciato in tutte le lingue, dall'italiana alla maltese, all'ebraica

Il suo nome entra nelle discussioni d'ufficio, nei discorsi familiari, nelle questioni d'affari, nelle caserme, nelle liti dei ragazzi E' una specie di conquista di tutti i pensieri, di tutte le menti che il cav. Gabrielli in sole due sere di riuscite ed applauditi esperimenti ha saputo compiere in ogni classe di cittadini.

E tale clamorosa affermazione di successo è logica.

Il cav. Gabrielli si è affermato decisamente a Tripoli esclusivamente per la semplicità, la naturalezza, la sincerità delle sue esperienze prive di tutte quelle salse di cui gli altri illusionisti, divinatori del pensiero sanno circondare i loro esperimenti e molte volte servono a nascondere il sapore insincero delle loro vivande.

Il cav. Gabrielli prima di procedere ad alcuna esperienza, sa afferrare con una semplicità ed una signorilità di parola l'attenzione degli spettatori e sa dissiparne le diffidenze

Le persone che vengon scelte come soggetti, sono da lui selezionate secondo le loro speciali maggiori o minori sensibilità

E quando il Gabrielli inizia gli esperimenti, ha già saputo piegare la volontà di quanti lo circondano alla importanza delle azioni che egli sta per compiere

Non è opera di suggestione quella che il Gabrielli compie, il che verrebbe a risolvere le esperienze in esplicazioni di un grado evidentemente inferiore, ma è sopratutto l'affermazione della sua volontà che egli sa imporre e che domina su tutto e su tutti.

Nulla vi è in tutto ciò che possa rivelare il trucco: gli esperimenti si svolgono alla luce chiara, fra un motto di spirito ed una azione imperativa; i soggetti a lui sottoposti si plasmano alle sue esperienze attraverso un processo di educazione, per raggiungere persino dei casi di immediata caduta in catalessi, che richiedono solitamente una grande preparazione

E quando il soggetto è stato sottoposto a questa specie di ginnastica psichica, allora il Gabrielli può imporre ad essi tutto ciò che vuole. Quanto raccontiamo non è nè effetto di diavoleria nè di trucco.

E' opera d'un dono naturale che il Gabrielli possiede e che ha saputo mirabilmente servire per educare gli spettatori a penetrare attraverso i segreti di quelle scienze che si chiamano occulte e che, come l'elettricità, dovranno fatalmente venire svelate dall'ingegno umano, e che il Gabrielli ha saputo anche utilizzare, quello che val di più, per aiutare i sanitari più eccelsi dei nostri ospedali del fronte per le loro più difficili operazioni su quei feriti gloriosi che non si potevano assoggettare ad una narcosi.

Quindi le esperienze che il Gabrielli compie seralmente innanzi al pubblico più eletto di Tripoli, fra i quali notasi per assiduità, anche S. E. il Governatore sono degne del più grande interesse scientifico, e spiegano il grande successo che in ogni campo della cittadinanza ha ottenuto questo grande illusionista.

GLI SPETTACOLI all'ALHAMBRA

Con grande successo di pubblico e d'applausi si continuano a svolgere seralmente gli spettacoli di Cinema-Varietà all'*Alhambra*.

Questa sera sarà visionato il meraviglioso cinedramma di vita moderna *Moschea d'oro* tratto dal magnifico romanzo di Nelly Carrère.

Seguirà il grande spettacolo di varietà in cui figurano la superba stella del Caffè concerto *Roxana*, il perfetto ed ottimo duetto *Spartaco Mora*, la bellissima *De Mary*, la canora signorina *Villarosa* e la apprezzata signorina *Nella*.

Domani sera grande avvenimento filmistico: *Il segno di Zorro*: protagonista Douglas Fairmanks.

* * *

Avvertiamo che l'Impresa Rodino e Salinos con grande atto di sensibilità patriottica, ha stabilito che la riduzione sui prezzi concessa ai militari, sia estesa tanto al *Miramare* che all'*Alhambra* agli eroici Mutilati ed Invalidi di guerra.

Teatro Estivo Trianon

Entusiasmo!! Fanatismo!!

Hanno suscitato ieri sera *Gli Oppressi* che si svolsero innanzi ad un pubblico imponente, ed elegantissimo. Interpretazione, messa in scena, fotografia è qui tutto sorprendente e perfezionatissimo ed insuperabile. ed il pubblico che ha seguito col massimo interesse lo svolgimento di questo meraviglioso capolavoro, alla fine della proiezione ha applaudito lungamente e calorosamente.

Concludiamo rilevando in questo film un'opera d'arte cui non è possibile prendere la misura della sua grandezza. Il suo successo crescente in altri cinematografi internazionali dimostra con evidenza l'ottima intenzione della «Paramount» di portare nel campo cinematografico un opera di complessa sentimentalità di valore positivo superiore alle semplici esigenze ed esteriorità. Dobbiamo all'impresa Stagnitti e C. la visione di questo film e ad essa va tributato un elogio per averne percepito il valore. Il film si replica a richiesta generale.

Questa sera debutta il comico *Delle Piane* che ci giunge preceduto da una serie interminabile di successi ottenuti nei principali teatri d'Italia: debutta ancora *Elena Ricci* elegante diva italiana. Completano lo spettacolo la *Liliana Giglio*, il cantante *Faraci* e la danzatrice *Bruna Donati*

PIOI

Modes de Paris
V. Psaila Zammit
Suk el Turk, N. 145
Avverte la Sua numerosa Clientela di aver ricevuto un ricchissimo assortimento di modelli - Feltri, ecc.
Ultimissime novità di Parigi
FORME DI SPALTRIN a L. 10

Arrivo di stoffe

La Sartoria La Rosa Giuseppe, Sciara Enseira Via Azizia, informa la sua Spett. Clientela che per la stagione invernale ha ricevuto uno stok di stoffe di ultima creazione per confezione di abiti e soprabiti.

Per i sig.ri impiegati facilitazioni di pagamento.

Altoparlanti e Cuffie S.A.F.A.R
Accumulatori SCAINI e TUDOR
Triodi e Tetraodi "Philipis,,
Batterie anodiche "Superpila,,
Qualunque parte staccata per apparecchi radiotelefonici
A PREZZI DI LISTINO
Presso la Ditta:
V. CANCELLIERI & C.
Corso Vittorio Emanuele III
Telef. 344
(Zenghet ez-Ziri) Ex Palestra Ginnast.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 102
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi
Ultimi sistemi di cura
Malattie, della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per la calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11.30 - dalle 17 alle 19.30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fronte al Tribunale
Telefono 275

APPENDICE DE LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI — N. 193

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

- Mentite! Vigliacco!

- E' la verità! E ne ho la prova. Posseggo il documento vivente della vostra colpa: vostra figlia!

- Le vostre minacce non mi fanno paura!

- Neppure se io vi dicessi che, se voi osate di ribellarvi alla mia volontà, non vedrete mai più la vostra creatura?

- No! - rantolò Amelia alla orribile minaccia.

- Ebbene, ruggì il complice di donna Clorinda, io la ucciderò.

Come abbattuta dal fulmine, Amelia emise un gemito straziante, e cadde di peso sulla poltrona, ripetendo con poca voce:

- Dio!... Dio mio!... E' orribile! Voglio soffrir tutto: la miseria, la vergogna; ma voglio mia figlia! Voglio la mia creatura.

E tremante, scossa da brividi, ella cominciò a piangere ed a singhiozzare perdutamente.

Sul volto dell'avventuriero si disegnò un sorriso trionfale. Ancora una volta egli aveva vinto; ancora una volta quella donna piegava sotto il giogo del suo dominatore.

Seguì un lungo e lugubre silenzio.

Poi, Florestano si accostò alla sua vittima, e cercando di addolcire la voce, disse:

- Calmatevi, Amelia, Vedete bene che un accordo fra noi è indispensabile. Siamo ligati alla stessa catena e il nostro patto è indistruttibile. Con un pò di buona volontà, potremo continuare a intenderci, come ci siamo intesi finora.

La donna frenò a poco a poco le sue lacrime; indi, con accento netto e sottomesso, esclamò:

- Sono qui ad ascoltarvi ed a subire le vostre imposizioni. Dite, dite a qual prezzo io potrò mai riconquistare la mia libertà ed ottenere la mia creatura?

- Ecco: le mie richieste non sono poi esagerate. Io chieggo un milione.

- Un milione?...

- Convenite che non è poi troppo, Dovete a me la vostra grande fortuna ed è onesto che io abbia la mia parte.

- Ma dove volete che lo prenda? Parlate voi da senno?

- Non ho mai parlato più saggiamente Il milione non lo avete, lo so, ma ne avrete parecchi alla morte di vostro marito.

Firmatemi quindi un'obbligazione in tutta regola ed io sarò contento.

Amelia piegò il capo sotto il peso di una fatalità implacabile, e disse:

- Sarà fatto... avrete la mia obbligazione appena mi consegnerete la bambina.

- Piano, cugina, non correte così. La vostra obbligazione non avrà alcun valore finchè il principe non avrà fatto testamento a voi il deciderlo subito a disporre di tutta la sua fortuna a vostro favore... Non vi sarà difficile... vi ama tanto.

- Sta bene, - sospirò Amelia. - Potete ora ritirarvi. Credo che non abbiate più nulla da pretendere...

- V'ingannate, mia cara cugina. Dimenticate il nostro patto?...

- Quale? - esclamò la giovane atterrita.

- Ricordate ciò che vi dissi in mia casa, il giorno in cui veniste a chiedere il mio aiuto contro le persecuzioni di Arnaldo Rondani? Io vi dissi: «Mia cara, stringetemi la mano e chiamatemi senz'altro vostro alleato. Ma sarei ancora più felice se mi chiamaste vostro...».

Amelia comprese, e una fiamma di sdegno le accese improvvisamente le guance.

Ma, calmo, imperturbabile, Florestano si avvicinò a lei, e conchiuse:

- Vostro amante!

Come per uno scatto di molla, Amelia si levò e con voce soffocata dallo sdegno disse, raccapricciando:

- No!... Questo, no!... Dovessi morire, questo no!

L'avventuriero finse di non intendere, e si avviò verso la porta, per uscire.

Giunto sulla soglia, egli s'inchinò.

- Buon riposo, mia cara cugina E arrivederci.

Ciò detto, richiuse la porta di quella camera ove Amelia disfogava in una crisi di pianto, tutta la sua angoscia

XXIV.

In uno stato d'animo, che è più facile immaginare che descrivere, Augusto di Sassinoro fece ritorno a casa sua, dopo l'emozionante colloquio avuto con Amelia nel bosco di Pianura, e l'aspro dibattito sostenuto con Florestano di Caramnati.

L'animo ardente e generoso del giovine ufficiale tremava di sdegno, e insieme di pietà, al triste spettacolo di quella bella creatura, vittima indifesa di un uomo vile e volgare; e la sua passione si ringagliardiva al pensiero delle sventure di Amelia e suscitava nel suo cuore fieri propositi contro il persecutore di lei.

Le pietose rivelazioni della giovine, per quanto sommarie, erano bastate a far intendere al nobile ufficiale di marina l'orribile dramma di quell'esistenza femminile; lo tormentava ora l'ansia febbrile di sottrarre quella donna alla sciagurata schiavitù di un essere così abbietto.

Egli non osava fermarsi a considerare le eventuali conseguenze di quella strana avventura; esse erano imprevedibili, ma il giovine era disposto ad affrontarle con animo forte e sicuro.

Lo lotta, che egli avrebbe ingaggiata contro quell'uomo, spregevole quanto audace e temerario, sarebbe stata certamente violenta e decisiva, ma egli non se ne preoccupava.

La sua generosa impazienza lo spingeva ad una pronta azione, ma sapeva frenarsi pensando che il nome e la reputazione di Amelia dovevano uscire intatti dalla lotta.

Era, però, necessario conoscere fin nei suoi dettagli l'orribile trama da colui ordita ai danni della principessa di San Vitagliano e per tal ragione diveniva indispensabile un nuovo segreto abboccamento con Amelia.

Animato da questi propositi, egli nel pomeriggio del giorno dopo, si presentava alla principesca villa di Mergellina, con la speranza di trovare il modo di avvicinare segretamente la donna.

Il caso lo favorì, poichè nel varcare la soglia del vestibolo, un valletto gli disse rispettosamente:

- Il mio padrone è indisposto, signor conte. Ritornò stanco dalla partita di caccia di ieri; ed ora riposa ancora. Posso, se volete, annunziare alla signora principessa la vostra venuta.

A questa dichiarazione del domestico un lampo passò negli occhi del giovine ufficiale che assentì con gioia e seguì il servo nel salone verde, le cui ampie finestre prospettavano l'incantevole panorama del golfo di Napoli.

(Continua)

Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 35.4, min. 23.1.
Azizia mass. 40.0, min. 23.5.
Zavia mass. 37.6, min. 22.5.

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore interviene all'Assemblea del Fascio

Domenica mattina S. E. il generale De Bono, accompagnato dal comm. Agostini, e dal capitano d'Andrea vi è recato alla Sede del Fascio di Tripoli, dove si svolgeva l'annunciata assemblea.

S. E. fu ricevuto alla porta del Fascio dall'avv. Casaccio, Delegato per i Fasci della Tripolitania, dal Presidente del Fascio di Tripoli, colonnello Muzioli, dai componenti i Direttori Fedriani, Bigatti, Montalcini Mirante e Rizzo Pinna, e da numerosi fascisti.

S. E. il Governatore ha voluto dare personalmente ai Fascisti della Tripolitania, il saluto, loro inviato dal Duce del Fascismo S. E. Benito Mussolini e degli on. Farinacci e Bastianini, e l'incitamento a bene collaborare con un opera attiva e fattiva all'azione del Governo.

I numerosi fascisti presenti, orgogliosi del così gradito messaggio, autorevole per la provenienza e per la Persona che lo recava, hanno applaudito entusiasticamente S. E. il Generale De Bono ed hanno fatto echeggiare la sede del Fascio dei poderosi alalà rivolti al Duce ed alle alte gerarchie del Fascismo.

Dopo di che S. E. il generale De Bono, salutato da una calorosa ed affettuosa dimostrazione dei Fascisti, lasciava la sede del Fascio per far ritorno al Castello del Governo.

«x»

Per il matrimonio della Principessa Mafalda

Ai telegrammi augurali del Commissario del Governo per l'Amministrazione del Municipio di Tripoli e del Cav. di Gran Croce Hassuna Pascià Caramanli in occasione delle nozze di S. A. R. la Principessa Mafalda, S. E. l'Aiutante di campo di S. M. ha risposto con i telegrammi seguenti:

COMMISSARIO GOVERNATIVO MUNICIPIO

TRIPOLI

Gli Augusti Sovrani hanno molto gradito le espressioni augurali da V. S. partecipate a nome della cittadinanza di Tripoli. Per incarico affidatomi le porgo i migliori ringraziamenti.

Generale CITTADINI

HASSUNA CARAMANLI SINDACO

TRIPOLI

Le Loro Maestà anche a nome degli Augusti Sposi la ringraziano vivamente del pensiero molto gentile e dei buoni voti.

Generale CITTADINI

«x»

I Balilla di Tripoli a Zavia

Domenica mattina grazie alla gentile donazione della famiglia del comm. Chini ed alla cortese riduzione di ribasso ferroviario concessa dalla Direzione delle Ferrovie, i Balilla di Tripoli potettero realizzare quello che era il loro sogno di parecchie notti, una gita a Zavia.

Partiti alle otto e trenta dalla stazione principale di Sciara el Garbi, in un trenino speciale, minuscolo quanto i viaggiatori, i piccoli Balilla in numero di un centinaio poterono, e molti di essi per la prima volta, godere la soddisfazione d'un viaggio in ferrovia.

L'atteggiamento attonito e giocondo nello stesso tempo di molti di quei piccini, affacciati allo sportello a guardare la sterminata terra tripolitana, quale coltivata, quale da coltivarsi, le numerose oasi fuggenti, insieme agli uomini ed ai cammelli, agli occhi dei piccoli viaggiatori, era quanto mai divertente.

Le continue domande rivolte agli istruttori che li accompagnavano di mostravano come l'interessamento più vivo di quelle anime in formazione a tutte le bellezze naturali della colonia, venisse già ad occupare e preoccupare l'intelletto dei piccoli viaggiatori.

In poco più di un'ora fra canti, risate ed esplosioni d'infantile gioia fu percorsa dal treno la distanza che separa Zavia da Tripoli.

Alla stazione di Zavia i Balilla ebbero l'onore d'esser ricevuti dal R. Commissario Regionale comm. De Castro, e dalle di lui gentili figliuole, dal ten. dei R.R. C.C. Livio Gatti, dai signori Mastrogiovanni, Demichino, dott. Aronca e Lavaggi funzionari del R. Commissariato, dai concessionari signori dott Carpi, Balducci Sera, dal capostazione sig. Luigi Intino e dal Ras della Beladia Mustafa ben Ramadan e da altri notabili arabi

Al canto dell'*Inno di Giovinezza* e dell'Inno del *Balilla* di Tripoli, i piccoli ospiti ordinatamente percorsero la strada che separa Zavia dalla stazione, recandosi alla sede della R. Residenza, dove fu offerto ai piccoli italiani Tripolini un abbondante quanto gradito rinfresco

Quindi i Balilla, dopo una breve sosta alla Scuola Italo-Araba, attraverso la nuova strada che unisce il Mercato di Zavia al vecchio quartiere della Hara si recarono in un ameno giardino dell'oasi, ombreggiato da alte palme e frondosi olivi dove poterono consumare tranquillamente la loro colazione e quindi darsi con pieno ed esuberante ardore ai loro giuochi, riempiendo la tranquilla località di innumerevoli e festose grida.

Più tardi insieme al comm. De Castro, ed ai suoi figliuoli, al dott. Carpi e ai signori Sera, Balducci e Lavaggi, ed altri fascisti del luogo, i Balilla si recarono a visitare il vecchio quartiere della Hara, in cui entrarono a gai sciami, riempiendo le tranquille e tortuose vie di canti di giovinezza.

I piccoli Italiani si recarono anche a visitare l'oleificio, interessandosi ai frantoi ed alle altre macchine colà esistenti, dopo di che fecero ritorno a Zavia, dove il comm. De Castro volle ritrarre con la macchina fotografica parecchi gruppi dei Balilla a ricordo di questa festosa visita.

L'egregio Commissario Regionale e la sua gentile signora e le graziose sue figliuole infine vollero anche offrire un the agli istruttori dei Balilla nella loro ospitale casa, elogiando vivamente gli scopi e la loro opera spiegata a vantaggio dell'Istituzione.

Alle ore 17 salutati calorosamente dai gentili ospiti, i Balilla, col canto dei loro inni in ferrovia facevano ritorno a Tripoli, soddisfatti della bella gita compiuta.

* * *

Il Direttorio del Fascio, la Delegazione dei Balilla ringrazia a mezzo nostro il Commissario Regionale di Zavia, le altre autorità locali, i fascisti di quella cittadina e quanti vollero prodigare cortesie e facilitazioni e render veramente simpatica, con una prova di squisita solidarietà nazionale, la gita dei Balilla a Zavia.

« * »

A proposito di un nostro commento

Per mancanza di spazio siamo costretti a rinviare a domani la pubblicazione di una lettera inviataci dal cav. uff. Giannò in merito a un accenno da noi fatto circa gli istituti finanziari, contenuto nel nostro commento alla recente riunione dei commercianti di generi alimentari.

« * »

Orario delle Banche

Dal primo ottobre p. v. gli istituti di Emissione ripristineranno l'orario di Cassa invernale, cioè: apertura ore 9 chiusura ore 14.

Il "Mascal,, al 18° Eritreo

Domenica si ebbe al 18° Battaglione Eritreo accasermato a Fesclun la caratteristica festa del Mascal alla quale presenziò S. E. il Governatore. Alla simpatica festa intervennero il segretario Generale Gr. Uff. Niccoli il Comandante delle Truppe, S. E. il Vescovo, il Generale della Milizia Agostini, il Console Bardi, il Capitano D'Andrea, funzionante Capo Gabinetto di S. E. il Governatore, moltissimi ufficiali di altri corpi ed armi, della Milizia Volontaria, funzionari civili, numerosi invitati e uno stuolo di elegantissime signore.

Un'apposita tribuna per gli invitati era stata erette nel campo.

Il programma della festa fu quanto mai interessante e variato di giuochi, di simulacri di combattimenti e di fantasie guerresche eseguiti dai bravi ascari reduci dai faticosi campi dell'interno dove, per lunghi mesi, il valoroso battaglione ha montato sul confine della nostra occupazione ed oltre, la guardia alla Bandiera d'Italia.

Gli onori di casa furono fatti con squisita cortesia da tutti gli ufficiali del reparto con a capo il comandante Capitano Ossoli.

Agli invitati venne offerto un suntuoso rinfresco approntato lodevolmente dalla Ditta Mazzocca.

Per oltre due ore gli invitati furono dilettati dallo spettacolo bellissimo ed eccezionale offerto dalla straboccante gaiezza dei nostri ascari eritrei lieti di farsi ammirare in tutti i loro atteggiamenti più strani e ingenui e nelle mascherature più bizzarre come negli atteggiamenti più fieri e bellicosi della forte razza cui appartengono.

S. E. il Governatore ebbe infine lusinghiere parole di encomio per gli ufficiali e per le truppe dell'eroico battaglione.

Un'ordinanza Municipale per la pubblica igiene

Il Commissario del Governo per l'Amministrazione del Municipio

Accertata la presenza di casi di malaria in alcune zone periferiche del territorio di Tripoli;

Riconosciuta la necessità dell'adozione di adatte misure profilattiche tendenti ad impedire la diffusione della malattia predetta;

Sentito l'Ufficiale Sanitario;

ORDINA:

1). Tutti i proprietari di giardini, orti, campi, ecc. del territorio di Tripoli compreso entro le mura di cinta sono tenuti a mantenere costantemente pulite le vasche d'irrigazione. Queste dovranno essere provviste di adatto scarico per il loro completo svuotamento e prosciugamento dopo ogni irrigazione.

2). I canali d'irrigazione debbono essere tenuti liberi da ogni vegetazione, ripuliti e curati in modo da evitare la formazione di qualsiasi pozza, ristagno o specchio d'acqua stagnante.

3). I proprietari di pozzi non usati in atto per irrigazione dovranno, entro il termine di quindici giorni dalla presente ordinanza, procedere alla chiusura dei medesimi con mezzi riconosciuti idonei dall'Ufficio municipale d'Igiene.

4). Le vasche ornamentali esistenti nei giardini o nell'interno delle case private dovranno essere ripulite giornalmente e provviste di pesci larvicidi. Ove sia constatata trasgressione a tale disposizione, il Municipio potrà disporre che le vasche in questo caso siano vuotate e tenute a secco.

5). Le cisterne e i pozzi esistenti nelle case di abitazione dovranno essere muniti di adatti sportelli da aprirsi solo nel momento di attingere acqua.

6). Ai malarici poveri, inscritti regolarmente nell'apposito elenco municipale, sarà a cura dell'Ufficio d'Igiene distribuito gratuitamente il chinino anche a scopo profilattico, secondo le norme regolamentari

7). Ferme restando le disposizioni circa la denunzia di casi di malaria, ai contravventori delle disposizioni sopra connate saranno applicate le sanzioni previste dalle leggi Sanitarie.

Sta bene. Questa ordinanza è quella che l'inconveniente da noi denunziato richiedeva. Staremo ora a vedere come sarà organizzato il servizio di vigilanza e di controllo perchè essa sia rigorosamente applicata.

A proposito del nuovo orario delle Ferrovie Libiche

Riceviamo e pubblichiamo il seguente giusto rilievo:

Egregio Sig. Direttore,

E' stato pubblicato in questi giorni l'orario invernale delle Ferrovie, con grande delusione dei concessionari che hanno terreni lungo la linea di Tagiura, perchè esso ripete gli stessi inconvenienti dell'anno scorso. Si sono tenuti presenti gli interessi di quelli che scendono a Tripoli, mentre viene negata la possibilità di servirsi della ferrovia, per recarsi sui loro terreni al forte nucleo di colonizzatori che con fede e tenacia profondono capitali non indifferenti per valorizzare queste terre.

Infatti il treno del mattino arriva a Tripoli (Bivio Riccardo) alle 10 per ripartire alle 15, con fermata a Tripoli di ben cinque ore; mentre a Tagiura si ferma solo un'ora la mattina e trenta minuti la sera, anche queste nominali, perchè vanno decurtati dagli immancabili ritardi.

Per questo riesce impossibile ai concessionari (che, come si sa vivono tutti a Tripoli nell'industria o nel commercio, da cui traggono i proventi per mandare avanti la concessione) di poter servirsi dello stesso treno per andare a dirigere e ordinare lavori campestri.

L'inconveniente sarebbe facilmente risolto, se si volesse far partire da Tripoli il secondo treno alle 13 e 30 anzichè alle 15, per ripartire da Tagiura alle 17.

La Direzione delle Ferrovie, che ha troppo interesse alle economie, obietterà che la cosa non è possibile, perchè sarebbe costretta a pagare degli straordinari al personale di servizio (due Italiani ed un indigeno in tutto); ma il Governo della Colonia, cui rivolgiamo questi nostri desiderata, sa bene quali maggiori interessi si curano sacrificando una falsa economia di poche lire.

UN GRUPPO DI CONCESSIONARI

Un lutto all'Avv. Guttieres

Ieri mattina si è spenta la pia Signora Sara Santillana madre adorata del nostro carissimo amico avvocato Ernesto Guttières al quale esprimiamo tutto il cordoglio del nostro animo per l'atroce sventura che lo ha colpito.

«x»

Il nuovo orario dei servizi doganali

A datare dal primo ottobre p. v. gli uffici della Dogana osserveranno il seguente orario:

Giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 12, dalle ore 14 alle ore 17.

Giorni festivi: dalle ore 9 alle ore 12 (per le sole operazioni consentite).

La ditta R. Nicoletti Timpanelli

L'abito non fa il monaco, sempre che quest'abito non sia ben fatto coi rapporti tra manufattura, taglio e buon gusto.

Ed invero il vestir bene è un pregio riservato solo a pochi, anzi solo a coloro che hanno il privilegio del buon gusto

Affidarsi per la scelta e per la confezione del proprio abito, ad un mago dell'arte della manifattura è un segreto questo che pochi conoscono

Qui in Colonia l'arte della confezione è sconosciuta, ed invero il sarto deve essere un'artista; e per essere artista occorre saper creare la novità

La ditta R. Nicoletti Timpanelli di Palermo, il cui titolare sig. Calogero Timpanelli trovasi tra noi con l'esteso suo campionario di confezioni per uomo, ha il privilegio di possedere tutti i requisiti necessari per potere offrire una confezione artistica nuova, di buon gusto ed a prezzo ragionevole, cosa questa molto interessante per noi in Colonia

Coloro i quali si vogliono servire dell'opera di questa casa possono inoltrare le loro richieste presso il Sig. Nicola Tascone, Corso Vittorio Emanuele 12 e riceveranno la visita, del Sig. Timpanelli.

«x»

Ufficiali partiti

Col piroscafo « Porto di Savona » sono partiti sabato sera gli ufficiali Seniore Guironi cav. Fernando, capitano De Cesare Giannino, capitano Corò cav. Francesco; capitano Vitezzi cav. Salvatore; tenente De Santis Renato; tenente Nastri Giuseppe; Geometra Montagna Luigi.

Partenze

Elenco dei passeggieri partiti per l'Italia sabato sera col piroscafo « Porto di Savona »:

Ing. Accolla Gil comm. Biagio; ing. Meriano cav. uff. Marco; Ricotti Magnani ing. Cesare; Giachino dottor cav. Francesco; Minichini rag. Vincenzo; Dini prof. Giuseppe Maria; Ricca prof. Sante; Isola prof. Antonino; Migliorino Salvatore; Mogogni Antonino; Puleo Francesco; Gedzinski Vladimiro; Albanozzo Michele; Ricciardi Francesco Gennaro Salvatore; Artiano Augusto Carotti Raffaele; Malzam Rodolfo; Polacek Josef.

Sono inoltre partiti: 22 militari di truppa; un milite della M. V. S. N. 38 passeggieri civili fra i quali 12 artisti di varietà.

RIPARAZIONI MACCHINE PER SCRIVERE.

CALANDRA GINO — CORSO VITTORIO EMANUELE 110.

Un lutto all'Avv. Guttieres

I figli avvocato Ernesto, Clotilde, Hilda in Zermati e Gina, i fratelli David e Salvatore, le sorelle Ester Lumbroso e Carolina Mossè ed i parenti tutti annunciano angosciati la perdita della loro adorata

Sara Santillana Guttieres

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 partendo dalla Piazza del Banco di Roma

Si dispensa dalle visite.

Cose di Moda

S. CARTA

PIAZZA DELLE POSTE

NUOVI ARRIVI

Ricchissimo assortimento modelli e feltri

Ultimissima creazione

Abiti confezionati - Mantelli Princesses Camicette - Abitini e confezioni in genere per bambini

Tutte le Domeniche Grande Esposizione

Prezzi Modicissimi

Comunicato

Ad ovviare possibili equivoci di omonimia si avverte che la ditta **ANGELO FINOCCHIARO** (sita in Piazza Italia) non ha aperto alcuna succursale di vendita.

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI piano superiore quattro stanze luce e accessori sciara Zavia Zenghet Carruba. Rivolgersi Farmacia Zaccaria.

AFFITTASI magazzini per studio deposito con luce elettrica acqua potabile posizione centrale dirimpetto Palazzo Mazzolani Suk El Hattab, oltre grande magazzino uso deposito, garage sito Sauet Bey Bengasi. Rivolgersi Sciara El Garbi numero 219.

APPARTAMENTINO cedesi bella posizione rilevando mobilio. Scrivere Tessera 324.859.

CERCASI dalla Società Elettrica un elettricista e un guardiano per Cantiere. Presentarsi dalle 9 alle 10.

PIANTE di gelsi alti da un metro e mezzo a due metri e piantine di Robinie, in grandissima quantità e selezionate vendonsi. Rivolgere sollecite prenotazioni presso l'Azienda Bonotto ad Ain Zara.

CEDESI noleggio biciclette Sciara Mizran 64 dirimpetto Scuola Roma.

CERCASI abile Signorina per la vendita.

Rivolgersi Magazzini Nunzio Coppola Corso Vittorio Emanuele.

GIOVANE diplomato fisico-matematica corrispondente francese, e signorina ragioniere commerciale steno-dattilografa, francese cercano impiego. Modeste pretese. Rivolgersi Pensione Miramare.

VENDESI appartamento quattro stanze con piccolo giardino sito spiaggia Dirigibili. Rivolgersi Genna Giuseppe terzo lotto case popolari.

VENDESI concessione agricola vicinanza Tripoli. Rivolgersi Scifoni « Nuova Italia ».

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuova Arti Grafiche,,

FARINA LATTEA "ERBA,,

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Carlo Erba - Milano

Rappresentante per la Tripolitania

Ditta

Joseph Lanzon

Telefono 361

TRIPOLI

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

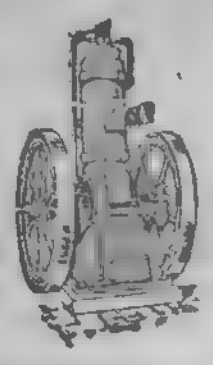
Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

---

SOCIETA' ANONIMA

FABBRICA ITALIANA MOTORI MUZI

FIRENZE



MOTORI MARINI - MOTORI INDUSTRIALI - MOTOPOMPE - LOCOMOBILI - GRUPPI ELETTROGENI.

Ad olio pesante del ciclo a due tempi.

Agente

S. MOSTACCI

Via Riccardo, n. 108

Dott. Alfredo Serra

PIAZZA BANCO ROMA N. 11

Vicolo accanto alla Chiesa Cattolica

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della Regia Università di Sassari.

MALATTIA DELLA PELLE, DEI CAPELLI, DELLA BARBA. — MALATTIE GHIANDOLARI — MALATTIE VENEREE.

SIFILIDE

Consultazioni: dalle 9 alle 10 dalle 12 alle 13 - dalle 15.30 ale 17.30.

Gabinetto Medico

Prof. Dott Cav. T. CASONI

Professore di Patologia ... Ospedale ... di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30 dalle 18 alle 19

Via Ennaira N. 14 (Lungomare Conte Volpi) Telefono 128

Informatevi del doppio scatto importante caratteristica della "TORPEDO"

JOSEPH D. JONAS

Sciara Arba Arsaat 63-65

TRIPOLI

Telefono N. 309

Alhambra

Tutte le sere successo

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

---

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Questa sera all'ALHAMBRA .. Nuovo programma ..

CHIANTI Contea d'Oro IN RUFINA

(VAL DI SIEVE)

UFFICI VENDITA MILANO VIA DANTE 12

FATTORIA E STABILIMENTO RUFINA (VAL DI SIEVE)

Proprietà della Ditta

D.r Camillo A. Scolari

La Marca "Contea d'Oro„ è per se stessa garanzia di genuità e finezza.

Esportazione in tutti i paesi del mondo e conservazione garantita sotto qualunque clima.

Vini a tipo assolutamente costante

Onorificenza:

S. S. Pio XI si è degnata concedere con recente diploma il Brevetto Papale al

"CHIANTI CONTEA D'ORO„

Rappresentante Depositario:

Cardinale Belleli

Via Ex Questura, 86

Società Coloniale Italiana

FONDATA NELL'ANNO 1899

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12

CAPITALE SOCIALE L. 20 000 000

Agenzie: *Genova Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli Bengasi - Porto ... Massaua Aden Hodeidah Gibuti Adis - Abeba - Mombas Zanzibar - Dar es Sa...*

Agenzia di Tripoli

CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO

Corso V. E. III, N. 348 • Telefono N. 256 Casella Postale 177

IMPORT - EXPORT Indirizzo Telegrafico COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati. ecc.

OTTONAMI - FERRAMENTA - CORDAMI - VERNICI - SMALTI - TERRE COLORANTI

PAOLO VASSURA

Utensileria Italiana

Successore a Guido Fumagalli

Corso Vittorio Emanuele — *Casella Postale N. 76*
Via Piave — *Telefono 174*

Pronti in magazzino

Motori Oberursel

a due e quattro tempi da 6 - 10 e 12 HP

Apparecchi per illuminazione a gas di benzina da 10 e da 15 fiamme immuni da qualsiasi pericolo e convenientissimi per l'Interno

Catrame - Carbolineum - Benzina - Ipermoil - Nattalina

SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Motori - Pulegge e Cinghie - Casse Forti

Pompe - Gasogeni - Fucine - Trapani - Incudini

ATTREZZI ED UTENSILI PER ARTI E MESTIERI - ARTICOLI SANITARI

La reclame è l'anima del commercio

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche„

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

La reclame è l'anima del Commercio

ANNO XIV. - N. 235 TRIPOLI, Mercoledì 30 Settembre 1925 Cent. 25

Direzione Amministrazione — Pubblicità — Via Ricardo N. 74 Telefono 78

Un numero arretrato cent. 50

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

ABBONAMENTI
Annuo L. 66 - Sem. L. 33 - Trim. L. 17
Estero: Annuo L. 126 - Sem. L. 63 Trim. L. 33

Conto corrente con la posta

Le Grandi Manovre nel Canavese

UNA INTERESSANTE AZIONE DI ACCERCHIAMENTO

NOVARA, 29. - Il Re, il Principe Ereditario, i Duchi di Aosta, di Pistoia, di Bergamo, l'on. Mussolini, il Generale Badoglio, e vari generali, e numerosi ufficiali assistettero dal castello di Andrate allo svolgersi d'una manovra consistente nell'accerchiamento dei Rossi da parte degli Azzurri.

Gli aeroplani dei due partiti svolsero una vivace battaglia, mentre gli aeroplani da bombardamento bombardavano le supposte posizioni nemiche.

Il Sovrano, i Principi e l'on. Mussolini s'interessarono vivamente allo svolgimento delle operazioni.

Le ultime azioni

CALUSO COLLE, 29. - Con le manovre odierne terminarono le esercitazioni combinate fra l'Esercito e l'Areonautica nel Canavese.

Come nelle azioni dei giorni precedenti l'aviazione fu attivissima nei suoi compiti e ricognizioni.

Assistevano alle manovre il Re, il principe ereditario, i Duchi d'Aosta, di Pistoia e di Bergamo, l'on. Mussolini, i generali Cavallero e Bonzani, l'on. Teruzzi, i generali Badoglio, Grazioli e tutti i generali addetti alla Direzione Superiore della direzione effettiva delle grandi manovre.

Domani il Re passerà ad Ivrea la rivista alle truppe che parteciparono alle manovre.

L'on Mussolini torna a Milano

NOVARA, 29. - Alle 11,30 l'on. Mussolini accomiatatosi dal Re, dai Principi che rimasero sul campo fino al termine delle azioni, partì in automobile per Ivrea dove presenziò ad una grande adunata fascista.

Acclamatissimo dalla popolazione l'on. Mussolini si recò al Municipio ove ricevette le autorità, indi, fatto segno a grandiose ed entusiastiche dimostrazioni è partito per Milano.

L'ARRIVO A MILANO

MILANO, 29. - Stasera è giunto l'on. Mussolini che si tratterrà qui fino a domani sera mercoledì.

I Principi d'Assia partono per la Germania

MILANO, 29. - La Principessa Mafalda ed il Principe d'Assia sono partiti stasera per la Germania.

L'ON. BELLUZZO A TRIESTE

TRIESTE, 29. - L'on. Belluzzo, cogli industriali metallurgici visitò i principali stabilimenti industriali di Trieste e delle vicinanze.

Stasera la Federazione Industriale della Venezia Giulia e degli Armatori dette un banchetto cui parteciparono l'on. Belluzzo e gl'industriali.

Al levar delle mense vennero fatti applauditi brindisi.

L'on. Belluzzo applauditissimo terminò inneggiando al Re a Mussolini ed all'Italia.

LA VERTENZA FARINACCI CON I FASCISTI DISSIDENTI DI MILANO

ROMA, 29. (Sabelli). - Si ha notizia che l'on. Farinacci ha accettato la sfida a lui sporta dagli ex consoli della Milizia di Milano Tarabelli e Galbriati, recentemente espulsi dal partito fascista per indisciplina durante la polemica antimassonica del Popolo di Lombardia.

L'on. Farinacci ha nominato suoi padrini Fausto Salvatori e l'ex maggiore degli arditi Alessandro Parisi.

Come sfogheranno I rigagnoli dell'Aventino

L'indecisione degli unitari

ROMA, 29. (Sabelli). - Nel campo dell'opposizione dell'Aventino regna quello stato d'animo di confusione, d'incertezza di sgomento solito in quelle posizioni in cui la resa è imminente e prima di alzar bandiera bianca, si cerca di render migliori quanto più si può le condizioni di resa.

In quest'amalgama di diverse tendenze e pregiudiziali di partiti che costituiscono l'Aventino, che rassomiglia maledettamente alla formazione dell'Esercito Austriaco, in tutti i diversi capi-gruppi ed entro i gruppi stessi si nota una tale diversità di pareri e di propositi che difficilmente ancora si può stabilire un orientamento decisivo di ciò che stanno per fare o faranno dopo lo sbloccamento i vari partiti.

Un esempio tipico di tale stato d'animo è dato dai socialisti unitari.

Nella recente riunione, la cui discussione è stata avvolta nel più assoluto e tenebroso mistero, e su cui ha gettato poi ampia luce una pubblicazione dell'« Avanti! » si sono manifestate le consuete correnti di sinistra e di destra che hanno sempre costituito la causa dei dissidi delle varie frazioni del partito socialista.

La corrente di sinistra, capitanata dall'avv. Nino Levi ha sostenuto la necessità di seguire subito, senz'altro la decisione dei Massimalisti di uscire dall'Aventino ed unirsi ai partiti più affini antilegalitari e costituzionali.

L'altra corrente quella di destra ha avuto per questione un discorso dell'on. Turati, il quale si è decisamente mostrato contrario alla costituzione d'un nuovo Aventino antilegalitario o di estrema sinistra, dichiarando che il gruppo unitario dovrà rimanere nei suoi atteggiamenti indipendente fino a quel punto che gli permetta di potersi accordare a questo od a quel partito d'opposizione nella discussione dei vari problemi.

In tale discorso l'on. Turati ha dimostrato di rimanere fossilizzato nella vecchia concezione parlamentare in cui i partiti rassomigliavano alle piante parassitarie e rampicanti, che cercano di suggere la loro alimentazione dai tronchi più forti, per vegetare e salire.

A calmare e conciliare queste due tendenze è venuta la solita mozione dell'on. Treves il quale ha sostenuto che la situazione odierna chiede un maggior e più ponderato esame e quindi ha sostenuto il rinvio di qualsiasi decisione che oggi può apparire intempestiva.

E poichè intutti i presenti vi era questo desiderio di non compromettersi troppo, la mozione Treves è stata approvata all'unanimità.

E tutti i partecipanti, più unitari che mai, hanno fatto ritorno alle proprie occupazioni.

Il Congresso delle professioni Intellettuali a Genova

GENOVA, 29. - Si è inaugurato il primo congresso nazionale della corporazione delle professioni intellettuali coll'intervento di una numerosa folla di congressisti.

Dopo la lettura di un telegramma di adesione dell'on. Mussolini, parlarono numerosi oratori e quindi il Ministro Rocco, frequentemente interrotto da applausi rilevò che il sindacalismo fascista, che è forse la creazione più geniale del fascismo, non poteva non dare al lavoro intellettuale un posto eminente nella gerarchia dei valori nazionali.

Il Congresso Internazionale di Diritto Marittimo a Genova

GENOVA, 29. - Stamane s'inaugurò la conferenza internazionale di diritto marittimo, cui partecipano i rappresentanti di quasi tutte le nazioni marittime del mondo tra cui la Gran Brettagna, la Francia gli Stati Uniti, il Belgio.

Alla cerimonia inaugurale assistevano il Ministro Rocco, i rappresentanti di alcuni Ministri, le autorità e vari membri del Parlamento.

L'on. Rocco pronunziò un discorso affermando la necessità dell'unificazione del diritto marittimo.

Il professor Ripert lesse il rapporto riguardante l'assicurazione marittima obbligatoria pei passeggieri, e quindi la conferenza iniziò i lavori.

Le Aquile d'Italia giungono a Stoccolma

STOCCOLMA, 29. - Sono giunti i due aeroplani italiani, comandati dal maggiore Maddalena che effettuano il raid del Nord Europa.

Gli aviatori furono accolti da manifestazioni di viva simpatia da parte della popolazione.

I giornali esaltano la valentia degli aviatori italiani e ricordano che il maggiore Maddalena nel 1920 si recò in quella città per regalare alla Svezia due idroplani italiani.

Presentati dal Ministro d'Italia il Ministro degli Esteri ricevette gli aviatori italiani che parteciparono quindi ai lavori della conferenza aerea internazionale oggi inauguratasi.

Il Congresso Internazionale di Statistica a Roma

ROMA, 29. - In Campidoglio si è inaugurata la sedicesima sessione dell'Istituto Internazionale di Statistica con la partecipazione di moltissimi congressisti e rappresentanti di vari Stati.

Parlarono il senatore Cremonesi che porse il saluto augurale a nome di Roma, il Ministro Belluzzo a nome del Governo lungamente applauditi, ed il Presidente dell'Istituto Internazionale di Statistica Delatour che espresse la riconoscenza dei congressisti per il Re che si degnò di accettare il patronato attuale della sessione, per il Governo Nazionale che contribuì al successo dell'organizzazione del congresso.

Infine il Presidente commemorò i membri dell'Istituto recentemente defunti con particolari espressioni di rimpianto per due eminenti studiosi italiani il prof. Pantaleoni ed il comm. Astieri.

UNA CONFERENZA EVANGELICA FINITA CATASTROFICAMENTE

REGGIO CALABRIA, 29. — Si ha notizia che nel Comune di Terravecchia mentre in una casa si svolgeva una conferenza evangelica, improvvisamente sprofondava il pavimento travolgendo circa 150 uomini che alla conferenza avevano partecipato.

E' rimasto ucciso un tale Alfonsi e parecchi altri sono rimasti più o meno gravemente feriti.

Pessima giornata di propaganda per gli evangelisti!

IL NUOVO GABINETTO ALBANESE

TIRANA, 29. - Il Presidente della Repubblica nominò Milto Tutulani Ministro della Giustizia, Suleiman Narova Ministro delle Finanze, Musa Juka Ministro dei Lavori e dell'Agricoltura.

Prossimamente il Presidente nominerà i titolari all'Interno ed agli Esteri.

L'on. Farinacci nelle Puglie

A Cerignola

CERIGNOLA, 29. - Festeggiatissimo è giunto l'on. Farinacci che attraversò la città, recandosi quindi a San Ferdinando ove fu ugualmente acclamato.

All'arrivo di Farinacci la popolazione gli inscenò entusiastica dimostrazione che si rinnovò allorquando l'on. Farinacci ringraziando promise il suo interessamento pei bisogni della cittadinanza, riassunti nel trinomio binario, vela e scuola.

BARI, 29. - La città era stamane imbandierata ed animatissima quando arrivò l'on. Farinacci che fra l'entusiasmo della popolazione assistette allo sfilamento di un lunghissimo ed ordinatissimo corteo.

L'on. Farinacci pronunziò un applauditissimo discorso assicurando che sia nei capi come nella massa dei gregari vi è una sola volontà di servire incondizionatamente ed in umiltà il Duce: una sola fede: quella fascista.

L'on. Farinacci e l'Aventino

ROMA, 29. (Sabelli). - « Il Popolo d'Italia » a proposito dello scioglimento dell'Aventino pubblica questa risposta data ad un giornalista dall'on. Farinacci.

Ormai l'Aventino è passato di moda. I deputati di quel gruppo scenderanno o non scenderanno, non interessano più la Nazione da cui si sono allontanati definitivamente.

Le opposizioni nolenti o volenti dovranno rimanere sottomesse alla volontà ed alle direttive del Partito Fascista.

L'on. Federzoni e Fedele ad Arezzo

AREZZO, 29. - Sono giunti i Ministri on. Federzoni e Fedele, acclamatissimi per presenziare l'inaugurazione del nuovo palazzo provinciale e il Parco delle Rimembranze.

I Ministri parlarono applauditissimi, quindi visitarono il nuovo ospedale Vittorio Emenuele III che è l'opera compiuta dell'Amministrazione Comunale Fascista e già si fregia dell'Emblema Littorio.

L'on. Lombardo Pellegrino ritornerà nell'aula

ROMA, 29 (Sabelli). — Il deputato aventinista on. Lombardo Pellegrino ha presentato alla presidenza della Camera due interrogazioni sul funzionamento della Giustizia a Messina, volendo significare con tale atto il suo proposito di voler tornare nelle prossime sedute nell'aula parlamentare.

CICERIN IN POLONIA

VARSAVIA, 29. - E' giunto il commissario degli affari esteri russo Cicerin, che si tratterrà alcuni giorni a Varsavia.

La sua visita ha carattere ufficiale.

La stampa rileva l'importanza ed afferma che essa offre la garanzia per il consolidamento della pace.

IMPORTANTI DICHIARAZIONI AI GIORNALISTI

VARSAVIA, 29. - Il commissario russo Cicerin ricevendo i giornalisti esteri dichiarò che la sua visita a Varsavia non era affatto sintomo della Russia verso la Germania, ma disse che le future relazioni col Reich dipenderanno una dall'azione e dalla influenza dell'allontanamento dalla Russia che esercitò la Germania e dell'Inghilterra che persegue una politica d'isolamento e di accerchiamento della Russia.

Gli avvenimenti al Marocco

Un altra vittoria francese

FEZ, 29. - Nel settore ovest le truppe francesi s'impadronirono dei villaggi di Hammar, Sarrara e della posizione 505 ad alcuni chilometri a sud di Buganos.

Esse raggiunsero pure il posto di Buganos e due chilometri a nord ovest.

Il nemico fortemente trincerato oppose vivissima resistenza e lasciò 50 cadaveri sul terreno.

In vista della prossima offensiva i francesi concentrarono dietro il fronte masse compatte di truppe, potenti artiglierie, numerosi aeroplani ed un forte nucleo di cavalleria.

Il Maresciallo Liautey chiede d'esser sostituito

FEZ, 29. - Il maresciallo Liautey ha chiesto di essere sostituito.

La Duchessa d'Aosta a Zara

ZARA, 29. - E' giunta festeggiatissima la Duchessa d'Aosta che visitò i principali istituti di beneficenza e presenziò l'inaugurazione dell'asilo infantile istituito dall'opera nazionale delle terre redente, dietro proposta del fascio di Zara.

Al termine della cerimonia numerosi contadini allogeni inscenarono per la Duchessa un'entusiastica manifestazione.

La Duchessa inaugurò quindi il Dispensario pei lattanti e nel pomeriggio visitò i confini, il museo, le chiese ed i principali monumenti.

Trattative fra Giolitti e De Gasperis per un blocco d'opposizione costituzionale.

ROMA, 29. (Sabelli). - Nei circoli politici si assicura che in questi giorni si sono svolte alcune trattative fra l'on. Giolitti e l'on. De Gasperi per indurre il gruppo popolare ad aderire ad un blocco delle opposizioni costituzionali, abbandonando completamente qualsiasi contatto con i partiti estremisti.

UN ORRIBILE SUICIDIO EVITATO A CALTANISSETTA.

CALTANISSETTA, 29 — Verso le ore 17,30 in questa Stazione ferroviaria, si svolse una clamorosa scena, che finì col salvataggio di un uomo che col proposito di suicidarsi si era inoltrato nella galleria per buttarsi sotto il treno che stava per giungere da S. Caterina Xirbi.

Si tratta di certo Marchese Federico di anni 43, da Caltanissetta, già applicato alle Ferrovie, collocato a riposo durante i licenziamenti del personale ferroviario ed oggi rappresentante per la vendita di pianoforti con deposito in questa via Gigino Gattuso.

La moglie gli corse dietro e penetrata nella stazione, si diede a gridare invocando aiuto. Nel mentre il personale provvedeva ad arrestare il treno, agenti municipali, militi, carabinieri e volenterosi si slanciavano di corsa alla ricerca del forsennato che fu trovato sotto la galleria in attitudine di attesa, come trasognato.

Le causali che l'hanno determinato al triste proposito, non sono conosciute.

UNA INTESA TURCO RUSSO GERMANICA SMENTITA

ANGORA, 26. - L'Agenzia Anatolica che come si sa è pienamente autorizzata dal Governo, smentisce in modo assoluto, come destituita di qualunque fondamento, la notizia diffusa da qualche giornale di una pretesa entente turco russo germanica, in relazione con attendenti pretesi preparativi militari.

Le decisioni del Consiglio della Soc. delle Nazioni

GINEVRA, 29. - Il Consiglio della Società delle Nazioni tenne l'ultima seduta dell'attuale sessione.

Esso si occupò delle questioni di procedura relative alla convenzione dello statuto vigente nel territorio di Memel.

Deliberò inoltre di trasmettere agli stati i membri e non membri della Società delle Nazioni il progetto Cecil per la convenzione relativa alle schiavitù, invitando gli Stati stessi a prestarsi reciproca assistenza per la abolizione della schiavitù.

Il Consiglio invitò Nansen a preparare la convocazione della conferenza per studiare i mezzi intesi a facilitare la emigrazione di profughi russi ed armeni.

Rinviò quindi l'esame di alcune questioni secondarie e designò quale rappresentante della Società delle Nazioni incaricato di riferre al Consiglio sulla situazione esistente nella regione della frontiera provvisoria tra la Turchia e l'Irak il generale Djgday Odoner, che sarà assistito da due membri aggiunti che ulteriormente designerà il comitato speciale del consiglio incaricato dello studio della questione.

UN DUELLO FRA GLI ON. RUBINO ED ARMATO

PALERMO, 29. — In seguito agli ultimi avvenimenti politici della provincia di Trapani, culminata nell'inchiesta compiuta dall'avv. Marsini, incaricato dal partito nazionale fascista, ieri si sono battuti alla spada l'on. Rubino di Trapani sfidante e l'on. Armato di Marsala.

Entrambi i duellanti rimasero leggermente feriti.

Padrini per l'on. Armato erano: Athos di S. Malato e l'avv. Francesco Gatti; per l'on. Rubino il barone Pancamo e l'avv. Barresi.

Dirigeva lo scontro Athos di S. Malato.

I duellanti non si sono riconciliati.

UNA DONNA UCCIDE IL MARITO E SI DA' ALLA LATITANZA.

NAPOLI, 29. — Una gravissima tragedia si è dovuta deplorare in vico Maso, a Loreto.

In questa strada abita il calzolaio Carmine Gallotti, con la moglie Anna Liotti.

Entrambi i coniugi non sono più giovani e tra essi non regna troppo accordo.

La casetta di vico Maso da essi abitata, è infatti teatro di continue scenate provocate, a quel che sembra, dal carattere difficile del calzolaio Gallotti.

Due giorni or sono, appunto tra i coniugi c'era stata una violenta scena provocata da un nonnulla e a seguito della lite la Liotti era ricorsa all'ospedale di Loreto a farsi medicare gravi contusioni ecchimosate.

Stamane, un altro diverbio per motivi che ancora le indagini della Pubblica Sicurezza non sono riuscite ad accertare è scoppiato tra i due coniugi. Il Gallotti ha fatto l'atto di percuotere la moglie, ma questa, in un momento di ribellione, furibonda, ha preso dal deschetto del marito un acuminato trincetto ed ha vibrato al Gallotti un colpo al torace.

L'infelice, ferito al cuore, dopo pochi istanti cessò di vivere.

La Liotti si è data alla latitanza.

QUATTRO DONNE AVIATRICI IN TURCHIA

STAMBUL, 26. - Per la prossima apertura della scuola di aviazione sono state presentate oltre duecento domande fra cui quelle di quattro giovani donne.

Feste e tradizioni patriarcali
delle donne Emiliane

REGGIO EMILIA, (Settembre).

Ancora nei casolari tra i pascoli alti le massaie alacri e canore preparano come ghiotto pasto i canestrelli cuocendoli con le forme a forbici, arroventate nel fuoco.

Si vanno però perdendo e diradandosi le più caratteristiche, le più intime, e le più umanamente sakle tra le abitudini campestri, di cui sarebbe così facile ritrovare le lontane traccie in quelle romane.

Dai tempi della lontana infanzia, quando il consueto riposo estivo portava la famiglia in questa o quella località della campagna emiliana, 2 consuetudini si sono qusi del tutto perdute, quella del torre il vo' (prendere il voi), el 'altra della presa di possesso della casa da parte della sposa novella.

Torre il vo'. La festa più grande che conchiuda un matrimonio emiliano ha luogo 8 giorni, dopo la cerimonia nuziale.

E poichè questa capita sempre di domenica, è la domenica successiva che la sposa col marito va alla casa materna, per un gran pranzo.

Da per tutto in altri tempi, in alcune località anche oggi, questa festa è quella del « torre il vo' ».

La sdoura (la massaia) e lo sdour (il capoccia) con tutta la famiglia, comprese le opere (i lavoranti a giornata) attendono la figlia che arriva con lo sposo.

- E la madre, che fino allora ha dato del tu alla figliola, rivedendo la sposa, cioè donna, sostituisce al tu il rispettoso voi.

Segue il pranzo a cui tutti prendono parte, alla stessa tavola.

Presiede lo « sdour » e dirige la « sdoura», i domini della casa, la cui autorità resta completa e discussa.

* * *

Prima del matrimonio, ma quando già le pubblicazioni sono avvenute, la sposa accompagnata dai propri parenti, si reca a casa dello sposo, ove abiterà dopo il matrimonio.

L'attende la suocera, il promesso sposo e la famiglia.

Ma sulla soglia è messa di traverso una scopa nuova, che la ragazza toglie e prima di salutare chiunque, si affretta a mettere al suo posto.

Dimostrazione che ha la stoffa della brava donna di casa.

Poi va incontro alla suocera, la quale gli offre il mazzo di chiavi (in segna del potere della sdoura!), ma la ragazza prese le chiavi si affretta a riconsegnarle alla sdroura, dicendole che stanno troppo bene dove sono, perchè altre le debbano portare.

La campagna emiliana, ancora tagliata dalle vie di Roma: tutta regolare e misurata dai lunghi filari da cui pendono le viti ricche di grappoli, come conserva nel suo humus i germi di tante nuove vite, così salva e difende questo tradizionale patrimonio di virtù famigliari; che a giusto orgoglio fu latino, ed è italiano.

GINO MASSANO

«X»

Una terribile vendetta in Basilicata
DUE CONIUGI, UN PECORAIO E TRE BAMBINI MASSACRATI

POTENZA, 29. - Una intera famiglia è stata barbaramente massacrata nell'Agro di Terranova, in contrada Ferro Scorzavillo.

In quella località abitava in una casa colonica Giovanni Vincenzi, insieme con la moglie Isabella Genovesi, e tre figli.

Tutti costoro sono stati trovati orrendamente assassinati come pure fu trovato assassinato il bovaro Vincenzo Muccolini, di anni 18, da Terranova, La strage fu scoperta da un contadino, tal Ministro, che ha il suo pagliaio vicino a quello della famiglia Vincenzi.

Alzatosi di buon mattino s accorse che dal pagliaio del suo vicino usciva una densa colonna di fumo, egli si appressò per rendrsi conto di quanto avveniva, ma con suo grande raccapriccio scopriva subito il corpo esanime del Vincenzi con la testa in più punti profondamente staccata da colpi di scure e quasi completamente disgiunta dal tronco.

Terrorizzato ritornò al suo pagliaio e comunicò l'orrenda scoperta ai famigliari che provvidero ad avvisare i carabinieri. A 50 metri dal pagliaio e in direzione opposta a quella in cui giaceva il Vincenzi, è stata rinvenuta un'altra vittima il Muccolino, con numerose ferite profonde di arma da punta triangolare. Nè qui doveva arrestarsi le impressionanti constatazioni. Nella abitazione ancora fumante furono rinvenuti al suolo la madre e i suoi tre figli. La madre, una florente contadina sui 27 anni, era semi-carbonizzata. La poveretta stringeva ancora al petto il cadavere del suo neonato. Poco più in là furono rinvenuti i corpi miseramente carbonizzati degli altri due figlioletti, uno di cinque e l'altro di tre anni. I cadaveri del Vincenzi e del Muccolino furono trasportati su barelle a Terranova, mentre i miseri resti della donna e dei piccoli furono raccolti in quattro casse e trasportati al cimitero.

Immediatamente furono iniziate le indagini che portarono all'arresto di tutti i componenti della famiglia Genovesi, contro cui gravavano molti indizi.

Tripoli alla Fiera Internazionale di Praga

Per interessamento di S. E. il Governatore venne organizzata una mostra di prodotti tripolini alla Sezione Italiana della Fiera Internazionale di Praga.

Il più lusinghiero successo ha coronato questa bella iniziativa poichè le produzioni industriali locali hanno suscitato il più vivo interesse da parte dei visitatori; ma ciò che costituisce elemento della più alta soddisfazione per noi è il larghissimo consenso che hanno incontrato i tappeti di Misurata, tanto che in poche ore sono stati tutti venduti malgrado fossero aggravai del fortissimo dazio doganale Ceco-Slovacco.

Anche le pelli avrebbero ottenuto lo stesso successo se non le avesse ostacolate il prezzo un pò troppo elevato.

Sarà bene pertanto che i produttori tripolini si adattino a conseguire guadagni più modesti pur di conquistare i mercati stranieri. E questa raccomandazione va poi rivolta con maggiore fermezza ai produttori di spugne i quali, forti della bontà eccezionale di questi prodotti libici, hanno creduto di potere esagerare irragionevolmente i loro prezzi creandosi un gravissimo ostacolo per la concorrenza di altri prodotti simili. Occorre, invece, mantenersi sempre nei limiti della più opportuna moderazione e curare che i prodotti da esportazione come le spugne sieno sempre scrupolosamente puliti ed asciutti.

Ma, indipendentemente da questi rilievi che tendono ad eliminare anche gli inconvenienti di minore importanza, rimane il fatto che la Tripolitania ha potuto affermarsi seriamente, e vittoriosamente pe' i tappeti, in una prima mostra straniera, onde è da sperare che ciò servà di stimolo a tutti i produttori e sia foriero di nuove ricchezze per questa Colonia.

Movimento dei Piroscafi

ARRIVI

Dal 19 al 26 u. s.

Piroscafo Astero da Bengasi con 100 tonnellate di merce varia.

Veliero Mambia da Misurata con 10 tonnellate di merce varia.

Piroscafo Gin da Napoli con 380 tonnellate di merce varia.

Veliero Isolina da Misurata con 5 tonnellate di stuoie.

Veliero Bazio da Gerba con 4 tonnellate di terrame.

Veliero Peppino Maria da Homs con 10 tonnellate di merce varia.

Piroscafo Celte a Malta con 418 tonnellate di merce varia.

Veliero Luisa da Taranto con 200 tonnellate di nozzolo.

Piroscafo Porto di Savona da Siracusa con 600 tonnellate di merce varia.

Piroscafo Chryssula da Siracusa con 200 tonnellate di tavole e cemento.

PARTENZE

dal 19 al 26 u. s.

Piroscafo Solunto per Siracusa con 50 tonnellate di merce varia.

Veliero Volontà di Dio per Sliten con 80 tonnellate di merce varia.

Piroscafo Astero per Marzamemi con 60 tonnellate di merce varia.

Piroscafo Gina per Beyrut con 350 tonnellate di merce varia.

Piroscafo Derna per Siracusa con

Piroscafo Oreto per Bengasi con 500 tonnellate di merce varia.

Piroscafo Steal Crest per Glasgow con 350 tonnellate di sale.

Vaccinazioni pubbliche gratuite

Dal giorno 29 settembre al 31 ottobre resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

La vaccinazione è obbligatoria:

Per tutti i nati nell'anno 1925 che abbiano compiuto i 6 mesi d'età;

Per tutti i bambini già vaccinati una prima volta con risultato negativo e per tutti quelli che non siano stati mai vaccinati.

Per tutti i fanciulli che abbiano compiuto l'8° anno di età.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

Presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk el Hodra tutti i giorni dalle ore 11 alle 12;

Presso l'Ambulatorio medico Municipale di Piazza Banco Roma, accanto alla Chiesa Cattolica, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8 alle ore 9;

Presso l'Ambulatorio medico Municipale di Cuscet el Saffar, n. 59, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 7 alle 8.

Modes de Paris
V. Psaila Zammit
Suk el Turk, N. 145
Avverte la Sua numerosa Clientela di aver ricevuto un ricchissimo assortimento di modelli - Feltri, ecc.
Ultimissime novità di Parigi
FORME DI SPALTRIN a L. 10

La Ditta FULVIO GIUSTI comunica alla Spett. Clientela che in seguito a cessazione di vendita al dettaglio di generi alimentari liquida l'attuale grande esistenza dei predetti generi a prezzi convenientissimi.

Cose di Moda
S. CARTA
PIAZZA DELLE POSTE
NUOVI ARRIVI
Ricchissimo assortimento modelli e feltri
Ultimissima creazione
Abiti confezionati - Mantelli - Princesses - Camicette - Abitini e confezioni in genere per bambini
Tutte le Domeniche Grande Esposizione
Prezzi Modicissimi

« CONTINENTAL » dichiarata la migliore macchina da scrivere su 12 concorrenti alla fornitura del Comune di Roma.

I Cambi

Parigi	116 65
Londra	119 32
Svizzera	475.25
New York	24 62
Belgio	107.20

La BIRRA OEA
È STATA PREMIATA COLLA MEDAGLIA D'ORO all'ESPOSIZIONE di CHIMICA di Torino
Maggio - Giugno 1925

Arrivo di stoffe

La Sartoria La Rosa Giuseppe, Sciara Enseira Via Azizia, informa la sua Spett. Clientela che per la stagione invernale ha ricevuto uno stok di stoffe di ultima creazione per confezione di abiti e soprabiti.

Per i sig.ri impiegati facilitazioni di pagamento.

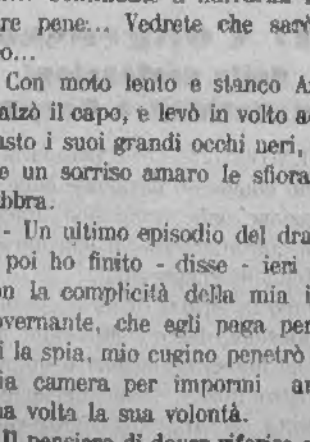
Bollettino Metereologico

Tripoli mass. 26.6, min. 16.0.
Azizia mass. 31.3, min. 16.5.
Zavia mass. 28.6, min. 17.0.

La gustosissima Mortadella cilindrica specialità G. Bonicelli di Alessandria, si vende esclusivamente al rinomato Negozio GIUSTI.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.
Ultimi sistemi di cura
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche - cura elettrica per le calvizie - massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 10 alle 11,30 - dalle 17 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone Palazzo della Colonna di fianco al Tribunale
Telefono 276

Aeromotore brevettato "ALMAR"
Tipo espressamente costruito per la Libia
Unico che funziona con venti deboli e forti, ininterrottamente
Rappresentante
V. A. MUCCILLI
Via Riccardo, 172 Telefono 119



MOTORI BAGNULO
AD OLIO PESANTE
I più leggieri
I più economici
I più veloci
I più razionali
Motori del mondo senza candele - carburatore - magneti
I motori per tutte le applicazioni industriali
Agenzia per la Tripolitania
P. Tascone & Fig'li
Corso Vitt. Em. 12 — Telef. 317

APPENDICE DE LA NUOVA ITALIA E CORRIERE DI TRIPOLI N. 194

Il segreto del Gobbo

di Vincenzo Serio

Nella trepida attesa della principessa, il cuore balzava nel petto di Augusto. Il momento agognato con tanta ansia, finalmente era giunto.

Ed, infatti, un minuto dopo un uscio laterale si aprì, e la bella figura, di Amelia di San Vitagliano comparve sulla soglia.

Nel vederla, Sassinoro ebbe un irrefrenabile sussulto, unito ad un senso improvviso di doloroso stupore.

Amelia era pallidissima, sconvolta, quasi irriconoscibile.

La giovane appariva disfatta, abbattuta. I suoi begli occhi neri denunziavano, nello sguardo triste e incerto, il pianto recente, le ansie e le paure del suo spirito.

- Amelia!... - esclamò l'ufficiale, fremente, andando incontro alla donna e stringendole la mano.

- Vi attendevo con impazienza! - mormorò ella, con voce stanca, mentre un rossore febbrile le imporporava le guance.

- Son qui, deciso a tutto! - disse Augusto, e abbassando la voce, soggiunse:

- Sono pronto alla lotta e son venuto per essere messo in grado di poter schiacciare quel vile. Datemi perciò le più esatte e precise spiegazioni intorno all'opera nefanda di qul furfante... e non tremate più. Vi ripeto che lo schiaccerò come si schiaccia un serpente. Ma che avete, Amelia?!... Che è mai accaduto dunque?!...

Vi veggo quasi venir meno.

Il momento delle confidenze era giunto, nè Amelia poteva più tergiversare dopo il violento colloquio avuto con Florestano.

Ella si staccò con moto brusco dal conte, e corse ad assicurarsi se tutte le porte fossero chiuse. Poi, cautamente ritornò presso di lui, gli prese la destra e fissandolo, con uno sguardo in cui era tutta l'espressione di una volontà decisa e inelutabile, con voce concitata, disse:

disse:

- Augusto, ascoltatemi bene e fissate nella vostra mente le orcostianze che hanno avvelenato la mia esistenza.

Il mio doloroso passato vi è noto in parte, ora vi completo la mia confessione, affidandomi per intero al vostro onore.

- Perdonate, Amelia - interruppe Augusto, volgendo intorno uno sguardo sospettoso. - C'è anche qui il pericolo di essere spiati da qualcuno?

- Siamo affatto soli, - assicurò Amelia. Mio marito è a letto, e donna Clorinda, l'unica persona di cui io diffido, è fuori di casa, per eseguire alcune commissioni...

Ma, così dicendo, ella non sapeva di ingannarsi, poichè la triste vecchia era già rientrata, da un pezzo e, se la vittima di Florestano avesse potuto guardare a traverso l'uscio alle spalle di Augusto, avrebbe scorto nel corridoio nascosta nell'ombra la ributtante megera, curva, con le mani poggiate sui ginocchi con l'orecchio attaccato al foro della serratura, tutta intenta a non perdere sillaba di quel segreto e importantissimo colloquio.

Intanto, Amelia aveva ripreso il triste racconto delle sue avventure.

La infelice, obbligata sempre a divorare in silenzio le sue lacrime provava ora un ineffabile conforto nel confidarsi a quell'uomo onesto e leale.

E la sua confessione fu intera e minuziosa. Dopo di aver narrato ad Augusto il suo fugace amore per Arnaldo Rondani, la misera accennò all'opera nefanda di Florestano di Carminati.

- Da quando il segreto della mia colpa fu in possesso di quell'uomo - ella esclamò, fremente nella penosa rievocazione, - la mia vita divenne un inferno... Da allora incominciò tremenda e fatale, l'espiazione del mio peccato.

- Ma quest'uomo è un mostro! - ruggì Augusto, impallidendo e torcendosi nervosamente le mani, in uno scatto di nausea e di sdegno. - E voi, Amelia, non vi siete mai ribellata a tanta perfidia? Voi non avete trovato in voi stessa la forza per schiacciare quel rettile?... Non era forse preferibile lo scandalo al giogo di una così orrenda schiavitù, allo strazio di vedersi strappato dalle braccia il frutto delle proprie viscere?... Si sarebbe saputo che voi peccaste in un delirio di passione, e nessuno, nessuno, credetelo, avrebbe osato di condannarvi....

A questa fiera e nobile invettiva, Amelia piegò la fronte come umiliata.

Le parole di Augusto di Sassinoro penetrarono nel suo cuore come tanti aculei roventi.

Augusto osservava ora la donna, con uno sguardo pieno di dolorosa e tenera commiserazione, quasi pentito di essersi lasciato trasportare dal suo generoso sdegno.

- Perdonatemi, Amelia, - egli mormorò, le parole amare che vi ho detto; ma le vostre rivelazioni mi hanno così profondamente colpito che non ho saputo contenere l'impeto del mio cuore che vi adora! Vene scongiuro, Amelia, perdonatemi... Continuate a narrarmi le vostre pene... Vedrete che sarò calmo...

Con moto lento e stanco Amelia rialzò il capo, e levò in volto ad Augusto i suoi grandi occhi neri, mentre un sorriso amaro le sfiorava le labbra.

- Un ultimo episodio del dramma e poi ho finito - disse - ieri sera, con la complicità della mia infida governante, che egli paga per farmi la spia, mio cugino penetrò nella mia camera per impormi ancora una volta la sua volontà.

Il pensiero di dover riferire ad Augusto le ultime ignominiose pretese del suo persecutore, fece arrossire di vergogna la giovane, la quale zittì.

- Su, Amelia! Dite... Che cosa voleva quell'uomo? - incalzò Sassinoro.

- Egli venne a rinsaldare i cepp che mi incatenano a lui! -risp s la donna, con voce soffocata - Inorridite, Augusto! Egli minaccia di u cidere la mia creatura se io oser di ribellarmi, e pretende che io diventi la sua amante!...

- Vigliacco! - rantolò l'ufficiale, in un sussulto irrefrenabile. - E voi che cosa gli rispondeste?

- Ciò che potevano suggerirmi il disprezzo e l'orrore che egli mi inspira!

Amelia tacque tutti gli altri particolari del colloquio che aveva avuto con l'avventuriero la sera innanzi, perchè non ebbe il coraggio di svelargli il mercato concluso, riguardante il milione chiesto da Florestano ed il testamento che doveva fare il principe.

Il giovane in preda ad una indicibile eccitazione, percorse a passi concitati l'ampia sala, traducendo in gesti bruschi e violenti la bufera che ruggiva nel suo petto, poi si fermò dinanzi alla principessa per chiedere bruscamente:

- Ditemi, Amelia: quali sono i vostri sospetti circa la sorte della vostra bambina?

(Continua).

Cronaca di Tripoli

A proposito di un nostro commento
Una lettera del cav. uff. Giannò

Egregio Signor Direttore,

Ella nel Suo commento all'ordine del giorno votato dagli importatori di generi alimentari, e di cui nel Suo Giornale di domenica 27 volg., ha creduto dare un giudizio sulle cause della crisi commerciale attuale, identificando il rimedio soltanto in « un maggior senso di responsabilità e di prudenza da parte degli Istituti finanziari».

Quale Direttore di uno dei ricordati Istituti finanziari mi sia lecito, dunque, sottoporle una breve osservazione.

Circa un mese fa, in occasione delle presentazioni avvenute al nuovo Governatore. S. E. De Bono, Questi facendosi interprete dei voti, allora allora espressigli dal rappresentante della Camera di Commercio, chiedeva ragione ai Direttori delle Banche delle restrizioni di credito che, gli si era detto, acuivano la crisi del commercio locale.

A S. E. De Bono, come era doveroso, non mancarono i Direttori, tutti presenti, di esporre i motivi che potevano consigliare determinati atteggiamenti intesi a conciliare sempre esigenze del commercio ed esigenze delle Banche; rimandandosi tuttavia, in sede più propria una più ampia discussione in merito.

Ora, tralasciamo di discutere qui cause ed effetti delle restrizioni di credito che, è risaputo, rispondono a criteri non soltanto particolari per una data piazza ma che si innestano nella politica generale finanziaria di una Nazione, non sembra lecito emettere con facile prontezza un giudizio del genere, che nella specie sarebbe in antitesi con il fatto delle lamentate restrizioni, le quali verrebbero a provare appunto, se ve ne fosse il bisogno, il non difetto di quel senso di responsabilità e di prudenza che Ella, indicandolo come il « solo rimedio » alla attuale crisi, verrebbe ingiustamente a negare.

Con ciò ho voluto soltanto rivendicare quell'equo apprezzamento cui hanno diritto i locali istituti finanziari che con non dubbia coscienza del loro compito, ma purtroppo talvolta incompresi, sono stati in ogni evenienza i più efficaci sostenitori della economia della Colonia.

Ringraziandola della ospitalità che, non dubito, vorrà dare a questa mia mi è gradita l'occasione per porgerle distinti ossequi.

Il Direttore: **GIANNO'**

Abbiamo volentieri pubblicata la lettera dell'egregio Cav. Giannò al quale dobbiamo riconoscere il merito di essersi sempre e in ogni occasione occupato con vigile interessamento delle alterne vicende della vita economica della Colonia. Con questa lettera egli spezza una lancia a favore degli istituti finanziari locali ritenendo che nel nostro accenno ci fosse l'intenzione di non riconoscere in essi un sufficiente senso di prudenza e di responsabilità nell'esercizio del credito. Il Cav. Giannò erra nel dare una simile interpretazione alle nostre parole.

La responsabilità e la prudenza sono state da noi evocate non per determinare con una definizione assoluta un fatto specifico e contingente ma per ricordare in un momento difficile la causa generica che in un primo tempo produsse quella importante dilatazione del credito sulla piazza di Tripoli che ha dato, è vero, un forte impulso agli affari, ma che ha creato poi anche uno stato di iperemia del credito stesso quanto altri mai sensibile e suscettibile di crisi.

Dobbiamo pertanto aggiungere che avevamo anche accennato alla maggioreresponsabilità e prudenza da parte di tutti gli altri attivi elementi finanziari della colonia, ma si vede che al proto questa frase non piacque perchè la tolse netta dal testo lasciandovi solo gli istituti finanziari. Ma ciò ha poco importanza. Sappiamo molto bene quale sia l'opera che nel momento attuale svolgono le banche e particolarmente il Banco di Sicilia per riequilibrare la vita economica del paese in rapporto al credito cambiario, e quali sforzi esse facciano per non produrre durante questa loro opera, scosse e contrazioni troppo dolorose, ma a noi rimane sempre il compito doveroso di non perdere di vista quelle che sono o che fossero state le cause lontane o vicine di una incresciosa situazione, e di ricordarle, ove occorra, affinchè si possano tempestivamente eliminare da quella somma di errori che tutti gli uomini che pensano e operano sono fatalmente destinati a commettere.

v. s.

Ai nostri abbonati

PREGHIAMO TUTTI I NOSTRI ABBONATI CUI SCADE L'ABBONAMENTO AL 30 DEL CORRENTE MESE DI RINNOVARLO IN TEMPO DEBITO. IN CASO DI DISDETTA RESPINGERE IL GIORNALE TEMPESTIVAMENTE.

I Combattenti per le nozze di S. A. R. la Principessa Mafalda

Al telegramma di felicitazioni mandato dal presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti — Sezione di Tripoli — in occasione del matrimonio di S. A. R. la Principessa Mafalda, S. E. l'Aiutante di Campo di S. M. ha così risposto:

Presidente Sezione Combattenti
Tripoli

L'omaggio Augurale da Lei interpretato nella lieta circostanza è stato molto gradito da S. M. il Re che ringrazia anche quanti le erano uniti nel pensiero gentile.

Generale CITTADINI

Circolo Militare Misto

Domenica 4 Ottobre p. venturo dalle ore 17 alle 18,30 il Prof. Gabrielli eseguirà degli esperimenti nel Salone del Circolo.

I Signori soci e famiglie sono pregati d'intervenire.

Beneficenza

Ci sono state rimesse L. 45 con la preghiera di aprire una sottoscrizione a favore di una povera famiglia di onesti lavoratori avversata dalla fortuna.

Aderiamo di buon grado alla pietosa iniziativa aggiungendo la nostra offerta di L. 15 e pubblicando l'elenco dei primi oblatori:

Maresciallo E. Ursomando L. 10, Sig. Cuozzo Enrico L. 15, Sig. M. Gori L. 10, Serg. Maggiore R Arcangeli L. 5, Sig.na Tina Prati L. 5, Maresciallo Capo Pellegrino L. 5, Sig. Davide Manes L. 5.

Ai generosi che volessero direttamente interessarsi del caso potremo fornire di questa famiglia le debite informazioni.

I funerali della Signora Guttieres

Ieri alle 10 ebbero luogo i funerali della compianta signora Sara Santilliana Guttières madre del nostro carissimo amico Avv. Ernesto. Molte corone precedevano il feretro. Seguivano la magistratura e l'Ordine degli avvocati al completo, molti funzionari e notabilità della colonia nonchè una folla di metropolitani e di esraeliti. Dopo la benedizione alla sinagoga la salma fu portata al cimitero ebraico.

L'orario del Banco di Roma

La locale Sede del *Banco di Roma* dal 1° Ottobre adotterà il seguente orario di Cassa:

dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16.

il Sabato

dalle 9,30 alle 12,30 dalle 14,30 alle 15,30.

Importante per le Signore

La Signora Nina Battista avverte la sua distinta Clientela e tutte le Signore amanti dell'eleganza, che domani giovedì, riaprirà al pubblico il suo magazzino di mode in Suk el Turk 104 accanto al Politeama, e prega tutte di visitare l'esposizione delle ultime creazioni parigine e quelle proprie.

Corriere Sportivo

Uoghi dopo una vivacissima lotta con Meghnagi vince la 4ª Traversata del Porto di Tripoli.

Tredici nuotatori hanno domenica affrontato l'arduo compito della Traversata del Porto di Tripoli, che come competizione sportiva è pienamente riuscita, ed anche se il concorso non è stato numeroso, possiamo affermare che vi erano rappresentati tutti i migliori elementi della nostra Città.

Al via che viene dato alle 15 e 50, vediamo subito formarsi due gruppi di concorrenti, uno con alla testa Meghnagi che puntando sulle tombe dei Caramanli si farà poi aiutare dalla corrente fino al pontile d'arrivo, mentre l'altro, che è anche il più numerose, punta risolutamente sul traguardo.

Meghnagi che è sempre alla testa del primo gruppo guadagna ancora parecchi metri di vantaggio su Uoghi che a sua volta riesce a staccare Marconcini, mentre nel secondo gruppo le posizioni cominciano a delinearsi per opera del piccolo Habib Elia che con ammirabile energia è riuscito a staccare gli altri concorrenti; dei ritardatari scorgiamo lontano Gasponi che poi si ritira, lo stesso fanno più tardi i due arabi che avevano preso il via e che si ritirano alquanto demoralizzati.

Ritorniamo ancora sul primo gruppo di concorrenti alla testa del quale è sempre Meghnagi ma Uoghi guadagna lentamente il tratto perduto all'inizio e la sua allegra espansività con i compagni che lo seguono in barca ci dice delle sue meravigliose condizioni di freschezza, al contrario di Uoghi, Marconcini evin svantaggio e la lentezza dei movimenti ci denota che deve essere alquanto stanco.

Frattanto il duello Meghnagi, Uoghi continua e se il primo si perde in inutili piccole curve che gli fanno perdere fiato, il secondo segue risoluto una linea retta che gli permette all'altezza dello stabilimento Tinè di attaccare l'avversario, questi tenta disperatamente resistere all'impetuoso finale del rivale e per un momento si ha l'impressione che debba avere la meglio, ma il bravo Uoghi persiste nello sforzo ed a trenta metri dal traguardo riesce a staccare Meghnagi che arriva secondo a circa due metri dal vincitore, ad un minuto dal primo segue il minuscolo Habib e poi tutti gli altri in tempo massimo.

Ordine d'arrivo:

1° Uoghi Ercole dell'Auto Gruppo che arriva alle ore 16 e 26, impiegando a coprire i 2000 metri 36'.

2° Meghnagi Vittorio del Fulgor F. C. a due metri.

3° Habib Elia alle ore 16 e 27' dell'U. S. Maccabei.

4° Baranes Angelo alle ore 16,28', 30" dell'U. S. Speranza.

5° Marconcini del Fulgor F. C. alle ore 16,29'30".

6° Jusef Raccah dell'U. S. Maccabei.

7° Armando Tayar libero.

8° Sion Azra dell'U. S. Maccabei.

9° Chesi Francesco della M. V. S. N.

Il rinomato Chianti Venturini in damigiane originali si vende all'ingrosso e dettaglio a prezzi convenienti. Fiasco escluso L. 7.50.

Grandi nuovi arrivi.

Deposito FULVIO GIUSTI — Palazzo delle Colonne.

R. Tribunale Regionale
Bando di Vendita

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale Regionale di Tripoli a ciò delegato con decreto dell'Ill'mo Sig. Presidente in data 19 Agosto 1925; Annunzia al Pubblico che alle ore 9 del giorno 6 Ottobre 1925 e precisamente nei Capannoni oggi facenti parte dei Magazzini Generali, si procederà alla vendita a mezzo di pubblici incanti delle merci qui sotto elencate ed abbandonate dai destinatari.

Cassette 5 nitrato di soda Kg. 92; Cassa 1 con 1100 bustine hevito Kg. 28; Cassa 1 con 132 bottigliette Wischy; Cassa 1 misure alluminio bollate Kg. 12; Cassa 1 con 12 paia di forme da scarpe Kg. 15; Cassa 1 macchina per arrotare; Casse 3 medicinali specialità Zois; Cassa 1 con 50 fornelli a petrolio « Moka »; Casse 3 ed involto mobili arabi e carte geografiche della Libia; Collo 1 aste di legno; Casse 12 bustine sapone « shanpoing »; Balle 3 sacchi vuoti; Fusti 2 olio per sapone; Cassetta 1 seghe metalliche; Cassette 1 effetti (Nalut); 2 aste per carrozza; Collo 1 carta vetrata; Collo 1 remi per sandolini; Cassa 1 miccie; Cassa 1 libri vecchi; Fusti 2 Vachite; Casse 1 con 8 latte manteca; N. 1 stagnoni vuoti; Cassa 1 con N. 111 Tejere; Casna 1 con 50 Tejere; Casse 2 con 30 bottiglie liquori; Cassa 1 motore elettrico usato; Cassa 1 astucci di cartone; Casse 5 « Pathè du Poro »; Cassetta arseniato di piombo; Cassa 1 macchina a benzina 4 cilindri usata; Fusto 1 parti di pompa in bronzo; Cassa 1 utensili vecchi; Cassa 1 bulloni, Cassa 1 biscotti, Casse 5 biscotti, Casse 2 biscotti, per alimento animali; Cassa 1 macchina a benzina 2 cilindri, Cassa 1 cartonaggi bomboniere.

La vendita avrà luogo a capo per capo aggiudicato al miglior offerente e a pronti contanti.

Tripoli 29 Settembre 1925.

L'Ufficiale Giudiziario
FEDERICO MILUL

Teatri, Circoli e Spettacoli

Le straordinarie esperienze del Cav. Gabrielli
al Miramare

Anche ieri sera come nelle serate precedenti il *Miramare* era gremito come un formicaio umano da una folla di spettatori.

Non è una frase reclamistica, ma sembra realmente in queste serate autunnali che all'ora dello spettacolo il pubblico tripolino subisca la suggestione che emana dalle esperienze scientifiche del Gabrielli, per esser attratto in così numerosa folla nell'ampia sala del *Miramare*.

L'interesse fortissimo subentrato alla curiosità ed allo scetticismo delle prime sere, hanno in realtà trasformato il nostro teatro in un vero e proprio salotto scientifico in cui cittadini di ogni classe si riuniscono per assistere non più ad uno spettacolo teatrale, ma ad una serie di manifestazioni di fenomeni finora pressochè sconosciuti, e che vengono man mano esplicandosi e chiarendosi, almeno nella parte esecutiva, dissipando le diffidenze e le incredulità, e provocando cognizioni e convinzioni finora mai professate.

L'ilarità che veniva sviluppandosi nel pubblico delle prime serate di esperienze, volutamente indorate dal Cav. Gabrielli da una dose di comicità per conquistare la parte più incredula o meno intellettuale degli spettatori, è andata man mano riducendosi per dar il posto ad una serie di manifestazioni di impressionante raccoglimento per la perfezione ritmica del procedere delle esperienze che man mano vanno, d'accordo coll'educazione psichica del pubblico, assumendo sempre un tono più alto.

L'episodio veramente straordinario per potenzialità di volontà trasmessa col pensiero, del Milite Nazionale fermato alla distanza di più di trenta metri sulla porta del *Miramare* nell'atto in cui esso voleva uscire, e reso impossibilitato, da una straordinaria volontà superiore ad oltrepassarla, è di quelli su cui non è possibile poter sollevare alcun dubbio di trucco o di comparismo.

Quanti vi hanno assistito hanno avuto l'impressione profonda di ammirazione per la meravigliosa potenzialità di volontà che il cav. Gabrielli vuole e sa esplicare sui soggetti nelle sue esperienze.

L'interesse vivo che tutti i sanitari pongono seralmente a tali esperienze e gli applausi entusiastici e sinceri che alla fine di esse rivolgono al Gabrielli, valgono a dare ad esse il pieno riconoscimento della scienza medica, la quale non da oggi ha accettato queste manifestazioni, pur non avendo ancora potuto darne le spiegazioni.

Le esperienze del Gabrielli sono state quindi coronate dal più sicuro e trionfale successo.

Non è quindi che a scopo di renderlo noto alle cronache locali che noi oggi, dobbiamo registrarlo come uno degli avvenimenti straordinari della vita Tripolina.

Il Segno di Zorro
all'Alhambra

Il film che ha commosso, esaltato, divertito entusiasmato tutte le folle dell'Orbe, questa sera sarà visionata all'*Alhambra*.

Il *Segno di Zorro*, è il capolavoro di *Douglas Fairbanks*. Acrobazie, salti di decine di metri, fughe a cavallo, duelli innumerevoli compiuti dal grande Douglas per abbattere una tirannia; ecco le fasi avvincenti di questo capolavoro il cui successo non ha riscontri nel campo cinematografico.

Seguirà il ricco e straordinario spettacolo di varietà cui parlecipano la stellissima *Roxana*, il Duo *Spartaco Mora*, l'*Anna Villarosa*, la *Nella* e la *De Mary*.

VENERDI' PROSSIMO Grande sensazionale debutto del *Trio Lisandra*, canto e danze luminose. Il più gran successo del Varietà.

Teatro Estivo Trianon
Entusiasmo indescrivibile

ha suscitato il magnifico film *Gli Oppressi* proiettato per due sere davanti ad un pubblico imponente; il vero pubblico che ama gli spettacoli eminentemente artistici. Stante le pressioni di numerosissime persone, il monumentale capolavoro della « Paramount » si replica questa sera per l'ultima volta. E' inutile aggiungere che *Raquel Meller* la meravigliosa protagonista degli *Oppressi* accoglierà col suo magnifico sorriso tutti quelli che accorreranno questa sera al simpatico locale di Via Vittorio Emanuele.

Ieri sera debuttarono con grande successo *Delle Piane* ed *Elena Ricci*; il primo insuperabile canzoniere comico e creatore di gustosissime macchiette; la seconda elegantissima e briosissima stella eccentrica.

Questi, con la *Lilana Giglio*, il cantante *Faraci* e la danzatrice *Bruna Donati*, formano l'eccezionale programma di Varietà.

Intanto una notizia che farà piacere a tutta Tripoli: *Messalina torna* a Tripoli a ricevere per l'ultima volta gli omaggi di quanti ebbero agio di ammirarla ed applaudirla nella sua prima comparsa.

Presto ??... una sorpresa !!!

Giovedì Bebutto *MISS ANNY AND COMPANY* (Un Uomo - Due Donne - Un Nano).

PIGI

ANNUNZI ECONOMICI

AFFITTASI magazzini per studio deposito con luce elettrica acqua potabile posizione centrale dirimpetto Palazzo Mazzolani Suk El Hattab, oltre grande magazzino uso deposito, garage sito Sauiet Bey Bengasi. Rivolgersi Sciara El Garbi numero 219.

CERCASI dalla Società Elettrica un elettricista e un guardiano per Cantiere. Presentarsi dalle 9 alle 10.

PIANTE di gelsi alti da un metro e mezzo a due metri e piantine di Robinie, in grandissima quantità e selezionate vendonsi. Rivolgere sollecite prenotazioni presso l'Azienda Bonotto ad Ain Zara.

CERCASI abile piazzista. Assicurasi massima discrezione. Presentarsi o scrivere Ditta Pucci. Via Riccardo.

VENDESI concessione agricola vicinanza Tripoli. Rivolgersi Scifoni « Nuova Italia ».

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

Questa sera all'Alhambra **DOUGLAS FAIRBANKS** l'idolo della folla

IL SEGNO DI ZORRO

Il film dinamico

Curando l'igiene si allunga la vita!

Provvedetevi d'armadi Frigorigeni per conservare gli alimenti e d'ogni altro aggetto igienico presso i

Magazzini Via Riccardo
stabile Scuola Arti e Mestieri

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

ERNESTO JORI - BOLOGNA

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296
Prodotti
Chimici
Purissimi
SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI
ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE
Rappresentante:
:: Ditta Schiapparelli ::
:: TORINO ::

Avviso importante

Ricordiamo a coloro che fanno pubblicità sul nostro Giornale e ai nostri abbonati, che siamo in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, comune e di lusso a prezzi convenientissimi.

A tutti i nostri inserzionisti che fanno fare stampati commerciali opuscoli, riviste ecc. sarà accordato uno sconto speciale.

Avviso importante

SI AVVISANO TUTTI GLI UFFICI AMMINISTRATIVI MILITARI E CIVILI, BANCHE, UFFICI PRIVATI, INDUSTRIALI E COMMERCIANTI, CHE LA

Tipografia del Giornale

E' IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO SIA DI LUSSO CHE COMUNE CON LA MASSIMA RAPIDITA' E A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

PER ORDINAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGERSI ALLA TIPOGRAFIA DELLA

"Arti Grafiche,,

SEDE DEL GIORNALE «NUOVA ITALIA» E «CORRIERE DI TRIPOLI» RIUNITI VIA RICCARDO

FEDERICO MATTER
Industria Lubrificanti - MESTRE
Casa Fondata nel 1883

Olio per movimenti tipo P.
» per motori a testa calda tipo PP.
«Kosmos Diesel» per cilindri
Olio nero per cilindri vapore
Olio speciale per Ford e per Fordson
«Globoil» denso per auto
» extradenso per auto
Grassi per ruote ed ingranaggi

Agente Depositario per la Tripolitania:
Dott. PAOLO VASSURA
TRIPOLI - Via Piave - Telef. 174 - Cas. Post. 76 - Teleg.: Vassura Tripoli
SPEDIZIONI PER L'INTERNO

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Sc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gen. 1097
Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO
Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
"Nuove Arti Grafiche,,
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

Nuovo orario dei Treni
dal 1° Ottobre

Tripoli - Azizia — tutti i giorni dalla Centrale ore 7.30. La domenica due partenze: ore 8 e 14.

Tripoli - Tagiura — ore 6.45 e 14 e 45 nei giorni di lunedì, martedì, sabato e domenica.

Tripoli - Zuara — ore 8 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì; ore 7 la domenica.

Da Zuara ore 8 nei giorni di martedì, giovedì e sabato; la domenica ore 13.30.

Tripoli - Azizia — oltre i treni di Zuara parte un treno il lunedì alle ore 6.30.

D.r Cav. F. Frigenti
MALATTIE INTERNE
VENEREE E SIFILITICHE
CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI dalle 8 alle 9, dalle 16 alle 17.
SCIARA EL HANDIK PALAZZO HAGGIAG HASSAN (DI FRONTE AL CASTELLO).
Telefono N. 367.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO
Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specialissato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15. Via Misrah, 16

Società Coloniale Italiana
FONDATA NELL'ANNO 1899
ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA CLERICI N. 12
CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000

Agenzie: *Genova - Napoli - Trieste - Fiume - Tripoli - Bengasi - Porto Suaan - Massaua - Aden e Hoaeidah - Gibuti Adis - Abeba - Mombasa - Zanzibar - Dar-es Salaam*

Agenzia di Tripoli
CORRISPONDENTI DEL CREDITO ITALIANO
Corso V. E. III, N. 343 — Telefono N. 256 — Casella Postale 177
IMPORT - EXPORT — Indirizzo Telegrafico: COLONITO

Legnami - Cementi - Materiale per coperture - Caffè
Zuccheri - Thès - Oli - Drogherie - Tessuti - Filati, ecc.

Gabinetto Medico
Prof. Dott. Cav. T. CASONI
Professore di Patologia Medica - Già aiuto della R. Clinica Medica di Sassari - Comprimario Ospedali di Bologna - Primario Ospedale V. E. III di Tripoli.
Malattie Toraciche e Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi e cura della Sifilide coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — Cura rapida e radicale della blenorragia in tutti gli stati - della tubercolosi polmonare col pneumotorace Forlanini - delle sciatiche - dei mali di stomaco e intestino - Siero diagnosi di Wasermann, esami di sangue, urine, sputi
Consultazioni e cure dalle 11 alle 12,30 dalle 18 alle 19
Via Enselra N.14 (Lungomare Conte Volpi) Telefono 128

Dott. Alfredo Serra
PIAZZA BANCO ROMA N. 11
Vicolo accanto alla Chiesa Cattolica
Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della Regia Università di Sassari.
MALATTIA DELLA PELLE, DEI CAPELLI, DELLA BARBA. — MALATTIE GHIANDOLARI — MALATTIE VENEREE.
SIFILIDE
Consultazioni: dalle 9 alle 10 - dalle 12 alle 13 - dalle 15,30 ale 17,30.

Alhambra
Tutte le sere successo

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 13 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (casa nuova)

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia delle

"Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.